3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 25 GIUGNO 2004. ANNO 138. N. 174. € 0,90 IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

A SEI GIORNI DAL PASSAGGIO DI CONSEGNE RAFFICA DI ATTENTATI IN VARIE CITTÀ RIVENDICATI DA AL ZARQAWI. CIAMPI: L'ONU DEVE TORNARE A BAGHDAD

Iraq nella morsa del terrore, 92 morti

Due bombe in Turchia alla vigilia del vertice della Nato

BAGHDAD. Attacchi simultanei in tutto l'Iraq. A sei giorni dal passaggio di consegne tra gli Usa e il nuovo governo ad interim, la situazione resta tesissima. La guerriglia irachena ha lanciato una serie di attacchi in contemporanea contro posti di polizia a Ramadi ■ Baquba ■ Mosul: le vittime sono 92, centinaia i feriti. I ribelli hanno lanciato granate con il lanciarazzi per attaccare i posti di polizia a Ramadi e Baquba, mentre hanno fatto esplodere cinque autobomba a Mosul. Gli attacchi sono stati rivendicati da Al Zarqawi. E alla vigilia del vertice Nato in Turchia, due bombe sono esplose a Istanbul e Ankara.

Novario, Zaccaria E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

I SERVIZI

ANALISTI DIVISI: «ATTO DI DISPERATI». «NO, SONO FORTI»
Michael Ledeen: «La guerriglia ha subito colpi sempre più duri»
Korb che lavora per Kerry: «Vogliono scuotere la popolazione»
Paolo Mastrolilli A PAGINA 3

IL SOGNO DEGLI AYATOLLAH: DIVENTARE POTENZA REGIONALE
Lavorano all'atomica e servirà determinazione per frenarli
Un altro motivo di conflitto: gli sciiti nell'area di Bassora
John Keegan A PAGINA 2

IL SUMMIT DI FRONTE ALLA RICHIESTA DI AIUTO DI ALLAWI
Il Segretario generale dell'Alleanza atlantica: non può dire di no all'appello che è arrivato dal premier iracheno
Enrico Singer A PAGINA 5

INTERVISTA

PODESTA: «LA SINISTRA RISCHI L'IMPOPOLARITÀ»
Il consigliere di Clinton «No al ritiro delle truppe»
Maurizio Molinari A PAGINA 8

IL RIEQUILIBRIO DELL'ESECUTIVO

Governo, sulle deleghe Berlusconi apre a Fini

ROMA. Berlusconi apre a Fini e vara il riequilibrio nel governo dopo le tensioni dell'ultimo Consiglio dei ministri. Il premier è pronto a trattare: «Al leader di An posso dare molto, non tutto». Bassolino E ALTRI SERVIZI A PAG. 7

TORINO

Folla record lungo il Po per San Giovanni Conclusione spettacolare per la cinque giorni dedicata dal capoluogo piemontese al suo patrono San Giovanni. Lungo il Po c'erano oltre duecentomila persone per lo spettacolo pirotecnico che ha illuminato il cielo sopra Torino con i colori di 2500 razzi (nella foto Reporters). I ponti sul Po erano stati tutti chiusi. SERVIZIO IN CRONACA

IL BERSAGLIO RIDOTTO

Lucia Annunziata

CONTRO un Cavaliere «dimezzato», reggerà ancora la politica fatta finora dalla opposizione? La domanda è obbligata, dal momento che, nei fatti, l'antiberlusconismo è stato il nucleo duro della politica della sinistra. Una scelta giusta, sia chiaro. Che il trentesimo uomo più ricco del mondo (secondo Fortune) sia anche il politico più importante di un Paese è una indiscutibile anomalia che ha deformato sia il mercato che i modi della politica italiana. Anomalia per altro giudicata tale anche a livello internazionale.

Tuttavia, la caduta di consenso personale del premier avvia una nuova fase: un Berlusconi ridimensionato porta intanto a una ridefinizione non solo numerica dentro la coalizione di governo; i suoi alleati dovrebbero essere in grado di sottrarsi a una politica che sia solo pura emanazione dello strapotere di un singolo leader. La sinistra dovrebbe così oggi misurarsi - anche se Berlusconi è ben lontano dal rinunciare alla riconquista della sua supremazia - con un governo molto più articolato, in cui varranno varie differenze, e in cui il gioco sia di voto parlamentare che di proposte avrà maggiori variabili.

L'OTTIMISMO DEL CAVALIERE
Tra le offerte al leader di An anche un Dpef più «collegiale»
Augusto Minzolini A PAGINA 7

A fronte di questo, l'arma dello scontro con Berlusconi rischia di essere spuntata. L'antiberlusconismo che ha fin qui ben servito la sinistra, ne ha anche tuttavia coperto delle debolezze. È stato uno strumento straordinario in termini di comunicazione, ma ha anche semplificato il ragionare sui temi concreti. Per la sinistra riformista è stato ad esempio troppo spesso la coperta sotto cui si sono occultate divisioni profonde. Nel caso poi della sinistra più radicale è stato, nei fatti, l'unica parola d'ordine. Con l'eccezione di Bertinotti che nella sua recente riflessione sulla antiviolenza ha davvero provato a esplorare nuovi campi. Se si toglie così oggi il velo dell'antiberlusconismo, la sinistra che aspira al governo si troverà esposta su tre questioni in particolare - che non a caso sono proprio le tre su cui il sistema di potere di Berlusconi ha più costruito: il Welfare, la politica estera e la televisione.

Sul Welfare si riapre oggi una trattativa. Finora le varie riforme sono state archiviate dalla sinistra accusando in particolare la Confindustria di fare solo sponda a Berlusconi. Ma oggi che la Confindustria ha cambiato equilibri (anche questo un segno del Berlusconi dimezzato), che argomenti si porteranno sul tavolo? La sinistra dovrà ora decidersi a dire - unitamente - quali riforme vuole.

Sulla politica internazionale, la crisi di Berlusconi, che potrebbe avere il suo equivalente nella crisi elettorale di Bush, porterà la sinistra a dover chiarire il suo pensiero sulla lotta al terrorismo, sulle guerre e sugli Usa. Anche perché, se mai vincesse Kerry, si sa già che i democratici rivedranno la loro politica in Iraq, ma non lasceranno il Paese né escluderanno un nuovo intervento militare altrove, se lo riterranno necessario. Il prossimo conflitto richiederà dunque alla sinistra italiana parole meno generiche di «ritiro».

Infine, la televisione. La legge Gasparri è passata: il sistema è ridefinito. La Gasparri è il cesto dentro cui Berlusconi ha pescato nuove risorse per la crescita di Mediaset, e nel fare ciò ha creato un nuovo assetto del mercato, in cui stanno nascendo nuove posizioni dominanti mentre altre stanno sparendo. Il terremoto in corso nel mondo della carta stampata è in parte il risultato di questo processo. Rispetto alla nuova situazione continuare a polemizzare sulle tv denunciando l'influenza «ideologica» del premier sotto forma di minuti o conduttori di destra o di sinistra, è un'arma spuntata. La sinistra dovrà ora avanzare la sua controproposta di mercato della comunicazione.

Insomma, Berlusconi non ha ancora consegnato la sua testa, e lotterà per vincere le elezioni del 2006. Ma la sinistra sicuramente non le vincerà se, a questo punto, continuerà a farne il centro, la ragione e la giustificazione della sua campagna.

AD ARQUATA SCRIVIA. GLI INVESTIGATORI: NON E' STATO PAGATO IL RISCATTO

Rilasciata la donna rapita a Pavia

Anna Maria Valdata telefona: «Sto bene, venitemi a prendere»

PAVIA. Anna Maria Valdata è stata rilasciata ieri notte ad Arquata Scrivia, nell'Alessandrino. La donna, 74 anni, era stata rapita domenica nella sua villa di Silvano in Pietra in provincia di Pavia. E' stata lei stessa a telefonare a casa e a dare la notizia ai familiari: «Sono libera, sto bene, venitemi a prendere». Dalla villa è subito partito il marito. Il rilascio è arrivato dopo una svolta nelle indagini: l'altra notte i carabinieri avevano dato il via a una serie di perquisizioni negli stabilimenti del gruppo che fa capo alla famiglia Valdata e nelle abitazioni degli operai, soprattutto stranieri provenienti dall'Est europeo. Gli investigatori: «Non è stato pagato il riscatto».

Colonnello e Giovara A PAGINA 13

GIALLO AD ALESSANDRIA

TASSISTA GENOVESE UCCISO CON TRE COLPI ALLA TESTA
Il cadavere ritrovato all'alba
Aveva caricato il suo assassino alla stazione Principe
Pieracci e Putzu A PAGINA 12

FIAT

ACCOMANDITA AGNELLI ECCO I NUOVI VERTICI
Gabetti è il presidente John Elkann il vice
SERVIZIO A PAGINA 18

SPACESHIPONE TUTTA PRIVATA

UN'IMPRESA DAVVERO SPAZIALE

Franco Debenedetti

IL volo di SpaceShipOne, che il 22 giugno ha superato i confini dell'atmosfera, raggiungendo i 100 km di altezza, per poi atterrare sano e salvo alla base, è stata un'impresa eccezionale. Non certo per le caratteristiche tecniche della missione, oggettivamente ben più modesta di quella degli shuttle. Ma a queste abbiamo fatto l'abitudine; la costruzione della stazione orbitante non fa più volare la fantasia; abbiamo archiviato presto anche i film delle esplorazioni dei robot su Marte; non ci vorrà molto e saliremo con indifferenza sull'Airbus a due piani da 800 persone. Tutte imprese ciclopiche, realizzate da decine di migliaia di persone, con stanziamenti finanziari che eccedono le capacità di singoli Stati che non siano gli Usa. Invece quella di SpaceShipOne è opera di un' azienda relativamente piccola, che per realizzare l'impresa si è inventata tutto ex novo, l'aereo madre, la navicella, la sua aerodinamica, il modo di rientro nell'atmosfera. Ma soprattutto è opera di un'azienda privata, con soldi di privati.

Non si fa che parlare di investimenti, di ricerca, di innovazione, di necessità di spostarsi verso produzioni che per i loro contenuti di tecnologia e originalità non rischino di essere spiazzate da concorrenti con costi minori dei nostri; discorsi tutti uguali, sovente fondati sugli stessi dati che rimbalzano da un convegno all'altro. Io penso allo SpaceShipOne, e mi domando: perché questo non è avvenuto in Italia? Tecnologia? E' nota e disponibile. Laboratori? Non ci mancano in Italia, né in Europa. Soldi? Era meno di 20 milioni di dollari, il finanziamento di Paul Allen, neppure 40 miliardi delle vecchie lire: come ama dire il presidente del Consiglio, una cifra dell'ordine del costo di un megayacht, o del cartellino di un giocatore famoso. Perché da noi mancano i Burt Ruton? Senza nulla levare alla sua genialità, non credo che ci facciano difetto i progettisti. E allora: perché questo da noi non è avvenuto?

Ad essere sinceri, in questo improbabile caso, saremmo stati noi i primi a stupircene: e questa è forse la risposta alla domanda. Siamo diventati un Paese in cui ci sono meno persone che hanno fiducia nel futuro, e meno soldi che hanno fiducia nelle persone. Un Paese in cui la preoccupazione per assicurare una protezione a chi ne ha bisogno ha voce assai più forte che quella per garantire un premio a chi se lo merita. E ci siamo abituati a questo stato di cose come se fosse una legge di natura, e non, come invece è, il risultato di scelte sulle priorità.

Il discorso non riguarda solo pensioni o servizio sanitario nazionale; riguarda anche il mondo dell'industria e della finanza. Gli assetti proprietari di un grande giornale, su cui si sono confrontati a lungo i nostri maggiori imprenditori, saranno pure un fatto importante; la sopravvivenza di squadre di calcio, di cui si occupano alcune banche, anche. Ma è dall'insieme delle loro scelte che dipenderà se riusciremo a superare, se non i confini dell'atmosfera, i limiti di cui soffriamo.

BUONGIORNO

Gli inflessibili

E adesso chi lo andrà a dire ai candidati onesti che sudarono invano per vincere i concorsi di cardiologia delle università di Pisa, Firenze e Bari? Chi oserà parlare ancora con loro di meritocrazia, se verranno confermate le prove che hanno portato in carcere cinque baronetti della medicina italiana con l'accusa di aver pilotato esami ed esaminatori al fine di garantire le cattedre ai propri figli, nipoti, allievi e addirittura amanti? A rendere immasticabile questo scandalo persino a palati superallenati come i nostri è la sensazione di vivere dentro una doppia realtà. La vetrina e il retrobottega. L'Italia dei convegni e delle interviste, che èleva la flessibilità a valore supremo del mondo del lavoro. E l'Italia dei raccomandati e delle cordate, spesso abitata degli stessi personaggi dell'altra, in cui il ricambio non è garantito dalle qualità del cooptato, ma dai suoi rapporti di famiglia, clientela o alcova col titolare di un determinato spicchio di potere.

E' un'Italia che di flessibile ha solo la morale, ma che per il resto è rigida e bloccata, frutto di una mentalità feudale che non arretra neppure di fronte alla legge. La trasmissione ereditaria è un reato quando riguarda un posto pubblico. Ma rimane sempre un po' triste, anche quando è legittima: con le dovute eccezioni, troppi figli di imprenditori, commercianti e persino professionisti finiscono per fare il mestiere dei genitori, spinti più dalla comodità che dalla vocazione. La tanto osannata «mobilità» è un diritto riservato ai poveracci.

Domani in edicola
Il grande Fermo e i suoi piccoli andirivieni
di A. Bergonzoni

4,90
SERVIZIO DI Raffaella Silipo A PAGINA 25

9 771122 176003 40625

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

OGNI GIORNO VENTI CADAVERI VENGONO PORTATI ALL'OBITORIO

Tutti contro tutti A Baghdad i killer della porta accanto

Non si muore soltanto di attacchi della guerriglia e dei terroristi Baathisti uccidono membri del partito Dawa, sunniti assassinano sciiti integralisti: si sistemano conti politici e personali in sospeso

Giuseppe Zaccaria
inviato a BAGHDAD

Dinanzi alla «morgue» di Baghdad, nel quartiere centrale di Bab al-Muhatam, stamani ci sono sei macchine ferme, ciascuna in attesa dell'autorizzazione a scaricare il cadavere. I trasporti funebri a Baghdad non esistono, ognuno infila il suo morto nella bara e lega la cassa sul tetto dell'automobile, adesso è quasi mezzogiorno e i parenti stanno litigando, insultano i medici, uno impugna la pistola. Fa molto caldo, i corpi non possono restare a lungo sulle auto, però dall'obitorio l'autorizzazione non arriva ancora.

«Siamo strapieni - spiega il direttore, dottor Faiq Amin - le celle frigorifere sono intasate, dovremmo custodire al massimo novanta corpi e ne abbiamo più di trecento...». Nella capitale che cambia governo s'è iniziata la resa dei conti.

Lasciamo parlare il dottore: «Qui, all'ospedale di Tebe al-Adli, ha sede l'istituto centrale di medicina legale e fra tutte le persone che ogni giorno muoiono a Baghdad noi custodiamo i corpi delle vittime di decessi "strani": colpi di pistola, accoltellamenti, alcuni uccisi a colpi d'accetta... Ai primi di aprile avevamo rischiato la crisi per il gran numero di vittime che ci veniva inoltrato, poi la situazione si era normalizzata; adesso da quasi due settimane gli omicidi "speciali" a Baghdad sono diventati diciotto, venti al giorno. Ad ogni momento giungono nuovi corpi che dovremmo conservare per le indagini di polizia, ormai li ammassiamo in due o perfino tre per ogni cella frigorifera, non è più possibile continuare».

Sembra di capire che presto le ipotetiche indagini di una polizia molto occupata dovranno fare a meno dei corpi di reato, però intanto le rilevazioni dell'Istituto di medicina legale dimostrano qualcos'altro: mentre tutt'intorno esplodono fuochi di guerriglia che cominciano a convergere verso il centro, nella capitale la sicurezza ha preso a degradarsi in un modo rapidissimo, che finora è sfuggito ai grandi media perché si sta compiendo silenziosamente e lontano dalle autobomba e dalle sparatorie.

Da quasi due settimane è cominciata la mattanza, è in atto un gigantesco regolamento, un massacro massiccio e continuo che vede baathisti riorganizzati vendicarsi contro assassini del Dawa, sunniti che fanno fuori integralisti islamici, uomini di Al Qaeda eliminare sciiti e bande sciite che per ritorsione abbandonano per le strade corpi massacrati di guerriglieri. L'«ordine nuovo» di Iyad Allawi sembra davvero molto lontano.

I morti che giungono all'istituto di Tebe al-Adli non appartengono alle tante vittime di esplosioni o conflitti a fuoco tra occupanti e guerriglieri: quelli vengono interrati sbrigativamente a cura dei parenti e nessuno si preoccupa di verificare le cause dei decessi. Nelle ultime quarantott'ore alla «morgue» sono stati portati i resti di trentotto uomini uccisi con colpi di pistola alla nuca, coltellate alle spalle oppure sgozzati. In genere sono stati trovati negli androni dei palazzi o fra i cespugli che costeggiano il Tigri, sette arrivano dalla zona di Abu Ghraib e paiono avere a che fare con la guerriglia alawita di Falluja, insomma con Al Qaeda: li conservano anzitutto per permettere un'identificazione.

Un infermiere dall'occhio esperto spiega le presumibili tipologie di reato: «Ricorda la strage di qualche settimana fa, quella in cui gli uomini di Al Zarqawi uccisero sette autisti sciiti che lavoravano per gli americani? Pare che Moqtada al-Sadr abbia applicato la legge del taglione, alcuni gruppi si sono mossi da Sadr City e sette corpi sconosciuti sono stati trovati tre giorni fa non lontano da Abu Ghraib, fra i villaggi di Haswa e Ghama, sulla strada che va verso Falluja. Sette sunniti che da un primo esame paiono essere stati uccisi negli stessi momenti e tutti con colpi d'arma da fuoco a bruciapelo, alla nuca oppure alla tempia».

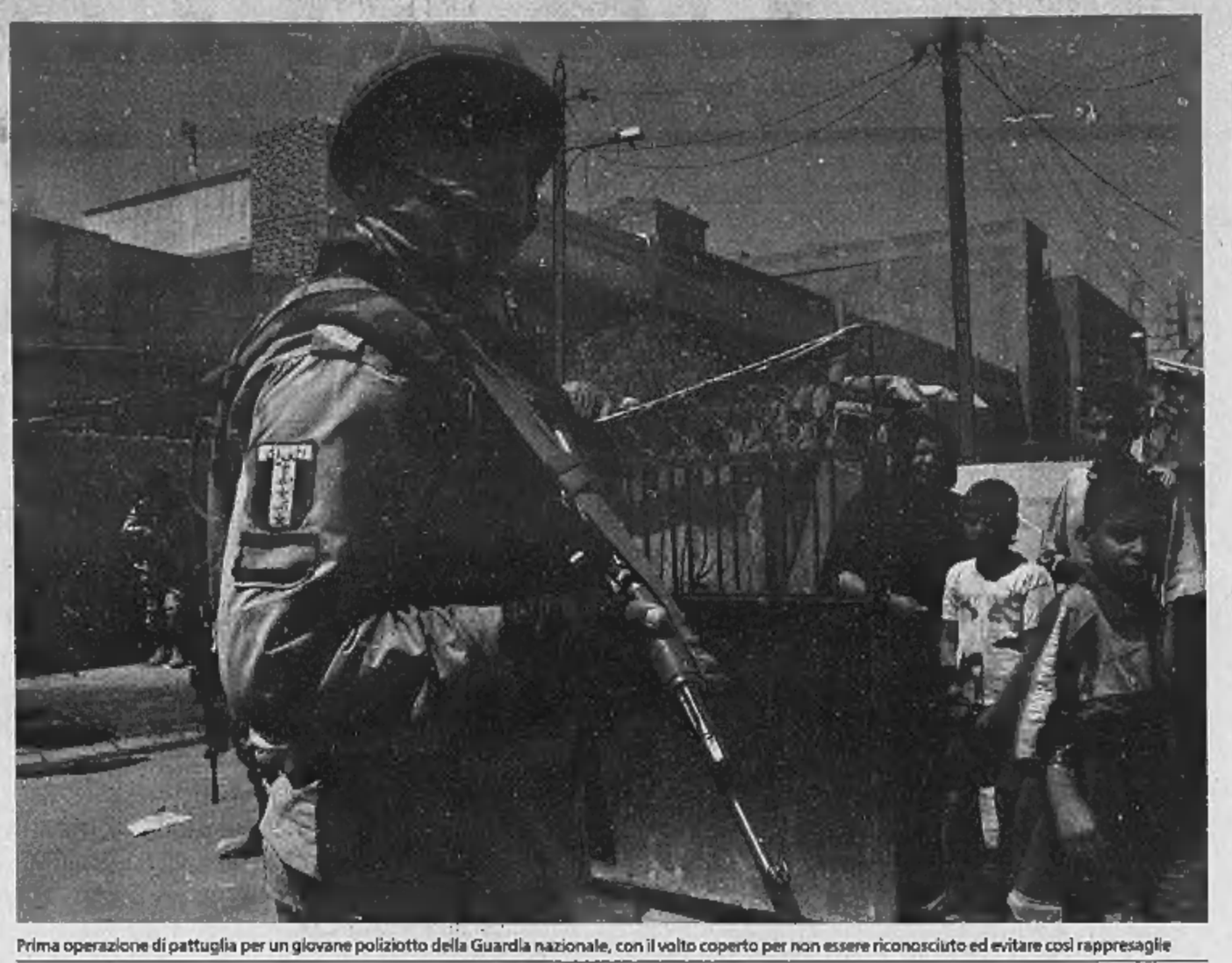
Se gli uomini di Al Zarqawi sfuggono ai reparti della coalizione non possono evitare la ritorsione dell'«esercito del Mahdi», se è vero che il terrorista aveva proposto un'alleanza al capo sciita quest'altra sfilata di cadaveri parla non di collaborazione ma di un'ennesima guerra.

Dalle tante guerre private affiora una importante novità: il Baath ufficialmente è fuori legge, però si sta riaffacciando senza curarsi troppo dei metodi. L'imminente presa del potere da parte di Allawi lo incoraggia a rinserrare le fila, a Baghdad la sua organizzazione ha ripreso a lavorare in silenzio sotto la guida di un vecchio componente il Consiglio nazionale, Abdel Baki al-Saddoun, originario di Nassirya.

Sul nome e l'organizzazione del prossimo partito si deciderà più avanti, ma nel frattempo gruppi di militanti si incaricano di far capire che il vecchio potere sta tornando, e soprattutto che nessuno potrà più perseguitare impunemente un baathista. Valutazioni più o meno parziali vogliono che nel dopoguerra siano stati cinque o seimila gli iracheni fatti fuori solo perché militavano nel partito di Saddam, adesso è partita la rappresaglia che tocca principalmente militanti di un'ala estremista del Dawa, il grande partito sciita. Pochi giorni fa il responsabile della sezione di Dorah è scomparso subito dopo aver presieduto una riunione, il suo corpo è stato ritrovato ai margini dell'autostrada che accerchia Baghdad. Lo avevano evirato.

Mahmoud Hamid, portavoce della nuova polizia, ammette che la cose peggiorano rapidamente: «Alla vigilia del passaggio dei poteri si verificano fenomeni che ancora non riusciamo a controllare - dice - e nei quali probabilmente s'intrecciano rivalità politiche, scontri tra fazioni di gruppi guerriglieri, vendette personali e faide a sfondo tribale, presto però saremo in grado di fare fronte alla nuova emergenza, è solo questione di tempo». Nell'attesa che questo tempo arrivi, Baghdad si rinchiude in casa.

Il timore di una clamorosa ondata di attentati è sempre forte, ma più vicino e spaventoso delle autobomba è l'assassino della porta accanto, il morto che ogni mattina si scopre sul marciapiede del quartiere. La città appare vuota perché la gente sa che oggi attraversarla è pericolosissimo; la capitale è come parcellizzata, rinchiusa in recinti di quartiere dai quali nessuno esce più. Anche i grandi mercati si stanno sfaldando, da Khadamiya o Al Shorge molti venditori si spostano sia per inseguire il cliente, sia per evitare spostamenti al venditore. Sta nascendo una nuova figura, in molti palazzi la gente comune si consorzia tirando fuori kalashnikov comperati d'occasione o riportati a casa da uomini del vecchio esercito: pagano un sorvegliante oppure il mitra viene affidato a turno ai più giovani coinquilini. Quando mancano cinque giorni alla nuova, strana indipendenza, a Baghdad sta nascendo la «guardia di condominio».



Prima operazione di pattuglia per un giovane poliziotto della Guardia nazionale, con il volto coperto per non essere riconosciuto ed evitare così rappresaglie

Soldati americani a Baquba dopo l'assalto con fucili e granate a una stazione di polizia

Le vittime hanno proiettili alla nuca coltellate alla schiena o sono state sgozzate Le trovano negli androni e sulle rive del Tigri

LA GUERRA IN RAQ RILANCIA ANCHE LA DISPUTA PER I CONFINI NELLO SHATT AL ARAB

Gli ayatollah hanno un sogno Diventare la potenza regionale

Lavorano alla bomba atomica, e occorrerà molta determinazione per frenarli

analisi
John Keegan

L'ULTIMA complicazione che si potrebbe desiderare nell'attuale situazione irachena è una disputa con l'Iran per le acque dello Shatt al Arab. Questo canale, che scorre dal punto in cui confluiscono i fiumi Tigri e Eufrate - sopra Bassora - fino al Golfo Persico, è la più importante via d'acqua della regione. Ed è tradizionalmente sempre stata fonte di contese tra l'Iraq e l'Iran, dato che segna la frontiera internazionale tra i loro territori. Nei primi anni del '900, quando la potenza dominante in Medio Oriente era europea, l'Iraq fu indotto ad accettare che la frontiera legale corresse lungo la Thalweg, termine tedesco che indica la linea che corre lungo il punto più profondo del letto del fiume.

L'Iran, storicamente la potenza locale più importante, non accettò mai la Thalweg e, con il declino dell'influenza europea in Medio Oriente, esercitò una pressione sull'Iraq per ridisegnare la frontiera, in modo che seguisse la sponda dello Shatt al Arab dal lato iracheno. Al culmine del suo potere, l'ultimo scià di Persia riuscì a estorcere a Saddam Hussein, nel 1975, l'assenso a quell'allineamento. All'epoca Saddam era soltanto vicepresidente dell'Iraq, sebbene ne fosse l'eminenza grigia.

Dopo la presa del pieno potere nel 1979, procedette immediatamente alle operazioni militari contro l'Iran. Per due ragioni: scoraggiare il regime integralista dell'ayatollah Khomeini, che aveva rovesciato lo Scià, dal sobillare i correligionari sciiti che vivono nel Sud dell'Iraq. E riottenere la Thalweg nello Shatt al Arab. La guerra tra i due Paesi durò dal 1980 al 1988, causò centinaia di migliaia di morti e finì con l'ammissione di sconfitta da parte di Khomeini. Subito dopo l'Iraq tornò a considerare la Thalweg come il confine internazionale.

Con la loro operazione di pattugliamento nello Shatt al Arab, i marines britannici sono finiti inavvertitamente in una disputa che non li riguarda. Stavano semplicemente procedendo con un programma di addestramento della polizia fluviale irachena, alla quale stavano consegnando un motoscafo per il futuro servizio.

La vicenda si inserisce in due scenari. Uno riguarda l'interesse iraniano al benessere della comunità sciita nella regione di Bassora. Nel momento in cui viene deciso il futuro del governo nazionale iracheno, è verosimile che il regime religioso iraniano cerchi garanzie che i diritti politici, culturali e religiosi degli sciiti nel Sud dell'Iraq siano correttamente rispettati. E' difficile però immaginare come l'arresto di otto uomini della Royal Navy potesse essere utilizzato a un simile scopo, anche se i processi mentali dei fondamentalisti islamici sono difficili da decifrare.

L'altro scenario è il programma nucleare dell'Iran. Per parecchi decenni il potere militare nucleare è stato concentrato nelle mani di soli cinque Stati: Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia e Cina. Negli ultimi dieci anni invece si è propagato alla metà Sud dell'emisfero Nord. Si sa che Israele possiede armi nucleari, sebbene non lo ammetta. India e Pakistan sono diventate potenze nucleari riconosciute, sebbene stiano felicemente muovendo verso un accordo che preclude loro l'utilizzo della bomba atomica. L'Iraq ha cercato di diventare una potenza nucleare, ma la sua ambizione è stata frustrata dal raid israeliano del 1981 sul reattore di Osirak e dalle conseguenti sanzioni imposte dalle Nazioni Unite.

Anche l'Iran cerca di diventare una potenza nucleare, ma nega la sua ambizione, il che è comprensibile, data la sua prossimità a Pakistan, India e Israele. La sua ambizione è comprensibile anche in termini politici e sociali. l'Iran, con i suoi quasi 60 milioni di abitanti, è una delle società più popolose del Medio Oriente. Storicamente è stato una potenza regionale dominante e oggi è una delle più avanzate della regione. Secondo una valutazione occidentale ottimistica, la sua gioventù rifiuterebbe il governo religioso e sarebbe ben lieta di liberarsi degli ayatollah. Un giudizio più realistico è che, se è vero che la gioventù iraniana cerca la liberazione, lo fa comunque in un contesto islamico.

Sarebbe perciò una delusione per gli occidentali supporre che la condanna, da parte dell'International Atomic Energy Agency, del programma iraniano di arricchimento dell'uranio - che potrebbe portare alla bomba forse già nel 2006 - possa essere appoggiata dagli iraniani. Sembra molto più verosimile il contrario. L'Iran, storicamente, è una grande potenza. E', in termini attuali, una delle società più avanzate fuori dal mondo occidentale. L'orgoglio nazionale incoraggerà gli iraniani a diventare una potenza nucleare e gli sforzi occidentali per impedirlo rischiano di essere controproducenti.

La vicenda dello Shatt al Arab ha nulla a che vedere con tutto ciò. Ma se l'occidente non vuole che l'Iran diventi una potenza nucleare, dovrà procedere in modo più coraggioso rispetto al passato. E lo dovrà fare anche con la Corea del Nord.

Copyright of Telegraph Group Limited 2004

CONSEGNATI IERI ALL'AMBASCIATA DI LONDRA A TEHERAN

Liberati gli otto marinai inglesi

■ TEHERAN. Gli otto marinai britannici arrestati lunedì dalle autorità di Teheran nelle acque iraniane dello Shatt al Arab, sono arrivati ieri sera nell'ambasciata britannica della capitale iraniana. I militari erano partiti in mattinata dall'aeroporto di Maashar, dove erano detenuti. Una volta arrivati nella capitale iraniana, gli otto sono stati consegnati ai rappresentanti del consolato britannico. Le autorità iraniane si sono rifiutate di consegnare i soldati al comando di stanza in Iraq attraverso il confine che divide i due Paesi, perché non riconoscono la legittimità dell'occupazione anglo-americana del Paese arabo. Con l'arrivo presso l'ambasciata gli otto marinai devono dunque essere considerati definitivamente liberi. La vicenda del sequestro delle tre imbarcazioni leggere e dell'arresto degli otto britannici si era trasformata in un vero e proprio incidente diplomatico. Il governo britannico ha cercato una risoluzione consensuale. Il giorno successivo all'arresto il Foreign Office aveva convocato l'ambasciatore iraniano a Londra, Morteza Sarmadi, per chiedere il rilascio. Lo stesso Ministero degli Esteri precedentemente aveva fatto trapelare la notizia che sulla sorte dei marinai era intervenuto il ministro degli Esteri Jack Straw, il quale aveva telefonato al collega iraniano Kamal Kharrazi. Nel frattempo, a Teheran, l'ambasciatore britannico Richard Dalton si è impegnato a tutto campo nelle trattative con le autorità iraniane che ieri hanno portato alla liberazione. [e. st.]

Il presidente iraniano Mohammad Khatami riceve il primo ministro giordano

Altro motivo di conflitto è la popolazione sciita nella regione di Bassora per la quale Teheran vuole garanzie dal nuovo governo

UNA GIORNATA DI SANGUE, GLI ATTACCHI CITTÀ PER CITTÀ

A Mossul cinque autobombe

■ A Mossul sono esplose cinque autobombe contro altrettante sedi della polizia, nell'arco di meno di un'ora. Il primo attacco è stato opera di un kamikaze a bordo di un furgoncino carico di granate: ha devastato un quartiere intero; una famiglia è rimasta carbonizzata all'interno della propria vettura. Sono seguiti pesanti scontri tra le forze americane e la guerriglia nelle strade del centro. Il governatore della città ha imposto il coprifuoco. Bilancio: 44 morti e 216 feriti.

Scontri a Falluja e Ramadi

■ A Falluja violenti combattimenti tra ribelli sunniti e marines, mentre gli aerei Usa hanno bombardato nei pressi dello stadio, dove si ritiene ci siano covi di insorti. A Ramadi i ribelli hanno sparato colpi di mortaio contro due stazioni di polizia a Nord e a Sud della città, e contro la sede della sicurezza pubblica. Sempre a Ramadi un kamikaze che si stava dirigendo verso un posto di polizia è stato abbattuto, provocando un'enorme esplosione. Bilancio: 20 morti, 76 feriti.

Quello che rimane di un'auto parcheggiata dopo una delle esplosioni a Mossul

Baquba, commando in azione

■ L'attacco è partito da un gruppo di uomini armati e mascherati a un posto di polizia. Il gruppo, con armi pesanti e granate Rpg, ha poi continuato a muoversi nella città prendendo il controllo dei principali incroci. Distrutta in un attacco la residenza del capo della polizia provinciale. Due soldati Usa sono rimasti uccisi in un'imboscata. Gli americani hanno risposto con attacchi aerei sulle postazioni della guerriglia, tre edifici sono stati distrutti. Bilancio: 13 morti, 15 feriti.

Kamikaze a Baghdad

■ Anche la capitale Baghdad non è stata risparmiata dall'ondata di violenze che ha colpito ieri il Paese. Un attentatore suicida ha ucciso a un posto di blocco americano-iracheno delle guardie nazionali irachene nel quartiere di Ad Dora, nella parte Sud occidentale della capitale. L'attentato si è verificato quando un uomo si è avvicinato a bordo di un furgoncino al check-point, ne è sceso e si è fatto immediatamente esplodere. Bilancio: 8 morti, 13 feriti.

AL ZARQAWI NELLA RIVENDICAZIONE PARLA DI JIHAD UNIFICATA

Prove generali di rivolta in Iraq: novantadue morti

Attentati a raffica nelle zone sunnite, tutti con la firma di Al Qaeda

INVIATO A BAGHDAD

Novantadue morti, almeno cinquecento feriti, autobomba in serie contro sedi della polizia e della guardia nazionale, vampate di guerriglia nel «triangolo sunnita» e a Mossul, un kamikaze alla periferia della capitale: con questa prova di forza i terroristi guidati da Abu Musab al Zarqawi seminano nuovi timori per ciò che potrebbe accadere con l'approssimarsi del 30 giugno, data del passaggio ufficiale dei poteri al nuovo governo provvisorio guidato da Iyad Allawi.

Era da molti mesi che l'Iraq non viveva una giornata così terribile, con il responsabile di Al Qaeda in Iraq si sono coordinate le formazioni terroristiche di Ansaar al Islam ed i gruppi sunniti fedeli a Saddam e per molte ore ieri mattina nel Nord-Ovest del Paese è stato l'inferno. Gli attacchi erano coordinati e si sono scatenati a partire dalle nove del mattino prima a Falluja, poi a Ramadi, infine a Baquba e più a settentrione nella grande città di Mossul.

I primi attentati hanno avuto luogo contro stazioni di polizia del «triangolo sunnita» dove Al Qaeda ha collocato la base irachena potendo contare sull'appoggio dei cento, centocinquantamila iracheni di confessione alawita che vivono in quell'area. Dopo le prime esplosioni a Falluja altri segnalazioni di allarme giungevano da Baquba e Ramadi, e molto presto polizia irachena e reparti americani dei «marines» si sono resi conto che mai gruppi terroristici erano scesi in campo in maniera così massiccia. Gruppi guerriglieri sono apparsi per le strade ingaggiando violenti confronti armati con i reparti americani, a Mossul il nuovo esercito iracheno entrava ufficialmente in campo nei quartieri centrali di Yarmuk ed al Salah, e subito dopo il comando della coalizione ha deciso di far intervenire la forza aerea per bombardare i covi della guerriglia.

Nei dintorni di Falluja e sopra Baquba due elicotteri americani sono stati colpiti, costringendo i piloti ad atterraggi di fortuna, gli equipaggi però sono incolumi. Nel «triangolo sunnita» il gruppo faceva circolare anche comunicati simili a quelli di una forza di liberazione: «Invitiamo la popolazione a rispettare gli ordini della resistenza e a non uscire dalle case». Negli stessi momenti a sud di Baghdad da un'auto fermata ad un posto di blocco è sceso un uomo che sembrava voler chiedere informazioni, ma si è fatto esplodere non appena giunto vicino ai poliziotti. Quattro agenti iracheni sono morti con lui. Per alcuni momenti le forze della coalizione hanno temuto di trovarsi di fronte ad una vera rivolta popolare.

Su Falluja e Baquba gli aerei americani hanno sganciato bombe da 250 chili, gli scontri sul terreno si sono fatti più intensi però mentre ci si avvicinava alla fine della mattinata i fuochi hanno cominciato ad attenuarsi e si è fatta strada una migliore comprensione degli eventi. Questa non era la prova tecnica di un'insurrezione ma lo «showdwon» della guerriglia sunnita alleata alle bande islamiche e poco più tardi la conferma giungeva da una rivendicazione giunta via Internet.

> La Rice: il Paese avrà bisogno dei militari Usa per un bel po' di tempo A Mossul imposto il coprifuoco. Le milizie di Al Sadr alla periferia della capitale proclamano «una tregua immediata»

Al Zarqawi si è appropriato dell'intera azione rivendicandone il merito e fornendo dettagli: «I vostri fratelli di Tawid wa al Jihad - significa "Unificazione e guerra santa" - hanno compiuto un vasto assalto in diversi governatorati, effettuando attacchi contro agenti di polizia apostati e spie, contro l'esercito iracheno ed i loro fratelli americani. I vostri fratelli delle Brigate del martirio hanno compiuto anch'essi azioni benedette fra cui quattro assalti a Mossul contro stazioni di polizia, due a Baquba ed uno a Ramadi». Nel frattempo dalle moschee di Falluja erano giunti via altoparlante inviti a sospendere le ostilità, i marines ed i maggiorenti della città avevano raggiunto un accordo. A Mossul il governatore ha deciso di instaurare il coprifuoco a partire da oggi. Da Washington, il consigliere per la Sicurezza nazionale Condoleeza Rice ha detto che l'Iraq avrà bisogno della presenza militare americana ancora «per un bel po' di tempo».

Nelle prossime settimane le proclamazioni del coprifuoco sono destinate a moltiplicarsi: il primo ministro Allawi lo ha confermato in una conferenza stampa dopo aver reso noto che da ieri undici ministri (fra cui quelli degli Interni, della Difesa e dei Diritti umani) sono pienamente in carica. «Il processo di stabilizzazione sarà lungo e faticoso», ha detto, «però ho fiducia nelle capacità dei ministri di raggiungere i loro obiettivi». Quanto alle minacce di Zarqawi, l'«uomo forte» dell'Iraq le considera «rivolte non a me quanto al posto che occupo, e dunque a tutti gli iracheni».

Ieri sera la milizia del leader sciita Moqtada al Sadr, ha proclamato una tregua «immediata» nel suo bastione di Baghdad, Sadr City, dove nelle scorse settimane è stato impegnato in duri scontri con le forze Usa. «In considerazione della situazione critica nella quale si trova il popolo oppresso iracheno, l'Esercito del Mahdi annuncia la sospensione delle operazioni militari a Sadr City», afferma un comunicato. [g. z.]

CONFERMATA DAL GOVERNO PROVVISORIO

Immunità per gli americani

■ NEW YORK. Dopo la sconfitta all'Onu sul rinnovo dell'immunità dalla Corte penale internazionale (Cpi) l'amministrazione Bush ha risolto un nodo giuridico cruciale per la permanenza delle truppe in Iraq dopo il passaggio dei poteri il 30 giugno. Washington e Baghdad - ha annunciato la Casa Bianca - si sono accordati in linea di principio a che le truppe americane nel Paese siano immuni dalla giurisdizione di magistrati locali sulla base di un'intesa con il nuovo governo ad interim iracheno. «Il presidente vuole essere sicuro che i nostri soldati siano protetti», ha detto il portavoce della Casa Bianca Scott McClellan precisando che i membri delle forze armate che si rendano colpevoli di violazioni di legge saranno processati nell'ambito del sistema legale americano. L'accordo con l'Iraq - che pare coinvolga anche i «contractors» americani, cioè i privati - deve essere ancora definito nei dettagli anche perché in Iraq ha incontrato l'opposizione del leader sciita Ali Sistani e di altri politici iracheni contrari a far prendere impegni di sostanza al governo ad interim che si insedierà dopo il 30 giugno. Sistani aveva messo il veto nei giorni scorsi alla stipula di un accordo spiegando che nessun governo privo di legittimazione elettorale poteva firmare trattati internazionali. Gli accordi servono a garantire «la adeguata protezione legale del nostro personale», ha detto McClellan senza fare riferimento alla giurisdizione della Corte penale internazionale, per opporsi concretamente alla quale gli Stati Uniti hanno stipulato bilaterali con una novantina di Paesi. [Ansa]

Un poliziotto della Guardia Nazionale irachena sul luogo dell'attentato al posto di blocco nella parte sud-occidentale di Baghdad

GLI ANALISTI AMERICANI DIVISI SULL'OFFENSIVA DEL TERRORE

«E' un atto di disperazione» «No, sono forti e lo provano»

Ledeen vicino ai repubblicani: «La guerriglia ha subito colpi duri» Korb che lavora per Kerry: «Non sono stranieri, ma ribelli iracheni»

analisi
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

E' l'inizio di una nuova offensiva, per far deragliare il passaggio dei poteri, oppure un atto di disperazione, per rispondere ai colpi inflitti dalla macchina militare americana? Gli esperti di strategia e terrorismo, da una parte e dall'altra degli schieramenti politici, sembrano convinti che la risposta giusta sia la prima, anche se con gradazioni diverse nel giudizio dei risultati ottenuti finora dal Pentagono in Iraq.

Secondo Michael Ledeen, studioso dell'American Enterprise Institute vicino all'amministrazione, «la guerriglia sta disperatamente cercando di impedire lo sviluppo di una qualsiasi parvenza di libertà in Iraq, e quindi ha lanciato un'offensiva con tutte le sue forze in vista del passaggio dei poteri previsto il 30 giugno». L'elemento della disperazione esiste, ma non è detto che tradisca debolezza. «Se - spiega Ledeen a "La Stampa" - andiamo a vedere cosa è successo negli ultimi tempi sul piano strategico, le forze della coalizione hanno ottenuto dei successi. La rivolta dello sciita al Sadr nel sud è finita, o comunque non ha provocato l'insurrezione generale che si proponeva. A Fallujah, qualunque cosa si pensi del compromesso raggiunto, i combattimenti non sono più quelli di due mesi fa, e adesso i soldati americani sono a caccia degli uomini di Zarqawi e dei loro rifugi. La stessa strategia indicata dal terrorista giordano nella sua lettera di qualche mese fa, ammesso che fosse davvero sua, è fallita. Lui si proponeva di provocare una guerra civile entro il 30 giugno, e ci ha provato con sunniti, sciiti, curdi e componenti tribali del paese, senza avere successo». Detto questo, secondo Ledeen è difficile interpretare gli attacchi di ieri come un segno di debolezza: «Io penso che Zarqawi sia stato sopravvalutato. Non può esserci lui, dietro a tutte queste azioni. I veri sospettati sono i regimi vicini come Siria, Iran e Arabia Saudita, e finchè resteranno al potere non avremo stabilità in Iraq».

> Daniel Gouré che ha lavorato per il Pentagono «Il fatto che colpiscano i centri di reclutamento significa che molti giovani credono nel nuovo corso»

Medici iracheni portano via il corpo di un uomo dilaniato nell'esplosione di Mossul

Lawrence Korb era stato assistente segretario alla Difesa con Reagan, ma ora lavora al Center for American Progress ed è uno dei consiglieri del candidato presidenziale democratico Kerry: «Non c'è modo - spiega a "La Stampa" - di interpretare questi attacchi come un segno di debolezza. La guerriglia, in pratica, sta dicendo agli americani che possiamo anche sganciare le bombe da 500 chili su Falluja, ma tanto non la sradichiamo. L'obiettivo è boicottare il nuovo governo iracheno e scuotere la fiducia della popolazione nella capacità del nuovo corso di riportare la stabilità. Le azioni si moltiplicheranno in questi giorni, perchè la guerriglia vuole colpire mentre gli americani sono ancora una forza di occupazione, sulla scia della reazione emotiva allo scandalo di Abu Ghraib».

Zarqawi è coinvolto, ma non da solo: «Molti terroristi stranieri sono entrati in Iraq dall'inizio della guerra, ma l'insurrezione ha ancora un carattere interno, altrimenti non potrebbe essere così efficace». Perciò, secondo Korb, la soluzione è una sola: «Bisogna internazionalizzare il conflitto. Ma per riuscirci gli Stati Uniti devono fare un passo indietro, affinchè il nuovo governo iracheno acquisti credibilità e possa presentarsi alla Nato per chiedere assistenza in nome del proprio popolo. Finchè saranno gli americani a gestire l'iniziativa, la comunità internazionale resterà diffidente, e gli iracheni non acquisteranno fiducia nel loro esecutivo. Invece è Baghdad che deve andare alla Nato e spiegare che a questo punto tutti hanno interesse ad evitare il crollo dell'Iraq».

Per Daniel Gourè, vice presidente del Lexington Institute ed ex direttore dell'Office of Strategic Competitiveness nell'ufficio del capo del Pentagono,«è difficile pensare che l'insurrezione stia vincendo, e non sappiamo ancora se questi attacchi rappresentano la fine del suo inizio o l'inizio della sua fine. Negli ultimi tempi, però, la guerriglia ha colpito soprattutto centri di reclutamento, e questo rappresenta in sè una sconfitta, perchè significa che nonostante tutto parecchi iracheni credono ancora nel nuovo corso». Gourè è convinto che la guerriglia non possa battere gli americani sul piano militare o costringerli al ritiro, «ma la possibilita' di una guerra civile e' ancora alta, per le spaccature fra gli stessi elementi dell'insurrezione, che non sono compatti. Provocandola, i sunniti determinerebbero la loro fine, perchè sarebbero schiacciati dagli sciiti. Ma nel frattempo il paese precipiterebbe in uno stato di caos molto sanguinoso». Il governo americano «sta facendo le cose giuste, adesso, ma per recuperare all'enorme numero di errori commessi prima. Se guardiamo i precedenti storici nel Medio Oriente, la guerriglia e' destinata alla sconfitta. Ma come è successo in Algeria e in altri paesi della regione, a schiacciarla dovrà essere il governo iracheno, con iniziative violente che noi americani non possiamo permettarci. La chiave, dunque, sta nella rapidità con cui il nuovo esecutivo assumerà il controllo. Nel frattempo, a meno che non eliminiamo prima tutti gli oppositori, dobbiamo aspettarci almeno tre ondate di attacchi: la prima da ora a luglio; la seconda ad ottobre, in coincidenza con le presidenziali americane, e la terza a fine anno, quando si comincerà la preparazione delle elezioni irachene».

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Sono saltati giù dai piani in fiamme -
uno, due, ancora qualcuno
sopra, sotto.
La fotografia li ha fissati vivi,
e ora li conserva
sopra la terra verso la terra.
Ciascuno è ancora un tutto
con il proprio viso
e il sangue ben nascosto.
C'è abbastanza tempo
perché si scompiglino i capelli
e dalle tasche cadano
chiavi, spiccioli.
Continuano a essere
nella sfera dell'aria,
nell'ambito dei luoghi
che si sono appena aperti.
Due cose sole posso
fare per loro -
descrivere quel volo
e non aggiungere
l'ultima frase.

WISLAWA SZYMBORSKA:
Fotografia dell'11 settembre - da Attimi
- Ediz. Assoc. *La Luna*
(Comune di Fermo) 2003 -
illustrata con sette incisioni
per gli 80 anni della poetessa.

LA TESI DELL'EX PRIMO MINISTRO RUSSO

Primakov: Saddam fece un accordo con gli Usa prima della guerra. La cattura? Una messinscena

■ L'ex primo ministro russo Evgheni Primakov sostiene che Saddam Hussein aveva stretto un accordo con gli Stati Uniti prima dell'intervento militare alleato. «C'era un'intesa con gli americani, per quanto possa apparire paradossale», ha detto in un'intervista al quotidiano «Gazeta». A dimostrazione di questa tesi Primakov elenca alcuni argomenti: il fatto che non furono fatti saltare in aria i ponti sul Tigri quando i carri armati americani si stavano avvicinando a Baghdad, il cessate il fuoco praticamente immediato e la scarsa resistenza irachena all'avanzata degli alleati. Secondo Primakov, la cattura di Saddam è stata solo una messinscena.

L'ex primo ministro russo Evgheni Primakov

SEGNALATE DUE AUTOBOMBA IN CITTA'

A Nassiriya un militare italiano ferito al polpaccio da un colpo di pistola accidentale

■ Un militare italiano è rimasto ferito in modo non grave da un colpo di pistola di rimbalzo. Secondo quanto ha comunicato il comando del contingente italiano, si è trattato di un incidente e il proiettile ha centrato un polpaccio. Il militare è attualmente ricoverato presso l'ospedale italiano da campo «Role 2» e sono in corso accertamenti per stabilire l'esatta dinamica del fatto. Intanto, secondo un iracheno fermato a Al Bathah dopo aver fatto esplodere un veicolo-bomba, a Nassiriya ci sarebbero due autobomba pronte a saltare in aria. Il generale Corrado Dalzini, minimizza: non solo, spiega, quell'autobomba era piuttosto rudimentale, ma è anche «un episodio isolato».

Soldati italiani in missione a Nassiriya

INCONTRO CON IL PRESIDENTE ALGERINO BOUTEFLIKA

Ciampi: l'Onu deve tornare a Baghdad

Il ministro degli Esteri Frattini: sì alla richiesta del premier Allawi di assistenza dalla Nato. L'Italia pronta a addestrare la polizia irachena

Emanuele Novazio
ROMA

«Solo il convinto impegno sul terreno delle Nazioni Unite, con l'appoggio coerente e unitario della comunità internazionale, darà sostanza alle speranze del popolo iracheno per un futuro di pace e di prosperità». Alla vigilia del passaggio dei poteri a Bagdhad, e mentre la guerriglia dilania il Paese, Carlo Azeglio Ciampi rilancia il ruolo «vitale» dell'Onu in Iraq: con un appello implicito ai vertici dell'organizzazione perché superino le incertezze manifestate negli ultimi giorni, e alla comunità internazionale perché garantisca la sicurezza degli uomini Onu, permettendone un rapido ritorno. La risoluzione 1546 del Consiglio di sicurezza «prefigura un quadro giuridico certo per la stabilizzazione del Paese», ricorda il capo dello Stato al termine di un incontro con il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika. Ma per raggiungere l'obiettivo di «un Iraq stabile e sovrano» è fondamentale il ritorno delle Nazioni Unite.

Il loro impegno è indispensabile per raggiungere un altro obiettivo «prioritario»: «la convivenza fra due Stati, Israele e Palestina, fianco a fianco in pace e in sicurezza». L'Onu deve fare di tutto perché riprenda un processo negoziale in Medio oriente, afferma Ciampi, «sostenendo le misure per costruire una reale fiducia, promuovendo la volontà di raggiungere un accordo». In vista di questi obiettivi, occorre che l'Unione europea faccia valere le sue capacità negoziali: sono problemi che sembrano andare al di là delle sue attuali capacità negoziali, «ma dobbiamo considerarli a portata delle sue ambizioni».

Con Bouteflika, Ciampi ha sottolineato l'esigenza di creare nel Mediterraneo una situazione di pace, debellando il fondamentalismo estremista e il terrorismo che ne trae alimento, per stabilire fra tutti i Paesi dell'area rapporti basati sul dialogo: «Quando il dialogo ha prevalso, storicamente, si sono sviluppati le arti e i commerci e la civiltà mediterranea è fiorita, quando le divisioni hanno interrotto il cammino del progresso le grandi correnti del traffico si sono spostate verso l'Atlantico e il mare del Nord».

Ma alla vigilia di giorni che, per l'Iraq, si annunciano ancora più difficili di quelli trascorsi, l'attenzione non è soltanto puntata sull'Onu ma anche sulla Nato, dopo la richiesta del primo ministro Iyad Allawi al Segretario generale dell'Alleanza per la formazione di polizia ed esercito e per contribuire alla dotazione tecnologica e logistica del Paese. Una decisione in proposito dovrebbe essere presa al vertice Nato in programma a Istanbul lunedì e martedì prossimi. L'Italia, garantisce il ministro degli Esteri Franco Frattini, «sostiene con forza» questa richiesta, ed è disponibile ad addestrare agenti di polizia iracheni in uno dei suoi «famosi centri di formazione» (esistono importanti precedenti: di recente i carabinieri della scuola dell'Arma a Vicenza sono stati incaricati, in ambito G8, di preparare i futuri istruttori delle missioni di peacekeeping in Africa).

Frattini conferma che non saranno inviati altri soldati in Iraq: quelli presenti, insieme con i civili, «resteranno nel quadro del mandato Onu e lavoreranno per garantire una transizione, la più rapida possibile, per l'assunzione del potere da parte delle forze di polizia irachena» e per difendere la popolazione dagli attacchi del terrorismo, «il nemico vero della transizione, della democrazia e di ogni governo legittimato». I terroristi che non vogliono il passaggio dei poteri, ricorda il ministro degli Esteri, sono gli stessi che hanno ucciso l'alto rappresentante delle Nazioni Unite Vieira De Mello, che hanno attaccato la Croce Rossa e che promettono di uccidere il premier Allawi: «Dobbiamo garantire che questo non accada», l'Italia è impegnata a sostenere il governo iracheno «fino in fondo». Frattini conferma anche che il 1° luglio riaprirà l'ambasciata italiana a Bagdhad, e che una sezione distaccata sarà inaugurata a Bassora. Il nostro rappresentante nella capitale, Gian Ludovico De Martino, rientrerà in Italia: a sostituirlo potrebbe essere chiamato l'attuale ambasciatore al Cairo Antonio Badini, grande esperto di Mediterraneo e Medio Oriente. Una decisione potrebbe essere presa già oggi dal Consiglio dei ministri.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika

PUBBLICATO OGGI SULL'ESPRESSO

Un diario di Scelli racconta le trattative sugli ostaggi italiani

I contatti, le telefonate, gli incontri, le trattative, lo sconforto e l'esaltazione. Fino alla consegna dei resti di Fabrizio Quattrocchi e al rilascio degli ostaggi italiani. Il commissario straordinario della Cri Maurizio Scelli ricostruisce sull'edizione dell'Espresso oggi in edicola l'ultimo periodo della sua permanenza in Iraq.

Dopo i contatti preliminari, le prime trattative si avviano il 23 aprile. L'interlocutore principe è al Kubaisi. Il 30 dello stesso mese, durante una riunione a casa del leader sunnita, sembra esserci la svolta. L'ultimatum, con la minaccia di morte degli ostaggi, scade alle 24 in punto. «Al Kubaisi è trionfante. Confidiamo che entro mezzanotte gli ostaggi siano liberati». Ma svanisce tutto quasi subito: «Due ore dopo, il gelo. Gli Ulema riescono a bloccare le esecuzioni. Ma arriva la nuova richiesta: la liberazione dei prigionieri del Kurdistan».

Il tempo passa, le voci si rincorrono, manca dire qualsiasi cosa dice il commissario della Croce Rossa. «Anche che Quattrocchi è ancora vivo. Una speranza folle, ma che sotto sotto coltivo». Pare ci sia «disaccordo tra i sequestratori». E il 20 maggio la prima svolta. «Arriva un arabo. Mi segnala dove si trova il corpo dell'italiano ucciso. Sotto un cespuglio, un lenzuolo copre il sacco di plastica con le sue spoglie: un mucchietto d'ossa. E i suoi jeans, la sua maglietta, la sua biancheria».

Le trattative per il rilascio degli ostaggi, intanto, proseguono. «Ci sono due emissari del Vaticano pronti a pagare». Altri italiani offrono 15 milioni di dollari per il riscatto. Poi «spariscono». Il 5 gli Ulema contattano Scelli: «Preparati: troverai un furgone marca Chia, senza autista, con le chiavi. All'interno gli ostaggi». Nulla. L'ultima telefonata, scrive il commissario della Croce Rossa, è di «domenica 6 giugno alle 15. Poi il silenzio, l'ansia». E la liberazione. È l'8 giugno. «Squilla il cellulare. È un giornalista Rai: gli ostaggi sono stati liberati. Dove li hai portati?».

Maurizio Agliana, Umberto Cupertino e Salvatore Stefio sono liberi proprio alla vigilia delle elezioni europee. «Gli Ulema - conclude Scelli - hanno sempre detto che i sequestratori erano stupidi. Infatti il blitz ha celebrato, alla vigilia delle elezioni, la vittoria del governo italiano e degli americani, contraddicendo l'obiettivo perseguito per 60 giorni».

ACCOLTA FORMALMENTE LA RICHIESTA DEL GOVERNO GRECO

L'Alleanza proteggerà le Olimpiadi di Atene con aerei-radar, navi e unità anti-terrorismo

■ La Nato assisterà la Grecia nella prevenzione di attacchi terroristici in vista delle Olimpiadi che si apriranno il prossimo 13 agosto. Lo ha confermato ieri il Segretario generale dell'Alleanza, Jaap de Hoop Scheffer, sottolineando però che questo non significa «garantire direttamente la sicurezza». L'assistenza era stata già data come certa nelle scorse settimane, ma finora non era stata ufficializzata. Secondo il portavoce della Nato, oltre all'invio di uno o più aerei Awacs per la sorveglianza dei cieli, la Nato parteciperà alle operazioni di difesa navale nelle acque internazionali e fornirà intelligence e difese con le sue capacità speciali contro attacchi nucleari, batteriologici e chimici

Lo stadio olimpico di Atene, ancora in costruzione

PER I GIUDICI NON HA VALORE RETROATTIVO

Una sentenza della Corte suprema Usa toglie ogni speranza a cento condannati a morte

■ La Corte suprema Usa ha sbarrato la strada alla possibilità che oltre cento condannati a morte negli Stati Uniti avessero un nuovo processo o addirittura un annullamento delle loro sentenze. Con una decisione presa per 5 a 4 su un caso relativo all'Arizona, il massimo organo giudiziario ha deciso di non considerare retroattiva una sentenza di due anni fa, che riconosceva il diritto per gli imputati di essere giudicati da una giuria popolare e non da un giudice singolo. In autunno il tribunale interverrà su un ulteriore nodo, se cioè sia costituzionale applicare la pena di morte per detenuti condannati per omicidi commessi prima del raggiungimento della maggiore età

La camera della morte in un carcere americano

COLPITE ANKARA E ISTANBUL DOVE UNA DONNA KAMIKAZE SI E' FATTA ESPLODERE SU UN AUTOBUS DI LINEA

Due bombe in Turchia, brivido per il vertice Nato

Quattro morti e 12 feriti. Il Presidente americano: non cambio programma

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Una donna-kamikaze a Istanbul e un pacco-bomba ad Ankara. Il terrorismo colpisce in Turchia alla vigilia dell'arrivo del presidente George Bush, facendo temere nuovi pericoli per i prossimi giorni, ma il portavoce della Casa Bianca replica: «Per quanto ci riguarda i programmi non cambiano».

L'attentato più grave di ieri è avvenuto a Istanbul, dove quattro persone sono morte ed almeno una decina sono rimaste ferite - in maggior parte lievemente - a causa dell'esplosione di un ordigno all'interno di un autobus di linea che stava passando vicino all'ospedale dell'Università, all'ora di punta. L'ordigno era di dimensioni ridotte, ha mandato i vetri della vettura in frantumi ma non ha distrutto l'intero veicolo e la maggioranza delle persone che erano a bordo sono riuscite a mettersi in salvo grazie alla prontezza con cui l'autista ha aperto le porte, nonostante il panico causato dall'esplosione. La polizia ritiene che sia stata una donna-kamikaze di circa vent'anni, a far esplodere l'ordigno a percussione che aveva indosso. La sua salma è stata ritrovata fra quelle delle vittime. Il timore è che chi ha colpito volesse causare un più alto numero di morti: in quel momento il distretto Fatih di Istanbul era gremito di gente. Se la bomba fosse riuscita a far esplodere il carburante del bus sarebbe stata una strage. Poco prima ad Ankara era scoppiato un altro ordigno lasciato di fronte all'Hotel Hilton, lo stesso in cui alloggerà il presidente americano a partire da sabato notte. Due i feriti, compreso il poliziotto che ha inconsapevolmente causato l'esplosione urtando con il piede un pacco abbandonato.

Le autorità di Ankara seguono al momento non la pista islamica ma quella che porta a gruppi marxisti-leninisti, uno dei quali - il Mlkp-Fesk - ha rivendicato il pacco-bomba di fronte all'albergo. Proprio questi gruppi sarebbero i responsabili di una decina di piccoli ordigni trovati o esplosi negli ultimi giorni a Istanbul. Resta tuttavia l'interrogativo sull'identità della donna-kamikaze: in passato i marxisti-leninisti non hanno mai fatto ricorso ad attacchi suicidi, che sono invece la tradizionale firma dei gruppi fondamentalisti islamici. Il governo di Ankara sembra non temere un'offensiva terroristica più pesante nei prossimi giorni e mira a rassicurare tanto la popolazione quanto i numerosi leader stranieri in arrivo. «La Turchia è un posto sufficientemente sicuro, questo tipo di incidenti accadono ovunque, a Londra come a Parigi», ha dichiarato il ministro degli Esteri Abdullah Gul, assicurando che «il summit dell'Alleanza Atlantica si svolgerà regolarmente».

A Washington tuttavia c'è più prudenza e non si esclude che quanto avvenuto ieri possa preludere ad attacchi più violenti alla luce del precedente degli attentati avvenuti a Istanbul in novembre, quando oltre sessanta persone morirono a causa di esplosioni contro il consolato britannico, due sinagoghe e la sede della banca «Hsbc». Si trattò di due serie di attacchi, a distanza di circa dieci giorni, e gli attentati anti-britannici coincisero con la visita a Londra di George Bush. Le indagini svolte all'epoca portarono Cia ed Fbi a indicare i responsabili in elementi delle cellule di Al Qaeda che rispondono ai comandi di Abu Musab al-Zarqawi, il terrorista giordano di 31 anni considerato anche il regista dell'ondata di attentati che sta investendo l'Iraq.

Nonostante il rischio di un'escalation l'amministrazione Bush conferma l'agenda. «Sembra che questi ultimi attentati mirino a turbare i preparativi del summit della Nato - ha commentato da Washington il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan - ma per quel che riguarda i nostri programmi non vi sono cambiamenti». Bush è atteso sabato ad Ankara per un vertice bilaterale con il premier Recep Tayyip Erdogan, e da domenica sera sarà a Istanbul per il primo summit della Nato dopo l'allargamento a 26 membri. I lavori avranno in cima all'agenda la richiesta di aiuti giunta dal nuovo governo di Baghdad e si concluderanno il 29 giugno, alla vigilia del passaggio dei poteri in Iraq. Per proteggere il vertice di Istanbul le autorità turche hanno studiato un piano di sicurezza senza precedenti: a vegliare sui cieli saranno gli aerei radar «Awacs» della Nato e sarà interrotto il passaggio attraverso il Bosforo delle petroliere, nel timore che possano essere usate per attacchi suicidi; le forze di sicurezza hanno usato barriere di cemento per isolare la zona della città in cui si incontreranno i 26 capi di Stato e di governo.

> Il capo della Casa Bianca è atteso in visita da domani. Le autorità seguono la pista dei gruppi marxisti-leninisti scartando quella islamica

I primi soccorsi alle vittime dell'attentato all'autobus, ieri nel centro di Istanbul

LA DECISIONE VERRA' PRESA UN GIORNO PRIMA DEL PASSAGGIO DEI POTERI

La richiesta di aiuto di Allawi in cima all'agenda del summit

Il Segretario generale: l'Alleanza non può dire no al premier iracheno

analisi
Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

LA Nato non può dire «no» alla richiesta d'aiuto che arriva dal nuovo governo iracheno. Alla vigilia del vertice che l'Alleanza atlantica terrà lunedì e martedì a Istanbul, il Segretario generale Jaap de Hoop Scheffer lancia un appello a tutti i leader che si ritroveranno tra quattro giorni attorno allo stesso tavolo. E lo fa con una frase molto diretta: «C'è una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, c'è un primo ministro pienamente legittimato che ci scrive una lettera. Non possiamo sbattergli la porta in faccia». Iyad Allawi ha chiesto alla Nato di addestrare l'esercito iracheno e di fornirgli assistenza tecnica e De Hoop Scheffer risponde che, «se gli alleati lo vorranno», si potrà fare. Che i mezzi e le strutture ci sono. Si tratta di trovare la volontà politica perché l'Alleanza decide per consenso: tutti i 26 Paesi membri devono essere d'accordo e proprio quest'accordo si dovrà verificare a Istanbul.

Le prime indicazioni sono positive. De Hoop Scheffer ha riunito ieri nel quartier generale di Bruxelles il Consiglio atlantico - al livello dei rappresentanti permanenti - e alla fine dell'incontro si è dichiarato ottimista: «La mia impressione è che è ben possibile che i leader alleati decidano a Istanbul una qualche forma di addestramento». Quello che sembra escluso - c'è un veto tanto francese che tedesco - è l'invio di truppe in Iraq sotto la bandiera della Nato. Ma il Segretario generale ha confermato che nella lettera di Allawi non c'è nemmeno una richiesta simile. L'aiuto che vuole Baghdad è centrato sull'addestramento del suo nuovo esercito e delle sue forze di sicurezza. Un addestramento che può essere anche fatto fuori dall'Iraq. La Germania ha già detto che sarebbe pronta ad accogliere sul suo territorio e a istruire militari e agenti di polizia iracheni.

In Italia, a Roma, c'è il «Nato Defense College»: una delle scuole di formazione più importanti per gli ufficiali delle forze dell'Alleanza. Quando il Segretario generale parla di «mezzi che ci sono» si riferisce anche a queste strutture. Ma i modi e i tempi dell'aiuto della Nato al nuovo governo iracheno devono ancora essere precisati. Si dovrà chiarire anche in che cosa consiste quella «assistenza tecnica» che è l'altra richiesta contenuta nella lettera di Allawi. Secondo gli esperti militari dell'Alleanza, significa fornitura di armi, dotazioni tecnologiche e logistiche. Sono tutti aspetti da approfondire, ma prima ci vuole l'accordo politico che dovrebbe uscire - almeno De Hoop Scheffer se lo augura - dal vertice di Istanbul che si concluderà quando mancherà soltanto un giorno all'ora X del passaggio dei poteri al nuovo governo iracheno.

L'offensiva sempre più violenta e micidiale dei terroristi e delle milizie che vogliono impedire la stabilizzazione in Iraq moltiplica le attese per le decisioni che saranno prese a Istanbul. Il presidente americano Bush, che sarà già stasera a Shannon, in Irlanda, per il vertice Ue-Usa e che proseguirà poi il suo viaggio per la Turchia, solleciterà gli alleati della Nato a un «ruolo più attivo». Di sicuro chiederà di accogliere la richiesta di Allawi di addestrare e di equipaggiare le forze armate e di sicurezza irachene. Forse anche di intervenire sul terreno per proteggere il personale dell'Onu quando questo tornerà in Iraq. Da Washington anche il candidato democratico alla Casa Bianca, John Kerry, ha detto che la Nato dovrebbe giocare un suo ruolo in Iraq. «Non dovrebbe andare a combattere, ma dovrebbe partecipare a operazioni come l'addestramento o il controllo delle frontiere», ha dichiarato Kerry.

L'Italia - come ha annunciato ieri il ministro degli Esteri, Franco Frattini - «sostiene fortemente» la richiesta di aiuto del primo ministro iracheno. Gli altri Paesi devono ancora pronunciarsi. Il Segretario generale della Nato è convinto che la risposta «sarà positiva». Anche se sull'ampiezza e sui meccanismi dell'aiuto all'Iraq non si sbilancia. Ma per la Nato c'è anche un altro teatro di crisi molto importante: l'Afghanistan, Paese in cui l'alleanza è già impegnata con la missione Isaf sotto l'egida delle Nazioni Unite. De Hoop Scheffer si attende che a Istanbul si decida di espandere la presenza della Nato per sostenere il processo di stabilizzazione in vista delle imminenti elezioni.

«Mi aspetto di poter dare personalmente questo messaggio al presidente Karzai a Istanbul», ha preannunciato ieri il Segretario generale senza precisare quanti soldati in più - e di quali Paesi - serviranno per rafforzare la missione Isaf. L'intervento della Nato, per ora, è limitato a Kabul e alla zona settentrionale di Kunduz, ed è rallentato dalla difficoltà di reperire gli aerei da trasporto e gli elicotteri indispensabili a superare le enormi distanze del Paese asiatico. Quello della disponibilità delle forze - ed anche delle risorse finanziarie - è un altro problema che sarà affrontato nel vertice di Istanbul.

Non solo. C'è un terzo capitolo-chiave sul tavolo dei capi di Stato e di governo della Nato: la lotta al terrorismo. Joop de Hoop Scheffer ha anticipato che è pronto per l'approvazione un pacchetto di misure che comprende otto sistemi di alta tecnologia per difendersi da eventuali attacchi missilistici contro aerei e per difendere i porti, oltre a un aumento dello scambio di informazioni di intelligence.

Il Segretario generale ha anche confermato che la Nato fornirà aiuto alla Grecia per proteggere - con aerei radar Awacs e navi - la sicurezza durante le prossime Olimpiadi. E ha annunciato che Russia e Ucraina sono state invitate a partecipare alla missione navale anti-terrorismo che si svolgerà nel Mediterraneo «Active Endeavour».

> Sul tavolo dei 26 anche l'espansione della presenza in Afghanistan e un pacchetto di misure contro il terrorismo, tra le quali sistemi per difendersi da attacchi missilistici

IL NOME DELLO 007 DONNA FU RESO PUBBLICO DOPO CHE IL MARITO AVEVA SMONTATO UNA DELLE ACCUSE CONTRO SADDAM

Bush interrogato sullo smascheramento di un'agente Cia

dall'inviato a WASHINGTON

Settanta minuti di interrogatorio per George W. Bush nello Studio Ovale. Il procuratore Patrick Fitzgerald che indaga sulla divulgazione del nome dell'agente della Cia Valerie Palme ha varcato ieri la soglia della Casa Bianca e posto domande al presidente su uno scandalo al confine fra il mondo dell'intelligence e la campagna elettorale. L'inchiesta punta ad appurare chi abbia rivelato il nome della Palme al columnist conservatore del «Washington Post» Robert Novak, che lo scorso mese di luglio lo rese di pubblico dominio firmando un articolo nella pagina degli editoriali.

Svelare l'identità di un agente segreto - in quel momento la Palme era in missione sotto falsa identità, ma Novak dice di non esserne stato a conoscenza - è un reato federale che comporta gravi sanzioni, può essere punito con una condanna fino ad un massimo di dieci anni di prigione. La vicenda ha un risvolto politico perché il marito della Palme è l'ex ambasciatore John Wilson che pochi giorni prima dell'articolo di Novak aveva spiegato nei dettagli dalle colonne della pagina degli editoriali del «New York Times» i retroscena dell'errore compiuto dall'amministrazione Bush - e dal vicepresidente Dick Cheney in particolare - nell'affermare che il Raiss iracheno Saddam Hussein aveva tentato di acquistare uranio dal Niger. La ricostruzione di Wilson mise in forte imbarazzo la Casa Bianca - lo stesso Bush accennò alla pista dell'uranio africano parlando di fronte al Congresso in occasione del discorso sullo Stato dell'Unione - ed ora l'ex diplomatico afferma che fu l'amministrazione a vendicarsi, facendo trapelare il vero lavoro della consorte.

La Casa Bianca ha sempre smentito la tesi del complotto ordito ai danni dell'agente segreto ed ancora ieri il presidente ha assicurato al procuratore Fitzgerand - che guida un team di investigatori del Dipartimento di Giustizia - la «piena e totale collaborazione perché nessuno ha più interesse ad appurare la verità del presidente degli Stati uniti». Il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan, ha tuttavia evitato di dare alcun dettaglio sul contenuto delle domande che sono state rivolte a Bush. «E' in atto un'inchiesta» si è limitato ad affermare. Ma per Bush la situazione non appare affatto semplice. Essere stato obbligato a trovarsi un legale privato - nella persona di Jim Sharp, avvocato di Washington - lascia intendere che il «caso Cia» è solo all'inizio e potrebbe accompagnarlo durante i mesi caldi della campagna elettorale. Anche la semplice ipotesi di una fuga di notizie dalla Casa Bianca ai danni di uno 007 rischia di consegnare ai democratici un'inattesa carta da giocare per mettere in dubbio l'affidabilità di Bush come garante della sicurezza nazionale.

A conferma che il caso investe il cuore dell'amministrazione, gli investigatori hanno già ascoltato il vicepresidente Dick Cheney ed il consigliere legale della Casa Bianca Alberto Gonzales. Ma le maggiori attenzioni finora le ha ricevute il giornalista del «Washington Post» Glenn Kessler al quale il procuratore ha chiesto in particolare di fare luce su due conversazioni telefoniche avute con Lewis «Scooter» Libby, capo dello staff del vicepresidente. Libby è stato il primo ad essere sospettato per la fuga di notizie, ma poi lui stesso ha autorizzato Kessler a svelare il totale contenuto delle telefonate al fine di dimostrare che in quell'occasione non fu fatto il nome di Valerie Palme.

[m. mo.]

IL REBUS DEI CONTI PUBBLICI

La Francia prepara una manovra all'insegna del rigore Sarkozy: le finanze sono al limite, bisogna agire subito

■ La Francia è arrivata «al limite della degradazione» sul fronte dei conti pubblici e non può sperare nella ripresa della crescita economica per rimettere in riga con i parametri di Maastricht il disavanzo di bilancio, che supererà anche nel 2004 il 3% del prodotto interno lordo. Nonostante l'ufficio di statistica d'Oltralpe stimi al 2,3% l'incremento del pil per il 2004, ben al di sopra dell'1,7% alla base della legge finanziaria il ministro dell'Economia, Nicolas Sarkozy, avverte l'Assemblea Nazionale: la crescita, in Francia come nel resto d'Europa, «è ancora convalescente» e «non basterà, da sola, a tirarci fuori dai guai...bisogna agire, e subito, sulla spesa». La cura Sarkozy è di tutto rigore e uno dei primi settori sui quali Sarkozy è determinato a tagliare i costi è quello del personale della pubblica amministrazione: «Solo un funzionario pubblico su due» pensionati verrà sostituito «nei ministeri e laddove possibile».

Il ministro francese dell'Economia Sarkozy

La Germania cartolarizza 14 miliardi di euro di debito russo per ridurre il proprio deficit

■ È una maxi cartolarizzazione del debito russo l'ultima trovata del governo tedesco per invertire il trend crescente del deficit pubblico. Berlino emetterà titoli con scadenza a 3, 5 e 10 anni, denominati in euro e in dollari, e che verranno offerti a investitori istituzionali. Base della cartolarizzazione sono i 14 miliardi di euro dovuti da Mosca alla Germania, membro del gruppo dei creditori di Parigi. A gestire l'operazione saranno la Deutsche Bank e la Goldman Sachs. Con questa operazione, spiega una nota, la Germania punta a «generare utili immediati e a trasferire parte del proprio rischio su crediti nei confronti della Federazione Russa al mercato dei capitali piuttosto che ricevere» da Mosca «pagamenti semestrali di interessi su un lasso di tempo più esteso». Il ricavato della cartolarizzazione verrà iscritto nel bilancio dello Stato per il 2004 tra i proventi delle privatizzazioni.

Il ministro tedesco delle Finanze Eichel

IL COMMISSARIO ALMUNIA VUOLE INTERVENTI STRUTTURALI. CINQUE PROPOSTE PER AGGIORNARE IL PATTO DI STABILITA'

Bruxelles insiste: serve una manovra da 7 miliardi

Italia osservata speciale. Rischio deficit anche per 6 matricole dell'Unione

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La Commissione europea rinnova la sua richiesta: l'Italia deve adottare «misure addizionali di natura permanente» già nel 2004 se vuole evitare di sfondare il tetto del 3% di deficit fissato dal Patto di stabilità. Deve varare, insomma, una manovra aggiuntiva di cui Bruxelles indica anche l'entità: almeno 7 miliardi di euro, pari a mezzo punto di Pil. L'invito è contenuto nel Rapporto sulla situazione delle finanze pubbliche nell'Unione, presentato ieri dal commissario Joaquin Almunia, ed è lo stesso - nei termini e nelle cifre - che l'esecutivo europeo aveva già formulato un mese fa nella richiesta di «early warning» che sarà esaminata dall'Ecofin il prossimo 5 luglio. La valutazione degli esperti della Ue non è cambiata. C'è l'allarme per il rischio di deficit eccessivo e quello per la massa del debito che è la più pesante dell'eurozona con il 106% del pil.

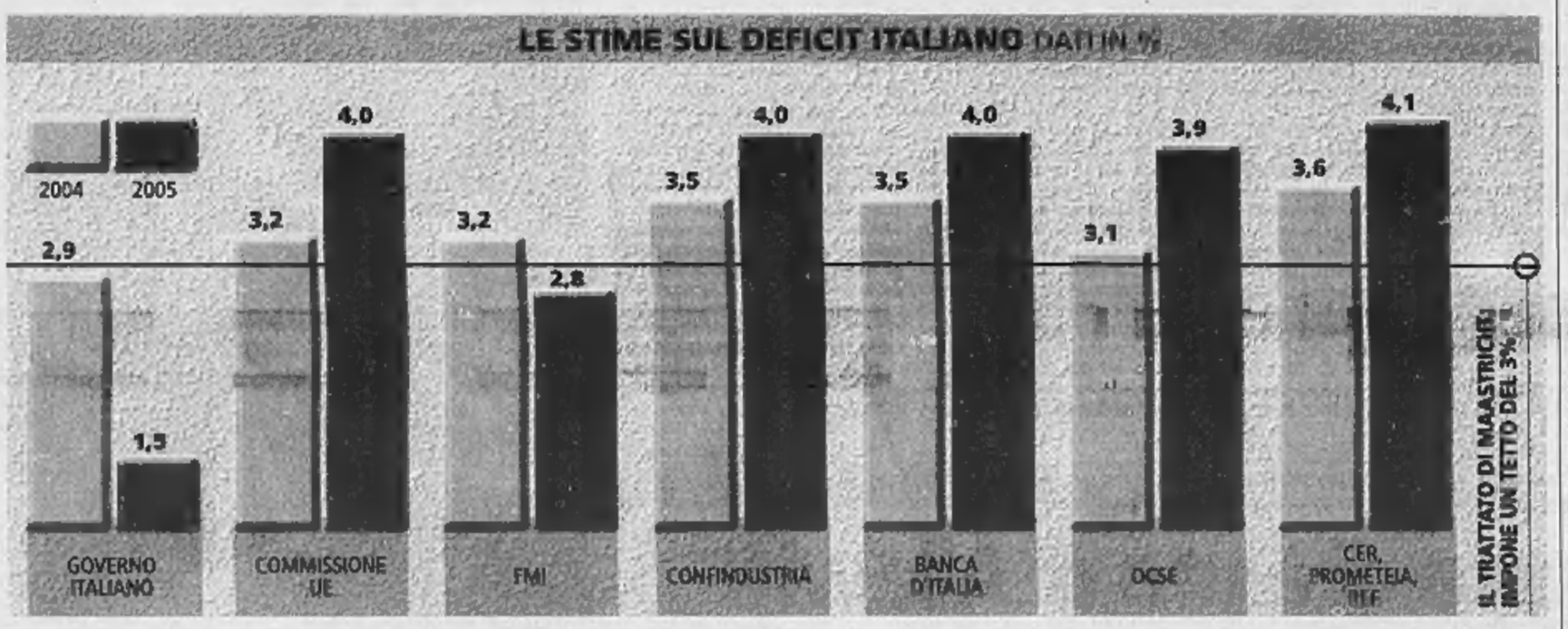
Per questo la Commissione insiste nel dire che «le condizioni per un early warning ci sono tutte». Anche se prende atto che l'Italia sta preparando delle contromisure per tagliare le spese. E su queste sospende il giudizio perché «il loro specifico impatto e il calendario della loro attuazione non sono ancora noti». Almunia attende le comunicazioni che il ministro Giulio Tremonti porterà a Bruxelles tra poco più di una settimana e, per adesso, non si sbilancia. Il Rapporto - che dipinge un quadro preoccupato delle finanze pubbliche in tutta la Ue - per l'Italia conferma le stime di primavera sul rapporto deficit/pil (3,2% nel 2004 e 4% nel 2005 a politiche invariate). E tra i fattori negativi della situazione italiana indica l'andamento della spesa sanitaria e il rischio che emergano squilibri di bilancio a causa dell'invecchiamento della popolazione».

L'Italia fa parte di un gruppo di sei Paesi - siamo in compagnia di Germania, Francia, Belgio, Grecia e Olanda - nei quali le difficoltà sono definite «più serie». Anzi, Joaquin Almunia ha annunciato che nei confronti di Atene la Commissione proporrà all'Ecofin del 5 luglio di avviare una procedura di deficit eccessivo. E, per la prima volta, anche sei dei nuovi Paesi entrati nell'Unione saranno sottoposti alla stessa procedura anche se i tempi e i modi del loro rientro nei parametri di Maastricht saranno più flessibili perché non fanno parte dell'eurozona. Tra i neo-partner quelli che hanno registrato deficit superiori al 3% sono Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Slovacchia, Malta e Cipro. Per l'insieme dei nuovi entrati, tuttavia, le previsioni della Commissione sono positive perché il tasso di crescita rimane molto forte (il pil salirà in media del 4,2% contro il 2,3% stimato nel resto della Ue) e i deficit si ridurranno.

Le difficoltà fotografate dal Rapporto sulle finanze pubbliche nell'Unione, comunque, sono l'ennesima dimostrazione che le regole di applicazione del Patto vanno aggiornate. E Joaquin Almunia, ieri, ha illustrato un'ipotesi di riforma in cinque punti che la Commissione affida adesso alla riflessione dei ministri e del futuro esecutivo europeo. «Non è questo il momento di fare proposte formali», ha premesso Almunia ricordando che il collegio di cui fa parte è, ormai, a fine mandato. Ma la Commissione ha molto lavorato sull'aggiornamento del Patto - da quando Romano Prodi lo definì «stupido» perché troppo rigido - e Almunia, raccogliendo l'eredità ricevuta dal suo predecessore Pedro Solbes (ora ministro dell'Economia spagnolo), ha voluto rendere pubbliche quelle che ha definito le cinque idee per adeguare il Patto alla nuova situazione economica».

Centrare la sorveglianza sui bilanci pubblici sul medio-termine tenendo conto delle condizioni dei singoli Paesi, concedere piccoli sforamenti del tetto di deficit ai Paesi con basso debito, fare massima attenzione proprio al livello di debito, proporre «early warning» anche con deficit sotto il 3% in caso di allarme per «politiche di bilancio insostenibili» e concedere tempi più lunghi per la correzione dei deficit nei Paesi con basso debito o con bassa crescita. Sono queste le cinque idee della Commissione che riconosce che le regole finora «sono state forse troppo strette». Più flessibilità, quindi. Ma non per tutti. Per l'Italia, che ha il record del livello del debito, la ricetta Almunia non darà benefici. Potrebbero, invece, scattare gli elementi di maggiore severità contenuti nell'ipotesi di aggiornamento delle regole: dalla più stringente valutazione del debito all'aumentata possibilità di «early warning».

Il dibattito sulla riforma dell'applicazione del Patto non sarà facile, né veloce e Almunia ha precisato che per una proposta formale bisognerà attendere la nuova Commissione che si insedierà il primo novembre. Come dire che ci vorrà almeno un anno per entrare nel vivo delle decisioni. Ma se l'applicazione del Patto va aggiornata, le sue regole fondamentali non sono in discussione. «I nostri servizi hanno calcolato che senza l'Unione monetaria e senza la cornice del Patto di stabilità il debito pubblico nella Ue sarebbe stato dell'8% più alto di oggi», ha concluso Almunia. Una ragione in più per riaffermare che il Patto di stabilità e di crescita «rimane il pilastro della governance economica europea».



«COSTITUZIONE DELL'OCCIDENTE»

Tommaso Padoa-Schioppa

Padoa-Schioppa: «Nell'Ue si voti a maggioranza»

«In una vera comunità non ci può essere il diritto di veto». Tommaso Padoa-Schioppa, membro del board della Banca centrale europea, da anni uno dei principali protagonisti del processo di integrazione europeo, considera la conservazione del principio di decisione all'unanimità in numerosi ambiti della politica europea come una delle ragioni che fanno guardare con delusione al testo della nuova Costituzione europea.

In un passaggio dell'intervista pubblicata ieri dalla "Stampa" ed effettuata da Carlo Bastasin nella sede della Bce, il banchiere centrale spiega perchè, a suo parere, non è il carattere eterogeneo della comunità dei 25 stati a modificare l'opportunità di applicare il principio del voto a maggioranza. Nel testo pubblicato dell'intervista, nel passaggio che riguarda appunto i criteri di decisione dell'Ue, sono invertiti i caratteri tipografici delle domande e delle risposte. Il testo corretto viene proposto qui di seguito:

Bastasin: Molti criticano il fatto che sia rimasto il diritto di veto in troppi ambiti, anziché decidere sempre a maggioranza. Ma non crede che in una comunità di 25 Stati tanto diversi né l'unanimità, né la maggioranza garantiscano che prevalga l'interesse comune?

Padoa-Schioppa: «Lei conosce un terzo principio?»

Bastasin: No, ma infatti la domanda non riguarda i principi di decisione, ma la natura eterogenea della comunità e il numero dei suoi paesi...

Padoa-Schioppa: «Lei vuole dire che si dovrebbero avere meno paesi? O che i paesi si dovrebbero raggruppare?»

Bastasin: Voglio dire che la valutazione del testo costituzionale può avvenire solo sulla base del giudizio che diamo sulla praticabilità delle cooperazioni rafforzate, le iniziative che gruppi di paesi intraprendono per avanzare più velocemente degli altri. Però le cooperazioni rafforzate sono una delle cose che escono... deboli.

Padoa-Schioppa: «Se ciò che Lei dice fosse vero allora dovremmo concludere che nessuna Unione europea a 25 o 30 membri potrebbe funzionare e che quindi il nocciolo dovrebbe rimanere di pochi paesi. Credo che questo sia impossibile e anche indesiderabile. Innanzitutto abbiamo esempi di sistemi di 50 stati, come gli Stati Uniti, o di 24 cantoni come la Svizzera. Non credo che ci sia un terzo criterio oltre all'unanimità e alla maggioranza. Il principio fondante della decisione a maggioranza è chiaro, semplice e giusto: in una vera comunità non ci può essere il diritto di veto, non è accettabile che le decisioni comuni siano ostaggio anche di uno solo».

MONTEZEMOLO: PIU' INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI. TRONCHETTI PROVERA: PUNTARE SULLO SVILUPPO

«La fiducia indispensabile per la ripresa»

Confindustria: ridurre l'Irap per recuperare competitività

Roberto Ippolito
ROMA

Un'Italia diversa. Un'Italia più positiva. E' l'Italia per la quale vuole lavorare la nuova Confindustria. Dice il presidente Luca Cordero di Montezemolo: «Mi auguro un clima di fiducia, che permetta di pensare a una manovra in funzione dello sviluppo e in funzione di una forte ripresa degli investimenti pubblici e privati».

Montezemolo parla al Politecnico a Milano, alla presentazione del libro di Giangiacomo Nardozzi «Miracolo e declino» pubblicato dalla Laterza. Sono passate poco più di ventiquattro ore dal seminario dedicato alle previsioni economiche promosso dal Centro studi dell'organizzazione di cui è responsabile il vicepresidente Andrea Pininfarina.

Richiamando le valutazioni emerse nel corso del seminario, il vicepresidente della Confindustria Marco Tronchetti Provera, fa presente come Montezemolo che «Confindustria ritiene fondamentale costruire un clima di fiducia, indispensabile per sostenere la ripresa economica di cui si vedono i primi segnali».

Tronchetti riassume le riflessioni del seminario: «Il Centro studi di Confindustria, come ogni anno, ha messo in luce i dati relativi alla situazione economica generale. In base a tali dati Confindustria ha indicato al governo la necessità di inserire nelle linee di politica economica elementi che agevolino il recupero di competitività del sistema delle imprese in un'ottica di sviluppo».

Con la dichiarazione di Tronchetti viene ricordato che «Confindustria, a tal fine, ha indicato, tra l'altro, la necessità di ridurre l'impatto dell'Irap» e il direttore generale del ministero dell'economia Domenico Siniscalco «ha manifestato disponibilità a discutere costruttivamente le proposte dell'associazione».

Concludendo i lavori, marcoledì, Montezemolo ha lanciato l'idea di prevedere «un euro in meno di spesa per incentivi» alle imprese «a fronte di un euro in meno di Irap». Ieri a Milano, alla presentazione del libro di Nardozzi, un'analisi delle opportunità e dei rischi dell'economia italiana alla luce della storia più recente, ritorna sull'argomento. Spiega di credere che «un euro in meno» di tasse «possa dare agli imprenditori la libertà di avere strumenti finalizzati allo sviluppo».

L'Italia ha bisogno di stimoli. Ha bisogno di una scossa. Osserva Montezemolo: «Siamo di fronte a una crisi della classe dirigente a 360 gradi, la più grande dal dopoguerra a oggi». Il presidente della Confindustria ripete un concetto a cui tiene molto: «Basta piangere». La lunga stagione di difficoltà deve essere superata con impegno, con determinazione: «Se abbiamo perso quote di mercato, non è colpa dell'euro né del governo o del sindacato di turno. E' arrivato il momento di guardare in casa nostra, è arrivato il tempo di agire».

Montezemolo definisce l'Italia «un paese che si è imborghesito senza avere una classe dirigente borghese». E aggiunge: «Non vorrei che il tasso incredibile di litigiosità partitica e politica sia l'effetto di questo bipolarismo anomalo che stiamo vivendo».

A proposito della concorrenza dei paesi emergenti, «aggressivi e dinamici», il presidente della Confindustria vede in loro «una cultura più vicina a quella che fu dei nostri padri nell'immediato dopoguerra quando c'era la voglia di crescere».

La concorrenza è un pungolo decisivo. Montezemolo ricorda, giudicandola negativamente, la mancata vendita da parte dell'Iri alla Ford dell'Alfa Romeo (acquisita all'inizio del 1987 dalla Fiat, di cui lui è presidente da nemmeno un mese): «Credo che Fiat abbia fatto un errore a volere evitare che Ford entrasse in Italia. Altri hanno fatto un errore. Meglio andare attrezzati in mare aperto, che stare sicuri in porto».

A Milano Montezemolo torna anche sui problemi della pubblica amministrazione «una delle grandi palle al piede del paese». E dopo che il ministro della funzione pubblica «Luigi Mazzella ha risposto che non è questo il modo di ragionare» dice: «Accetto ogni cosa. Basta che ci intendiamo sul fatto che la pubblica amministrazione è una grande palla al piede».

La sede della Confindustria in viale dell'Astronomia a Roma

«LA SCOSSA DEL CARO PETROLIO SI È ASSESTATA. LA RIPRESA ORA E' MENO A RISCHIO»

L'Fmi: meno spese per tagliare le tasse

ROMA

Il Fondo monetario internazionale, nonostante l'apprezzamento del greggio, è più positivo sulle prospettive della crescita mondiale e anche italiana di quanto lo fosse in aprile. Ma l'organizzazione di Washington continua a chiedere all'Italia un miglioramento dei conti pubblici e avverte che una riduzione delle tasse deve essere finanziata da una riduzione delle spese. Lo afferma alla «Reuters» il vicedirettore del Dipartimento ricerca del Fmi David Robinson, che ha partecipato al consueto appuntamento del Seminario Internazionale di Villa Mondragone organizzato dall'Università di Tor Vergata. «In generale - dice Robinson - le prospettive dell'economia mondiale si sono un po' rafforzate nonostante lo shock dell'aumento del prezzo del greggio, e si può dire che i rischi di una revisione al ribasso della stima sulla crescita italiana sono probabilmente minori di allora». L'esponente del Fmi si dice scettico rispetto all'annunciato taglio delle tasse: «posso ribadire - replica - che l'Italia ha bisogno di sostituire le misure una tantum che vengono meno, e che lasceranno un buco nei conti».

Raccomanda cautela anche il professor Luigi Paganetto, presidente di Economia a Tor Vergata: «se si vogliono ridurre le tasse - afferma - è necessario ridurre contestualmente le spese. In ogni caso la ripresa economica è già partita, cercare di agganciarla con un provvedimento come la riduzione dell'Irpef, che ha tempi di realizzazione decisamente lenti, è problematico. Sarebbe più utile scommettere su più strumenti: misure per il Mezzogiorno, per sostenere la ricerca e il formazione del capitale umano». Quanto allo stato di salute dei conti pubblici, Paganetto raccomanda il massimo impegno dell'Italia per rispettare il tetto europeo di deficit del 3%: «sarebbe pericoloso chiedere una maggiore flessibilità del parametro del deficit, che avrebbe come contraltare un irrigidimento sul versante del debito, che in Italia è particolarmente alto. E sarebbe sbagliato "forzare" sul deficit in assenza di un accordo in sede europea».

(r. gi.)

IL «CASO ITALIA» AFFRONTATO ALL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Approvata con 35 sì (33 no) la relazione irlandese «Grave anomalia la posizione dominante del premier sui media»

■ La posizione dominante nel media in Italia di Silvio Berlusconi è stata condannata dall'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa che ha approvato, a stretta maggioranza (35 a 33 gli astenuti), un rapporto dell'irlandese Paschal Mooney che afferma: «La concentrazione di poteri politici, economici e mediatici nelle mani di una sola persona, il premier Silvio Berlusconi, è riconosciuta come una anomalia, tanto più grave perché l'Italia è uno dei Paesi fondatori del Consiglio d'Europa (l'organismo impegnato soprattutto nella difesa della democrazia e dei diritti umani) e questa situazione può costituire un cattivo esempio per le giovani democrazie dell'Est europeo». Socialisti, liberaldemocratici e sinistra unita hanno detto sì al rapporto Mooney, popolari e destre l'hanno contestato votando contro.

Paschal Mooney

«Da abrogare la legge Cirami sul "legittimo sospetto" rallenta indebitamente alcuni processi»

■ L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha richiesto al governo italiano l'abrogazione della legge sul legittimo sospetto, conosciuta anche come legge Cirami. Il provvedimento ha introdotto, nel 2002, nel Codice di procedura penale italiano la nozione di legittimo sospetto tra i motivi che possono essere invocati per rimuovere un caso da una giurisdizione a un'altra. L'Assemblea di Strasburgo considera che la legge Cirami «rallenta indebitamente alcuni processi, favorisce la sfiducia sull'insieme della magistratura ed è contraria al principio di uguaglianza di fronte alla legge». Seguendo le proposte della relatrice, la tedesca liberale Sabine Leutheusser Schnarrenberger, i parlamentari hanno invitato le autorità italiane ad adottare una legislazione conforme ai principi dell'indipendenza del potere giudiziario.

Sabine Leutheusser

IL PREMIER CONFERMA DI ESSERE CONTRARIO A UN NUOVO ESECUTIVO E SI DISCUTE DEL COMMISSARIO UE

Berlusconi: possiamo rafforzare la squadra

«Sì ai ritocchi nell'esecutivo». E oggi primo Consiglio dopo il «gelo» con An

Antonella Rampino
ROMA

Con la tregua elettorale in atto, le carte del complesso equilibrio interno al governo e alla maggioranza si vedranno solo la prossima settimana. Ma intanto, già stamattina in Consiglio dei ministri gli alleati recalcitranti di An e dell'Udc potranno abirciare i conti pubblici e cominciare a parlare del prossimo Dpef, e soprattutto della manovra necessaria in vista dell'Ecofin del 5 luglio: ieri i dettagli del prossimo Dpef sono stati esaminati in una riunione di oltre tre ore del premier con Tremonti, Siniscalco e Grilli, presente anche Letizia Moratti. Sotto il profilo politico, però Berlusconi non perde di vista quella che, ballottaggi o non ballottaggi, è la sua personale linea: niente rimpasto. L'aveva detto ventiquattr'ore prima in un'intervista al *Riformista*, «tutt'al più cambieremo qualche sottosegretario», l'ha ripetuto ieri aprendo la brevissima riunione del comitato di presidenza di Forza Italia: «Qualcosa faremo, ma non un rimpasto. Lo sapete, quanto odio quella parola». Ma qualche «ritocco», quello sì, «dobbiamo rafforzare un po' la squadra di governo». E forse, aiuterebbe mettere ancora una volta nero su bianco, in un paio di paginette, il «rilancio dell'azione di governo».

Con lo stato al quale sono le relazioni politiche nella Casa delle Libertà, e con le ambizioni che circolano, ce n'è quanto basta per mettere in moto mappe di governo e sub-governo, organigrammi e spostamenti ad effetto-domino. Quel che c'è di ufficiale è che Follini ha convocato per mercoledì prossimo la direzione dell'Udc. Ordine del giorno: analisi del voto. In realtà il segretario centrista non a caso dopo le Europee ha prontamente dichiarato che tra Roma e Strasburgo lui sceglie Strasburgo: l'analisi dei flussi elettorali ha di fatto consegnato il partito, che nasce da una fusione con il Cdu di Rocco Buttiglione, nelle mani dei folliniani. Anche Alleanza nazionale dovrà affrontare una riunione di partito: per l'analisi del voto, certo, ma anche perché è abitudine che Fini, prima di prendere una decisione, riunisca i colonnelli del partito. Tanto più stavolta, con la corrente che ha tra i suoi leader Gianni Alemanno che si sente sottorappresentata, se non al governo, di certo nella gestione di via della Scrofa. Per il momento, la sintonia tra Fini e Alemanno è stretta: ancora ieri il ministro dell'Agricoltura ricordava, puntellando le richieste del vicepremier a Berlusconi, la necessità di una politica economica e sociale condivisa, l'importanza del Mezzogiorno, l'Irap da tagliare alle imprese... «Il premier ha capito le questioni che poniamo, discutiamo della politica economica, gli incarichi di governo li vedremo poi» teneva a dire Alemanno: la sensazione, alle sue parole, era quella di una mano tesa. Tra le partite aperte c'è anche quella controversa dell'indicazione che Palazzo Chigi darà prossimamente per il commissario italiano in Europa: la partita interna al governo potrebbe partire proprio da lì. Se infatti a quell'alto incarico venisse destinato un ministro, tecnicamente si potrebbe sostenere che non c'è stato alcun «rimpasto».

Stretta sintonia in An tra il vicepremier e il ministro Alemanno che tende la mano al Cavaliere

E dall'Udc anche Buttiglione punta ad un accordo La Lega vuole soltanto la devolution

In questo quadro d'attesa, se è sempre allacciato il filo Fini-Follini, si accendono anche alleanze a geometria variabile. E in questo, un sostegno a Fini e ad Alemanno arriva da Rocco Buttiglione, che ieri dichiarava addirittura che «la politica economica è sempre appannaggio del premier, il punto è che qualche volta si è avuta l'impressione che essa venisse delegata al ministro dell'Economia». Il professore che fu ghost-writer del Papa dunque si prova a gettare acqua sul fuoco, segno tangibile che una trattativa è ritenuta praticabile, oltre che auspicabile. E analogamente, ma certo il caso è assai più insolito, fa la Lega nei confronti di Alleanza Nazionale. Maroni invita Berlusconi a non sottovalutare le richieste di Fini, anzi il presidente di Alleanza nazionale ha addirittura «ragione»: una presa di posizione prevedibile, e subito rilanciata anche da Calderoli, dopo che Lega e An si sono trovate a condividere la stigmatizzazione dell'ultima decisione d'imperio di Tremonti, il prestito-ponte all'Alitalia. Ma una presa di posizione che guarda anche al futuro: la Lega tiene sopra ogni cosa all'approvazione della devolution. Il premier ha promesso che si marcerà a tappe forzate per chiudere il passaggio a Montecitorio entro settembre, e sta mantenendo la promessa. I voti di Alleanza nazionale non sono necessari, sono indispensabili. Soprattutto se Marco Follini si dovesse tenere, come ha fatto più di una volta, mano libera.

IL CAVALIERE, CHE IERI HA RICEVUTO TREMONTI E LA MORATTI, PROFESSA OTTIMISMO. SPUNTA L'IDEA DI SDOPPIARE IL MINISTERO DELL'ECONOMIA

Riequilibrare il governo? Il premier «apre» a Fini

Al leader di An - dice il Cavaliere - posso dare molto, non tutto E ci sarebbe la garanzia di scrivere il Dpef in modo collegiale

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

C'È il Berlusconi duro, quello che continua a lanciare degli avvertimenti nei confronti degli alleati che a volte esagerano. «Quello che è stato chiesto fino a ieri - spiega il premier - io sono pronto a darlo. Ma quando mi chiedono o vengono messe in ballo delle prerogative del Presidente del consiglio, che già sono poche, io non posso che rispondere di no. Non è possibile che in un governo ci siano due presidenti del consiglio. Se uno chiede di essere il doppione del sottoscritto io debbo rispondere picche. A Fini che tempo fa ci ha chiesto la cabina di regia, abbiamo detto che siamo disponibili. Quando ci ha chiesto 12 direzioni generali, abbiamo risposto che erano troppe e ne abbiamo promesse 5. Quando, però, ci chiede quasi un coordinamento generale dell'Economia, non posso non dirgli di no, perché è una prerogativa del presidente del consiglio, perché se l'accettassi andrei contro la Costituzione».

E c'è un Berlusconi morbido, dalla cui bocca escono promesse e lusinghe. «Se riusciremo - sono gli ammiccamenti del Cavaliere ai suoi alleati - a trovare un raccordo con i nostri alleati, sulle cose da fare e sul Dpef io credo che dopo si potrà trovare anche un'intesa su chi mandare in questo o quel ministero per risolvere i problemi interni ai diversi partiti». Ed ancora: «Ad esempio si può intervenire anche su alcuni ministeri, dividendoli, sdoppiandoli, giocando sulle deleghe, dandogli un'altra configurazione. Rivedendo, magari, anche la legge di accorpamento fatta dalla sinistra». E il premier, a questo proposito, sia pure indirettamente, chiama in ballo anche il ministero dell'Economia: «In quel ministero, ad esempio, - osserva - ci sono settori che sono gestiti molto bene, come i conti pubblici. Ed altri che invece sono più trascurati, come le Partecipazioni Statali. E questa condizione finisce per creare deleghe di serie A e di serie B».

In una mano il ramoscello d'ulivo, nell'altra la spada. E' questo il Cavaliere che si sono trovati di fronte ieri pomeriggio, a palazzo Grazioli, i maggiorenti di Forza Italia, riuniti insieme nell'ufficio di Presidenza. E questa immagine descrive l'atteggiamento con cui Silvio Berlusconi si accinge ad affrontare la verifica con gli alleati. Il premier è pronto a dare, ma pretende che i suoi interlocutori siano animati anche da realismo e comprensione. Se la verifica partirà con questo piede, il capo del governo è disposto a fare concessioni importanti anche sulla linea di politica economica. «Il ministro dell'Economia - ha spiegato il Cavaliere in quel breve intervento davanti al Gotha del suo partito - come persona non può essere messo in discussione, ma ci sono alcuni temi economici e alcuni documenti che debbono essere portati avanti con convinzione dall'intera coalizione e, quindi, debbono essere condivisi pienamente dagli alleati. Ecco perché documenti come il Dpef saranno scritti coinvolgendo tutti, a cominciare da Fini. E lo stesso vale per un provvedimento che io ritengo fondamentale come la riduzione delle aliquote fiscali e dell'Irap. Li faremo e li studieremo insieme per conciliare questi provvedimenti con le esigenze di bilancio».

Già, come spesso gli capita, Berlusconi ci mette poco a imporre dalla svolta alla sua linea politica. Ieri il cavaliere, in una ventina di minuti, ha affrontato in maniera diversa questioni che erano rimaste appese per aria per molto tempo, creando non poche tensioni all'interno della coalizione. Naturalmente lo ha fatto a modo suo: un soliloquio davanti allo stato maggiore del suo partito con una premessa alquanto minacciosa. «Vi chiedo - ha esordito - un assoluto riserbo e il massimo della riservatezza e metto un miliardo di euro di taglia sulla testa di chi parla e viene scoperto».

Messe le mani avanti ha esaminato i risultati delle elezioni europee e fatto qualche pronostico sui ballottaggi. «Come partito - ha spiegato - abbiamo riportato un risultato strano, non uniforme. In alcune zone abbiamo perso voti senza una ragione plausibile, in altre abbiamo tenuto, in altre addirittura siamo andati avanti. Entro metà luglio dedicheremo un'intera una giornata di studio alla questione per capire dove abbiamo sbagliato e quali sono i mali che affliggono il nostro partito. Secondo me, comunque, c'è stato soprattutto un difetto di comunicazione. Non siamo riusciti a comunicare alla gente i buoni risultati del governo. A questo ha contribuito anche l'atteggiamento dei nostri alleati: hanno fatto una campagna elettorale autonoma, hanno pensato solo ai loro interessi di bottega, arrivando in alcuni casi a fare campagna contro il governo. E io sono diventato il parafulmine di tutti».

Se l'analisi sulla sconfitta è stata impietosa, il Cavaliere ha invece mostrato un certo ottimismo sui ballottaggi. «Abbiamo dei buoni sondaggi - ha comunicato ai suoi - Anche a Milano dovremmo farcela». Un auspicio, più che una convinzione. Non per nulla il capo del governo ha già scritto sulla sua agenda quali sono i punti su cui a suo parere bisogna assolutamente intervenire per evitare in futuro nuove disavventure elettorali. «Noi dobbiamo risolvere - ha sottolinato - anche i problemi che ci hanno penalizzato. Ad esempio, questa legge sulla par condicio va assolutamente cambiata, perché sembra studiata apposta per rendere la vita difficile ai grandi partiti. E, secondo me, dovremmo intervenire anche sulla legge elettorale per rendere più uniformi i sistemi che regolano i diversi tipi di elezione. Ad esempio, c'è bisogno di uno sbarramento - ma non lo dico da ora, che elimini il fenomeno della proliferazione delle liste e dei piccoli partiti. E' un fenomeno che disorienta l'elettorato. Basta guardare quanto è lunga la scheda elettorale per rendersene conto».

Poi, sono arrivate le aperture a Fini e i paletti da tenere nella verifica. Qualcuno in tanta comprensione verso gli alleati ha intravisto anche una disponibilità del premier ad accettare l'ipotesi di una crisi per dar vita ad un Berlusconi «Bis». Nulla di più sbagliato: «Se qualcuno lo pensa non ha capito niente», è stata la precisazione categorica degli scudieri del Cavaliere.

«Se c'è l'intesa su quali materie distribuire diversamente poi si troverà facilmente l'accordo sui nomi da inserire nella squadra»

Non sarebbe possibile affidare ad altri il coordinamento delle politiche economiche «Non ci possono essere due premier...»

Un'immagine di repertorio del ministro del Tesoro Giulio Tremonti con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«VUOLE FARE IL REGISTA, ORMAI IL FILM STA FINENDO»

D'Alema: il vicepremier? Non conta

■ **FOGGIA.** «L'onorevole Fini è la figura esemplare di un uomo politico che non conta nulla. Ogni tanto ha un sussulto e minaccia di dimettersi, come l'altro giorno: per me quelli che minacciano di dimettersi sono delle cose a metà». Lo ha detto il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, durante un comizio a Foggia. «La verità - ha proseguito D'Alema - è che quest'uomo è lì da tre anni, è vicepresidente del Consiglio, ha un bell'ufficio a Palazzo Chigi, la segretaria, l'autista e non ha nessuna funzione, non ha nessuna delega: cioè non conta assolutamente nulla. Non è mai accaduto nella storia del Paese». «Sono circa tre anni - ha aggiunto l'ex premier - che l'uomo forte di An è davanti alla porta di Berlusconi per chiedere la verifica, e lo scopo di questa verifica è che lui chiede di essere nominato regista della politica economica. È fantastico: chiede di essere nominato regista e il film sta per finire». [Ansa]

DOPO 10 ANNI ADDIO ALLA RUBRICA SUL «GIORNALE»

Pomicino-Geronimo: lascio perché eletto dall'opposizione

ROMA. Paolo Cirino Pomicino lascia *Il Giornale*. Il neo-eurodeputato dell'Ap-Udeur ha scritto al direttore del quotidiano, Maurizio Belpietro, spiegando le ragioni per cui Geronimo - lo pseudonimo con cui Pomicino si firmava sul quotidiano -, dopo dieci anni di collaborazione, abbandona la rubrica: «Le ragioni di questa scelta - scrive Cirino Pomicino - sono tutte nella mia collocazione politica in un partito che è all'opposizione dell'attuale governo». L'ex ministro aggiunge: «Ho pubblicamente apprezzato la sua liberalità e quella dell'editore che vi ha spinto a respingere le mie dimissioni presentate già alcuni mesi fa. Considerata la mia presentazione alle elezioni in un partito che resta all'opposizione, ritengo necessaria questa scelta per motivi di opportunità politica». [r. l.]

Insulti quotidiani

di FABRIZIO RONDOLINO

Essendo notoriamente Bondi (coordinatore di Forza Italia, ndr) un uomo libero, equanime e dotato di un carattere quasi ascetico delle istituzioni, sono certo che dopo aver bacchettato Veltroni per il suo sostegno al candidato del centrosinistra alla Provincia di Milano, riferirà a Berlusconi non meno di una scomunica. Se è così severo con il sindaco di Roma, sarà addirittura implacabile con il presidente del Consiglio. Non escludo anzi che stia pensando a una espulsione del Cavaliere da Forza Italia». Così Franco Monaco, vicepresidente della Margherita alla Camera. Più che un insulto è uno sfottò, d'accordo: però, fra tanta legnate, il fiore raro dell'ironia va salutato con gioia.

IL CONSIGLIERE DI CLINTON E KERRY SULLA LOTTA AL TERRORISMO

«I leader della sinistra europea sull'Iraq devono rischiare l'impopolarità»

John Podesta sta per arrivare in Italia al convegno di Italianieuropei sul futuro dei rapporti con gli Usa in caso di vittoria dei Democratici

intervista

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

IN Iraq bisogna restare e per combattere il terrorismo i leader della sinistra europea potrebbero essere chiamati a compiere scelte impopolari come avvenne sul Kosovo nel 1999». Parla chiaro John Podesta, ex capo di gabinetto di Bill Clinton ed ora presidente del «Center for American Progress» di Washington, laboratorio delle politiche della nuova amministrazione democratica se John Kerry batterà Bush in novembre. In arrivo a Roma per il seminario della Fondazione Italianieuropei, Podesta preannuncia in questa intervista una duplice determinazione: lasciarsi alle spalle gli errori di George Bush e chiedere alla sinistra europea di ritrovare lo spirito dell'11 settembre per combattere uniti contro la minaccia terrorista, come avvenne contro Slobodan Milosevic.

Come crede di poter riallacciare il dialogo fra gli Stati Uniti e le sinistre europee, attraversate da un forte antiamericanismo?

«Il primo passo è lasciarsi alle spalle gli errori dell'amministrazione Bush. Il pubblico europeo e buona parte dei governi europei chiedono questo. Se Kerry vincerà le presidenziali in novembre una delle maggiori sfide da affrontare sarà riparare e ricostruire le relazioni transatlantiche. Con iniziative concrete tanto da parte americana che da parte degli europei».

Ma quali «iniziative concrete» sono possibili con una sinistra europea i cui leader sono ancora in grande maggioranza per il ritiro delle truppe dall'Iraq?

«L'immediato ritiro delle truppe della coalizione dall'Iraq porterebbe al caos. Europa e Stati Uniti devono lavorare assieme in Iraq, per prevenire e non favorire il caos. Credo che la strada da seguire per un Kerry presidente sarà quella di ascoltare gli europei, sentire le loro ragioni ed osservazioni. Per contribuire congiuntamente a costruire la sovranità del popolo iracheno con le decisioni che incombono su tutti noi».

Quali decisioni?

«Addestrare ed equipaggiare la polizia e le forze di sicurezza irachene, in particolare quelle che stazionano ai confini. Per farlo serve un approccio multinazionale, della Nato ma non solo, attraverso il quale raccogliere risorse umane e finanziare in tutto il mondo. Se a Washington vi fosse stata un'amministrazione disposta a lavorare in questo senso i problemi con l'Europa non si sarebbero posti come è avvenuto».

Errori di Bush a parte, lei crede davvero che i leader europei finora contrari all'intervento in Iraq cambieranno opinione con Kerry alla Casa Bianca?

«Credo che i leader europei saranno chiamati sull'Iraq a prendere decisioni impopolari presso le rispettive opinioni pubbliche. D'altra parte c'è un precedente in questo senso. Ricordo che durante l'amministrazione Clinton quando ci trovammo impegnati nella campagna militare in Kosovo i leader europei, molti dei quali erano di sinistra, furono dalla nostra parte sebbene quella guerra non fosse popolare in numerosi Paesi, come l'Italia o la Grecia. A dispetto delle differenze ci unimmo e riuscimmo nel successo, a bloccare la pulizia etnica. Certo non fu facile: servì molta diplomazia, molto lavoro duro, volontà di ascoltarsi a vicenda».

Ritiene possibile raccogliere il consenso delle sinistre europee sull'Iraq come avvenne nel 1999 sul Kosovo?

«Come ha detto il Segretario di Stato, Colin Powell, in Iraq il "vaso di porcellana cinese ormai si è rotto" e non ci sono soluzioni semplici a disposizione. La priorità ora è dare agli iracheni la possibilità di vivere in sicurezza. Andare via non servirebbe a nulla se non a precipitare l'Iraq e la regione nell'instabilità».

Uno degli ostacoli che avete di fronte è il fatto che nella sinistra europea la guerra al terrorismo è spesso percepita come la «guerra di Bush»...

«E' una percezione sbagliata. Nell'ottobre del 2001 la sinistra europea non pensava che la guerra al terrorismo fosse un fatto di Bush. Anche i giornali che oggi sono più antiamericani in Europa, anche quelli che titolano con aggettivi ed argomenti difficili da condividere, allora dopo l'11 settembre comprendevano che avevamo di fronte un comune nemico ed una comune sfida. Questi stessi giornali scrivevano "siamo tutti americani". Bisogna recuperare quelle volontà che sono venute meno non perché la minaccia del terrorismo è scomparsa ma per le decisioni unilaterali dell'amministrazione Bush».

Qual è l'errore Bush che volete di più lasciarvi alle spalle?

«Togliere enfasi alla lotta contro Al Qaeda in occasione della campagna irachene è stato un grave errore, che ha causato conseguenze negative anche nei rapporti con l'Europa. Per rimediare bisogna tornare al dopo-11 settembre, all'unità che si ebbe fra Europa e Stati Uniti nell'attaccare l'Afghanistan, rovesciare i taleban, dare la caccia ai terroristi estirpando cellule e canali di finanziamento nella stessa Europa. Gli errori commessi da Bush sull'Iraq hanno fatto dimenticare tutto questo ma compito di un' amministrazione Kerry sarà porvi rimedio, rimettere tutto a posto».

Si annuncia una sfida in salita...

«In salita, e molto difficile. Ne siamo consapevoli. Per riuscirci, guardiamo a governi come quello di Tony Blair ed anche ad altri leader del centrosinistra consapevoli che il terrorismo è un nemico da battere. Se Kerry sarà eletto non si occuperà solo di stabilizzare l'Iraq e di combattere il conflitto di lungo termine contro Al Qaeda ma di ripristinare una salda cornice di sicurezza attorno all'intesa fra Stati Uniti ed Europa».

IL SEMINARIO

Cambio alla Casa Bianca e nuovi rapporti con la Ue

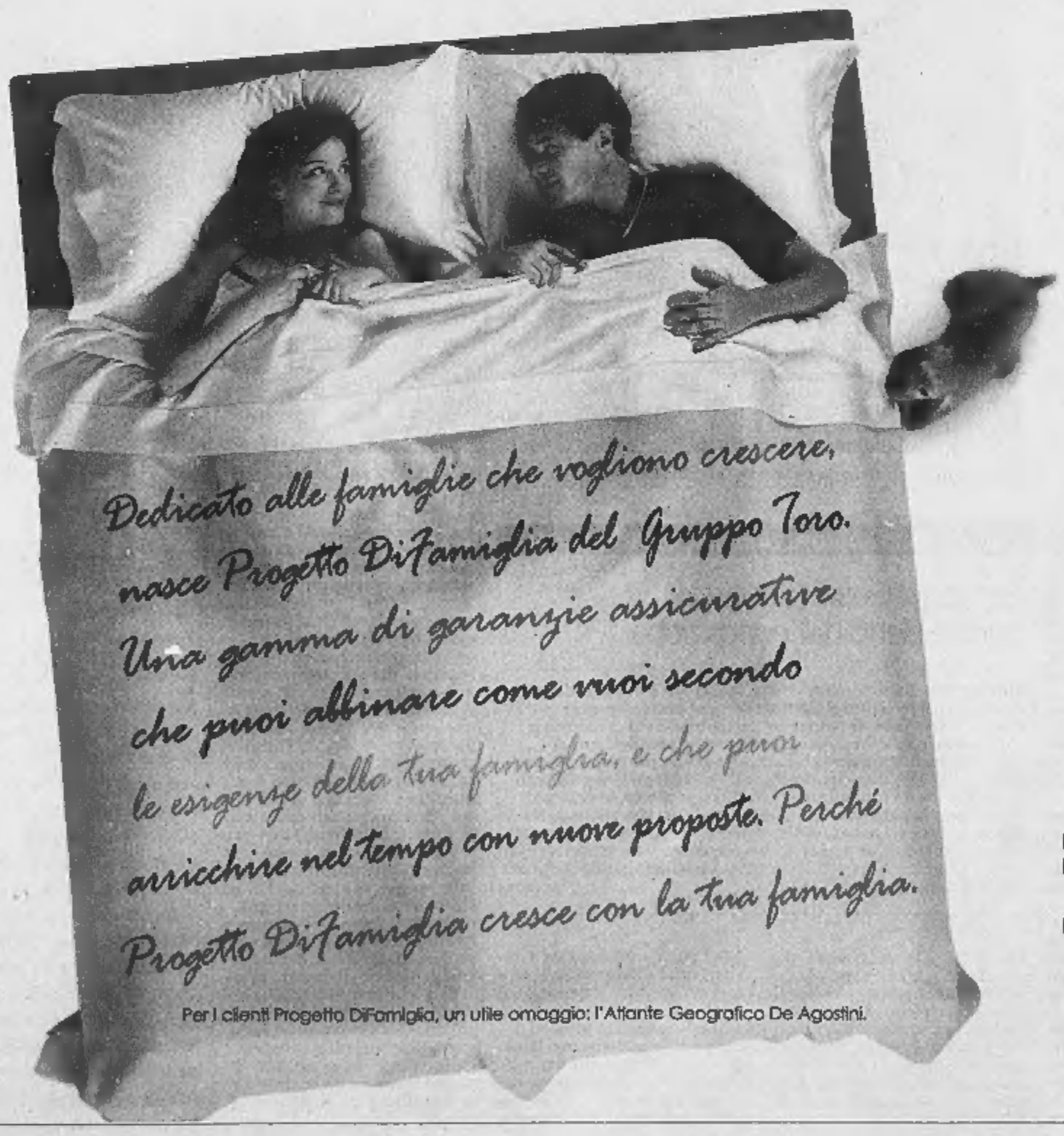
«Uno sguardo progressista sul futuro delle relazioni transatlantiche» è il tema del seminario organizzato dalla Fondazione Italianieuropei e da Policy Network a Roma il 29 e 30 giugno che si propone di rispondere all'interrogativo su «cosa accadrebbe fra Europa e Stati Uniti se Kerry vincesse le elezioni presidenziali e le sinistre fossero al governo». Dagli Stati Uniti sono attesi alcuni dei nomi di punta dello schieramento democratico che sostiene la candidatura di Kerry: John Podesta, ex capo di gabinetto di Clinton e presidente del «Center for American Progress»; Gregg Craig, consulente di politica estera di Kerry; Ronald Asmus, intellettuale di punta dei neo-liberal; Will Marshall, presidente del «Progressive Policy Institute» di Washington; John Ikenberry, docente di relazioni internazionali alla Princeton University; Tony Blinker, già responsabile del dossier-Europa nel consiglio per la sicurezza nazionale negli anni di Bill Clinton. Fra gli europei, oltre a Massimo D'Alema e Giuliano Amato co-presidenti della Fondazione, ci saranno Fassino, Rutelli, i francesi Fabius, Moscovici e Strauss-Kahn, il consigliere del cancelliere Schroeder Reinhard Hesse, il leader laburista olandese Wounter Bos, il presidente dell'Internazionale socialista Antonio Guterres e due dei più stretti consiglieri del premier britannico Tony Blair: Patrick Diamond e Roger Liddle.

John Podesta con Bill Clinton alla Casa Bianca

John Kerry, candidato democratico

> D'altra parte in questo senso ci fu un precedente con la guerra in Kosovo quando tanti leader furono accanto a noi Si deve ritrovare lo spirito nato dopo l'attentato dell'11 settembre quando dicevate «Siamo tutti americani»

Aldo Biasi Com



Dedicato alle famiglie che vogliono crescere, nasce Progetto DiFamiglia del Gruppo Toro. Una gamma di garanzie assicurative che puoi abbinare come vuoi secondo le esigenze della tua famiglia, e che puoi arricchire nel tempo con nuove proposte. Perché Progetto DiFamiglia cresce con la tua famiglia.

Per i clienti Progetto DiFamiglia, un utile omaggio: l'Atlante Geografico De Agostini.

Nasce su misura per la tua famiglia.

Progetto DiFamiglia

Polizza incendio e furto per la casa, responsabilità civile per il capofamiglia, polizza per interventi chirurgici, diaria da ricovero, polizze infortuni...

I nostri agenti sapranno consigliarti la soluzione più vantaggiosa.

TORO ASSICURAZIONI Lloyd Italico NUOVA TIRRENA

GRUPPOTORO

www.gruppotoro.net/progettodifamiglia

ALLO STUDIO NUOVE MISURE SINCRONIZZATE CON IL DPEF

Il governo lavora ad un decreto per correggere i conti

In arrivo interventi di razionalizzazione della spesa. Oggi l'esecutivo approva l'assestamento di bilancio: 700 milioni in più alla scuola

Alessandro Barbera

ROMA

Prende corpo il pacchetto di interventi da approvare entro la fine del mese per scongiurare l'early warning della Commissione europea. Un decreto con misure «sincronizzate» al Dpef ma da approvare subito, probabilmente nel consiglio dei ministri del primo luglio. Il giorno prima il vertice italo-francese e del successivo vertice Ecofin di Bruxelles del 5 e 6 luglio, quando verrà ripreso in mano il dossier sul deficit italiano, che quest'anno potrebbe superare il 3% del Pil. In esso ci saranno certamente un intervento di razionalizzazione della spesa per il prossimo triennio - oltre quattro miliardi di euro che potrebbero rendere inutile il decreto «taglia-spese» - ma nel quale potrebbero trovare spazio anche un qualche intervento di tagli fiscali a sostegno dello sviluppo e misure una tantum come un piano di «lease-back» (vendita e riaffitto) degli immobili pubblici. Solo questa voce potrebbe valere una cifra compresa tra i 3 e i 5 miliardi di euro.

Nel frattempo ieri sera l'agenzia AdnKronos ha anticipato i contenuti dell'«assestamento di bilancio», il quadro di riferimento di finanza pubblica sui primi sei mesi dell'anno e all'ordine del giorno di un consiglio dei ministri proprio oggi. Il saldo netto da finanziare (tecnicamente: di competenza) sale a 57,7 miliardi di euro, in crescita di 3,9 rispetto alle previsioni. Il peggioramento di cassa arriva a 4,4 miliardi e solo parzialmente riassorbito dalla minor spesa per interessi, che incide sul saldo netto. Nella relazione che accompagna i numeri il ministero dell'Economia minimizza il peggioramento, spiegando che l'andamento è «coerente con l'obiettivo di indebitamento netto per il momento, fissato al 2,9% del Pil». Tremonti sottolinea comunque l'esigenza di «proseguire sulla strada di un estremo rigore», poichè le prospettive per l'economia internazionale presentano ancora «livelli elevati di incertezza». Fra le complicate tabelle dell'assestamento sembrano comunque emergere novità positive per la scuola e maggiori risorse pari a circa 700 milioni di euro.

Il ministero dell'Economia ha invece smentito seccamente due possibili interventi di cui si era parlato in questi giorni: l'aumento delle aliquote sui redditi da capitale al 23% e l'idea di garantire prestiti alle famiglie attraverso ipoteche sugli immobili.

Dell'«assestamento», dei contenuti della ricetta da presentare a Bruxelles e del Dpef (vale a dire delle premesse di quella che sarà la Finanziaria 2005) se ne è parlato a lungo ieri in un vertice a Palazzo Grazioli fra il premier Berlusconi, Gianni Letta, i ministri Moratti e Tremonti, il direttore generale del Tesoro Siniscalco e il Ragioniere dello Stato Grilli. In assenza degli alleati di governo - e in attesa dell'esito dei ballottaggi del week-end - la riunione è servita a mettere sul tavolo le possibili ipotesi di cui si discuterà oggi in Consiglio.

Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti

Oggi a Palazzo Chigi il governo vota l'assestamento di bilancio

Bocche cucite da parte dei quattro i quali, dopo aver salutato Berlusconi, si sono fermati diversi minuti a parlare nel cortile di Palazzo Grazioli. Ciò che però sembra di capire è che se si sceglierà la strada del pacchetto per decreto il Dpef potrebbe vedere la luce verso metà luglio.

Fatto salvo il «fattore verifica», la questione sulla quale si giocherà il confronto nella maggioranza è quello dei tagli fiscali e di come finanziarli. Da un lato gli eventuali tagli all'Irpef (Berlusconi e Tremonti hanno sempre privilegiato quelli ai redditi più alti) ma anche quelli all'Irap, caldeggiati prima dalla Lega, poi da An e ora fortemente sostenuti dal numero uno di Confindustria Luca di Montezemolo. Giovedì il numero uno della Fiat si è detto favorevole alla revisione del meccanismo di incentivi alle imprese (una idea del Tesoro) in cambio di tagli all'imposta regionale. Ieri al vertice se ne è parlato, ma non sembrano essere emerse per il momento novità di rilievo. Per quanto riguarda la revisione della voce «aiuti alle imprese», mercoledì di fronte alla platea di Confindustria Siniscalco aveva confermato la proposta del Tesoro di varare un fondo rotativo presso la Cassa depositi e presiti. Da tempo si parla comunque della possibilità di lanciare un pacchetto di incentivi all'innovazione e sgravi Irap sul costo del lavoro per la ricerca. Se la maggioranza decidesse comunque di rivedere le aliquote Irap, ciò non significherebbe un automatico taglio per le Regioni, ma si tratterebbe di rimodulare i trasferimenti. Ieri si sono detti favorevoli ad una revisione dell'Irap esponenti di tutti i partiti della maggioranza: il viceministro all'Economia Baldassarri, il ministro delle Politiche comunitarie Buttiglione e il responsabile economico di Forza Italia Casero.

Ieri a palazzo Grazioli lungo vertice tra Berlusconi, Letta i ministri Tremonti e Moratti, il direttore generale del Tesoro Siniscalco ed il Ragioniere generale dello Stato Grilli Al vaglio dei tecnici anche una possibile revisione dell'Irap

PER IL COORDINATORE DI ALLEANZA NAZIONALE NON C'E' UN PROBLEMA PERSONALE COL MINISTRO DELL'ECONOMIA, MA SI RISCHIA UNA CRISI

«O si cambia o An si allontanerà»

La Russa: non aspetteremo che la malattia diventi cronica

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

«NON aspetteremo che la malattia diventi cronica: se ci accorgiamo che il governo non cambia rotta e si avvia ad una possibile sconfitta nel 2006, a quel punto ci allontaneremo per evitare il contagio: si tratterebbe di una normale profilassi». Ignazio La Russa sa che in questo momento il suo partito sta giocando l'ultima mano di una lunga e complicata partita che potrebbe portare anche ad una crisi di governo. E avverte che questa volta il rischio è reale.

E' la solita minaccia per alzare il prezzo della verifica?

«Non c'è nessuna minaccia e nessun prezzo da trattare. Ci sono state due parentesi: il semestre europeo e poi la campagna elettorale. Doveva prevalere il senso di responsabilità e abbiamo aspettato il momento in cui nessuno ci può dire che stiamo danneggiando la coalizione. Ora siamo arrivati ad una fase in cui bisogna agganciare la ripresa economica, non possiamo più dire ne parliamo tra un anno. Ecco perché dico che adesso il rischio di crisi di governo c'è. An è convinta che modificare la rotta sia funzionale a tornare a vincere; non è disposta a perdere sulle tesi altrui. Se la strada che indichiamo sembra sbagliata, allora ognuno si assuma la propria responsabilità. Noi potremo dare l'appoggio esterno, un appoggio ridotto, ministri meno impegnativi, ma non vogliamo essere corresponsabili di una possibile sconfitta».

Che notizie ha delle intenzioni di Berlusconi?

«La novità è che Berlusconi ha compreso che An non pone un problema per sé ma per la coalizione. Finora qualcuno si era illuso che fosse solo un problema di squadra o di ripicca personale o di tattica elettorale. Non credo che arriveranno più risposte tipo "ma cosa volete in cambio". Ora si deve discutre insieme di Dpef e di politica economica».

Però Berlusconi vi promette una cosa, poi parla con Tremonti e la polemica ricomincia daccapo.

«Questo è un problema di Berlusconi. Ali ha fatto capire che non ha un problema personale con Tremonti e che non c'è una lite con la Lega. Noto che sulla "Padania" per dieci mesi è stata pubblicata una speciale classifica degli avversari e Fini era sempre al primo posto. Adesso Maroni ha fatto un'apertura dicendo che Fini merita una risposta positiva».

Allora non è una «furbata» come sostiene Francesco Storace?

«Andiamo oltre le parole. Per la prima volta non ho visto un arroccamento, quella che giornalisticamente viene chiamato "l'asse del nord" Lega-Tremonti».

Oggi Tremonti è più isolato?

«Non riduciamo tutto a un fatto personale. Possiamo dire che la tesi di non modificare la linea di politica economica oggi è più debole. Io credo che il presidente del Consiglio abbia l'autorevolezza per indicare un percorso che dia soddisfazione anche a Tremonti

E il cosidetto «spacchettamento» delle deleghe di Tremonti?

«Non spetta a me dare le soluzioni. E' un compito del presidente del Consiglio. Negli ultimi tre anni siamo andati avanti con questo assetto ministeriale. Bene, non è offensivo per nessuno se si rivedono i meccanismi e la squadra di governo che per fortuna ha avuto Tremonti. Qualunque altro ministro al suo posto sarebbe stato un disastro. Invece Tremonti è riuscito a barcamenarsi e far camminare la barca senza farla affondare. Ma adesso non è più sufficiente galleggiare: dobbiamo navigare».

Anche con un Berlusconi bis?

«Un'ipotesi del genere la trovo difficile, soprattutto fino a quando non ci sarà Bossi. E forse non ce n'è neanche bisogno. A noi non interessa il fatto formale ma quello sostanziale: se si può ottenere con il rimpasto perchè fare un Berlusconi bis?».

La Lega dice che Fini ha un problema nel partito. Siete uniti o sta prevalendo la linea di Destra sociale?

«Come coordinatore ho badato poco alle correnti. Con me ho dei vice che rappresentano le varie correnti e tutti hanno fatto un lavoro di squadra. Ho paura di questo refrain giornalistico su chi ha vinto e chi ha perso delle componenti di An: può creare inutili tensioni. Io credo che tutte e tre le correnti possano essere soddisfatte per il risultato elettorale complessivo».

Lei è disposto a entrare nel governo e lasciare il coordinamento di An a Gianni Alemanno?

«La cosa importante è capire come finirà la verifica. Sicuramente questi cambiamenti possono avvenire con l'accordo di tutti, solo se c'è un'intesa generale. E io sul mio futuro ci sto ancora pensando».

«Un mio ingresso nell'esecutivo? Questi cambiamenti possono avvenire con l'accordo di tutti»

Il coordinatore di Alleanza Nazionale Ignazio La Russa

SOSPIRO DI SOLLIEVO PER 250 MILA PERSONE COINVOLTE

Multe non pagate, l'auto è salva

Una sentenza del Tar del Lazio vieta agli esattori di usare il fermo amministrativo Festeggia il Codacons «Erano provvedimenti analoghi a estorsioni»

ROMA

Una sentenza del Tar del Lazio vietato da ieri agli esattori di utilizzare, contro chi ha multe in sospeso, lo strumento del cosiddetto «fermo amministrativo», che permette di bloccare gli auto e i motoveicoli se i proprietari risultano morosi. La sentenza dei giudici amministrativi non è definitiva ma fin d'ora blocca i provvedimenti in corso e quelle future. Il pronunciamento arriva a seguito di un ricorso dell'associazione di consumatori Codacons.

Il fermo amministrativo pesa sulla testa di circa 250 mila automobilisti italiani, alle prese con multe insolute; fra le conseguenze cui possono andare incontro non c'è solo il blocco dell'uso dell'automobile ma addirittura il pignoramento della casa da parte degli esattori preposti. «Adesso - spiega il presidente del Codacons, Carlo Rienzi - i provvedimenti di fermo amministrativo dovranno essere ritirati e i cittadini di tutta Italia potranno pagare i propri debiti seguendo le normali procedure».

I giudici della seconda sezione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio si sono espressi, per ora, soltanto in sede di sospensiva; adesso si dovrà aspettare la pronuncia dei magistrati nel merito, ma quanto si legge nella motivazione dell'ordinanza lascia pochi dubbi sull'esito della vicenda.

Il Tar dice che «nella presente fase cautelare e in assenza del prescritto regolamento attuativo non emerge con ragionevole certezza la fondatezza della pretesa creditoria»; inoltre i giudici stigmatizzano «la mancata proporzionalità fra l'importo dovuto e il danno derivante al ricorrente dal fermo amministrativo impugnato».

Tale «mancata proporzionalità» è stata, in certi casi, eclatante. Al telefono con la *Stampa*, il presidente del Codacons cita il caso di «un calabrese che ha subito il fermo amministrativo perché aveva un euro di tassa di mora»; Rienzi non esita a definire questo un «provvedimento odioso». Secondo l'uomo del Codacons il potere eccessivo attribuito agli esattori delle imposte per forzare il pagamento di ogni tipo di debito li rende «eredi degli antichi gabellieri» ed è assimilabile a una «estorsione», perché il provvedimento scatta anche quando, per esempio, la questione è ancora sospesa davanti al giudice di pace. «Anche quando il fermo amministrativo è ingiustificato - osserva ancora Rienzi - spesso chi ne viene colpito si piega a pagare, per evitare di subire ulteriori conseguenze».

Ma adesso non verrà a mancare uno strumento efficace per colpire i tanti furbi che le multe dovrebbero pagarle davvero e invece non lo fanno? Rienzi risponde che «serve una burocrazia efficiente e rapida che faccia rispettare le norme usando strumenti di civiltà».

L'efficacia della sospensiva è immediata e varrà a salvare altre decine di migliaia di persone che stavano per ricevere il provvedimento di fermo amministrativo, oltre alle 250 mila che già lo hanno a loro carico; secondo la valutazione di Rienzi, solo a Roma erano in viaggio altri 25 mila provvedimenti. (r.e.s.)

E' mancata
Laurina Versino ved. Siri (Laura)
anni 96
Lo annunciano: cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Vió sabato 26 giugno ore 10,30 dall'abitazione.
— S. Carlo C.se, 24 giugno 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Lapidari in Casalone Rinaldi
Lo annunciano il marito Gigi, i figli: Roberto con Maria, Marco con Marisa, Gabriella con Enrico, Federica con Mimmo; i nipoti: Marta, Giovanni, Giulia, Stefania, Margherita, Giulio e Noemi; la sorella Piera e il fratello Giorgio con rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al dottor Enrico Donegani per le affettuose cure prestate e alla signora Nadia per la preziosa collaborazione. Funerali sabato, ore 9 parrocchia Pecetto Torinese. S. Rosario questa sera ore 18,30 in parrocchia.
— Pecetto Torinese, 25 giugno 2004.

Mino, Mariangela, Giorgio, Grazia e famiglie sono affettuosamente vicini a Gigi e ai suoi cari.

Ci ha lasciati l'anima buona del
geom. Luigi Bensi
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Lucia, il figlio Giorgio con Raffaella e l'affezionato nipote Luca. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Villar Dora venerdì 25 giugno alle ore 16.
— Villar Dora, 24 giugno 2004.
O. F. Girodo Corrado - Villardora

L'Avio S.p.A., Amministratore Delegato, Dirigenti e collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giorgio Bensi per la scomparsa del papà signor
Luigi Bensi
— Torino, 24 giugno 2004.

E' serenamente mancata
Elena Provale ved. Boscolo Anzoletti
di anni 94
Con infinito dolore ne danno il triste annuncio i figli Cristiano e Carolina e i parenti tutti.
— Torino, 23 giugno 2004.

Vivevi per me, io per te. Eri il pensiero del nonno e ora ti ha voluto con lui.
CARO ANGELO MIO RIPOSA TRANQUILLO.

E' mancato
Paolo Boretto
di anni 25
Lo piangono la mamma Nicoletta, il papà Roberto, il fratello Gianmarco con Laura, Giulia ed Elisa, le nonne Antonietta e Michela, la zia Mariuccia, le zie Wanda, Fiora, Marina, Paola, gli zii Fulvio, Giorgio, Massimo, i cugini e parenti tutti.
Per desiderio della famiglia si prega di non inviare fiori. In suo ricordo eventuali offerte all'associazione volontari per L'handicap il Sorriso c/c 3209707 - Abi 6320 - Cab 30650. I funerali avverranno oggi alle ore 15,30 parrocchia SS. Trinità.
— Torino, 25 giugno 2004.

Ciao ANGIOLETTO. Zia Mariuccia.

Sono vicini a Nicoletta, Roberto e famiglia gli zii: Giuseppe e Anna; suor Lorenzina, Giovanni e Graziella; Evasio e Domenica, suor Piera Maria, Erminia e Adelchi; suor Corinna, Vincenzina e Giuseppe e nipoti tutti.

Cugini, cugine e famiglie Tamagnone sono vicini con affetto a Nicoletta e Roberto.

Gli amici di FIAT-GM Powertrain partecipano al dolore dell'ing. Gianmarco Boretto per la perdita del FRATELLO, che il nonno ha voluto troppo presto vicino a sé.

Gianni, Silvia con Samuele, Luca, Monica con Chiara e Alessia sono vicini all'amico Gianmarco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Rinaldi ved. Deandrea
di anni 78
Ne danno il triste annuncio la figlia Mirill con il marito ing. Giorgio Villa, il fratello prof. Francesco con la famiglia, la sorella Giovanna con la famiglia. Per funerali contattare O. F. Giubileo 011 6633085 dalle 11 alle 17.
— Torino, 23 giugno 2004.
O. F. Il Giubileo - Tel. 0116633005

E' mancata all'età di 94 anni
Angiolina Balcet ved. Bona
Maestra emerita
Medaglia d'oro per la Pubblica Istruzione
Ne danno annuncio Gioachino e Luciana con Giulia, Umberto e Marina. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che le hanno dedicato le loro cure. Le esequie avranno luogo sabato 26, ore 10, presso la parrocchia B. V. delle Grazie - Crocetta.
— Torino, 25 giugno 2004.

Alla fine di una giornata di lavoro è mancato
Giovanni Mansaglia
anni 73
Lo annunciano la moglie Regina, le figlie Marinella, Marisa e Raffaella con le loro famiglie; la sorella Angela con Marco e Massimo, la cognata Giuseppina con Luigi, Carla, Dario e Laura. Funerali sabato 26 da piazza San Rocco (h10,45) alla chiesa di Marmorito (h. 11).
— Aramengo, 22 giugno 2004.

ANNIVERSARI

1983 2004
Nel ricordo di
Bruno Caccia
magistrato
Messa Sant'Agnese oggi ore 18.

2002 2004
Silvia Bertolone Bensi
SILVIA carissima. Due anni sono passati, per me senza rassegnazione, nel dolore e nella solitudine, dove anche il silenzio mi parla di Te. Mi manchi tantissimo amore. Sergio

1927 2004
Adriana Lucca
Nei pensieri di ogni giorno.

1981 2004
Roberto Maggio

25-6-2001 25-6-2004
Mario Cabbia
Il tuo ricordo vive nei nostri cuori e ci accompagna. Figli e nipoti.

25-6-2002 25-6-2004
Mario Sighinolfi
Sempre con noi.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

DOMANI (15-22) E DOMENICA (7-22) ALLE URNE PER 22 PROVINCE

Ballottaggi, il Polo cerca la rimonta Decisiva Milano

Il secondo turno riguarda anche 101 Comuni, per un totale di quasi dodici milioni di elettori. Il centrodestra attacca l'Ulivo per Veltroni impegnato a sostegno dei candidati. La Loggia: il premier è tranquillo

ROMA

Domani quasi dodici milioni di italiani tornano alle urne per i ballottaggi amministrativi: si vota sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno per scegliere presidenti di Provincia e sindaci, dove nessun candidato al primo turno aveva superato il 50 per cento. In tutto sono interessati 101 Comuni e 22 Province. La maggioranza dei centri interessati a rinnovare il primo cittadino sono superiori a 15 mila abitanti (90 contro 11), con sei capoluoghi: Vercelli, Biella, Bergamo, Arezzo, Firenze e Foggia. Le 22 Province sono Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Sondrio, Belluno, Padova, Pordenone, Verona, Piacenza, Macerata, Rieti, Chieti, l'Aquila, Isernia, Brindisi e Catanzaro. In realtà gli occhi sono puntati su Firenze e Milano: soprattutto la sfida Colli-Penati sta diventando la verifica del voto di mezzo termine, dopo il primo turno vinto dal centrosinistra con 18 sindaci conquistati contro 6 e con 38 presidenti contro 3.

La polemiche nate dopo le dichiarazioni di Silvio Berlusconi a Sesto San Giovanni sulle «schede cancellate» dai «professionisti», hanno portato ad una nuova nota del Viminale - dopo quella nella quale si precisava di non avere competenze sull'attività all'interno dei seggi - nella quale si chiede esplicitamente ai prefetti di vigilare sulla regolarità delle operazioni. Il ministro dell'Interno Beppe Pisanu ha ricordato che si dovranno rispettare con scrupolo le disposizioni di legge secondo cui i presidenti di seggio «devono deporre nell'urna la scheda votata dopo averne verificato la regolare timbratura» e ha ribadito il divieto di portare in cabina il telefonino con la macchina fotografica. Anche per questo turno elettorale offre una riduzione del 60 per cento sia in prima sia in seconda classe per chi si reca a votare. I risultati si sapranno abbastanza rapidamente nella serata di domenica: la Rai seguirà lo scrutinio con proiezioni Nexus-Allaxia: prima il Tg2 alle 22,40 poi il Tg1 e il Tg3 dalle 23.

Sia ieri sia oggi i «big» dei partiti sono impegnati nelle ultime ore di campagna elettorale: a Firenze oggi è prevista una manifestazione per Leonardo Domenici, il sindaco uscente costretto al secondo turno da una lista di sinistra radicale, alla quale parteciperanno i sindaci di Roma, Veltroni, e di Bologna, Cofferati, oltre a Luciana Sbarbati (Pri), Marco Rizzo (Pdci), Franco Marini (Margherita). Ieri Fassino era nel milanese, e sullo scontro per Palazzo Isimbardi si è concentrata l'attenzione del dibattito nazionale.

Per Guglielmo Epifani, segretario generale Cgil, il risultato del ballottaggio di Milano è un «banco di prova» fondamentale per la Casa delle libertà, perché «si tratta della città del presidente del Consiglio, nella Regione dove le forze del centrodestra mantengono il loro potere». Inoltre Epifani è convinto - a differenza per esempio del presidente ulivista della Regione Friuli-Venezia Giulia, Riccardo Illy, secondo il quale dopo il voto «nella maggioranza non cambierà nulla» - che l'esito del confronto tra Colli e Penati sia «la cartina di tornasole dei rapporti tra Polo e Lega». Secondo il filosofo Massimo Cacciari (negli organismi dirigenti della Margherita ma fuori dalle istituzioni) il «risultato decisivo» è Milano: è convinto che se l'Ulivo vince là, «la crisi all'interno del centrodestra potrebbe davvero drammatizzarsi». Nel Veneto Cacciari «spera in un miracolo» a Verona e Belluno.

Ma c'è chi anche a sinistra (e quindi non soltanto nel Polo) teme soprattutto l'astensionismo del secondo turno, tradizionalmente alto, come sostiene Cesare Salvi, dal correntone Ds. Si sprecano gli appelli di tutti a questi dodici milioni di italiani perché non disertino le urne domani e domenica. Lo ricorda anche il ministro Roberto Castelli, il quale parla di «assenteismo» piuttosto che di «astensionismo», che colpisce però soprattutto - ai ballottaggi - proprio gli elettori della Casa delle libertà, ma non a suo avviso quella della Lega, che «in genere sono più informati degli altri».

Dalla maggioranza ieri sono giunte bordate contro l'Ulivo e la partecipazione di Veltroni (sindaco di Roma) a manifestazioni elettorali: secondo il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi così «si mette sotto i piedi il rispetto delle istituzioni», mentre il ministro Enrico La Loggia uscendo dal comitato di presidenza del partito azzurro, ieri sera, ha rassicurato i cronisti: «Durante la riunione il presidente Berlusconi ha detto solo poche parole in vista dei ballottaggi per i quali è ottimista, come sempre». [r. l.]

COSI' AL PRIMO TURNO

CENTRODESTRA	6	3	10	19
al ballottaggio	6	22	-	-
CENTROSINISTRA	18	38	20	44
	SINDACI COMUNI CAPOLUOGO	PROVINCE	SINDACI COMUNI CAPOLUOGO USCENTI	PRESIDENTI PROVINCIA USCENTI

LE PROVINCIALI

BELLUNO	Sergio REOLON (CENTRODESTRA) 40,2%	Floriano PRA (CENTROSINISTRA) 39,0%	Uscente: centrosinistra. Apparentamento Polo-Lega
BERGAMO	Valerio BETTONI (CENTRODESTRA) 35,2%	Giuseppe FACCHETTI (CENTROSINISTRA) 30,3%	Uscente: centrodestra
BIELLA	Orazio SCANZIO (CENTRODESTRA) 45,1%	Sergio SCARAMAL (CENTROSINISTRA) 43,3%	Uscente: centrodestra. Apparentamento Polo-Lega
BRESCIA	Alberto CAVALLI (CENTRODESTRA) 38,6%	Ernesto BINO (CENTROSINISTRA) 36,2%	Uscente: centrosinistra. Apparentamento Polo-Lega
BRINDISI	Michele ERRICO (CENTROSINISTRA) 49,3%	Euprepio CURTO (CENTRODESTRA) 47,2%	Uscente: centrodestra
CATANZARO	Michele TRAVERSA (CENTRODESTRA) 48,6%	Giuseppe TORCHIA (CENTROSINISTRA) 43,7%	Uscente: centrodestra
CHIETI	Tommaso COLETTI (CENTROSINISTRA) 49,3%	Mauro FEBBO (CENTRODESTRA) 45,5%	Uscente: centrodestra
CREMONA	Giuseppe TORCHIO (CENTROSINISTRA) 46,2%	Giovanni ROSSONI (CENTRODESTRA) 35,6%	Uscente: centrosinistra. Apparentamento Polo-Lega
ISERNIA	Raffaele MAURO (CENTRODESTRA) 47,1%	Candido PAGLIONE (CENTROSINISTRA) 35,8%	Uscente: centrosinistra
L'AQUILA	Stefania PEZZOPANE (CENTROSINISTRA) 48,1%	Bernardino FRANCHI (CENTRODESTRA) 35,4%	Uscente: centrodestra
LECCO	Virginio BRIVIO (CENTROSINISTRA) 47,3%	Dario Luigi PEREGO (CENTRODESTRA) 31,5%	Uscente: centrosinistra. Apparentamento Polo-Lega
LODI	Lino Osvaldo FELISSARI (CENTROSINISTRA) 44,8%	Angelo MAZZOLA (CENTRODESTRA) 35,7%	Uscente: centrosinistra. Apparentamento Polo-Lega
MACERATA	Giulio SILENZI (CENTROSINISTRA) 49,1%	Franco CAPPONI (CENTRODESTRA) 45,6%	Uscente: centrosinistra
MILANO	Filippo PENATI (CENTROSINISTRA) 43,2%	Ombretta COLLI (CENTRODESTRA) 38,3%	Uscente: centrodestra. Apparentamento Polo-Lega
NOVARA	Sergio VEDOVATO (CENTROSINISTRA) 42,5%	Maurizio PAGANI (CENTRODESTRA) 39,4%	Uscente: centrodestra. Apparentamento Polo-Lega
PADOVA	Vittorio CASARIN (CENTRODESTRA) 44,2%	Franco FRIGO (CENTROSINISTRA) 41,9%	Uscente: centrodestra. Apparentamento Polo-Lega
PIACENZA	Gian Luigi BOIARDI (CENTROSINISTRA) 45,6%	Tommaso FOTI (CENTRODESTRA) 43,3%	Uscente: centrosinistra. Apparentamento Polo-Lega
PORDENONE	Sergio ZAIA (CENTROSINISTRA) 40,3%	Elio DE ANNA (CENTRODESTRA) 37,4%	Uscente: centrodestra. Apparentamento Polo-Lega
RIETI	Fabio MELILLI (CENTROSINISTRA) 49,2%	Antonio CICCHETTI (CENTRODESTRA) 47,5%	Uscente: centrosinistra
SONDRIO	Eugenio TARABINI (CENTRODESTRA) 32,2%	Fiorello PROVERA (LEGA NORD) 28,3%	Uscente: centrodestra
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Ivan GUARDUCCI (CENTRODESTRA) 45,5%	Paolo RAVAIOLI (CENTROSINISTRA) 40,0%	Uscente: centrodestra. Apparentamento Polo-Lega
VERONA	Elio MOSELE (CENTRODESTRA) 39,2%	Gustavo FRANCHETTO (CENTROSINISTRA) 37,9%	Uscente: centrodestra. Apparentamento Polo-Lega

LA SFIDA DI MILANO

CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA
Ombretta Colli	Filippo Penati
60 anni, presidente uscente	52 anni, segretario provinciale Ds
38,3%	43,2%
La coalizione	**La coalizione**
Forza Italia	Ds
Alleanza nazionale	Margherita
Udc	AP-Udeur
Liberal Sgarbi	Verdi
Verdi verdi	Lista Di Pietro-Occhetto
Milano città	Sdi
	Repubblicani europei
	Comunisti Italiani
	Prc
	Ape
	La Lista
Apparentamenti	
Lega Nord 8,6%	
Nuovo Psi 1,2%	

«LA MADRE DI TUTTI I BALLOTTAGGI»: I LEADER IN PIAZZA DEL DUOMO PER SOSTENERE PENATI

«Stavolta il derby lo vinciamo noi»

Lo slogan dell'Ulivo: il vento cambia, la Casa delle libertà in crisi

Fabio Poletti

MILANO

La sintesi degli umori del centrosinistra in questa piazza Duomo, bandiere di tutti i colori per il finale di partita a sostegno di Filippo Penati, la fa Antonio Di Pietro che già se la ride: «Sai che goduria, se battiamo Berlusconi a Milano...». Sembra non essere il solo a pensarlo, in queste ultime ore elettriche. Anche uno compassato come il segretario dei Ds Piero Fassino, ci scommette e guarda oltre: «Sarebbe una vittoria storica. Conquistando la Provincia conquisteremo forse anche la città. Chi vuole governare l'Italia, non può non governare qui. L'appetito vien mangiando».

L'idea è quella di cominciare l'abbuffata di due domeniche fa, con le amministrazioni locali quasi tutte in mano al centrosinistra. L'idea è che a questo punto, in ballo non ci sia solo la poltrona di palazzo Isimbardi. Piero Fassino lo dice chiaramente: «Il vento è cambiato, il berlusconismo è in crisi. Anche la Confindustria ha preso le distanze». Poi insiste: «I conti pubblici sono fuori controllo, Tremonti ha fatto una politica dissennata». Fino all'attacco finale, contro il premier: «Berlusconi è arrogante quando pensa che i quattro milioni di voto che ha perso, siano broglio».

In questo ballottaggio dei ballottaggi non c'è solo Filippo Penati contro Ombretta Colli, il «distone» contro la «Casa delle libertà» riunita, dopo il ciao ciao della Lega al primo turno. C'è la voglia di rivalsa del centrosinistra che segna «il terremoto iniziato due domeniche fa con le europee», come ripete Massimo D'Alema. C'è la linea del Piave, su cui Silvio Berlusconi, i suoi alleati, il governo, la Casa delle libertà si giocano tanto. Perché Milano, prima di tutto è quello che rappresenta.

E' quello che Lilli Gruber, neodeputata europea, ripete nel pomeriggio in via Baroni, quartiere Gratosoglio, Profondo Sud della città, autografi, bambini offerti per una carezza di rito all'icona tv arruolata all'ultimo minuto, la strada davanti al sindacato pensionati della Cgil che si blocca come per un ingorgo: «Questa città è il regno di Berlusconi. Qui ha creato Mediolanum, il Milan, Milano 2 e Milano 3. Se domenica sera sfrattiamo Ombretta Colli è come se dessimo un avviso di sfratto al Presidente del Consiglio».

E' una speranza comune, tra tutti i leader del centrosinistra. Fassino giura che questo è solo l'inizio: «Trasformiamo la lista unitaria in federazione. Faremo un accordo per governare il Paese». E tutti lo ripetono in questo ultimo comizio in piazza Duomo, che ha oscurato pure il maxischermo per Portogallo-Inghilterra. Lo dice Alfonso Pecoraro Scanio dei Verdi: «Votare contro Ombretta Colli è un modo per far cadere il governo Berlusconi». Lo sostiene Antonio Di Pietro dell'Italia dei Valori: «Totale appoggio all'amico Penati». E lo ridice Gianfranco Pagliarulo dei Comunisti italiani: «Se perde la Colli, si apre un ciclo nuovo non solo in Lombardia. Il modello aziendalistico ha fallito, la qualità della vita è peggiorata, gli elettori hanno capito che c'è da scrivere una bella e nuova pagina».

La pagina per adesso è ancora in bianco. I sondaggisti sono muti. Anche un ottimista come Pierfrancesco Majorino, segretario dei Ds milanesi, fa gli scongiuri: «Sarà un finale da infarto...». Non che dall'altra parte stiano meglio, in una intervista a *Telelombardia* Piero Fassino giura che pure nella Casa delle libertà ci sono riti scaramantici: «Il modello populistico da re Mida, per cui tutto ciò che tocca Berlusconi diventa oro, è in crisi. Adesso ci sono candidati di Forza Italia che si toccano loro, quando lo vedono alla loro campagna elettorale». Perfidie da finale di partita. I cinque punti e 100 mila voti - Penati su, la Colli giù - che dividono i due candidati, sono il Fort Alamo da difendere o difendere. E allora niente faccia a faccia dell'ultimo giorno. «La Colli scappa». Con Fassino che spera pure che vada a carte e quarantotto anche l'apparentamento tra Polo e Lega, che sulla carta vale otto punti e passa, ma non è detto che «la signora Provincia» riesca ad incassarli tutti: «E' un accordo fatto all'ultimo minuto. Gli elettori leghisti lo sanno benissimo, la Lega non vuole assumersi la responsabilità della sconfitta di Ombretta Colli».

BERLUSCONI CHIUDE IN TV

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sarà stasera alle 20,30 negli studi di Antenna 3 a Legnano, ospite in diretta della trasmissione di attualità e politica «Piazza Pulita». Berlusconi chiuderà così la campagna elettorale, e avrà al suo fianco Ombretta Colli, candidata alla presidenza della Provincia di Milano.

IL CANDIDATO DELL'UDC AL BALLOTTAGGIO CON LA MARGHERITA. IRRITAZIONE DEI DUE POLI

Ad Acireale «risorge» la Democrazia cristiana

Jacopo Iacoboni

QUANDO hanno annunciato che voteranno lo stesso candidato Margherita e Udc hanno messo le mani avanti e alla fine erano giunte come in preghiera, «non vogliamo rifare la Dc». E così no: ad Acireale l'hanno già rifatta, la Democrazia cristiana.

Poiché l'Udc locale non gradiva comportamenti «dittatoriali» di Forza Italia e An, ha scelto di correre da sola alle elezioni comunali con un politico non proprio novellino di nome Rito Greco. Poiché la Margherita locale era perplessa fin dall'inizio sulle possibilità di vittoria di un candidato della lista unitaria, adesso che siamo al ballottaggio appoggerà il candidato dell'Udc, mettendo da parte dubbi e schizzinoserie verso i dirimpettai centristi del Polo. La benedizione finale arriva da Giuseppe Basile, potente eminenza dell'Udc cittadina: Rito Greco avrà i voti trasversali dei cattolici destra-sinistra. Risorge la Dc, amen. I polisti tremano, il loro uomo, Antonino Garozzo, potrebbe beccarle, letteralmente, di santa ragione. I folliniani del posto esultano. I notabili della diaspora democristiana concordano, sempre enunciando il programma con formula retorica e contrario: «No, non siamo una città laboratorio». E come no.

La voce s'era diffusa così: andare ad Acireale, è lì la palla di vetro per capire in anticipo dove va la politica post-elettorale. Base: da quelle parti, se mai era sparita, riappare la Democrazia cristiana. Esibisce un accordo, tecnicamente apparentamento, che mette insieme i maggiorenti di Follini, Marini e Mastella e potrebbe rappresentare un esempio di ciò che rischia di succedere anche tra i moderati di Casa delle Libertà e Ulivo. Per mettere a fuoco come ci si è arrivati bisogna fare un passo indietro e una sosta in un importante luogo della città.

È il 12 giugno e decine di acesi (abitanti di Acireale) discutono animatamente nei locali della pasticceria Castorina. Si delibano impagabili cannoli o, per i più accaldati, squisite granite di limone o di mandorla. Un giorno prima del voto per europee e amministrative si discetta, ben vengano i voti della Margherita se fanno vincere Greco, «*sperta è la porta pri chiddu chi portas*», porte aperte per chi porta qualcosa (dicesi: voti), cioè per chi fa perdere l'«avvocato». L'avvocato sarebbe poi Nino Garozzo, un ex sindaco forzista che ha dovuto lasciare la carica due anni fa, dopo un ricorso (accolto) del centrosinistra per incompatibilità tra il ruolo di primo cittadino e quello di commissario delle Terme, la principale risorsa turistica della città. Quando se n'è andato se l'è presa, comprensibilmente, col giustizialismo. Oggi, conseguentemente, spiega così la sua candidatura: «Volevamo dare una risposta politica, e non giudiziaria, a un atto molto impolitico». Chiarisce anche contro chi è diretta: «Fino ad aprile eravamo tutti d'accordo sul mio nome; poi però dei motivi che secondo me vanno ricercati nelle ambizioni personali dell'onorevole Basile hanno spinto l'Udc ad andare da sola». Agli amici sussurra: e dire che Greco l'ho messo in squadra io...

La cattedrale di Acireale

Commentano alla Castorina che il punto è proprio questo, lo sfidante di Garozzo, Rito Greco, è innegabilmente un suo notabile, uno che con lui ha lavorato come assessore (allo sport turismo e spettacolo) e che anzi, con lui, addirittura, è politicamente nato. I pareri si dividono. Chi è a favore della nuova Dc, chi contro, chi non andrà a votare. Cannoli.

Il segretario regionale dell'Udc, Raffaele Lombardo, ripete quello che i suoi uomini hanno già detto a ogni cronista, compresi i ragazzi stile Peppino Impastato della rivista internettiana www.fancity.it. «non vogliamo rifare la Dc». Le parole sono giusto un po' più politichesi: «Appare strumentale caricare di significati politici accordi attuati localmente nei vari comuni siciliani per il ballottaggio del 26 e 27 giugno». Alla pasticceria Castorina contano i voti prima di domenica, Garozzo è avanti con il 45,1 per cento, Greco insegue con il 32,6, che sommato ai consensi di Margherita Udeur (e Dc) potrebbe valere il sorpasso. Il vescovo Mons Vittorio Vigo, finora silente davanti a tanta grazia, attende solo di capire per chi suonare la campana.

LE COMUNALI

AREZZO

Monica BETTONI	Luigi LUCHERINI	Roberto BRUNI	Cesare VENEZIANI
49,6%	49,3%	49,7%	39,5%
CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA
Uscente: centrodestra		Uscente: centrodestra	

BIELLA

Gabriele MELLO RELLA	Vittorio BARAZZOTTO
47,4%	39,4%
CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA
Uscente: centrosinistra	
Apparentamento Polo-Lega	

FIRENZE

Leonardo	Domenico A. VALENTINO
49,2%	29,7%
CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA
Uscente: centrosinistra	

FOGGIA

Orazio CILIBERTI	Costanzo NATALE
41,2%	33,6%
CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA
Uscente: centrodestra	

VERCELLI

Andrea CORSARO	Mariapia MASSA
41,6%	32,3%
CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA
Uscente: centrosinistra	

QUANDO SI VOTA

SABATO 26 GIUGNO dalle 15.00 alle 22.00

DOMENICA 27 GIUGNO dalle 7.00 alle 22.00

11.914.4[illegible] — 14.938 SEZIONI ELETTORALI

DOVE SI VOTA

22 Province

0 con popolazione superiore a 15 mila abitanti tra cui 6 Comuni capoluogo

11 con popolazione fino a 15 mila abitanti

PER POTER VOTARE

Documento di identificazione

Tessera elettorale

Chi avesse smarrito la propria tessera personale, potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali, che sono aperti al pubblico:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	9 -19
SABATO 26	8-22
DOMENICA 27	7 -22

L'EDITORIALE DI IERI: [illegible] PUÒ RIPETERE IL 1996

Sorpresa: «la Padania» apre al centrosinistra

MILANO. Avviso [illegible] naviganti della Casa delle Libertà. Nell'ultimo capoverso dell'editoriale «Quanto conta questo voto», Giuseppe Leoni, [illegible] neodirettore del quotidiano *la Padania*, cerca il vento a sinistra. Lo fa al termine di un lungo ragionamento sui ballottaggi alle amministrative e sulla Lega, citazione dal politologo Gianfranco Pasquino, [illegible] che in questi [illegible] continuato a fare politica». Fondatore con Bossi e Maroni della Lega Lombarda, primo parlamentare leghista alla Camera nell'87, Leoni prende ad esempio il caso Provincia di Bergamo, dove il candidato della Cdl ha rifiutato i voti della Lega. «Senza capire (o almeno potrebbero arrivarci i capi dei nostri alleati) che i processi possono aprirsi in entrambi i sensi di marcia. Basterebbe che a sinistra qualcuno si decidesse finalmente a fare politica (invece, sono fanno da tre anni, [illegible] rimirarsi allo specchio come Biancaneve) e molti scenari si metterebbero in moto. La lealtà della Lega all'alleanza adesso è fuori discussione: ma [illegible] continuano a sfarinare le riforme si candidano [illegible] ripetere l'exploit del 1996. Contenti loro...» Nel '96, dopo la rottura con il Polo, [illegible] Lega si era presentata alle elezioni [illegible] sola. Risultato, vittoria e governo al centrosinistra.

OGGI ANCHE IL PRIMO CITTADINO DI BOLOGNA E VELTRONI PER SOSTENERE IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

Firenze, Domenici verso la riconferma

Battuti i «professori», resta l'incognita astensionismo

Francesco Matteini
corrispondente da FIRENZE

Ballottaggio? Vorrai dire spareggio! Per tutta la scorsa settimana e anche per i primi giorni di questa, inutile tentare di coinvolgere i fiorentini [illegible] temi elettorali. Troppo alta la "febbre viola", prima per l'attesa della doppia sfida con il Perugia, poi per la pazza gioia a cui si è data la città dopo la conquista della promozione in serie A. In queste ore, che domenica prossima si dovrà tornare alle urne per eleggere il sindaco, lo [illegible] presente in pochi. Lo spareggio che cancella il ballottaggio, anzi lo condiziona. Sì perché anche i due contendenti alla poltrona di sindaco, Leonardo Domenici, primo cittadino uscente (centrosinistra), e lo sfidante Domenico Valentino (centrodestra), per avere un po' di visibilità, si sono dovuti calare nei panni dell'ultras e catapultarsi [illegible] stadio. Non certo [illegible] sacrificio per Domenici, [illegible] sempre tifoso viola, spesso presente allo stadio e fra i protagonisti della ricostruzione dalla squadra dopo il fallimento cecchigoriano. Più indigesto per Valentino che, solo qualche giorno prima, [illegible]va candidamente dichiarato di non avere nessuna intenzione [illegible] entrare in uno stadio di calcio fino a quando i giocatori non avrebbero avuto [illegible] stipendio [illegible] il suo. Ma, come folgorato sulla via di Damasco, anzi del Franchi, domenica scorsa [illegible] in tribuna d'onore a dispensare auguri e complimenti alla squadra.

Ora che siamo al rush finale, la [illegible] incognita che pesa sul voto è l'astensionismo. Ieri, 24 giugno, San Giovanni patrono della città, per Firenze [illegible] giorno festivo, così sono molti quelli che hanno [illegible]rganizzato il primo ponte dell'estate. Cabina elettorale- [illegible] cabina balneare? Questo il dilemma. Non che sia in discussione l'esito del ballottaggio. Domenici, che ha sfiorato l'elezione al primo turno con il 49,15 per [illegible] dei voti, sarà nuovamente sindaco di Firenze. E Domenico Valentino (29,75 per cento al primo turno) non ha molto scarse possibilità [illegible] vittoria. Il voto di domenica, però, servirà a capire meglio la geografia politica cittadina: la Casa delle libertà è in grado [illegible] attrarre voti delle altre liste collocabili nell'area del centrodestra? [illegible] la lista formata dal movimento dei professori [illegible] da Rifondazione Comunista darà tutto il suo appoggio a Domenici dopo averlo costretto al ballottaggio (la professoressa Ornella [illegible] Zordo ha ottenuto ben il 12,31 per cento)? Ufficialmente c'è stato solo l'apparentamento del Mat (Movimento autonomista toscano) [illegible] Valentino, un supporto che "pesa" lo 0,6 per [illegible]. Tutto qui. Come indicazioni di voto però anche la lista Radicali-Saldarelli-Sgarbi (2,25 per cento) punterà sull' [illegible] soprintendente ai beni culturali. Così come la professoressa De Zordo ha detto chiaramente, pur senza [illegible] esplicitamente Domenici, che darà una mano al centrosinistra. Prove tecniche di dialogo, insomma. Oggi, intanto, gran finale di campagna elettorale per i due schieramenti. [illegible] centrodestra ha organizzato una cocomerata nel centro della città, nessun big [illegible] sostenere Valentino, solo il manipolo [illegible] neoconsiglieri comunali a lanciare lo slogan "Cambiamo Firenze". All'insegna della gola anche la chiusura del centrosinistra, che nel popolare quartiere dell'Isolotto schiererà al fianco di Domenici il sindaco di Roma Veltroni e il neoeletto sindaco di Bologna Sergio Cofferati. Questi si presenterà "armato" di lambrusco e mortadella per [illegible] sfida gastronomica alla quale i fiorentini risponderanno [illegible] Chianti e finocchiona. La speranza [illegible] che l'iniziativa faccia salire la percentuale di consensi almeno quanto il tasso [illegible] colesterolo.

BOLOGNA: DENUNCIA [illegible] QUESTURA PRIMA DELL'INSEDIAMENTO IN COMUNE

Cofferati diventa sindaco (e riceve [illegible] minaccia)

BOLOGNA. Da ieri Sergio Cofferati, 56 [illegible], ex segretario generale della Cgil, [illegible] [illegible] sindaco [illegible] Bologna. Si è insediato ufficialmente nel pomeriggio negli uffici che guardano direttamente su piazza Nettuno.
Dopo gli adempimenti burocratici con il segretario generale del Comune, intorno alle 17,40 Sergio Cofferati si è recato nella sala Farnese, dove [illegible] si era radunata una piccola folla di cittadini che lo hanno applaudito. «Vi ringrazio per l'accoglienza, [illegible] appena insediato e [illegible] ora [illegible] il vostro sindaco. Adesso, con pazienza, seguendo leggi e consuetudini, proveremo a fare quello che abbiamo scritto nel programma. Bologna ha grandissime risorse e potenzialità, che [illegible] soprattutto gli uomini e le donne che [illegible] in questa città. Io ho bisogno di voi. [illegible] tornati ad amministrare questa città, guardiamo avanti, il nostro obiettivo è questo».
Il neosindaco non ha voluto commentare l'arrivo al [illegible] comitato elettorale di una busta a lui indirizzata, con un testo di offese e minacce, oltre a una polverina, firmata [illegible] un sedicente «Movimento anticomunista Marco Biagi». Si è comunque appreso che Cofferati [illegible] andato [illegible] Questura dove ha presentato denuncia. [r. i.]

LA SFIDA DI [illegible]

CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA
Domenico Valentino	Leonardo Domenici
68 anni, ex soprintendente ai beni paesaggistici [illegible] architettonici	49 anni, sindaco uscente
29,7%	49,2%
La coalizione	**La coalizione**
Forza Italia	Ds
Alleanza nazionale	Margherita
Udc	AP-Udeur
Lega Nord	Verdi
	Lista Di Pietro-Occhetto
	Sdi
	Repubblicani europei
	Comunisti italiani
	Codacons
Nessun apparentamento, ma indicazioni di voto	
Luca Saldarelli 2,2%	Ornella De Zordo 12,3%
(Lista dei 101 - Radicali - Sgarbi)	(Unaltracittà/Unaltromondo [illegible] Prc)
Per Valentino	Per Domenici

BIELLA

Un ribaltone dopo-Susta? L'Ulivo spera in Rifondazione

Giuseppe Baffa
[illegible]

Tre ballottaggi, tre sfide all'ultimo voto: [illegible] Provincia, nel capoluogo e a Cossato, seconda città del Biellese, domani e domenica si giocano partite incerte fino all'ultimo, e turbate in queste ore da una furiosa polemica sui manifesti elettorali. Il centrodestra, ricucito lo strappo con la Lega, [illegible]lla carta ha i voti per vincere; ma gli ulivisti, che a Biella si sono apparentati con Rifondazione, sperano di intercettare consensi fra i delusi e gli indecisi, compresi alcuni simpatizzanti del Carroccio.

Nel capoluogo la Cdl tenterà di scippare gli ulivisti, che col dirigente nazionale della Margherita Gianluca Susta, in una città notoriamente moderata, [illegible] governano ininterrottamente per 12 anni. Il duello è fra [illegible] commercialisti: il delfino del sindaco Vittorio Barazzotto, assessore uscente alla Cultura con trascorsi nel Pri, e Gabriele Mello Rella di Forza Italia, che era invece un compagno di Susta nella Dc. Barazzotto, al primo turno, ha ottenuto solo il 39,4 per cento, ma dopo l'intesa con Rifondazione è assai ottimista, e [illegible] scelto come slogan «Vincere [illegible] può». Il suo vanto sono i «dodici anni di amministrazione trasparente e senza scandali», che hanno cambiato volto alla città». Mello invece, che si presenta come l'uomo nuovo, concreto ed efficiente, parte molto più avanti (47,4), e punta a far fruttare l'accordo con il Carroccio, che al primo turno ha superato il 5 per cento. L'apparentamento è stato rapido e senza problemi, e il Carroccio ha mobilitato le sue truppe elettorali. Il vero avversario di Mello è però l'affluenza al voto: se sarà bassa, potrebbe essere avvantaggiato Barazzotto.

La campagna elettorale, dopo un inizio «soft», è diventata sempre più rissosa, fino a quando tra i due poli è nata la baruffa dei manifesti: il centrosinistra accusa gli avversari di aver coperto molti spazi riservati a Barazzotto. Dopo le polemiche sui giornali, ieri è partita una denuncia alla Digos: il segretario della Margherita di Biella ha sorpreso una consigliera comunale di An a sovrapporre manifesti alle due di notte, nella piazza del Duomo. La donna s'è difesa spiegando che era stato l'Ulivo, ancor prima, a oscurare gli spazi dedicati a lei per la propaganda del primo turno.

VERCELLI

Lo strappo nel centrodestra aggiunge sale alla sfida

Enrico [illegible] Maria
VERCELLI

E' incertissima la sfida per il nuovo sindaco di Vercelli. L'avvocato Andrea Corsaro, 45 anni, penalista, che corre per il centrodestra, parte dal vantaggio rilevante del 41,6% dei voti nel primo turno, contro il 32,3% della farmacista ospedaliera ed assessore uscente alle Politiche sociali Mariapia Massa, 41 anni. Ma l'Ulivo ricorda che, cinque anni fa, Gabriele Bagnasco riuscì a colmare un gap ancora più ampio nei confronti di Lorenzo Piccioni, oggi senatore azzurro.

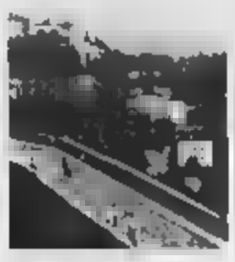
E mentre i due candidati concludono stasera le loro campagne elettorali con feste musicali in piazza (per Corsaro ci saranno anche Pisanu, Ghigo e la Zanicchi), mentre la Massa punta solo su politici locali e sulle canzoni revival degli Sleeping, Vercelli diventa, con Bergamo, un caso politico nazionale perché Corsaro ha detto «no» all'apparentamento con la Lega. I vertici del Carroccio locali, regionali e nazionali, hanno preso cappello, ma lui ha semplicemente osservato che non avrebbe mai potuto accettare di sposarsi [illegible] chi, fino al giorno prima, l'aveva insultato.

C'era grande attesa per capire che cosa avrebbe fatto il candidato leghista Francesco Borasio che, nel primo turno, aveva conquistato un ottimo 10,9%. E proprio ieri Borasio, nel suo appello, ha invitato i suoi elettori a votare «secondo coscienza». Un sospiro di sollievo per il Polo che temeva l'indicazione di voto verso la candidata ulivista. Anche Mariapia Massa si trova di fronte a una sorta di scaso Borasio». Si chiama Gianni Mantigazzi. Vicesindaco uscente, in dissenso con la linea-Bagnasco, si è candidato a sua volta sindaco, appoggiato da Margherita, Udeur, Sdi e da una lista di Unità progressista, e ha raccolto un notevole 14%. Il contrasto tra le due anime del centrosinistra è stato durissimo e c'era curiosità per capire, adesso, che cosa avrebbero fatto i partiti dissidenti. Le segreterie di Margherita, Sdi e Udeur hanno detto che appoggeranno, pur criticamente, la Massa ma, a sorpresa, proprio ieri Mantigazzi non solo ha detto «no», ma ha pure aggiunto che, nonostante non possa certo ritenersi affine al centrodestra [illegible] presidente dell'Istituto storico per la Resistenza), ritiene Corsaro persona degna di stima.

BERGAMO

Lo scontro alla Provincia danneggia il Polo al Comune

[illegible]



Se [illegible] riuscirà ad essere rieletto sindaco [illegible] Bergamo, Cesare Veneziani un pensierino lo farà sicuramente sul suo collega di partito (Forza Italia) Valerio Bettoni. Che, ricandidato a presidente della Provincia, [illegible] rifiutato l'apparentamento con la Lega facendo andare su tutte le furie militanti e dirigenti. Tanto che Veneziani, che [illegible]ce i voti [illegible] Carroccio li ha sempre voluti («Fosse stato per me, [illegible] andati insieme fin dal primo turno») ha dovuto faticare parecchio [illegible] ottenere il sospirato «apparentamento»: ci è riuscito proprio in extremis, con le firme depositate a quattro minuti dal termine.

Se l'accordo funzionerà Veneziani potrebbe farcela anche se parte in svantaggio. Roberto Bruni, candidato di centrosinistra, infatti ha ottenuto al primo turno il 45,7 per cento dei voti: una coalizione ampia, comprese anche due liste civiche, e la «lista Bruni» [illegible] stata la più votata del raggruppamento (13,5%). Un segno di attenzione per il [illegible] nome che [illegible] spera possa fargli vincere il ballottaggio. Veneziani può invece sperare solo nella Lega: al primo turno aveva ottenuto il 39,5 per cento (aveva anche lui [illegible] lista col [illegible] ma si [illegible] fermata [illegible] 6%) mentre il candidato del Carroccio [illegible] arrivato all'11,4 per cento.

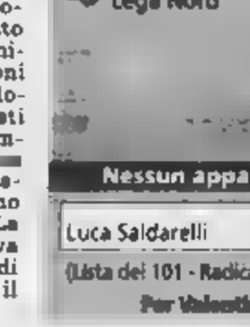
Sulla carta la somma fa 50,9 e la vittoria sarebbe assicurata. Ma alle elezioni le somme non si fanno sulle carte e gli umori contano assai più dell'aritmetica: quelli dei leghisti sono piuttosto neri. In Provincia sono arrivati a dare indicazioni di voto per il centrosinistra, pur [illegible] non [illegible] l'«odiato» Bettoni: [illegible]ti elettori del Carroccio, in questa situazione, si mobiliteranno per il solo sindaco [illegible] quanti preferiranno disertare le urne? Per Veneziani il rischio è tutto qui. [r.m.]

AREZZO

I due contendenti partono separati da 194 preferenze

AREZZO

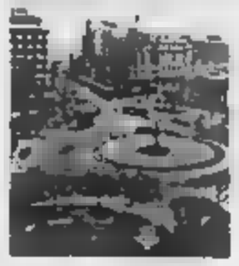
Volete davvero assistere a [illegible] duello all'ultimo voto? Allora il ballottaggio fra [illegible] senatrice Monica Bettoni (centrosinistra) e l'ingegner Luigi Lucherini, sindaco uscente di centrodestra, è quello che fa per voi. Al primo turno i due contendenti sono [illegible] praticamente pari, divisi [illegible] appena 194 voti, a favore della senatrice. Due domeniche fa la coalizione dell'Ulivo accarezzò quasi fino all'ultimo la possibilità che, come a Bologna, anche ad Arezzo ci fosse il controribaltone [illegible] alla senatrice Bettoni, fermata sul 49,6 per cento (29.618 voti), mancarono 238 voti per essere eletta al primo turno. Gran sospiro di sollievo per il centrodestra e per l'ingegner Lucherini che con i [illegible] 29.424 voti (pari [illegible] 49,3 per cento) può ora sperare [illegible] un recupero. Arbitri della contesa [illegible] i 688 aretini che hanno dato il loro voto alla lista civica di Giulio Arrigucci (1,1 per cento) che è stato lungamente corteggiato da entrambi gli schieramenti ma che non si è apparentato con nessuno dei due. Ottimisti i due sfidanti: «Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0 - [illegible] detto [illegible] metafora calcistica [illegible] il sindaco uscente -. [illegible] comincia il secondo e io gioco col vento a favore». E se Lucherini si sente spinto [illegible] vento, Bettoni risponde cercando di «sentire profumo [illegible] di vittoria» perché siamo forti, siamo tanti e [illegible]gni di entusiasmo». Un tema su tutti ha caratterizzato queste [illegible] settimane verso il ballottaggio: quello dell'«anatra zoppa». Si definisce così la situazione nella quale un sindaco non ha una maggioranza. E infatti il risultato [illegible] aretino al primo turno, in [illegible] di vittoria [illegible] Lucherini, darebbe al centrodestra solo 20 consiglieri su 40. Il voto del sindaco sarebbe quindi l'unico margine per governare. Una situazione difficile da gestire, che è [illegible] più volte sottolineata da tutti i rappresentati dell'Ulivo. Nel caso [illegible] a prevalere, invece, fosse Bettoni, alla lista a lei collegata verrebbero assegnati 24 seggi, oltre al suo. Chissà se e quanto avrà fatto [illegible] su Arezzo quel [illegible] argomentazione. Risposta allo spoglio di domenica notte, da seguire fino all'ultima scheda. [f. m.]



[illegible]

Pochi apparentamenti e tutti in ordine sparso

Anna Langone
corrispondente da FOGGIA



Con l'ultima calata di big (D'Alema, Rutelli e Del Turco; Sirchia e Alemanno) Foggia si prepara [illegible] ballottaggio per eleggere il sindaco che dovrà sostituire l'allegantino Paolo Agostinacchio, rimasto alla guida del Comune per due legislature. Incontri frenetici e contrasti hanno caratterizzato le ultime battute [illegible] una campagna elettorale che ha visto correre sette candidati sindaco, non centrosinistra e centrodestra spaccati. Ha prevalso il centrosinistra, che porta al ballottaggio il magistrato Orazio Ciliberti (Ds, Margherita, Sdi, Nuovo Psi, Verdi, Lista Di Pietro, Psdi, Federazione democratici europei, Federazione repubblicani europei, Insieme per Foggia, Patto Segni-Scognamiglio) forte del 41,2 per cento dei [illegible]; l'altro candidato è il chirurgo Co[illegible] Natale (Fi, An, Udc, Mis, Partito liberale, Liberi socialisti uniti, Movimento donna), che dalle urne ha ricevuto il 33,8 per cento dei voti.

Apparentamenti e accordi politici in ordine [illegible] sparso in vista [illegible] [illegible] [illegible] domani e domenica. Ciliberti non ha raggiunto l'intesa con l'altro candidato del centrosinistra, l'urologo Antonio Pellegrino (19,3 per cento), che si è dichiarato neutrale ed ha invitato partiti e movimenti che lo sostenevano a votare liberamente. E di fatto esponenti delle liste collegate a Pellegrino si sono già divisi, nelle dichiarazioni di voto, tra centrodestra e centrosinistra. Tuttavia, sempre nello schieramento di Pellegrino, l'Udeur ha stretto l'accordo politico con Ciliberti, Rifondazione e Comunisti italiani hanno detto che [illegible] faranno vincere la destra. L'apparentamento con Ciliberti lo ha fatto soltanto Alfredo Grassi (4 per cento), candidato sindaco fuoriuscito dal centrodestra, che si è presentato alle elezioni [illegible] il Patto Segni-Scognamiglio e [illegible] lista civica. Apparentamento privo di effetti, almeno sulla carta, anche per Natale: con lui si è schierato il Movimento donna, che alle elezioni ha riportato lo 0,3 per cento.

PISA E BARI

L'Università di Bari

Concorsi truccati all'università Arrestati cinque cardiologi

«Un esempio del malcostume diffuso nel sistema universitario»: così gli inquirenti definiscono quanto sarebbe accaduto in decina di concorsi per ordinario e associato in Cardiologia svoltisi negli ultimi anni tra Firenze, Pisa e Bari, di cui sono accusati 5 noti cardiologi i, arrestati ieri. I medici arrestati, ai quali il beneficio dei domiciliari, sono il primario cardiologo dell'Ospedale civile di Brescia e docente universitario, Livio Dei Cas, 62 anni, fondatore della scuola di Cardiologia dell'Università di e consulente parte della difesa di Calisto Tanzi, che ha in cura dal '99; Paolo Rizzon, di 72 anni, il direttore del Dipartimento cardiotoracico dell'Università di Pisa, Mario Mariani, di anni, il cardiologo Maurizio Guazzi, di anni, dell'Università Milano, e il fiorentino Luigi Padeletti, di 57. Per loro emessi provvedimenti restrittivi dal gip del Tribunale di ri Giuseppe De Benedictis. L'ipotesi è di aver costituito preso parte a un'associazione per delinquere con cui far vincere candidati loro graditi in diversi concorsi per docente ordinario associato e per ricercatore nelle facoltà di Cardiologia delle università di Bari, Firenze Pisa. I magistrati avrebbero accertato che i concorsi erano solo formalità per procedere all'assunzione docenti universitari (ordinari associati, in forma più attenuata anche quella di ricercatori) perchè il vincitore era già stato definito precedenza. Tra chi avrebbe beneficiato delle assunzioni ci sarebbero figli, nipoti, amanti e allievi dei cardiologi: il contenuto della denuncia fatta nell'ottobre del 2002 alla Procura Bari, prese avvio l'inchiesta, che si è avvalsa di molte intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche. Uno dei partecipanti a un concorso per professore universitario di ruolo di prima fascia in Cardiologia a Bari, che era fissato appunto per l'ottobre 2002, indicò, poco prima che gara si svolgesse, il nome del vincitore prescelto e le di designazione. Le indicazioni sarebbero state confermate dalle intercettazioni ambientali e telefoniche avviate dopo la denuncia, anche se seguito gli indagati avrebbero modificato la scelta. Dei Cas s'è detto «tranquillo, non sono mai stato in quelle commissioni».

A GAVI, NELL'ALESSANDRINO. NON E' STATA UNA RAPINA

Ammazzato un taxista Si cerca l'ultimo cliente

Forse è stato testimone di una scena che non avrebbe dovuto vedere
Pronto l'identikit di una persona caricata mercoledì sera a Genova
Lo hanno trovato in campagna, ancora al volante, con tre proiettili in testa

I carabinieri sul luogo del delitto

A pochi chilometri dal luogo del delitto c'è la «Barbellotta» una zona frequentata da prostitute e viados dove il serial killer Donato Bilancia cinque anni fa uccise due metronotte

Massimo Putzu
GAVI (Alessandria)

Tre colpi di pistola alla testa. Così stato freddato l'altra notte a Gavi, nel Basso Alessandrino, un tassista di Genova. Si chiamava Alessandro Garaventa, aveva trentasei anni, lascia la moglie incinta. Lo hanno visto partire intorno alle dieci di mercoledì sera dalla stazione di Principe: a bordo uomo, forse l'assassino. Lo hanno trovato alle sei e di ieri mattina, in una isolata nelle campagne di Gavi, davanti al cancello di una tenuta, sulla strada che porta alla frazione Monterotondo. Era al posto di guida, chinato sul volante. I fari e il ancora accesi. Tre fori di proiettile alla testa: due alla nuca e un terzo alla tempia sinistra, sparati da una 7.65. L'omicidio sarebbe stato compiuto intorno alla mezzanotte.

«Il movente è un vero mistero, hanno ammesso gli inquirenti. Ma qualche ipotesi si può già scartare. Un dato certo è l'esclusione dell'omicidio a scopo rapina: sia dall'auto sia dai vestiti della vittima stato rubato nulla. Il tassista in tasca il portafogli. Le altre ipotesi? Garaventa potrebbe rimasto vittima un pazzo dalla pistola facile, che ha dimostrato però una certa freddezza: ha sparato alla nuca del tassista e poi lo ha finito con un colpo alla tempia. Insomma, se è un folle a commettere l'omicidio ha agito una certa lucidità. Sono stati trovati i bossoli, due all'interno dell'auto il fuori, accanto alla portiera sul lato del guidatore.

forse potrebbe essere stato testimone qualcosa che non avrebbe dovuto vedere. A pochi chilometri dal luogo del delitto c'è la Barbellotta, una zona frequentata prostitute e viados e dove Donato Bilancia, il serial killer genovese, cinque fa uccise due metronotte: due delle diciassette vittime per i quali è stato condannato a 13 ergastoli. Il fenomeno della prostituzione in questa zona si è ridimensionato ma continua a esistere.

Ieri, per tutta la giornata, gli inquirenti hanno cercato di ricostruire ultime di vita del tassista, in particolare attraverso le testimonianze dei familieri e dei colleghi in servizio la notte dell'omicidio. Sono stati ascoltati uno a uno e qualcuno ha fornito utili indicazioni sulla persona che alle 23, nel parcheggio della stazione, è salita sul taxi di Garaventa. Mezz'ora prima l'uomo aveva parlato al telefono la moglie. La aveva detto che avrebbe concluso il all'una notte.

Intanto sarebbe già pronto un identikit del possibile assassino. I militari parlano di un uomo sui 50 anni, brizzolato, di corporatura normale, vestito con jeans e maglietta. Dopo aver pattuito corsa (sugli 80 euro) è salito sull'auto di «Gamma 88» (il nome cui Garaventa veniva identificato dai colleghi). chiesto di andare a Serravalle: il tassista imboccato l'autostrada mezz'ora dopo è uscito al casello. A questo punto resta da chiarire se il tassista e il suo assassino abbiano proseguito per Monterotondo, come è probabile.

Il cliente fatto salire a Genova potrebbe aver lasciato il posto a qualcun altro? Potrebbe non essere lui il killer? L'ultima corsa segnata sul tassametro della Mercedes di Garaventa, che l'autista ha spento prima di essere ucciso, e i tempi impiegati per raggiungere Serravalle escluderebbero questa ipotesi.

L'auto di Garaventa ha imboccato la strada per Monterotondo, è arrivata alla frazione di Gavi ridiscendendo poi verso la provinciale. Probabilmente su richiesta del killer, il tassista ha fermato l'auto nello spiazzo lungo la strada. Che l'auto provenisse da Monterotondo lo ha confermato la posizione in cui è stata trovata, con la parte anteriore puntata verso la cancellata la freccia accesa. A quel punto è avvenuto l'omicidio. L'assassino ha sparato due colpi alla di Garaventa, poi presumibilmente è sceso e ha sparato un terzo colpo alla tempia attraverso il finestrino dal lato del guidatore, che era abbassato. Poi si allontanato. Come? Considerata la zona isolata, e la distanza per raggiungere la stazione ferroviaria più vicina, pare poco probabile che lo abbia fatto a piedi. Allora potrebbe aver avuto un complice, magari quello che il tassista non avrebbe dovuto vedere.

LA FAMIGLIA: «AVEVA CHIAMATO PER LA BUONANOTTE, ERA L'ULTIMA CORSA PRIMA DI FINIRE IL TURNO»

La moglie aspetta il primo bambino

I colleghi: un ragazzo tranquillo, entusiasta di diventare papà

Alessandro Garaventa Il taxista ucciso nell'Alessandrino

La rabbia degli autisti
«Vogliamo più sicurezza
Ci lasciano allo sbaraglio»
Oggi per protesta
nessuno risponderà
alle chiamate del radiotaxi

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Mi aveva chiamato alle dieci e mezzo, per darmi la buona notte. Lo faceva sempre. E' stata l'ultima volta...». Tiziana è seduta in un angolo, i lunghi capelli chiari le nascondono il viso che la gravidanza aveva già illuminato di un fulgore diverso, che il dolore ha raggrinzito di pianto. Si è rifugiata a casa dei suoceri, appartamento in una villetta bifamiliare sulle verdi alture di Nervi. Un piccolo angolo di paradiso dove è abbattuta la tragedia. Il marito di Tiziana, Alessandro Garaventa, è morto a 36 anni, ucciso con colpi di pistola nel taxi, «Gamma 88», sulla strada di Gavi, alla fine di una corsa dalla stazione genovese di Principe: un delitto talmente inspiegabile da richiamare immediatamente alla memoria gli omicidi del serial killer Donato Bilancia.

Il padre di Alessandro è fermo sulla porta, rimpicciolito dal peso della tragedia. «Era stato qui a mangiare, prima di cominciare il turno». I singhiozzi gli impediscono di continuare. Tiziana il suocero sono stati accompagnati da un collega Alessandro sino a Novi poi di a casa. La casa di Nervi, dove c'è ancora qualcuno. L'altra casa, quella della giovane coppia, è vuota.

Ancora sulle alture, ma di una fittamente edificata di corso Martinetti, a Sampierdarena, Tiziana Alessandro hanno acquistato un appartamento quando si erano sposati, a settembre tre fa. Avevano scelto di vivere nel quartiere dove era cresciuta lei. Nessuno risponde al campanello. Sul terrazzo, al piano, spicca stemma del Grifone la borsa del Genoa, grande passione di Alessandro.

«Garaventa? Lo abbiamo visto pochi giorni fa, per la riunione di condominio» racconta una vicina. Era là sera di Italia-Svezia. Alessandro aveva visto metà partita, poi sceso alla riunione. «Era contento. Aveva appena saputo che moglie aspettava bambino. Un bravo ragazzo, una brava persona». Nella giornata festiva del patrono di Genova stabile al di corso Martinetti semivuoto. inquilini che rispondono ancora nulla rubi- increduli la notizia del delitto.

«Invece di Alessandro lo chia- Barnie, per via una somiglianza il personaggio degli "Antenati". Aveva un bel carattere, entusiasta» racconta Paolo, collega del taxista ucciso.

«Era puntuale come un orologio, quasi pignolo. Gran lavoratore, sa, aveva bisogno di guadagnare il più possibile per la famiglia» dice Mario G. E aggiunge: «Lo conoscevo bene, perché era di Nervi, come me. E quando ha cominciato questo lavoro sceglieva sempre le corse verso il Levante, la zona. vedevamo spesso». «Era felice, tanto felice» conclude commosso.

«Guidava da otto anni - dice Roberto Raneri, cooperativa taxisti, in 869, che ha sede in via Prugoni, nel pieno centro della città - Un ragazzo voglia di lavorare. Faceva il turno dalle 13 all'una, come me, perché la sera c'è meno traffico, meno stress». filate, che Alessandro mercoledì non ha voluto interrompere nemmeno con la cena.

passato irreprensibile - sottolinea altro collega - Cosa vuole, dai e dai qui ci conosciamo tutti. Sappiamo ha una vita disordinata, gioca, chi ha troppe e tutte insieme. Ma Alessandro proprio no, un ragazzo in fondo tranquillo, educatissimo, impeccabile, che infiammava solo c'era da discutere di calcio, tra genoani e sampdoriani. Lui era un tifoso accanito. Si capiva subito, dal gagliardetto e dalla sciarpa teneva sul cruscotto, in macchina».

l'ho sentito ieri mattina - racconta Valerio Giacopinelli, vicepresidente nazionale della Cna-trasporto locale - eravamo colleghi e amici. Era tranquillo, non c'erano problemi. Di certo, la chiamata per l'ultimo cliente non l'ha ricevuta dalla centrale. Deve aver fatto salire qualcuno a Principe. La sua ultima coincide l'ora dei treni. Alessandro tassista molto attivo e molto attento». «Ci vedevamo ai posteggi, raccontavano quello che ci era successo. Come quella volta che Alessandro portato uno fino a Milano e poi il cliente non l'aveva nemmeno pagato».

L'omicidio di Alessandro Ga- solleva di il problema della sicurezza tra i taxisti genovesi che, oltre a organizzare una colletta per aiutare la giovanissima vedova incinta, hanno immediatamente deciso un'azione di protesta: dalle 5 di oggi per 24 risponderà al radiotaxi.

Ed è partita la richiesta di un incontro urgente Regione e Comune. «Di notte prendiamo chiunque, non si che tipo di persona sale in macchina - dicono gli autisti fermi ai posteggi - Dovremmo avere un controllo satellitare vetro antiproiettile di separazione, come negli Stati Uniti».

NUOVE BR, TRA GLI IMPUTATI C'È ANCHE LA LIOCE

D'Antona, chiesti diciassette rinvii a giudizio

Vincenzo Tessandori

Siamo all'epilogo o soltanto all'inizio? Ci troviamo fronte la fine della parabola cruenta e sanguinosa delle Brigate Duemila oppure siamo al capitolo iniziale? La richiesta di rinvio a giudizio sottoscritta dai pubblici ministeri Franco Ionta e Pietro Saviotti per 17 terroristi, presunti finché sentenza sopraggiunga, ha fatto centro o è uno sparo nel buio? Forse arriva a conclusione la storia triste dell'omicidio di Massimo D'Antona, consulente del ministero del Lavoro. Forse. Richiesta di processo per diciassette. Secondo l'accusa sarebbero coinvolti direttamente nell'agguato in via Salaria, a Roma, alle 8,20 del 20 maggio 1999, dunque dovrebbero rispondere di concorso in omicidio e banda armata Marco Mezzasalma, Nadia Desdemona Lioce, Laura Proietti, Cinzia Banelli, Roberto Morandi, Federica Saraceni e Paolo Broccatelli; militanti a tutti gli effetti nell'organizzazione Alessandro Costa, Diana Blefari, Maurizio e Fabio Viscido, Bruno Di Giovannangelo e Andrea Boccaccini; «irriducibili», e pure autori materiali di un documento di rivendicazione dell'omicidio, Fosso, Michela Masseì, Franco Galloni e Francesco Donati, detenuti a Trani.

Insomma, i protagonisti ci sono tutti, dottor Ionta? «Questa è domanda alla quale non è facile rispondere». Come dire che il quadro non è completo? «Forse». Il punto di partenza è quasi remoto, e passa attraverso numerosi attentati negli Anni Novanta compresi quelli al Nato Defense College e all'Istituto affari internazionali di Roma, firmati dagli Ncc, dagli Npr, da altri gruppi. «Riteniamo che tutte queste sigle siano cosa unica». Un sottomarchio per le imprese meno importanti? «Una specie». A ogni buon conto, sottolinea, è stato fatto un lavoro di ricostruzione minuzioso. C'erano da annodare che davano sensazione strappati. Per dire: l'omicidio di Lando Conti, avvenuto il 10 febbraio 1986, si era lasciato dietro inquietanti coni d'ombra.

L'uccisione dell'ex sindaco repubblicano di Firenze, dichiararono in un documento i bierre, era stata decisa «in riferimento alla sua compartecipazione azionaria in un'industria produttiva di materiale bellico». Qualcuno del commando assassino è stato scoperto, qualche altro è rimasto sconosciuto. altri stati sfiorati indagini. Come Nadia Lioce, spettata quanto meno di passione troppo spinta per la lotta armata, perquisita e uscita indenne da quell'inchiesta. Indenne, ma evidentemente provata, ché di lì a poco prese il via sua deriva «rivoluzionaria».

Un teorema, dunque, offerto al giudice per le indagini preliminari, che potrebbe dimostrare proprio in un'aula di corte d'Assise. Ed è ciò a cui a cui non crede la difesa. Sostiene l'avvocato Caterina Calia, difensore di Mezzasalma, la richiesta di rinvio a giudizio «non è una notizia ma un fatto scontato, non c'è nulla di Perché? «Se c'è stato un ordine di custodia cautelare, ci sarà richiesta rinvio a giudizio poi un rinvio a giudizio. E ciò non perché gli elementi raccolti fossero tali da imporre questa conclusione».

L'imperativo è fare in fretta, secondo Attilio Baccioli, difensore di Lioce, Morandi, Fosso, Galloni e Massei. Perché «cinque anni dopo l'omicidio bisogna pur far vedere che si è fatto qualcosa, che si è efficienti, che si è trovato tutto, anche il bandolo della matassa. Non fosse così, equivarrebbe a un segno di debolezza. Quindi, mi aspetto un'udienza preliminare entro il 15 luglio». potrebbe finalmente cancellare tutti i suoi dubbi, non crede? «Questo non lo so. so neppure sul serio si tratta di Brigate rosse. Parlo, per esempio, di Nadia Lioce. Vero che ha dichiarato di far parte delle Br nel 2000. Non penso che si possa affermare con certezza che fosse anche al momento dell'omicidio D'Antona, avvenuto nel '99. Ha vissuto una sua vita che era limitata all'organizzazione: aveva le sue amicizie, le sue conoscenze e non erano brigatisti. Aveva un alloggio a disposizione, procurato forse Mezzasalma. Ma a che titolo lo aveva ottenuto? Chi può sostenere che non sia stato il favore personale un amico? Tutta l'impostazione è basata su certi collegamenti, certe telefonate. Ovvio che fosse gente che si conosceva, che si telefonava, che magari aveva le stesse idee chiamiamole estremiste, ma che questo dimostri che sono i protagonisti dell'episodio D'Antona, francamente, mi pare difficile. Quanto a Morandi, per quel fatto, mi pare ci ancora meno. Uccidere D'Antona, s'è detto, fu un attacco alla riorganizzazione del lavoro, e in quell'anno il governo era di centrosinistra. A chi è giovato?». Eccola di nuovo la domanda: siamo all'epilogo o soltanto all'inizio?

La scena dell'omicidio D'Antona

LA PROCURA DI MILANO

«Condannate Paolo Berlusconi a cinque mesi»

MILANO. Cinque mesi di reclusione, in continuazione con una precedente sentenza del 17 luglio 2002, sono stati chiesti dalla procura di Milano per Paolo Berlusconi, accusato di utilizzo di false fatturazioni e violazioni amministrative nell'ambito della gestione di alcune aziende. Analoga pena è stata richiesta per gli imputati Luciano Gilardoni e Giovanni Butti. Per l'ex vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto l'assoluzione per alcuni degli episodi indicati nel capo d'imputazione e la prescrizione per altri. La pena più pesante, un anno e 4 mesi, è stata richiesta per il quinto imputato, Giulio Smith. Il processo riprenderà il giugno. (Ansa)

[redacted] DATA DEL 1° LUGLIO

Lunardi sul patentino per i ciclomotori «Tra la proroga e la vita, io scelgo la vita»

■ La questione «patentino» per i ciclomotori sembra chiudersi qui per il governo. Non ci sarà nessuna proroga per Lunardi. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti invece ribadisce l'obbligo [redacted] possesso della licenza dal primo luglio. «Di proroga non [redacted] parla, tra una proroga e [redacted] vita, io scelgo la vita» dichiara il ministro, lanciando [redacted] appello ai giovani affinché «rispettino [redacted] legge», e chiedendo alle forze dell'ordine di «non accanirsi sui ragazzi». Ma la polemica sulla vicenda cresce, con associazioni di consumatori che protestano perché i tempi [redacted] troppo ristretti e si rischia una situazione di caos generalizzato, con giovani che continuano a guidare [redacted] l'autorizzazione, assicurazioni che non pagano per i danni e vigili urbani che protestano la loro impotenza di fronte a mezzo milione di ciclomotoristi che [redacted]n avranno la licenza

Molti ragazzi non potranno guidare il motorino perché ancora senza patentino

NEL REGGINO

Costrinsero una minorenne a girare film porno Arrestati in quattro, c'è anche la zia della ragazza

■ Per anni hanno approfittato di una [redacted]azza minorenne [redacted] il miraggio di una vita da sogno [redacted] facendole continui regali al fine [redacted] realizzare film [redacted] fotografie pornografiche: la vicenda si è conclusa ieri con l'intervento degli uomini del Commissariato della Polizia di Stato di Taurianova, nel Reggino, che hanno posto agli arresti domiciliari quattro persone, due uomini e due donne, tra le quali la [redacted] acquisita della ragazzina, per pornografia minorile e induzione alla prostituzione. Gli arrestati, di [redacted] non sono state rese note le generalità per tutelare la ragazza, sono un agente immobiliare di 43 anni, un impiegato [redacted]8 anni, una studentessa [redacted] 25, tutti residenti a Reggio Calabria, e una casalinga di 26 anni che recentemente si è spostata col fratello della madre della giovane e si è trasferita in Piemonte dove è stata bloccata

ERA AD ARQUATA SCRIVIA. GLI INQUIRENTI: «NON E' STATO PAGATO IL RISCATTO». E' TORNATA A CASA FRA GLI APPLAUSI

Rilasciata nella notte la donna rapita a Pavia

Telefona a casa: «Sono libera: mi hanno trattata bene, venitemi a prendere»

Pa[redacted] Colonnello
[redacted] Giovara
inviati a SILVANO PIETRA (Pavia)

«Sono Valdata... la rapita». [redacted] 23,15 di una serata leggermente piovosa, davanti all'ingresso [redacted] circolo La Fratellanza di Rigoroso Arquata, minuscolo paese tra Alessandria [redacted] Serravalle, finisce l'incubo di Anna Maria Valdata, 74 anni, sequestrata domenica matti[redacted] scorsa da una banda di slavi. [redacted] donna - gonna, scamiciata beige, sandali di sughero, [redacted] leggera escoriazione al ginocchio - si presenta sulla soglia del bar con l'aria stravolta. Chiede di fare una telefonata e chiama il figlio: «Paolo, sono la m[redacted]no libera», poi le parole le muoiono in gola.

Nel bar i gestori Maria Adelaide Ughè e Salvatore Camardia e la decina di avventori [redacted] in quel momento stanno guardando la partita, rimangono ammutoliti. Le chiedono di ripetere il nome: «Sì, sono Valdata, la donna rapita... ma non ditelo altrimenti...» [redacted] fa il [redacted] di un coltello che le taglia la gola. È ancora spaventata, spiega che i [redacted] rapitori la hanno lasciato 10 euro «per telefonare». Poi chiede un cappuccino. L'emozione le impedisce di dire altro, anche di rispondere poco [redacted]opo a [redacted] telefonata dal marito nel bar. La titolare del locale capisce: «Signora, vuole che chiami io la polizia?». Un cenno di assenso e la lunga avventura di questa donna fragile e anziana finalmente finisce.

Dopo dieci minuti una pattuglia della Polstrada la preleva per portarla in caserma a Serravalle dove sono arrivati come fulmini il marito Franco e la figlia Silvana, poi, da qui, di corsa a casa (accolta dagli applausi dei vicini) mentre arrivano a sirene spiegate anche i magistrati e i responsabili delle forze dell'ordine, colti di sorpresa, ma fino a un certo punto, dall'improvvisa liberazione. [redacted] Maria Valdata era stata rilasciata verso le 23 in una piazzola dell'autostrada Milano-Genova. Da sola ha attraversato i campi per raggiungere Rigoroso Arquata.

Libera dunque. Ma perchè? Pare che i sequestratori, quattro [redacted] forse cinque persone ora ricercate, si fossero spaventati per l'ingente spiegamento di forze dell'ordine che da domenica [redacted] la zona: Oltrepo, Lomellina, Tortonese e Alessandrino. Un'area di non più di un centinaio di chilometri quadrati. Gli inquirenti erano convinti che i rapi[redacted] non si fossero allontanati di molto e fossero stranieri residenti in zona. [redacted] fatti hanno dato loro ragione.

Il punto di svolta si è raggiunto l'altro ieri, quando in casa di Franco Valdata sono arrivate nella stessa giornata ben due telefonate [redacted] Romania: [redacted] complice dei sequestratori chiedeva che il riscatto, sempre quel milione e 250 mila euro, venisse pagato al più presto. La mossa falsa che gli inquirenti aspettavano e che ha fatto scattare una serie di intercettazioni portando polizia [redacted] carabinieri molto vicini al rifugio dove era stata nascosta la signora Valdata. Pare un capanno vicino a un fiume, non si sa se lo Scrivia, il Po o il Bormida.

Lei, nei frammentati racconti resi ieri notte al pm Alberto Nobili e al procuratore aggi[redacted] Ferdinando Pomarici, non ha saputo dare una descrizione dei rapitori: «Erano [redacted] molto coperti in volto», ha d[redacted]. Ma [redacted] stata in grado di spiegare che erano sicuramente uomini arrivati dall'Est: romeni, appunto, ma [redacted] un moldavo, un russo... la «mafia russa», appunto. In realtà un gruppo di [redacted] sufficentemente fortunati e abbastanza scaltri da poter organizzare un sequestro. La «pressione modulata», come la chiamano gli inquirenti, ovvero un misto di controlli serrati e di allentamento della vigilanza, li ha però costretti velocemente alla resa. E l'ostaggio è stato rilasciato senza pagare alcun riscatto. Ora la caccia all'uomo è aperta.

Annamaria Valdata (a sinistra insieme col marito nell'auto della polizia) è stata rilasciata a 50 chilometri dalla villa di famiglia a Silvano [redacted], nel Pavese (sopra)

INTERROGATI PER L'INTERA GIORNATA DUE DIPENDENTI STRANIERI DELLA FABBRICA DI FAMIGLIA

Un'«Anonima [redacted]» dietro [redacted] sequestro

dagli inviati a SILVANO PIETRA (Pavia)

La liberazione di Annamaria Valdata [redacted] fine a un giallo che comunque sembrava avviato a soluzione.

L'altra sera, infatti, un operaio albanese della fabbrica dei Valdata era stato portato in [redacted]serma [redacted] interrogato tutta la notte [redacted] carabinieri, [redacted] tecnico ceco era [redacted] sentito [redacted] polizia. Un traffico di telefonate [redacted] la Romania era stato registrato dai tabulati nel giorno del sequestro. Non si trattava della «mafia russa» - firma della singolare richiesta di riscatto - ma di sicuro dietro questa vicenda sta prendendo forma una «rete» di personaggi dell'Est. Nel mirino [redacted] entrata la galassia di lavoratori immigrati che rappresentano in alcuni periodi dell'anno almeno la metà della popolazione di questa zona, tra l'Oltrepo, la Lomellina e il Tortonese. Stagionali, operai a cottimo, molti senegalesi, tanti slavi: tutte persone perbene tra le quali però potrebbe essersi nascosta qualche [redacted] calda».

Ieri Franco Valdata è stato convocato, assieme al figlio Paolo che lavora [redacted] lui in azienda, [redacted] Direzione distrettuale [redacted] mafia [redacted] pm Alberto Nobili. I due, oltre [redacted] dare chiarimenti su [redacted] già riferite nei giorni scorsi, avrebbero fornito diversi particolari proprio sul funzionamento e sui frequentatori dei quattro stabilimenti che operano in campo edile.

Non [redacted] un caso se le ricerche [redacted] erano concentrate negli immediati dintorni di Silvano Pietra, con un presidio costante, meticoloso e ogni giorno più vasto delle campagne e dello stesso paesino da parte di reparti specializzati di carabinieri cui ieri si sono aggiunti cento uomini della polizia. Come se gli inquirenti fossero [redacted] che l'ostaggio [redacted] i rapitori non [redacted] fatto molta strada dal giorno del sequestro.

La perquisizione ordinata l'altra [redacted] nella fabbrica di laterizi dei Valdata, a [redacted] metri dalla villa di famiglia, testimonia la convinzione che il rapimento sia maturato in ambienti malavitosi «della zona» e non abbia a che fare con organizzazioni di professionisti dell'Anonima, sarda o calabrese. L'improvviso blitz potrebbe aver aggiunto qualche elemento fondamentale all'inchiesta, confermando l'ipotesi non solo di un basista «interno» all'ambiente lavorativo dei Valdata ma anche di un legame preciso tra il rapimento e quella strana richiesta di [redacted] - considerata sempre meno un tentativo [redacted] depistaggio - lasciata sullo scalone interno della villa, [redacted] una bu[redacted] cui compariva un vistoso errore [redacted] ortografia: «Atentzione». Un riscatto di un milione [redacted] 250 mila euro legato non a una generica estorsione [redacted] a un preteso «danno economi[redacted]» rivendicato dagli autori del sequestro.

Durante la perquisizione, protrattesi per tre ore, sia negli uffici della Valdata sia nella foresteria degli operai, sistemata sopra i locali dell'amministrazione, i carabinieri cercavano qualcosa di preciso: «documenti», [redacted] stato detto. Ma probabilmente anche le tracce della preparazione del sequestro. In quei locali, abitati dagli operai immigrati che non possono permettersi una casa, Anna Maria Valdata non esitava a recarsi spesso per risolvere i piccoli problemi che potevano punteggiare la vita quotidiana dei dipendenti [redacted] marito. Una disponibilità [redacted] mediazione alcuna che potrebbe [redacted] ispirato qualche malintenzionato, ingolosito dalla facilità della situazione [redacted] dall'estrema vulnerabilità dell'anziana signora.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO [illegible]

L'AFA [redacted] prima ondata di [redacted] estivo [redacted] sarà duratura. Con l'allontanamento verso Nord Est della depressione, fino a ieri sull'Europa centrale [redacted] subentrata l'alta pressione e sono in [redacted] di esaurimento anche i temporali pomeridiani sulle zone alpine. Almeno fino a metà della prossima settimana avremo quindi tempo soleggiato [redacted] temperature in aumento [redacted] tutta la Penisola.

Tendenza per dopodomani. Tempo soleggiato su tutte le regioni, con punte di caldo afoso sulle regioni padane e [redacted] regioni tirreniche. Venti deboli a regime di brezza e mari quasi calmi.

[redacted] Sulle zone alpine centro orientali e sull'alto Veneto temporali pomeridiani [redacted] serali. Sulle regioni padane, sulla Liguria e sull'Emilia Romagna da sereno a poco nuvoloso. Sulle regioni centro meridionali e sulle due isole maggiori sereno con temperature in aumento.

DOMANI. Tempo soleggiato nella prima parte della giornata su tutta la Penisola. Durante le ore pomeridiane qualche sporadico temporale sull'Alto Adige e sui Friuli. Possibilità di occasionali e brevi piovaschi sui monti dell'Abruzzo. Temperatur[redacted] ulteriore aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	29	Bologna	18	29	Bari	19	30
[redacted]	16	29	Firenze	[redacted]	29	Napoli	18	28
Verona	17	28	Pisa	17	27	Potenza	15	27
Trieste	21	26	Ancona	16	27	S. M. Leuca	20	30
[redacted]	[redacted]	26	Perugia	13	30	Reggio C.	[redacted]	32
Milano	19	31	Pescara	16	29	Palermo	19	27
Torino	14	27	L'Aquila	14	26	Catania	17	32
Cuneo	12	23	Roma Ciamp.	18	27	Messina	[redacted]	32
Genova	[redacted]	25	Roma Fium.	16	26	Alghero	14	31
Imperia	19	24	Campobasso	19	26	Cagliari	18	34

[redacted]' [redacted] (PREVISIONE DEL 26 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	piovaschi	Lisbona	17	26	sereno
Atene	23	31	sereno	Londra	11	21	parz. nuv.
Bangkok	27	33	piovaschi	Los Angeles	16	24	parz. nuv.
Berlino	11	19	nuvoloso	Madrid	16	32	sereno
Bruxelles	10	19	piovaschi	Montecarlo	18	24	parz. nuv.
Bucarest	16	31	sereno	Montreal	14	23	piovaschi
Budapest	13	23	parz. nuv.	Mosca	14	23	parz. nuv.
Buenos Aires	8	16	parz. nuv.	New York	18	27	temporale
Copenaghen	12	17	pioggia	Parigi	11	22	sereno
Dublino	9	18	parz. nuv	Pechino	19	33	sereno
Francoforte	11	22	piovaschi	Praga	9	19	piovaschi
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	18	25	parz. nuv.
Ginevra	[redacted]	22	piovaschi	Sofia	[redacted]	27	parz. nuv.
Helsinki	13	21	piovaschi	Sydney	8	17	parz. nuv.
Il Cairo	23	34	sereno	Tokyo	22	26	piovaschi
Istanbul	21	28	sereno	Varsavia	11	20	parz. nuv.
Johannesburg	4	16	[redacted]	Vienna	13	18	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, [redacted] Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, [redacted] Barberini 50, [redacted] 06.47861, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.[redacted]81, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento [redacted] la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite [redacted] indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233380; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. [redacted] 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, [redacted] 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 649[redacted]. Padova via Mentana 6, [redacted] 049 8734717. Catania corso [redacted] 37/43, [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini [redacted] tel. 06 4200891, fax 06 42011668, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il sodio è fondamentale per il buon equilibrio del metabolismo idrico dell'organismo: se assunto in eccesso, trattiene acqua all'interno dei tessuti e blocca il corretto scambio di liquidi tra le cellule e l'esterno, provocando così ritenzione idrica. Per le diete povere di sodio sono consigliate acque minerali con tenore di sodio inferiore ai 20 milligrammi per litro: Sant'Anna ne ha solo 1,1.

Marca	Sodio mg/l
Sant'Anna	1,1
Levissima	1,8
Vera	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Boario	5
Lete	5,1
Panna	6,5
San Benedetto	6,6
Sangemini	19,6
San Pellegrino	35
Ferrarelle	48
Uliveto	67

www.santanna.it

Acqua [redacted] di [redacted]. Pura, leggera, [redacted] montagna.

PRIVACY

La Corte europea dà ragione a Carolina di Monaco «Germania condannata per le foto non autorizzate»

■ La principessa Carolina [redacted] Monaco vince la sua battaglia contro i paparazzi. Questa volta a darle ragione [redacted] la Corte europea [redacted] diritti dell'uomo di Strasburgo. La primogenita del principe Ranieri, Sposata con il principe tedesco Ernst-August [redacted] Hannover, si è rivolta ai giudici europei contro la giustizia tedesca accusata di [redacted] aver impedito alla stampa rosa di pubblicare le [redacted] foto non autorizzate. Carolina, [redacted] sentenziato ieri la Corte di Strasburgo, [redacted] «ogni persona nota [redacted] grande pubblico» [redacted] diritto [redacted] rispetto alla sua vita privata. Le foto comparse su tre riviste tedesche mostrano la principessa mentre scia, va a cavallo, gioca a tennis con il marito, passeggia per strada. Da qui la «condanna della Germania che ha violato la [redacted] privacy», [redacted] legge nel dispositivo della sentenza

Carolina di Monaco con il marito Ernst-August di Hannover

NEW YORK

In ottobre da Sotheby's all'asta la collezione di opere d'arte di Marella Agnelli

■ Il prossimo ottobre la [redacted] d'aste Sotheby's [redacted] New York metterà all'asta un'importante collezione di mobili russi e francesi, opere d'arte [redacted] porcellane dalla collezione di Marella Agnelli, [redacted] vedova del presidente della Fiat Gianni Agnelli. L'asta, il [redacted] ottobre, comprende circa cento oggetti provenienti dall'appartamento degli Agnelli su Park Avenue che è stato venduto qualche mese fa. «Marella Agnelli [redacted] sinonimo di gusto [redacted] eleganza», ha dichiarato James Niven, vice-presidente di Sotheby's: «Sono fortunato di conoscerla bene da molti [redacted]i. Il suo occhio straordinario e il suo stile leggendario [redacted] chiaramente riflessi negli oggetti scelti [redacted] accuratezza che comprendono questa meravigliosa collezione»

IL SUO CORPO [redacted] PRODUCE LA PROTEINA CHE FRENA LO SVILUPPO MUSCOLARE

Berlino, i segreti [redacted] Superboy

A cinque anni è forte come un uomo maturo

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

[redacted]

Ha un'anomalia genetica che i medici cercano di riprodurre per curare la distrofia Ma si temono utilizzi per il doping sportivo

Superman [redacted] quasi cinque anni, vive in Germania, e già [redacted] a tenere sollevato un peso da quattro chili con il braccio teso.

Pare una storia confezionata ad Hollywood, ma invece la notizia, pubblicata dal dottor Markus Schuelke sull'ultimo [redacted] della rivista americana «New England Journal of Medicine», potrebbe aprire la porta alla cura della distrofia muscolare e alla costruzione di atleti straordinari.

Schuelke lavora allo University Medical Center di Berli[redacted] [redacted] quattro anni e mezzo fa si trovò davanti a un caso raro: una donna di 24 anni aveva partorito [redacted] bambino chiaramente eccezionale, [redacted] suoi muscoli, in particolare quelli delle gambe e delle braccia, [redacted] morbidi come in tutti i neonati, ma molto più forti [redacted] definiti. Il piccolo si muoveva spesso, con gesti più potenti dei suoi coetanei, [redacted] quindi i medici [redacted] deciso [redacted] seguirlo da vicino. Poco alla volta avevano ricevuto la conferma che possedeva una muscolatura straordinaria, che cresceva in [redacted] sproporzionata alla [redacted] età. Appena il bambino era diventato capace di reggersi in piedi aveva dimostrato la [redacted] forza, tanto che a meno di cinque anni già solleva più pesi di un adulto.

Cercando di spiegarsi il fenomeno, [redacted] dottor Schuelke si era ricordato di aver letto un esperimento interessante, condotto sui topi dal collega Se-Jin Lee della Johns Hopkins University di Baltimora. Sette anni fa Lee aveva scoperto che era possibile bloccare la produzione [redacted] proteina chiamata miostatina, che aveva la funzione di limitare la crescita dei muscoli. Per riuscirci, bastava agire sulla coppia di geni incaricati di creare la proteina. Il dottore della Johns Hopkins University ave[redacted] provocato questa mutazione genetica nelle sue cavie, e così aveva costruito i «topi possenti». La miostatina aveva smesso di svolgere le proprie funzioni di contenimento, e gli animaletti avevano sviluppato una muscolatura doppia del normale. Un'operazione del genere era stata tentata anche con le mucche, e come risultato aveva dato la razza «Belgian Blue», grande due volte [redacted] altre e assai [redacted] grassa.

Schuelke ha pensato che il suo Superbaby poteva [redacted] nella stessa condizione e lo aveva sottoposto ad esami, scoprendo infatti che [redacted] una mutazione genetica naturale capace di bloccare interamente la produzione di miostatina: entrambi i suoi geni deputati a creare la proteina erano disattivati. La madre del bambino è una donna molto muscolosa, che correva i 100 metri da professionista. Schuelke aveva fatto dei test su di lei, e aveva trovato la conferma che uno dei due geni produttori di miostatina era bloccato anche nella donna. L'altro, evidentemente, era venuto [redacted] padre, creando un Superbaby senza limiti nella crescita dei suoi muscoli.

L'idea, adesso, è quella di replicare questa mutazione [redacted] malati di distrofia, per evitare il deterioramento dei loro tessuti. Sulla base degli studi compiuti dal dottor Lee a Baltimora, l'azienda farmaceutica Wyeth ha già cominciato i test umani, per produrre una medicina capace di bloccare la miostatina. La scoperta di Schuelke incoraggia questi sforzi, perché in sostanza ha dimostrato che lo stesso procedimento è avvenuto naturalmente nel bambino tedesco. Qualcuno, quindi, potrebbe cercare [redacted] replicare la mutazione genetica anche a scopi sportivi, come una specie di doping per creare atleti superdotati.

Il dubbio di Schuelke, però, riguarda l'effetto [redacted] lungo termine. Per ora Superbay sta bene, ma il medico teme che la sua produzione eccezionale di muscoli stia avvenendo usando le «cellule satellitari» dormienti. Queste cellule restano inattive intorno ai tessuti, proprio grazie alla «miostatina», e si svegliano quando un muscolo [redacted] ferisce per ripararlo. Se Superbaby le sta consumando tutte adesso, corre dei rischi che minacciano come effetto collaterale anche chi cercherà di bloccare la proteina [redacted] scopi terapeutici [redacted] sportivi. Quando avrà trent'anni, infatti, i suoi muscoli potrebbero cominciare [redacted] cedere.

■ Il bambino, figlio di un'atleta professionista, fin dalla nascita aveva i muscoli delle gambe e delle braccia forti e ben definiti

■ Il piccolo, che oggi ha cinque anni, ha naturalmente disattivati i geni che producono la miostatina, la proteina che ha la funzione di limitare la crescita dei muscoli

■ Ora si tenta di replicare l'anomalia in laboratorio, per ottenere farmaci in grado di curare i malati di distrofia muscolare.

■ Restano dubbi sull'effetto di lungo termine: i medici temono che la crescita muscolare del bambino avvenga attraverso le «cellule satellitari» dormienti, che grazie alla miostatina restano inattive e si «svegliano» per riparare i muscoli feriti. In questo caso, la muscolatura del piccolo Ercole rischia di sfaldarsi entro i trent'anni anni di età

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

[redacted]
Il nostro Cliente è una multinazionale danese leader nell'isolamento civile ed industriale in lana di roccia. Per l'ulteriore potenziamento della propria struttura [redacted] italiana ricerca
[redacted] SPECIALIST
Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta
Le persone prescelte, in qualità di funzionari tecnico commerciali (con residenza in zona), dovranno occuparsi della gestione e sviluppo dell'area assegnata, anche attraverso attività promozionale presso studi tecnici. La ricerca è rivolta a candidati di età non superiore ai 40 anni, con una consolidata esperienza di vendita, preferibilmente di prodotti destinati al settore edilizio (coperture, impermeabilizzazioni, ecc.). Sono necessarie elevate capacità relazionali, dinamismo, autonomia, disponibilità a frequenti viaggi; gradita la conoscenza dell'inglese. Sono previsti l'inquadramento come dipendente ed un pacchetto retributivo di sicuro interesse costituito da un fisso e una parte variabile, con auto aziendale e cellulare.
Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail all'indirizzo sp20600s@praxi.com o via fax (024812628). Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n. 276, art. 9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi e dove è possibile inserire la propria candidatura.
PRAXI
[redacted] S.p.A. - [redacted] UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n° [redacted] - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

studio luciano mai
Gli interessati, di ambo i sessi, sono pregati di inviare la loro candidatura utilizzando i seguenti recapiti sottoelencati o compilando il CV on-line sul sito www.studiomai.it [redacted] aver letto nel sito l'informativa sulla privacy (Art. 10 e 13 [redacted])
Importante azienda ceramica della provincia [redacted] Modena, operante sul [redacted] tramite due noti marchi e [redacted] gamma di prodotti, ricerca
n.3 [redacted] MONOMANDATARI (Rif.064-1)
per le seguenti [redacted]
1) Cuneo, Alessandria, [redacted], Novara, Vercelli, Biella, Verbania
2) Torino, [redacted] 3) Liguria
Età intorno ai 30 anni, dinamico, ricopre il ruolo con convinzione e seri[redacted]. Richiesta ottima conoscenza della zona [redacted] competenze [redacted] già risiede ed esperienza di vendita in aziende strutt[redacted]. Autonomia [redacted] dei moderni strumenti informatici. La posizione prevede un affiancamento iniziale, formazione costante, condizioni retributive di sicuro interesse (anticipo mensile garantito, provvigioni e incentivi)
STUDIO LUCIANO MAI SRL, Strada degli Schiocchi, 6 - 41100 Modena Tel. 059-358534, Fax 059-2928610 - E-Mail: studiomai@studiomai.it

[redacted] PRODOTTI E SISTEMI PROF[redacted] DI [redacted]
ricerca
VENDITORI
per tutte [redacted] province del PIEMONTE
[redacted] prevede l'inserimento di collaboratori:
- Positivi e dinamici
- Intraprendenti
- Motivati a crearsi una solida carriera professionale in un'impresa di successo
- Età massima 34 [redacted]
L'Azienda offre un adeguato percorso formativo, il [redacted] sviluppo professionale supportato dal ns. Management.
Auto aziendale, scheda telefonica e rimborso spese.
[redacted] A FAR PARTE DI [redacted] VINCENTE!
Invia il Tuo CV, allegando codice fiscale, autorizzazione [redacted] trattamento [redacted] personali Dlgs 196/03 ai fini [redacted] (informativa completa sul [redacted] www.sales-academy.it) [redacted] citando la provincia di riferimento, a:
SALES [redacted] S.r.l.
[redacted] Consulenza e Formazione
Via Stazione, 18 - 39040 [redacted]
FAX 0471 - [redacted]
e-mail: barbara.veronesi@wuerth.it
La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77

Primaria azienda [redacted] settore Conglomerati [redacted] ricerca per la zona di Biella/Vercelli (Santhià)
N.1 RESPONSABILE [redacted] COMMERCIALE
N.1 [redacted]
Si richiede: Buona conoscenza [redacted] territorio;
Esperienza nel settore edile/stradale;
Predisposizione alla gestione del personale;
Forte motivazione.
Viene offerto l'inserimento in un'azienda in espansione, possibilità [redacted] carriera e trattamento economico adeguato [redacted] reali capacità dimostrate.
Si invitano gli interessati/e (L. 903/77) a inviare un C.V. a annuncipd@gruppoact.com (senza file allegati) o per posta prioritaria, avendo preso visione degli artt. 7/13/23 [redacted] in www.gruppoact.com e citando anche sulla busta il Rif. F43858 a:
Gruppo act fact - [redacted] Europa, [redacted] - [redacted] PADOVA
(Aut. [redacted] 1031/R del 14.01.02)

presso l'Ufficio Espansione di Torino
[redacted]
per lavorare
nel commercio
>> Per il ns. [redacted] Espansione con sede a Torino, cerchiamo una giovane e dinamica:
Segretaria
A TEMPO DETERMINATO f/m
L'azienda ①
LIDL è un'azienda leader nel settore discount. Con la nostra forte espansione lavoriamo su una continua crescita che arriva oltre le frontiere europee. La chiave del nostro successo è la semplicità. Acquistiamo e vendiamo con l'obiettivo di offrire ai nostri clienti gli articoli di necessità quotidiana di ottima qualità ed al prezzo migliore. Questo è un compito appassionante. Giorno per giorno!
PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO:
La candidata ideale deve essere giovane, max 28 anni, volenterosa e in grado di lavorare sia autonomamente che in squadra.
Deve avere buone conoscenze dei principali pacchetti applicativi Microsoft, possedere doti di flessibilità, la conoscenza della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale.
Anche se non avete un esperienza lavorativa specifica, siamo pronti ad offrirvi una posizione interessante in un' azienda giovane come la nostra, e in continua espansione.
Invitiamo gli interessati ad inviare un curriculum vitae, con foto, al seguente indirizzo:
Lidl Servizi Immobiliari srl
DR Torino
Rif. Segretaria
C.A. Sig.ra Bianchi
Via Venezia, 27
[redacted] Volpiano (TO)
Email isi_torino@lidl.it

[redacted]
[redacted]irurghi
e infermieri ambosessi cercasi
[redacted] Società Leader in Italia per turni di guardia medica 8-17 e 8-21 escluso sabato e domenica periodo estivo
Si richiede esperienza in Medicina Interna [redacted] Cardiologia o/[redacted]icina di P[redacted] Soccorso per
Ivrea (TO) - Milano - Marghera (VE) - Napoli - Roma - Palermo
Inviare curriculum dettagliato fax 06.85357900 - tel. 06.85357901
e-mail: segreteria@servi[redacted]

PERAUTO INFOR[redacted]
leader nella produzione di SW per cons. assicurativi e auto riparatori, [redacted] per il potenziamento della struttura commerciale di PIEMONTE, LIGURIA e LOMBARDIA
AGENTI DI [redacted]
Candidata/o ideale [redacted] non inferiore ai 22 anni, esperienza nella vendita di almeno 1 anni, automunita/o conoscenza di Office.
Inviare dettagliato CV autorizzando al trattamento dei dati personali (legge 675/96), a: [redacted] e-mail selezione@perauto.com, fax 0831.588353, tel.0831.588361.
L'offerta di lavoro si intende estesa a entrambi i sessi (L. 903/77)

CENTROMETAL, azienda sita in Marene, Via Marconi n. 85/F
RICERCA
AGENTI MONOMANDATARI
Per zone Torino Canavese - Valle d'Aosta - Alessandria.
[redacted] Portafoglio clienti, [redacted] trattamento provvigionale [redacted] anticipi ed incentivi.
[redacted] Serietà, [redacted]
[redacted] raggiungimento degli [redacted] aziendali.
Inviare Fax al n. 0172 [redacted] Tel. n. 0172 [redacted]

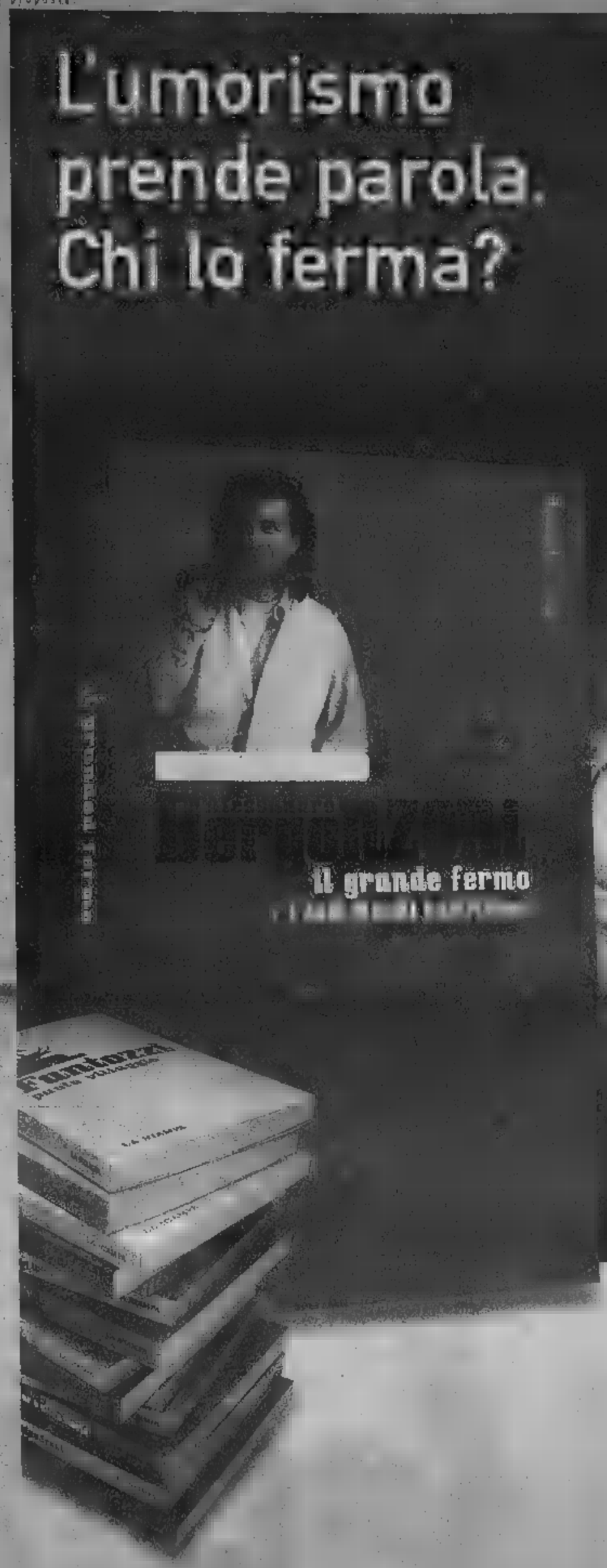
BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Vedior VEDIOR SPA leader nel lavoro interinale cerca: RESPONSABILI COMMERCIALI PER LE FILIALI DI TORINO E ALBA (Rif. FC506)
I Candidati ideali sono dinamici e determinati, posseggono attitudine al raggiungimento di obiettivi. Conoscono il tessuto industriale di riferimento, sanno sviluppare il mercato in linea con le strategie aziendali. Possiedono una forte motivazione ad intraprendere un interessante iter professionale in ambito commerciale. Età massima: 35 anni.
Gli interessati, ambosessi, possono inviare un Curriculum Vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/03, specificando il [redacted] via fax [redacted] o via mail [redacted]

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

Proposta

L'umorismo prende parola. Chi lo ferma?



ComicaMente

**Una collezione di libri tutta da ridere.
Ogni sabato in edicola
con La Stampa ■ Specchio.**

Un funambolo delle parole, un giocoliere del calembour.
Con Bergonzoni la lingua italiana diventa un'inesauribile fonte di umorismo, in una storia ricca di esilaranti acrobazie lessicali.
Un grande affabulatore, ComicaMente in edicola.
Da sabato 3 luglio: *Cent'anni di Roncofritto* di Paolo Cevoli a 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

Da sabato 26 giugno
Il grande fermo
di Alessandro Bergonzoni
a 4,90 euro*

In collaborazione con COMIX

*Più il prezzo del quotidiano.

piastrelle per tutti i gusti

CUNEO
dell'Olmo
Tel. 0171.410.600

ALBA
Loc. S.Cassiano,
Tel. 0173.268.900

PINEROLO
Via Roma, Roletto
Tel.

SIDEA IDROTERM

RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO • CAMINETTI • ARREDO BAGNO • PIASTRELLE • RIVENDITE

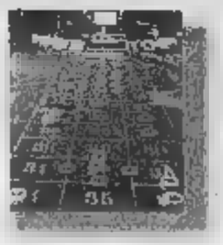
LE TAPPE DELLA VICENDA

l'appalto

I LEFEBVRE

Nei primi Anni 90, il proprietario, la Regione Valle d'Aosta, bandisce una gara d'appalto. Tra le società c'è la Finoper dei fratelli Lefebvre

le società in lizza



I CONTENZIOSI

Restano in lizza Sitav e Finoper. Finoper acquista la Sitav, non ottiene la gestione della casa da gioco. Comincia una serie di contenziosi

l'impasse

LA CASINO' SPA

Nel 1993 la Regione decide di «commissariare» la casa da gioco. Dopo dieci anni di gestione viene costituita la «Casinò spa»

il colpo di scena

FALLISCE

Fallisce la Finoper e i fratelli Lefebvre si dividono. Resta legato al Casinò Manfredi, riferimento della società proprietaria degli immobili

la trattativa

UN NUOVO

La trattativa subisce nuovo stop con l'ordinanza della Corte londinese sulle partecipazioni in società di Manfredi e del padre

UN GIUDICE INGLESE BLOCCA I BENI DELLA FAMIGLIA LEFEBVRE, PROPRIETARIA DELL'HOTEL BILLIA

Battaglia legale intorno al casinò

Saint-Vincent, congelato un affare da 80 milioni

Enrico Martinet
SAINT-VINCENT (Aosta)

Società finanziarie, immobiliari e turistiche che hanno origine nell'ambiente del Casinò di Saint-Vincent, una lunga causa civile all'Alta Corte di Londra che si riversa su una parte della grande e potente famiglia romana dei Lefebvre D'Ovidio. E ora un'ordinanza di sequestro cautelare per 60 milioni di euro, valida in tutta Europa, notificata ieri. Lo ha deciso il giudice londinese per la partecipazione in 89 società in tutto il mondo di due cittadini inglesi ben noti anche in Italia: il manager-finanziere Manfredi D'Ovidio Lefebvre e il padre Antonio, professore universitario, avvocato, giurista e uomo d'affari, coinvolto a suo tempo nello scandalo Lockheed.

La vicenda ha radici lontane. Comprende alcune cause davanti a tribunali civili italiani promosse dal socio di minoranza (la Sfit) di una società, la Sitav, che nel 1947 all'inizio degli Anni 90 ha gestito la casa da gioco valdostana e che venne acquistata dalla Finoper dei Lefebvre.

Il sequestro è a rischio trattativa tra la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò, e due società del gruppo Lefebvre, la «Grand hotel Billia» e la «Du Park». La prima, proprietaria dell'omonimo albergo a 4 stelle accanto alla casa da gioco, è inserita fra le 89 citate dal giudice londinese nell'ordinanza di sequestro. L'Amministrazione regionale intende comperare case e parcheggi attorno al casinò ma il buon esito dell'affare, tra i 60 e gli 82 milioni di euro, è a rischio proprio per il giudizio in corso a Londra.

Giampiero Tasco, avvocato rodelle due società che vogliono vendere alla Regione, sostiene: «L'ordinanza non può essere usata strumentalmente nella trattativa perché pronunciata nei confronti di un altro soggetto. Le società rappresento possono disporre con pienezza dei loro diritti. Io non so se Manfredi Lefebvre sia proprietario del Grand hotel Billia ma se anche fosse così il sequestro attiene alla sua persona e non alla società che può vendere senza che l'acquirente corra alcun rischio, perché il controvalore in denaro non intacca il patrimonio. E poi la situazione proposta alla Corte londinese è già stata superata dai giudici italiani».

I Lefebvre (Manfredi e Antonio sono residenti a Londra) faranno ricorso contro il giudizio inglese. Dagli Anni 90 in poi, da quando la famiglia romana, già proprietaria di una società di crociere di lusso, decise di partecipare alla gara d'appalto per la gestione del Casinò di Saint-Vincent attraverso la Finoper, vi sono stati parecchi movimenti finanziari che hanno trasferito quote o intere società in paradisi fiscali, da Montecarlo al Lussemburgo alle Bahamas. Un intreccio di affari per cui la Sfit, che ha il 5% di Sitav e che è «erede» dei gestori del Casinò, si è sempre sentita danneggiata. Ora ha presentato il conto: 60 milioni di euro. Il sequestro, pur non bloccando l'operatività delle 89 società, ha lo scopo di garantire l'ipotetico danno.

In tutta l'intricata questione si è inserita una causa civile, la prima udienza è fissata lunedì davanti al tribunale di Aosta. La Saav, ex proprietaria dell'albergo Billia e controllata al 100% da Sitav che fa riferimento a Manfredi Lefebvre, chiede il sequestro cautelare del Casinò per un altro vecchio credito (200 miliardi di lire) nei confronti della gestione straordinaria della casa da gioco. Il denaro è frutto di un contenzioso contratti che non sarebbero stati onorati dopo che andò in fumo l'appalto di affidamento del casinò. Subentrò, per volontà della Regione, il commissariamento poi divenuto 10 anni di gestione straordinaria.

La trattativa di compravendita Regione-Grand hotel Billia comprende anche l'azzeramento di questa lite. Se è possibile, il «caso» si complica ulteriormente: il ritiro della causa appare difficile se non impossibile perché è comparsa una terza parte, la Intramar di Roma che sostiene il sequestro del Casinò per un credito di oltre due milioni di euro. Durante le varie trasformazioni delle società del gruppo la Intramar ha ereditato un vecchio credito della Saav sempre verso la gestione straordinaria. Complicazione nella complicazione: il consulente legale della Intramar è Francesco Lefebvre D'Ovidio, fratello di Manfredi, che sbarcò a Saint-Vincent con la Finoper, che fu presidente della Sitav e che nel 2001 divise i suoi interessi «in modo irreversibile» da quelli del fratello.

LA CONSULTA ALLE CASE

«No alle nuove case da gioco»

Anche se l'attuale assetto delle case da gioco in Italia è caratterizzato da lacunosità e disorganicità», le Regioni non possono emanare leggi che consentano l'apertura di nuovi casinò perché così facendo aggirerebbero il divieto generalizzato del gioco d'azzardo, invadendo la materia penale riservata in via esclusiva allo Stato. Per questi motivi la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della legge del Friuli Venezia Giulia sull'istituzione di case da gioco nella regione. I giudici della Consulta tornano sulla questione del gioco d'azzardo per sollecitare di nuovo un intervento di razionalizzazione da parte del legislatore». A fare ordine non possono essere però le Regioni. Il divieto del gioco d'azzardo previsto dal codice penale «resta di per sè inderogabile». Le uniche eccezioni - vale a dire i casinò di San Remo, Venezia, Campione e Saint Vincent - sono state consentite attraverso norme statali.

Il casinò di Saint-Vincent, in Valle d'Aosta

ULTIMA SETTIMANA
LIBERATEVI DELLA VECCHIA POLTRONA.

La promozione è valida dal 7 giugno al 4 luglio. L'usato sarà valutato per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto.

FINO AL 4 LUGLIO, FINO A 1000 EURO PER LA VOSTRA VECCHIA POLTRONA O PER IL VOSTRO VECCHIO SOFÀ.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ. NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com
ALBA (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146
ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGLIO, 106 (ANGOLO LUNGOTANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230 - CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 18/A - TEL. 0116 479 945 - NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA D'ARMI) - TEL. 0321 407 075
TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 685 - VERBANIA - PONTE TOCE - 42° MARTIRI, 191 - TEL. 0323 586 826 - Verbania aperto la domenica pomeriggio.

poltronesofà
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

Aldo Biasi Com

Parliamo di Convenienza.

Prosciutto di Parma
selezione Conad
€ 15,90 al kg
In italiano,
solo L. 30.800

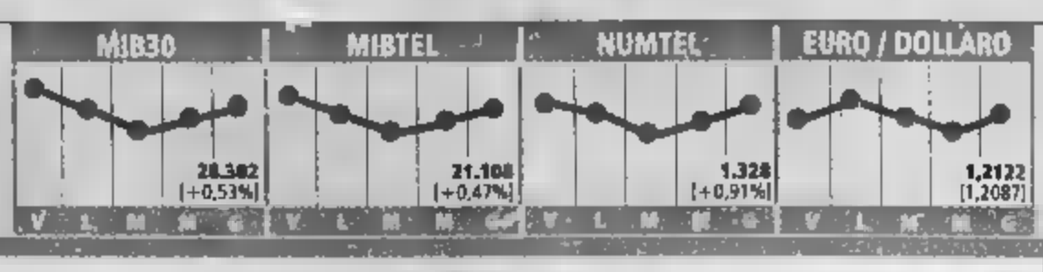
Melone
€ 0,94 al kg
In italiano,
solo L. 1.820

Offerta valida dal 25 giugno al 3 luglio
in tutta la rete Conad: ipermercati, supermercati e superettes.
3000 punti vendita di qualità dal sapore tutto italiano.

CONAD
Conad parla come te.

[illegible] rileva immobili Generali

Generali Properties, Pirelli Real Estate e Lehman Brothers hanno acquistato un portafoglio di 36 immobili (tra Torino, Udine, Mantova, Livorno, Lecce e Catania) facenti parte del patrimonio del gruppo Generali, per un valore di 222 milioni di euro. L'operazione è stata conclusa attraverso Solaris (40% Generali Properties, 40% Pirelli RE e 20% da Lehman). Gli immobili a prevalente destinazione residenziale saranno dismessi nel giro di 3 anni.



Tim, boom dei ricavi in [illegible] America

Il peso del Sud America sui ricavi consolidati di Tim ha superato nel primo trimestre [illegible] 2004 il [illegible] del totale (13% nell'intero esercizio 2003). Lo ha sottolineato l'ad Marco De Benedetti nel suo intervento all'incontro con la comunità finanziaria internazionale a Rio de Janeiro. Inoltre circa il 30% dei 7 miliardi di euro che Tim prevede di investire nel triennio 2004-2006 sarà destinato a quest'area.

RAPPORTO DELLE FIAMME GIALLE CONSEGNATO AI MAGISTRATI ROMANI

Obbligazioni Parmalat La Gdf accusa le banche

Secondo la Finanza «alcuni istituti di credito hanno avuto un ruolo nel collocamento presso la clientela privata dei titoli a rischio Il gruppo guidato da Calisto Tanzi fornì alla Consob documenti falsi»

Un finanziere davanti alla sede della Parmalat

MILANO

C'era il sospetto, adesso c'è [illegible] conferma autorevole, quella del nucleo valutario della Guardia di Finanza: alcune banche [illegible] quelle che hanno avuto un ruolo nell'emissione di private placements da parte [illegible] Parmalat [illegible] responsabili [illegible] averli collocati alla clientela privata, [illegible] se si trattasse [illegible] obbligazioni vere e proprie. Da quanto si è potuto finora sapere il meccanismo attraverso il quale questi bond trattati in "collocamenti privati" che, è bene ricordarlo devono sottostare a regole meno ferree (tanto per cominciare non è richiesto per loro un prospetto informativo), sono poi arrivati al pubblico indistinto come [illegible] si trattasse [illegible] di bond [illegible] dettaglio (che devono sottostare a norme più severe e sempre accompagnati da un prospetto informativo), è quello di un passaggio [illegible] sul mercato secondario all'estero. In sostanza titoli collocabili solo privatamente venivano piazzati sul mercato secondario all'estero e [illegible] trattati [illegible] emissioni di bond acquistabili anche dai privati in modo tale [illegible] aggirare le norme [illegible] che regolano quel tipo di obbligazioni. Inutile dire che si tratta di [illegible] comportamenti [illegible] che ha violato una serie di leggi e che quindi si profilano [illegible] guai giudiziari per gli istituti di credito.

Una [illegible] tegola per le banche [illegible] coinvolte nel crack Parmalat e un'accusa (pesante) destinata a riaccendere le tante polemiche sollevate all'indomani [illegible] clamoroso fallimento sul ruolo degli istituti di credito accusati di essersi liberati dei crediti verso il gruppo di Collecchio coinvolgendo i piccoli risparmiatori. Il voluminoso rapporto della Guardia di finanza, consegnato ieri a Roma ai procuratori aggiunti Francesco Verusio, Achille Toro e al pm [illegible] Cugini, è ora al vaglio dei magistrati che stanno indagando sull'emissione [illegible] bond Parmalat a Roma e nel Lazio e sull'operato degli organi di controllo (Consob e Banca d'Italia) sul collocamento di obbligazioni su tutto il territorio italiano. Si sa che, per ora, il fascicolo resta aperto contro ignoti e che non vi sono iscritti sul registro degli indagati ma [illegible] inquirenti hanno a disposizione una massa di informazioni raccolte dalle quali prendono forma reati che vanno dal falso in bilancio alle false comunicazioni.

Dal rapporto della Guardia di finanza escono invece assolte sia la Consob che la [illegible] d'Italia. La posizione della banca centrale, da quanto si è appreso, viene ritenuta assolutamente regolare perchè non [illegible] alcun dovere di verificare la solvibilità di Parmalat. La Consob, invece, secondo il rapporto, è stata raggirata dalla Parmalat che fornì documenti falsi alla commissione nell'ambito dell'attività di controllo sull'emissione di private placements. [illegible] la ricostruzione del nucleo valutario delle fiamme gialle che conferma i sospetti e le ricostruzioni sull'accaduto effettuate dalla stessa Consob, la Parmalat in risposta alle richieste di precisazioni e alle sollecitazioni [illegible] inviare la documentazione [illegible] sui bond arrivate dalla commissione di vigilanza aveva fornito bilanci falsi dai quali emergeva l'esistenza di un liquidità di [illegible] molto consistente. In particolare, nel rapporto sono indicati con precisione i documenti falsi che la Consob ebbe come risposta alla richiesta, avanzata già nel giugno 2003, sei mesi prima del crack, quando cominciarono a circolare le prime voci sulle difficoltà dell'azienda. Ecco perchè, sono le conclusioni del lungo rapporto della Finanza, l'operato della Consob [illegible] [illegible] si che hanno preceduto il crack è stato corretto e non [illegible] be grandi responsabilità nella vicenda del fallimento del gruppo [illegible] dell'ex patron Callisto Tanzi. [a.z.]

PRONTA LA CORDATA, OGGI L'ANNUNCIO

Stretto Messina, Astaldi in campo

Si accende la gara per la realizzazione del ponte di Messina. Dopo quella di Impregilo è pronta per il debutto anche la cordata guidata da Astaldi. L'annuncio ufficiale verrà dato oggi. I costruttori italiani rappresentano il 67% di questo nuovo raggruppamento: oltre alla società romana che funge da capofila e che deterrà il 24% delle quote, partecipano al pool anche Pizzarotti e Vianini col 12% ciascuno, il CCC di Bologna (10%), Fincosit [illegible] Engeneering col 4% a [illegible] Ghella [illegible] l'1,99%. Tre i partner [illegible] le spagnole Ferrovial Agroman e Necso Entrecanales Cubiertas col 13% ciascuna ed il gigante giapponese dei cavi di acciaio NSC col 7%. La progettazione sarà invece affidata alla giapponese Chodai, numero uno mondiale del settore. Quanto ai francesi di Vinci, che pur avendo un accordo con Astaldi hanno preferito Impregilo, si annunciano strascichi giudiziari. «Tale comportamento, non nuovo da parte di taluni gruppi stranieri nei confronti di imprese italiane - spiega l'ad di Astaldi Vittorio Di Paola - non è assolutamente accettabile. Al riguardo deciderà quindi il Giudice».

IL GOVERNATORE INSISTE SU DUE SOGGETTI CHE POSSONO SOSTENERE LA RIPRESA

Fazio: tutelare risparmio e famiglia

[illegible]

Tutela del risparmio e della famiglia, che costituisce un forte elemento della crescita europea. Questi [illegible] stati gli argomenti che il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha affrontato ieri in due diversi interventi segnati però dal filo comune che lega il futuro dell'economia.

«La Costituzione tutela il risparmio, ma, in pari grado, pone i presupposti per definire e tutelare le istituzioni senza le quali non si potrebbe a rigore parlare di tutela del risparmio», ha scritto Fazio in un messaggio inviato al convegno centrato sulla figura del mediatore creditizio, organizzato a Roma dall'Associazione per il Progresso del Mezzogiorno.

«Chiunque svolge la propria attività nel comparto del credito e del risparmio, deve costantemente [illegible] presenti gli interessi del sistema finanziario, dell'economia, del Paese» ha sottolineato il governatore di Bankitalia, dopo aver ricordato che al principio della tutela del risparmio si ottempera innanzitutto con le politiche macroeconomiche. Poi ha aggiunto: «Imprescindibile [illegible] la [illegible] unitaria della funzione creditizia che il legislatore ha affidato alla Banca d'Italia. A essa compete, sulla base [illegible] mandato discendente dalla norma costituzionale, la promozione della solidità degli intermediari finanziari e del sistema, della [illegible] e prudente gestione dei soggetti vigilati, della concorrenza».

A proposito della funzione delle famiglie, invece, Fazio ha ricordato: «l'invecchiamento della popolazione e la bassa crescita demografica [illegible] alla base della bassa crescita economica dell'Europa».

Parlando a margine del simposio di docenti universitari dedicato all'argomento il governatore ha ribadito che tra declino della popolazione e possibilità di ripresa: «il rapporto esiste ed è molto stretto». Invecchiamento [illegible] [illegible] aumento della popolazione possono [illegible] alla base del basso volume [illegible] investimenti, ha detto il numero uno di Palazzo Kock: «Non c'è [illegible] pio nella storia di Stato nazionale o [illegible] comunità internazionale che si arricchisca con una popolazione che si riduce». [v.cor.]

SIRCHIA DIFENDE I TAGLI: MA POSSIAMO DIALOGARE

Farmaci, braccio di ferro tra governo e industria

Le aziende disposte a sospendere fino al 31 dicembre tutte le attività promozionali per contenere le spese

Giacomo Galeazzi

ROMA

Il governo difende [illegible] decreto «taglia-farmaci» e riapre la trattativa con [illegible] aziende. Il ministro della Salute Girolamo Sirchia ha accolto la proposta [illegible] Farmindustria per un tavolo programmatico contro il «boom» della spesa farmaceutica. «Faremo [illegible] incontro con le [illegible] produttrici perché [illegible] possono migliorare le cose - spiega Sirchia - sarò ben lieto di avere suggerimenti, però l'importante è che ognuno capisca che ci sono paletti etici da rispettare: [illegible] [illegible] parte dello Stato che dell'industria. [illegible] ciò verrà compreso, saremo felici di collaborare. Altrimenti dovremo continuare a fare azioni di moderazione, come quelle fatte finora».

Intanto Federico Nazzari, presidente di Farmindustria, durante l'assemblea generale in Confindustria a Roma [illegible] ribadito che Farmindustria [illegible] disponibile a sospendere, fino al 31 dicembre, i mini-meeting e altre attività promozionali, imputate di far correre la spesa farmaceutica. Ma chiede al governo l'urgente istituzione di un tavolo di confronto, per disegnare insieme una politica di sviluppo industriale di medio-lungo periodo.

Il ministro della Sanità Sirchia

L'esecutivo accetta il dialogo, ma fa quadrato attorno al provvedimento di riordino, che costa 495 milioni di euro alle aziende, convinte, invece, che i conti del settore si sarebbero normalizzati ugualmente nei prossimi mesi. Il governo andrà al tavolo, precisa Sirchia, con «un disegno basato sull'Agenzia italiana del farmaco, che prevede [illegible] [illegible] di misure [illegible] riordino e miglioramento del prontuario, secondo criteri analoghi a quelli britannici». Criteri che hanno dato risultati migliori dei nostri. [illegible] [illegible] a rischio gli investimenti nel settore - afferma il ministro della Salute - abbiamo gli strumenti per potenziare e sostenere le aziende che hanno voglia di investire e per scoraggiare chi pensa che l'Italia sia un posto dove si vende, si fanno operazioni commerciali e non si investe un euro o, magari, si disinveste».

Intanto i medici, ospedalieri e non, chiedono di sedere al tavolo programmatico sul farmaco. Ben vengano, a giudizio dei camici bianchi, nuove regole sul settore farmaceutico, a patto che «sia» frutto della decisione di tutte le componenti del sistema, ciascuna per il proprio ruolo professionale. «I farmaci - protestano - sono regolamentati dalla Ouf, ma le prescrizioni sono fatte dai medici, secondo scienza e coscienza». A [illegible] allarme sono pure i possibili effetti sulle tasche degli italiani. «E' possibile l'aumento dei prezzi dei farmaci a carico dei cittadini. Le aziende, infatti, potrebbero ricorrere per rifarsi dei 495 milioni di euro da versare allo Stato - sottolinea Federico Nazzari, presidente di Farmindustria - ciò, però, sarebbe solo un palliativo per le stesse industrie». I farmaci [illegible] fascia C rappresentano solo il [illegible] del mercato. Quindi un taglio dell'entità [illegible] quello imposto dal decreto non può essere scaricato su una quota minoritaria di [illegible]. Secondo Farmindustria, se qualche azienda decidesse di rifarsi ritoccando i prezzi dei medicinali di fascia C, «sarebbe solo un palliativo» e tra l'altro «gli aumenti potrebbero spingere i consumatori a indirizzarsi su altri prodotti [illegible] ca[illegible]».

Il [illegible]ttore farmaceutico italiano ha il freno a mano tira[illegible]to, per il futuro, non promette accelerazioni. Le industrie soffrono da due anni per un mercato stagnante e incerto. «Colpa dei continui allarmi sullo sfondamento della spesa farmaceutica - accusano gli industriali del farmaco - e dei drastici provvedimenti annunciati periodicamente in un [illegible]parto che avrebbe bisogno di stabilità normativa per incentivare gli [illegible]investimenti». Pesano sui dati economici la brusca frenata del fatturato, aumentato solo del 2,3% (meno dell'inflazione del Paese, +2,6%), dovuta a interventi che hanno ridotto i prezzi dei farmaci rimborsabili e l'aumento degli oneri finanziari del settore già applicati o previsti, legato a misure introdotte negli ultimi anni, come l'indeducibilità [illegible] del costo dei convegni e congressi, la tassa del 5% sull'informazione scientifica, il «pay back» sullo sfondamento del tetto di spesa. Segnano il passo, dopo anni [illegible] trend positivo, anche settori come l'occupazione e l'export. In particolare lo sviluppo dell'occupazione, in notevole crescita dal 1996 al 2002 (+22,3%), si è praticamente arrestata nel 2003, con una variazione del +0,5% rispetto al [illegible]. Mentre la bilancia commerciale dei medicinali, pur rimanendo positiva ha registrato un forte ridimensionamento del saldo, dai 1.654 milioni di [illegible] [illegible] 2002 ai 758 milioni del [illegible].

BUTTIGLIONE: CIMOLI NON HA UNA BACCHETTA MAGICA CONTRO I TAGLI

All'Alitalia torna l'allarme-esuberi

Si tratta nella notte con i piloti per garantire i voli durante l'estate

Giancarlo Cimoli presidente e amministratore delegato dell'Alitalia

ROMA

Per Alitalia si riaffaccia l'allarme esuberi. A lanciarlo [illegible] il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione: «ho grandissima stima per Cimoli, ma nessuno - ha detto - ha la bacchetta magica per risanare Alitalia [illegible] grossi sacrifici anche occupazionali». Il monito [illegible] Buttiglione [illegible] con largo anticipo rispetto alla presentazione del piano industriale, attes[illegible] per fine luglio, ed in attesa, dopo la conclusione [illegible] un'analoga intesa con gli assistenti [illegible] volo, della firma dell'accordo estivo per i piloti che dovrebbe sancire la pax estiva con il personale navigante e potrebbe arrivare nella notte.

Ieri sono tornati ad occuparsi di Alitalia i leader sindacali. Il numero uno della Cgil Guglielmo Epifani ha salutato il via libera al prestito ponte [illegible] «un passaggio fondamentale per evitare [illegible] tracollo» della compagnia. «Adesso si tratta di affrontare delle scelte di politica industriale e di rilancio che devono consentire di uscire dall'emergenza», prosegue Epifani, aggiungendo però che se questo non dovesse avvenire, «il piano di ristrutturazione sarà ovviamente molto pesante e questo vuol dire anche lavoratori [illegible] meno». «Per questo noi insistiamo a dire che ci vuole un piano di rilancio perchè solo così si può governare il problema dei [illegible] ha quindi sostenuto.

Anche Savino Pezzotta, leader della Cisl, sottolinea che il prestito ponte [illegible] un buon segnale, ma che [illegible] solo non può bastare: «bisogna capire bene dove e come si intende operare - spiega - per rilanciare l'Alitalia e attraverso quali alleanze a livello internazionale si posiziona la [illegible] compagnia di bandiera».

Si smorza intanto la polemica sollevata dalla Lega Nord sul decreto per il prestito ponte. Per il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, «la tesi dei ministri favorevoli alla garanzia sul prestito ponte per Alitalia è che questo prestito è necessario per consentire all'azienda di formulare il piano industriale nei tempi necessari, che penso [illegible] brevi. La Lega avrebbe preferito che [illegible] fosse già il piano industriale insieme al prestito ponte. Questo - [illegible] clude il ministro - non è potuto accadere, perché il piano industriale [illegible] è ancora p[illegible]. D'altronde questo è un decreto che sarà convertito in legge nell'arco di 60 giorni, e credo [illegible] il piano industriale al quel punto ci sarà e che sarà tutto chiarito». Anche Buttiglione oggi è tornato a parlare del [illegible] della Lega: «può capitare anche alla Lega di sbagliare: è inesatto dire che non si è dato a Zanichelli [illegible] che [illegible] [illegible] a Cimoli, perchè Zanichelli non lo chiese e non ne aveva bisogno. È esatto invece se la Lega dice [illegible] il piano industriale di Cimoli non sarà molto diverso da quello presentato da Zanichelli».

E, come detto, prosegue il confronto tra azienda e sindacati dei piloti per discutere del piano di recupero di produttività della categoria. Dopo gli approfondimenti tecnici degli ultimi giorni relativi agli interventi che dovrebbero consentire alla compagnia di bandiera di risparmiare, nel periodo estivo, una cifra che si [illegible] tra i 5 e i 6 milioni di euro, le parti sono tornate ad incontrarsi questo pomeriggio. Sulla strada della firma dell'accordo però [illegible] registra un possibile ostacolo, sotto forma di un irrigidimento da parte dell'Unione Piloti, che è la seconda organizzazione del comparto dal punto [illegible] vista delle adesioni. Tuttavia, le sigle presenti al tavolo hanno lavorato, in queste ore, anche per ricompattare il fronte sindacale ed arrivare uniti all'accordo. [r. r.]

Sul prestito-ponte si smorza la polemica della Lega. I sindacati ora attendono il piano

* Da rete fissa € 0,124 alla risposta + € 0,0588 al minuto. Da rete mobile: da € 0,124 a € 0,30 alla risposta + da € 0,2417 a € 0,48 al minuto secondo l'operatore di accesso.

LE OTTO HOLDING DELLA FAMIGLIA BERLUSCONI CHE CONTROLLANO IL GRUPPO DEL BISCIONE INCASSANO 145 MILIONI [redacted] EURO

Pioggia di utili e dividendi per Fininvest

A Madrid debutto record per Telecinco

MILANO

Fininvest ricomincia da tre, almeno per quel che riguarda il dividendo. Le [redacted] holding che fanno capo alla famiglia Berlusconi e che controllano il gruppo del Biscione riceveranno infatti quest'anno una cedola relativa all'esercizio 2003 più che tripla - in tutto sono 145,6 milioni o 0,70 euro per azione - rispetto agli 0,21 euro dell'esercizio precedente. La politica di remunerazione dei soci-Berlusconi [redacted] quest'anno particolarmente generosa [redacted] alla luce dell'utile netto del 2003, che è migliorato rispetto all'anno precedente ma non di [redacted] volte bensì solo di due, passando a 240 milioni di [redacted].

Dopo un [redacted] che aveva visto la Fininvest, presieduta da Marina Berlusconi, scontare ancora l'effetto delle difficoltà del gruppo tedesco Kirch (a [redacted] del quale aveva dovuto rinunciare ai dividendi nel 2001), il gruppo tira invece adesso le somme, positive, di un anno che ha visto tra l'altro [redacted] crescita del 2,58% della quota detenuta dalla holding in Mediaset, oltre all'aumento dal 40 al 52 per cento della partecipazione di quest'ultima [redacted] Telecinco, protagonista ieri di un exploit clamoroso sulla Borsa madrilena.

Il differente perimetro di consolidamento, [redacted] l'ingresso tra l'altro di Edizioni Piemme in Mondadori e di Telecinco e Publieurope in Mediaset, spinge i ricavi netti del 2003, che segnano un balzo del 19,2 per cento a 4,636 miliardi [redacted] euro. Anche in termini omogenei si registra comunque una tendenza positiva, con una crescita del 2,4 per cento. Gli investi[redacted] effettuati nell'anno pesano però sull'indebitamento finanziario netto, che sale dai [redacted] milioni di fine 2002 a 1,175 miliardi. Spiega però Fininvest che, al netto delle operazioni per «aumentare il portafoglio business e azionario e di altre operazioni» (non meglio precisate), il gruppo nel corso dell'anno ha generato liquidità per circa [redacted] milioni. Aumenta in modo sensibile anche la redditività del gruppo, anche grazie all'azione [redacted] taglio dei costi nel settore televisivo che Mediaset persegue ormai da un paio di anni: il Roe sale infatti al 16,7% contro il 9,4 per cento dell'anno precedente.

Forti soddisfazioni per il gruppo - o forse il rammarico di non aver spinto un po' di più il prezzo iniziale - arrivano anche dalla Spagna. Ieri, nel primo giorno di quotazione dopo il collocamento a 10,15 euro per azione, i titoli di Telecinco hanno messo a segno una performance [redacted] record, con un rialzo nella seduta del 16,23 per cento. Il titolo, nonostante fosse stato collocato ai massimi della forchetta stabilita dai collocatori, è stato ritenuto molto conveniente dal mercato se paragonato alle azioni dei concorrenti. Così, già nella fase [redacted] prenotazioni, Telecinco ha ricevuto offerte dagli investitori istituzionali pari a venti volte la quota prevista, mentre i piccoli investitori hanno chiesto «solo» 6,8 volte la quota di loro spettanza.

Il collocamento è stata anche l'occasione per la tedesca Dresdner Bank di chiudere la sfortunata vicenda Kirch. La banca tedesca si era ritrovata in portafoglio il 25 per cento di Telecinco, dopo che il gruppo Kirch - che aveva dato il [redacted] pacchetto nella tv spagnola come garanzia per un finanziamento - si era dichiarato insolvente. Adesso, grazie al collocamento, Dresdner ha incassato 625 milioni di euro. [r. m.]

LA CLASSIFICA DEL WALL STREET JOURNAL: BALZO [redacted]

Cinque italiane tra le grandi d'Europa

■ Ci [redacted] cinque aziende italiane fra le prime 50 d'Europa per dimensioni [redacted] fatturato. [redacted] Eni, Fiat, Ifil, Enel e Telecom tutte nel gruppo di testa della classifica delle 500 maggiori società europee per giro d'affari stilata dal Wall Street Journal. Tutte e cinque le italiane hanno migliorato la loro posizione. La finanziaria [redacted] Lingotto balza [redacted] 289 esimo al 20 posto, seconda dopo l'Eni fra [redacted] aziende made in Italy. Ottimo piazzamento [redacted] il cane [redacted] zampe: [redacted] società di Vittorio Mincato passa dal 23 esimo [redacted] 17 posto conquistando, [redacted] primo posto fra le italiane. L'Enel di Paolo Scaroni scala 12 posizioni, [redacted] 60 al [redacted] posto. Anche la Telecom di Marco Tronchetti Provera migliora le performances passando dal 55 esimo al [redacted] posto, subito dietro [redacted] Enel.

Nella foto sopra il presidente del gruppo Fininvest Marina Berlusconi

OK DALL'ASSEMBLEA. MONTEZEMOLO [redacted] MARCHIONNE INCONTRANO I SOCI

Gabetti e John Elkann nominati ai vertici dell'accomandita Agnelli

TORINO

L'assemblea dei soci dell'[redacted] dita «Giovanni Agnelli e C», la cassaforte [redacted] detiene il 100% del capitale ordinario dell'Ifi, ha nominato ieri presidente Gianluigi Gabetti e vicepresidente John Elkann, come indicato dal consiglio di amministrazione dello scorso 30 maggio. Come [redacted] anticipato Gabetti nei giorni scorsi, nessun nuovo [redacted] è entrato nell'accomandita. L'assemblea, la prima dopo la morte di Umberto Agnelli, ha anche approvato il bilancio [redacted] periodo primo ottobre-31 dicembre 2003, chiuso con un risultato negativo di 1,6 milioni di [redacted] (non confrontabile con gli esercizi precedenti). La durata dell'esercizio è limitata a tre mesi allo scopo di farlo coincidere d'ora in avanti con l'anno solare. I soci hanno approvato inoltre alcune modifiche dello Statuto della società, anche per recepire le recenti disposizioni della riforma del diritto societario. Prima dell'inizio dei lavori il presidente della Fiat Luca Montezemolo ed il nuovo amministratore delegato Sergio Marchionne, hanno avuto [redacted] breve incontro con la famiglia Agnelli per un saluto di cortesia [redacted] [redacted] breve illustrazione delle strategie di rilancio della Fiat. Montezemolo e Marchionne, al termine dell'assemblea dell'accomandita, [redacted] poi tornati al Centro Storico Fiat ed hanno pranzato insieme [redacted] famiglia Agnelli. Con loro c'era anche l'amministratore delegato dell'Ifil Daniel John Winteler. Hanno invece lasciato il Centro Storico Fiat i figli di Umberto Agnelli, Anna e Andrea. «È stato un momento di grande compattezza della famiglia attorno alla Fiat. Come prima e più di prima», ha dichiarato di Montezemolo, lasciando il Centro Storico Fiat.

Intanto anche ieri il titolo del gruppo del Lingotto ha continuato a crescere in Borsa, chiudendo in rialzo dell'1,57% a 6,71 euro.

Il nuovo presidente della Accomandita Giovanni Agnelli e C. Gianluigi Gabetti e, nella foto più a destra, il nuovo vicepresidente John Elkann

TENSIONI SUI NUOVI INGRESSI NEL PATTO

Mediobanca pronta a salire nella Rcs

Oggi il cda di Piazzetta Cuccia decide Anche le Generali vogliono crescere

MILANO

Mediobanca è pronta a salire in RcsMediagroup acquistando la la quota della partecipazione messa in vendita da Gemina - si tratta [redacted] poco meno del 2% - che le spetta in base agli accordi presi lunedì scorso nel patto della stessa [redacted]. A esprimersi formalmente sarà [redacted] consiglio [redacted] amministrazione di piazzetta Cuccia convocato per il pomeriggio. Ma già ieri sera è arrivato un segnale che lascia presagire l'orientamen[redacted] dei vertici dell'istituto, decisamente favorevole [redacted] crescita, che dovrà adesso [redacted] il voto favorevole di almeno due terzi dei consiglieri. Fonti delle Generali hanno infatti fatto sapere che [redacted] compagnia è orientata a sottoscrivere [redacted] quota che le spetta nell'ambito della cessione dell'8,6% di Gemina. E visto che le Generali sono una partecipazione strategica della stessa Mediobanca [redacted] difficile pensare che i suoi manager si muovano in modo diverso da piazzetta Cuccia. Se Mediobanca deciderà di rilevare la [redacted] quota diventerà [redacted] primo socio di RcsMediagroup, con una quota sindacata vicina all'11,5%. In ogni caso la sua partecipazione, tra quota sindacata [redacted] libera, non potrà superare a termini di statuto il 15%, mentre oggi secondo i dati della Consob è [redacted] poco superiore al 13%.

[redacted] la partita degli assetti interni al patto si sistemerà formalmente entro il 30 giugno, [redacted] scadenza [redacted] stesso patto, e concretamente il 9 luglio - quan[redacted] passeranno di mano [redacted] azioni cedute [redacted] Gemina - sembra invece slittare più [redacted] avanti l'ingresso dei nuovi soci nel patto. Diego Della Valle con l'1,96%, Francesco Merloni con l'1% e Salvatore Ligresti con il 5,1% vogliono entrare nell'accordo tra i grandi soci che di fatto prende le decisioni strategiche per il gruppo editoriale e per il Corriere della Sera. [redacted] il loro ingresso rischia adesso di allontanarsi. Intanto non si ha nessuna conferma che ci sia in programma [redacted] nuova riunione del patto di sindacato Rcs prima del 30 giugno,. E poi, sull'arrivo dei nuovi soci nell'accordo parasociale, aleggia [redacted] rischio di un'Opa obbligatoria che la Consob potrebbe imporre se la l'apporto delle loro quote facesse superare determinati limiti. La questione [redacted] allo studio del notaio Piergaetano Marchetti [redacted] anche Franzo Grande Stevens - che rappresenta la Fiat nel patto Rcs - ha confermato che «sull'Opa aspettiamo il lavoro di Marchetti. La parola definitiva spetta alla Consob».

Ma al di là delle questioni tecniche c'è di sicuro anche un problema di natura politica: i soci storici di RcsMediagroup - tra di loro Pirelli, Banca Intesa e Pesenti, che hanno già annunciato l'intenzione di crescere rilevando le quote Gemina eventualmente inoptate - non vedono di buon occhio l'ingresso di [redacted] relativamente recenti con quote importanti, come è appunto il caso dei Ligresti. Temono che questo muti gli assetti sostanziali del patto. E' in corso, insomma, una guerra di [redacted] a cui ha contribuito anche l'amministratore delegato di Fon-Sai Fausto Marchionni: «La logica dice che abbiamo il 5% e che quello portiamo». Il [redacted] intanto comincia a nutrire qualche interesse per le schermaglie: ieri il titolo Rcs si è apprezzato [redacted] guadagnando il 2,925 a 3,49 euro. [f.man.]

BLUE PROFITS SOLIDARIETÀ. Investire in tutta tranquillità, [redacted] dimenticare la solidarietà? Da oggi si può. Grazie a Blue Profits Solidarietà, il prodotto [redacted] Sanpaolo Life che vi consente [redacted] investire il vostro capitale pensando anche al futuro di chi è più in difficoltà. Grazie [redacted] vostro investimento, infatti, Blue Profits Solidarietà contribuirà al finanziamento di progetti umanitari: acquisto di farmaci per [redacted] ospedaliere in zone di guerra, costruzione di scuole in Africa, assistenza domiciliare per i pazienti dei [redacted] ematologici in Italia. Inoltre Blue Profits Solidarietà ha un rendimento legato alla performance di alcuni titoli [redacted] società "socialmente responsabili", e vi garantisce [redacted] scadenza il capitale investito. Per farvi risparmiare con serenità, [redacted] risparmiare sulla solidarietà. Blue Profits Solidarietà è a vostra disposizione, con un investimento già a partire da 2.500 euro, presso tutte le [redacted] delle banche qui indicate.

SANPAOLO BANCO DI NAPOLI · CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO · CARISBO · CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA · BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO · FRIULCASSA CASSA DI RISPARMIO REGIONALE · Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.A.

DI CHE ACQUA SEI?

UNA SANA ALIMENTAZIONE È IMPORTANTE. CI CONVIENE INCOMINCIARE DALL'ACQUA CHE È IL NOSTRO ALIMENTO PRINCIPALE. UN'ACQUA SANA DEV'ESSERE LEGGERA, IPOSODICA E COMPATIBILE CON LE ESIGENZE DEL NOSTRO ORGANISMO.

CHE FORTUNA

AVER SCELTO DI BERE TUTTI I GIORNI L'ACQUA LURISIA CHE È PIÙ LEGGERA, PIÙ BUONA E PIÙ DIGERIBILE.

FRIZZANTE

NATURALE

Residuo Fisso 35.4 mg/l	leggerissima ma gustosa
Contenuto di Sodio 2.7 mg/l	pochissimo sale
pH a 20°C 6.9	equilibrata : nè acida, nè basica
Durezza totale °F <1	rapido smaltimento dei minerali
Bicarbonati 40% dei minerali	molto digeribile

ACQUA UFFICIALE SALONE DEL GUSTO

BEVILA ANCHE A CASA TUA
Te la portiamo a casa
TELEFONACI
800-277756
FORTUNATI

LURISIA È ANCHE TERME
1° LIVELLO SUPER
per informazioni e prenotazioni chiama il num. verde 800-277756 o visita il sito : www.lurisia.it

Terme di Lurisia

.LE NATURALE

RBARA-DI

NTE

ACQUA MINERA

FONTE S.BA

NATUR

È un prodotto EATALY...alti cibi

Sconti e offerte? Tutti i mobilifici ne fanno.

Da Giordano Arreda ho trovato in più

serietà e sicurezza.

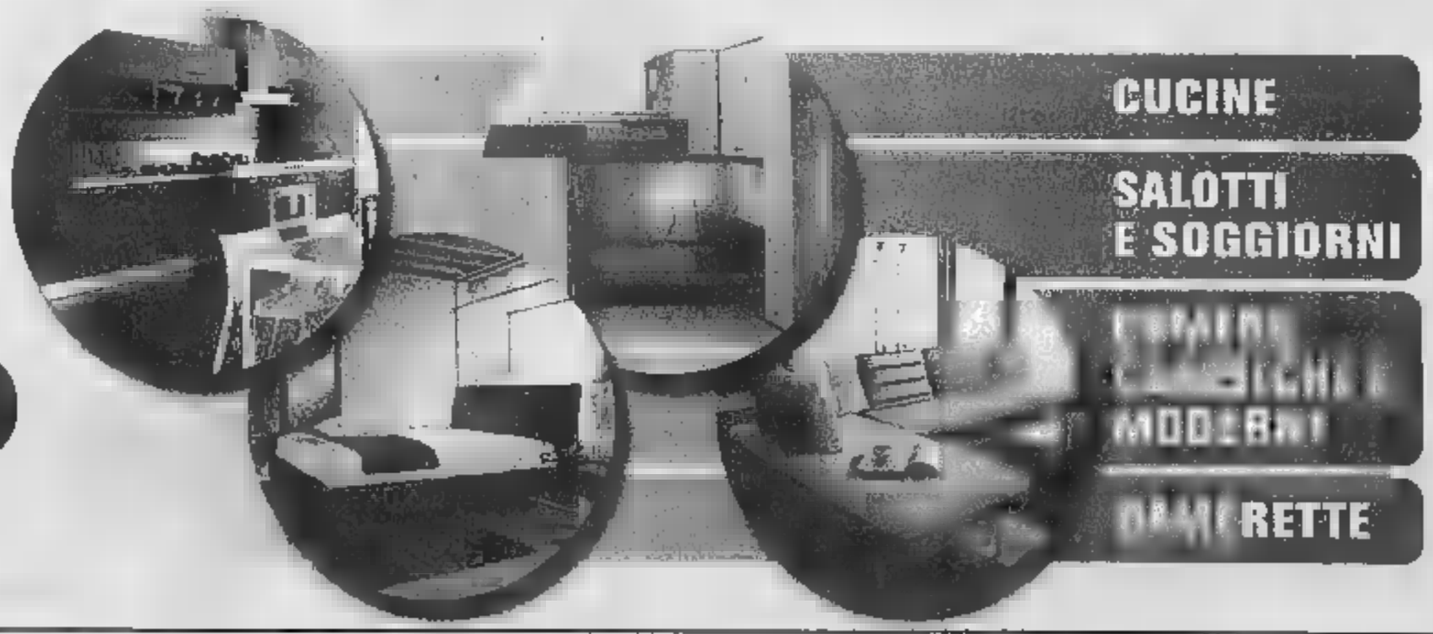
Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, e che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, e a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

Tutta la scelta e la qualità Giordano Arreda *anche in pronta consegna*. Svendita *con sconti fino al 50% sui prodotti "Grandi Affari".*



giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto le domeniche e i
Sabato e domenica orario continuato
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

L'AUTHORITY APPROVA I CONTRATTI ALTERNATIVI DI ENEL E MUNICIPALIZZATE

Parte da luglio lo sconto sull'elettricità di notte

Tariffe più favorevoli il sabato e la domenica, lieve rincaro diurno Il Garante e Federconsumatori: «Offerte ancora troppo limitate»

Luigi Grassia

Arrivano in tutta Italia, benché un po' a macchia di leopardo, le nuove tariffe elettriche differenziate fra giorno e notte, più convenienti di notte: ieri l'Autorità di settore ha approvato le specifiche offerte dell'Enel e di alcune ex aziende municipalizzate, che saranno in vigore già a partire dal 1° luglio. È una novità permessa dai nuovi contatori digitali, cioè da quegli apparecchi che pian piano vengono installati in tutte le case sostituendo i vecchi con due vantaggi: la lettura istantanea (che evita il meccanismo dell'anticipo e del conguaglio in bolletta) e la telelettura o controllo a distanza, con cui si può tarare l'apparecchio a seconda dei diversi momenti della giornata.

Può sembrare strano che il garante Alessandro Ortis e le compagnie elettriche incoraggino la gente a spostare i consumi dalla notte al giorno, visto che quando fa buio i consumi domestici aumentano già per conto loro; ma in realtà quando nelle nostre case accendendiamo lampadari, televisori, lavastoviglie eccetera consumiamo poca ricchezza rispetto alle fabbriche e agli uffici, che lavorano nelle ore diurne. Quindi spostare l'utilizzo (per esempio) di lavatrici e scaldabagno alla mattina presto distribuisce meglio lo sforzo del sistema elettrico nazionale e riduce il rischio di blackout. Perciò questo è incentivato con le più convenienti tariffe «biorarie».

Ad esempio, l'Enel introduce il contratto Due con il quale sulla parte variabile della tariffa si pagano solo 9,80 centesimi di euro al chilowattora fra le 20 di sera e le 7 del mattino, lo stesso vale per tutto il sabato e la domenica. Con la tariffa normale paghiamo invece 12,67 (fate bene attenzione: a questo prezzo vanno aggiunti i cosiddetti oneri del sistema elettrico pari a 1,04 cent per kWh più i costi fissi). Oltre la carota c'è il bastone: il contratto Due introduce anche un disincentivo fra le 7 e le 20, aumentando di poco il relativo prezzo a 12,69 cent (anche qui più 1,04 e costi fissi).

Bilanciando il vantaggio e il piccolo svantaggio, a chi conviene il nuovo contratto? Secondo i calcoli dell'Enel, a chi ha una potenza installata di 3 kW (è la condizione più diffusa per le famiglie) e consuma più di 4200 kWh all'anno, concentrati almeno al 60% nella fascia più «risparmiosa». Non è difficile: basta preferire la mattina presto, la sera e il weekend per l'uso degli elettrodomestici a più alto consumo come lavapiatti, lavatrici e scaldabagno. In queste condizioni si risparmiano 47,52 euro all'anno. Per chi ha potenze installate diverse valgono calcoli differenti ma in genere si risparmia di più.

Queste possibilità, al momento, non sono per tutti. Infatti su 30 milioni di contatori Enel solo 17 milioni sono già stati sostituiti (l'operazione è gratuita) e solo 4 milioni saranno anche idonei, entro l'anno, alla telelettura che consente il contratto biorario. Comunque l'Enel si impegna a completare la conversione di tutti e 30 i milioni di contatori entro la fine del 2005 investendo 2 miliardi di euro.

L'Enel non copre tutta Italia. A Milano c'è l'Aem che offre le tariffe biorarie già da un anno, ma a condizioni più restrittive, cioè solo a chi ha una potenza installata di 4,5 kW (tipica di chi ha una villa o una famiglia numerosa). L'altra Aem, quella di Torino, partirà invece il 1° luglio con sconti notturni valutabili oltre il 10% e un lieve sovrapprezzo di giorno a chi sceglie quest'opzione. Sono in attesa di partire, in varie date, anche le imprese distributrici della Val d'Aosta, di Brescia, di Verona e di Vicenza.

L'Autorità per l'energia ha diffuso ieri una nota non entusiastica, in cui definisce «auspicabile» l'entro il 2005 «un allargamento del numero di clienti raggiunti dal servizio, ancora piuttosto limitato» e invoca «una reale convenienza anche per le famiglie con consumi non elevati».

Ancora più critico è il presidente di Federconsumatori, Rosario Trefiletti, che da anni si batte per la tariffa biioraria: «Siamo in ritardo rispetto all'Europa» dice a *La Stampa*, osservando anche che nella marcia di avvicinamento ci sono state alcune sbandate: «All'inizio hanno provato a far pagare ai clienti i nuovi contatori. Poi hanno fornito apparecchi che scattavano sempre, spiegando che erano molto sensibili, ma secondo me per indurre le famiglie a passare ai 4,5 kW. Ma noi siamo riusciti a ottenere contatori da 3 kW che consentono per tre ore uno spunto di potenza di 4 kW senza scattare».

ARRIVANO LE BOLLETTE «BIORARIE»

LE FASCE DI PREZZO PROPOSTE DALL'ENEL
Eurocent al chilowattora

GIORNI FERIALI

0,00	7,00	20,00	24,00
9,80	12,69	9,80	

SABATO E DOMENICA

0,00	7,00	20,00	24,00
9,80			

Vanno aggiunti 1,04 cent al kWh per gli oneri del sistema

QUANTO SI RISPARMIA
(Valutazione Enel per un contratto da 3 kW residenti)

Se si consuma	4500 kWh/anno	5000 kWh/anno	6500 kWh/anno
con il 60% dei consumi in fascia Blu si risparmia:	20 euro/anno	23 euro/anno	euro/anno
con il 70% dei consumi in fascia Blu si risparmia:	34 euro/anno	39 euro/	

QUANTO CONSUMANO GLI ELETTRODOMESTICI

Elettrodomestici	Tempo medio di utilizzo	Consumo kWh/anno
ASCIUGACAPELLI	1 ora/settimana	48
ASPIRAPOLVERE	1 ora/settimana	24
CONDIZIONATORE	2 mesi /anno	500
CONGELATORE	Tutto il giorno	241
FERRO DA STIRO	5 ore/settimana	288
FORNO	2 ore/settimana	173
FORNO A MICROONDE	15 min/giorno	99
FRIGORIFERO	Tutto il giorno	290
FRULLATORE	mezz'ora/mese	1
HI-FI STEREO	2 ore/giorno	66
LAMPADE A RISPARMIO ENERGETICO	5 ore/giorno	99
LAMPADE AD INCANDESCENZA	5 ore/giorno	495
LAVABIANCHERIA CLASSE A	5 lavaggi/settimana	240
LAVASTOVIGLIE	5 lavaggi/settimana	252
PC	2 ore/giorno	132
POMPA DI CALORE	5 mesi/anno	2800
SCALDABAGNO	acceso solo di notte	2030
STUFA ELETTRICA	3 h/giorno per 5 mesi	698
TELEVISORE	4 ore/giorno	158
VIDEOREGISTRATORE	4 ore/settimana	8

NB: I valori riportati sono da ritenersi indicativi e variano in base alla casa produttrice e al modello specifico

Bando di gara a procedura aperta
Estratto

1. Ente appaltante: Associazione Tea di Torino - n. 8/12 - 10123 Torino, tel. 0039 011 5169427, fax 011 61[illegible].
2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. 34/2000.
II. Descrizione, luogo, importo dei lavori e corrispettivo:
2.1 esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari comunque necessari per dare l'opera completa per la ristrutturazione e messa a norma dell'ex cinema-teatro Asara di Via Roscina Pio (TO) e per la trasformazione del medesimo in sala teatrale.
2.2 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 3 432.547,38 IVA esclusa, di cui oneri per la [illegible] e straordinario) non soggetti a ribasso: Euro 184.365,20 IVA [illegible].
2.3 categoria prevalente OG 1 (Edifici civili e industriali): importo lavori Euro 2.273.380,20; classifica IV; opera scorporabili e non subappaltabili ex art. 13, comma 7 L. [illegible] ed ex art. 74, comma 2 DPR 554/99 s.m.i: OG 11 (Impianti tecnologici): importo lavori Euro 974.[illegible], classifica III.
3.4 [illegible] di partecipazione del concorrente: a corpo ai sensi del [illegible] art. 19, [illegible] e L. 109/94 s.m.i. e 328, comma 2, L. 2248/1865, all.F.
4. Documentazione: Il bando integrale di gara, il documento complementare "Disciplinare di gara", lo "Schema di contratto", gli elaborati tecnici grafici e descrittivi, il computo metrico, il [illegible] ex D.Lgs [illegible] s.m.i., il Capitolato Sp[illegible] potranno essere ritirati dall'interessato presso Gregnanin, Via [illegible] Francesco da Paola 11/c - Torino, previo pagamento dei costi di riproduzione.
5. Termine di presentazione e data di apertura delle offerte:
5.1 le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 23/7/2004, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara";
5.2 apertura offerte: giorno 26/7/2004 alle ore 9 presso l'indirizzo in epigrafe;
5.3 il bando di gara in edizione integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
5.4 responsabile del [illegible]: arch. Claudio Canale.

IL PRESIDENTE
dott. Agostino Re Rebaudengo

ares Piemonte
AGENZIA REGIONALE DELLE STRADE
Via Belfiore n. 23 - 10125 Torino - Tel. 011.4323453 - Fax 011.4323570
segreteria.generale@ares.piemonte.it - Codice fiscale 97627400019

S.R.20 - Nodo di Genola - Levaldigi - Tratto Savigliano - Genola - Levaldigi Variante abitato di Levaldigi - Lotto III
(Codice ARES: 009 CN 03)

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO
(a norma della legge 7-8-1990 n. 241 e del T.U. espropri approvato con D.P.R. 08-6-2001 n. 327 e s.m.i.)

CARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade, nella qualità di soggetto attuatore ed Ente espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto

INFORMA

Gli interessati individuati a norma della Legge 241 del 1990

- Che presso la propria sede, nonché presso le segreterie dei Comuni di Genola e Savigliano, sarà depositato sino al 26/7/2004 a partire dal 25/6/2004 lo stralcio del progetto preliminare dell'opera in oggetto composto da:
  - Relazione generale
  - Corografia in scala 1:25.000
  - Planimetria generale in scala 1:5000
- Che il Comune interessato o l'amministrazione competente, a norma degli art. 9, 10 e 11 del T.U. 327/2001, potranno apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
- Che l'avvio del procedimento espropriativo, con deposito dei piani particellari e degli elenchi delle ditte intestatarie in Catasto, così come previsto dagli art. 11 e 16 del T.U. 027/2001, sarà [illegible] comunicato mediante affissione del relativo avviso all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, oltre che mediante le forme [illegible] del T.U. Espropriazioni, D.P.R. 327/2001;
- Che le funzioni del Responsabile del procedimento sono svolte dal Direttore Generale dell'ARES Piemonte Ing. Nicola Chiatante;
- Che le eventuali osservazioni scritte, in busta chiusa riportante la dicitura "osservazioni S.R. 20 Nodo di Genola - Savigliano - Tratto Savigliano - Levaldigi Variante Abitato di Levaldigi - Lotto III (cod. ARES: 009 CN 03)", dovranno pervenire presso la sede dell'ARES Piemonte, via Belfiore 23 - 10125 Torino entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 26/7/2004.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. [illegible]

Ente Pubblico Economico strumentale della Regione Piemonte istituito con L.R. 9 agosto 2001, n. 18

ares Piemonte
AGENZIA REGIONALE DELLE STRADE
Via Belfiore n. 23 - 10125 Torino - Tel. 011.4323453 - Fax 011.4323570
segreteria.generale@ares.piemonte.it - Codice fiscale 97627400019

Completamento adeguamento classe IV CNR tratto Novara - Nibbiola
(Codice ARES: 014 NO 05)

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
(ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del T.U. espropri approvato con il D.P.R. [illegible] n. 327 e s.m.i. e della legge 7-8-[illegible])

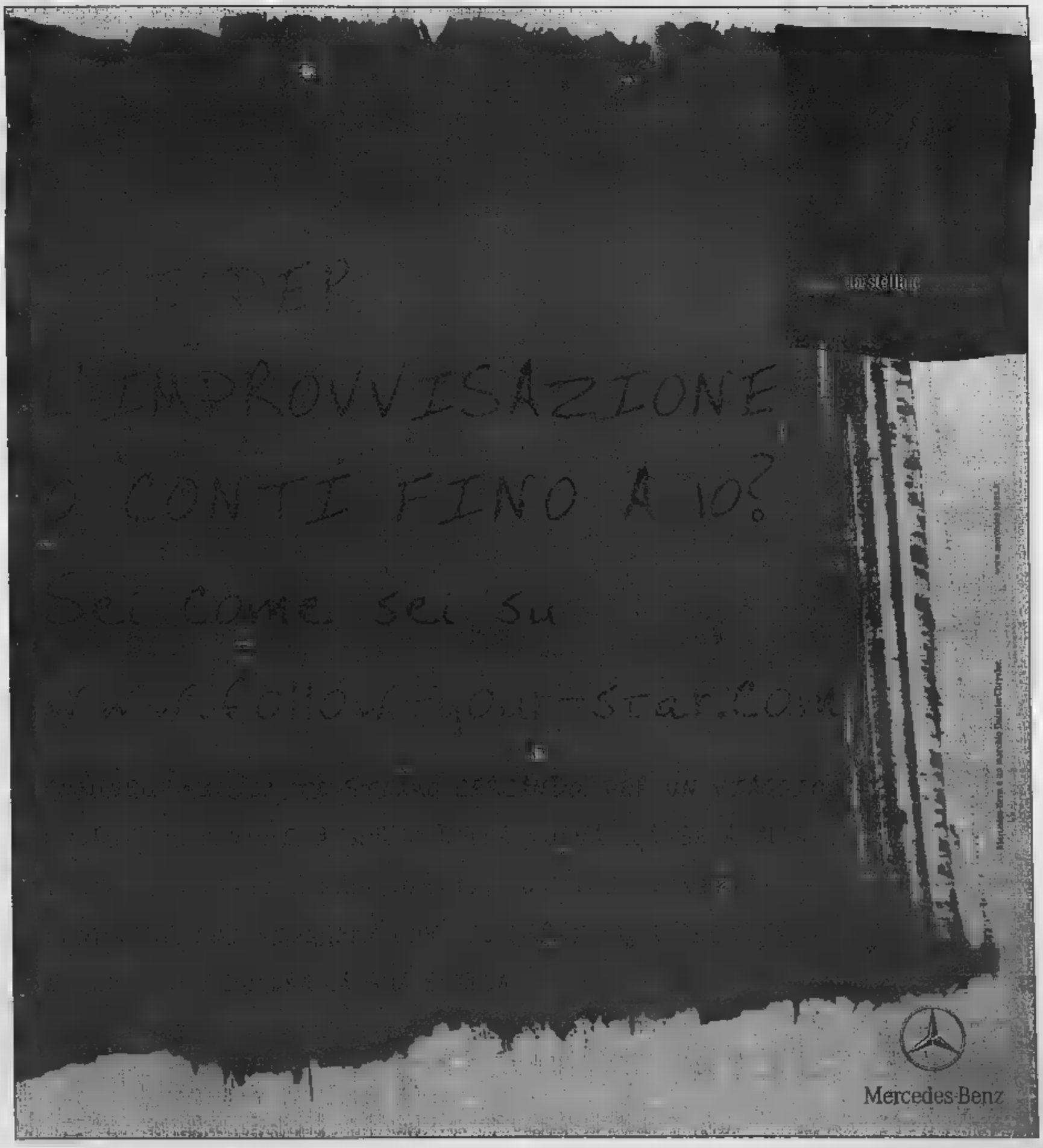
L'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade, nella qualità di [illegible] espropriante della [illegible] necessarie alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto

COMUNICA

- Che presso l'ufficio espropri della propria sede, dalle ore 9 alle 13 dal lunedì al venerdì, nonché presso la segreteria del Comune di Novara sono depositati sino al 26/7/2004, a partire dal 25/6/2004, i seguenti documenti:
  - Relazione generale dell'opera
  - Piano particellare d'esproprio
  - Elenco delle ditte intestate in Catasto
- Che ai sensi dell'art. 12 del T.U. espropri approvato con il D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui sopra comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa;
- Che le funzioni del responsabile del procedimento sono svolte dal Direttore Generale Ing. Nicola Chiatante;
- Che ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singoli tali sarà emanato dal responsabile del procedimento espropriativo dott.ssa Giancarla Lingua;
- Che le eventuali osservazioni scritte, in busta chiusa riportante la dicitura "osservazioni su Completamento adeguamento classe IV CNR tratto Novara - Nibbiola (cod. ARES: 014 NO 05)" dovranno pervenire presso la sede dell'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade, via Belfiore 23, 10125 Torino entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 26/7/2004.

IL DIRETTORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Nicola Chiatante

Ente Pubblico Economico strumentale della Regione Piemonte istituito con L.R. 9 agosto 2001, n. 18



In rialzo Fiat e banche

SEDUTA positiva per Piazza Affari anche se la chiusura è sotto i massimi di seduta. Il listino non si infervora per i dati macroeconomici americani e prosegue cauto. Sottotono i titoli dell'energia mentre brillano Rcs e Fiat. Gli scambi si sono attestati a 3.498 milioni di euro. Il mercato legge positivamente l'arrivo di Vittorio Colao come nuovo amministratore delegato del gruppo Rcs, ma secondo gli operatori la notizia è già stata scontata nei giorni scorsi e il titolo beneficia piuttosto «della ridistribuzione all'interno del patto di sindacato» [redacted] gli analisti da parte loro attendono la presentazione di un piano industriale da parte del nuovo management. Prosegue il recupero di Fiat che, nel giorno dell'assemblea dell'accomandita, chiude in rialzo dell'1,57% a 6,71 euro. Trascurata Ifi privilegio (-0,68% a 8,91 euro) mentre Ifil è salita dell'1,53% a 3,06 euro. Denaro sulle banche: hanno corso Bnl (+2,31% a 1,86 euro) e San Paolo Imi (+2,07% a 9,81 euro). Bene anche Intesa (+0,52% a 3,08 euro) dopo la revisione al rialzo di Moody's sull'outlook da neutro a positivo. Capitalia è salita dello 0,72% a 2,52 euro. In luce i titoli del risparmio gestito con Fineco in rialzo dell'1,22% a 4,97 euro, Mediolanum dell'1,33% a 5,19 euro. Tra gli assicurativi Generali ha guadagnato l'1,04% a 22,29 euro. Trascurata l'energia: dopo il boom al debutto, Terna si è mossa in linea con il listino (+0,51% a 1,77 euro). Ferma Enel (+0,02% a 6,63 euro) e in cauto rialzo Eni (+0,18% a 16,93 euro). Edison ha lasciato lo 0,68% a 1,46 euro.

Amsterdam (Aex) 343.14 (+0.81); Bruxelles (Bel 20) 2458.84 (+0.32); Francoforte (Dax Xetra) 4007.05 (+1.57); Hong Kong (Hang Seng) 12163.68 (+2.65); Londra (Ftse 100) 4501.20 (+0.37); Madrid (Ibex 35) 8162.60 (+0.68); Parigi (Cac 40) 3755.75 (+0.96); Sydney (All Ord) 3524.80 (-0.58). Tokio (Nikkei) 11744.15 (+1.41); Zurigo (Smi) 5674.50 (+0.36); New York (Dow Jones) 10489.04 (-0.29), Nasdaq 2016.76 (-0.21)

Kariba 0.036; P Aprilia 44.000; P Lanciano 13.200; P Ravenna 23.450.

Warrant: Kariba 05-0 000; Kariba 08 0.001.

LEGENDA. Asksell: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultimi quintetti di titoli trattato nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio [redacted] 10% di titoli trattati. Sono 58: selezione dei [redacted] titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call, è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la data del prezzo del titolo; il prezzo cui è previsto da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto. [redacted] per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze [redacted] euro. Irs a 1 è il prezzo di [redacted] vende, denaro quello di chi acquista.

Ora si può! PENTRADE

Finalmente la tecnologia consente ai traders una operatività mobile, veloce e immediata come da PC fisso

Si può fare scalping da palmare?

INVITO ALLA PROVA Con PenTrader i primi 200 € di commissioni sono gratuiti*

* sconto dei primi 200 € di commissioni di negoziazione per ordini immessi da PenTrader eseguiti DAL 15/03/2004 entro il 31/12/2004

compra vendi

directa

Da GS la bolletta AEM Torino si paga con la spesa.

Alle casse, senza commissione.

La bolletta AEM Torino si può pagare in tutti i Supermercati GS di Torino.

Il servizio di pagamento bollette AEM Torino è attivo nei seguenti punti vendita:

AEM TORINO

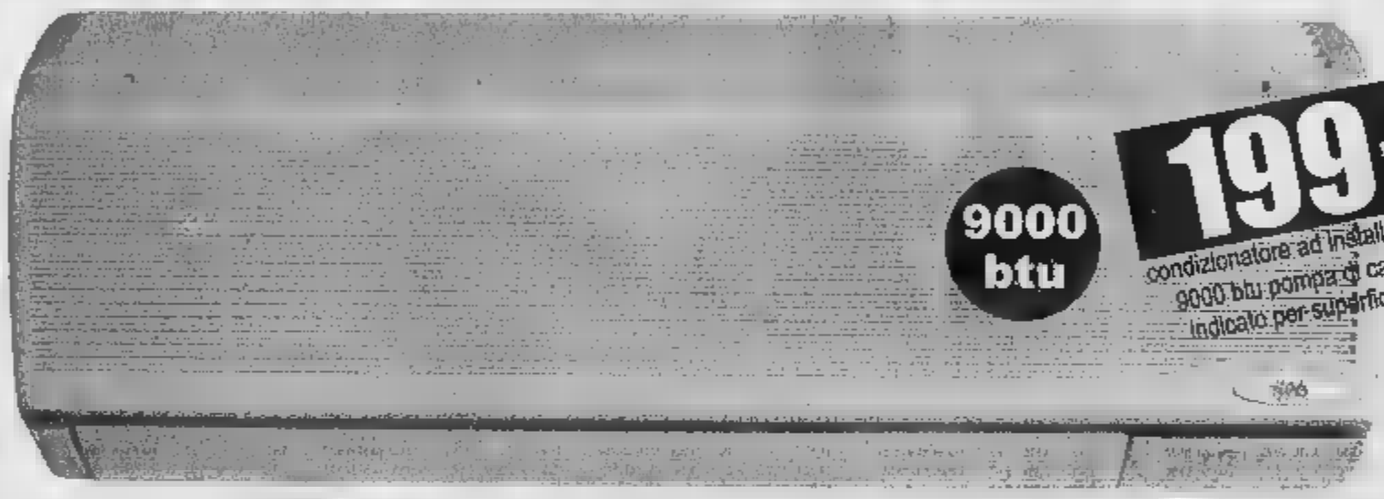
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A.

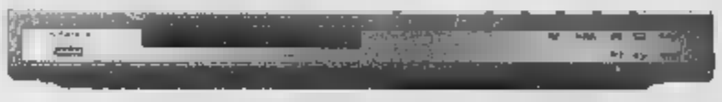
GS

Sa cosa voglio.

ne vedrete di tutti i COLORI!

Da UniEuro un mese di convenienza da non perdere!





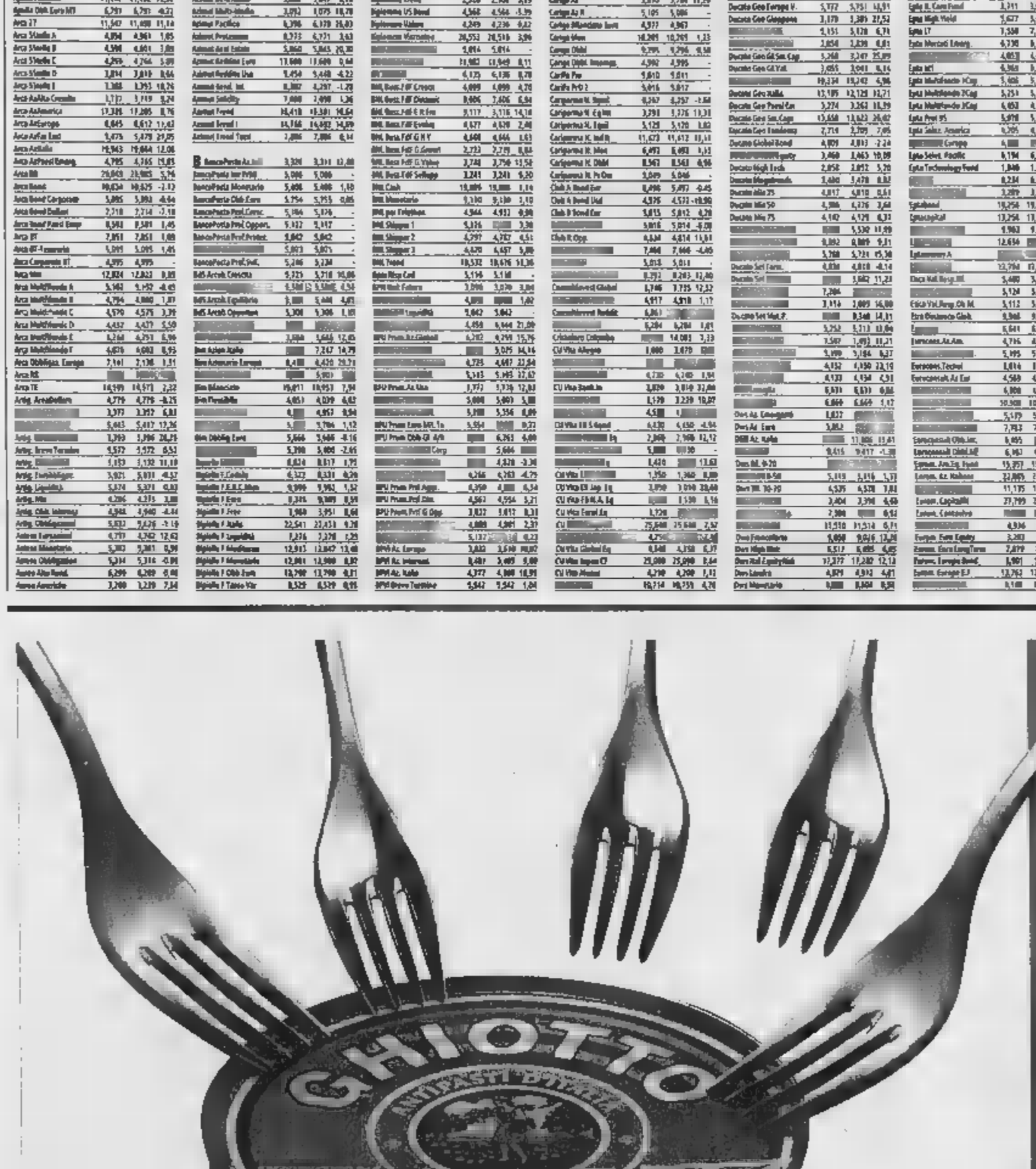
SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI FINO AL 4 LUGLIO 2004. LE FOTO POSSONO ESSERE A SEMPLICE SCOPO INDICATIVO.

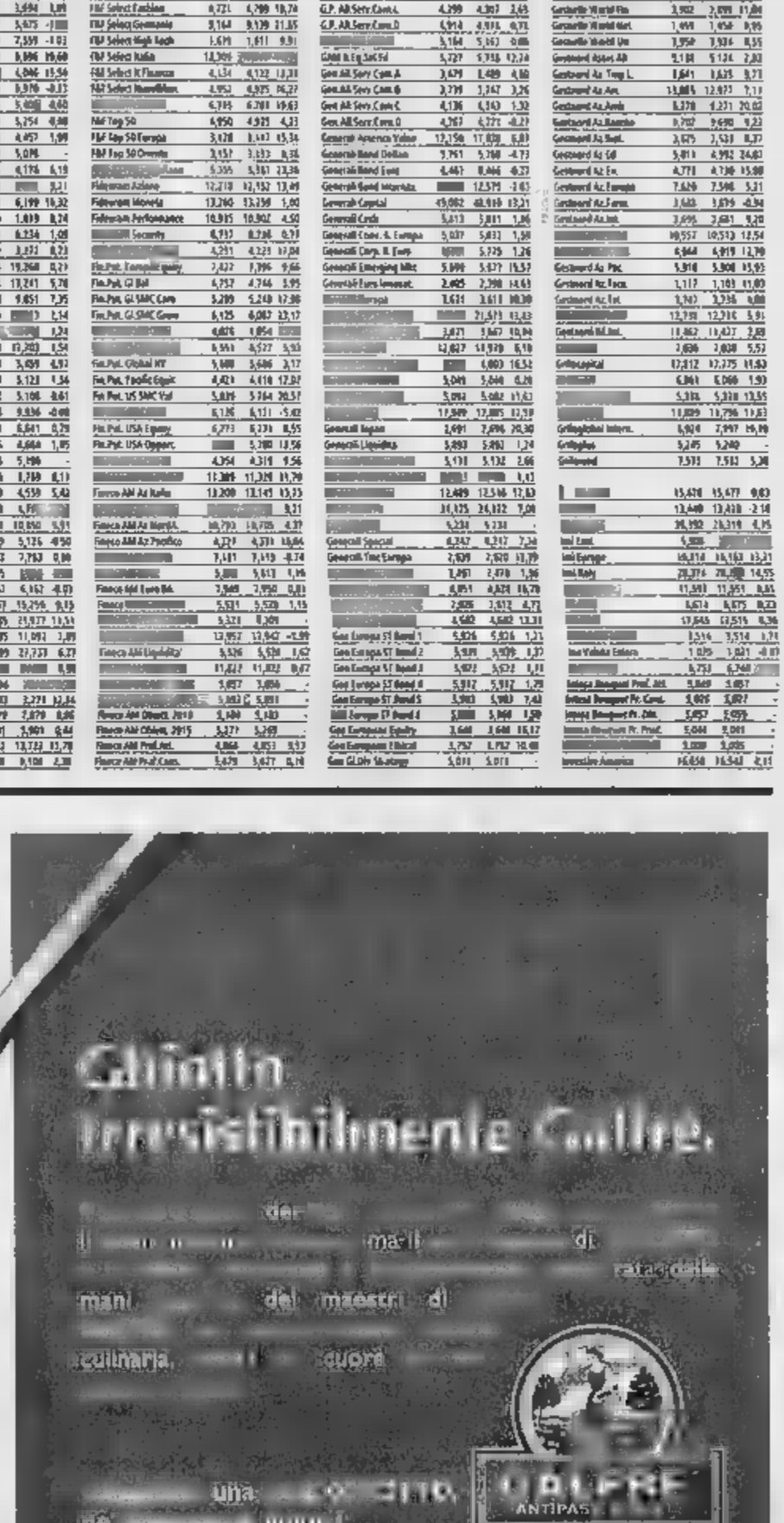
UniEuro
www.unieuro.com

(TO) RIVALTA
C.C.Soladero V.Giaveno,63 t.011/9019036
(TO) TORINO
via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/8536688
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORI[illegible]SE
C.comm.Panorama t[illegible]11/2238337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228,
Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/678153
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 T.011/4530042
(TO) PINEROLO
Abb.Alpina V.Giustetto 41 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
C.C. Le Rondini S.S. 25 tel.0122/841584
(TO) CARMAGNOLA v. Gobetti,1 t.011/9713826
(NO) NOVARA via Mattei,33 Tel.0321/499529
(AO) S.CHRISTOPHE
Gran Chemin, 114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI
long.Ovest P.le Carrefour t.0161/284892
(BI) BIAGLIANICO
V.Cavour ang.Cascinette t.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CUNEO
S.S.231 Borgo S.Martino,60 T.0172/478158
(CN) S.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato t.0171/281190
(CN) PORETO di Cherasco,
v.Cuneo,34 T.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Naviva,18 t.0173/211224
(CN) CUNEO
S.S.20 V.Frassinato,24 tel.0[illegible]
(CN) MONDOVI' via Langhe,64 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(GE) SOLZANETO v. Sardorella,2 t.010/7[illegible]
(GE) GENOVA
Campi Zona Ikea/Castorama T.010/6016853
(GE) GENOVA P.za della Vittoria,148/150
via Diaz,29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE'
V.Nazionale .0183/779070
(IM) VALLECROSIA V. Roma,67 t.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA
[illegible] t.0182/20905
(SV) CAIRO M.TTE V.Vernetti,5 t.019/505378

CITY UniEuro

TORINO C.Cadorna,36 t.011/8994389
TORINO C.Agnelli, 95 tel.011/3175628
TORINO C.so V.Emanuele, 57 tel.011/542508
TORINO C.so Montegrappa,39 t.011/761842
(TO) CHIERI v.V.Emanuele,62 t.011/9472467
(TO) NICHELINO v.Torino,127 t.011/6809023
(TO) MONCALIERI Str.Genova 45 bis t.011/643481
(TO) CHIVASSO Str.Torino,135 T.011/9173362
(TO) ORBASSANO Via Vitt. Em. 17 T.011/9003183
(TO) CASTELLEMONTE Str.Castelnuovo Nigra,17
[illegible]
(TO) RIVAROLO C.so Indipendenza,24 t.0124/424065
[illegible] Frat.lli Piol, 18 tel. 011/9588471
(TO) PINAROLO Via Nazionale, 92 tel. 0121/800754
(TO) VILLAR FOCCHIARDO V.Susa,20 t.011/9545466
(NO) BORGOMANERO P.XX Settembre t.0322/81782
AOSTA via Chambery, [illegible] tel. 0165/361008


GHIOTTO
GALFRE
TONNO CON UNGHIE
PORCINI
GHIOTTO
TONNO CON UNGHIE
GALFRE


Ghiotto
irresistibilmente Galfre.
ANTIPASTI

[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 22/06/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5.6	5.54	[redacted]
Pioneer Funds - International Short Term	5.21	5.15	5.2
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short Term	4.4	4.35	4.37
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6.13	6.03	6.09
Pioneer Funds - International Bond	5.96	5.88	5.92
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5.88	5.77	5.86
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5.28	5.16	5.25
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6.08	5.86	[redacted]
Pioneer Funds - Strategic Income	5.09	5.05	5.07
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51.13		
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	[redacted]		
COMPARTI [redacted] EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6.72	6.53	6.64
Pioneer Funds - French Equity	11.32	11.07	11.29
Pioneer Funds - Core European Equity	5.31	5.17	5.27
Pioneer Funds - Euroland Equity	3.3	3.22	3.28
Pioneer Funds - Top European Players	4.58	4.41	4.47
Pioneer Funds - Top European Research	3.29	3.2	3.26
[redacted] European Small Companies	6.5	6.32	6.45
Pioneer Funds - Eastern European Equity	[redacted]	6.18	[redacted]
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3.87	3.77	3.82
Pioneer Funds - America	3.86	3.77	3.84
Pioneer Funds - U.S. Value	4.22	4.1	4.18
Pioneer Funds - U.S. Growth	3.14	3.06	3.11
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5.27	5.1	5.2
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5.22	5.06	5.16
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4.12	4	[redacted]
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3.37	3.3	3.37
Pioneer Funds - Japanese Equity	2.38	2.34	2.37
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3.62	3.52	3.6
Pioneer Funds - Greater China Equity	4.76	4.62	4.7
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3.64	[redacted]	3.6
COMPARTI [redacted] GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3.60	3.54	3.65
Pioneer Funds - Global Healthcare	3.09	3	3.09
[redacted] Funds - Global Technology	1.36	1.34	1.36
[redacted] Funds - Global Telecoms	1.74	1.7	1.73
Pioneer Funds - Global Consumers	4.29	4.17	4.26
Pioneer Funds - Global Energy	4.49	4.38	[redacted]
Pioneer Funds - Global Industrials	4.51	4.41	4.5
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6.29	6.16	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5.44	5.32	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4.54	4.47	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3.9	3.83	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3.3	3.23	

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-[redacted]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24.611 - Fax 02 244.244.30

ATERP
AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA [redacted]

Via Manfroce n. 17
Reggio Calabria
Tel. 0965.653511 - Fax 0965.44923

Estratto bando di gara pubblico incanto

È indetto per il giorno 3/8/2004 alle ore 10 pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di completamento n. 24 alloggi nel Comune [redacted] S. Ilario Jonio, finanziati con legge 560/93 e 166/75. Importo a base d'asta € 653.743,72 di cui € 631.924,96 per lavori ed € 21.818,76 per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: OG1 - Classifica III.
Reggio Calabria, 22/6/2004

IL DIRIGENTE
arch. Giuseppe Fiumara

S.A.T.A.P. S.p.A.

Via Bonzanigo n. 22 - 10144 Torino
Tel. (011) 43.92.111 - Fax (011) 47.30.521

AVVISO DI ESITO DELLA GARA TRONCO A21 INV/01/03

[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avvisi di pubblici incanti

1) XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" S.P. n. 794 [illegible]
Importo a base di gara: Euro 379.777,84
2) S.P. n. 40 di San Giusto Canavese [illegible]
Importo a base di gara: Euro 1.247.806,71
Bandi 1 e 2 categoria prevalente: OG3
Bandi 1 e 2 termine presentazione offerte ore 14,30 del 3 agosto 2004
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2611) dal lunedì al [redacted] dalle 8 alle 18, oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.
I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, lì 22 giugno 2004

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avvisi di pubblici incanti

1) I.P.S.I.A. "G. Galilei" (Ex Amaldi) - Sezione coordinata di Pietrino - lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria.
Importo a [redacted] gara: Euro 188.134,78
Categoria prevalente: OG1
2) [illegible] Torino [illegible] adeguamento normativo [illegible]
Importo a base di gara: Euro 294.722,18
Categoria prevalente: OG1
Bandi 1 e 2 termine presentazione offerte: ore 14.30 del 21 luglio 2004
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2611) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.
I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, lì 23 giugno 2004

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Legge Privacy")

Vela Home S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della Legge sulla Cartolarizzazione con sede legale a Conegliano (Treviso) in Via V. Alfieri 1 ("Vela Home")

COMUNICA

che la stessa Vela Home, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del D. lgs. 1 settembre 1993, n. 385 come successivamente modificato (il "Testo Unico Bancario") concluso in data 23 marzo 2004 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma, Via Vittorio Veneto 119 (come da avviso di pubblicazione su G.U. n°80 del 5/04/2004 [illegible]) ha acquistato pro soluto da BNL con effetti economici dal 22 marzo 2004 tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiario, contraddistinti dai seguenti criteri comuni: [illegible] crediti per capitale, interessi, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro derivanti da contratti di mutuo che alla data del 22 marzo 2004 (inclusa) risultino nella titolarità di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. [illegible] che alla data del 22 [redacted] (inclusa) rispondano ai seguenti criteri: 1) mutui denominati in euro; 2) mutui che siano "in bonis" e quindi non presentino alcuna rata impagata, che non siano "incagliati" né "in sofferenza", né "in corso di ristrutturazione" e che non sono stati in precedenza classificati come "ristrutturati" in base alle Istruzioni di vigilanza e alle altre norme regolamentari emanate da Banca d'Italia; 3) mutui che alla data di relativa erogazione risultavano garantiti da ipoteca di primo grado ovvero ipoteca di grado successivo a condizione che il credito garantito dall'ipoteca di grado precedente fosse estinto alla data del 22 marzo 2004 (inclusa); 4) mutui fondiari residenziali per acquisto della prima casa di proprietà del debitore (individualmente o in cointestazione); 5) mutui erogati a persone fisiche (individualmente o in cointestazione) (appartenenti alla categoria SAE 600 – Famiglie Consumatrici – secondo le definizioni di Banca d'Italia); 6) mutui stipulati con soggetti diversi da dipendenti del gruppo bancario BNL; 7) mutui a tasso fisso o mutui a tasso variabile indicizzati Euribor a sei mesi (a, limitatamente ai mutui a tasso variabile, mutui per i quali non sia stabilito contrattualmente un tasso nominale annuo massimo a carico del mutuatario - CAP); 8) mutui che non presentino opzioni a favore del mutuatario o di BNL di variare le modalità di indicizzazione e/o la tipologia di tasso nominale annuo a carico del mutuatario; 9) mutui non frazionati; 10) mutui che non beneficino di alcuna agevolazione e/o sussidio statale, ministeriale, regionale, provinciale o di altro ente; 11) mutui il cui relativo contratto sia stato stipulato per atto pubblico rogato da notaio italiano; 12) mutui in relazione ai quali sia già iniziato il periodo di rimborso del capitale; 13) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati in Italia, con esclusione della Regione Molise, e che, alla data di erogazione, avevano destinazione d'uso "abitativo"; 14) limitatamente ai mutui per i quali l'immobile oggetto di ipoteca è situato in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia, mutui in relazione ai quali il pagamento delle rate avvenga con addebito delle stesse su un conto corrente acceso presso uno sportello della rete della BNL; 15) mutui che non presentano rate scadute e impagate; 16) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata sia compresa tra il 31 marzo 2007 ed il 28 febbraio 2024; 17) mutui il cui tasso di interesse sia stato definito nel rispetto della L. 7 marzo 1996, n. 108, come di seguito modificata, in materia di usura; 18) mutui il cui tasso d'interesse nominale annuo, al 22 marzo 2004, non sia superiore all'8,00% e, se fisso, sia comunque superiore al 4,00%; 19) mutui con periodicità di pagamento mensile o semestrale; 20) limitatamente ai mutui a tasso variabile, mutui per i quali lo spread nominale annuo contrattuale sia maggiore di 0,75%; 21) mutui che non siano stati erogati precedentemente al 1 gennaio 1995; 22) mutui la cui relativa ipoteca si sia consolidata secondo i termini di legge; 23) mutui il cui debito residuo sia almeno pari ad euro 1.500 e inferiore a euro 150.000; 24) mutui il cui debito inizialmente erogato non ecceda l'80% del valore del bene immobile, quale risultante dalla perizia rilasciata ai fini della concessione del mutuo medesimo o, se applicabile, dalla relativa superperizia; 25) mutui che non siano a tasso variabile e a rata fissa; 26) mutui i cui premi di polizza sull'immobile oggetto di ipoteca relativi siano stati pagati e i cui beni immobili posti in garanzia siano stati completati e non siano pertanto in costruzione; 27) mutui i cui beni immobili siano coperti da polizza assicurativa sull'immobile oggetto di ipoteca stipulata da BNL; 28) mutui che siano stati erogati da BNL; 29) mutui che siano stati erogati in un'unica soluzione; 30) mutui per i quali non sia contrattualmente prevista la rivalutazione o l'indicizzazione del debito residuo ("mutui a capitale rivalutabile"); 31) mutui per i quali siano trascorsi più di 360 giorni dalla relativa data di erogazione; 32) mutui il cui debito residuo in percentuale sul valore del bene immobile sia inferiore: i) al 76,5% se l'immobile oggetto di ipoteca è situato in Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo; ii) al 54,9% se l'immobile oggetto di ipoteca è situato in Campania, [redacted] Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia; 33) mutui per i quali il relativo intestatario o cointestatario abbia [redacted] solo contratto di mutuo fondiario ipotecario. Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Vela Home, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il Registro delle Imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, come previsto dai commi 2 e 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a BNL dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente a suddetti crediti. Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 N. 196, informiamo il singolo titolare dei contratti i cui crediti rientrano nella cessione di cui sopra, nonché i titolari delle posizioni accessorie a tali contratti sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. I dati personali in possesso della Vela Home S.r.l. e della Securitisation Services S.p.A. sono stati raccolti presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha ricevuto l'incarico dalla Vela Home S.r.l. affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e più in generale alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. La Securitisation Services S.p.A. nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione presterà taluni servizi di carattere amministrativo, tra i quali la tenuta della documentazione relativa alla cartolarizzazione dei crediti e della documentazione societaria. Si precisa che non verranno trattati dati "sensibili" e dati "giudiziari" e che Vela Home S.r.l. e Securitisation Services S.p.A. non ne sono titolari. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose (art. 4, comma 1, lettera d, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196). Sono considerati giudiziari i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale. I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e precisamente, per quanto riguarda la Vela Home S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti; finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo; finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e per quanto riguarda la Securitisation Services per finalità connesse e strumentali alla prestazione dei sopraindicati servizi di carattere amministrativo. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali in Nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I Suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento, tra i quali, in particolare, persone, società, associazioni o studi professionali.

Gli Avvisi Legali di LA STAMPA li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.[illegible]

COMUNITA' MONTANA INTEMELIA

Estratto Di Bando Di Gara Per Pubblico Incanto

Ente appaltante: Comunità Montana Intemelia - Dolceacqua, Piazza Garibaldi, 11 - Tel.: 0184 206000 - fax: 0184 206460 -
e-mail: cm@[illegible]
sito internet: www.cmintemelia.it
Oggetto: Appalto per l'affidamento dei «Servizi di Igiene Urbana in Forma Associata».
Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto, con aggiudicazione al prezzo più basso (D.Lgs. n. 157/95): Importo posto a base di gara: € 1.224.217,80
Durata del servizio: Settembre 2004 - Agosto 2006
Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12,30 del 11/08/2004.
Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE in data 14 giugno 2004.
Consultazione Bando Integrale, Capitolato ed allegati sul sito internet: www.cmintemelia.it
Per informazioni Area Attività Produttive [redacted] Tel. 0184 206000

Dolceacqua, 14/06/2004

Il Responsabile del Procedimento
- Gino BARATELLA

COMUNE [redacted]
PALAZZOLO SULL'OGLIO

AVVISO DI GARA MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) intende procedere ai sensi dell'art. 37 - quater della L. 109/94 all'affidamento della concessione relativa alla progettazione definitiva, esecutiva, alla realizzazione ed alla gestione economica di un nuovo impianto natatorio. L'affidamento della concessione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e successiva procedura negoziata da avviarsi con il Promotore privato. Le domande di invito dovranno pervenire al protocollo entro e non oltre le ore 12.00 del 26 luglio 2004, complete della documentazione richiesta nel bando, pubblicato in versione integrale sul sito www.palazzolonet.it.

Il Dirigente
Ing. Pierfrancesco Ferrari

La previdenza privata dovrà avere il ruolo di sostegno principale del reddito

Il nuovo concetto di pensione integrativa

In prospettiva l'Inps avrà solo una funzione di supporto

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, nel intervento all'assemblea generale di Bankitalia lo 31 maggio ha riportato l'attenzione sulle questioni della previdenza, sullo scarso incremento della popolazione e sul progressivo invecchiamento. «Negli Anni Novanta - ha ribadito Fazio - la politica economia ha posto meno alla correzione dell'enorme disavanzo pubblico. Le riforme del sistema previdenziale, della sanità e della finanza degli enti locali hanno inciso sugli squilibri, ma non è sufficienza; va completata».

Il fenomeno, dunque, non può essere considerato passeggero o a breve periodo. Paesi sviluppati la tendenza all'aumento della vita media, e dunque al progressivo invecchiamento della popolazione, è ormai consolidato e andrà rafforzandosi nei prossimi decenni. Quindi l'Italia sarà abitata da un numero crescente di pensionati, e i pensionati tenderanno a usufruire della previdenza pubblica per un lasso di tempo crescente.

Da un punto di vista umano, sociale, affettivo, l'allungamento della vita è certamente un risultato positivo, da sottolineare. Ma per il sistema previdenza pubblica rappresenta una minaccia, e inoltre c'è da considerare che l'età della pensione è il momento in cui una persona ha maggiore necessità di disponibilità economica vuoi per l'accresciuto tempo libero vuoi per l'inevitabile aumento delle spese mediche.

Proprio in queste settimane ci di fronte a una nuova riforma del sistema previdenziale, che nel lungo periodo dovrebbe portare a un sensibile risparmio da parte dello Stato. Questo comunque sufficiente a coprire solo un decimo del deficit attuale. Pur essendo una riforma significativa si annuncia quindi come una manovra alla quale dovranno seguirne inevitabilmente altre, più severe.

Già allo stato attuale, comunque, la previdenza pubblica appare inadeguata e insufficiente per garantire al pensionato un tenore di vita in linea con quello precedente il «retirement»: oggi un lavoratore che nella vita professionale ha avuto una particolare e quindi mantenuto una stabilità nei guadagni, potrà ambire a una pensione pari a circa il 50 per cento dell'ultimo salario.

Per un quadro a un dirigente si parla di un 30-35 per cento, valore che scende ulteriormente nel caso di lavoratore autonomo.

Di fronte a queste cifre la grande novità della quale tutti gli italiani devono prendere atto, dunque, è il rovesciamento dei ruoli delle pensioni pubblica e privata: la privata deve garantire la parte più consistente del reddito, la pubblica deve fare da supporto e da integrazione.

A questo punto, nel pensare alla previdenza privata, non si deve più guardare solo all'incentivazione fiscale, valutando l'entità della polizza in base al risparmio fiscale massimo che si può ottenere; bisogna ragionare sulla base del tenore di vita che si vorrà mantenere nella terza età e dunque sulla pensione che si vorrà percepire. D'altra parte, calcolare solo il vantaggio immediato rappresenta un approccio errato.

La parte di rendita che costituita premi che erano stati dedotti fiscalmente - poiché in eccesso rispetto al tetto di deduzione prefissato - non è comunque tassabile. Quindi l'incentivazione fiscale sui versamenti pensionistici è totale; di una parte si beneficia subito, del resto quando si percepirà la rendita.

C'è un ultimo principio che occorre sempre tenere a te quando si ha a che fare con la previdenza: il tempo è un elemento più importante dell'entità del versamento. In altre parole, prima si accende una polizza privata, meglio è. Il tempo, infatti, ha un fortissimo effetto moltiplicatore. Prendiamo l'esempio due persone della stessa età che svolgono la stessa professione, hanno il medesimo reddito e versano la stessa polizza. Il primo effettua il suo versamento iniziale a 30 anni e prosegue poi fino all'età di 65; il secondo inizia un dopo. Ebbene, basta quell'anno, quel solo (su 34 di versamento), perché mento di andare in pensione chi ha iniziato più tardi si trovi a percepire l'8 per cento in meno.

	pensionati	contribuenti	contribuenti ogni 100 pensionati
Italia	16.000.000	22.000.000	122
Germania	19.000.000	38.000.000	200
Francia	14.000.000	26.000.000	186
Gran Bretagna	11.000.000	29.000.000	263
Stati Uniti	45.000.000	150.000.000	333

L'Italia, tra le economie avanzate, è il Paese con il maggior numero di pensionati in rapporto ai contribuenti

Anno	pensionati	contribuenti	contribuenti ogni 100 pensionati
2005	48.141.000	159.274.000	331
2010		164.900.000	309
2020	68.803.000	171.935.000	250
2025	76.617.000		227
2030	82.705.000	176.126.000	213

Anche fra anni negli Usa il numero dei contribuenti sarà più che doppio rispetto a quello dei pensionati

PENSARE AL FUTURO

Sempre meglio affidarsi alla guida di un esperto

Nel settore del risparmio il «fai da te» non è mai la so adeguata ma neppure nel settore della previdenza integrativa è consigliabile muoversi una buona guida

Il singolo risparmiatore, infatti, può essere in grado di calcolare da solo il valore della pensione pubblica che percepirà quando smetterà di lavorare, il trend potenziale dei suoi guadagni, e dunque il versamento ottimale nella previdenza privata ne per garantirgli un reddito soddisfacente.

Diventa quindi indispensabile il supporto di un consulente esperto, in grado di calcolare il ottimale e di selezionare gli strumenti previdenziali più idonei, a seconda del profilo del risparmiatore/lavoratore. Purché sia davvero esperto!

Da oltre 20 anni Banca Mediolanum promuove la crescita professionale dei suoi promotori finanziari - con grande attenzione proprio agli aspetti della previdenza - assicura una assoluta stabilità aziendale e si affida a una consolidata strategia di investimento.

Una solidità che favorisce l'innovazione. L'attenzione di Banca Mediolanum questo fronte è testimoniata dalla sua capacità di anticipare i cambiamenti del mercato finanziario, proponendo in anteprima nuovi strumenti, poi destinati a diventare di uso comune. Solo citare alcuni esempi, Mediolanum è stata la prima banca in Europa a proporre la polizza index linked e in assoluto una delle prime ad offrire ai suoi clienti le unit linked per la previdenza privata con metodi da sempre utilizzati dai sistemi previdenziali dei Paesi anglosassoni.

Altro aspetto che rende i consulenti della Banca milanese è l'uso continuo e massiccio della formazione. La crescita della risorse umane è assicurata dalle classiche lezioni d'aula, dall'uso del web, dall'affiancamento sul campo da parte dei manager, dalla tv aziendale (dedicata esclusivamente alla formazione).

Qualche numero per dare una dell'impegno. Lo scorso anno sono erogate circa 30.000 ore di formazione d'aula finalizzata all'inserimento professionale, a queste si aggiunge, come detto, la formazione sul campo (non meno di 50 mila ore/anno) e i corsi di specializzazione, realizzati in collaborazione con le più prestigiose università italiane (qualcosa come 13 mila ore/anno). poi il sito web, con oltre 250 mila accessi all'anno, parte della struttura e le 150 ore di programmi formativi prodotte lo scorso anno dal canale tv aziendale. Naturalmente questi plus favoriscono la carriera del promotore finanziario, e nel contempo rappresentano altrettante garanzie per il risparmiatore che ha la certezza di poter contare in qualsiasi momento su professionisti capaci, preparati, motivati, adeguatamente supportati

E quindi ha la sicurezza di poter ricevere sempre i migliori supporti per orientare le sue scelte di risparmio. E questo è importantissimo, soprattutto in un comparto delicato come quello della previdenza privata.

LA STRATEGIA

Diversificazione: una mossa sempre vincente

Ma è davvero così importante sapere se oggi in Borsa domina l'orso e, magari, domani sarà già la volta del toro? L'esperienza degli ultimi decenni sui mercati finanziari "risponde" a questa domanda negativamente: inseguire l'andamento dei listini è un azzardo, spesso controproducente. Per questo, da sempre, Banca Mediolanum suggerisce ai risparmiatori la "strategia delle del pensiero di alcuni dei più brillanti premi Nobel, le "5D" illustrano cinque linee di differenziazione degli impieghi finanziari, che permettono di ottenere i migliori risultati potenziali dal proprio investimento indipendentemente dalle fluttuazioni del giorno per giorno.

La prima delle cinque D prevede di diversificare gli impieghi in base all'asse temporale, suddividendo le proprie disponibilità tra il breve periodo (2 o 3 anni) il quale riservare il denaro di cui si può avere bisogno in qualsiasi momento, di medio periodo e di lungo periodo (oltre i 7 anni). La componente azionaria entra in gioco sul lungo periodo. Nel l'orizzonte temporale è sufficientemente ampio (oltre i 10 anni) l'impiego in Borsa si dimostra sempre il più redditizio. La seconda D ha a che fare con la diversificazione tra titoli, il classico "giardinetto". Maggiore è il loro numero, migliori sono le prospettive di un investimento. Lo strumento che meglio risponde a questa esigenza è rappresentato dai fondi comuni di investimento.

La terza D parte dal presupposto che l'economia mondiale - tranne rare eccezioni - viaggia a velocità diverse nelle differenti aree geografiche. Differenziando anche secondo un'ottica geografica, ripartendo i propri impieghi più Paesi diversi, utilizzando lo strumento dei fondi, si possono cogliere queste opportunità. Stesso discorso vale per la quarta D, quella riservare al risparmio sul quale si può speculare poco di più, che punta sulla diversificazione per potenziale di crescita e mira dunque al miglior risultato nel medio e lungo periodo con investimenti mirati sui settori emergenti dell'economia. La cinquina si completa con la diversificazione sugli strumenti innovativi di ultima generazione, quali ad esempio le nuove polizze index linked.

Naturalmente questo approccio all'investimento non può prescindere dalla guida di professionista del risparmio. Un portafoglio che segua la regola delle 5D è per forza di cose composto da una pluralità di strumenti, che devono monitorati nel tempo e all'occorrenza ricalibrati. Ma, soprattutto, è un portafoglio che va costruito di volta in volta sulle esigenze del singolo risparmiatore

PROFESSIONE PROMOTORE

Banca Mediolanum: spazio alla realizzazione personale

Quando si sceglie la professione che ci accompagnerà per molti anni della nostra vita è fondamentale puntare su un lavoro che sia comunque stimolante e renda il domani per molti versi "tutto da inventare"

Un uomo, infatti, può mai considerarsi arrivato; è vivo finché riesce a "crescere", a sognare, a costruire. E questo la componente lavorativa ha un ruolo prioritario. Basti pensare a coloro che, giunti al termine del percorso lavorativo e in possesso solo di una pensione di base, si trovano costretti abbandonare buona parte degli interessi che coltivavano in precedenza, senza poterne attivare di nuovi (proprio per le limitate risorse a disposizione).

Quando anche la salute li assista, in assenza di quegli stimoli che avevano contraddistinto la loro esistenza perdono la grinta e la voglia di fare, invecchiano più rapidamente.

La professione di promotore finanziario in Banca Mediolanum offre l'opportunità di costruire, giorno dopo giorno, qualcosa di nuovo e davvero importante, perché "costringe" a mettersi sempre in gioco, perché esalta realmente le capacità del singolo, perché apre prospettive di crescita e di carriera oggi difficilmente riscontrabili in altri ambiti lavorativi.

Banca Mediolanum in altre parole, dà a tutti la possibilità di continuare a sognare, di realizzare quei propositi e quegli obiettivi che troppo spesso rimangono in un cassetto e alla fine della propria vita lavorativa costituiscono un forte rimpianto. Infatti ci sono strutture finanziarie che propongono traguardi passati i quali ci si può ritenere arrivati, poiché non ci sono ulteriori margini di crescita. Questo rischio è scongiurato in partenza in Banca Mediolanum per molteplici ragioni.

La principale ha a che fare con il nostro dna: questa struttura è oltre venti anni fa dalla intuizione di una singola persona che, credendo nel progetto, ha costruito un Gruppo dal internazionale. Oggi quel Gruppo chiede ai suoi collaboratori di percorrere la medesima strada.

IL PUNTO SUI MERCATI

La Borsa archivia i timori primaverili

Dopo raffreddamento primaverile a maggio le Borse hanno vissuto una fase di recupero e i mercati hanno superato l'empasse nella quale si erano trovati a partire dal mese di marzo. Nelle scorse settimane, dunque, non c'è stato il possibile ribasso e i listini hanno dimostrato di avere la forza per evitare correzioni che - altrimenti - sarebbero potute essere pericolose.

Dire che, a questo punto, tutti i timori sono rapidamente e felicemente superati è forse un po' prematuro. Resta fatto che gli esperti di economia e di finanza continuano a indicare la presenza di segnali positivi in termini di crescita dell'economia reale. Quello che fa viaggiare i mercati ancora con il freno a mano tirato è la possibile conseguenza tipo monetario che un robusto miglioramento potrebbe portare; ovvero l'incremento dei tassi di ; fattore che - almeno per quanto riguarda il mercato statunitense - viene dato per scontato nell'immediato futuro. Se questi fattori di raffreddamento dell'umore finiranno per essere prevalenti rispetto alla componente reale economia, lo vedremo probabilmente già nelle prossime settimane.

Rileggendo le esperienze del passato, però, si può che rialzi contenuti e controllati dei tassi all'inizio un ciclo economico positivo, in genere, non hanno impedito ai mercati finanziari di reagire favorevolmente al miglior clima che si tornava a respirare nell'ambito delle società quotate in Borsa.

Se questa esperienza dovesse ripetersi anche il ciclo economico che si sta delineando in questi mesi, la preoccupazione degli operatori finanziari, relativa a rialzo dei tassi interesse e ad una eventuale ripresa - contenuta - dei tassi di inflazione non dovrebbe impedire ai mercati di valorizzare adeguatamente la migliore situazione reddituale delle imprese.

Quindi la Borsa resta un terreno appetibile per coloro che nei mesi e negli anni scorsi hanno investito nel comparto azionario (con un'adeguata diversificazione e il necessario orizzonte temporale di lungo periodo). E lo è anche per molti investitori che, finora, si sono tenuti da parte.

Investimenti: orso o toro non cambiano le regole

Quando il toro subentra all'orso, nei mercati di Borsa, l'effetto è simile a quello di una molla che scatta dopo essere stata compressa. I primi movimenti sono molto bruschi e in una direzione precisa; subentra poi la fase successiva nella quale l'andamento è meno accentuato e si possono riscontrare maggiori fluttuazioni attorno ad un trend comunque positivo. Storicamente questo comportamento si è sempre ripetuto. Se andiamo ad analizzare l'andamento medio dell'indice S&P 500 - lo Standard & Poors dei primi 500 titoli americani - nei tre anni successivi ad una fase di ribasso notiamo che i maggiori guadagni si sono verificati nei 12-15 mesi successivi; a quel punto è subentrata una fase, comunque, contraddistinta dalla crescita, seppure impetuosa. Quale fase stanno vivendo adesso i risparmiatori?

"I primi anni di questo decennio - commenta Giovanni Bagiotti, Direttore gestioni del Gruppo Mediolanum - sono stati contraddistinti una crisi particolarmente accentuata, paragonata da più di un analista finanziario al crollo del 1929. L'inversione di tendenza è stata altrettanto violenta, come crescita pari a circa il 40 per cento nei giorni successivi. Ora sui mercati è subentrata una fase ampiamente preventivata, nella quale è atteso un andamento comunque positivo anche se con maggiore volatilità".

Sarebbe un errore, a questo punto, la conclusione aver perso il treno (la fase precedente di più decisa crescita dei listini) e scegliere di rinunciare all'investimento in Borsa, rifugiandosi magari nel reddito fisso. Questo per una serie di ragioni.

"La prima - prosegue Bagiotti - è un'osservazione oggettiva. Anche se le prospettive di guadagno attuali possono essere minori rispetto ai primi mesi della ripresa, sono in ogni di molto superiori a quelle dell'investimento obbligazionario. La seconda è legata al fatto che, da sempre, Banca Mediolanum sconsiglia l'investimento speculativo, quello che insegue l'andamento dei mercati giorno per giorno alla ricerca performance. È infatti molto meglio affidarsi a una strategia consolidata di diversificazione, con un obiettivo di lungo periodo, perché è questa che dà le maggiori soddisfazioni. In tutto il mondo atto una ripresa generalizzata e sostenuta; le potenzialità di crescita delle mie per i prossimi anni sono eccellenti e le prospettive di guadagno sui mercati si confermano interessanti e positive. Alla luce di queste considerazioni, quella attuale è dunque una fase nella quale non solo vale la pena "restare investiti", ma anche di considerare ulteriori investimenti, in particolare attraverso lo strumento dei piani di accumulo capitale (Pac)".

Il Pac, infatti, consente di partecipare all'andamento di Borsa accrescendo nel contempo la sicurezza, poiché prevede versamenti frazionati di rate costanti. Quando si verificano delle riduzioni nei valori dei titoli azionari - cosa possibile nell'attuale scenario di Borsa - a parità di cifra investita, si acquista una quantità di titoli. Ciò significa prezzo medio di è più basso della media dei prezzi delle azioni acquistate. Inoltre il Pac è uno strumento che investe in modo automatico secondo regole semplici, togliendo l'aspetto emotivo dell'investi-

800 102 102
www.bancamediolanum.it

Venerdì 30 luglio il prossimo appuntamento con la pagina Mediolanum

Selezione e Reclutamento
tel. 02-90492778

sfilate

12,00	COSTUME HOMME	Via Forcella, 13
13,00	ROCCO BAROCCO	Via Turati, 34
14,00	PRINGLE OF SCOTLAND	Via Tortona, 27
15,00	DOLCE &	Via San Damiano, 9
16,00	VIVIENNE WESTWOOD	V.le Sturzo ang. Melchiorre Gioia
17,00	BURBERRY PRORSUM	Corso Venezia, 16
18,00	OZWALD BOATENG	V.le Sturzo ang. Melchiorre Gioia
19,00	DIRK	Via Clerici, 10
20,00	GIANNI VERSACE - VERSUS	Via Gesù, 12
21,00	GIANNI VERSACE - VERSUS	Via Gesù, 12

presentazioni

10,00-18,00	ERMANNO SCERVINO	Via Montenapoleone, 15
10,00-18,30	BORSALINO	Via Serbelloni, 13
11,00-14,00	GIULIANO FUJIWARA	Corso Genova, 11
16,30-19,30	GAI MATTIOLO COUTURE	Via Vivaio,
20,00-24,00	HAUTE	Via Tortona, 35
18,00-21,00	BRIONI	Via Gesù, 4

Lunedì giugno

sfilate

10,30	ANTONIO MARRAS	Alemagna, 6
11,30	GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, 21
12,30	NEIL BARRETT	V.le Sturzo ang. Melchiorre Gioia
13,30	ROBERTO CAVALLI	V.le Sturzo ang. Melchiorre Gioia
14,30	ALEXANDER MCQUEEN	Via Tortona, 35
15,30	CARLO PIGNATELLI OUTSIDE	Via Tortona, 27
16,30	ISSEY MIYAKE by NAOKI TAKIZAWA	Via Piranesi, 14
17,30	PRADA	Via Fogazzaro,
18,30	ALESSANDRO DELL'ACQUA	Via Marcona,
19,30	NICOLE FARHI	Via Tortona, 27
20,30	ANDREW MA	V.le Sturzo ang. Melchiorre Gioia
21,30	VGRANTHAM	V.le Sturzo ang. Melchiorre

presentazioni

9,00-19,00	BOTTEGA VENETA	Viale Piceno, 15/17
9,00-19,00	YORK INDUSTRIE	Via Viviani, 2
9,30-10,30	SALVATORE FERRAGAMO PROGETTO TRAMEZZA	Via Borgospesso,
10,00-18,00	SALVATORE FERRAGAMO	Via Borgospesso,
10,00-19,00	BALLY	Via San Rocco, 17
10,00-20,00	RUFFO	Via Fiamma, 18
18,30-20,30	PAUL SMITH	Viale Umbria, 95

29 giugno

sfilate

9,30	DSQUARED2	Via Valtellina, 25
10,30	MISSONI	Via Solferino,
11,30	GAETANO NAVARRA	V.le Sturzo . Melchiorre Gioia
12,30	BIAGIOTTI	Via Rivoli, 6
13,30	JOHN RICHMOND	Via Turati, 34
14,30	MOSCHINO	Via Bezzecca,
15,30	MESSORI	Largo Marinai d'Italia
16,30	D & G	Via S Damiano, 9
17,30	GUCCI	Piazza Oberdan, 2/b
18,30	EXTE'	Viale Alemagna, 6
19,30	JIL SANDER	Piazza Castello, 1
20,30	FRANKIE MORELLO	Viale Alemagna, 6

presentazioni

10,00-14,00	CORNELIANI	Via Durini,
10,00-18,00	SALVATORE FERRAGAMO	Via Borgospesso,
10,00-20,00	CHURCH	Galleria Vittorio Emanuele II, 63/65
11,00-18,00	LORO PIANA	Via Bigli, 22
12,00-17,00	SAMSONITE BLACK LABEL	Via Senato, 14
12,00-19,00	FRATELLI ROSSETTI	Via Montenapoleone, 1
14,30-19,00	GAZZARRINI	Via Senato, 34
15,00-19,00	LUCIANO BARBERA	Via P. Verri, 10
15,00-20,00	ROBERTO BIAGINI	Via Gesù, 8
16,00-19,00	AVIREX	Via Privata C. Battisti, 1
17,00-20,00	BROOKS BROTHERS	Corso Matteotti, 7
17,00-21,00	OFFSHORE LEGENDS	Viale Piave, 42
20,00-21,30	JOHN MALKOVICH	Via Palermo, 1/5

30 giugno

sfilate

9,30	ANGELOS FRENTZOS	Via Palermo, 5
10,30	ICEBERG	Via Palermo, 10
11,30	EMPORIO ARMANI – ARMANI JEANS	Via Bergognone, 59
12,30	EMPORIO – ARMANI JEANS	Via Bergognone, 59
13,30	ETRO	Via Tortona, 27
14,30	VALENTINO	Via Turati, 34
15,30	KRIZIA UOMO	Via , 21
16,30	FENDI	Via Sciesa, 3
17,30	VERRI	V.le Sturzo ang. Melchiorre Gioia
18,30	J.	V.le Sturzo ang. Melchiorre
19,30	CALVIN KLEIN	Viale Umbria, 37
20,30	C'N'C COSTUME NATIONAL	Alzaia Naviglio Pavese, 260

presentazioni

9,30-18,30	LARDINI	Via Spiga,
10,00-17,00	MAURIZIO BALDASSARI	Via Solferino, 14
10,00-18,00	SALVATORE FERRAGAMO	Via Borgospesso,
10,00-19,00	S.T. DUPONT	Via Spartaco, 27
10,00-19,00	VALEXTRA	Via Manzoni, 3
11,00-15,00	WHO'S WHO	Via Tortona, 27
11,00-18,00	BELSTAFF	Via Tortona, 35
11,00-18,00	CAPALBIO	Via Tortona, 35
12,00-18,00	ROSSI	Via Montenapoleone, 9
15,00-19,00	MAGLI	Via Marco Polo, 9
15,00-19,00	ELIA QUAGLIOLA WORKSHOP	Viale Piceno, 36
15,00-19,30	MALO	Via Archimede, 26
15,00-21,00	FILA	Via Vigevano, 35
16,00-19,00	AVIREX	Via Privata C. Battisti, 1
17,00-20,00	HARRISON WONG	Via Maestri Campionesi, 28
17,30-20,30	TRUSSARDI	Piazza Scala, 5
19,00-21,00	JOHNNY LAMBS	Via Moscova,

1 luglio

sfilate

10,30	ENRICO COVERI	Via Turati, 34
11,30	BYBLOS	Via Marcona, 3
12,30	MIU	Via Fogazzaro, 36
13,30	JASPER	Via Tortona, 27
14,30	M+F GIRBAUD	Via Tortona, 27
15,30	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,30	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
17,30	NABA NUOVA ACCADEMIA BELLE ARTI	Viale Alemagna,

presentazioni

10,00-18,00	C.P. COMPANY	Via Savona, 54
10,00-18,00	SALVATORE FERRAGAMO	Via Borgospesso, 2
10,00-18,00	MISSONI SPORT	Via Solferino, 9
10,00-19,00	HARRY & SONS	Via Tortona, 18
12,00-18,00	ERMENEGILDO ZEGNA	Via Forcella, 5
13,00-17,00	THINK PINK	Via Tortona, 15
15,00-20,00	CORPO NOVE	Via Vigevano, 20
17,00-21,00	DAMIANI GROUP	Corso Magenta, 82

SU APPUNTAMENTO giugno al 1° luglio

BAGUTTA	Borgonuovo, 27	tel. 02/89013632
BAINDOUCHE	Via Borgonuovo, 27	tel. 02/89013632
fino al 31/07	Via Sant'Andrea, 2	tel. 02/77331795
BRUNELLO CUCINELLI CASHMERE dal 28/06 al 30/07	Viale Montello, 16	tel. 02/33601990
CARLO PIGNATELLI ACCESSORI dal 25/06	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
CARLO PIGNATELLI 25/06	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
CARLO PIGNATELLI CLASSICO 25/06	Via Ennio,	tel. 02/45486115
CARLO PIGNATELLI OUTSIDE dal	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
FRANCO ZICHE dal 01/07 30/09	Via Borgonuovo,	tel. 02/864279
GILLES ROSIER	Via Borgonuovo, 12	tel. 02/29061957
MASSIMO REBECCHI UOMO	Via Spartaco, 34	. 02/54107283-75
POLLINI	Via Bezzecca,	tel. 02/54116677

CULTURALI:

lunedì 28 giugno: dalle h. 18,30 – "Valori olimpici" Mostra di arte, moda e design ispirata ai Giochi Olimpici di Atene 2004 – organizzata da Comunicare – Società Umanitaria – Via San Barnaba, – la mostra rimarrà aperta fino al 4 luglio 2004
- dalle h. 19,30 alle h. 21,00 – Carlo Pignatelli – inaugurazione showroom – Via Ennio 6/a
- dalle h. 19,30 alle h. 22,30 – Stone Island Denims – visita privata alla Mostra fotografica Eurogeneration – prodotta da Palazzo Reale e Contrasto e promossa dal Comune di Milano Settore Musei e Mostre – Palazzo Reale – Piazza Duomo 12 – su invito

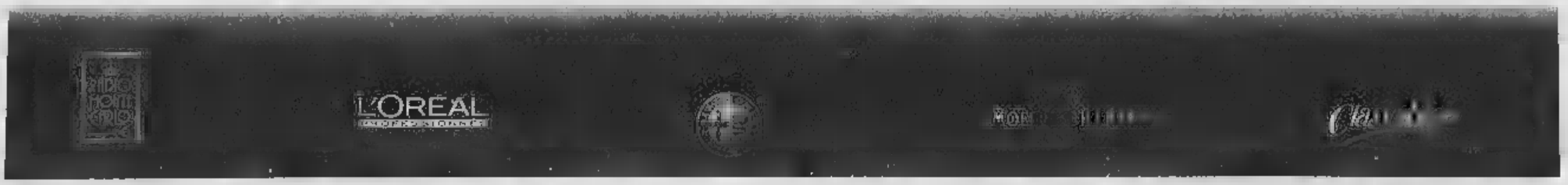
mercoledì 30 giugno: dalle h. 19,00 alle h. 22,00 – Mostra fotografica Mario Giacomelli "Collezione Città di Lonato, 1955-1984 a cura di Enrica Viganò" - "Collezioni private, 1958-1995 a cura Giuliana Scimè" – Galleria Carla Sozzani – Corso Como 10
- h. 20,30 – IED Moda Lab presenta "La creazione ansiosa. L'energia del Progetto" – La Triennale – Viale Alemagna 6 – su invito

giovedì 1 luglio: h. 18,30 – Enrico Coveri presenta Romero Britto – vernissage mostra – Sala Garzanti – Via Spiga, 30 – su invito

Via Gerolamo Morone, 6 - 20121 Milano
tel. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
www.cameramoda.it - info@cameramoda.it

Camera Nazionale della Moda Italiana

Ufficio stampa: Via Gerolamo Morone, 6 - 20121 Milano
tel. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
segreteria.stampa@cameramoda.it - ufficio.stampa@cameramoda.it



CULTURA E SPETTACOLI

[redacted] 80 [redacted] Giudici

Il poeta Giovanni Giudici (foto) compie domani 80 anni. In occasione di questa felice circostanza, un gruppo di amici ha pubblicato un volume fresco [redacted] stampa, *Da una soglia infinita*, che raccoglie le poesie inedite che Giudici ha scritto tra il 1983 e il 2002. La raccolta è edita dalle Grafiche Fioroni di Ascoli Piceno.

Addio a Mac Roney

È morto quattro giorni fa a Nizza, ma la notizia è arrivata soltanto ieri, Mac Roney (foto). Noto come il mago e prestigiatore triste, era famoso anche in Italia per le sue molte surreali partecipazioni cinematografiche e televisive. I funerali si svolgeranno lunedì a Nizza.

Tokyo laurea Cossiga

Il presidente emerito della Repubblica e senatore a vita Francesco Cossiga (foto) verrà insignito oggi dall'arcivescovo Giuseppe Pittau della laurea honoris [redacted] in diritto internazionale conferitagli dall'università Cattolica Sophia di Tokyo. La cerimonia si terrà alle 11 presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani.

NEL NUOVO SAGGIO DI FIAMMA NIRENSTEIN IL DRAMMA DI UN POPOLO COSTRETTO A VIVERE NELL'INCUBO QUOTIDIANO DEGLI ATTENTATI

GERUSALEMME la banalità del terrorismo

Suonatore ambulante in un quartiere [redacted] Gerusalemme: la vita quotidiana può essere colpita dal terrorismo da un momento all'altro

Fiamma [redacted]ein

GERUSALEMME. Dove ci incontriamo? Dove vogliamo farci queste due chiacchie[redacted] sul terrorismo? Dove ci sediamo, ora che hai finalmente deciso di sapere che cosa ho attraversato [redacted] questi due anni? No, non solo quello che ho scritto sul giornale, ma anche quello che è accaduto dentro di me, nella mia vita? Bene, troviamoci al caffè Cafit, nella bohème del Quartiere Tedesco, pietre, fiori, ragazze che guardano le vetrine, signore cinquantenni vestite con un poncho rosso, soldati di diciotto [redacted] che ridono con i loro amici mentre aspettano l'autobus. Al Cafit, dove Shlomi, il cameriere, ha portato via dalle spalle del terrori[redacted] suicida la borsa piena [redacted] dinamite ed è andato a depositarla lontano. Oppure troviamoci al Café Moment, una punta [redacted] cristallo in pieno centro, dove il [redacted] marzo 2002 un terrorista suicida ha fatto saltare per [redacted] i ragazzi e le ragazze seduti ai tavolini: quattordici morti. Possiamo anche sederci in un ristorante semplice, tipico, che [redacted] faccia buoni spiedini [redacted] *hummus e pita* a Mahanei Yehuda, il mercato centrale, luogo di almeno quattro attentati con decine [redacted] morti, l'ultimo il 12 aprile 2002; altrimenti si può prendere una pizza da Sbarro, poco lontano, dove il [redacted] agosto 2001 ci so[redacted] venti morti fra cui una famiglia di cinque persone, tre bambini e i genitori. Se scendiamo poco più in basso, nelle strade pedonali dove si vendono ricordini, non c'è posto dove vorrai sederti: al caffè Bianchini la padrona ha portato fuori con le [redacted] mani la borsa piena di tritolo; in Rehov ha-Nevi'im è saltato per aria un ragazzo di nome Tomer, una guardia di diciannove anni [redacted] fermato una vettura sospetta; Tomer quando Rabin è stato assassinato aveva scritto una lettera di disperazione a Leah Rabin, la vedova; a Me'ah She'arim, non pensiamoci neppure, una famiglia intera è stata sterminata insieme agli amici alla fine di una funzione religiosa; all'angolo di ognuno dei vicoli pedonali del centro è saltata per aria una bomba umana, quasi ognuno dei selciati su [redacted] camminiamo è stato cosparso di membra umane senza fine, ragazzi [redacted] morti nelle [redacted] dei soccorritori terrorizzati. Non c'è luogo che non [redacted] stato macchiato dalla strage qui a Gerusalemme, da Gilo alla Collina Francese, da Nord a Sud, da Kiriat Yovel a Talpiot, da Est a Ovest; i numeri delle linee che hai letto sul giornale quando gli autobus sono saltati per aria formavano una cabala mortale [redacted] fine. Perché, in molti, ben finanziati, ben organizzati [redacted] sicuri di sé, equipaggiati con cura, hanno voluto (intendo volere, pianificare, immaginarsi soddisfatto il risultato del [redacted] lavoro, puntare al numero più alto possibile) ammazzare bambini che [redacted] scuola, vecchi che [redacted] a far la spesa, nonni e mamme che accompagnano i figli, lavoratori.

[...]

I giovani e i bambini [redacted] le vittime privilegiate [redacted] terrorismo, le loro fototessere coprono quasi tutti i giorni le prime pagine. Il terrorismo adora triturare i bambini, perché [redacted] c'è nulla di più spaventoso per una società che scavare la tomba [redacted] figli, niente di più inverosimile di un padre che, come quello che ha perduto due bambini in Kenya nell'attentato all'Hotel Paradise, ripete singhiozzando alla folla che lo accompagna a seppellirli, mentre un'altra bambina versa in condizioni gravi all'ospedale [redacted] anche la madre è in fin di vita: «Non piangete, [redacted] facciamogli vedere che soffriamo, siamo più forti di loro, non l'avranno vinta».

Ad Ashkelon, una città povera del Sud, sono andata a trovare la famiglia di Ofir Rahum, uno dei primi ragazzi uccisi dal terrorismo: la sua storia è fra le più strazianti, perché contiene [redacted] misto [redacted] amore [redacted] tecnologia che finisce nelle fauci della più tribale ferocia. Ofir guarda sul computer nella sua stanza ancora decorata dal Gatto Silvestro, e trova un messaggio [redacted] ragazza palestinese più grande, che vive, lei scrive, a Ramallah. Frasi civettuole sempre più spinte; Ofir, che è abituato al massimo a passeggiare con i compagni di scuola per le strade di Ashkelon, decide di rispondere alla ragazza che, sì, è pronto [redacted] incontrarla. Così, senza di[redacted] a nessuno, [redacted] mette i vestiti migliori e prende un autobus. Cambia alla stazione centrale di Tel Aviv per Gerusalemme, e la ragazza lo [redacted] a prendere. Il sole [redacted] già [redacted] metà della sua strada. Ofir non sa dov'è, non è mai stato a Gerusalemme, non capisce neppure che la macchina della ragazza è entrata a Ramallah.

La sua mamma, magra [redacted] bianca, ora che di lui non [redacted] rimasto altro che la borsa scolastica; restituitale dalla polizia, dice: «Io penso con consolazione che quando la ragazza ha portato Ofir nelle [redacted] dei Tanzim, la macchina si è fermata [redacted] gli è stato detto di scendere, mio figlio non aveva ancora capito niente: non dove era, non che la ragazza volesse ammazzarlo, non che quei ragazzi [redacted] là per fargli [redacted] male. Deve essere sceso fiducioso, con [redacted] sola grande preoccupazione che io spero occupasse la [redacted] mente, distraendolo dalla sua morte imminente: la mamma sarà preoccupata perché è tardi, [redacted] conterò quando torno a casa?». Dunque quel magro ragazzo povero non è mai tornato da suo padre [redacted] da sua madre e dai suoi due fratelli, il suo computer l'ho visto ancora acceso. Purtroppo qualcuno [redacted] ha anche mostrato le foto del corpo di Ofir. La crudeltà che gli è stata riservata, la violazione del suo corpo bianco di ragazzino non la racconterò [redacted] queste righe. Allora, solo allora, cominciai [redacted] capire cosa stava accadendo: era il terrorismo, diverso da tutto quanto mi ero [redacted] figurata, la strage programmata di creature innocenti, e quanto più innocenti tanto meglio. Perché terrorizza di più la loro morte, perché noi ne siamo travolti. Io, ad Ashkelon, lo fui.

È una piccola comunità di coraggiosi quella che, guardando i propri figli che escono di [redacted] per [redacted] prendere l'autobus, vuol sapere che potrebbero non tornare; o che è disposta a superare un autobus perché quando si vive [redacted] si può far tardi pensando che potrebbe scoppiare; che al mattino quando ti dà un bacio di saluto e ti dice «Ti voglio bene» [redacted] che potrebbe non [redacted] mai più occasione di dirtelo. Vivere nel terrorismo non significa soltanto aspettare il bum, il [redacted] delle sirene come un inevitabile appuntamento. È una parte minima della vita nel terrore stare all'erta, guardarsi intorno, cambiare le proprie abitudini, vagliare i costi della vita sociale, dei posti affollati: quando vivi nel terrore dopo gli attentati per un po' [redacted] vai più al supermarket, al [redacted] al concerto, [redacted] guardare le vetrine, non ti fermi a parlare sulla porta della scuola, della palestra, del lavoro, non ti scocci perché ti frugano ovunque, perché stai [redacted] coda dappertutto per i controlli di sicurezza, alla posta, in banca, al caffè... Poi ci torni, torni alla tua vita perché [redacted] tua, non dei terroristi. Non ti spezzi anche se piangi tutti i giorni, non smetti di parlare di cibo, di vestiti, di invitare gli amici [redacted] cena, non cessi neppure di cercare un contatto con quei pochi amici palestinesi che ti [redacted] rimasti. Ma impari la crudeltà umana, e questo ti terrorizza più del pericolo fisico.

I caffè e i ristoranti possono trasformarsi da un momento all'altro in trappole di morte Ogni vicolo pedonale è buono per una strage come ogni autobus La storia straziante di Ofir, il ragazzino che accetta l'appuntamento di una palestinese senza sospettare che [redacted] un'imboscata. La [redacted] colpa? E' un innocente

LE [redacted]

Arriva oggi nelle librerie italiane il nuovo libro di Fiamma Nirenstein, *Gli antisemiti progressisti*. Il sottotitolo suona *La forma nuova di un odio antico* (Rizzoli, 392 pagine, 18,50 euro). In dodici capitoli, più introduzione e le pagine delle Conclusioni, la giornalista della *Stampa* racconta che cosa voglia dire vivere in una realtà che è prigioniera del terrorismo e spiega come non sia possibile battere il terrorismo islamico se non si riescono a piegare le nuove forme dell'antisemitismo. E' significativa una sua affermazione: «Non vinceremo la guerra contro il terrorismo se non vinceremo la guerra contro l'antisemitismo. Non vinceremo se non difenderemo la democrazia di tutti, in primo luogo quella del mondo islamico». Se questo è il cuore delle questioni trattate nel libro, bisogna però dire che esse sono fatte vedere e fatte sentire attraverso un racconto che catapulta il lettore nella convivenza col terrorismo, come nel brano che pubblichiamo, tratto dal capitolo *Se avete lacrime, preparatevi a versarle adesso*. Editorialista della *Stampa* e inviata a Gerusalemme, Fiamma Nirenstein ha pubblicato, fra l'altro, *Il razzista democratico* (Mondadori 1992) e *L'abbandono* (Rizzoli 2002). L'anno scorso è uscito *Islam. La guerra e la speranza*, un'intervista con Bernard Lewis.

DOMANI CON LA STAMPA L'ATTORE DEI PARADOSSI STRALUNATI CON IL LIBRO «IL GRANDE FERMO E I SUOI PICCOLI ANDIRIVIENI»

Bergonzoni, ingorgo di parole

Raffaella Silipo

«I numeri parlano da soli, le lettere trovano più facilmente compagnia». C'è tutto Alessandro Bergonzoni in questa battuta: un caso unico nella comicità italiana. Niente satira della vita reale, solo parole, parole, parole. Scarti di senso, polisemie, assonanze, gorghi dell'assurdo, divagazioni e nonsense dal ritmo travolgente nella più pura anarchia linguistica. «La vita - spiega lui - necessita di fantasia, di immaginazione. Non ci si può limitare a pensare alla quotidianità italiana, prenderla in giro, farne il verso. Bisogna [redacted] la vita, reinventarla, ripensarla».

Partendo da queste premesse, inevitabile che *Il grande Fermo e i suoi piccoli Andirivieni*, prima prova strettamente narrativa dell'autore bolognese (in vendita domani [redacted] *La Stampa* a €4,90 più il prezzo del quotidiano) non [redacted] trama davvero coerente, piuttosto un'apertura esilarante nella quale l'autore «contestualizza» i fatti narrati. I due protagonisti Alvise e Wella si tuffano nel gorgo di mirabolanti avventure incontrando una sarabanda di personaggi di fantasia: dalla mosca Walter che non si dà per vinta una per persa, come la dà per persa [redacted] sua fidanzata» all'Uomo di Rosso Guantato, fino al piccolo Gianlurc che ha composto l'opera «Ofetec e la cimice imperiale transalpina» in due ore [redacted] dieci, quelle due [redacted] in cui «riposava dopo aver dato lezioni di russo ad orfani cinesi e subito prima di fare esami all'università dell'uncinetto». Gianlucc ritaglia il tempo «con forbici enormi naturalmente e a forma di risposta, cioè taglienti. Quanto manca? A cosa?». E poi c'è Nicos «naso alla francese, denti hawaiani, bocca florida, guance greche, mento afri[redacted]o: un uomo un mondo». Tutti intenti a salire le scale di un misterioso grattacielo dove l'ascensore non funziona più, e ogni stanza si apre su un assurdo Paese delle Meraviglie in cui da un momento all'altro ti aspetti di veder spuntare il Cappellaio Matto o il Coniglio Bianco. Colonna sonora di questa ascensione è la «musica vulcanica» di Radio Fiore: «Ascoltiamo le vostre ma soprattutto le nostre storie, quello che ci salta in testa son pulcidae, leggiamo il passato scriviamo il presente parliamo al futuro prossimo». Proprio come Lewis Carroll, Bergonzoni si cimenta nella difficile impresa di voler spiegare l'inspiegabile e capire l'incomprensibile, parlando per assurdo. «Sei gio[redacted] vecchio?» «Ovecchio». «Il tempo s'era rischiarato. Esperto nel peggioro e nel miglioro, come un lungo treno capovolto, stazionava».

Lo stile è funambolico [redacted] graffiante, [redacted] di equilibrismi e dell'inventiva linguistica che connota da sempre il lavoro di Bergonzoni. Sembra che il dizionario non gli basti, la sintassi sia prigione da cui evadere verso altri orizzonti lessicali, più liberi e creativi. Un agio[redacted] con parole, fonemi e costruzioni inedite, che [redacted] quasi girare la testa al lettore, «una grande olimpiade di idee, un'esplosione di trova[redacted] vivaci, pelviche, rare, repentine, squallidamente fantasmagoriche, inclini a ogni inclinazione, mai sulla retta via, per certi versi perversi... Alè hop! Cosadirebbelagentechissenefrega».

Razza corsara

I mercati mal controllati
e la politica in fuga.
Il caso Telecom
e la mala privatizzazione.

€ 10,00
pagine 150

Rubbettino

www.rubbettino.it

Il Colosseo guida l'hit-parade dei monumenti

Fiorella Minervino

IERI, a Roma nella sede del Ministero dei Beni Culturali la Pinacoteca di Brera con la sua attiva Soprintendente Maria Teresa Fiorio ha annunciato alla presenza del ministro Giuliano Urbani per ottobre una grande mostra con il Metropolitan di New York su «Fra Carnevale, un artista rinascimentale da Filippo Lippi a Piero della Francesca». La notizia merita attenzione speciale, non solo perché l'esposizione si annuncia di elevata qualità, ma anche per la Pinacoteca di Brera, fra i Musei più preziosi per tesori d'Italia in pratica non possiede spazi espositivi, è di continuo richiesta di prestiti da tutto il mondo, in compenso risulta solo al 29° posto, fra i 30 Musei top del 2003 in Italia, con soli 190.531 visitatori l'anno ed entrate di 524.190,00 Euro lordi, possedendo *Il Cristo morto del Mantegna*, icona «moderna», nonché la Pala di Piero della Francesca, *Sposalizio della Vergine* di Raffaello e altro

La domanda, allora, sorge spontanea: che cosa mai deve essere un museo oggi? Quali dipinti, sculture, arti decorative, oggetti smercia deve offrire per attirare visitatori senza perdite siderali? Sono in parecchi a chiederselo, specie dopo l'ubriacatura Anni '90 di musei che, per mostre spettacolari o nomi stellari, registrarono file sterminate. Insomma che cosa serve oggi a un museo degno di tale nome o a un sito archeologico celebre? Noi ce lo chiediamo girando fra le magnifiche sale del Prado a Madrid, straripanti di pubblico perché la domenica l'entrata è gratis, si può trascorrere la giornata con Velazquez, Goya, El Greco, Tiziano, Caravaggio, Tiepolo, Cranach, Bruegel. Significa che il Prado ricava o riceve finanziamenti da permettersi tale lusso clamoroso. Ancora: bastano impianti aggiornati, tecnologie avanzate, opere esposte con giudizio, didascalie leggibili a distanza, graziosi bar, buoni ristoranti come a New York, Parigi, Londra, Madrid, bookshop con libri recenti e gadget graziosi in vendita, e forse, improbabile da noi, i custodi gentili, che offrano indicazioni e spiegazioni precise?

La risposta è negativa, altrimenti un Museo quale gli Uffizi, un tempo primo in Italia, vanterebbe il record di affluenze. Invece eccolo al 3° posto, con il Corridoio Vasariano, e 1.495.523 visitatori, [redacted] di 7.487.779,00 euro. L'elenco agghiacciante proviene dal Ministero dei Beni Culturali. Poi: quanto conta il bene paesaggistico di città come Roma, Napoli, Firenze, Torino, un mare impareggiabile, o castelli, colline deliziose come in Umbria e Toscana? Sempre il malefico elenco fornisce dati sorprendenti. Primo posto, con 3.106.295 visitatori l'anno, entrate di 18.320.560,00 euro (per tutti si intende lordi), è per il circuito Archeologico Colosseo e Palatino nella Città Eterna, un monumento che rievoca ferocia, violenza, lotte mortali, seduce al massimo

Pompei, guadagna il secondo posto: 2.101.823 visitatori, con 15.260606,90 euro per entrate. Dal resto rientra nel Grand Tour dal '700 in poi, dalla riscoperta si succedono prima viaggiatori colti ora tutti, per l'anomalia, tragicità dell'eruzione, l'ammirare case media d'una cittadina marinara mediocre, che una sola notte inceneri e bloccò nell'immortalità, con qualche gusto per il macabro di persone impietrite; poche [redacted] magioni di rilievo: quella del Fauno, del Poeta e altre. Una delusione: Ercolano con scavi e Teatro Antico, splendide ville d'una vera protagonista delle antiche estati, con finezze e squisitezze di affreschi, si trova al 19° posto, con 261.967 visitatori e 1.0022.471,30 euro. Al 23° affiorano i templi di Paestum, dal paesaggio mirabile, con 221.992 visitatori, entrate: 280.510,09 euro. Meglio di Castel del Monte, 27°, fra i massimi gioielli d'architettura, voluto da Federico II ad Andria in Puglia, con 197.217 visite e 264.628,50 euro. Molto meglio la Grotta Azzurra ad Anacapri: 18° posto, 276.994 visitatori, 994.282,00 euro, uno sproposito per un luogo incantevole dove si entra in barca a remi per poco a veder grotte e l'acqua, ma che batte Ercolano, Palazzo Ducale nella magnifica Mantova, l'incredibile Galleria Nazionale delle Marche a Urbino. Il Cenacolo Vinciano arranca al 16° posto, dopo Palazzo Pitti, le Capelle Medicee, Villa Adriana a Tivoli e la Basilica di Sant Apollinare in Classe coi mosaici di Ravenna. E il Museo Egizio di Torino, il più importante dopo il Cairo? Regge un 17° posto con 307.243 frequentatori e 711.189,00 E. di entrate. Sorpresa: i Bronzi di Riace, che l'Italia impazzì per ammirarli un attimo, ora conservati al Museo Archeologico di Magna Grecia di Reggio calabria vantano 158,905 presenze, solo 79.792 paganti, entrate 284.550 euro. Perché mai, dopo la novità risultano meno attraenti e meno «di moda»?

I REATI DEI MILITARI

Se l'America rinuncia all'immunità

Mario Chiavario

FRA tante tragedie di un'umanità dilaniata da terrorismo e guerre, registriamo almeno una significativa vittoria per la causa della giustizia penale internazionale. Volenti o nolenti, gli Stati Uniti hanno infatti accettato il venir meno dell'immunità finora [redacted] data dall'Onu [redacted] loro truppe per eventuali crimini commessi là dove sono impegnate su autorizzazione delle stesse Nazioni Unite. Il fatto non ha forse grande importanza pratica, perché i trattati bilaterali stipulati dagli Usa con molti Paesi già garantiscono poche possibilità d'intervento della neonata Corte penale internazionale nei confronti di quei soldati. Ma resta il valore di principio della rinuncia a un'immunità a priori.

D'altronde, anche a prescindere da quei trattati, l'esclusione dell'immunità non vuol dire che i militari Usa, a cominciare da quelli accusati di torture in Irak, debbano per forza [redacted] giudicati dalla Corte internazionale. Infatti questa può intervenire solo nei casi di palese inadeguatezza degli Stati nazionali a esercitare, essi stessi, una giustizia effettiva e imparziale: cosa che, nel caso di Abu Ghraib, si vorrebbe davvero poter escludere, se i processi già avviati dalle autorità statunitensi si svolgeranno sino in fondo con un impegno pari alle promesse. Il che [redacted] vuol dire inferire su veri o presunti colpevoli, ma piuttosto fare reale chiarezza su ogni responsabilità.

A questo punto qualcuno però dirà: ma perché tanto scrupolo nel volere veder perseguiti quei militari, mentre restano impuniti gli autori delle stragi e delle decapitazioni di ieri e di oggi? Rispondo, anzitutto, col dire che è fuori discussione l'esigenza di condanna, non solo morale, di queste infamie [redacted] a me viene in mente anche un'altra domanda, che si fonda su un paragone suggeritomi, proprio in questi giorni, da una inquietante mostra sugli Aztechi [redacted] aperta a Roma. È, in larghissima parte, la documentazione degli orrori cui un intero popolo si abbandonò in nome di una religione crudele che imponeva il sistematico ricorso a sacrifici umani. Soltanto nell'ultima sala della mostra si trova il ricordo degli eccidi compiuti dai «conquistadores». Eppure, per molti di noi, rimangono più impresse, con il marchio d'infamia, le gesta di Cortes e dei suoi. Perché? Solo per un complesso autolesionistico? O [redacted] piuttosto perché - senza nulla togliere a quegli altri orrori - tali eccidi restano come segno di una tragica contraddizione con il messaggio cristiano che Cortes e i suoi dicevano di portare?

Ora, un'analoga domanda [redacted] si pone anche [redacted] nulla togliere alla necessità di resistere alle prepotenze e ai ricatti altrui? Se si vuole, insomma, non tanto esportare la democrazia, quanto dimostrarne la forza di attrazione, non [redacted] cominciare con l'accettare di sottoporci noi stessi [redacted] leggi comuni, interne e internazionali?

IN UNA NUOVA ANALISI FABRIS TRACCIA UNA TEORIA DEL «BRANDING»

Quello della Coca-Cola è un esempio [redacted] marchio di successo

Sceglimi, sarò la tua marca

Gigi Padovani

«UN-due-tre-quattro...». L'ingegner Raffaele Jacovelli, presidente e amministratore delegato [redacted] Alla-ma - nuovo gruppo della comunicazione e *customer provider* che ingloba da Mannheimer a Fabris alle ricerche su web ai sondaggi Nexus -, dà il «la» alla sua Allaxia Blues Brand, e il gruppo di creativi, «corporate operations vice presidents», Ceo e comunicatori di varie società, incomincia a darci dentro con chitarre e sax

Sotto le austere volte milanesi della Triennale, l'altra sera risuonava la musica degli Anni Settanta, mentre sul video del salone d'onore scorrevano le immagini di Rolls Royce, Mc Donald's, Chanel, Lego, Nutella, Bacio Perugina, Camel.

Benvenuti alla festa [redacted] marchi, benvenuti nel territorio di «sì logo». A officiare il rito della «brandizzazione della società moderna» c'è il maggior studioso di questo grande «asset competitivo» dell'azienda: quel professor Giampaolo Fabris - ordinario di sociologia dei consumi e prorettore dell'Università Iulm di Milano - che ha dedicato la vita a studiare i nostri comportamenti al supermercato, nonché libri e libri all'argomento più interessante per il capitalista moderno: come capire il consumatore.

Nel mondo senza ideologie, nell'era della globalizzazione e della crisi economica, la marca è diventata un moltiplicatore di valore. Una studentessa di grafica dell'Università dell'Oregon, nel 1972, prese 35 dollari per aver realizzato un piccolo disegno che doveva servire a identificare le *sneakers* della Nike. I dipendenti lo battezzarono «swoosh», suono onomatopeico che doveva dare l'idea della velocità: ora quel «logo» vale otto miliardi [redacted] dollari. Dunque [redacted] «brand», il marchio secondo [redacted] terminologia ufficiale del marketing - termine nato per identificare i vitelli con il segno del proprietario nelle praterie del West - è diventato una sorta di «Re Mida» per l'impresa (come spiega Fabris) che tutto trasforma in oro, anche se non sempre nelle aziende viene valutato a sufficienza.

Per noi - poveri frequentatori di saloni d'automobili, scrutatori di vetrine ripiene di oggetti d'alta tecnologia, sognatori davanti alle pubblicità o di fronte ad un computer - questo libro scritto [redacted] Fabris con Laura Minestroni (sua allieva e ora docente al Laboratorio sul Branding dello Iulm) è un tomo forse un po' [redacted]. È più indirizzato a chi deve vendere merci, che a chi deve comprarle. Si intitola *Valore e valori della marca*, con un sottotitolo efficace: «Come costruire e gestire una marca di successo». Però ha un grande merito: per la prima volta - in 563 pagine anche molto divertenti da leggere - fornisce una «teoria della marca» completa.

Spiega Fabris: «In un'epoca nella quale i prodotti sono clonati, in cui viviamo le sfide dei "no logo" e delle "private labels" che voglio-

Nel mondo senza ideologie, nell'era della globalizzazione e della crisi economica il logo è diventato un moltiplicatore di valore

-battere le grandi aziende sul prezzo, nel mondo dell'impresa si scopre che il nostro è diventato un tema di grande attualità. Con questo libro abbiamo voluto creare una sorta di statuto epistemologico della marca». La quale diventa garante della qualità, spinge gli individui a cercare in essa sicurezze che non hanno più in altre branche del sapere o della vita sociale, diventando così una sorta di «motore semiotico».

Cos'è dunque la marca? Ci sono prodotti che si sono sposati con la marca, come la mitica barretta Mars o la candeggina Ace. Ma è anche un sistema di valori, come la Coca-Cola simbolo dell'«american way of life» o la Sony, icona della tecnologia giapponese. Oppure solo un [redacted] efficiente, come Avis o Hertz. O si incarna in uno stile di vita, come Virgin o Body Shop. Lo diventano squadre di calcio (Manchester United), trasmissioni televisive (Grande Fratello), cantanti (Madonna), atleti (Michael Jordan). Tutto questo insieme è [redacted] l'amore per la marca, in cui anche i consumatori più evoluti cadono, diventando magari soltanto «poligamici» nel momento dell'acquisto: scelgono sempre tra due o tre tipi di caffè, di cioccolato, di detersivo. Se ne deduce, [redacted] gli autori [redacted] libro, che [redacted] relazione tra marca e consumatore è frutto di una domanda di esperienze simboliche, emozionali e sensoriali». Cosicché, può succedere che alcuni marchi diventino dei «long-sellers», al di là delle intenzioni di chi li [redacted] gli esempi sono tanti, dal profumo Chanel numero 5 alla Supercrema di Michele Ferrero divenuta [redacted] mondiale cambiando nome, dallo Swatch alla Mini-Minor

Ma non [redacted] i casi di clamoroso insuccesso per strategie studiate a tavolino, come [redacted] «New Coke» che cambiò gusto per cercare di contrastare la Pepsi e fu ignorata dai consumatori. O come la Jaguar, prima che venisse inglobata dalla Ford: era sì un marchio famoso sinonimo di auto sportive, ma le [redacted] divennero talmente inaffidabili da far fuggire i clienti. Così, il «brand» non si può declinare in troppi modi, «tirare» senza fine: gli unici esempi di «estensioni» validi rimangono la Disney e [redacted] Virgin. Tutto ciò fa dire a Fabris: «Mission è la qualità, non il prezzo». Gli fa [redacted] Laura Minestroni: «La marca è territorio, animale, narrazione: è una grande metafora. Qualcuno ha scritto che noi ci divideremo in "pradesi" e "nikese", che abiteremo a "mcdonaldia" o "microsoftia". Sono eccessi, ma di certo la marca è un organismo vivente».

Se a Laura - alla quale piace il termine «alchemia» della marca, perché trasforma il vil metallo in valore - e all'ingegner Raffaele, tra un brano e l'altro, si chiede di pensare a un futuro senza marca, diventano tristi come un bambino senza la merenda: «Se lo immagina un supermercato di scaffali con scatole bianche, tutte uguali, senza identità?». Era il regno dello sfuso, [redacted] bottega e del contatto diretto tra negoziante e acquirente: l'Italia degli Anni Cinquanta. I «guru» del marketing hanno ragione, non si può tornare indietro. Una volta accolti i miti nati negli scaffali del megastore, potremmo implorare: [redacted] brandizzateci anche le idee.

RIFORMA UNIVERSITARIA

Appello per il ricercatore domestico

Claudio Gorlier

ACCADEVA in tempi ormai remoti che i grandi baroni, i potenti signori, si accordassero su autorevoli proposta di sottoporre all'imperatore, il quale benevolmente le prendeva in esame e ne discuteva con loro. Una simile procedura mi è venuta alla mente leggendo del documento che un gruppo di influenti professori [redacted] ha presentato al ministro Letizia Moratti, ricevendo assicurazione che se ne terrà debitamente conto nella prospettiva della riforma. Visto che appartengo alla parrocchia (e sono stato dichiarato Emerito), mi permetterete di fare qualche considerazione. Intendiamoci: la situazione dell'università, alla luce di una serie di iniziative riformatrici, non va giudicata né brillante né organica. La struttura del cosiddetto due più tre, l'adozione dei cosiddetti crediti, importazione piuttosto approssimativa di un modello americano degno del massimo rispetto, hanno prodotto più sconquassi che benefici.

Per chi non lo sapesse, il due più tre conduce a un diploma dopo un periodo di studi abbreviato rispetto al classico quattro. Chi vuole laurearsi secondo il vecchio schema potrà proseguire aggiungendo almeno un altro [redacted]. I crediti implicano un esame fondato su un programma essenziale, veloce, di un certo numero di ore. Tanto per fare un caso, si otterrà un credito poniamo su Shakespeare [redacted] al sommo tragedia venti o trenta [redacted] ovviamente insufficienti per studiare a fondo, che so, *Amleto*. Un ritorno ai vecchi, cari Bignami.

Il mio sospetto è che il baronato tema una inquietante caduta, e lo si nota a proposito del futuro dei ricercatori, gli eredi degli antichi assistenti, non più nominati a vita, ma a scadere se non progrediscono, in un determinato periodo. Rammento una vecchia storiella. Un ente internazionale bandisce un concorso per cicli di lezioni: ciascun candidato farà la sua richiesta. Il candidato italiano propone una cifra x, cui aggiunge una modesta quota y. Gli viene chiesto perché, e lui risponde: «Volete che faccia lavorare gratis l'assistente che mi sostituirà?».

Il ricercatore va tutelato, ma il guaio sta nel fatto che, per molti baroni, il [redacted] ruolo è, in buona sostanza, quello di un domestico. Conosco ricercatori che hanno raggiunto la sessantina, fedelmente assolvendo questa funzione subalterna. Quando seppe che molti baroni italiani esercitano una lucrosa professione, un illustre collega di Harvard, con ingenuità tutta americana, mi domandò: «Quanto si occupano degli studenti?». Controllate il [redacted] di insegnamento. Benvenute siano, dunque, le proposte per migliorare l'università, e si ascolti chi le avanza, oltre che, s'intende, il ministro. Specie se l'iniziativa serve a esorcizzare una parola chiave che aleggia, ovviamente non detta, dentro e fuori delle aule: potere.

LE LETTERE

al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

La Dc insegna: si governa anche con le crisi

CARO direttore, dunque la tradizione tutta italiana [redacted] mezzi governi continua a imperversare. Non ci si salva, neanche [redacted] una maggioranza così forte come quella conquistata dalla Casa [redacted] Libertà. Dal suo giornale abbiamo potuto apprendere tutti i particolari significativi sull'irritazione di An e della Lega. Quello che [redacted] e altri elettori del centrodestra, [redacted] riusciamo proprio a capire è la posta in gioco insomma, i signori Fini o Maroni a che cosa puntano? Vogliono fare un grazioso regalo alla sinistra, che non [redacted] meglio, visto le difficoltà che avrebbe a presentarsi unita agli elettori? Se cade [redacted] governo, Berlusconi ci perde, ma chi ci guadagna? Non credo né An né la Lega e l'Udc. Eppure una spiegazione ci sarà, a questi conflitti? Non penso che politici di questo calibro si muovano a caso. Ci dica lei.

Giovanni Buonteimpio, Asti

GENTILE lettore, non so dirle [redacted] ci sarà [redacted] crisi. Credo che Berlusconi (e non solo lui) farà di tutto per evitarla, ma se i suoi alleati la reputano possibile è perché in questo momento lo stato dei rapporti interni alla coalizione non è buono. Giocano i problemi irrisolti prima del voto (la famosa verifica che non si riusciva mai a fare); giocano i risultati elettorali che [redacted] negativi per il premier e positivi per gli alleati. All'ordine del giorno c'è una ridefinizione del programma economico del governo e una messa a punto della squadra, con qualche ministro che potrebbe cambiare e il peso dei diversi partner della maggioranza che dovrebbe aumentare a discapito del partito del premier. Non sono problemi semplici, ma la politica è fatta di queste cose. Anche una crisi, che [redacted], ripeto, si augurano di evitare, non si risolverebbe necessariamente a vantaggio del centrosinistra. I tempi sono molto cambiati, intendiamoci. [redacted] la dc ne faceva [redacted] all'anno e governò per quasi cinquant'anni.

Marcello Sorgi

[redacted]o.sorgi@lastampa.it

Nella rete si entra senza controlli

I nomi d[redacted] piazze in Vaticano

STRUMENTI ANTIPIRATERIA

È stato approvato il discusso decreto Urbani per combattere la pirateria mediatica, con tutto il rigore ad esso connesso. Paradossalmente rischia di più un italiano che [redacted] rete un brano musicale o un film che un rumeno che guidando ubriaco travolge e uccide [redacted] pedoni (è accaduto non molto tempo fa a Torino). Mi è successo più di una volta che durante la [redacted] sione iniziale alla [redacted] sbagliassi a digitare la password, già mi aspettavo [redacted] provider, il classico messaggio di accesso negato e invece no, connesso regolarmente senza una piega. La volta dopo ho provato a riconnettermi senza neanche più preoccuparmi di inserire la password e nuovamente accesso eseguito in tutta tranquillità

La prossima volta proverò a collegarmi cambiando anche nome dell'utente, magari una cosa del tipo napoleone.bonaparte@provider.it, con quella copertura potrò fare qualsiasi azione illecita in barba alle nuove norme, chissà che dopo l'apertura di una inchiesta all'Isola d'Elba senza risultati parta una richiesta di estradizione dai nostri giudici in direzione Sant'Elena. Mi piacerebbe sapere come si [redacted] queste norme contro [redacted] peer-to-peer [redacted] gli strumenti per identificare [redacted] certezza chi si [redacted] alla rete [redacted] vengono neanche utilizzati.

Randall J Wilkins

TOGLIATTI E IL SANT'UFFIZIO

Senza voler giudicare le decisioni in proposito prese, ritengo che i politici, ovunque abbiano tolto dalla toponomastica il nome di Togliatti, abbiano auscultato, con realismo, il polso dei tempi, e si siano intelligentemente adeguati; in Vaticano c'è [redacted] piazza, Piazza del Sant'Uffizio, il cui nome invece si legge ancora. Mi pare che il Sant'Uffizio abbia fatto molto più male di Togliatti.

Gianfranco [redacted]

ZANICCHI A STRASBURGO

Con tutta la stima per Jas Gewronski non vedo quale scandalo ci [redacted] nell'elezione di Iva Zanicchi. Dobbiamo [redacted] e fare cose popolari. Pane al pane vino al vino. Se uno mi chiede di titoli, dico autodidatta (concordo con Luigi Einaudi sull'abolizione legale [redacted] titoli di studio), poi posso avere letto milioni di libri, vivere tra dischi Jazz, gerani e una gatta affettuosa, e per questo mi piace molto l'approccio politico di Iva Zanicchi. Giovannino Guareschi diceva [redacted] profondissime usando quei [redacted] vocaboli che tutti capiscono.

Premetto io non ho votato né per Iva Zanicchi, né per Gewronski (che mi dispiace non sia stato eletto, intendiamoci) ma non sopporto che sempre ci sia la presunzione nei confronti della semplicità e del «popolare». Sono convinto che Iva Zanicchi non farà peggio [redacted] tanta abulia [redacted] ho visto in questi lustri di Parlamento Europeo.

Davide Fant, Como

CHI HA POTERE SUI SEGGI

Curioso, il Ministro Pisanu non ha poteri sui seggi elettorali, [redacted] ha niente da dire sui presunti brogli.

Strano, molto strano, allora [redacted] Governo non [redacted] a vantarsi per la diminuzione dei reati, se davvero c'è stata; riconosca semplicemente che è merito dei singoli Marescialli [redacted] Carabinieri, o dei singoli Sovrintendenti di Polizia, meglio ancora dei Magistrati inquirenti.

Comunque resta curioso che il Ministro dell'Interno di fronte a così «autorevole» accusa non si senta in dovere di indagare e riferire al Parlamento, alla Nazione» e a quella folta schiera di componenti di seggio che onestamente hanno compiuto il loro dovere civico.

A meno che anche il Ministro sia ben consapevole che si tratta [redacted] dell'ultimo scoop elettorale del [redacted] capo, quindi [redacted] dopo lanciato il sasso è il momento di nascondere la mano.

Gianni Zanirato, Casaggio (Ge)

I SOLDI E LA DIGNITÀ

Il cantante americano Michael Jackson ha sborsato la stratosferica cifra di 23 milioni di dollari per "tappare" la bocca, ma più che altro per bloccare soprattutto la causa civile intentata nel 1994 nei suoi confronti, ed un ragazzo e ai suoi familiari che lo accusavano di pedofilia. Non nuovo ad accuse di questo genere, il cantante americano ha deciso [redacted] al solito di aprire il portafoglio ed elargire milioni di dollari come fossero noccioline pur di non finire di fronte ad [redacted] giudice magari poco tollerante nei confronti di chi commette abusi sui minori. Dall'altra parte, cioè la parte lesa, l'enorme montagna di dollari ha avuto la meglio sulla dignità umana, e qui potremmo aprire un interessante dibattito in materia [redacted] quali [redacted] i valori che contano oggi nella vita, stando ai fatti in discussione ahimè si è portati a credere che tutto alla fine ha un prezzo: basta trovare quello giusto. Il dolore, la dignità, il rispetto possono tranquillamente mettersi in coda al dio denaro.

Giuseppe Diotto, Torino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della [redacted] milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mezzomerico (No)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5095 del 25/11/2003
La tiratura di giovedì 24 giugno 2004 è stata di 513.927 copie

IL PAC DI MILANO FESTEGGIA I CINQUANT'ANNI CON UNA MOSTRA DELL'ARTISTA COREANA

In alto l'artista coreana Kimsooja. A sinistra l'immagine del suo lavoro *Needle woman*, realizzato a New Delhi tra il 1999 e il 2001

Kimsooja: «Il mio corpo è come un ago nella folla»

Manuela Gandini

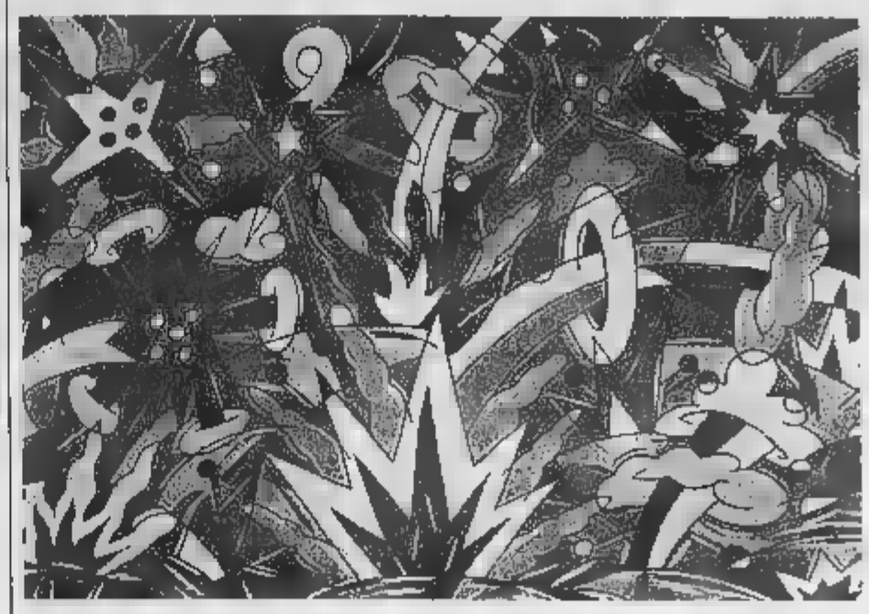
MILANO

E' dritta, immobile, di schiena in mezzo a una folla scomposta che fluisce attorno a lei. È in una via di Tokyo, poi di Shanghai, poi Delhi e New York. Tutto ciò che accade, negli otto video dell'artista coreana Kimsooja, è l'immagine del flusso di un fiume umano fatto di innumerevoli volti che seguono ciascuno una propria corrente interna, mentre i loro occhi guardano curiosi o evitano indifferenti la performer al centro della strada. In un altro video, l'artista si traveste da mendicante e, sempre di spalle, immobile chiede l'elemosina al Cairo, a Lagos, a Città del Messico. «Mi metto allo stadio più basso della condizione umana e sperimento con il mio corpo e la mia vita la reazione delle persone», racconta presentando la mostra al Pac, Padiglione d'arte contemporanea di Milano, da oggi aperta al pubblico. Calma, minuta, vestita di nero con una lunga coda di cavallo, sembra una giovane bodhisattva metropolitana all'ombra di panni stesi. Questa mostra - ideata da Thierry Raspail, direttore del museo d'arte contemporanea di Lione e curata da Jean-Hubert Martin per i 50 anni del Pac - è un'esperienza intensa nella quale si intuisce una sospensione temporale e materiale dell'isteria quotidiana. «Il mio corpo - racconta l'artista che ha iniziato il proprio rapporto con il cucito a 18 anni assemblando frammenti dei vestiti della morta - è come un ago in mezzo alla folla. Nel cuore delle diverse città del pianeta percepisco, stando immobile, la differenza di cultura, stato sociale, razza, economia, delle persone e nello stesso tempo cerco un contatto con chiunque passi in quell'istante. A Tokyo hanno fretta, evitano di guardarti negli occhi e alla fine ti sembra di non esistere. Più le società sono civilizzate e meno attenzione c'è verso gli altri, meno sono globalizzate più le persone sono curiose e interessate».

Le stoffe coloratissime stese sotto ai ventilatori e accompagnate da suoni tibetani, sono i copriletto che tradizionalmente in Corea usano le giovani coppie di sposi a partire dalla prima notte di nozze. Sono decorati con simboli augurali di buona fortuna, amore e lunga vita; coperte che l'artista trova nei negozi dell'usato ed espone per ricordare quello che è stato l'incontro di una coppia che, per una ragione o per l'altra, non è più insieme. «La coperta è la parte simbolica del corpo - afferma - è la cornice della nostra vita dalla nascita alla morte. In queste coperte c'è la storia di coppie più unite, il mantra di sottofondo l'ho messo per celebrare ciò che è stato in un certo momento, per la compassione che provo verso vite e volti anonimi».

In ogni installazione si avverte il concetto di circolarità dell'esistenza, dal techno-mandala posto all'ingresso del Padiglione: il frammento di un juke-box trovato in un negozio per giocatori d'azzardo a Manhattan, al passaggio asincrono, in due video, di gente comune che cammina e avanza prima in un monitor poi, come in un deja-vù, nell'altro. Il lavoro straordinario di Kimsooja è un lavoro di cucito sociale, di umiltà e conoscenza. L'ego scompare nella sua immagine di schiena vestita di grigio, e appaiono i volti di molte persone colorate che svolgono le loro quotidiane attività invisibili, tante opere in movimento. «L'ago passa da una parte all'altra della stoffa, unisce, lascia una traccia ma non c'è mai, - afferma l'artista - È stato interessante vedere le reazioni della gente nei vari paesi mentre facevo la mendicante: al Cairo davano soldi falsi, poi qualcuno mi ha messo nella mano un pulcino. Nel dire questa cosa viva mi sono spaventata e alla domanda che mi posta insistentemente su mi faccio e cosa stessi cercando, è arrivata la risposta da quest'uomo: stai chiedendo la vita». La condizione umana, oltre a essere il titolo dell'esposizione, è il sentimento che ti pervade dall'inizio alla fine di questo viaggio multicolore, esteticamente impeccabile, dove l'artista - pervasa da cultura occidentale e orientale (vive a New York) - si pone come barometro di una temperatura umanamente folle, mite, curiosa e distratta. Unisce e illumina, con la sua silenziosa statuarietà da Buddha, frammenti di mondo che tendono alla disunità, cercando, con compassione, il senso dell'esistenza.

SI APRE OGGI A ROMA L'ANTOLOGICA DEL CREATIVO EREDE DELL'AVANGUARDIA SURREALISTA



In alto Pablo Echaurren. A sinistra *Le mie belle artiglierie. Zang, Tumb, Tuuum*, 1994 olio su tela

Echaurren: «Nei coniglietti metto le fanciullezze tradite»

Liliana Madeo

ROMA

Le tele sono di grandi dimensioni. E grondano colori forti, incubi, immagini inquietanti. Si avviluppano corpi nudi, galleggiano bocche spalancate, si inseguono occhi sbarrati o cani che azzannano uomini. Mostri divorano mostri, in una vorticosa mescolanza di interferenze fumettistiche, ruvidezza punk, echi dell'immaginario colombiano. Sono le opere più recenti di Pablo Echaurren, quelle in cui il suo empito visionario sembra d'horror vacui della facciata gotica dove i grovigli di mostri servivano a confondere il Maligno, ad esorcizzare mostri più intimi» come spiega lui.

Nel meraviglioso Chiostro del Bramante si apre oggi al pubblico la mostra antologica che il Comune di Roma gli dedica facendo trent'anni di vita collettiva e del lavoro di artista che con «proterva innocenza» - secondo le parole di Giovanni Testori - nel segno del «nomadismo» e della commistione dei generi ha intrecciato pittura e disegno, fumetti e collages, manif gadgets, arazzi e ceramiche, illustrazioni e vetri, con sconfinamenti nella letteratura, nel cinema, nel sociale.

Una trasversalità, la sua - nutrita di dada, surrealismo, pop art, futurismo, minimalismo, concettualismo, rivisitati con la libertà dello sberleffo colto - che tanti gli hanno rimproverato. Che lui ha scelto. Per scompaginare le carte, abolire le distanze fra «alto» e «basso», far incontrare il mondo dell'arte con gli eroi dei comics in una sarabanda di bizzarrie e . Pensando - alla maniera dei protagonisti delle avanguardie - che l'arte può essere una pratica duttile e giocosa, legata alla socialità e quotidianità. Confessa: «Sono riuscito a coinvolgere in un'esperienza estetica i più diversi ambienti. Se mi lascia circolare l'immaginazione, la creatività si diffonde si sedimenta, entra in circolo e diventa cosa. Marinetti a creare "l'esercito delle arti" e nello stesso tempo diceva che "bisogna sputare in giorno sull'altare dell'arte"». Elenca, fra i suoi percorsi, il lavoro persone chiuse in carcere o in manicomio, le scoperte che ha potuto fare a fianco di sommi artigiani, i quadri dipinti con Emilio Tadini, il fumetto fatto Francesco De Gregori, i libri scritti a quattro mani (ad esempio con il terrorista ne Fioravanti), film girato con due soci attualmente, dialogo settimanale di gastroribellione con Luigi Veronelli su *Carta*».

In mostra esposti circa duecento «pezzi». Si incomincia dagli esordi, dai famosi «quadratini». Brevi racconti in sequenza, ironici e mordaci, col sapore di apologhi e allegorie. Che disegnava e dipingeva quando ancora era al liceo. Il critico e gallerista milanese Arturo Schwarz, patron del dada-surrealismo in Italia, li scoprì e incominciò a comprarglieli, facendolo conoscere in Italia e all'estero: in quel «fantasmagorico piccolo universo evocato con la precisione e la cura di un calligrafo cinese» leggeva la lezione che inconsapevolmente a Pablo era arrivata da Bréton e Tristan Tzara, dai maestri dei fumetti come dalle nitide e incantate visioni di Hokusai.

Subito incominciarono le «trasgressioni». Forse sollecitate da interlocutori come Italo Calvino o Max Ernst, con cui Pablo dialogava. Forse derivate dai sia pure contatti con il padre, Sebastian Matta, che a Roma era approdato all'inizio degli anni Cinquanta portando con sé l'eco dei mitici trascorsi surrealisti e della nuova pittura americana. Vediamo esposte le copertine dei libri che firma (famosa quella di *Porci con le ali*), i disegni per *Lotta Continua*. «Poi - racconta - mi sciolsi nel fare collettivo, partecipando a quella creatività diffusa che ha caratterizzato parte considerevole del movimento del Settantasette». Una stagione breve. Irrompe del terrorismo e finiscono i giochi, l'umorismo corrosivo, le sottili e fascinose citazioni. Ecco i primi collages, dove il colore è sparito per far posto al bianco, al momento della riflessione. E i fumetti, gli acquerelli, finalmente le tele. Un surrealismo noir un po' crudele, spiazzante. Bambi che si aggira in foresta di pericolose presenze. I coniglietti che appaiono teneri, morbidi, ma con occhietti di una fissità preoccupante, occhi di «creature che si possono animare e far riscoprire la tua puerilità rimossa: seminano spavento in chi vuole tenere a bada le pulsioni originarie, la ingenuità della fanciullezza tradite».

premio grinzane cavour

MARTINI

IL LIBRO E' SERVITO

Cene letterarie con noti scrittori e menu ispirati a opere letterarie

Lunedì giugno 2004 **Terrazza Martini** **Pessione di Chieri (To)**	menu tratto da LE RELAZIONI CULINARIE (Ponte alle Grazie) di Andreas Staïkos	partecipano gli scrittori greci ANDREAS STAÏKOS e VASSILIS VASSILIKOS
Venerdì 15 ottobre 2004 **Grand Hotel** **des Iles Borromées**	menu tratto da A TAVOLA CON FEDERICO FELLINI (Idealibri) di Maddalena Fellini	partecipano FRANCESCA FABBRI FELLINI e MILO MANARA
Lunedì 15 novembre 2004 **Terrazza Martini** **Pessione di Chieri (To)**	menu tratto da LA DISPENSA DEL DIAVOLO. UN ROMANZO IN 64 PORTATE (Guanda) di Jim Crace	partecipa lo scrittore inglese JIM CRACE

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 011.810.01.11

In collaborazione con La Stampa

PIPPO DIRETTORE ARTISTICO, PAOLO CONDUTTORE

Paolo Bonolis insieme con Pippo Baudo

Baudo & Bonolis verso Sanremo E ci fosse anche Fiorello?

Dopo l'esito deludente del Festival di Sanremo 2004, tutte quelle sorprese annunciate da Tony Renis mai arrivate, era abbastanza normale che la Rai ripensasse alla manifestazione. O accettando di vederla un'altra volta decadere, o passando al contrattacco. Ma quando si tratta di Sanremo, con le case discografiche in piena ribellione e boicottaggio, con le sempiterne e incombenti voci brogli, con un intero hangar di giornalisti da gestire e milioni di spettatori da convincere, come non pensare a Pippo Baudo, oltre tutto poco contento della sua attuale posizione alla Rai? Infatti (ma la voce correva da tempo), ci ha pensato anche il direttore generale Cattaneo, ipotizzando, mentre venivano assegnati i premi Via Condotti, Baudo come direttore artistico del Festival. E Paolo Bonolis sarebbe il conduttore. Bonolis che già aveva rifiutato quest'anno la prima linea, difesa poi dalla Ventura, potrebbe adesso, con alle spalle uno come Baudo, invece accettare. Se poi si aggiungesse partecipazione di Fiorello, sarebbe il massimo, per la Rai. E per la «costruzione degli eventi»: Baudo & Bonolis insieme. Mamma mia che impressione, come avrebbe detto Alberto Sordi, sono capaci di inventarsene di tutti i colori. Ha detto Baudo: «Si tratta di una proposta allettante, ma bisogna definirne i particolari. Sarei disposto a fare da direttore artistico a un festival condotto da altri? In tv non ci sono ruoli fissi, che anzi finiscono per essere monotoni. Sarebbe un'esperienza. Ma non ha senso parlare ora». Inoltre: qualcuno già legge nel possibile ritorno di Baudo nel progetto Sanremo un primo effetto post-elettorale su Viale Mazzini, un risultato, cioè, del rafforzamento delle componenti centriste della maggioranza di governo.

OLMI, LOACH KIAROSTAMI REGISTI DI UN FILM «NON A EPISODI»

Tre grandi del cinema per un unico «Treno»

Fulvia Caprara

ROMA

Inutile osservarli, interrogarli, metterli a confronto: seduti di a un tavolo, le camicie estive e l'aria soddisfatta chi sta lavorando a qualcosa molto entusiasmante, Ermanno Olmi, Ken Loach e Abbas svelano quasi nulla del segreto che li unisce. Di quel sentimento comune che, come spiega l'autore dell'«Albero degli zoccoli», li ha spinti a tuffarsi tenendosi per mano nell'impresa di «Ticket». Non un film composto di tre episodi ognuno con la sua bella firma d'autore, bensì qualcosa di molto più complesso, ovvero una pellicola girata con il staffetta, cioè con un regista che inizia a raccontare una storia e poi la consegna nelle mani di un secondo e infine di un terzo. «Guardateci bene: siamo tre bambini - dice Olmi - che giocano insieme, felici di condividere un sentimento che è fatto di reciproco rispetto, di ricerca di dialogo e di corrispondenza». Abbas Kiarostami inventa un altro paragone: come tre mamme incinte, non sappiamo come saranno i nostri figli e quindi è difficile adesso descriverli, ma state sicuri che, quando li avremo avuti, saremo pronti a difenderli a spada tratta». Ken Loach ricorda che, più dei dettagli sulla realizzazione del film, conta quel bagaglio comune, quell'idea di mettersi a lavoro insieme disposti a superare le abitudini radicate negli anni: «Girare un film è un impegno molto individualista e poi, facendolo da tanti si tende a seguire delle proprie regole in una maniera che finisce per diventare un po' rigida, un po' limitata. E quest'esperienza sarà anche molto istruttiva: vedendo come lavorano gli altri ho riconsiderato il modo con cui lavoro io».

Abbas Kiarostami, Ermanno Olmi e Ken Loach girano insieme «Ticket», un film con Valeria Bruni Tedeschi e Carlo Delle Piane. Tutto si svolge in un treno, luogo di vita vera, con persone che salgono, scendono, cambiano stazione

Completamente ambientato tra gli scompartimenti di un treno partito dal centro Europa e diretto a Roma, «Ticket» descrive, attraverso una catena di eventi casuali, la storia di un improbabile incontro d'amore, i problemi di una famiglia di clandestini, il carattere di una donna arrogante, i comportamenti di un gruppo di ragazzi. Il primo pezzo del film è stato affidato a Ermanno Olmi e ai suoi due attori, Valeria Bruni Tedeschi e Carlo delle Piane nella parte di scienziato; il secondo ha la firma di Abbas Kiarostami che prosegue la narrazione concentrandosi sulla famiglia di albanesi; il terzo è di Ken Loach che lo ha scritto insieme con il suo sceneggiatore Paul Laverty. «Il treno - osserva Kiarostami - è un luogo di vita vera, con persone che salgono, scendono, bisogna. Racconteremo una porzione della vita di questa gente che, mentre, nel momento in cui si mette in viaggio, ha già una propria storia a noi sconosciuta. L'idea iniziale era di il tutti senza che nessuno di noi sapesse nulla di quello che faceva l'altro e quindi dovesse allacciarsi alla cieca alla narrazione di chi lo precedeva. Il cinema, però, costa molto, e forse sarebbe troppo difficile riuscire a realizzare un progetto del genere». Proprio «in una stazione del centro d'Italia» verrà girata la scena che mette insieme i tasselli del «La nostra è un po' una navigazione a vista» commenta Domenico Procacci che produce il la sua Fandango, insieme all'inglese «Sixteen Films» e in collaborazione con Medusa. L'impresa costerà circa tre milioni e mezzo di euro e la lavorazione, iniziata il 7 giugno, andrà avanti, tra Milano e Roma, per sette .

Nel racconto si specchierà la realtà in cui siamo immersi, in tutte le sue diverse sfaccettature: «Negli ultimi due anni - osserva Loach - il mondo è diventato un posto dove è molto pericoloso abitare, è logico che il senso di certi cambiamenti e rivolgimenti costituisca il sottofondo di quello che in questo film vogliamo raccontare». D'altra parte, prosegue l'autore inglese, «il è un luogo metaforico dove da sempre esistono e seconda classe». Ermanno Olmi si sofferma «sul senso di insicurezza, non solo fisica, che riguarda l'intero orizzonte del nostro sguardo, oggi incapace di arrivare al giorno dopo. Questa insicurezza sottile sotterranea, pone l'intero l'occidente condizione preliminare di una forte crisi, perciò è necessario in il spirito critico, porci giuste domande, per evitare che prenda possesso di .

UNA RACCOLTA DI 40 BRANI DELLA SUA CARRIERA

Un «Casco d'oro» celebra i successi di Caterina Caselli

Nel disco anche «Per fare un uomo» di Guccini e «Insieme a te non ci sto più» di Paolo Conte

Marinella Venegoni

CATERINA Caselli è da tempo una raffinata talent-scout, una discografica di successo che ha scoperto e lanciato Andrea Bocelli ed Elisa. Ma per i più agés, Caterina Caselli resterà sempre Casco d'oro, scatenata ragazza degli Anni Sessanta un po' buffa e un po' grintosa che in una manciata di anni, nel boom economico, diede un contributo notevole a sprovincializzare il pop italiano e l'immaginario femminile ad legato: con il suo basso shocking, dentro una band tutta maschile, prendeva a randellate l'icona ingessata dell'interprete virtuosa e perbenino. A quella Caterina è dedicato, per i quarant'anni di inizio carriera, «Casco d'oro», un doppio album che esce oggi con 40 brani che vanno dai primi esperimenti del '64 a «Nessuno mi può giudicare», «Perdono», «Insieme a te non ci sto più» di Paolo Conte o «Per fare un uomo» di Guccini, più innumerevoli cover come «Sono Bugiarda» o «Il volto della vita». Ma una seconda impresa Caterina sta già preparando, in gran segreto, con i contributi dei grandi che hanno accompagnato la sua carriera.

Perché, Caterina, un disco celebrativo? Non sembra il tipo...

«Veramente è stato un signore dei miei fansclub, Ettore, che ha dischi miei che né io né mia madre abbiamo: senza dirmi niente, ha parlato l'anno scorso con mio figlio Filippo del quarantennale: il primo disco fu proprio nel '64. Avevo partecipato a Castrocaro, cantando "Tous les garcons e les filles", e "Mr.Paganini" per far vedere che ero brava. La Carish mi scritturò e mi fecero incidere "Ti telefono tutte le sere". Ma io vedevo che dal vivo con la mia band piacevano più Ray Charles e i Beatles, capii che non ero per il melodico».

La sua carriera passata è stata un e un'esperienza propedeutica a quel che fa oggi?

«Mi ha aiutato tantissimo. L'ambiente della provincia, prima Magreta poi Sassuolo, non era certo d'aiuto. La fortuna fu di leggere dietro la scuola che frequentavo targa, "Maestro Calligari insegnante di musica e di canto". Ho talmente insistito a casa che finalmente una mia zia mi portò a un'audizione. Il verdetto fu "Acerbo ma con molta musicalità e timbro originale", e questo mi incoraggiò».

Esclude di cantare ancora?

«Non si sa mai, è già capitato nel '90. Continuo ad avere intatta la passione per la musica che avevo a 18 anni, solo che penso agli altri, e spero sempre di trovare nuovi talenti. E' successo tante volte ma non mi basta: mi rigenero quando trovo nuovi personaggi, mi fa viva. Il lavoro la mia libertà».

Era dura la vita di ragazza di provincia, nei '60?

«Mia madre non me ne passava una. "Stai facendo un lavoro che non è un lavoro", diceva. Mi salvava nel gruppo fossero più grandi di me».

Nel disco c'è canzone d'autore. «Per fare un di Guccini, «Insieme a non ci sto più» Paolo Conte.

«Cantai il brano di Guccini nel programma condotto da Gaber e "Diamoci del tu". Ma ne ho un'altra sua, che ha scritto e non firmato perché non voleva dare l'esame Siae: "Una storia d'amore", con un testo preciso e bello».

E Paolo Conte: è stato lui a scoprire lei, o viceversa?

«Lui racconta, in una raccolta che faremo più avanti, che volta a Torino e mi fece da gorilla mentre cantavo. Ricordo che era bellissimo. Quando ascoltai "Insieme a te non ci sto più", non riuscivo a staccarmene, la volevo cantare ma veniva considerata un po' colta. Moretti l'ha usata due volte, nei suoi film. Quando poi divenni discografica, Cgd, abbiamo corteggiato Paolo anche con le Violette di Parma, finché firmò con noi: sono stata la prima a divulgare la sua musica in Europa, feci innamorare gli olandesi de "Gli impermeabili" e finì al primo posto in classifica».

Progetti?

«Sono contenta e scocciata perché Bocelli lavorando al prossimo cd che esce quest'anno, come quello Elisa che sarà una bomba».

IL GRANDE CINEMA ITALIANO

IO NON HO PAURA
UN FILM DI GABRIELE SALVATORES

best-seller di Niccolò Ammaniti
il capolavoro di Salvatores
che tra campi assolati, immobili
e fosse senza luce
tra bambini, la perdita dell'innocenza,
i del passaggio all'età adulta.
Un perfido in un
mitico, poetico, intenso, capace di toccare
nel profondo.

DVD 13,10 IN PIÙ*
VHS 3,90 IN PIÙ*

*oltre al prezzo di Panorama

Guide d'Italia Touring Club Italiano

In esclusiva
un'edizione speciale
aggiornatissima
delle Guide Verdi del
Touring Club Italiano.
settimana
Marche

Touring Club Italiano

+ ECONOMY + GUIDA SOLO 5,90

ESCLUSIVA MONDIALE

L'autobiografia di
BILL CLINTON
Uno dei più grandi protagonisti del panorama politico internazionale racconta i suoi otto anni come uomo più potente del mondo e la sua vita privata.

€ 12,90 PIÙ*

ESCLUSIVO DONNE, AMORI E GUAI: BILL CLINTON SI RACCONTA

Panorama
a.it

Iacchetti in dubbio

■ «Striscia la notizia» è stata per anni ■ re dei programmi tv italiani, ma ■gli ultimi mesi, con il cambio della guardia della consolidata coppia Greggio-Iacchetti e con l'agguerrita concorrenza ■ «Affari Tuoi» su Raiuno, il tg satirico di Antonio Ricci ha perso un po' di colpi e di pubblico. Tanto che «Enzino» Iacchetti non è sicuro di tornare a condurre: vorrebbe dedicarsi al teatro.

Enzo Iacchetti

Hunziker in fiction

■ Talentuosa, fresca, bellissima, l'ex padrona di casa di «Zelig» torna dal 27 settembre ogni giorno su Italia 1 con cinquanta puntate ■ una sit com ■l titolo «Love Bugs» accanto ■ Fabio De Luigi. Lui è un commercialista timido, lei un'impiegata estroversa; la tv li ■ nella vita quotidiana, tra gestione domestica, terapie di coppia ■ lezioni di golf.

Michelle Hunziker

Teo finalmente solo

■ Il «Teo Teocoli Show» sarà ■ dei punti di forza della prima rete Mediaset. Il comico è finalmente riuscito ■ convincere i vertici a dargli uno spettacolo dove non deve combattere con i co-protagonisti: sono infatti proverbiali l■ sue litigate con i partner. L'anno scorso aveva fatto coppia con Anna Maria Barbera «Sconsolata» e Manuela Arcuri in «Scherzi ■ parte».

Teo Teocoli

PRESENTATI I PALINSESTI D'AUTUNNO DELLE TRE RETI MEDIASET

Gialappa's & Iene insieme nella satira

Il programma a «band» unificate è tra le maggiori novità. Loren e Ferilli in coppia per fiction, un altro sceneggiato è dedicato ai Ris. Iacchetti non conferma la presenza a «Striscia», Topo Gigio alla tv dei ragazzi

Sophia Loren e Sabrina Ferilli insieme per lo sceneggiato «La terra del ritorno»

Luca Dondoni

MILANO

«Il nostro obiettivo non è la gara con la Rai, siamo una tv commerciale e i nostri obiettivi sono assolutamente ■, ci interessa il target commerciale che è poi ■ ■ di maggior appeal per gli investitori pubblicitari». Piersilvio Berlusconi esordisce così nel raccontare la prossima stagione Mediaset alla presenza di tutto lo staff direttivo al completo, dal direttore marketing Marco Paolini, al direttore generale com■ Rti Alessandro Salem, ai tre direttori di rete Giovanni Modina (Canale 5), Luca Tiraboschi (Italia 1) e Giancarlo Scheri (Rete 4). Erano presenti pure Carlo Rossell■ (direttore di «Panorama»), Ernesto Mauri (gruppo Cairo), Pietro Calabrese (direttore de la «Gazzetta dello Sport»), Enrico Mentana. «Per la seconda volta nella nostra storia - ■ Piersilvio - il gruppo ha fatto più ascolti d■ Rai, guadagnando nel periodo di garanzia il 45,1% nel prime time e il 44,5% nel day time. È chiaro che vincere dà una certa soddisfazione ma non è il ■ obiettivo primario. Come detto facciamo la gara contro i risultati dell'anno prima». A proposito di ciò che vedremo: «L'autunno sarà più caldo con molte produzioni italiane. Dal 2000 ■ oggi siamo passati da una quota del ■ a un b■ 60% di produzione italiana». Da settembre in poi vedremo ben dodici autoproduzioni in prima serata, addirittura sedici in seconda ■ due fiction lunghe su Canale 5 oltre a diversi programmi per il giorno.

STRISCIA E L'INCOGNITA IACCHETTI. Per colpa de «I fatti vostri» di Paolo Bonolis, quest'anno la trasmissione più vista della rete ha iniziato a segnare i primi, importanti segnali di stanchezza con share ben al di sotto dei venti punti percentuali e una ■ di problemi ■ l'abbandono ■ Alessandro Benvenuti e i mancati risultati ottenuti con la presenza di Anna «Sconsolata» Barbera. «Striscia non si discute - dice il direttore di rete Modina - e il calo degli ascolti è certamente da attribuire alla presenza in Rai di Paolo Bonolis che ha fatto di un programma con un impianto assolutamente semplice, il campione ■ ascolti della stagione. Il 40% di share non lo ■ raggiunge tutti i giorni. Per non scontentare i nostri investitori abbiamo pensato di alzare l'offerta del prime time con prodotti nuovi ■ importanti così da tenere ■ alto lo share e allegerire la responsabilità di "Striscia"». ■ ■bienti Mediaset si dice che Antonio Ricci stia lavorando ad un'autentica rivoluzione. Greggio e Iacchetti saranno ancora della partita? «So che Iacchetti sta valutando la nostra proposta per l'anno prossimo visti i ■ impegni a cavallo fra il 2004 e il 2005. Al momento non posso dire nulla di ufficiale poiché "Striscia" è totalmente in mano a Ricci. Non credo però che vedrete sostanziali differenze rispetto alla trasmissione che avete applaudito sino a oggi».

CANALE 5. Il ■ Teocoli Show» sarà ■ dei punti di forza ■ prima rete Mediaset. Il comico è finalmente riuscito a convincere i vertici a dargli uno spettacolo dove non deve combattere con i co-protagonisti. Fra le novità nel campo della fiction «I RIS» (sui reparti speciali dei carabinieri di stanza a Parma) con Lorenzo Flaherty, la fiction «Cuore contro Cuore» con Isabella Ferrari e Ennio Fantastichini e una miniserie importante come «La terra del ritorno» con la super accoppiata Sophia Loren/Sabrina Ferilli. In seconda serata debutto per «Zelig Off».

ITALIA 1. Novità per «Mai dire Grande Fratello» che trasloca dalla terza ■ prima serata. Gialappa's e Iene si fondono in un «Mai dire Iene» mentre il martedì arriva «SuperCiro» che riunirà tutti i comici lanciati dal programma. Il marcoledì debutto per il telefilm «O.C.» che dovrebbe rinverdire i fasti di «Beverly Hills ■. Novità anche in seconda serata con «Cronache Marziane» ■ la new entry Fabio Canino e la conferma di «Invisibili» ■ Marco Berry. Dopo anni in Rai arriva su Italia 1 «Topo Gigio» che dal 26 settembre condurrà la tv dei ragazzi. Il 6 settembre parte poi l'attesissimo reality «Campionis». Le telecamere seguiranno le vicende ■ giovani aspiranti astri del pallone dal reclutamento fino al campionato. Il ■ settembre c'è il debutto ■ fiction di Michelle Hunziker che con Fabio De Luigi sarà la protagonista di «Love bugs».

■ 4. Un occhio privilegiato alla famiglia ■ «Il caso Dominici», ■ giovane Hitler», «La rivolta», «Maigret» e altri prodotti che farciranno il nuovo palinsesto della rete di Giancarlo Scheri. Qui la vera novità è data da Alberto Castagna che dopo anni si occuperà ■ un programma diverso da «Stranamore». «Cosa non farei...» è il reality condotto dal giornalista nella prima serata del martedì giocato sulle corde dei sentimenti con impre■ impossibili fatte dai concorrenti per dimostrare l'affetto ai loro cari.

DIGITALE P■ I BAMBINI. Un canale digitale gratis è su piattaforma digitale. «Il digitale è una piattaforma che avrà sempre più spazio e fortuna - dice Berlusconi - per questo stiamo trattando con gli americani per un canale tematico dedicato solo ai bambini. So che sto parlando mentre sono in corso le trattative e forse dovrei stare zitto, ma credo che alla fine porteremo a casa il prodotto».

MARCO SANTIN DEL TRIO COMICO DI ITALIA 1: BELLO TORNARE A LAVORARE CON LA MARCUZZI

«Perché abbiamo chiesto di stare con Alessia»

MILANO

■ ■ ■ pensa la Gialappa's ■ dell'accoppiata ■■ Le ■e e il nuovo programma «Mai dire Iene» che scalderà l'autunno di Italia 1? In verità il programma è già stato provato qualche settimana ■■ ■■ seratona che ha soddisfatto i fans ■ che il pubblico ha premiato con qualcosa più del 16 per cento ■ share.

I ■ ragazzi terribili sono dentro ■ fuori da riunioni pre-estive ■ quindi riuscire a strappar loro una dichiarazione è alquanto difficile ma Marco Santin è, come sempre, disponibilissimo. «Siamo felicissimi - dice subito - perchè, ■ lo può scrivere tranquillamente, siamo stati noi a chiedere che ci si potesse mettere insieme. Certo le Iene fanno un prodotto più giornalistico del nostro. Noi siamo più comici, giochiamo sullo sfottò ma era da qualche anno che pensavamo ad un avvicinamento dei due mondi. Siamo davvero contenti che la rete ci abbia esaudito. E poi Davide Parenti, il papà delle Iene, ■ un amico».

Il direttore di Italia 1, Luca Tiraboschi, l'altra sera ha detto che questo è un sogno realizzato.

«Be' in un certo ■■ sì. Per ■■ è bello tornare a lavorare con Alessia Marcuzzi che stimiamo. Nella puntata pilota tra ■■ cambio di pubblicità e l'altro scendevamo tra il pubblico,scambiavamo quattro chiacchiere con la gente. Stare dentro una cabina regia da parecchi ■■ ti fa venire voglia anche di evadere ■■ pò».

■ ■■ che il titolo della trasmissione «Mai dire Iene» ■ stato deciso da poco poichè l'idea iniziale era diversa?

«Sì. Pensavamo di chiamare il programma "Bastardo!" magari con un sottotitolo, ma poi effettivamente abbiamo pensato che potesse ■■■■ un pò forte. Va bene così: "Mai dire Iene" e poi ■■■■■ a vedere ■■■ dirà il pubblico».

In autunno riparte anche «Mai dire Grande Fratello...».

«Con l'anticipo della quinta serie del reality anche ■■ ci adegueremo e stiamo già affilando le unghie...».

[l. don.]

STASERA ESTATE

«Il barbiere» a Venezia «Salome» ■ Ravenna

BERGAMO. L'ex chiesa medioevale di S.Agostino fino all'11 luglio ospita ■ Festival Danza Estate. Stasera «Percorsi misti» dedicato a giovani autori innovativi: Rosita Mariani, Francesca Telli, Chiara Michelini, Marta Melucci.

■■■■ Per la stagione della Fenice, al Teatro Malibran, ■ barbiere di Siviglia» di Paisiello, con ■■■■ Guadagnini, Stefania Donzelli, Filippo Morace. Reg■ ■ Guido De Monticelli, sul podio Eric Hull.

VERONA. Per il Festival numero 82 dell'Arena, 21,15, «Madama Butterfly» di Puccini, con Fiorenza Cedolins, Francesca Franci. Dirige Daniel Oren, regia di Franco Zeffirelli.

TORINO. All'Istituto Anatomico, ■■■■ studio per il Festival delle Colline Torinesi. Debutta «L'uomo ■ Neanderthal», liberamente tratto da Calvino, Darwin e Lombroso, protagonista Massimo Popolizio.

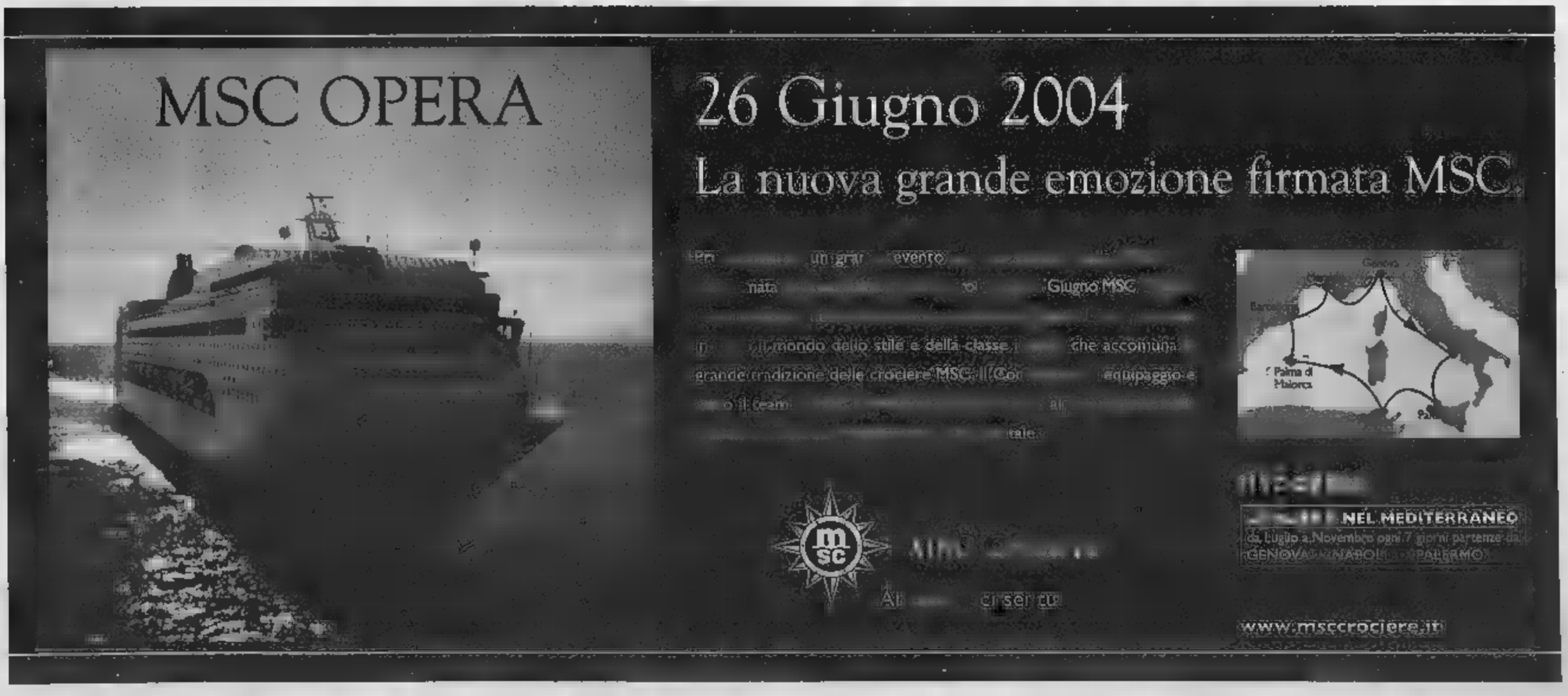
PES■■■. Fino al 3 luglio una intensa programmazione per la 40ª edizione della ■■■■■ Internazionale del Nuovo Cinema. Gli ■■■■ principali l'analisi della produzione sperimentale austriaca, una retrospettiva dedicata ai fratelli Taviani, i lavori messicani contemporanei e un omaggio a Lucian Pintilie.

RAVENNA. «Salome» dal poema di Oscar Wilde ■ con la ■■■■ di Richard Strauss a Palazzo Mauro de André dalla Wiener Philharmoniker. Direzione di Seiji Ozawa, tra i cantanti Michael Roider, Margareta Hintermeier, Eliane Coelho.

JAZZ ■ B■■■. Si apre la 20ª edizione del JazzAscona New Orleans & Classic, dedicato a tre grandi del passato nel centenario della loro nascita, Fats Waller, Count Basie, Coleman Hawkins. Tra i concerti odierni quelli di Niki Haris, Troy Davis, Happy Feet Brass Band, Four of a Kind Plus One, Antonio Ciacca & The Monk Liberation Front, Maria Joao-Mario Laginha Duo, Egberto Gismonti Solo, Rosa Martirano Quartet. Young & Old Lions, Franco D'Andrea, Stefano Bollani ■■■■ a Laigueglia (Savona). Aki Takase Quintet, Rebecca Bakken Quartet a Verona. Riccardo Arrighini Quartetto a Torre del Lago per la 5a edizione del memorial Dean Benedetti. Rabih Abou-Khalil Group a Roma.

LIVE. Renato Zero, Morgan, Roy Paci & Aretuska a Roma. Paola Turci e Max Gazzè a Fucecchio (Firenze). Africa Unite a Tregnago (Verona). Andrea Mingardi a Scardovari (Rovigo). Afterhours, Marlene Kuntz, PGT a Caivano (Napoli). Modena City Ramblers ■ Casalgrande (Reggio Emilia). Yo Yo Mundi a Cassano d'Adda. Meganoidi, Numero 6 a Genova. Gang a Empoli. Lou Dalfin ad Avigliana (Torino). Mario Venuti a Milano. Giardini di Mirò ■ Bergamo. The Gang a Empoli. Shandon a Verona. Boosta a Modena. Marco Parente a Corbetta (Milano).

a cura di Mario Priolo



TV

Alessandra Comazzi

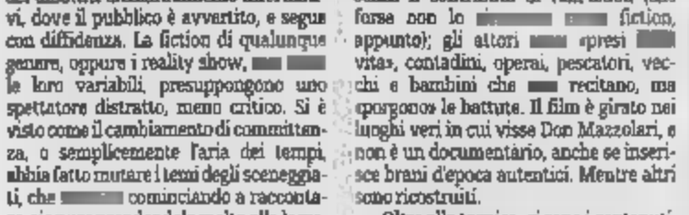
Su Raitre il nuovo lavoro di Gilberto Squizzato. Attori «della vita» recitano tra i documenti veri

Il coraggio di don Mazzolari

NOI siamo abituati ad una fiction di intrattenimento. E l'intrattenimento non è sottovalutato, essendo potente veicolo di passaggio del senso sociale: più delle trasmissioni politiche o dei dibattiti dichiaratamente informativi, dove il pubblico è avvertito, e segue con diffidenza. La fiction di qualunque genere, oppure i reality show, e le loro variabili, presuppongono uno spettatore distratto, meno critico. Si è visto come il cambiamento di committenza, o semplicemente l'aria dei tempi, abbia fatto mutare i temi degli sceneggiati, che cominciando a raccontare, sia pure prendendola molto alla larga, i percorsi del paese; adesso si è tornati agli eterni drammi d'amore, anzi d'Amore, validi sempre. E i tradimenti quant'altri mai presuppongono quell'attenzione moderata tipica del mezzo.

Con tutt'altro atteggiamento mentale si deve seguire «L'uomo dell'argine» di Gilberto Squizzato, dedicato a don Primo Mazzolari, un «racconto filmico», in onda ieri e oggi su Raitre. In prima serata, grande scommessa e concorrenza interna, il calcio su Raiuno, il film di Almodóvar su Raidue. Non si conoscono ancora i risultati di ascolto, ma ci si permette qui di infischiarsene, e di riconoscere il coraggio dell'operazione. Squizzato è un regista anomalo, sui nostri schermi. È stato assistente di Lattuada e di Lizzani, poi cominciò a fare l'autore in proprio all'epoca della Raitre di Guglielmi (ancora lui!). Qualunque tema affronti (le chiamate al 113, l'emigrazione dall'Est, Internet, la fede) lo fa raccontando, sceneggiando, rincorrendo le parole e le immagini con la macchina da presa. Ma i suoi racconti non sono patinati, e costano poco: questo su Don Mazzolari ideato insieme con Ennio Chiodi, a costi contenuti, è stato pagato tutto da Raitre senza il contributo di RaiFiction (che forse non lo fiction, appunto); gli attori «presi vita», contadini, operai, pescatori, vecchi e bambini che recitano, ma «sporgono» le battute. Il film è girato nei luoghi veri in cui visse Don Mazzolari, e non è un documentario, anche se inserisce brani d'epoca autentici. Mentre altri sono ricostruiti.

Oltre alla tecnica, ci sono i contenuti. Don Primo, prete mantovano (era pure di Bozzolo) proiettato nel futuro, intransigente oppositore del fascismo, precursore dell'etica pacifista già negli Anni '30, sostenitore della necessità del dialogo fra credenti di fede diversa per la costruzione della pace e della giustizia sociale, e proprio per questo perseguitato sia dal regime sia dal Santo Uffizio (il vero don Mazzolari si vedrà brevemente questa sera). Un prete importantissimo. Commovente per la forza delle idee e della fede. Ma quanti italiani nemmeno chi è? Molti, probabilmente. Saranno loro che vedranno il «racconto filmico» Squizzato? Forse no. Forse non sono nel «target». Però: il regista è uno non nulla. Fa cose impegnative, ne fa poche, ma non cambia stile. Un atteggiamento che premia, se non altro la coscienza. E il premio potrebbe essere, pure, qualche spettatore in più che, da oggi, sa chi è don Mazzolari, e ci pensa su.



DA REGISTRARE

La gatta sul tetto che

Da un amaro dramma di Tennessee Williams, una tesa tragedia moderna di Richard Brooks la coppia Elizabeth Taylor-Paul Newman. Lo scontro fra un padre-padrone e i due figli maschi si accentua con la scoperta del male incurabile del capo famiglia e... ■ 14.55 RAIUNO

La storia fantastica

Rob Reiner recupera il gusto per la fiaba d'altri tempi, con Cary Elwes, Robin Wright, Billy Crystal e Peter Falk. Jimmy è a letto con l'influenza e il nonno gli racconta la storia della bella Buttondoro rapita da tre cavalieri e salvata da un eroe senza macchia... ■ 21.00 LA7

Kristin Scott-Thomas (a destra nella foto) in una scena del film «Gosford Park» di Robert Altman

Gosford ★★★

21.00 RETE 4 USA/GB/GERM 2001. REGIA: ROBERT ALTMAN. CON MICHAEL GAMBON, KRISTIN SCOTT-THOMAS, JEREMY NORTHAM, EMILY WATSON E RYAN PHILIPPE. DUR. 2H17'

Ancora corale di Altman (con un supercast), ma si tratta di commedia giallo-rosa, ambientata nell'Inghilterra del 1932: ricevimento in una lussuosa villa di campagna rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard le diverse decine di invitati e personale.

L'isola del sole ★★★

16.00 RETE 4 USA 1957. REGIA: ROBERT ROSSEN. CON JAMES MASON, DOROTHY DANDRIDGE, JOAN COLLINS E MICHAEL FONTAINE. DUR.

Dal romanzo di Alec Vaugh, solido melodramma, tra scontri razziali, amore e politica. Nelle Antille britanniche, colpite da un'ondata di razzismo, un leader politico locale è costretto a nascondere la moglie bianca, mentre impiegato si porta in Inghilterra la compagna nativa.

Condannate ★★

1.25 . B/N USA 1938. REGIA LANDERS. CON SALLY EILERS, LOUIS HAYWARD, ANNE SHIRLEY, ESTHER DALE, LEE PATRICK E LEONA ROBERTS. 1H17'

Dramma carcerario al femminile, democratico prevedibile, fil un artigiano di sicuro mestiere. Uno psicologo lotta con tutte le sue forze per ridare fiducia nella vita a una detenuta, coinvolta in un sanguinoso tentativo di fuga di cui si assume la responsabilità per spirito di sacrificio.

Serena Autieri

OGGI
La notte delle sirene è di scena Ustica (Raidue, 21), *Il Processo di Biscardi - Speciale Europei* sul futuro della Nazionale (La7,), a *10 minuti* si parla dell'Iraq e della Costituzione europea con il ministro degli Affari esteri Franco Frattini (Raidue, 18,30), il rapporto gli animali il tema di *Cominciamo bene estate* (Raitre, 10,55), *Passaggio a Nord-Ovest* mi mostra il Vietnam (Raiuno, 22,50).

PORTIERE
Il programma tv più visto del Belgio è un reality show che ha per protagonista l'ex portiere della nazionale Jean-Marie Pfaff (quello che disse: «Maradona? Niente di speciale»). Il titolo, *Pfuffs*, ricalca *The Osbournes*, «ma questa è vera vita belga. Niente lusso, niente messe in Mi sveglio la mattina, faccio la doccia, la telecamera mi segue». Il pubblico apprezza soprattutto le tre figlie, Debby (modella presentatrice tv), Kelly (ammogliata una pop star), Lindsey (sta cercando la sua strada).

SOLDATINI
L'infanzia da «maschiaccio» di Alessia Marcuzzi: «Papà mi regalava i soldatini, facevamo la lotta continuo. Abitavamo a Casalpalocco, una piccola campagna dentro Roma. Sono cresciuta ta sugli alberi. Rubavo ciliegie. La mia passione erano gli scherzi telefonici. Con la mia amica Marella chiamavo i raccontando che vinto enciclopedie o che qualcuno stava male».

Uno dei ricordi più di Serena Autieri bambina: «Andare a dormire da mia nonna Pasqualina. Mi mettevo nel letto vicino al e lei, prima di dormire, con le mani faceva le forme di alcuni animali, che grazie alla luce si riflettevano sulla parete. Questo giochino di ombre cinesi mi rilassava tantissimo e mi addormentavo senza che mi una favola».

TG DI

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	17.00	10.30	18.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
11.30	20.00	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	2.30	18.30	13.30
13.30	22.45	17.10	23.10	14.15	23.05	20.00	3.35	1.55	18.55

GIORNO

- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina Estate
- 9.45 Tg Parlamento
- 9.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 10.00 Gli angeli papà Film
- 11.25 Appuntamento cinema
- 11.35 Che tempo fa
- 11.40 Linda e il Brigadiere Serie
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 La signora in giallo TF
- 14.55 gatta sul tetto che scotta Film
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.10 tempo fa
- 17.15 Le sorelle McLeod Serie
- 17.50 L'ispettore Derrick
- 18.40 L'eredità Gioco

- 6.00 Tg2 Costume e società
- 6.05 Cercando cercando
- La Voce
- 6.30 Ma di che ahò
- 6.45 Tg2
- Cart mattina
- 9.50 Tris di cuori Telefilm
- 10.15 Rai educational: Un mondo a colori - Magazine
- 11.25 Julie Lescaut Telefilm
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Medicina Rubrica di attualità medica
- 14.00 Dribbling Europei Rubrica sportiva
- 14.10 Zorro Telefilm
- 14.35 Al posto tuo Talk-show
- 15.30 Estate sul 2
- 17.15 Cartoni animati
- 18.20 Sportsera
- 18.30 minuti
- 18.40 Art Attack
- 19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm

- Rainews 24
- Rai Educational - La storia noi "Sillabario Reporter. I come India" con Giovanni Minoli. Programma temi scolastici di più scottante attualità
- 9.05 marzo Film
- 10.55 Cominciamo Estate
- 13.10 Saranno famosi Telefilm
- 14.45 Screen saver
- 15.25 La mia - Se fossi un animale - Insettoscopio Documentari
- 15.45 La Melevisione e le sue storie
- 16.20 L'augellin verde Documentari
- 16.45 Pomeriggio sportivo!
- 16.50 Geo magazine 2004
- 18.05 Meteo
- 18.10 Snowy River - La saga dei Mc Gregor Telefilm

- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
- 8.50 Secondo voi Paolo Del Debbio. Una striscia d'informazione in cinque minuti, che giorno propone una micro-inchiesta su temi d'attualità
- 8.55 Tutti Raymond TF
- 9.25 Tg5 borsa flash
- 9.30 Tutte le mattine Talk-show
- 11.30 Un detective in corsia TF
- 12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Tutto questo è soap
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Giudice Amy Telefilm
- 15.45 La clinica degli animali Film-tv
- 17.40 Providence Telefilm
- 18.40 L'imbroglione Gioco

- 7.00 A-team Telefilm "Acqua nel deserto" con George Peppard, Mr.T. Regia Craig R. Baxley, Chuck Bowman. Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
- 7.55 Cartoni animati
- 9.55 Young Hercules Telefilm
- 10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
- 11.25 Baywatch Telefilm
- 12.15 Secondo voi
- 13.00 Studio Sport
- 13.20 Grand sportiva
- 16.10 Cartoni animati
- 17.30 Una bionda per papà Telefilm
- 18.25 Tre minuti media shopping Televendita
- 19.00 Finchè c'è ditta c'è speranza Serie
- 19.15 La Tata Telefilm

- Batticuore Telenovela
- 6.30 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
- 6.45 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia di Ben Gerbasi. Un miliardario peruviano scopre di essere malato e avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fiorella...
- 7.45 Tg4 Rassegna stampa
- Hunter Telefilm
- 8.50 Home & Away Soap Opera
- 9.35 Febbre d'amore Soap Opera
- 10.35 La forza desiderio Telenovela
- 11.40 Forum
- 14.00 Genius Gioco
- 15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- 16.00 L'isola nel sole Film
- 19.35 Sipario del Tg4

SERA

- 20.30 Calcio: Francia-Grecia. Campionati Europei 2004 quarti finale
- 22.50 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo. Il programma che ci porta alla scoperta di popoli, luoghi lontani, civiltà dimenticate e siti archeologici straordinari
- 24.00 Giorni d'Europa
- 0.55 tempo fa - Appuntamento al cinema
- 1.35 Rai Educational Pianeta Energia - Fattore H: Idrogeno
- 1.55 Sottovoce di Gigi Marzullo
- 2.05 Il commissario Navarro Telefilm. ufficiale di polizia di Parigi, un che ha il pregio affrontare ogni grande serietà
- 3.30 Un caso Schwartz Film-tv

- Cartoni animati La pantera rosa
- 21.00 La notte delle Varietà con Paola Perego
- 23.15 Notti europee: Figli Eupalla Rubrica sportiva con Linus e la partecipazione Paola Ferrari. Regia Enrico Rimoldi
- Mizar - Tg2 Culture A cura della Redazione Cultura
- 1.20 Tg Parlamento
- 1.30 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm. Stephen Mchattie, Michael Hogan
- 2.15 Meteo2. Previsioni del tempo
- 2.20 Appuntamento al ma
- 2.25 Fontamara Film a episodi
- 3.15 Documentari d'autore. Documentari
- 3.30 Cercando cercando
- 4.05 L'amore è...
- 4.15 - Network l'Università Ovunque

- Amori quotidiani di Simona Ercolani e Fabrizio Rondolino
- 20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.35 Un posto al sole Soap Opera
- 21.00 L'uomo dell'argine Serie con M. Tabani, E. Fortunati
- 23.20 Tg3 Primo Piano
- 23.40 Amori
- 0.45 Appuntamento al ma Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a dell'Antiagis
- 0.55 Rai Educational - Internet Café con Andrea Pezzi. Regia Piccio Raffanini
- 1.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste

- Veline Varietà Teo Mammucari. Regia Fabio Calvi. Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia notizia
- 21.00 Scherzi a parte cult Varietà con Teo Teocoli, Max Boldi, Michelle Hunziker
- 23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia Paolo Pietrangeli
- 1.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia Fabio Calvi (R)
- 2.00 Shopping by night Televendita
- 3.00 famiglia terzo tipo Telefilm "Azioni che passione!" John gow, Kristen Johnston, Jane Curtin

- 20.15 Settimo cielo Telefilm "Un anniversario molto speciale" con Stephen Collins, Catherine Hicks, Jessica Biel, Beverley Mitchell, Barry Watson, David Gallagher - 2ª parte. Una famiglia numerosa dove al centro delle vicende le crisi adolescenziali dei figli
- 21.05 C.S.I.: del crimine Telefilm
- .55 Freefall - Panico ad alta quota Film-tv
- 0.30 Studio Sport
- 1.15 Grand prix moto Rubrica sportiva
- 1.50 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 2.05 Secondo voi Paolo Del Debbio
- 2.15 Ciak speciale "Ripper" Rubrica cinematografica
- 2.25 de
- 3.15 Shopping by night
- 3.40 Talk radio Varietà

- 20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Nemo in codice: Dragon Fly" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez. Le indagini un ranger del Texas che ha paura di nessuno
- 21.00 Gosford Park
- 23.40 Immagine con Emanuela Folliero
- 23.45 Notte Cult
- 0.45 La ripetente fa l'occhietto al preside Film (comm., 1980) Lino Banfi, Rizzoli, Alvaro Vitali. Regia Mariano Laurenti. All'interno Tg4 Rassegna stampa - Navigare informati
- 2.50 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 3.05 Simon film
- 4.40 Tg4 Rassegna stampa
- 4.50 Le indagini di Miss Sophie Telefilm

La 7

- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
- 9.15 Punto Tg
- 9.20 minuti libro Alain Elkann. Spazio alla presentazione di scrittore e del suo nuovo libro
- 9.30 McCloud - Uno sceriffo a New York Telefilm "Fire"
- 11.30 Police rescue Telefilm "Paura in ascensore"
- 12.30 Tg La7
- 13.00 Matlock Telefilm
- 14.00 Quella strana condizione di papà Film
- 16.15 Treasure Hunters Documentari
- 16.45 Halifax Telefilm
- 18.45 Homicide Telefilm
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- .15 I viaggi di Michael Documentari
- 21.00 La storia fantastica Film
- 23.00 Il processo di Biscardi - Speciale Europei Rubrica sportiva
- 0.30 Tg La7
- 1.10 E-Ele
- 1.40 Police Rescue Telefilm
- 2.40 minuti libro con Alain Elkann (R)

MTV

- 12.30 Camp Jim
- 13.00 Cartoni animati
- 13.30 Trl Roma
- 14.30 on the Beach
- 15.30 Mtv Playground
- 16.30 Flash Notiziario
- 16.35 Summerhits
- 18.00 Flash Notiziario
- 18.05 List Italia
- 18.55 Flash
- 19.00 a Roma
- 20.00 Mtv on the Beach
- 21.00 Newlyweds Varietà
- 21.30 world XIV
- 22.00 Mtv club generation Talk-show
- 22.30 Flash Notiziario
- 22.35 Mtv Road Trip
- 23.30 Mash Varietà
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Jackass

- 14.55 TgA Notiziario
- 15.00 Inbox
- 15.55 TgA - Speciale ropei di calcio
- 16.00 Play.it at Summerpark
- 16.55 TgWeb
- 17.00 Dvd Chart
- 17.55 TgA Notiziario
- 18.00 Azzurro
- 18.55 TgA Notiziario
- 19.00 Pacini@peruzzo.com
- 19.05 The Club pillole
- 20.00
- 20.05 Chart.Us
- 20.55 Pacini@peruzzo.com
- 21.00 One shot
- 22.00 All moda
- 23.00 The Club pillole
- 23.30 All life best
- 0.30 M2O - The dance night

SKY 1

- 13.00 Parole d'autore: Leconte Rubrica matografica
- 13.30 L'uomo treno film
- 14.55 Sky Cine brica cinematografica
- 15.30 Eliminate Smoochy Film
- 17.15 Extra: White Oleander - Oleandro Bianco Rubrica cinematografica
- 17.30 White Oleander - Oleandro bianco Film
- 19.20 Omicidi sul set Film
- 21.00 Girl
- 22.35 The Specialist Film
- 0.25 Sky

SKY 2

- 11.00 The Gathering Storm Film
- 12.35 Extra Rubrica cinematografica
- 12.45 Travolti dal destino Film
- 14.15 Il figlio sposa Film
- 16.20 Un funerale dell'altro mondo Film
- Extra Rubrica cinematografica
- 18.15 The Core Film
- 20.30 Sky Cine News Rubrica cinematografica
- Hackers Film
- 22.45 Kung Pow! Enter the Fist
- 0.10 Sesso a scrocco Film (erot., 1992)

SPORT SKY 1

- 11.15 Sky Racconta (R)
- 12.45 Profili (Replica)
- 13.15 Calcio Speciale Euro (Replica)
- 14.30 Sport Time US
- Baseball: Bologna-Rotterdam Coppa dei Campioni - Finale (Replica)
- 17.00 Action
- 17.30 European Tour
- 18.00 Trans world Sport
- Sport Time (Diretta)
- 19.30 Sky Racconta (R)
- 21.00 10
- 22.15 KO TV
- 22.45 Sciagurato Egidio
- 23.45 Sport Time (Diretta)
- 24.00 Calcio Speciale Euro 2004

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.34; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.35 Il Baco Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Co gli affari; 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole mie; 14.56 Parlamento News; 15.02 perso il trend; 15.39 Il Comunicattivo; Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 17.40 Speciale Europei; 18.49 e ; 19.21 Radio1 Sport; 19.30 Affari; 19.35 Ascolta, si 19.41 Zapping; 20.43 Europei quarti di finale; 22.35 Speciale Europei; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Summer Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Brasil.

RADIODUE: GT 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.35. 9.00 Il Cammello di Radio2 "Show"; 11.00 3131; 12.10 (sei zero); 12.49 Sport; 13.00 7ª Longitudine Est; 13.44 Il tropico del Cammello; 16.00 Atlantis; 17.00 Aria condizionata; 19.00 Ultrasuoni Cocktail; 19.52 Sport; Alle della 20.35 Rai dire Europei; 22.50 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musica. English tunes: melodie inglesi da Byrd a Costello; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 Storyville; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle alle 3; 15.01 Fahrenheit; La strana coppia; 18.00 Il Terzo Anello. La grande sera; 19.04 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival dei Festival; Il Cartellone. Teatro; 22.00 Il Cartellone; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco vol; 11.00 W l'Italia (12.00)-F. Oreglio (12.30); Attenti a noi 2 con Simioli, Manzo; 15.00 The fight con Federico (da Milano); 17.00 Password con Nicoletta (da Lisbona); 19.00 Protagonisti con F. Perilli; 21.00 Suite 102.5 M. Malfucci, Thomas (da Roma); 24.00 Week End (R)

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

STORICO

«Alamo Ultimi eroi»

Billy Bob Thornton in una scena

LA battaglia più sanguinosa e famosa della storia americana avvenne ad Alamo nella primavera del 1836 tra civili indipendentisti del Texas e militari dell'esercito messicano. Fu un reciproco massacro, al quale sono stati dedicati circa quindici film. Quest'ultimo racconta il fatto d'armi con calma e lentezza, concentrando l'eroismo sui singoli combattenti e il patriottismo sul Texas, senza dilatare la ristrettezza di Fort Alamo e del suo territorio, ampliare nella retorica personaggi come Davy Crockett, il tenente colonnello Travis, James Bowie. Guasi realistico, non appassionante, onesto: forse soltanto gli armamenti sono esagerati.

ALAMO-GLI ULTIMI EROI
di John Lee Hancock
con Dennis Quaid, Billy Bob Thornton, Jason Patric, Patrick Wilson; Usa,

TORINO, cinema Ideal, Reposi
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Uci
ROMA, Cineland, Empire, Warner Village

DRAMMATICO

«Uzak» Lontano

ALLA bella maniera classica di Anghelopoulos, il regista turco cinquantenne Nuri Bilge Ceylan racconta la convivenza tra due uomini, i contrasti che rivelano ed esasperano le nevrosi dell'uno e la mortificazione dell'altro. Un fotografo d'arte dà alloggio nel suo appartamento Istenbul a giovane cugino che sta cercando lavoro per sfuggire al paese natale. Il fotografo, in crisi per la crescente frattura tra i suoi ideali e la sua vita, è minuziosamente ordinato, angusto, ossessivo; il cugino è disordinato, allegro, scapato. La tensione fortissima tra loro rispecchia le tensioni esterne, anche quelle sociali e politiche del paese; a quando si separano sentendosi più soli. L'attore interprete del cugino, Mehmet Toprak, cugino del regista, è morto a 28 anni in un incidente d'auto. Il regista è pure direttore della fotografia, scenografo, montatore, sceneggiatore del film malinconico e bello, vincitore festival di Cannes del Gran Premio della Giuria, premio al migliore attore (ex aequo ai due protagonisti), del premio Fipresci. Peccato sia mancato un premio alla città di Istanbul d'inverno, coperta di neve, bellissima.

UZAK
Nuri Bilge Ceylan
Mehmet Emin Toprak, Muzaffer Ozdemir; Turchia, 2002

TORINO, cinema Empire
MILANO, Eliseo
GENOVA, Sivori
ROMA, Eden, Greenwich

EROTICO

«Ma mère» Madre e amante

ISABELLE Huppert, che ha adesso cinquant'anni, sceglie personaggi sempre più provocatori. L'ha sempre fatto, durante tutta la sua carriera, da «Violette Nozière» di Chabrol (1978) a «La pianista» di Haneke (2001): qui, nel film tratto da un testo di Georges Bataille, recita madre amante figlio adolescente, tra accoppiamenti o esercizi erotici d'ogni genere e un suicidio raccapricciante eseguito tagliandosi la gola nel un incontro sessuale. La recita benissimo, dando alla tragedia la propria faccia di signora impassibile, un poco scolorita sono certe donne rosse pelle capelli, laconica lontana.

MA MERE
di Christophe Honoré
Isabelle Huppert, Louis Garrel; Francia, 2003

TORINO, cinema Romano
MILANO, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Andromeda, Nuovo Olimpia (v. o.), Stardust

AVVENTUROSO

«Troy» Achille e il Cavallo di Troia

La bella Diane Kruger è Elena

GIRATO a Malta, il film è molto, molto liberamente ispirato all'Iliade, il poema che racconta la breve conclusione del lungo conflitto (17 anni) fra gli Achei e Troia, dovuto rivalità nell'esercizio del potere da una parte e dall'altra dei Dardanelli molto più che al ratto di Elena regina di Sparta da parte di Paride principe di Troia; conflitto terminato con la vittoria greca che lo storico Erodoto fa risalire al 1250 avanti Cristo. Kolossal piccolo borghese dove tutto (statue, edifici, arredi, costumi) non è bello; dove la computer graphica mala utilizzata trasforma le battaglie in schieramenti d'opposti immensi eserciti su sconfinate pianure, privi d'ogni umanità perché visti da lontano, mentre la flotta greca diventa una miriade di puntolini informi; dove la beffa leggendaria, la del cavallo Troia, viene liquidata in un balano. L'unica cosa davvero bella è la corazza di Brad Pitt che interpreta il gran guerriero Achille con i muscoli del Petto, delle braccia, delle spalle, supergonfiati tanto da apparire paradossali. La bella Elena la modella tedesca Diane Kruger, una finta bionda come tante; Ettore l'australiano Eric Bana, già interprete di «Hulk».

TROY
di Wolfgang Petersen
Brad Pitt, Eric Bana, Orlando Bloom, Diane Kruger, Peter O'Toole; Usa, 2004

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Pathè, Reposi, Warner Village
MILANO, Colosseo, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Ritz, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Overlook, Savoy, Trianon, Uci, Warner Village; Med, ; **PALERMO,** Jolly

COMMEDIA

«Nudisti per caso»

IL titolo originale della commedia francese è «Les textiles», i tessili, quelli che hanno familiarità con le stoffe perché portano abiti. Una giovane coppia coniugale proprietaria di una panetteria l'occasione di comprare senza vederla una villa al mare, che si rivela trovarsi in un villaggio di nudisti. Quella che doveva essere una tranquilla vacanza famigliare diventa un'esperienza che rivoluziona la vita della coppia convenzionale; e che rivela anche quanto i nudisti sostenitori d'ogni libertà possano essere insofferenti, intolleranti e integralisti nei confronti di coloro che indossano indumenti.

NUDISTI PER CASO
di Franck Landron
con Barbara Schulz, Alexandre Brasseur, Magali Muxart; Francia, 2004

TORINO, cinema Centrale, Medusa, Pathé
MILANO, Arcobaleno, Odeon
GENOVA, America
ROMA, Adriano, Ambassade, Cineland, Doria, Lux, Roxy, Trianon, Warner Village

PSICOLOGICO

«Le intermittenze del cuore»

BELLISSIMA riflessione sulla vecchiaia, sul Tempo, sulla memoria. Un anziano regista si prepara a realizzare un film sulla vita di Marcel Proust seguendo gli stessi procedimenti identificati dallo scrittore, le intermittenze del cuore, la memoria involontaria. Il film non farà a causa della morte repentina del produttore: ma le libere associazioni, il ricordo che irrazionalmente e involontariamente nasce da un suono, un sapore, un'immagine, un profumo, un ritmo alterato del passo, riportano regista alcune esperienze cruciali del suo passato, ad una autobiografia emotiva. Milanese che vive a Parigi, 79 anni, Fabio Carpi si era spesso occupato della vecchiaia nei suoi film («L'età della pace», «Barbablu Barbablu», «Nel profondo paese stranieros», «Nobels): ma «Le intermittenze del cuore», girato in Italia, Francia, Svizzera Lussemburgo, abbraccia una intera le esperienze di una generazione con una maturità e lucidità mai raggiunte prima, con un intrecciarsi sapiente degli eventi, con grande vitalità. Hector Alterio, protagonista eccellente, dà al film un contributo di sentimento e d'emozione: ogni suo sguardo o gesto, anche minimi, intensamente commoventi.

INTERMITTENZE DEL CUORE
di Fabio Carpi
con Hector Alterio, Assumpta Serna, Florence Darel, Lina Polito, Roberto Herlitzka; Italia, 2003

TORINO, cinema Adua,
ROMA, Intrastevere

FIABESCO

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»

Emma Watson con Daniel Radcliffe

HARRY Potter affronta dolorose rivelazioni sul suo passato e i suoi genitori, fronteggia il disagio del passaggio dall'infanzia alla prima adolescenza. Nella terza puntata delle avventure del piccolo mago tratte dai romanzi di J. K. Rowling. E' il film più dark. Un detenuto fugge dalla prigione di Azkaban nell'intento, pare, di uccidere Harry Potter, che però ripristina la verità si salva. L'eroe e i suoi compagni sono cresciuti e, modernizzati, portano i jeans. Belle invenzioni: l'ippogrifo Fierobecco, metà cavallo e metà rapace; i Dissennatori, fantasmi di fumo nero, guardie crudeli. Emblema della depressione.

HARRY POTTER
di Alfonso Cuarón; con Daniel Radcliffe, Emma Watson; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathè, Reposi, Warner; **MILANO,** Cavour, Ducale, Maestoso, Odeon, Plinius; Cineplex, Odeon, Uci; Adriano, Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Eurcine, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Maestoso, Odeon, Overlook, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner e V.; **NAPOLI,** Duel, Empire, Med, Modernissimo, Vittoria; **PALERMO,** Abc, Astoria, Fiamma, Golden, King

SENTIMENTALE

«Stai con me»

NELLA prima parte del suo terzo film, Livia Giampalmo affronta bene l'impresa difficile raccontare la felicità, la vita bella e faticosa di una coppia coniugale giovane, innamorata: lei insegnante, lui istruttore di nuoto con l'aspirazione a fare l'attore, due bellissimi figli gemelli di quattro anni, una forte passione carnale, amici, allegrie. Poi, una sera di pioggia, lei scopre il marito in automobile, stretto a una ragazza mezza nuda. «E' difficile non ingiusti verso coloro che amiamo» frase di Oscar Wilde a cui il film si rifà, adottandola filosofia d'una storia di sentimenti ricca di autenticità e freschezza.

STAI CON ME
di Livia Giampalmo
con Giovanna Mezzogiorno, Adriano Giannini; Italia, 2001

TORINO, cinema Nazionale
MILANO, Eliseo
GENOVA, Odeon
ROMA, Barberini, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Academy Astra, Arcobaleno, Warner Village
PALERMO, Gaudium

HORROR

«Ripper» Dall'inferno

UNA classe universitaria americana con un professore studia la natura dei serial killer e in particolare di Squartatore (Ripper), uccisore a Londra nella zona di Whitechapel nel di alcune prostitute massacrate in modi atroci, rimasto sconosciuto. Man che gli studenti analizzano il personaggio, i metodi di lui cominciano a riprodursi su alcune studentesse. Misteriosamente le ragazze muoiono una dopo l'altra. Il terrore guida le ricerche. Diluvi, boschi di notte, tuoni, fulmini e saette, musica da paura: povero ma brutto, l'horror per ragazzini ha un impianto elementare e interpreti palesemente poco esperti.

RIPPER-LETTERE DALL'INFERNO
di John Eyres
con A. J. Cook, Ryan Northcott, Kelly Brook, Bruce Payne; Usa, 2001

TORINO, cinema Medusa, Reposi
MILANO, Odeon
GENOVA, Uci
ROMA, Andromeda, Gulliver, Jolly, Metropolitan, Stardust, Warner Village

COMMEDIA

«50 volte il primo bacio»

SE in un film c'è Drew Barrymore, conviene sempre andare a vederlo: la si può scoprire ingrassata disidratata (fa una vita spericolata), ma la si troverà sempre incantevole. Qui recita il personaggio d'una ragazza bella che tende a perdere la memoria delle cose appena accadute: così Adam Sandler deve ricominciare a corteggiarla ogni giorno, se fosse la prima volta. Il regista Peter Segal è uno specialista della comicità, ha diretto alcune delle commedie recenti più divertenti: «Una pallottola spuntata 1\3», «Terapia d'urto», «Fuga dalla Casa Bianca», «La famiglia del professore matto». Forti incassi americani.

50 VOLTE IL PRIMO BACIO
di Peter Segal
con Drew Barrymore, Adam Sandler, Dan Aykroyd, Sean Astin; Usa, 2003

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Medusa, Pathé, Warner Villa
Odeon, Splendor
GENOVA, Uci; **ROMA,** Andromeda, Barberini, Cinestar, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Odeon, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village; , Med; **PALERMO,** Arlecchino, Marconi

TRAGICOMMEDIA

«E' più facile per un cammello...»

PRIMO film scritto e diretto, oltre che interpretato, dall'attrice Valeria Bruni Tedeschi, italiana di Parigi. Autobiografia individuale, famigliare, sociale, che riflette sul peso in una esistenza della grande ricchezza e anche della nevrosi. Carla e Valeria Bruni Tedeschi vennero portate bambine da Torino a Parigi dal padre industriale temeva i sequestri e gli attentati dei Settanta. In Francia hanno avuto successo, Carla modella e poi cantante, Valeria come attrice: nel film il personaggio della madre interpretato dalla loro vera mamma Marysa Bonini, mentre il padre è l'eccellente Roberto Herlitzka.

E'PIU' FACILE PER UN CAMMELLO...
di Valeria Bruni Tedeschi
Valeria Bruni Tedeschi, Chiara Mastroianni, Jean-Hugues Anglade, Roberto Herlitzka; Francia\Italia, 2003

TORINO, cinema Romano
MILANO, Brera, Eliseo
GENOVA, Ariston
ROMA, Adriano, Greenwich, Holiday
PALERMO, Arena Aurora

COMMEDIA

«Ladykillers» con Tom Hanks

SUL Mississippi una chiatta carica di immondizia scivola verso l'isola al centro grande fiume, formata soltanto da rifiuti. In Louisiana un gruppo di imbranati guidati da Tom Hanks si installa nella casa di una energica vedova nera, spacciandosi per una piccola orchestra di musica barocca. Sono invece rapinatori, decisi a vuotare la cassaforte un Casinò sull'acqua: il colpo riesce, ma la religiosissima padrona di casa impone di restituire il bottino. Rifacimento de «La signora omicidi» con Alec Guinness (1955) il film poco significativo è però molto divertente, e Tom Hanks è veramente bravissimo.

LADYKILLERS
di Joel e Ethan Coen; con Tom Hanks, Irma P. Hall; Usa, 2004

TORINO, cinema Eliseo, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathè, Studio Ritz, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria; **GENOVA,** Uci, Universale; **ROMA,** Admiral, Adriano, Andromeda, Barberini, Ciak, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Intrastevere, Maestoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia, Stardust, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Ambasciatori, La Perla, Med, Modernissimo, Plaza; **PALERMO,** Aurora, Lux

FANTASCIENZA

«The day after tomorrow»

UNA nuova era glaciale sta per paralizzare la Terra a causa del surriscaldamento globale: lo scioglimento dei ghiacci polari ha immesso troppa acqua dolce negli oceani, sconvolgendo il sistema delle correnti che dà stabilità al clima terrestre. Disastri climatici portano al mondo caos e panico. Tra i film catastrofici del genere, questo è il più realistico: e non c'è noia con tempeste, tornado, nubifragi, nevicate ininterrotte in India, grandine dai chicchi assassini grossi come arance a Tokyo, scritta «Hollywood» travolta sulla collina di Los Angeles, diluvi, uragani. Il film è ben fatto e gli effetti speciali sono all'altezza delle ambizioni.

THE DAY AFTER TOMORROW
di Roland Emmerich; con Dennis Quaid, Jake Gyllenhaal; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Capitol, Due Giardini, Lux, Massaua, Medusa, Pathè, Warner Village; **MILANO,** Manzoni, Mediolanum, San Carlo, Splendor; Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Metropolitan, Overlook, Reale, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner Moderno (v. o.) e Village; Arcobaleno, Med; **PALERMO,** Tiffany

OGGI

13,00 Studio Sport Italia 1
13,00 Tennis. Torneo di Wimbledon Sky Sport 2
13,15 Moto. Gp Olanda, prove Italia 1
16,35 Ciclismo. Campionati italiani Raitre
18,20 Sport Sera Raidue
20,00 Eurosera Raidue
20,00 Pallavolo. Italia-Serbia World League Sky Sport 2
20,45 Calcio. Europei: Francia-Grecia Raiuno
23,00 Notti Europee Raidue
23,00 Il Processo di Biscardi La7

Berlusconi jr: Totti resta romanista

MILANO. «È giusto che Totti (foto) rimanga alla Roma, come penso che alla fine succederà»: lo ha detto Piersilvio Berlusconi, vice presidente Mediaset, a margine della presentazione dei palinsesti autunnali del gruppo. «Totti è uno dei giocatori più forti del mondo - ha aggiunto il figlio del presidente del Milan -, ha commesso un errore ma rimane il nostro grande Totti, e quando dico "nostro" intendo della Nazionale».

IL CONSIGLIO FEDERALE RESPINGERÀ LE DIMISSIONI DI CARRARO PRIMA DI ANNUNCIARE L'INGAGGIO DELL'EX TECNICO DELLA JUVENTUS

MARCEL DESAILLY

«Mi dispiace per gli azzurri ma il 2-2 fra Danimarca e Svezia è uscito da una partita regolare, basta averla vista. Però in Italia c'è sempre molta pressione e nascono comunque polemiche» Il ct dei Bleus Santini: «Io dico che non è successo nulla di speciale I rapporti fra Trap e i giocatori? Ognuno fa come meglio crede»

Il francese Marcel Desailly, già del Milan

COSMI

«Siamo tornati a casa non solo per motivi tecnici, ma perché al nostro calcio mancano allegria, sentimenti, senso di appartenenza alla Nazionale. Non è un caso che il migliore sia stato Cassano, lui gioca ancora per divertirsi Lippi è assolutamente attendibile anche se non è detto che chi fa bene nei club riesca poi in azzurro»

L'allenatore del Perugia Serse Cosmi

JOSE' MOURINHO

«L'Italia ha giocato all'attacco solo contro la Bulgaria, nel match della disperazione. Ha modificato la sua forma catenacciara ma lo ha fatto troppo tardi C'è però un italiano che merita il Pallone d'oro: Pierluigi Collina Per me l'arbitro è parte integrante dello spettacolo calcistico, lui è il miglior fischietto del mondo»

José Mourinho, tecnico del Chelsea

L'Italia volta pagina Da oggi Lippi sarà ct

Ciro Ferrara arriverà per i Mondiali, per ora sarà Bordon il suo vice
L'indiscrezione: Costacurta al posto di Riva come team-manager
Ma gli ambienti romani temono l'asse Milan-Juve anche in azzurro

Marcello Lippi è nato a Viareggio il 12-5-'48. Oltre ai 5 scudetti, con la Juve ha vinto Champions, Intercontinentale e Supercoppa

Marco Ansaldo
inviato a ROMA

L'Italia dei campanili che fu l'ossessione del Trap si rimette in moto per Marcello Lippi e ciò che sarà della nuova Nazionale. Roma contro il Nord. Il Palazzo e i suoi cortili contro Galliani e Giraudo. È bastato che ieri si diffondesse la voce che Billy Costacurta sarà il futuro team manager del Club Italia al posto di Gigi Riva per riproporre lo schema di allarme di conflitti al quale ci ha abituato il campionato: non è servito neppure chiedersi se la storiella fosse vera come.

È chiaro che se arrivasse Costacurta sarebbe soltanto per la spinta del Milan. Altre ragioni non se ne vedono. E poiché sono convinti in molti che Lippi sia stato piazzato sulla panchina azzurra dalla Juventus, e anzi sia stato liberato dal contratto con un lauto d'anticipo proprio per questa ragione, il sospetto di un'appropriazione nordista della Nazionale poco credibile a qual mondo romano che ne ha fatto una cosa sua, bastava ascoltare gli accenti sui divani di Casa Italia e dintorni per convincersene. Di qui, un nuovo staff che ramazzerebbe collaboratori e avventizi abituati a vita e troppo successo in alla Nazionale; di Vito Scala, preparatore e confidente di Totti, l'uomo in tuta che il giorno dell'audizione sullo sputo a Poulsen accompagnava il capitano della Roma persino quando andava in bagno. La sproporzione è evidente.

C'è una parte della Federcalcio che vuole dopo quattro anni di insuccessi, n'è un'altra che guarda preoccupata alla dei piccoli privilegi (ammesso che i privilegi finiscano e non passino semplicemente ad altri). Oggi il Consiglio Federale si riunirà intorno alle 13 per raccogliere i cocci dal Portogallo. Sulla carta sarà una seduta drammatica. Carraro si dimetterà caricandosi la responsabilità del flop. I vice, Abete e , la potrebbero soprattutto per i ruoli nel Club Italia, organismo che si ispira alla gestione normali società di calcio infatti sta andando in malora allo stesso modo. Il ribaltone sarà invece più soffice che nelle apparenze. Il Consiglio chiederà a Carraro congelare la decisione di rimanere sulla poltrona di via Allegri almeno fino a dicembre, per procedere con l'inizio del all'elezione nuovo presidente: in questo momento la Federcalcio non può sopportare la decapitazione ridursi ai piedi dei politici, mettendo in gioco la propria autonomia.

Dunque avanti così, nonostante il fallimento agli Europei, la crisi finanziaria dei club, lo scandalo delle partite truccate (di cui ci si occuperà quando i magistrati di Napoli avranno concluso il proprio lavoro) le prossime polemiche sull'iscrizione ai campionati di società salvate vergognosi escamotage come l'estensione della legge Marzano, dalla quale peraltro la Federazione si tira fuori.

L'unico atto definitivo sarà la fine del rapporto con Trapattoni l'assunzione per 3 anni di Lippi (a un milione di euro a stagione), che si presenterà domani o, più probabilmente all'inizio della settimana prima di partire in barca verso Capraia e la Corsica, insieme agli amici di sempre, Giampaglia e Oddo, non a caso indicati tra i suoi prossimi collaboratori. Il ct in pectore avrebbe già telefonato a Trapattoni. «Non meritavi di uscire, ti ha battuto la sfortuna», il messaggio di Lippi insieme alla richiesta di informazioni sull'ambiente che troverà.

Sembra accantonato il progetto di Ferrara vice. Lo juventino in vacanza con la famiglia negli Usa, ha ancora un anno di contratto da giocatore rinunciare comporterebbe un grosso sacrificio economico: Lippi potrebbe tenergli il posto in caldo per i Mondiali nel frattempo affidare a Ivano Bordon il doppio ruolo di primo collaboratore allenatore dei portieri. Come preparatore atletico, to che Pincolini ha un impegno Parma e sarebbe disponibile solo per i grandi appuntamenti, si fa strada il nome del professor Claudio Gaudino, Juve, all'Inter, dove il recupero degli infortunati.

SECONDO LA DEGLI ITALIANI

«Eliminazione meritata»

ROMA. Il 2-2 tra Svezia e Danimarca non convince, ma gli italiani hanno pochi dubbi. L'eliminazione della Nazionale dai campionati europei è meritata. La considera il per cento degli italiani, secondo sondaggio Apcom ad Ipsos. E le colpe sono addebitate in egual alle scelte Trapattoni e allo scarso impegno della squadra. L'Italia è fuori perché lo ha meritato; solo il 21% del campione pensa il contrario (il 10% si astiene dal giudicare). A puntare decisamente il dito su Trapattoni e gli azzurri sono gli uomini (84%) più delle donne (56%), ma soprattutto chi segue il calcio sempre: la percentuale colpevolisti, tra gli appassionati, sale all'81%. stretta maggioranza (51%) il 2-2 tra Svezia e Danimarca è archiviato come «frutto di un accordo», ma solo il 26% è indignato.

«PENSERÒ SOLO ALL'INTER»

L'addio di Toldo «Per me è finita con la Nazionale»

MILANO

Francesco Toldo ha deciso: azzurro addio, nel suo futuro adesso c'è solo l'Inter. Il portiere il giorno dopo il mesto ritorno dell'Italia a Malpensa, conferma sul sito societario quello che aveva appena accennato in aereo. E racconta i suoi: «Speravo di chiudere con una grande vittoria, ma il dispiacere per come è andata a finire in Portogallo non può cancellare undici anni d'azzurro, bellissimi e intensi, un'esperienza indimenticabile».

A bocce ferme e a mente fresca, Toldo conferma l'addio. «Mi dedicherò solo all'Inter. Si tratta di una decisione che avevo preso ancora prima dell'Europeo, ma che non ho comunicato in anticipo perché non volevo assolutamente anteporre le questioni personali agli del gruppo. Ho 33 anni ed è giusto lasciare spazio alle nuove generazioni. Avrei voluto chiudere con la Nazionale dopo il successo all'Europeo, ma adesso non sarebbe corretto propormi ancora dopo aver fatto, da tempo, una scelta precisa di ra. Ringrazio tutti, dirigenti, tecnici e compagni - conclude Toldo - per le esperienze vissute in questi anni con la maglia azzurra, sia a livello giovanile che di prima squadra. Lascio con una certezza: l'Italia è in buone perché anche Portogallo Buffon si è confermato un ottimo portiere e collega corretto. Ora mi dedicherò vacanze, alla famiglia e riposo. E poi solo all'Inter».

VINCITORI E SCONFITTI: ANTONIO NEI SONDAGGI HA SUPERATO TOTTI, ALEX RISCHIA DI LASCIARE LA NAZIONALE DI LIPPI E DI DOVER CAMBIARE RUOLO NELLA JUVE

Cassano nuovo re di Roma

E ora Petrucci vorrebbe portarlo alle Olimpiadi

Guglielmo Buccheri

ROMA

SE un Europeo andato alla scia non può modificare il giudizio sul valore di un giocatore come Totti (così la pensa il gran capo del Real Madrid, Florentino Perez), un Europeo vissuto da grande può, però, sparigliare le gerarchie anche in città. Roma, attraversata oggi più Cassano-mania che da quella per l'ex Pupone.

Da Casalpalocco, nella villetta due passi dal centro sportivo Trigoria dove abita con la cugino, Antonio Cassano osserva come giudizi paure che lo circondavano si trasformati in sorrisi carezze: Carraro e Petrucci lo vorrebbero alle Olimpiadi, Gentile, condottiero ad Atene, parla di un ragazzo da considerare «il miglior talento degli ultimi venticinque anni, uno a cui non ho mai chiuso la porta in faccia e sbagliato come hanno fatto tutti alla stà.

radio capitoline, sms telefonate sembrano assediarlo fra chi ha pianto insieme a lui quando calava il sipario su Italia-Bulgaria chi informa sul perché quelle stampelle sull'aereo di ritorno da Lisbona.

Cassano batte Totti 10 a etere, Cassano può brindare al sorpasso del momento un capitano giallorosso che, a giorni, farà sapere al mondo dove giocherà nella prossima stagione. «Non uscito non per andare farsi visitare per il problema al polpaccio», così uno dei frequentatori del bar sotto casa-Cassano. «E' sulla strada giusta per diventare un uomo, questa esperienza lo ha segnato positivamente. Quando ho cercato di spiegargli che la sua scommessa l'aveva vinta, mi ha risposto che lui un po' matto», sorride Gigi Riva, gran consigliere del giovane barese nel ritiro di Lisbona.

Oggi (e per le prossime settimane), Cassano si dedicherà a palestra e piscina per mettersi alle spalle il fastidio al polpaccio. Poi, sbarcherà in Sardegna per le vacanze cercando di tapparsi le orecchie davanti al richiamo della Nazionale olimpica: per portarlo ad Atene sembra già persa in partenza.

Da un lato c'è la voglia di Cassano di non perdersi il debutto dell'era Lippi il 18 agosto dall'altro i timori di una Roma che, costretta a vivere con l'incertezza sul futuro di Totti, vuole consegnare al progetto la fantasia del ventiduenne barese senza ritardi olimpici.

La sorpresa: Antonio Cassano, 22 anni

Del Piero, il mito fa acqua

Soltanto lo sponsor gli ha rinnovato la fiducia

personaggio/2

dall'inviato a ROMA

NESSUNO lo aveva mai a Ava Gardner, che bello sforzo fantasia anche perché non risulta che Del Piero sia mai entrato nei sogni dei maschi italiani. Tantomeno dopo l'Europeo. I tifosi si rarefanno l'aria di Paz: i pochi rimasto Francesco Simone, l'uomo che imbottiglia l'acqua della pubblicità con il passerotto, insomma lo sponsor. E' lui a lo juventino all'attrice flirtò Walter Chiari. «Come per Ava - ha detto -, tre recite che vanno male non bastano a cancellarne il mito».

Lo «spot» continuerà con gli stessi protagonisti: pare alla gente non importi se chi beve quell'acqua non segna in Nazionale. «Le vendite continuano ad andare bene, Del Piero funziona , sostiene De Simone in controtendenza rispetto a un mondo che ha mandato Alex dritto alla crocefissione. Avrebbe dovuto giocare un Europeo strepitoso per far ricredere chi lo aveva bollato già di cominciare. Non l'ha fatto, il «tapis roulant» lo ha portato più in basso e se Lippi lo convocherà per la prima amichevole contro l'Islanda il 18 agosto qualcuno gli chiederà «C'è una legge che ti ha obbligato a chiamarlo?», come hanno domandato mercoledì a Trapattoni. Totti ha sputato, Vieri ha insultato e bestemmiato, l'uno e l'altro hanno combinato meno di niente, ma in fondo li si è perdonati. Del Piero invece è salito sullo scalino più alto della sconfitta. Ci ha messo del suo per meritarlo ma il massacro va oltre le colpe.

«Eppure non ho sbagliato azioni clamorose come l'altra volta», si è sfogato con gli amici al rientro in Italia. L'altra volta, cioè 2000, chi pubblicamente per gli errori. lo fa. «E' la solita storia, non mi si perdona essere il simbolo della Juve», ha ripetuto. «Mezza Italia mi considera un avversario». Il clan lo protegga, lui preferisce non difendersi in pubblico. Sbagliando. «Aspettiamo che cominci la stagione. E' ora di staccare la spina».

Ieri Alex era a San Vendemiano per salutare i parenti, partirà all'alba per i Caraibi: lo rivedremo 16 luglio al ritiro di Salice Terme. Nel frattempo Del Piero dovrà meditare. Sulla Nazione che lo mette sotto accusa e potrebbe epurarlo dopo i primi approcci con Lippi, sulla Juve che Capello non gli garantisce più il posto e il ruolo: dovrà adattarsi, Alex, che ha perso lo smalto la mira del goleador. Ha già fiutato l'aria. A 29 anni, se non si ricicla da rifinitore, gli sarà più dialogare il passerotto. Persino chi il mito di Ava Gardner si potrebbe stancare. [m. ans.]

La delusione: Alessandro Del Piero, 29 anni

LA PRIMA PARTITA DEI QUARTI DI FINALE

Luiz Felipe Scolari (primo a sinistra), ct del Portogallo, ha battuto ancora Sven Goran Eriksson (a lato), tecnico degli inglesi, come nel Mondiale 2002 quando guidava il Brasile. «Mi spiace soltanto che Figo, dopo essere stato sostituito, sia rimasto negli spogliatoi anche durante i rigori» ha detto a fine match Scolari. «Peccato, perché il gol annullato a Campbell al 90' era valido» ha replicato Eriksson

MARCATORI

Rooney (Ing); Van Nistelrooy (1, Ola)

Tomasson (Dan); Ziliane (1, Fra); Baros (R. Ceca); Lampard (Ing); Larsson (1,Sve)

Henry (Fra); Cassano (Ita); Rui Costa (Por); Heinz (R. Ceca); Ibrahimovic (1, Sve).

A. Petrov (1, Bul); Piso, Rapaic, M. Kovac e Tudor (Cro); Gronkjaer; Trezeguet (Fra); Frings e Ballack (Ger); Basinas, Charisteas, Karagounis e Vryzas (Gre); Gerrard, Scholes e Owen (Ing); Perrotta (Ita); Verpakovskis (Let); Bouma e Makaay (Ola); Maniche, Nuno Gomes , Cristiano Ronaldo e Helder Postiga (Por); Koller e Smicer (R. Ceca); Morientes e Valeron (Spa); Allback, Ljungberg e Johnson (Sve); Vonlhanten (Svi); Kirichenko e Bulykin (Rus)

AUTOGOL

Tudor (Cro)

SFIDA APPASSIONANTE, ANCORA IN EQUILIBRIO AL 90' (1-1) E AL 120' (2-2). SI VA AI PENALTIES: SBAGLIANO BECKHAM E RUI COSTA, POI IL DOPPIO EXPLOIT DELL'ESTREMO DIFENSORE

Show di Ricardo e l'Inghilterra va al tappeto

Portogallo in festa: il portiere para il rigore di Vassell e segna quello decisivo

Roberto Beccantini
Inviato a LISBONA

Pazzesco. I rigori baciano il Portogallo sulla guancia [illegible] portiere: Ricardo si oppone a Vassell e poi a sua volta incenerisce James dagli 11 metri dopo un'altalena spasmodica, che Beckham aveva inaugurato con un'invereconda ciabattata (2° penalty di fila che sbaglia). L'Inghilterra si arrende per sfinimento, aveva perso Rooney sull'1-0 e questo è un dettaglio che ne ha di sicuro condizionato l'atteggiamento tattico. Scolari ricava due reti dalle sue girandole e passa sopra, lieve come una piuma, ai moccoli di Figo, furibondo per la sostituzione.

Il fattore campo è la più convenzionale delle unità di misura. I portoghesi vi si aggrappano con l'emozione delle brave ragazze accompagnate all'altare dai papà, gli inglesi lo affrontano con la faccia tosta di coloro che, avendo inventato il [illegible]tivo par [illegible] tutti qui, [illegible] si abbassano a spaventi così infantili. L'arena ribolle e i bosti da curva a curva si equivalgono. Dalla formazione boriosa che aveva inaugurato il torneo, sciogliendosi [illegible] piedi della Grecia, [illegible] usciti [illegible] sei: [illegible] difensori su quattro (Paulo Ferreira, Fernando Couto, Rui Jorge), poi Rui Costa, Simao e Pauleta, squalificato. Eriksson no: Terry al posto di King e, per il resto, stessi strumenti, stesse musica.

E fiat Luz, dunque. Tre minuti, e la trama salta per aria. D'accordo, sul campanile di James il retro-appoggio di Costinha è tanto goffo quanto spiazzante, ma vi raccomando il modo in cui Owen lascia scorrere la palla e, d'esterno destro, un colpo di rasoio, fulmina Ricardo. Qui comincia tutta un'altra storia, Figo e Cristiano Ronaldo che - dribblando, dribblando - guadagnano campo ma non occasioni, Beckham gregario e Gerrard leader, Rooney e Owen pronti a impugnare coltello e forchetta. L'intreccio è un rullio di tamburi. Maniche da lontano, vola James; punizione di Beckham, barriera, Rooney, portiere; Gerrard-Scholes-Owen, pallonetto a fil [illegible]. Scuole diverse, e si vede: il Portogallo cesella, ricama, cuce, Deco è la [illegible] Penelope; l'Inghilterra, garantita dal risultato, è più essenziale, cerca la profondità e spesso la trova. Al 27', però, perde Rooney (tacchettata di Jorge Andrade): non che fin lì avesse combinato sfracelli, ma un conto è affrontare il capo-cannoniere, un conto Vassell.

Owen, in acrobazia, impegna Ricardo. Scolari è una furia, Miguel e Nuno Gomes non leggono [illegible] la manovra come ha disegnato alla lavagna. Più passano i minuti, più il Portogallo si appropria del territorio, che non sempre è sinonimo di brividi. Certo, l'Inghilterra senza Rooney è come un pugnale al quale abbiano segato la lama: non tutta, però, visto che Owen, almeno lui, c'è e combatte. Quando entra Phil Neville ed esce Scholes (su e giù, giù [illegible] su), Gerrard si allarga a sinistra. L'atmosfera fa venire i brividi, la contesa incarna il pathos dell'eliminazione diretta, tutto o niente, il destino appeso a [illegible] centimetro, a un alluce, a un fischio. La [illegible] di Scolari è Simao per Costinha, traumatizzato dall'assist [illegible] rovescio, con Figo più arretrato. L'italianismo di Eriksson si riverbera su un 4-4-2 compatto ma sempre meno reattivo, che se nulla concede allo spettacolo, lascia però qualche spiffero. Il Portogallo arriva in maniera regale fino al limite dell'area, poi si accartoccia su se stesso, costretto, in assenza di un Van Nistelrooy, a disegnare improbabili ghirigori [illegible] tentare avventurosi tiri. Da Figo a Simao, anticipato; da Beckham a Gerrard, sventa Ricardo. Sberla di Figo: James annaspa, ma de[illegible]. Poi [illegible] madre di tutte le staffette. Fuori Figo, dentro Helder Postiga, un altro bisturi. Non volano bottigliette alla Vieri, ma vaffa alla Cassano. Figo ciondola inviperito spalle ai gladiatori e s'infila dritto nel tunnel, Scolari sulla punta della lingua.

Rui Costa avvicenda Miguel (più fumo che arrosto), Hargrea[illegible] rileva Gerrard (uno dei migliori: perché fuori?). Dai cambi, il Portogallo riceve la scossa che i titolari non erano riusciti a produrre. Cross di Simao, testa di Helder Postiga, James di sasso. Un avversario solo nell'area piccola: gli indizi portano a Terry. Il quale, non pago, carica Ricardo e rende inutile la traversa-con-gol di Campbell, al 90' spaccato, su parabola di Beckham. Nei supplementari, di un'intensità selvaggia, il Portogallo getta il cuore e gli inglesi lo raccolgono. Ricardo Carvalho, un gigante, dirige l'ultima carica. Cole strega Ronaldo, G. Neville smorza sulla linea un tap-in di Nuno Gomes. God save the Queen, cantano gli inglesi. Rui Costa non canta: spara. Un destro ciclonico, che sfonda James. E' un silver gol, non un golden gol. E allora avanti, fino al pareggio di Lampard in mischia al 115' e ai rigori, che esaltano il portiere del Portogallo e spediscono Beckham sul rogo. E questa volta non ci sarà nemmeno l'alibi Barthez.

PORTOGALLO (4-2-3-1)	8 (dopo i rigori)	INGHILTERRA (4-4-2)	7 (dopo i rigori)
Ricardo 7; Miguel 6 (33' st Rui Costa 7), Ricardo Carvalho 7, Jorge Andrade 5,5, Nuno Valente 6; Costinha 5 (18' [illegible] Simao 6), Maniche 6,5; Figo 6 (30' [illegible] Helder Postiga 6,5), Deco 5,5, Cristiano Ronaldo [illegible] Nuno Gomes 5. All.: Scolari 7.		James 6; G. Neville 6, Terry 5,5, Campbell 6,5, Ashley Cole 7; Beckham 6, Lampard 7, Gerrard 7 (36' st Hargreaves 6), Scholes 6 (12' st P. Neville 6); Rooney [illegible] (27' pt Vassell 5,5). Owen 7. All.: Eriksson 7.	

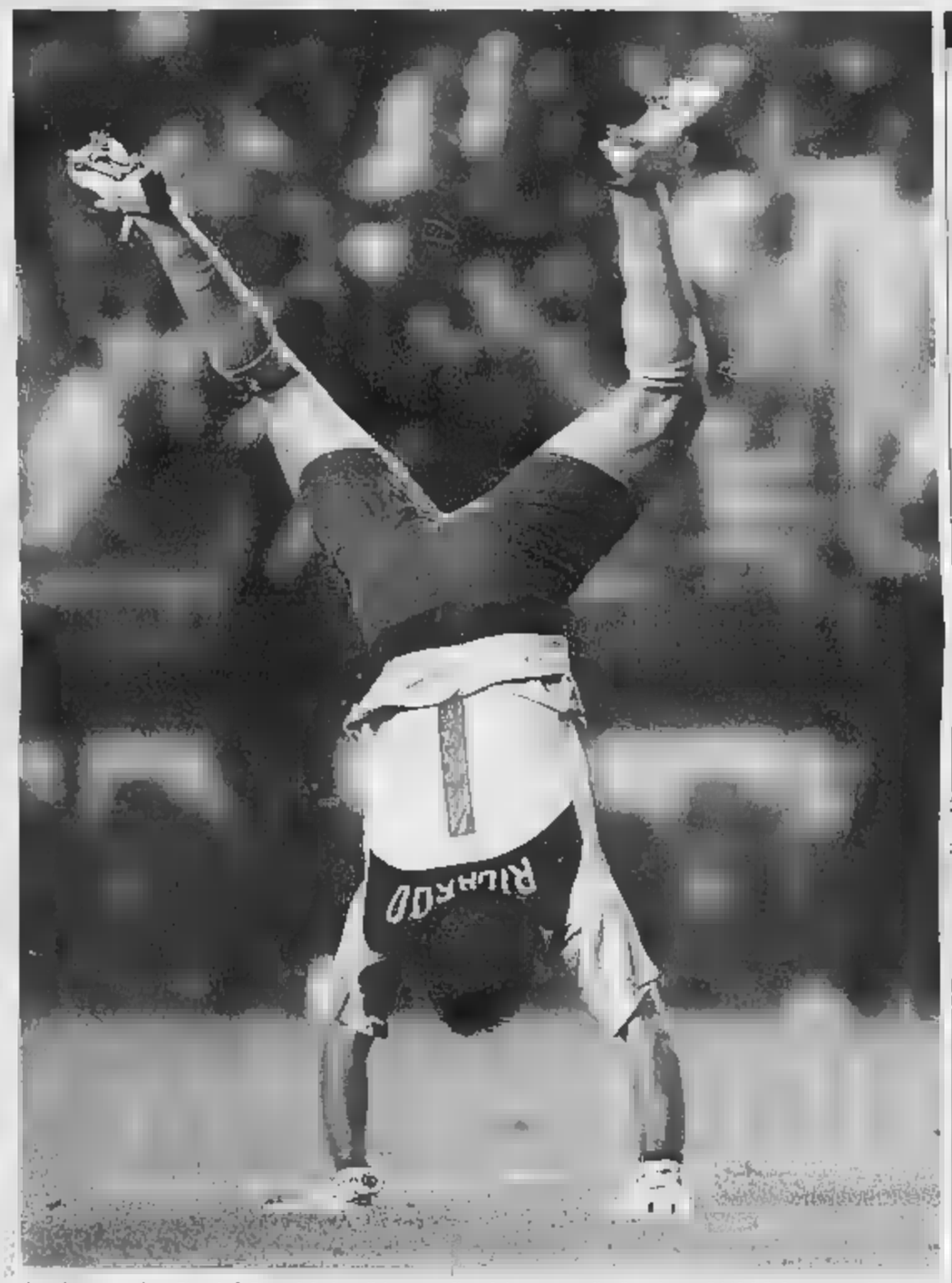
[illegible] Meier (Svizzera) 7.

Reti: pt 3' Owen, st 38' Helder Postiga, 5' sts Rui Costa, 10' sts Lampard.

Rigori: Beckham fuori, Deco gol, Owen gol, Simao gol, Lampard gol, Rui Costa fuori, Terry gol, Cristiano Ronaldo gol, Hargreaves gol, Maniche gol, [illegible] gol, Helder Postiga gol, Vassell parato, Ricardo gol.

Ammoniti: Gerrard, G. Neville, Costinha, Deco, P. Neville, Ricardo Carvalho.

Spettatori: 65 mila.



Il portiere portoghese Ricardo fa la capriola dopo il rigore con il quale ha superato il collega James: il 14° della lunga serie di ieri sera

I FLASH

RABBIA BRITANNICA E CUORE LUSITANO

FUORI [illegible]
La squadra di Eriksson andata in vantaggio già al 3' con Owen ha perso intorno alla mezz'ora il suo giovane astro Rooney a causa di un infortunio

1-1 [illegible]
Molti si aspettavano il bis di Nuno Gomes decisivo con la Spagna invece all'83' è arrivato il pareggio di Postiga che era subentrato poco prima a Figo

LAMPARD [illegible] 2-2
Quando già lo stadio si preparava [illegible] far festa per il 2-1 di Rui Costa [illegible] arrivato al 115' il pari dei bianchi che ha rinviato il verdetto ai tiri dagli undici metri

PELLEGRINAGGIO DOVE ERA STATO UCCISO IL RAGAZZO DI WOLVERHAMPTON

«Leoni» in lutto per ricordare Stephen

Prima di andare allo Stadio da Luz i tifosi in piazza del Rossio

Numerosi fans nella piazza del Rossio dove lunedì è morto Stephen Smith. 28enne tifoso inglese accoltellato e ucciso da [illegible] borseggiatore ucraino

Roberto Condio
Inviato a LISBONA

«As armas». [illegible] armis: lo urla l'inno portoghese, lo strilla sulle copertine «O Jogo», uno dei tre quotidiani sportivi lusitani. Ma il grido di battaglia che ha lanciato la grande sfida dei quarti contro l'Inghilterra ieri suonava più che mai esagerato, stridente. Perché tre notti prima, nella Baixa di Lisbona, un'arma era davvero stata usata contro un inglese e lo aveva ucciso. Perché adesso, nella piazza del Rossio, cuore della capitale, a due passi dal luogo del delitto, la commozione e la solidarietà della gente comune e del popolo del calcio hanno fatto nascere sopra e attorno a una panchina di marmo una sorta di camera ardente a cielo aperto, dove tutti si fermano a pregare per Stephen Smith, il 28enne di Wolverhampton ammazzato con una coltellata da un borseggiatore ucraino, un delinquente comune.

Non c'è inglese arrivato a Lisbona per veder giocare i Leoni di Eriksson che non passi da qui. Lasciano tutti qualcosa: un ricordo, un pensiero, una lacrima. E' una disgrazia che non c'entra col calcio, che può capitare ogni giorno in ogni grande città, ma che ha toccato profondamente Euro 2004 e la gente che lo segue.

«Hai trovato la morte vicino alla tua squadra: al tuo posto potevamo esserci noi», sta scritto sul retro di una cartolina posata sui fiori da Cristina e Mirella, due fiorentine. Stephen è già stato sepolto dov'era nato. Intanto, a Lisbona, attorno a quella che molti pensano davvero essere la sua bara, i suoi fratelli di tifo gli rendono omaggio. Bandiere inglesi e tedesche, cappellini svedesi e cechi, sciarpe portoghesi e magliette spagnole, candele e lumini, pagine di giornali e biglietti delle partite, persino bicchieri di birra mezzi pieni. C'è di tutto, c'è l'Europa che gira attorno al pallone, unita dal dramma di un ragazzo che amava Beckham e sognava di vederlo alzare la coppa mai vinta.

Fra i tanti anonimi, c'è anche il messaggio di cordoglio della Nazionale inglesa: «Sarai sempre nei nostri pensieri». Ieri sera la squadra di Eriksson ha fatto di più, doverosamente: il lutto al braccio, per ricordare il suo supporter più sfortunato. Poi, però, non è riuscita a dedicargli la vittoria, beffata ai rigori da un portiere carneade e dall'ennesimo flop di capitan David. Stephen, nel nuovo «Da Luz», sarebbe stata una delle [illegible] mila gocce della marea bianca che, almeno, ha vinto la sfida del tifo contro i padroni di casa. Già alle 17 le tre balconate dello stadio del Benfica erano state coperte da centinaia di bandiere bianche con la croce rossa di St. George. Per due ore hanno cantato solo gli inglesi. I portoghesi, [illegible] massimo, facevano «uuuuh». Fino agli inni, [illegible] cori di popolo arrivati dritti ai cuori. Non un fischio dei rivali. «As armas, as armas» e poi la partita. Con gli occhi di tutti puntati sul «wonderkid» che sta persino appannando Beckham. Tutti pazzi per Wayne Rooney. Soprattutto Roman Abramovich, pare. E' pronto a cacciare 46 milioni di [illegible] portarlo dall'Everton al Chelsea e darne 125 mila a settimana a lui di stipendio (contro i 20 mila che il capocannoniere dell'Europeo incassa oggi).

Vale un tesoro, il non ancora 19enne di Liverpool che Eriksson ha già osato paragonare a Pelé. Non ha paura di nessuno, in campo e fuori. E' rude, semplice e «vero» come la sua simpatica famigliola che ieri se l'è divorato con gli occhi dalla tribuna. Seduti [illegible] file più su di Victoria Beckham, reginetta dell'apparenza soffocata dai fotografi, stavano papà Wayne senior e mamma Jeannette, i fratelli-cloni Graham, 15 anni, e John, 12, i nonni materni Bill e Patricia e la bionda fidanzata Colle[illegible] McLaughlin. Camicette, canotte e jeans non griffati, facce ruspanti di periferia e sorrisoni larghi così. Fino al 22', quando Jorge Andrade ha dato un bel pestone (involontario) sul piede destro del baby-fenomeno con le crecchie a sventola, gli ha fatto saltare una scarpa ma soprattutto lo ha costretto a uscire dal campo 5' dopo.

Anche senza il loro cocco, comunque, i Rooneys e gli altri 35 mila inglesi hanno continuato a divertirsi fino all'83'. Poi, l'incornata di Postiga ha allungato la notte che ha spento le «stelle» (Figo sostituito sullo 0-1, Beckham che sbaglia un altro rigore decisivo) ed esaltato l'umile Ricardo, il portiere che ha segnato il penalty dell'8-7 e che il Portogallo intero, innamorato di Vitor Baia, non voleva in Nazionale.

IL TECNICO DELLA SORPRENDENTE NAZIONALE ELLENICA SI ISPIRA ALL'ILIADE E LANCIA LA SFIDA ALLA FRANCIA GRANDE FAVORITA

«Greci tutti come Achille per abbattere re Zidane»

I transalpini cercano il secondo successo consecutivo, un risultato che non ha precedenti nella storia degli Europei. Vieira in dubbio

Roberto Condio
inviato a LISBONA

L'altro ieri, nel ritiro francese, Zidane e Vieira (in dubbio per un problema muscolare) hanno spento le candeline assieme: 32 per Zizou [redacted] 28 per Patrick, na[redacted] il 23 giugno. Era già successo nel 2000, durante la marcia trionfale verso il titolo continentale. Non nel 2002, quando il flop al Mondiale asiatico rispedì in patria i «bleus» prima del compleanno [redacted] loro due pilastri. Adesso, la Francia è di nuovo lì, nei quarti di un grande torneo, in piena corsa per [redacted] bis consecutivo che non ha precedenti nella storia dell'Europeo. Per questo, la festa [redacted] Zidane e Vieira è stata discretissima. Una torta e un brindisi con le famiglie e i compagni [redacted] squadra, nel giorno di riposo concesso da Santini dopo il passaggio del turno.

Vietato distrarsi. Stasera si torna in campo e questa Francia che [redacted] battuto [redacted] due golden gol [redacted] Zidane l'Inghilterra e che ha soffer[redacted] troppo anche contro Croazia e Svizzera non sottovaluta [redacted]. Nemmeno quello che sulla carta sembra il più abbordabile dei rivali. La Grecia del calcio, [redacted] effetti, ha poca storia (fu presente solo all'Europeo 1980 e al Mondia[redacted] 1994 senza [redacted] vincere una partita) ma oggi ha tanta sostan[redacted]. E' squadra vera, difficile da bucare. Nelle qualificazioni ha costretto la Spagna ai playoff, qui ha già colpito il Portogallo e affondato di [redacted] le (ex) furie rosse. Tutto merito di Otto Rehhagel, 65enne tecnico tedesco che non si è [redacted] divertito tanto come in questi giorni. Mentre la Germania torna, lui resta in pista e spara una cannonata ai compatrioti: «Dicevate che ero un provinciale: visto che so fare bene anche fuori dal Werder Brema?. Vi farò vede[redacted]e si batte la Francia di Zidane, campione d'Europa. Basterà che i miei facciano come gli eroi dell'antica Grecia. Avete presente l'Iliade? In campo ora c'è bisogno di gente così, voglio un nostro Achille che abbatta Zizou». Rehhagel si gode [redacted] momento. Ha già incassato 500 mila euro per essere arrivato in Portogallo. Ha un contratto fino al 2006, si permette di snobbare chi lo vorrebbe al posto di Voeller («Non sono molto amico di Beckenbauer...») e promette ancora sorprese: «Con la Russia era[redacted] nervosi, c'era [redacted] storica qualificazione a un passo. Ora siamo sereni. Vivremo la sfida con la Francia con gioia, giocheremo da eroi come sanno fare i greci».

Non lo tiene più nessuno, il sergente che ha saputo applicare [redacted] disciplina tedesca agli anarchici ellenici. «I greci [redacted] emotivi, vogliono ottenere tutto [redacted] fretta anche nella vita - spiega -. [redacted] non ce la fanno però mollano. Io ho solo cercato di far capire che si deve insistere: c'è sempre tempo, basta crederci e lavorare sodo».

[redacted] Atene, intanto, l'Acropoli è già stata ribattezzata «Ottopoli», in onore del nuovo dio. Può capitare di peggio se stasera la Grecia otterrà [redacted] altro risultato [redacted] battere al 7° tentativo [redacted] Francia. Assente lo squalificato Vryzas, ci saranno altri due trascuratissimi «italiani» che qui si stanno togliendo grandi soddisfazioni: Dellas e Karagounis. A proposito di nostre conoscenze, sul fronte francese [redacted] se la passa bene Trezeguet: ha segnato un solo gol (rapinoso, aiutandosi con una mano), gioca male e rischia il posto perché c'è un Saha in formissima che ha già dimostrato di [redacted] meraviglia con Henry.

Santini, ct che dopo l'Europeo allenerà [redacted] Tottenham, ha anche altri problemi. In difesa, con Sagnol fratturato e Gallas in dubbio, potrebbe essere di nuovo l'ora di Desailly, senatore ormai improponibile a questi livelli. L'unica [redacted]tezza [redacted] Zidane, già [redacted] gol all'attivo e [redacted] compleanno da celebrare stasera con l'ennesima partita da leader. Rehhagel, [redacted]chia volpe, gli ha preparato un trattamento speciale: Zagorakis, mastino dell'Aek, non lo perderà di vista un istante.

RAIUNO ORE 20,45

	Francia (4-3-1-2)	Grecia (4-4-2)	
16	BARTHEZ	NIKOPOLIDIS	1
5	GALLAS	[redacted]	[redacted]
14	THURAM	KAPSIS	19
8	DESAILLY	DELLAS	5
3	LIZARAZU	FYSSAS	14
18	PEDRETTI	KARAGOUNIS	20
6	MAKELELE	[redacted]	[redacted]
7	PIRES	[redacted]	6
10	[redacted]	GEORGIADIS	17
20	TREZEGUET	CHARISTEAS	[redacted]
12	HENRY	NICOLAIDIS	11
	J. SANTINI **All.**	A. REHHAGEL	
	Arbitro: FRISK (Svezia)		

A DISPOSIZIONE: [redacted]la: 23 Coupet; 1 Landreau; 2 Boumsong; 13 Silvestre; 19 Sagnol; 17 Dacourt; [redacted] Govou; 14 Rothen; 4 Vieira; 11 Wiltord; [redacted] Marlet; 9 Saha **Grecia:** 12 Chalkias; 13 Katergiannakis; [redacted] Venetidis; [redacted] Dabizas; [redacted] Goumas; [redacted] Giannakopulos; [redacted] Tsiartas; [redacted] Kafes; 21 Katsuranis; 23 Lakis; [redacted] Papadopulos.

Zinedine Zidane ha compiuto [redacted] anni l'altro ieri come Patrick Vieira. Per loro una festa molto discreta: vietato distrarsi

IL CT TEDESCO AVEVA UN CONTRATTO FINO AL MONDIALE 2006: HITZFELD O REHHAGEL IL SOSTITUTO

Voeller lascia dopo lo choc: Germania da ricostruire

Rudi Voeller

FRANCOFORTE

Escono dagli Europei le prime grandi, cadono le [redacted] dei ct. Oggi [redacted] giorno del siluramento di Trapattoni, ieri ha lasciato Rudi Voeller, tecnico della Germania eliminata dalla Repubblica Ceca ed eliminata. Quello che sembrava il ct più tranquillo, con il contratto in scadenza nel luglio 2006 [redacted] nessun obbligo di vittoria a Euro 2004, ha dato le dimissioni.

Nessuno chiedeva all'ex idolo dei tifosi della Roma la conquista del titolo continentale, perché la Nazionale tedesca è in fase di [redacted] in vista dei Mondiali che ospiterà tra due anni. Soltanto allora, nel 2006, sarà obbligatorio vincere, adesso bastava un piazzamento. Invece è arrivata, per il secondo Europeo consecutivo, l'eliminazione nella prima fase. Anche nel 2000, dopo quel fiasco, l'allora ct tedesco Erich Ribbeck si dimise, [redacted] arrivò proprio Voeller. [redacted] contratto fino al 2006 - ha detto Voeller nella conferenza stampa che ha fatto organizzare per annunciare l'addio - ma non credo più in questo progetto. Se fossi rimasto non sarei stato più credibile. Ai miei giocatori ho detto che la vita continua. In realtà stavo pensando da tempo alla possibilità di dimettermi, ho [redacted] sensazione di non essere più la migliore soluzione per la guida tecnica della Nazionale».

Fino a che punto l'ex tedesco volante è rimasto ferito [redacted]i fischi riservatigli a Lisbona dai tifosi di questa deludente Germania? «Non mi sono dimesso per i fischi [redacted] le contestazioni - ha risposto Voeller - perché in realtà stavo pensando già da qualche tempo alla possibilità di andarmene. Dobbiamo riconoscere che in questo momento la Germania manca di qualità, e non può competere con le nazionali migliori».

Per la successione [redacted] parla di Ottmar Hitzfeld, [redacted] Bayern Monaco, e di Otto Rehhagel che stasera pilotarà la Grecia contro la Francia.

SPORT FLASH

SCIOPERO RAI. Il cdr di Raisport conferma per oggi lo sciopero audio-video. La partita degli Europei Francia-Grecia potrebbe andare in onda senza telecronaca. «Nell'incontro con l'azienda - spiega Fabrizio Failla del cdr di Raisport - abbiamo ribadito la richiesta, già avanzata il 24 maggio scorso, di una data [redacted] [redacted]ella quale conoscere i risultati dell'indagine interna. Data che non è stata data». L'estensione audio-video riguarderà anche i tg e i programmi sportivi.

IL BOCA RISCHIA. Il Boca Juniors di Carlos Bianchi è stato bloccato in casa (0-0) dai colombiani dell'Once Caldas nella finale di andata della Coppa Libertadores (Champions League sudamericana). Gli argentini campioni uscenti dovranno rifarsi nel ritorno di Manizales (1 luglio).

ITALVOLLEY IN CAMPO. Stasera (ore 20,30) a Verona si gioca il primo dei due incontri italiani di World League tra Italia e Serbia. La replica è prevista per domenica a Modena.

ATLETICA: SOCIETARI. Per i campionati di società a Roma, oggi e domani è in programma la finale del gruppo Argento, domani e domenica quella del gruppo Oro.

MONTGOMER[redacted] [redacted] MIRINO. L'Usada (Agenzia antidoping statunitense) ha notificato a Tim Montgomery l'accusa di [redacted] fatto uso di sostanze vietate. Secondo il quotidiano «San Francisco Chronicle» l'an[redacted] scorso lo sprinter americano avrebbe confessato di aver fatto uso di [redacted] della [redacted] e di steroidi: l'ammissione sarebbe avvenuta davanti al Grand Jury federale.

TENNIS: PECCATO VOLANDRI. Al torneo di Wimbledon, passano [redacted] 2° turno Silvia Farina, Francesca Schiavone, Rita Grande che batte Mara Santangelo [redacted] Stefano Pescosolido. Fuori Bracciali, Sanguinetti, Vassallo. Occasione sprecata per Filippo Volandri, sconfitto in 5 set dal [redacted]to Goran Ivanisevic.

CICLISMO: [redacted] OK. Staccando tutti sulla rampa finale di Lari (Pisa), Eros Capecchi ha vinto il titolo italiano [redacted] strada categoria Juniores. Oggi 4ª giornata, tutta al femminile, della Settimana Tricolore: al mattino la prova élite a Cascina (127,2 km), [redacted] pomeriggio le juniores a Vecchiano (85,6 km).

[redacted]ING: [redacted] MILLAR. Lo scozzese David Millar, campione del mondo a cronometro, è stato fermato dalla polizia a Biarri[redacted] (Francia) e [redacted] nell'ambito dell'inchiesta antidoping nei confronti del team Cofidis. Perquisito inoltre il domicilio del corridore.

Mazda2.
Roarrr.

[redacted] provocate, Mazda2 non si lascia intimorire, anzi, [redacted] sempre pronta a scattare, [redacted] mettersi in mostra, [redacted] guardare [redacted] mondo dritto negli occhi. Con la personalità del design, con l'eleganza degli interni [redacted] la cura dei dettagli, [redacted] la qualità [redacted] materiali [redacted] versatilità fuori misura, con [redacted] guida divertente e sicura, con motori da [redacted] a [redacted] CV e [redacted] 1250cc e 1600cc benzina [redacted] 1400cc turbo diesel [redacted] rail anche [redacted] cambio automatico, con l'invidia [redacted] tutta la categoria perchè [redacted] l'unica [redacted] i cinque [redacted] di garanzia a chilometraggio illimitato, con tutto questo e molto altro, Mazda2 è un'auto di [redacted] Feroce.

Vieni [redacted] scoprirla presso il tuo concessionario [redacted]

Mazda Advantage prima quota a 90 gg.: Mazda2 1.25 da 11.419 euro, chiavi in mano, I.P.T. esclusa; Tan 8,80%; Taeg 10,48%. Anticipo 35%: 3.883,80 euro. Dopo 90 gg. 34 quote mensili da 189,84. Valore Futuro Garantito 40%: 5.474,75 euro. Salvo approvazione Mazda Credit. Emissioni di CO2 (g/km) da 139 a 150. Consumo sul misto (l/100 km) da 4,9 a 6,3.

mazda PALACE — 5 ANNI GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

AZZURRA
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - [redacted]

D. MOTORS
[redacted] Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 142/144 - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

[redacted]
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187
[redacted]
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

PRESTIGE CARS
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 8 - Tel. [redacted] - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - [redacted]

[redacted]
ALBA (CN): Corso Asti, [redacted] - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux .28/A, t. 231484; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 6494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561132-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantena 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53841; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 15, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 18, t. 504851; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,25** per decade [redacted] un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali, firma singola. Esempio € 5.000,00 rata € 104,70 [redacted] (60 mesi Taeg 9 - 14% Tan 9,37%). Mediatori Creditizi UIC [redacted]. Prometeo Spa 011.437.2716

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services tel. 02.295.18014.

LAVORO OFFERTA 3

[redacted]

ASTROFLEX SPA via Magenta, 29 - Collegno cerca aggiustatore meccanico con esperienza decennale. Ambosessi inviare curriculum fax 011.411.7029.

AZIENDA trasporto persone seleziona urgentemente conducenti ambosesso autobus con patente DK per periodo estivo (luglio, agosto, settembre) prorogabile. Curriculum vitae: Autoindustriale Vigo via Liguria, 7 - San Mauro Torinese.

LA ditta IN.PRO.MA. Srl sita in Ceresole d'Alba (CN) strada Cantarelli 26 ricerca operai/e in qualità di meccanici e manutentori di impianto. Tel. 0172.574.181.

MECCANICO elettrauto per autocarri con patente C o autisti pratici camion gru da cava max. 35enni ambosesso cercasi. Tel. 011.606.3924. Big Astor via Somalia 108/1 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCERI ambosessi alto livello ricerchiamo per stagione estiva. Tel 0789.900.060. Mirabeau snc - Castel Cervo - 07020 Porto Cervo.

RISTORANTE pizzeria U Recanu passeggiata Dino Grollero 53 Alassio (Sv) cerca cameriera/e di sala tutto l'anno. Offresi alloggio. Tel. 0182.644.100 - 339.884.9974.

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA torinese operante in partnership con Tim, Vodafone, Wind su servizi sms premium (suonerie, loghi...) assume analista marketing metodico e creativo. [redacted] esperienza, ottima conoscenza sistemi Office, Excel, Access. Ambosessi inviare curriculum: selezione@telematicaindustriale.it - Ipel Srl - via Principe Tommaso, 28 - Torino.

AZIENDA [redacted] grafico - creativo [redacted] conoscenza photoshop, [redacted] illustrator, piattaforma [redacted]. Ambosessi telefonare Byte [redacted] via Ella 9 [redacted] 1.947.0046.

[redacted] **Servizi Wind Partner** [redacted] Susa 299 - Rivoli assume impiegato/a commerciale. Tel. 011.958.4289 dopo ore 18 per fissare appuntamento.

[redacted] Autovip [redacted] ricerca per la propria sede assistenza [redacted] impiegato/a [redacted] segreteria officina [redacted] maturato esperienza di pari funzioni. [redacted] curriculum vitae a: Autovip srl - via Botticelli [redacted] - 10154 Torino.

COSTRUENDO [redacted]

[redacted] 25, **Settimo Torinese, ricerca** [redacted]/o [redacted], **si richiede bella presenza e buona dizione. Inviare curriculum al fax 011.898.5769.**

[redacted] via [redacted] Mappano (To) [redacted] responsabile di magazzino, provata esperienza minimo decennale. Ambosessi, inviare curriculum, astenersi se non requisiti richiesti.

TECNICI

[redacted] **Leader produttrice di ar**[redacted] **industriali di consumo, certificata ISO 9001, ricerca, per il proprio Stabilimento di Torino, tecnico informatico applicativo. Il candidato ideale, di età massima 28 anni, possiede un diploma ed esperienza almeno biennale in analoga posizione. Si richiedono: 1) buona conoscenza del pacchetto MS Office 2) conoscenza di almeno un linguaggio di programmazione 3) esperienza nella gestione di database. Si offrono condizioni commisurate all'effettiva esperienza. Ambosessi inviare dettagliato curriculum vitae a: Sait Abrasivi Spa strada Pianezza 500, 10040 Torino - Savonera, indirizzo e-mail nelliclo@sait-abr.com con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.**

CERCASI [redacted] con esperienza per ottica Ximenes srl via [redacted] Torino. Tel. 011.661.3861.

DITTA settore metalmeccanico cerca Tecnico Responsabile di produzione per fonderia in pressofusione alluminio operante all'estero. Tel. 0444.409222 F.A.B. - via Colombo, 14 - Brendola (VI).

GOZZO IMPIANTI SPA via Collegno 54 Pianezza, impresa generale di costruzione impianti, ricerca geometra esperto capo-cantiere per gestione delle opere civili edili connesse agli impianti. Si richiedono esperienza e competenza tecnica gestionale. Ambosessi inviare curriculum [redacted] al fax 011.967.2777. E' garantita risposta. Informazioni tel. [redacted].

GOZZO IMPIANTI SPA via Collegno 54 Pianezza, ricerca tecnico veramente esperto progettazione quadri elettrici potenza, comando, distribuzione e controllo. Disponibile subito. Ambosessi inviare curricula al fax 011.967.2777. Informazioni tel. 011.968.3080.

IMPRESA edile cerca tecnico ambosesso in qualità di assistente [redacted] cantiere possibilmente con esperienza almeno decennale di gestione cantieri per lavoro in [redacted] ICF sit corso Rosselli [redacted] Torino. Tel. 011.318.2509.

[redacted] società in forte crescita [redacted] per importante posizione ingegnere elettronico ambosesso 35 / 40enne dotato di forte spirito imprenditoriale [redacted] buone conoscenze di elettronica analogica. tekfer@tinit - tel. 011.397.5771. Tekfer srl prima strada 2 Orbassano.

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA [redacted] **Italiana ricerca due coppie domestici professionisti per abitazione vicinanze Torino e Costa Azzurra. Requisiti: esperienza pluriennale nella collaborazione domestica, madrelingua italiana, referenze verificabili. Trattamento economico interessante.** [redacted] **lettera / curriculum via fax** [redacted] **gi via Baletta 27 Torino. Accreditamento ministeriale** [redacted] **- 30/09/2002.**

LAVORI [redacted] E PART TIME

ATTIVITA' autonoma anche da casa. Studio Villa Daniela cerca collaboratori/trici. Tel. 02.9033.0711 - via Aurelia 223 - San Bartolomeo www.workandnewsla.com

[redacted] via della Consolata 12, Torino, ricerca n. 30 addetti telemarketing, ambosessi. Zona di lavoro: Torino. Contratto a progetto, part time, € 500 lordi/mese. Tel. 011.521.8235 fax 011.435.8442 - e-mail: silvia.dellasso@manpower.it. Aut. Min. 1/97 - informativa trattamento dati: www.manpower.it

SERVIZI [redacted] via Colombo 7 Robassomero (To) ricerca personale proveniente settore interinale ambito commerciale. [redacted] appuntamenti ambosessi [redacted].824.1088.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ASSUMIAMO venditori ambosesso [redacted] dotti vini spumanti. Dettagliare: Sa.F.Lo srl [redacted] 27 - 14046 Bruno.

AZIENDA [redacted] valuta [redacted] per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere [redacted] quio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - T[redacted].

AZIENDA Winner Team [redacted] Unione Sovietica 365 Torino, [redacted] figure commerciali in vari dipartimenti Offresi € 1.002,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

CASALI S.P.A. zona ind.le C.I.A.F. - Ancona industria Chimica Bituminosa cerca agenti introdotti rivendite edili - applicatori - studi tecnici. Inviare ambosessi curriculum a: G.P. Ottonello - fax: 051.554.156.

CHIUSANO [redacted] **C.** via Pastrengo, 29 Torino [redacted] venditore/trice [redacted] acquisitore/trice esperti, inserimento proprio organico. Tel. 011.508.2888.

C.P.A. Borgo Moiigo 30 Verduno (Cuneo) costruttore piscine residenziali cerca agente ambosesso addetto alla vendita e assistenza cantieri, requisiti richiesti geometra o persona con esperienza settore edile. Offriamo: fisso mensile, rimborso spese, provv[redacted]. [redacted] colloquio tel. 0172.470.204.

[redacted] componentistica auto leader proprio settore cerca un/una agente di [redacted] per la propria filiale di Torino per [redacted] regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Scrivere a: [redacted] - via San Simpliciano 2 - 20121 [redacted].

SKUDO, via Cignaroli [redacted] - Verona, azienda [redacted] antifurto satellitare seleziona agenti per il Piemonte e Liguria per prodotti innovativi, anche prima esperienza, formazione in azienda e affiancamento graduali, fisso garantito, rimborso spese ed interessanti provvigioni. Tel. 045/8230230 - Fax 045/8210915 info@skudo.it.

STRUTTURA commerciale in espansione settore servizi ricerca a completamento del proprio organico n. 5 diplomati e/o neolaureati automuniti da avviare alla carriera di agenti di vendita per le province di Torino e Cuneo. Ambosessi inviare curriculum vitae a: selezione@erredivi.com o al fax 011.906.3171. [redacted] srl - strada Torino 43 - Orbassano (TO)

ASSISTENZA SANITARIA

NOGARD Corso Stati Uniti, 61Torino cerca, per ampliamento proprio organico, odontotecnico/a con esperienza maturata nel campo della protesi fissa e mobile. Si offre buona retribuzione e crescita professionale. Mandare proprio [redacted] lum vitae a: c.od@nogard.it

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista V° livello 15 anni esperienza per stampi progressivi, transferizzati offresi. Tel. 333.810.1906 - 011.945.1199.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO, lunga esperienza, [redacted] internazionale [redacted] pesce, disposto [redacted] automunito. [redacted]. 338.712.2240.

[redacted] professionista lunga [redacted] soprattutto cucina piemontese, offresi preferibilmente stagione estiva. Tel. 011.318.7289.

CUOCO referenziato, esperto cucina [redacted] o albergo, offresi. Tel. 347.4228245 o 011.318.5777.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA esperienza ventennale, PC, contabilita' clienti / fornitori, bollettazione, gestione personale, anche part - time. Tel. 338.323.9192.

[redacted] commerciale, buona conoscenza inglese, tedesco, pluriennale esperienza gestione clienti, fornitori, fatturazione, offresi. Tel. 333.910.4002.

WEB designer in mobilità, diploma universitario, esperienza pluriennale, realizzazione siti statici, dinamici , valuta proposta. Tel. 339.531.3076.

(continua)

Borghetto S. Spirito - Loano

Nuova Residenza al mare - "Anfiteatro"
I Colori della Natura [redacted] Casa Tua

IMMOBILIARE ANGELUCCI
[redacted] 970170 Borghetto S.S. 019 612343 Pietra Ligure
www.immobiliareangelucci.com

A 800 metri dal mare, in zona tranquilla e prestigiosa sorgono le nuove costruzioni [redacted] i confort che tutti desiderano per la casa al mare, la prima casa [redacted] per una scelta di vita migliore.
Dal bilocale alla villa, [redacted] giardini, terrazzi, posti auto e garage.
Il sole tutto l'anno ed il clima mite sono qui per voi, per una vita all'insegna della salute e del tempo ritrovato.

[redacted]

Specchio

A che punto
è [redacted] notte

Da Torino [redacted] Palermo, undici storie raccontano le città dal tramonto all'alba

TUTTI I PROGRAMMI TV DELLA SETTIMANA

DOSSIER: Nel Siam verso l'isola che non c'è

MANIE LETTERARIE: Quant'è chic ammalarsi di «proustite»

CULTURA: L'editore? Ora fa anche il libraio

[redacted]

[redacted] **BRUNO PNEUMATICI**
SALASSA (TO) Via Stazione, 57 - Tel. 0124.36.638

BOLLA GUIDO
PINEROLO (TO) - Via De Gasperi, 22-Abbadia Alpina
Tel. 0121.20.28.79 - www.bollapneumatici.it

CENTRO [redacted]
SETTIMO TORINESE (TO) [redacted] Cebrosa, 106
[redacted]. 011.89.77.550

[redacted]
CUMIANA (TO) Strada Torino, [redacted] - Tel. 011.90.70.421

DORA PNEUMATICI
BOLLENGO (TO) Strada Provinciale, 2.A - Tel. 0125.57.571

[redacted]
POIRINO (TO) Via Carmagnola, 5 - Tel. 011.94.50.558

IL GOMMO [redacted]
[redacted]D (TO) Via Caluso, 19 - [redacted]. 011.91.72.390

MALACARNE FLA[redacted]
CUORGNE' (TO) Viale dei Mille, 5 - Tel. 0124.65.11.91

MONTEGROSSO FRANCESCO
TORINO - Lungo Stura Lazio, 181
Tel. 011.27.32.420 - www.montegrosso.it

ORIGLIA PNEUMATICI
[redacted]E (TO) Via Orbassano, 10 - Tel. 011.99.06.760

[redacted]
[redacted]D - Via Cervino, 62
Tel. 011.24.83.721 - www.pneuscenter.it

[redacted]**EUS P**[redacted]
CHIUSA S. [redacted] (TO) Via Torino, 60 - Tel. 011.96.43.326

RICCO TARAGLIO
TORINO - Corso Matteotti, 25 - Tel. 011.56.21.240

ROMEO VINCENZO PNEUMATICI
TORINO - Via Tirreno, 211 ang. Via Gorizia
[redacted]. 011.32.90.114

MASTRO

SPECIALISTI IN QUALITA'

GUERCIO 20 ANNI IL FAI DA TE

GRANDE FESTA
PICCOLI PREZZI
SABATO 26 GIUGNO 2004

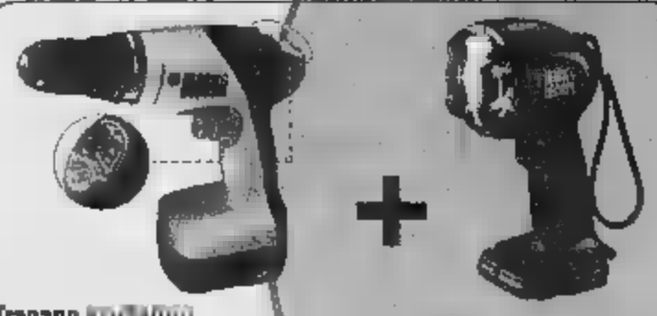
Pavimenti

Pavimento Quick Forma posa senza colla
autobloccante, 7x191x1380 mm
Finitura in: ciliegio, faggio, ciliegio giapponese, doussiè, acero
€ 11,50 al m²

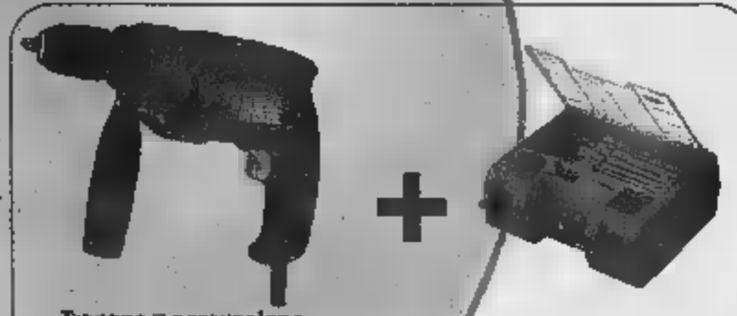
Pavimento Perfect Forma
Parchetto melaminico stratificato
posa con colla
€ 9,90 al m²

Cassettiera abete verniciato
h.65x30x39 **€ 39,**
h.65x40x39 **€ 49,95**

"Grande Offerta Anniversario" fino ad esaurimento scorte



Trapano a batteria 12V velocità variabile
+ TORCIA A BATTERIA
€ 69,50



Trapano percussione reversibile 500W velocità variabile
+ VALIGETTA 88 PEZZI
€ 59,90

Scrivania in abete portacomputer
1000x500xh.800
piano estraibile ruote
~~€ 110,00~~
€ 60,00

Pegaso

con placca e/o rosetta
Ottone lucido verniciato
Cromo Satinato

Aladin

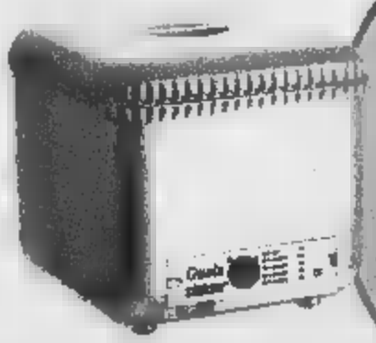
con placca e/o rosetta
Ottone lucido verniciato
Cromo Satinato

OPERAZIONE ROTTAMAZIONE
PORTA LE TUE VECCHIE MACCHINE UTENSILI
ALLA NUOVA VALUTAZIONE DELL'USATO

Tavole giuntate

cod. TG212BE Tavole giuntate in pino mod. "Elicita"

CLABER



Finalmente una soluzione pratica per bagnare le piante di casa quando mi è in vacanza. Niente rubinetti aperti, niente collegamento elettrici 4 programmi di irrigazione diversi.

€ 59,90

Progettiamo insieme il vostro giardino

Pergole e
catalogo
strutture su misura

GAZEBO BASIC
con 8 griglie
€ 449,00

Nuova Expo mobili per esterno

Linea frassino
sconto 30%

Mobili in cedro
sconto 50%

Ti aspettiamo
Sabato
26/6/04
per festeggiare
insieme.

... qualità convenienza valgono qualche passo in più!

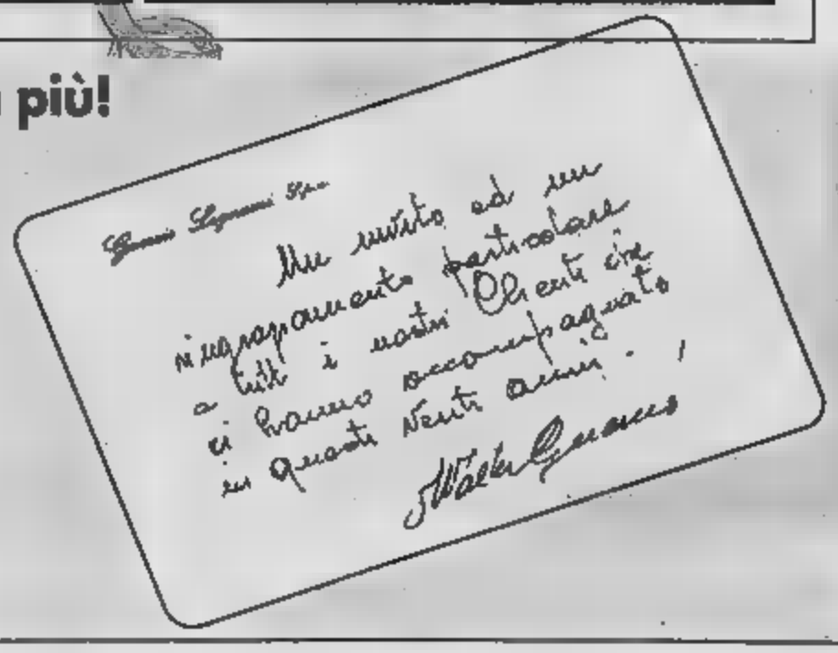
GRUPPO BRICO OK IL FAI DA TE

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO - VIA FREJUS, 56
Tel. 011.9007421

SABATO ORARIO CONTINUATO



Un servizio ed una professionalità particolare che tutti i nostri Clienti che ci hanno accompagnato in questi anni!

Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte non cumulabili con altre promozioni

MERCATO: DOPO FIORE ANCHE CORRADI VERSO IL VALENCIA, MOGGI ALLA CACCIA DEL BRASILIANO

La Juve punta su Luis Fabiano

Gasbarroni resta a Palermo, Brighi con Capello

Sormani

MILANO

E' sempre più braccio di ferro fra la Juve e la Roma per Emerson. La richiesta di Sensi non cambia: 15 milioni, da definire la contropartita tecnica: la Roma vuole il centrocampista Blasi, ma Capello non vuole perderlo. Così il mercato della Juve per ora è fermo. Moggi, in attesa di definire il contratto di Trezeguet, è pronto a fare la proposta concreta per Luis Fabiano, attaccante del San Paulo, che deve vincere la concorrenza di parecchi club stranieri e in Italia della Fiorentina. Intanto il dg bianconero ha rinnovato con il Palermo la comproprietà di Gasbarroni e sta trattando la cessione di Zalayeta con il Messina. Anche Sculli resta al Chievo, mentre rientra il centrocampista Brighi.

L'Inter vede più vicino Edgar Davids: il centrocampista olandese ha rinviato la scelta definitiva a dopo gli Europei, ma il suo procuratore Gearlings ha rassicurato Moratti. Adesso il patron interista sta esaminando l'offerta di 14 milioni presentata dal tecnico dello Shackhtar Donetsk, Mircea Lucescu, che ha appena speso 12 milioni per Matuzalem, per avere il centrocampista turco Emre, da lui già allenato al Galatasaray. I russi dello Spartak Mosca sono invece interessati al fantasista Igli Vannucchi che il Palermo ha appena riscattato dall'Empoli, assieme a Brienza dal Perugia.

Il Valencia di Ranieri dopo Fiore ora vuole dalla Lazio anche Corradi, nel mirino del Milan. La valutazione dell'attaccante è di circa 10 milioni. Il Palermo, che ha ceduto al Genoa Sottil, riscattato dall'Udinese, ha rinnovato la comproprietà di Jeda col Vicenza, ha ripreso l'attaccante Budan dall'Atalanta e continua la trattativa col Lecce per Chevanton alzando l'offerta a 9 milioni. Inoltre Zamparini ormai di aver perso Burdisso che vuole solo l'Inter, sta cercando un altro difensore in Argentina: il favorito è Leonardo Talamonti del Rosario Central. Il Lecce ha ripreso dal Modena l'attaccante Vignaroli e riscattato Cassetti dal Verona, ma ha perso il centrocampista Bovo che torna alla Roma. La Reggina ha rinnovato col Parma la comproprietà di Emiliano Bonazzoli. accordo tra Juve e Bologna per l'attaccante Cipriani. Stessa sorte tra lo stesso Bologna e l'Atalanta per il difensore Natali. I bergamaschi andranno buste anche la Lazio per il centrocampista Dabo, mentre hanno acquistato dal Vicenza il difensore Rivalta riscattato dallo Spezia il centrocampista Mingazzini.

Il Milan ha riscattato dal Parma il centrocampista Donadel, ma la società rossonera ha fatto sapere che lo lascerà per un'altra stagione a Parma con formula del prestito. A sua volta il ha rinnovato con l'Ancona la comproprietà dell'attaccante Degano. La Sampdoria si è assicurata il difensore Morris Carrozzieri dal Teramo. Il Siena che sta trattando con l'Inter il rinnovo del prestito dell'attaccante Ventola, assieme a quelli del difensore Adani e del centrocampista francese Lamouchi, richiesto anche dal Galatasaray e dai greci dell'Olympiakos, andrà buste per D'Aversa in comproprietà con la Ternana.

Il Pescara ha riscattato Calaiò dal Torino. Il Cagliari, che ha perso Modesto passato al Monaco, ha versato all'Udinese 1 milione e 200 mila per riscattare l'attaccante Mauro Esposito. Il Livorno ha ormai deciso: il nuovo allenatore sarà Franco Colomba. Il Brescia sta cercando un grande colpo e punta sull'attaccante olandese Marc Overmars, 31 anni, il Barcellona potrebbe cedere in prestito. Inoltre ha chiesto il centrocampista Leonardo Colucci al

E' lite tra Walter Zenga e i greci dell'Aigaleo: alcune dichiarazioni dell'ex portiere interista in cui sostiene di non aver firmato alcun contratto con la società greca per andare all'Ancona hanno provocato una dura reazione del presidente dell'Aigaleo: «Lui ha sottoscritto con noi un contratto. Adesso lo vogliamo più perché ha mostrato che non è un professionista».

MINISTRO MARZANO: MA NIENTE CONDONI O REGALI

«Le squadre vanno gestite come imprese»

ROMA. «Quello che vorrei realizzare è una cosa molto semplice. Vorrei che le società sportive fossero delle imprese e si comportassero come delle imprese». Lo ha detto il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano, commentando le notizie relative a un provvedimento a favore dello sport. «Questo è il mio obiettivo, è l'ipotesi che ho avanzato - ha aggiunto -. Bisognerà che sia il Consiglio dei ministri a pronunciarsi, senza metterci una lira». «Ho presentato una proposta - ha spiegato in seguito il ministro - per introdurre criteri di razionalizzazione economica nelle società sportive», aggiungendo che «è in corso una riflessione oltre che sul merito anche sullo strumento legislativo più idoneo». Il ministro ha sottolineato che «tutto ciò deriva dall'esperienza maturata nell'applicazione della legge Marzano a favore delle imprese in crisi» e che «lo scopo è di trasformare le società sportive in vere e proprie ». «Sia chiaro», ha concluso: «Non ripianano debiti, tanto più dovuti ad eccessi di spesa. Penso compito del governo elaborare strumenti di razionalizzazione e di instradamento positivo per le imprese. Nessun regalo, nessun finanziamento pubblico, nessun condono. Solo più imprenditorialità».

Il brasiliano Luis Fabiano, 22 anni, gioca nel Paolo e in Nazionale

CALAIO' COME LUCARELLI FUGGE DALLA MAGLIA GRANATA, ANCHE CASTELLINI E COMOTTO DICONO «NO»

Il Toro andrà in gol con Quagliarella-Omolade

Emilio Benigno

TORINO

La fuga dal Toro continua. E pensare che solo una settimana fa l'allenatore tecnica del Torino ciava la prossima f granata. Il ds Cravero indicava, con un certo orgoglio, una coppia d'attacco atomica: «Saranno Lucarelli e Calaiò». Neanche a parlarne. Al momento la futura coppia d'attacco è quella formata da Quagliarella e Omolade. Gli unici disposti a tornare, insieme al difensore Mantovani. Tutti gli altri lontani da Torino e dalla maglia granata, ripensamenti. Ecco i casi sul tappeto.

Calaiò. Il Pescara si è assicurato per 450 mila euro la metà dell'attaccante che non rientrerà più al Toro. Dietro alla società abruzzese, appena retrocessa in C1, c'è società che da tempo ha richiesto Calaiò ed l'Empoli. Ma adesso il Toro potrebbe non firmare la liberatoria che consente al Pescara di girare sua metà alla società toscana. Dunque, ennesimo braccio di ferro, che al momento costringerebbe Calaiò a giocare in C1. Il Toro sembra al momento irremovibile, ma non appena arriveranno altri euro l'operazione andrà sicuramente in porto. Anche perché l'attaccante siciliano il suo pensiero l'ha da tempo espresso: «Al Toro non ci torno. Non hanno creduto in me prima, quindi vedo il perché debbano crederci solo adesso che ho realizzato un bel po' di gol in serie B».

Lucarelli. Il Torino sa perfettamente che bomber livornese non tornerà. proprio per questo costringerà il presidente Spinelli ad una lunga trattativa per cercare di far lievitare il prezzo. Si parla di tre milioni in contanti, oppure di due più il centrocampista Vigiani. quest'ultimo, guarda caso, ha già detto che da Livorno si muove questo anche se, come ironicamente ha fatto rilevare, «il Toro mi manda a prendere dai carabinieri».

E' venuto recente a Torino per una partita di beneficenza ha le valigie sempre pronta: «Ho dimostrato con la Reggina di essere un giocatore di A, mi dispiace per il Toro ma io non torno, non scendo proprio adesso di categoria. Inoltre, non un pacco postale che si sballottola di e di là solamente per far comodo agli altri».

Castellini. Il Brescia non ha riscattato l'opzione che vantava, dunque dovrebbe rientrare. Condizionale d'obbligo perché anche lui ha già fatto sapere che nel Toro e in serie B non è disposto a giocare: «Mi hanno cacciato per disperazione, i tifosi mi hanno la società prima occasione mi ha liquidato. Non ci i presupposti per mio ritorno». Interessa a Sampdoria, Bologna, Parma e Reggina.

Infine, sempre in tema di comproprietà, il Vicenza ha riscattato il difensore Fissore, mentre dal Novara tornerà l'attaccante nigeriano Omolade. Paolo Rossi rimarrà al Gualdo, in granata Pagliuchi, Patti e Fusseini. Plusvalenze: riscattati dalla Roma Fontana, Frezza e Martinetti, Paoletti, Panarelli e Schettino sono diventati totalmente giallorossi.

MOTO: PROVE IN OLANDA

Gibernau vola ma la sorpresa è Fabrizio (4°)

Enrico di

«Il problema non è piove ad Assen. Il problema è «quando». Il dottor Rossi non si smentisce mai: riesce anche in momenti delicati a trovare la battuta giusta, per sdrammatizzare. Del resto ad Assen, Olanda del Nord, ci sono abituati: acqua sopra, acqua sotto, acqua ovunque. In una giornata freddo intenso, temperature intorno a 12-14 gradi e un'umidità da far spavento, il primo turno di prove del Gp d'Olanda - che si corre come da tradizione domani e domenica - ha detto alcune cose importanti, riguardo la classe regina: che Valentino e la sua Yamaha, sul bagnato, sono ancora indietro (ieri 7° tempo per il pesarese, cioè sarebbe in terza fila al via), che Gibernau da giovane forse faceva lo «scafista» visto i tempi superbi (e relativo primo posto) sotto il diluvio, che Biaggi (10°) soffre con una Honda non a posto. E che Capirossi ha riscoperto gioia di guidare la Ducati dotata del nuovo motore twin pulse. Il suo risultato (11°) non tragga in inganno, Loris sente che oggi può decisamente migliorarsi: «Mi diverto e questo è un buon segno».

Ma ieri tutti, compreso Melandri (16° ma ancora debilitato dall'operazione all'avambraccio destro e vittima di una scivolata al mattino), si sono complimentati con Michel Fabrizio, il quinto italiano della Moto Gp. Il ragazzo, 20 anni a settembre, romano della Romanina, quartiere popolare della capitale, primo fan di Max Biaggi (logico), campione peso Superstock, ieri con una Harris Wcm che è una versione corsaiola della Yamaha stradale R1 molti big in riga e si è piazzato al 4° posto. «Magari oggi cambia tutto - ha detto - però è bello stare con i migliori. Non m'illudo, comunque, la mia moto ha tanta cavalleria in meno degli altri, solo la pioggia posso compensare i guai».

Nelle altre classi, «acquanauti» in evidenza come l'australiano West (Aprilia) in 250 (Rolfo 5° con la Honda e primo degli italiani) e lo spagnolo Barbera (Aprilia, vincitore a Barcellona) leader nelle 125 davanti al compagno di marca Simoncelli e alle Honda di Corsi e Dovizioso. Oggi si replica. Prevista pioggia per tutto il giorno. E c'è già chi fa gli scongiuri.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 4

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] con esperienza, re[redacted] cerca lavoro di orario giornaliero. Tel. 340.323.7656.

SIGNORA moldava cerca lavoro pulizie, baby - sitter, come badante di [redacted]mo in Torino. Tel. 347.407.9768

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Telesio soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno cantina posto auto. GR 011.505.039.

CORSO BRUNELLESCHI piccol in palazzina ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Pr[redacted]eressante. € 13[redacted].

CORSO FRAN[redacted] comodo Palagiustizia, libero grande monolocale mansardato con [redacted], piano alto no ascensore. Tel 011.562.3931.

CORSO PESCHIERA (San Paolo) ingresso camera tinello cucinino bagno bella casa € 10.000,00 più mutuo. Signor Lorenzini 335.661.2547.

[redacted] (corso Casale) libero ristrutturato riscaldamento autonomo ingresso soggiorno, camera, cucinotta, bagno. Tel 011.562.3931.

PIAZZA NIZZA adiacenze al 3° ed ultimo [redacted] senza [redacted] di saloncino, 3 camere, cucina, bagno. [redacted] 011.668.0345.

[redacted] **RITA** [redacted] corso Agnelli piano alto ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 011.358.393.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2659 - 349.051.8664.

VALENTINO via Silvio Pellico in stabile signorile appartamento di ingresso salone 3 [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti 011.638.116.

VALSALICE strada Ponte Verde, in palazzina nel verde, appartamento luminoso, panoramico: [redacted] 2 camere, cameretta, cucina, 2 bagni. Gabetti 011.660.4240.

VIA GARIBALDI lussuoso [redacted] ristrutturato signorilmente luminoso, spaziosissimo, monolocale con caminetto e bagno. Tel 011.562.3931.

[redacted] PR[redacted]

BUTTIGLIERA [redacted] ville indipendenti in costruzione, [redacted], 4 camere, cucina, servizi, ampio interrato, giardino. Sogem 011.771.0087.

€1.300.00,00 Corso Francia [redacted] varie metrature, piano rialzato, stabile prestigioso, Collegno. Inintermediari. Tel. [redacted].291.3779.

FROSSASCO [redacted] al [redacted] alloggi [redacted] in ristrutturazione Volendo box. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

[redacted] strada Rivamare, villa indipendente del 1976, splendida esposizione e panorama. Ampio giardino. € 550.000,00. Gabetti 011.642.583.

SCALENGHE [redacted] libera casetta di salone 3 camere cucina servizi cantina cortiletto. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

VILLE costruende con giardino, bellissima posizione pochi km Carmagnola, paese collinare. Consegna settembre. "La Borsa" 011.321.495.

VALLE D'AOSTA

ADIACENTI campi sky Champoluc, elegante appartamento in nuovissimo residence. Giardino privato. Euro 115.000,00. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

A. LOANO 700 metri mare in complesso residenziale di piccole palazzine proponiamo direttamente da impresa tri/quadrilocali con grandi terrazzi o giardino, doppi servizi, vista mare, box, cantina, ascensore. A richiesta mutui e fidejussione. Tel. 339.580.4042 - www.residenzamarinaverde.com

ANDORA (Pinamare) vista mozzafiato tutto mare, stupenda villa, occasione assolutamente irripetibile, grandiosi giardini terrazzi, divisibile due appartamenti. Tel. 349.787.5634.

[redacted] confine Loano [redacted] metri [redacted] ultimo piano, bilocale ampia metratura balcone splendida vista [redacted] € 197.000,00. Tel. 0182.992.181.

CASAMARE.NET 0184.264.764 [redacted] re vicinanze villa con vista sulla Costa Azzurra bi/tri/quadrilocali da € 135.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.262 Sanremo a 50 metri del mare mono/bi/trilocali in palazzina completamente ristrutturati. Da € 135.000,00.

CASAMARE.NET 0184.664.066 Ospedaletti prenotazioni ultimi appartamenti in lussuosa villa fronte mare box. Da € [redacted].

CERIALE bilocale nuovo con terrazzo. Possibilità box € 160.000,00. Case di Liguria via Genova 178 Torino. Tel. 011.664.9671 - 347.731.1902.

LOANO complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde prestigiose tecnologiche finiture. Impresa Fresia vende direttamente ultimo alloggi e box. Tel. 019.676.6038 - 335.616.4259 fresia1952@libero.it

LOANO
€ 190.000 impresa vende bilocale in complesso residenziale. Tel. 019.677.699 - 339.169.5414

LOANO zona residenziale con stupenda vista panoramica, trilocali nuova costruzione, terrazzi, autorimessa, possibilità ampia cantina, sottotetto o giardino privato. Vendita diretta. tel. 349.178.5695.

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa alloggi di nuova co[redacted]. Tel. 019.677.699 - 339.169.5414 - 338.593.8762

[redacted]

[redacted]**PETTARE** perchè?? Sardegna: mare, sole, ...affari! Euro 89.900,00 villa indipendente immersa parco confinante bagnasciuga. Regaliamo [redacted]. Tel. 035.210.897.

PORTO [redacted] ultime occasioni ville in pietra con piscina, anche affitto. Prenotiamo nuove, consegna 2005. www.immobilsarda.com 0789.754.500

[redacted] **CERVO** costa Pitrizza, ultime [redacted] casione ville in pietra con piscina [redacted] affitto. Prenotiamo nuove, consegna [redacted] www.immobilsarda.com [redacted]

COSTA AZZURRA

A. CANNES Beach, residence standing, bel monolocale di 28 mq con 27 mq di terrazza, cucina separata, parcheggio esterno, vista panoramica. € 137.000,00. Isit 800.777.510.

A. JUAN LES PINS centrale in bella palazzina bilocale 53 mq cucina separata ammobiliata, parcheggio cantina, vista panoramica, 800 metri casinò e spiaggia. € 165.000,00. Isit 800.777.510.

A. MENTONE in casetta indipendente, completamente ristrutturata, nel centro di Mentone, a 50 metri mare. € 165.000,00. Isit 800.777.510.

A. NIZZA occasione, novità 50 metri dal mare, comodi a tutti i servizi. Rue du Congres, in prestigioso stabile d'epoca, magnifici mono/bilocali completamente ristrutturati. Isit 800.777.510.

AREA CASA 0182.555.527 Golfe Juan, mare a piedi, bilocale con grande terrazza, posto auto € 118.000,00. Occasionissima!

AREA CASA 0182.555.527 Mentone,a soli 200 metri mare, nuovi bilocali, ampie terrazze garage. Affrettatevi!

CASAMARE.NET 0184.574.199 Beausoleil 50 metri giardini di Montecarlo appartamento da personalizzare. Ottimo da reddito € 182.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Cannes monolocale centralissimo in lussuoso residence con ristorante a tutti i servizi per la verde età € 65.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Mentone, 150 metri mare prezio[redacted]rtamenti balcone vista mare arredato [redacted].000,00.

[redacted] Nizza monolocale in costruzione vic[redacted] mare. Acconto € 15.000,00 più comode rate mensili compensate da affitto.

JUAN LES PINS 300 metri spiagge [redacted] plesso residenziale appartamenti mare grandi terrazze € 120.000,00. Christophe 346.775.5835 - 0033.613.609.533.

NIZZA Centro - Rue Massenet Promenade 20 metri 2 vani, balcone, vista mare € 300.000,00 particolare. Tel. 0033 (0)615.153.333.

NIZZA centro! Splendidi apparta[redacted] nuovi, arredati da € 70.133,00! Paghi solo € 34.200,00 resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN novità! Lussuosi appartamenti, terrazze, vista mare, piscina. Forte Plusvalenza! Prezzi lancio bilocali da € 27.400,00 più rate mutuo! Italgest 848.842.842.

VILLEFRANCHE CORNE D'OR palazzotto composto da 5 appartamenti vendita in blocco frazionata. Parcheggi. Vista mare. Tel. 0033.493.786.623.

ESTERO

MAR ROSSO Hurghada, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti in piena proprietà accesso spiaggia diretto. Possibilità elevato rendimento garantito. Prezzo affare da € 26.000,00. Area Case 0182.555.527.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE Stazione Dora vendo o affitto o permuto uffici signorili 300 / 800 / 2200 mq con parcheggio e locali 400 / 800 / 2000 mq con carrello. Tel. 347.418.8331.

S[redacted] striale fronte [redacted]. 11 di mq 750 con mq 180 uffici e mq [redacted]. Abitare 011.800.5990.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comod[redacted]. Rubiolo Immobili 011.751.926.

AFFITTASI alloggio di camera cucina bagno ristrutturato. € 310,00 mensili. Tel. 011.650.8010.

[redacted]

[redacted]**HERA** Bungalows sulla spiaggia [redacted] posti letto affittasi tutto il mese agosto. Tel. 0184.265.222 - [redacted]ruota.it

[redacted]**ETTO SANTO SPIRITO** affitto alloggio vicino al mare anche 15 giorni. Immobiliare Europa 0182.941.051.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi luglio agosto settembre anche quindicine. Progetto Mare 019.616.984.

RIVA LIGURE [redacted] a pochi passi dalla spiaggia terrazzo vista mare [redacted] luglio. volendo box auto. Cell. 333.613.0852.

ITALIA

SARDEGNA vacanze Capo Ceraso, Palau, Baia Santa Reparata, affittiamo appartamenti/villette con giardino, ubicazioni straordinarie sul mare. www.immobiliarsarda.com 02.7600.9446.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] direttamente con pronta consegna Mappano strada Cuorgnè, capannoni industriali completamente ultimati da mq 680 più uffici. Tel. 011.561.9029 - 011.991.0443.

[redacted] Porto [redacted] affittasi [redacted] commerciali alimentari e non 1300 mq. Tel. 0182.642.030 - cell. 348.33[redacted].

LOCALE uso ufficio piano rialzato 150 mq zona Mirafiori portineria, aria condizionata. Tel. 011.347.2287 - 335.609.9090.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI ville anche arredati ricerchiamo per nostra selezionata clientela in Torino. Abit Immobiliare 011.669.6921 - cell. 335.614.6715.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

A. ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuori[redacted] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.889.564.

[redacted] 10

[redacted]

A. LIMONE PIEMONTE - Hotel 3 Amis, piscina, qualità/prezzo eccellente. Tel. 0171.926.175 - www.hotel3amis.it.

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio luglio € 43,50.Tel. 019.692.660.

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina 0183.497.011, www.[redacted]hotel.it, [redacted], giardino. Colaz[redacted] buffet, scelta menù. Benvenuti bambini.

BIMBO gratis, due piscine - Hotel Tre Rose *** - Riccione - Tel. 0541.642.172 - Fax: 0541.640.006 - Vicino [redacted], idromassaggio. Camere aria condizionata, Tv - [redacted], [redacted]aggio, [redacted]ette, gite [redacted]. Scelta [redacted]. Pe[redacted] completa giugno € 44,00, luglio € 49,50 - www.hoteltrerose.com

[redacted] - Hotel [redacted] Doro - Tel. [redacted] - [redacted] mare - climatizzate. Camere TV, ogni comfort. Parcheggio, uso piscina spiaggia. Scelta menù, specialità [redacted] antipasti. Luglio € 40,20 - 42,30 - Agosto € 45,40 - 55,20 - Settembre € 36,00. sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA - [redacted] *** - Tel. 0541.967.639. Moderno, 50 mt. mare. Piscina. Camere Tv, sala climatizzata. Parcheggio. Scelta menù specialità marinare ricchi buffet antipasti, colazione. Luglio € 35,00 - 40,00, agosto € 35,00 - 82,00. Sconto famiglie.

DIANO [redacted] Hotel Iva *** 50 metri mare disponibilità agosto [redacted] pensione. Tel. 0183.407.070.

[redacted] Hotel Olimpic *** [redacted] - 0183.498.844, [redacted] mare, ambiente famigliare, buffets, camere confortevoli, sky tv, parcheggio disponibilità luglio! www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet insalate, colazione buffet. www.terrarossahotels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.638.

HOTEL Alexandra *** 0033.493.356.545 - 5 km Montecarlo, sul mare, vista splendida, camere climatizzate, ogni comfort. - www.hotel-alexandra.net

OFFERTA Finale Ligure Hotel Villa Marina 019.601.612, vicino mare, camere servizi, Tv. Cucina casalinga. Prezzi speciali per minimo 7 giorni.

OFFERTISSIMA Luglio, terza - quarta persona 50% - Cattolica - Hotel Ambasciatori *** Tel. 0541.953.196 - climatizzato - vista mare - Piscina - Idromassaggio - biciclette - Feste - Parcheggio. Specialità pesce - www.clubvacanzaqueenmary.com

PIETRA LIGURE hotel villa Torinese camere, tv, servizi, balconi, pensione completa giugno € 37,00, luglio € 42,00, agosto € 47,00. Tel. e fax 019.616.132.

RICCIONE [redacted] 3 stelle. Fronte mare, tutto incluso: bevande, spiaggia, piscina, fitness, animazione, parcheggio, pensione completa da € 45,00. Telefono [redacted].

RIMINI - Hotel Mediterraneo 2 [redacted] 0541.372.105 - Vicinissimo mare. Camere climatizzate, TV, cassaforte. Buffet colazione - pasti, specialità carne - pesce. Garage gratis. Prezzi da € 32,00. - 4 pagano 3. Eccezionale luglio come giugno. Prima settimana agosto € 2[redacted].

RIMINI - Hotel Mozar *** - Tel. 0541.372.253. Adiacente lungomare tutti comfort. Occasionissima luglio € 36,00. Bevande, ombrellone gratis.

RIMINI Marebello Hotel Konrad ***. Tel. 0541.373.054, Vicinissimo mare. Camere Tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce alla griglia. Ricchi buffets. Promozionale 7 giorni completi Luglio € 250,00 - Agosto da € 270,00

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa nuovo 20 metri dal mare visitate promozione. www.hoteleuropa-riviera.com / 0183.406.063.

SPOTORNO Hotel Bristol * * * Tel. 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata. Giugno € 52,00 - Luglio € 60,00 - Agosto € 68,00.

VARAZZE Hotel Buccici tel. 019.904.040 posizione centrale, tranquilla. Sconti per vacanze settimanali. Bambini gratis. Anche residence.

[redacted] 11

ANNAMARIA 44enne nubile, curata brillante, bionda, snella, funzionaria Telecom, cerca uomo dinamico interessante desideroso costruire famiglia. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

ANTONIO cuoco 53enne, fantasioso, espansivo appassionato sport invernali, cerca donna allegra, più giovane da coccolare viziare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

[redacted] frizzante biondina 38enne in[redacted]revole, cerca uomo 50enne ottimista, altruista comprensivo fisico ben tonico, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

ELISABETTA 3[redacted] creativo [redacted] bella semplice solare sorridente [redacted] rebbe gentiluomo frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

LUCIANO affascinante architetto 60enne, occhi verdi, giovanile, amante [redacted], istruttore nuoto, cerca signora dolce, intelligente [redacted]. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011[redacted].

MIRNA 35enne fiorista dolcissima [redacted] bimba piccola frequ[redacted] amante sincerità affettuoso scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

[redacted] 13

R.A. GIOIEL[redacted] **M.C.** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, g[redacted] in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

lavaggi e restauri

ambientazione a domicilio

pagamento dilazionato senza interessi

corso San Maurizio 1
Torino (Giardini Reali)

lunedì 15.30-19.30
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.30

Tel. 0115629665

P PARCHEGGIO GRATUITO A TUTTI I VISITATORI

C.I.T.O.

TAPPETI ORIENTALI

Dal 24 GIUGNO al 6 LUGLIO

CAMPIONI DI CONVENIENZA

...e tante altre imperdibili
offerte vi aspettano
nei nostri supermercati!

tris
€ 1,56
€/Kg 4,16

Insalata per riso light PEPERLIZIA PONTI
€ 1,99
€/Kg 3,43

tea
€ 0,99

SPUMA DI SCIAMPAGNA
€ 3,99

CONAD

Offerta valida nei Supermercati che aderiscono all'iniziativa nelle province di: Imperia, Savona, Genova, Cuneo, Alessandria, Torino, Biella, Vercelli, Novara, Asti, Aosta, Verbania, Mantova, Bologna, Modena, Ferrara e [redacted] (CR)

dal 17 giugno al 10 luglio

Campagna, mare, monti?

COL DIGITALE SEMPRE PRONTI!

intel inside celeron

FUJITSU SIEMENS
Personal computer Scaleo 600 LI
Processore Intel® Celeron® da 2,80 GHz
Ram 512 Mb, Hard Disk 80 Gb, Masterizzatore DVD±RW
Scheda video Nvidia GeForce FX5200 da 128 Mb
Modem 56 K, Lan 10/100, TV Tuner con telecomando
Windows XP HE Works 7.0, Pinnacle Media Center
+ Monitor LCD 17" C 17.3
Risoluzione 1280x1024 a 75Hz, Contrasto 350:1
Luminosità 250 cd/m², Angolo visuale 80° 70° Vert./Orizz. SRGB

999'00

Notebook
Processore Intel® Pentium® 4 di 2,8
Hard Disk 40 Gb, Masterizzatore DVD+RW
Scheda video S-VGA da 64 Mb (shared)
Modem 56 K, Lan 10/100, USB 2.0
FireWire (IEEE 1394), Windows XP HE, Display 15" TFT XGA

1.190'00

LA CONNESSIONE SEMPRE CON TE!

WIND
PC Card Merlino
Preconfigurata per la navigazione mobile, la gestione di e-mail e l'invio di sms in mobilità.
Carta dati ricaricabile WIND inclusa nella confezione.

199'00

TOSHIBA
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ con processore Intel® Pentium® M 1,50 GHz, Ram 512 Mb, Hard Disk 40 Gb
Combodrive DVD/CD-RW, Scheda video NVidia GeForce Go FX5200 da 64 Mb
Modem 56 K, Lan 10/100, FireWire, 3 porte USB 2.0
Slot SD Card, Wi-Fi 802.11b, Windows XP HE
Display 15.4" Wide TFT WXGA

1.389'00

TECNOLOGIA MOBILE INTEL® CENTRINO™
RAM 512 MB - HARD DISK 40
DISPLAY 15,4" WIDE

inside centrino MOBILE TECHNOLOGY

OFFERTA CONVERGENZA AL PREZZO OTTIMO DI

1.390'00

1.580'00
RISPARMI 198 EURO = 12,4%

Offerte valide dal 17/06 al 10/07/2004 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, and Pentium are trademarks or registered trademarks of Intel Corporation or its subsidiaries in the United States and other countries.

Sono marchi o marchi registrati di Intel® Corporation o delle sue consociate negli Stati Uniti e in altri Paesi.

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI Erbusco (BS) Pesaro Roma Via Romanina Roma Viale della Primavera Bari Cagliari

LF

LUCIA FRANCHINI

Sabato 26 giugno 2004
vendita promozionale
per ristrutturazione

Sconti dal 30 al 50%

MAX MARA-SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA

BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE DI MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI

Taglie comode

TORINO - Via Nizza, 166

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 [redacted] E-MAIL cronaca@lastampa ■ «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

va bene ■ Ieri ispezione del presidente Ghigo alla Reggia [redacted] Venaria. Risultato: dopo anni difficili adesso i lavori del Grande Restauro sembrano procedere più spediti. Anche se sul futuro di quell'enorme [redacted] splendido spazio restano incognite

va male ■ Sulla vicenda delle esumazioni il Comune ha certamente sbagliato. Ma le opposizioni, mescolando le bandiere di partito alla protesta dei parenti o convocando inutili consigli regionali, non danno un bello spettacolo.

da SERATA inaugurale al «New Orleans Jazz Festival» di Pino Torinese, che si svolge sulla piazza del municipio. [redacted] inizia alle 19,30 con un aperitivo musicale [redacted] il Silvan Zingg Trio. Alle 20,30 sul palco [redacted] Dizzy Miss Lizzy Band, seguita alle 22,30 dai The Jackson Singers. Alle 24 di nuovo il Silvan Zingg Trio. Il biglietto costa da 5 a 15 euro.

il tempo ■ La depressione statica sulle isole britanniche non [redacted] problemi all'anticiclone delle Azzorre che domina il Mediterraneo con sole e temperature elevate. Fine settimana soleggiato sul Piemonte con qualche annuvolamento pomeridiano lungo le vallate alpine. Zero termico oltre i 3500 metri. Sereno, [redacted] cielo velato [redacted] Torino [redacted] 30,4 di massima, 16,2 di minima [redacted] 38% [redacted] umidità alle ore 16. Parzialmente nuvoloso l'anno scorso [redacted] 34,2 di massima, 21,6 di minima e 18% di umidità.

SPETTACOLARE CONCLUSIONE DELLA CINQUE GIORNI DEDICATA AL PATRONO

In 200 mila lungo il Po alla festa [redacted] San Giovanni

Piazza Vittorio gremita per i fuochi artificiali: 2500 razzi, mille granate aeree

Una cascata [redacted] elettronici, [redacted] anche [redacted] flauti e di note dei Pink Floyd e Carlos Santa[redacted] sulla notte [redacted] San Giovanni. Oltre 200 mila persone hanno assistito, ieri, al gran finale della festa dedicata al Patrono di Torino. Uno spettacolo pirotecnico che ha illuminato con i colori di 2500 razzi il cielo fra la Gran Madre, il Po [redacted] la Mole Antonelliana.

Un abbinamento - quello fra la musica scelta per questa edizione dello spettacolo [redacted] i colori dei fuochi - che rispetto al passato ha soddisfatto forse meno, le migliaia di spettatori in piazza. Comunque, uno spettacolo suggestivo fino al momento in [redacted] rivisitazione del «Guglielmo Tell» di Rossini [redacted] «We Are The Champions» dei Queen hanno chiuso la serata di festa.

San Giovanni fa bene alla città: [redacted] Torino mai del tutto vuota di giorno - agli uffici chiusi si sono contrapposti un bel po' di negozi aperti - si [redacted] trasformata di sera in un [redacted]tro affollato e ricco di occasioni [redacted] divertimento. Non solo per lo spettacolo pirotecnico, [redacted] anche per i tanti appuntamenti distribuiti per le vie della città.

La mattinata era iniziata con gli auguri e la preoccupazione del cardinale Severino Poletto, durante la lunga cerimonia in Duomo. Al termine della messa solenne, la distribuzione dei Pani della Carità da parte della Famije Turinei[redacted]. Poi tutti in strada, [redacted] in piazza, per le tante iniziative. Alla Cascina Marchesa, nel parco della Pellerina, campagna e città, presente e passato si sono incontrati grazie alla Coldiretti: sono state venduti moltissimi prodotti tipici. Si è inoltre svolta la dimostrazione della mungitura, della caseificazione, [redacted] della macina a pietra. Prelibatezze [redacted] qualità anche nel mercatino in piazza Palazzo di Città: tante le bancarelle colorate nell'«Oasi prodotti tipici», sempre a [redacted] Coldiretti.

Giocolieri e mangiatori di fuoco hanno animato la festa

[redacted]

Tra le iniziative: la Fanfara della Brigata Alpina in piazza Castello, la Coldiretti alla Pellerina Traffico paralizzato

al pomeriggio, richiamando soprattutto i bambini. Alle 18, poi, piazza Castello si è trasformata nel palcoscenico naturale per il concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense (anche qui tante famiglie, ma in prevalenza molti pensionati).

In serata sono state promosse diverse occasioni sportive. Dal torneo calcistico giovanile «Trofè 'd San Gioann», in via Genova, fino al Palio [redacted] lungo il Po.

Grande la partecipazione alla fiaccolata sul fiume che ha fatto da prologo ai fuochi artificiali. Poi [redacted] trionfo [redacted] luce in un crescendo di note.

Sul fronte del traffico, prevedibile il tentativo di molti di puntare [redacted] la collina, dove parecchi automobilisti hanno cercato (e [redacted] trovato) posteggio.

Qualcuno, purtroppo, non [redacted] riuscito a conquistare angoli di vista e ha udito - ma non visto - l'effetto-fuochi seduto al volante col piede sul freno. Terminati i fuochi, s'è formato il serpentone delle auto [redacted] coda per allontanarsi dal centro, con i soliti clacson impazziti e chi era al volante in attesa di [redacted] via libera da imboccare.

Piazza Vittorio Veneto, i Murazzi, il parco del Valentino gremiti di torinesi con il naso all'insù ieri [redacted] per lo spettacolo pirotecnico

all'interno

■ IL CASO

MONITO DEL CARDINALE [redacted] DEFUNTI»
Durante l'omelia l'arcivescovo di Torino torna sullo scandalo e in Duomo scoppia l'applauso spontaneo Il sindaco: «Nessuno mi disse che la situazione era tanto seria»
SERVIZI A PAGINA 41

■ LA STORIA

IN TRE STUPRANO BIMBA DI 10 ANNI
Misterioso episodio al vaglio dei carabinieri I giovani sarebbero già in stato di fermo
BRAMARDO A PAGINA 42

Il cardinale Poletto posa la prima pietra della chiesa del Sacro Volto [redacted] via Borgaro

IERI LA POSA DELLA PRIMA PIETRA TRA LE VIE BORGARO E VAL DELLA TORRE

A Natale 2005 il Santo Volto al posto delle vecchie acciaierie

Sulla spianata delle [redacted] Fiat, tra via Borgaro e via Val della Torre, si è svolta ieri una cerimonia importante per il futuro dell'immagine della città, destinata a divenire «policentrica», nuova. Tra le macerie, le ruspe e i «dinosauri» di ferro arrugginito che un tempo reggevano le [redacted] industriali, alle [redacted] il cardinale Severino Poletto ha posato la prima pietra della chiesa del Santo Volto, [redacted] di [redacted] vasto complesso che comprenderà, i nuovi uffici della Curia - quasi inaccessibile in via Arcivescovado -, [redacted] parrocchiale, oratorio, [redacted] congressi. Il [redacted]plesso sarà poi il cuore dell'insedia[redacted] abitativo e di servizi che sta nascendo [redacted] «Spina 3», definita ieri dal sindaco il territorio cittadino in cui avverrà la maggiore trasfor[redacted]. Chiamparino [redacted] detto: «Niente è più simbolico del segno che la Chiesa ha scelto di lasciare qui [redacted] che testimonia il suo profondo rapporto con [redacted] città». Il segno [redacted] quello che Mario Botta - tra i maestri dell'architettura contemporanea - ha schizzato in pochi secondi, prima della [redacted] al presidente [redacted] Camera [redacted] Commercio Giuseppe Pichetto (l'ente parteciperà al progetto): un tempio da mille fedeli, dalle linee ispirate a un ingranaggio, che fisserà nella storia la vocazione industriale [redacted] Torino. Tempio-ingranaggio co[redacted] campanile-ciminiera. «La chiesa - ha detto Poletto - sarà pronta per il Natale 2005, in tempo per le Olimpiadi». 24 giugno 2004-24 dicembre 2005: l'obiettivo è ora affidato allo Studio Siniscalco. «Il cardinale crede [redacted] miracoli dell'edilizia - ha [redacted] Botta -. Sono centinaia le persone impegnate in questa impresa: l'appuntamento è[redacted] cantiere, tra qualche mese». Con il cardinale, il sindaco e l'architetto, c'erano i vescovi ausiliari Fiandino e Lanzetti, il parroco «virtuale» del Santo Volto, don Trucco, il prefetto Catalani, il questore Poli, il neo presidente della Provincia, l'assessore regionale alla Cultura Antonio Saitta ha sottolineato come il tempio di Botta sia «segno di trascendenza». Per Leo si tratta di «un'opera di grande bellezza, un incoraggiamento per la città». La Regione ha stanziato 5 milioni di euro come contributo alla realizzazione del complesso. [redacted] era presen[redacted] anche Valentino Castellani. Era stato l'ex sindaco a suggerire al cardinale una chiesa-simbolo, capace con il suo valore architettonico di arricchire la città. [m.t.m.]

GLI ESERCENTI CRITICANO LE NORME DI ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO

«Dehors diminuiti del 30 per cento»

Il direttore dell'Epat: troppa burocrazia, occasione perduta

Luciano Borghesan

L'Epat (Esercizi pubblici associati Torino) prende le distanze dall'attuazione del nuovo regolamento dehors e critica l'amministrazione civica: «Una bella occasione perduta e una situazione non certo adeguata al cambiamento di mentalità che si vorrebbe richiedere agli esercenti in vista delle Olimpiadi».

Il caso è stato sollevato da un ristoratore che, con [redacted] mq davanti al suo locale di via Po, si è visto respingere tre volte il progetto, pur ridotto a 14 mq.

Il direttore [redacted]Epat, Claudio Ferraro, [redacted] ragione all'iscritto: «Si è buttato alle ortiche il lavoro curato dalla nostra associazione addirittura dal 2002». Infatti, per il nuovo regolamento-dehors c'era stata una serie d'incontri tra Epat e Comune. Tra i risultati ottenuti, la categoria elenca la possibilità: di avere [redacted] permesso per tutto l'anno, anziché solo per 270 giorni; di [redacted] per attività [redacted] somministrazione nel dehors; di avere il dehors anche per laboratori artigianali; di eliminare [redacted] strisce rifrangenti dalle strutture.

«Avevamo richiesto - aggiunge il direttore dell'Epat - un periodo transitorio di [redacted] anno per permettere il cambiamento», e l'assessorato al Commercio [redacted] condiviso.

Ma... «da quel momento il buio della macchina burocratica che ha annullato ogni segno di buon [redacted] trasformando un'occasione di collaborazione [redacted] e città in una bagarre», commenta ora Ferraro segnalando i «mefasti passaggi»: 1) il regolamento è entrato in vigore nel periodo più sbagliato; 2) non vi è nessun coordinamento tra Comune e Circoscrizioni che hanno il compito di ricevere [redacted] valutare le domande: in proposito, dopo un incontro generale tra le stesse ed il Comune, sollecitato dall'Epat ed avvenuto il 27 aprile scorso, siamo ancora in attesa di una risposta per quelle che avrebbero dovuto essere le esigenze più pressanti degli esercenti; [redacted] sono [redacted] in campo i rinnovati uffici comunali (Arredo-Viabilità-Verde) che chiamati [redacted] svolgere funzioni [redacted] lo hanno fatto con quel tratto burocratico tipico che non [redacted] il tempo e sembra vivere di [redacted].

Le conseguenze? Il 30% in meno di dehors (altro che [redacted] decantata moltiplicazione); progetti e costi ulteriori per gli esercenti; si è scatenata la macchina dei controlli con la veemenza del «non si può in base al nuovo regolamento».

La preoccupazione [redacted] per il 2005, quando tutti gli esercenti dovranno presentare i nuovi progetti di dehors. «La nostra Associazione difficilmente potrà rispondere alle istanze della città ed evitare l'abusivismo». Ferraro chiede un [redacted] urgente all'assessore al Commercio Elda Tessore per prevedere opportuni periodi di accesso all'introduzione del nuovo regolamento e le modifiche burocratiche [redacted] a favorire un'applicazione positiva della normativa.

Gianluca Pinzi

Luigi Liccardi

Alpignano è l'unico Comune che vota per il ballottaggio

■ Urne aperte ad Alpignano questo week end. Domani, dalle 15 alle 22, e domenica, dalle 7 alle 22, si riaprono i quindici seggi cittadini per il ballottaggio del candidato sindaco. E gli elettori sono chiamati a scegliere tra Gianluca Pinzi del centrosinistra, sostenuto da Ds, Margherita, Rifondazione, Comunisti Italiani, Verdi e Lista Di Pietro, e Luigi Liccardi, appoggiato da Alpignano città amica con Accalai, Alpignano per l'Ulivo, Per Alpignano, Rinnovamento democratico e Sdi. Sono 14.475 gli aventi diritto al voto, e alla prima tornata si sono presentati al seggio in 11.372, ossia il 78,56%.

Le sedi sono sempre le stesse. Quindi i seggi dall'1 ■ 6 ■ scuola Matteotti in via Caduti della Libertà, dall'8 al 13 a■ Gramsci ■ via Cavour mentre ■ 14 e 15 alla Turati di via Campagnola. In tutti sono stati riconfermati gli stessi presidenti e scrutatori, solo il seggio 7, alla Matteotti ma con ingresso da via Veneto, dato il disguido provocato nella passata elezione, è stato completamente rinnovato. Il voto si potrà esprimere facendo un ■ sul nome del candidato sindaco oppure su uno dei simboli a lui collegati. Ovviamente non è valido il voto disgiunto.

Restano poche ■ ■ due contendenti per convincere gli elettori ■ a tornare alle urne, che per qualcuno è la maggiore preoccupazione, sia a votarlo. Perché ■ Pinzi si presenta al ballottaggio di questo fine settimana forte di 4958 preferenze, cioè il 46,24%, Liccardi parte con un gap notevole, avendo raccolto due settimane fa 2618 voti, il 24,41%: poco più ■ metà del suo avversario. ■ restano in bilico le 2611 schede a favore di Ermanno Margaglia, candidato della Casa delle Libertà, che però, non avendo fatto nessun apparentamento, ha lasciato liberi i suoi elettori di scegliere.

E gli ultimi giorni sono ■ spesi da Pinzi e Liccardi proprio ■ convi■ gli indecisi e il popolo del centrodestra ad andare a votare ■ per loro, anche ■ ■ farlo in modo palese, dato il loro retaggio di sinistra. E proprio per questo, può darsi che, visto che il ballottaggio targato ■ è tutto interno al centrosinistra, forzisti ■ finiani si mettano ■ finestra per vedere come va a finire.

IL SINDACO ROMPE IL SILENZIO E RACCONTA I GIORNI DIFFICILI DELLO SCANDALO AL MONUMENTALE

Chiamparino: nessuno mi ha aiutato a capire

«Quando ho chiesto spiegazioni mi è stato risposto che tutto andava bene»

intervista

Maurizio Tropeano

> Il mio impegno è di recuperare un rapporto più sereno con le famiglie dei defunti Il piano di esumazioni sarà d'ora in poi concordato con loro I danni? Sarà il tribunale a decidere In ogni caso credo si debba ridiscutere il contratto con la Ics

Il sindaco Sergio Chiamparino, qui con Lodi, ha già annunciato una prossima verifica all'interno della maggioranza e della giunta

> Gli attacchi che partono dalle opposizioni? In politica tutto è legittimo, anche se esiste una soglia oltre la quale cavalcare il dolore di tanta gente può trasformarsi in un boomerang per chi decide di comportarsi in questo modo

«Il mio sbaglio? Non aver capito da solo, perché nessuno mi ha aiutato a farlo, che i problemi nati dall'esumazione della salma del padre ■ Rita Pavone non erano collegati ad una situazione particolare, a quell'episodio specifico, come mi era stato spiegato, ma erano la conseguenze delle accelerazione delle esumazioni che tanto dolore hanno provocato». E' il rimprovero che si muove il sindaco, Sergio Chiamparino, nel giorno delle celebrazioni per il Santo Patrono, della messa in Duomo e del richiamo dall'Arcivescovo, Severino Poletto: «Spero che i nuovi provvedimenti annunciati dal Comune determino una netta inversione nella gestione delle riesumazioni con pieno rispe■ per i ■rpi dei defunti».

Il richiamo dell'Arcivescovo è preciso. Signor sindaco, che cosa risponde?

«Le parole di sua Eminenza dimostrano che abbiamo cercato di porre rimedio ai nostri ■■. Abbiamo bloccato le esumazioni, avviato un'indagine interna, credo che si dovrà anche arrivare ad una rinegoziazione e revisione del contratto con la cooperativa. Questo ■ ■ mandato che abbiamo affidato al direttore generale».

In concreto che cosa cambierà al Monumentale?

«Dobbiamo cercare di recuperare un rapporto ■ serenità con le famiglie dei defunti. Abbiamo deciso di avviare ■■ sistemazione generale ■ tutti i cimiteri della città. Interventi ■ manutenzione nei vialetti, sulle tombe, l'erba sarà tagliata in modo che i luoghi siano più decorosi e funzionali. Per quanto riguarda le nuove esumazioni saranno concordate in collaborazione con i comitati dei parenti, se lo riterranno opportuno. Sicuramente proseguiranno con le modalità con cui sono state eseguite fino alla ■■ ■ 2003 quando sono state fatte circa 24 mila ■■■■ senza proteste».

Perché è stato deciso di cambiare il sistema?

«E' quello che dovrà stabilire la commissione d'indagine».

Sindaco non ha sottovalutato la questione?

«No. Il primo segnale d'allarme è stata la vicenda legata alla famiglia di Rita Pavone. Ho chiesto subito spiegazioni. Mi hanno fornito informazioni che circoscrivevano il fatto ed evidenziavano come i problemi erano da collegare a quella sepoltura specifica».

Non poteva approfondire ■ problema?

«Nei successivi 45 giorni non ho ricevuto segnalazioni di disagi a parte proteste per i costi e la riduzione del periodo di sepoltura. Questioni imposte dalla legge».

■ 45 giorni ■■■■ protesta per mancato rispetto dei corpi dei defunti?

«Personalmente non ho ricevuto segnali. Nessuno me li ha inviati. Quando verso la fine ■ maggio sulla Stampa avete affrontato il problema sono intervenuto. Prima nessuno mi ha aiutato a ■■■ quello che stava succedendo».

La colpa è dell'assessore? Dei funzionari? Ci sarà qualcuno responsabile della mancata informazione al primo cittadino?

■■ voglio e ■■ posso ■■cipa■ le conclusioni della commissione d'indagine che credo potrà finire i lavori prima della scadenza del 31 luglio».

Che cosa ■ cambiato dopo il suo intervento?

«Abbiamo cercato di modificare la modalità con ■■ avvenivano le operazioni cercando di recuperare quel clima di piétas necessario in queste occasioni. L'elevato numero delle esumazioni rendeva difficile ■ organizzare ■■ cantiere che rispettasse la dignità delle salme e ■ privacy delle famiglie. Abbiamo cercato di recuperare un rapporto di serenità ma era troppo tardi. Quel rapporto si è rotto».

La Casa delle Libertà ha voluto la convocazione straordinaria del Consiglio regionale e chiederà al presidente Ghigo di stanziare dei fondi per risarcire le famiglie vittime ■ questo oltraggio. Che cosa risponde?

■■ tratta di un'operazione tutta politica. In politica tutto è legittimo anche se c'è una soglia sopra la quale l'eccessivo utilizzo del dolore di tanti cittadini può diventare un boomerang per chi decide di cavalcarlo».

Il Comune pagherà i danni?

«Sarà un tribunale a decidere l'esistenza o meno di danni. Non è detto, se vi fossero, che a pagarli debba essere il Comune visto che i lavori erano affidati ad una cooperativa».

Forza Italia rilancia accuse di pressioni politiche di assessori della Margherita in favore della cooperativa. Che cosa risponde?

«Non c'è stata ■■■■ pressione politica della Margherita o dei Ds. C'è un interesse dell'amministrazione a realizzare il più possibile ■ delibera del 1998 che prevede la concessione di determinati appalti a chi si impegna ad assumere una quota di persone disagiate».

Sindaco Chiamparino esiste ■■■■■■■■ una debolezza politica di almeno uno dei suoi assessori. Procederà ad ■■ cambiamento della sua squadra?

«Le questioni del potenziamento ■ del rafforzamento della mia giunta sono totalmente disgiunte ■ questa vicenda. Prima di tutto gli ■■■ nati dalla gestione delle esumazioni devono avere una risposta sul campo■■■ evidenti cambiamenti all'interno dei cimiteri. Questo è il nostro obiettivo prioritario. ■ poi la discussione politica individuerà la necessità di cambiare delle persone, queste esigenze saranno attentamente valutate».

Vedetagro
CARMAGNOLA Via Pairino 40 ■■. 011/9723113
PINEROLO Nau Secondo (To) Via Val Pellice 71 ■■. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI Via Padova ■■ 11 Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO S.s. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299
Ifas 1951, auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO F.ne Vernetto ■■ Tel. ■■■■■■
AVIGLIANA C.so Torino 58 Tel. 011/9367168

Suarez
CIRIE' Via Torino 123 Tel. 011/9222147

ENCAR
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 41 Tel. 0125/676002

GENCAR TORINO
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6423111
RIVOLI C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
Via ■■■a 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
Piazza Bengasi 229 - Tel. 011/2422354 (angolo C.so Giulio Cesare)
C.so Cuneo 158 - Tel. 011/8196056
Ifas Dal 1951, auto e servizi
www.gencar.it

POLEMICHE

L'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri

Forza Italia: «Da Vaciago e due assessori pressioni per cambiare il capitolato»

■ Non si placano le polemiche sulle esumazioni, anzi. ■ ieri, oltre ■ Lodi, hanno coinvolto il direttore generale Cesare Vaciago e due nuovi assessori: Stefano Lepri (Assistenza, Servizi sociali) e Tom Dealessandri (Politiche del Lavoro). Ad aprire il ■ fronte è l'opposizione, che in un comunicato di Guido Crosetto - coordinatore regionale di Forza Italia -, denuncia presunte pressioni da parte di Vaciago e dei due assessori sulla Divisione servizi cimiteriali. Perché? Secondo l'accusa, per modificare il capitolato ■ appalto, poi vinto dall'Ics, contro la volontà dei funzionari della Divisione. Obiettivo: imporre all'azienda vincitrice l'obbligo di ■ personale appartenente ■ fasce svantaggiate, «plasmando» quel capitolato sulle caratteristiche della Cooperativa ■ tagliando fuori ■ concorrenza. Da qui la «riflessione» di Crosetto: «Qual'è il ruolo giocato da Vaciago? A tale proposito, risulterebbe quasi ridicolo che sia stato demandato ■ sindaco a controllare i propri atti». E ancora: «Quali interessi hanno spinto gli assessori ad intervenire per modificare un capitolato contro le indicazioni dei funzionari dell'assessorato competente?». In giornata la replica degli interessati, che nel respingere le accuse hanno fornito una versione univoca. Vaciago: «L'unica responsabilità che sono disposto ad assumermi, come direttore generale, riguarda l'organizzazione di un piano che ha finito per disattendere i suoi obiettivi. Tutto il resto ■ calunnia». Altrettanto ferma la risposta di Lepri e Dealessandri. Entrambi hanno precisato come l'assunzione di personale svantaggiato sia ■ obbligo previsto da ■ delibere: la prima, votata dal Consiglio comunale nel 1998; ■ seconda, a firma dei due assessori, approvata dalla giunta comunale nel 2002. «Negli ultimi tre anni - replica Lepri -, in più ■ una occasione abbiamo sollecitato l'applicazione ■ questa "clausola sociale", peraltro in linea con gli indirizzi dell'amministrazione». «Nessuna pressione su Vaciago- risponde Dealessandri -. In questo, come in altri casi, abbiamo semplicemente chiesto il rispetto delle delibere ■ una discussione che è sempre stata aperta. ■ comunque, in base alla clausola, l'azienda che avrebbe vinto l'appalto non doveva assumere personale ma impegnarsi a mantenere quello esistente».

LA RIFLESSIONE DELL'ARCIVESCOVO DAVANTI AGLI AMMINISTRATORI DURANTE LA MESSA PER IL PATRONO

«Serve più rispetto nelle esumazioni dei defunti»

In Duomo l'applauso dei fedeli interrompe l'omelia del cardinale Poletto

Maria ■ Martinengo

Un applauso improvviso e spontaneo, come se la gente, fin dall'inizio della ■ di ■ Giovanni, ■ avesse pensato ad altro che alla penosa vicenda dei cimiteri. Così, con un battimani - espressione di consenso rara in chiesa - i torinesi che ieri mattina affollavano il Duomo hanno interrotto l'omelia del cardinale Severino Poletto. «Confermo la mia solidarietà umana e cristiana alle famiglie profondamente turbate dalla grave vicenda dei Cimiteri monumentali. Voglio sperare - ha detto l'arcivescovo - che le nuove misure annunciate dal Comune determinino una ■ inversione nella gestione delle esumazioni, con un piano rispetto per i corpi dei defunti, che per il cristianesimo sono destinati alla risurrezione». In prima fila, il sindaco Sergio Chiamparino è immobile in un'espressione grave. Annuisce alle parole del cardinale. L'applauso è a quel punto. E si ripete quando Poletto sfiora un altro tema sentito dalla gente comune, quello dell'attenzione agli anziani, dopo le morti «per caldo» ■ scorso ■. «Auspico che in questa estate sia adeguatamente curata dalle famiglie e ■ istituzioni la condizione di vita degli anziani con una vera attenzione materiale e morale contro ogni abbandono». Infine, l'esortazione a dare risposte «positive e concrete sul tema centrale dei posti di lavoro, a cominciare dal settore automobilistico». Più tardi, Chiamparino ■ che l'arcivescovo ha lanciato «appelli che non possiamo non fare nostri, temi sui quali già siamo impegnati. A cominciare da quello, più delicato e doloroso, delle esumazioni: abbiamo già avviato in qualche modo ciò a cui il cardinale ci ha richiamato».

Al di ■ delle considerazioni più esplicite, dei richiami alla cronaca, il cardinale ha proposto un'ampia riflessione etica ai responsabili delle istituzioni. «Oggi abbiamo l'opportunità di guardarci con serenità negli occhi affinché ciascuno possa considerare davanti a Dio ed alla propria coscienza ■ e ■ si ■ gestendo la cosa pubblica: se si cerca con onestà e ■ interessi ■ parte il bene comune, se ci si sa difendere dal pericolo di trarre, dal ruolo che ■ svolge, vantaggi personali ■ di ■». Parole che - spiegherà il cardinale ■ termine della ■ - ■ «pronte» da tempo, ■ che i recenti coinvolgimenti di amministratori pubblici in fatti ancora da chiarire hanno forse contribuito a fare emergere.

«Col desiderio di lanciare un messaggio che aiuti ogni persona che ha responsabilità istituzionali e nello stesso tempo che dia a tutti i cittadini un supplemento di speranza e di fiducia nelle istituzioni, ho scelto ■ proporre una riflessione sul "percorso interiore" che un uomo politico o un pubblico amministratore dovrebbe fare per giungere alla realizzazione del bene comune». Per farlo, l'arcivescovo utilizza la vita di San Giovanni, il suo coraggio ■ difesa della verità (che gli costerà la prigione e poi il martirio). «Non riuscire a promuovere il bene ■ può accadere per incompetenza (perché l'amministratore occupa quel ruolo non per le sue capacità ma in base a sostegni e raccomandazioni di terzi) oppure per interesse, perché guarda più a ciò che conviene a se stesso o al suo gruppo di appartenenza politica che al bene di tutti». E' un richiamo molto forte. «Chi si assume una carica pubblica deve impegnarsi ad esercitare ■ ■ autorità, il suo potere decisionale sugli altri, ma "per" gli altri, mai per se stesso».

> Voglio sperare che le nuove misure annunciate dal Comune determinino una netta inversione nella gestione di tutta questa delicata materia

> Chi assume una carica pubblica deve impegnarsi ad esercitare la sua autorità sugli altri, ma "per" gli altri, mai per se stesso

A questo punto, il cardinale Poletto pone l'accento su alcune indicazioni sul percorso interiore che deve fare l'autorità per giungere a decisioni che promuovano ■ il bene comune. «L'autorità deve esaminare se stessa per valutare con estrema sincerità se per caso non sia condizionata da pregiudizi o da elementi morali, come i vantaggi personali, le passioni che spingono a ripicche, ■ i condizionamenti che vengono da coloro con i quali si è politicamente ■». Poi deve venire l'esame del problema: Poletto esorta ■ essere umili e farsi docili ascoltatori del consiglio di chi ha competenze specifiche sulla materia da decidere... «Ognuno deve sentire l'obbligo grave ■ evitare ogni forma di superficialità quando sono in gioco i valori fondamentali della singole persone ■ di tutta la collettività. La serietà nel gestire la ■ pubblica è la garanzia più convincente ■ si lavora ■ ■ spirito di servizio.

L'ingresso del cardinale Severino Poletto in Duomo per la solenne celebrazione ■

PARTE LA BATTAGLIA LEGALE DECISA DALLE FAMIGLIE CONTRO IL COMUNE

«Tutte le salme non decomposte non dovevano essere cremate»

Alessandro Mondo

In base a quali requisiti di legge ■ state esumate dalle loro fosse centinaia di salme ■ completamente decomposte (non mineralizzate)? Cadaveri e cavilli. Mentre il numero dei corpi custoditi nella camera di deposito del «Monumentale» si assottiglia via via che vengono ■ (il locale ■ ■ e contenerne circa 400), sorgono i primi interrogativi ■ uno degli aspetti che nella vicenda delle ■ mazioni anticipate più hanno urtato la sensibilità dei cittadini.

Non bisogna ■ dei legulei per accorgersi che il decreto presidenziale del '90 (n. 285) - quello che fissa il termine ordinario delle inumazioni ■ 10 anni ■ al quale gli uffici comunali si ■ appellati più volte nelle ultime settimane, l'unico citato nella delibera di giunta del ■ febbraio 2003 - cozza con la pratica seguita fino a mercoledì, quando il ciclo di esumazioni è stato sospeso. Dice così: «Qualora si accerti che col turno di rotazione decennale la mineralizzazione dei cadaveri è incompleta, esso deve essere prolungato per il periodo determinato dal ministro della Sanità». E ancora: «Decorso il ■ fissato senza che si sia ■ la completa mineralizzazione dei cadaveri, il ministro dispone per la correzione della struttura fisica del terreno o per il trasferimento del cimitero» (articolo 82, secondo comma).

Insomma: le centinaia ■ salme indecomposte rinvenute nei cimiteri contro ogni previsione - le statistiche delle esumazioni svolte nel 2002 avevano evidenziato «che la percentuale di rinvenimento di resti mortali è molto bassa, non raggiungendo neanche il ■ ■ totale» - potevano ■ ■ la cremazione? Ad una prima lettura sembrerebbe ■ contrario: dopo il rinvenimento delle primi ■ mortali», par di capire, bisognava rimettersi alla decisione del ministero ed eventualmente prorogare ■ loro riposo fino a quando ■ natura ■ ■ completato il suo ■ e, è il caso, accelerandolo con interventi sulla struttura fisica dei campi.

Nel mirino ■ decreto del 1990 che vieta la traslazione delle spoglie Ma per Palazzo Civico «quella legge è superata»

Beppe Lodi

E' uno dei fronti sui quali si sono già ■ al lavoro gli avvocati Giuseppe Pellegrino (civilista) e Mauro Ronco (penalista), interpellati ■ rappresentanti del comitato spontaneo delle famiglie in vista di un'azione legale contro il Comune: domenica ■ luglio, ■ 15, si terrà un primo consulto presso la parrocchia di Gesù Adolescente, ■ ■ Racconigi.

Nulla di cui Palazzo Civico sembri preoccuparsi, almeno per ora. «Gli scavi nei campi cimiteriali torinesi hanno dimostrato che la quasi totalità delle salme indecomposte è tale per ■ aliene alla struttura del terreno specificamente contemplata dalla legge - replicano dagli uffici comunali -. Due per tutte, l'uso improprio di bare zincate e teli ■ nylon». Inoltre, viene sottolineato, ■ decreto del '90 ■ stato seguito da altri due provvedimenti che curiosamente ■ sono ripresi dalla delibera di giunta: una circolare del ministero, poi recepita da un secondo decreto ■ luglio 2003 (numero 254). Entrambe ■ norme - concludono dal Comune - precisano che quanto non si è decomposto nei 10 ■ fissati per l'inumazione ■ ■ considerare "resto mortale". E come tale può ■ cremato e reinumato per due anni, a prescindere dalla disciplina del '90».

Tutto chiaro? Per niente, secondo la coppia di legali. I quali, pur riservandosi approfondimenti, concordano nel rilevare «gravi anomalie» nella delibera presentata dall'assessore Lodi: quella che ha definito l'impianto del piano di esumazioni. «Le ■ si dibattono nei tribunali - commenta l'avvocato Ronco -, ma ritengo illegittimo disattendere la ■ generale ■ '90, tuttora in vigore, in base a provvedimenti successivi. Fra l'altro, articolati su altri presupposti. La questione non è così semplice: infatti il Comune replica appellandosi a due norme non citate ■ delibera». «Non voglio ■ nel merito, ma posso dire fin d'ora che sotto il profilo legale ci sono diversi aspetti poco chiari - gli fa eco l'avvocato Pellegrino -. Le argomentazioni degli uffici sembrano acquisite a posteriori per costituire un alibi alla propria azione, lesiva dei diritti dei parenti dei defunti».

Specchio dei tempi

«La pavimentazione di piazza Vittorio» - «Una normativa comunitaria ■ "ridimensionato" gli straordinari dei part-time» - «Sempre più arrugginito ■ Palazzo ■ Lavoro» - «E il rispetto per i defunti?»

Un lettore ci scrive:
«Siamo tutti d'accordo che i lavori ■ pavimentazione di piazza Vittorio siano un evento ■ da secoli e che migliorerà la qualità della piazza, tuttavia mi chiedo se qualcuno bada ad alcuni aspetti tecnico-costruttivi di tale pavimentazione.

■ cordoli in granito rosso sono fragili e con pericolosi spigoli vivi, ■ i vari appalti e ben guardare sono stati usati cubetti di differente qualità, colore e misura nei vari quadranti.

«E la qualità ■ posa? E' certamente frettolosa ed addirittura arriva a lasciare anche 2-3 ■ di distanza tra un cubetto e l'altro quando invece andrebbero ben più serrati perché si incastrino tra loro. Il motivo? è previsto di incementarli! Ma, per cortesia, invito tutti coloro che hanno un minimo di gusto estetico a prendere visione del risultato finale della posa che in questi giorni si sta effettuando nella piazza e di dire se sono ben posati. Ripeto, ma qualcuno ne risponde in prima persona?».

Emanuele Ghiotti

Un lettore ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla polemica a proposito degli straordinari non pagati nel lavoro ad impegno parziale. Ho un contratto part-time a tempo indeterminato (non per mia scelta) anche qui le ore prestate in più rispetto all'orario normale ■ considerate come lavoro supplementare e quindi pagate come ordinarie. ■ è dovuto ad un decreto del governo D'Alema, se non sbaglio, che per recepire le norme comunitarie in materia attuò questa disposizione, che comunque rappresenta il punto di svolta sul lavoro part-time degli ultimi anni.

«La legge Biagi ha posto alcune modifiche a quel precedente decreto rendendolo ancora più precario. Ad esempio è possibile lo ■ di ore supplementari anche nei contratti p.t. a tempo determinato cosa che prima non poteva accadere. Molto è lasciato ai contratti collettivi di ■ che però quasi sempre ■ sul vago. Dalla mia esperienza ■ posso dire che si ■ un utilizzo smisurato di ore supplementari per sopperire ad ogni tipo ■ servizio, poiché tanto non ■ pagano maggiorazioni e i contributi Inps rimangono sempre quelli in base alle ore segnate sul contratto di assunzione.

«In più le aziende che fanno assumere ■ a ■ parziale ricevono incentivi economici dallo Stato. Chi ci guadagna? Sicuramente non il lavoratore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da Mosca, dove risiedo da anni, la settimana scorsa sono venuto a Torino. Speravo di notare finalmente qualche impalcatura ■ al disastrato Palazzo ■ lavoro, ma purtroppo lo spettacolo è stato il solito, mitigato solo dalla vegetazione che copre pietosamente la cancellata arrugginita, come pieno di ruggine è e ■ sempre tutto il palazzo. Non doveva il Comune procedere con la ristrutturazione e si sarebbe poi fatto rimborsare dal demanio?

«Quanto dovremo ancora avere sotto gli occhi pezzi cadenti di monorotaia, propaggine triste di quel che ■ una volta un gioiello architettonico di un prestigioso architetto? E pensare che qui a Mosca costruiscono grattacieli modernissimi di 60 piani... e a Pechino mettono in funzione il treno tedesco a levitazione magnetica... mah. Il mondo sta cambiando molto velocemente. Davvero molto velocemente, in confronto a noi, soliti "bogianen"».

Gianni Favero

Un lettore ci scrive:
«Era già da qualche tempo che ragionavo ■ ■ questa città ■ rapporta con le persone defunte. Per esempio un paio di anni fa ■ corpo del celebre ■ Cesare Pavese è stato trasportato ■ Torino a ■ Stefano Belbo, suo paese di origine, senza peraltro considerare che il suo corpo dimorava in una tomba di famiglia e che probabilmente i familiari stessi ■ posto come ■ volere il desiderio di restare vicini una volta defunti.

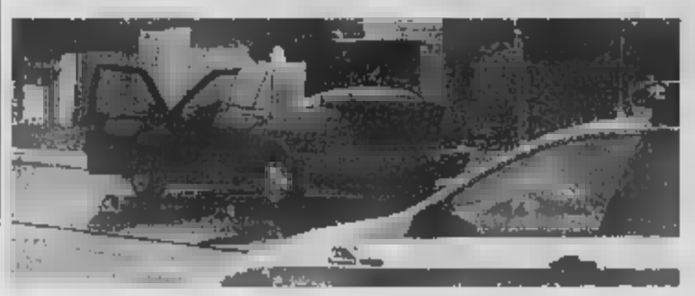
«Nel ■ film di Marco Ponti "Andata & Ritorno" i due protagonisti duettano ■ volmente davanti ad ■ ■ del ■ Egizio ■ ■. Si è vero, è ■ mummia, ma il rispetto e la discrezione che generalmente si riserva ai morti (stato di fatto che quel corpo defunto incarna) non mi pare siano stati osservati. Ora presso il Cimitero monumentale si ■ effettuate esumazioni senza rispettare i limiti previsti con il risultato di rivedere i propri cari ■ completamente decomposti. 'Poca ■ certo", ■ spettacolo non propriamente bello. Ci sono giustificazioni valida e credibili per tutto questo?».

Alberto Coral

specchiotempi@lastampa.it

MEGLIO
TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

LA PROCURA CHIEDE IL RINVIO A GIUDIZIO



L'auto crivellata di colpi il 1° maggio 2002

Troppe bugie sul delitto degli orti Quattro nomadi accusati di calunnia

Troppe menzogne sono state dette sulla morte di Salkanovic, 21 anni, del campo nomadi di strada Arrivore, ucciso a colpi di pistola in via Paolo Veronese il pomeriggio del primo maggio del 2002. Lui con lui, che forse ha visto davvero l'assassino, non soltanto non ha parlato con gli investigatori, trincerandosi dietro mille «Non ricordo», «Ero spaventato», ma ha anche raccontato un sacco di verità che hanno costretto gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile a fare i salti mortali per indagare. E' per questo motivo che, dopo mesi di indagini, di dichiarazioni smentite dai fatti, la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio di quattro nomadi, due dei quali sono accusati di favoreggiamento e due addirittura di calunnia. Le indagini, condotte dai pm Francesca Traverso e Anna Maria Loreto si erano subito indirizzate su un uomo residente in «Aveva una Y10 di colore vere, il killer, lo abbiamo visto tante volte girare in zona» raccontato i «superstiti» dell'agguato. Poche ore dopo venne fermato un uomo che corrispondeva pienamente a quella descrizione. Aveva l'auto con quelle caratteristiche, abitava poco lontano dalla degli orti, dove c'era stato l'omicidio. Venne accompagnato in questura, raccontò di non essere stato neanche in città il giorno del delitto. E sono bastati poche verifiche per scoprire che lui era estraneo a tutto. E non basta ancora. Negli interrogatori successivi i quattro - assistiti dagli avvocati Vittorio Pesavento e Capra - hanno più volte smentito e modificato precedenti dichiarazioni. In una intercettazione disposta dalla procura furono sentiti parlare tra di loro di quell'omicidio. Stavano mettendosi d'accordo tra loro su cosa dire, dire, poliziotti. Si trattava di mezze frasi, piene di sottintesi, sulle quali gli uomini del commissario capo Marco Basile, hanno lavorato parecchi mesi. Ma quella montagna di bugie e depistaggi ha vanificato ogni sforzo, l'assassino di Baretta è senza nome.

LA VITTIMA SI PRESENTA CON I GENITORI AI CARABINIERI E RACCONTA DI ESSERE STATA STUPRATA. I MEDICI CONFERMANO: QUALCUNO HA ABUSATO DI LEI

A dieci anni denuncia: «Mi hanno violentata»

Fermati due minori e un diciottenne

Giacomo Bramardo
Gianni Giacomino

Violentata in auto da tre ragazzi, due dei quali minorenni. La vittima è una bambina: appena 10 anni. Una vicenda sconcertante che, nonostante il comprensibile riserbo, sta emergendo in queste ore dagli interrogatori dei tre giovani «alternativi», fermati la scorsa dai carabinieri: due in città, un terzo è stato a Coassolo. Nessuno di loro, fino ora, è crollato davanti agli inquirenti rendendo piena confessione.

La vicenda è nata da una denuncia, presentata l'altro ieri nella centralissima stazione carabinieri Monviso, in via Valfrè. Di fronte ai militari si sono presentati padre, madre e la piccola vittima. Con coraggio, il papà ha chiesto di parlare con un maresciallo. «E' questione delicatissima che riguarda mia figlia. La prego, non le faccia troppe domande dirette». Una deposizione agghiacciante e difficile. Con l'aiuto dei genitori e tra le lacrime, la ragazzina ha ricostruito i due diversi episodi in cui sarebbero avvenute le violenze. Il primo un mese fa, il secondo il 17 giugno, sempre a bordo dell'auto del più grande. Cristina - la chiameremo così - ha raccontato di come aveva conosciuto quei tre ragazzi. Due di loro frequentano un centro sociale non lontano da casa. Capelli lunghi e pantaloni larghi sotto le scarpe, come impone la moda «alternativa». Lei conosceva meglio uno dei tre, F. T., 17 anni compiuti da pochi giorni, di buona famiglia. Capelli lunghi, anche lui, ma voti brillanti in un liceo scientifico del centro, dove frequenta la classe terza. Un'amicizia spontanea, innocente, che poi mai si sarebbe pensato potesse finire in un incubo.

Il primo episodio, sempre stando al racconto di Cristina, sarebbe avvenuto in auto, ma con uno solo dei tre ragazzi. Con modalità su cui gli inquirenti nutrono qualche perplessità, a dire il vero, per via di alcuni particolari. Ad abusare della ragazzina sarebbe stato uno dei due lasciato solo con lei nella vettura. Forse tutto è cominciato come un gioco e Cristina non si è resa conto di quanto sia stata indotta a compiere. Di certo, l'unica conferma che arriva dagli inquirenti è che la piccola non avrebbe subito soltanto «carezze» o ma molto più. Tornata a casa ha taciuto, non ha detto nulla. Per settimane si è portata dentro il dramma, combattuta tra la strada del silenzio e quella della disperata richiesta di aiuto.

Giovedì scorso, il secondo episodio. Questa volta ad abusare di Cristina, sulla vettura, non sarebbe stato più uno soltanto. I riscontri medici hanno confermato la violenza, ma non è ancora chiaro a carico di quanti dei tre giovani del «branco».

Non appena ultimata la denuncia, i carabinieri si sono attivati immediatamente con le ricerche. Adesso ci sono nomi, descrizioni, particolari che possono portare responsabili in breve tempo, senza molti dubbi. Nelle prime ore hanno cercato i riscontri fondamentali: i luoghi indicati, la vettura. Elementi che coincidono ed avvalorano le parole pronunciate tra le lacrime. Poi, nel cuore della notte, sono scattati i fermi. Diverse pattuglie dell'Arma, in contemporanea, si sono presentate a casa dei tre. Uno di loro, fermato nelle Valli di Lanzo, ha tenuto un atteggiamento da bullo anche di fronte agli investigatori. «Non ho nulla da dirvi, gli sbirri parlo». Tecnicamente i tre ragazzi sono in stato di fermo. Per decidere sulla convalida, il tribunale dei minori avrà tempo fino a questa sera.

Sulla triste vicenda indagano i carabinieri della stazione Monviso che hanno a lungo sentito i giovani

Per settimane la piccola s'è tenuta dentro il suo dramma combattuta tra la strada del silenzio e la richiesta d'aiuto Uno dei ragazzi è uno studente liceale di buona famiglia

MAXIOPERAZIONE DEI CARABINIERI DI VERCELLI E DELLA DDA TORINESE: 200 LE PERSONE INDAGATE

Traffico di ecstasy, undici in carcere

Operazione «Top gun 2», secondo troncone: i carabinieri della Compagnia di Vercelli, coordinati del dottor Padalino della Dda torinese, hanno eseguito undici ordinanze di custodia cautelare in di cui sette a carico di persone già detenute per il primo troncone; sono inoltre circa duecento gli indagati.

Tutti gli arrestati, a livelli diversi, sono accusati di associazione per delinquere finalizzata alla produzione, alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare di pasticche di ecstasy.

Gli arrestati sono Josef Borgogno, anni, di Barolo; Fabio Borione, anni, di Settimo Torinese; Alessio Campanile, 21 anni, di Nichelino; Alessandro La Placa, anni, di Alba, finora incensurato; Andrew Carlucci, 23 anni, di Torino; Sergio Casamassima, 21 di Torino; Maurizio Del Rio, 31 anni, Torino; Alessandro Mangione, 22 anni, Torino; Antonio Peccia, anni, Torino; Michele Persiano, anni, Torino; e Giuseppe Talarico, 22 anni, Torino.

Agli ultimi sette il provvedimento è stato notificato in carcere perchè già arrestati nella prima parte dell'operazione.

«Riteniamo - ha commentato il tenente Vittorio Balbo - di aver interrotto uno dei maggiori canali di rifornimento con l'arresto dei cervelli dell'organizzazione che ne costituivano il livello medio, i cui componenti acquistavano le partite all'ingrosso di ecstasy in Germania e in Olanda, e la distribuivano agli spacciatori, i cosiddetti cavalli, che ne rifornivano poi le discoteche del Vercellese, del Torinese e della Valle d'Aosta, con puntate che in quelle della riviera romagnola. dopo questi arresti abbiamo una riduzione nella disponibilità di ecstasy».

Una delle accuse agli arrestati, quella di produzione, si riferisce al fatto che, nei casi di penuria nei rifornimenti, le pasticche di simil-ecstasy confezionate artigianalmente assemblando un mix di medicinali liberamente acquistati in farmacia.

NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL TROPPO PICCOLO.

Le Concessionarie BMW
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)
biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Lo psichiatra Annibale Crosignani

In cura dal professor Crosignani psichiatra quasi per caso

C'era poca gente a questo funerale così dolorante e simbolico. In disparte c'era anche lui, Annibale Crosignani, lo psichiatra torinese che ha anticipato la legge 180, che anche tentato, all'ultimo, salvaguardare la di difesa dei malati, la loro solitudine.
Crosignani diventa psichiatra quasi per caso. All'università infila una serie di successi, un curriculum che gli apre qualunque via per specialità piuttosto che un'altra. Unico neo, l'esame di neurologia. E' il professor Michele Torre a chiedersi il perché quel neo nel libretto. E' lui - psichiatrta storico, grande clinico - a dire al giovanotto: «Vieni qui. Ripeti quell'esame». E Crosignani un'estate a lavorare tra i malati, torna all'esame, presenta la tesi di laurea. Nasce da questo straordinario connubio di insegnamento e apprendimento una laurea che porta il gi medico dentro le lunghe stanze del manicomio femminile via Giulio. Fatti le ossa lì, dice il suo maestro.
«Sleghiamole», è prima parola del giovane medico nei grandi padiglioni del manicomio. Le suore sono stupite. Ci provano. «Sleghiamole», insiste Crosignani. E, una per una, le accoglie quando si alzano dal letto. La 180 sta nascendo.

GENOVESE, LAUREATO IN FILOSOFIA, QUANDO LA LEGGE CANCELLÒ GLI OSPEDALI PSICHIATRICI RIFIUTÒ UNA CASA ALLOGGIO

Addio all'ultimo «matto» di Collegno

Morto a 69 anni: non ha mai voluto lasciare il manicomio

Marco Neirotti

ne andrò di qui soltanto quando mi avrete restituito i vent'anni di vita che mi presos. Insieme la sofferen- c'è una cascata di dignità nella disfida C.R. Viveva da vent'anni nel manicomio di Collegno quando - 1994 - si arrivò alle ultime dimissioni dei malati psichiatrici, casa, verso parenti, verso comunità e case famiglia. Lui li guardava partire, si sconta un addio e si augura una speranza. E, intanto, si aggrappava al suo nido: «Non ho chiesto io di venirci, mi ci avete portato e adesso voglio rimanerci. Cambiare idea e metterci fuori è troppo comodo».

Se n'è andato tre giorni fa. Sdraiato in una bara, distrutto dalle 60 sigarette al gi che gli hanno fatto compagnia di giorno e di notte. L'ultimo superstite di una stagione finita da tempo, da quando la legge 180 promossa da Franco Basaglia trovò applicazione definitiva: signori, si chiude. C.R. - forte e debole - quel «si chiude» non lo voleva sentire. Gli fecero vedere un minialloggio curato e pulito in Grugliasco. Rispose no. La soluzione trovata da uno psicolo- che gli voleva bene fu un angolo dell'appartamento che nel tempo occupava il prete dell'ospedale. Si rintanò lì i suoi libri: da San Tommaso a Kant, da Shopenhauer agli utopisti (Campanella, Moro, Bacone), da Freud a Jung. E poi poesia, narrativa, storia.

Questo paladino - suo malgrado - vecchia istituzione manicomiale nasce nel 1935 a Genova, ultimo di cinque figli. A sei anni assiste ai lamenti dell'agonia della madre. Affronta crisi di panico e poi, perso in sue forse per esorcizzare quel dolore, decide che madre a tutti gli effetti è la sorella quindicenne. Frequenta il liceo classico, si laurea in filosofia, è un ottimo insegnante. Ha una cattedra in un liceo. Ma all'inizio degli anni '70 accade qualcosa.

Si parla di bombe atomiche, fine del mondo. Lui si rifugia in una casa di campagna, si nascon- tra il materasso e la rete per evitare le radiazioni. Rimane immobile per giorni, senza mangiare e bere, in attesa dell'Evento. Finché non lo trovano. E' il primo ricovero coatto. In ospeda- la dottor Annibale Crosignani. Insieme discutono del tempo, lui filtra e Bergson, Claudel. E' una bella sfida fra persone di cultura. Tanto da far sì che possa tornare a casa. Si circonda di libri. Un altro delirio lo assale: l'avvelenamento. E' il tormento che lo assilla giorno dopo giorno. «Arrivammo a nutrirlo per flebo, perché era ossessionato dal veleno».

A Collegno ci sono in quel periodo duemila malati e lui va e viene per i reparti, in- i parenti dei ricoverati, dà consigli, scrive lettere a casa per conto terzi, «addirittura faceva i compiti per i figli degli infermieri», ricorda Crosignani. Quest'uo- gentile, in alternanza delirio e realtà, l'istituzione: «Voglio vedere la mia cartella clinica, è mio diritto». Trent'anni prima del informato. Perché? «Perché medici scrivete solo antitifo, quattro vaccini e via. La voglio completa per quando la troveranno, così forse si troverà quella di Nietzsche». Controlla ed è rasserenato. Ha voglia di fare. Gli affidano la biblioteca dell'ospedale: «Fu straordinario - dice Crosignani - ci ritrovammo con tutto catalogato, ordinato. Ci telefonava a casa: lei, dottore, ha preso un dizionario di psicologia che appartiene all'Istituzione». C.R. è uguale e opposto al Frank Drummer dall'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, che all'ingorgo di sentimenti che non riesce a esprimere reagisce studiando a memoria l'Enciclopedia Britannica. Per lui, invece, il libro viene prima, viene prima della schizofrenia paranoide.

qui ne vado quando mi restituite quegli anni». L'altro matto, più «matto» di lui, cioè il professor Crosignani, ha una bella pensata: deve tenere un corso agli infermieri sugli effetti collaterali degli psicofarmaci e presenta il professor C.R., gli lascia la parola. Ascoltano, prendono appunti, lui preciso, dettagliato, quasi commosso. Nessuno specialista in neuropsicofarmacologia può dissertare con tanta dizia di particolari. Tanto che quando malato chiede certificato per la pensione, lo psichiatra replica: «Scrivilo tu. Se è corretto lo firmo». Firma arrivata. «Mi obbligava a ragionare», dice oggi Crosignani.

Ci crederanno pochi che un paziente a parlare agli studenti. Ma quel paziente teme la solitudine, guarda l'enorme Certosa svuotarsi. Quando la legge 180 apre i cancelli, Crosignani va sul territorio, fino al primariato Lui, il filosofo dolce e disponibile che ha paura di essere avvelenato, si sente tradito: «Lei se n'è andato, mi ha lasciato solo». E' il lavoro, gli spiega, è legge. «Non chiesto io qui. Per vent'anni mi avete cercato i segreti, mi avete scavato le perle nel cuore e poi addio».

E rimane lì, la sua tenacia, lo sguardo cupo verso il cibo. Finché un male del corpo e non della mente lo porta via, il tenente Drogo che vola dal Deserto dei tartari di Buzzati «antiche scale» Tobino, guardiano paziente, memoria una rivoluzione psichiatrica.

Al camposanto erano pochi: lo psichiatra Crosignasni e un altro specialista, psicologo, sorella, due infermiere, un altro malato, forse lo stesso che gli teneva in ordine la stanza. Uscendo, Crosignani ha detto: «A volte domandavo: secondo te che dovrei fare? Ci aiutava a sfuggire alla logica dello specialista, del tapis roulant delle cure. Per noi lui è stato un paziente, un amico, un maestro

UNA STORIA LUNGA 150 ANNI

1852 Il regio manicomio di Collegno viene aperto all'interno della Certosa come succursale della struttura di via Giulio a Torino: ospita 50 maschi, trasferiti sotto la custodia dei padri del Santo Sudario.

1856 La Certosa viene ceduta con tutti i terreni (circa 430 mila metri) al manicomio: i pazienti sono saliti a 200, si occupa di loro il dottor Michelangelo Perporati.

1929 Il regio manicomio cambia nome e diventa ospedale psichiatrico: a Collegno sono ricoverati 2109 pazienti.

1947 Si raggiunge il picco massimo di presenze, con circa 4500 malati e 1500 dipendenti, fra inservienti, infermieri e medici.

1965 La popolazione dei degenti scende a 2500 persone

1978 Il Parlamento approva la legge 180 (legge Basaglia): prevede lo svuotamento e la chiusura degli ospedali psichiatrici.

1982 Le ruspe abbattono il muro di cinta del manicomio di Collegno: all'interno vi sono ancora 700 pazienti

1996 Gli ultimi 600 ospiti lasciano la struttura: 400 vengono smistati tra le famiglie di origine e le comunità alloggio o in alloggi autonomi; 200 handicappati sono affidati alle Asl o ai servizi sociali.

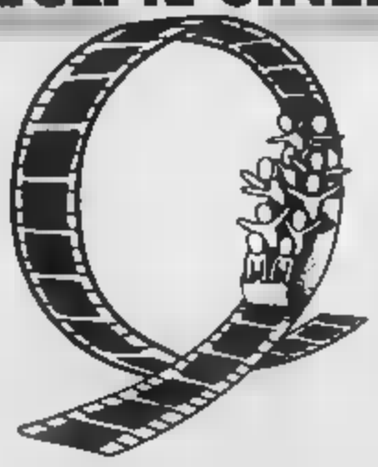
Alcuni ospiti dell'ospedale psichiatrico di Collegno in una foto d'archivio

TREMATE
STO ARRIVANDO

OGGI AI CINEMA
PATHÉ CINEPLEX MASSAUA
BEINASCO W.V.IC

OGGI IN ESCLUSIVA

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

AL CINEMA MASSIMO MOLTI DEGLI ABITANTI DEL CASERMONE ABBATTUTO

«In quella casa è rimasto molto di noi»

«Civicogarrone 73», così la demolizione è diventata un film

«Mi hanno fatto commuovere di nuovo». Il pensionato Gioacchino Leone, una vita in fabbrica, esce dal cinema Massimo dopo aver visto «Civicogarrone 73», il documentario commissionato dal Comune al regista Alberto Signetto sulla demolizione del casermone di via Fratelli Garrone 73, il dicembre scorso. Sono passati sei mesi e, a rivedere le immagini del crollo della «torre», gli ex inquilini provano lo stesso brivido di quel giorno: «Per trent'anni e più è stata la nostra casa. Come possiamo non volerle bene?». «Quando il palazzo è crollato, con lui è crollato un pezzo del mio cuore», «Quell'esplosione ha cancellato un pezzo della mia storia». Così, colte alla rinfusa, queste opinioni fotografano uno d'animo forse difficile da comprendere per chi lì non ha abitato. «Una delle prime cose che mi hanno sorpreso - racconta Alberto Signetto - è questa gente invece di essere contenta di lasciare un posto simile, chiedeva di poter restare, almeno nelle vie vici-. E sono stati, infatti, tanti gli inquilini a trasferirsi nell'adiacente via Artom, come Gioacchino Leone: «Sono entrato in quella casa il 6 novembre '66 e lì ho cresciuto la mia famiglia. Ora spero che il Comune faccia veramente gli interventi promessi (un centro commerciale e un giardino pubblico), ma ad oggi non c'è nulla: solo cemento e giochi per bambini. Mi che non abbiano abbattuto un palazzo solo per quello».

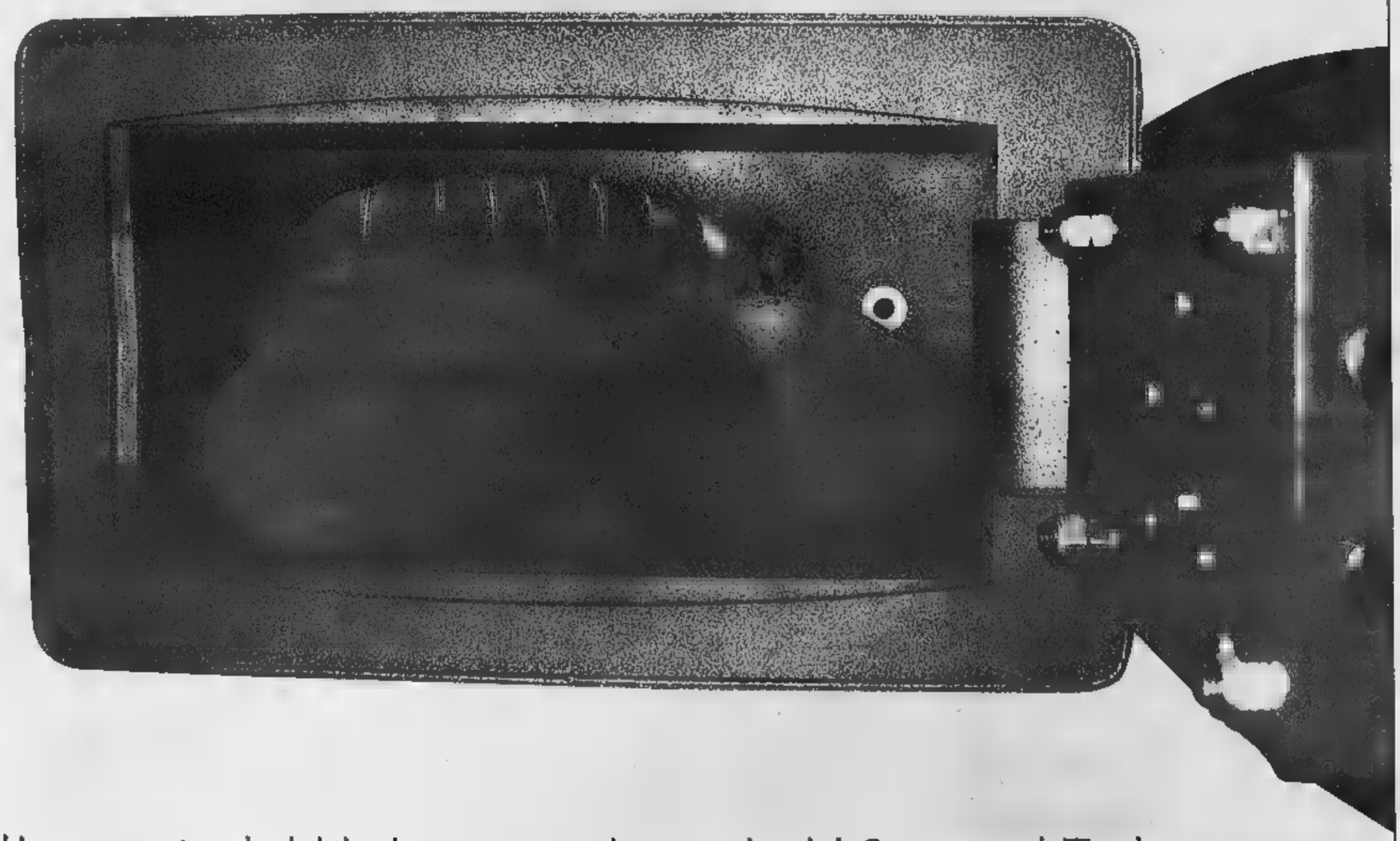
«Sono uscito di prigione quando già il palazzo era stato abbattuto - racconta nel film un ex inquilino - se avessi potuto mi sarei messo davanti alla porta e avrei detto: "Ora abbattete anche me", oppure "Mi metto la cintura da kamikaze e lo faccio esplodere io"». Applausi e risate in sala, però, ogni volta che vengono riproposte le immagini dell'abbattimento è un tuffo al cuore: «Lì c'erano i miei ricordi. Ho cresciuto due figli e c'è nato - Pollichemi, da 37 anni nel quartiere, ora in via Artom -. E sono contenta di starci perché si vive bene. Ha una brutta fama è colpa nostra». Altra nota dolente, la reputazione del quartiere: «E' di vincere questo pregiudizio: via Artom non è un posto pericoloso. Lo è stato, ma oggi non più». Ci tengono a sottolinea- questo aspetto e nel film emerge come spesso il solo indirizzo di fosse un grave limite: «Ho dovuto girare quattro negozi prima di trovare chi mi vendesse una cucina». «Facevo l'imprenditore edile, e dopo i preventivi mi affidava i lavori. Tolta "via Artom" dall'intestazione, non riuscivo più a di lavorare». «Dopo tre anni di fidanzamento fui lasciata perché la madre del mio ragazzo aspirava a qualcosa di meglio di una di via Artom». Storie lontane, forse, e oggi la signora Pollichemi può affermare: «La zona più bella di Torino è via Artom». Enrico Sabatino abita nella casa di fronte al casermone: «Finalmente siamo stati ascoltati e il quartiere ha iniziato a civilizzarsi. Prima c'erano le case troppo vicine, non c'era neanche lo spazio per respirare». Oggi i cambiamenti, e domani? «Ci sono tanti appartamenti sfitti che dovrebbero assegnare agli stranieri. In fin dei conti noi quarant'anni fa facevamo la loro vita - ricorda Sabatino -, io quando arrivai dalla Sicilia nel '61 con tre figli dormii in macchina per sei mesi con mia moglie, mandando i figli da amici. E poi, ormai, sono rimasti solo gli anziani, mentre gli stranieri hanno figli piccoli e i bambini ridanno vita alle nostre case». [r. pav.]

Il documentario è stato commissionato dal Comune al regista Alberto Signetto che l'ha girato durante la demolizione del casermone di via Fratelli Garrone 73, avvenuta il 28 dicembre dell'anno scorso nell'ambito del progetto per la riqualificazione del quartiere di via Artom

1984 - 2004

Da 20 anni investiamo solo in Oro Rosso.

Realizzato con il finanziario della Regione Piemonte. legge/TORINO



Un numero incalcolabile di azioni quotidiane svolte dal Consorzio di Tutela ha aggiunto valore alla carne dei bovini di Razza Piemontese. Oggi l'oro rosso è un prodotto di qualità presente nella borsa di un numero sempre crescente di consumatori. Un acquisto meditato per un'alimentazione equilibrata.

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

20 anni di "buone azioni".

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE
VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. E FAX 0171.411468

VIA AGLI ORALI PER 15 MILA STUDENTI: IL COLLOQUIO SPESSO PARTE DAL LAVORO PROPOSTO DAL CANDIDATO

L'ultimo assalto armati di tesina

Alla «matura» con uno studio sul suicidio

Claudio Laugeri

Attesa, la sindrome da «amnesia totale», un po' di tensione che scema con le prime parole pronunciate davanti alla commissione d'esame oppure viene sfogata all'uscita dall'aula, quando gli insegnanti si riuniscono a porte chiuse per un primo giudizio sul candidato. E' il primo giorno delle prove orali degli esami di Maturità, che a Torino coinvolge 15 mila studenti esaminati da 830 commissioni. Nel capoluogo è concentrata la metà di candidati rispetto a tutto il Piemonte (28 mila e 64), con Asti (1168) e Vercelli (1160) a contendersi l'ultimo posto nel numero di maturandi sul territorio regionale.

Ciascuno ha sotto il braccio la propria «tesina», che quasi sempre diventa il punto di partenza per le domande dei docenti. Per molti studenti, quei lavori sono un'occasione: hanno la possibilità di fare una ricerca, di approfondire un argomento seguendo la propria passione, i propri interessi. Nei corridoi, capannelli di compagni di classe cercano di fugare l'insicurezza nelle proprie conoscenze con ripassi che a volte finiscono per sollevare dubbi ancora maggiori. «Non ricordo niente» dice Simona Sabatino, 19 anni, impegnata a sfogliare un quaderno di appunti approfittando della sala insegnanti deserta nell'Itc «Germano Sommeiller». I primi studenti hanno affrontato le commissioni alle 8, a metà mattinata qualcuno pensa già alle vacanze. «Ero un po' tesa, ma adesso va meglio - dice Cristina Fung, anni, a Kong e da tredici anni in Italia, tesina sul Dopoguerra -. Mi consolo pensando che i miei coetanei a Honk Kong sono meno fortunati, la scuola è più severa, c'è più disciplina. In fondo, a me è andata bene».

Dentro l'aula, la compagna della 5ª P Stefania Gallo mitraglia la commissione con le nozioni raccolte nella sua «tesina» sulla sindacalizzaizone del lavoro. Fuori, Denis Sasso, 18 anni, chiacchiera con gli amici. Nonostante l'età, lui è già un ex del «Sommeiller». lasciato la scuola ad aprile, ho preferito lavorare» ta, mostrando il catalogo di «igienizzatori d'ambiente» che vende per raggranellare qualche soldo in attesa di partire per il servizio militare.

Al liceo classico «Massimo d'Azeglio» c'è la stessa tensione. I titoli delle «tesine» incutono persino un po' di timore: «L'eterna ricerca» (Alice Coverlizza, 19 anni, intenzionata a iscriversi alla facoltà Medicina); «Amore e psiche» (Valentina Marmora, anni, una passione per la Pediatria); «Il suicidio» (Eva Tossi Baleffi, anni, desiderosa di capire per poter aiutare gli altri); oppure «Spazio e tempo», scelta di Valentina Di Corato, che ha chiesto ai compagni di restare fuori dalla classe durante l'esame. Assieme a loro, seduto in corridoio c'è anche Alessandro Leone, 19 anni, del Liceo «Valsalice», tra qualche giorno («tesina» «L'eroe») e sorriso per alleviare la tensione dell'amica Alice. «Ho ancora tempo...» dice, sedendo sul pavimento accanto ai costanzi.

All'Ipc «Boselli», i giovani paiono più agguerriti, quasi avessero bisogno i. «Ho deciso di fare una "tesina" sull'emancipazione femminile per fare un omaggio alle donne di tutti i tempi - Caterina Orlando, 19 anni -. E' grazie a loro che qui. Vorrei fare strada nella vita, fare l'università e diventare commercialista».

Un ultimo affannato e affannoso ripasso prima di affrontare la commissione

IN BREVE

VIABILITÀ. Nell'ambito dei lavori dell'Alta Velocità, il prossimo 30 giugno inizierà l'opera di demolizione del cavalcavia di via Leini sull'autostrada Torino-Milano; nel periodo compreso il 30 giugno ed il 15 settembre, data in cui è prevista l'apertura del nuovo cavalcavia, i percorsi alternativi per il transito veicoli la strada Cebrosa la via Brescia. Per consentire il passaggio dei pedoni diretti provenienti dalla zona industriale di via Raspini, verrà istituito un di navetta, fermate nei pressi del Monumento ai Caduti in Via Ceresole ed in via Raspini per via Leini.

A CONGRESSO. Oggi dalle 18 (nell'aula gna delle Molinette), domani e domenica dalle (a Torino Incontra, via Costa 8), si tiene il XV congresso della Società Italiana di Ecografia Urologica, Nefrologica e Andrologica, sotto la presidenza dei professori Dario Fontana (Cattedra di Urologia), Giovanni Gandini (Cattedra di Radiologia) e Giuseppe Piccoli (Cattedra di Nefrologia).

FISMIC. Anche la Fismic ha sottoscritto la lettera aperta che l'altroieri Fim, Fiom e Uilm avevano inviato alle istituzioni alle forze politiche per chiedere il rispetto degli impegni assunti per Mirafiori. «Nessuno - sostiene la Fismic - può permettersi di dimenticare che quello tra la Fiat e Torino è un legame storico, secolare che ha messo radici profonde. Tutti oggi sono nella condizioni di lavorare al meglio delle loro possibilità. L'obiettivo è chiaro e raggiungibile: diamoci da fare».

SETTIMO, RAPINA. Con l'intento di chiedere preventivo, due giovani volto scoperto e armi, l'altra sera a Settimo Torinese hanno rapinato l'agenzia assicurazioni Ina Assitalia, strada San Mauro 57. Non riuscendo a farsi consegnare dal personale il denaro della cassa, i due malviventi hanno costretto l'impiegata Giovanna L., 24 anni, a consegnare il proprio portafogli che conteneva a 100 euro. Poi si sono dileguati facendo perdere le tracce.

BOSCO. Alle 22.15 nel cortile della chiesa di San Matteo, primo appuntamento di CineBorgate, rassegna itinerante organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, con la proiezione di «Don Bosco» film di Goffredo Alessandrini.

COLLEGNO

Folgorata dall'incontro alle carceri «Nuove» con un uomo incarcerato perché antifascista

Maria Oddo 18 anni ha frequentato la 5ª B all'Itc Sommeiller» la sua tesina è dedicata a Ennio Pistoi, antifascista di 84 anni

Un ha stregato Valentina Maria Oddo, 18 anni, 5ª B all'Itc «Sommeiller». Si chiama Ennio Pistoi, classe 1920, «una persona fantastica» racconta la giovane. Tanto da diventare l'argomento della sua «tesina». Era un antifascista, di quelli che finiti nel carcere delle «Nuove», a rivedere quelle celle e dopo. «Ho conosciuto quell'uomo assieme ai miei compagni di classe, in visita alle "Nuove" - racconta Valentina -. Ci ha fatto vedere dove era stato rinchiuso, ci ha raccontato le esperienze di quel periodo. Una persona simpatica, molto disponibile, eccezionale». Quei racconti sono pezzi di storia, impressi nella mente Valentina come le sequenze di un film e scivolati sulla carta in una «tesina» composta a quattro mani con la compagna di classe Valeria Pisano.

Tanti episodi sono serviti a ricostruire il clima di un'epoca rivissuta attraverso le parole di un uomo che potrebbe essere il nonno delle due ragazze. Uno, però, ha colpito più di altri. «E' stata la liberazione di cento detenuti nel di via Ormea - racconta Valentina -. Ennio ci ha raccontato che con l'aiuto di altri compagni è riuscito a farli uscire cinque alla volta, utilizzando stratagemma e un "contatto" interno alla struttura». L'interrogazione è andata bene. «Ho avuto un po' di paura, ma è passata subito» dice. Vuole iscriversi a Giurisprudenza. Anche per non assistere a soprusi come quelli subiti da nonno Ennio. [c. lau.]

GRUGLIASCO

Interrogata in un'aula senza pubblico per sconfiggere insicurezza ed emozione

Valentina Di Corato 18 anni ha sostenuto ieri la prova orale dell'esame di maturità al Liceo Classico D'Azeglio

Valentina Di Corato, 18 anni, esce dall'aula. Tre quarti d'ora prima, era entrata tesa come una corda di violino. I compagni avevano rispettato la sua richiesta di non assistere all'esame. Era troppo spaventata da quei banchi disposti a «ferro di cavallo» davanti alla sedia del candidato. L'abbraccio delle amiche fuori dall'aula ha segnato la fine della tensione, più ancora della porta chiusa alle sue spalle dall'insegnante che l'ha rassicurata fino al corridoio. «Sono ancora un po' emozionata» dice, gli occhi chiari che si muovono con frenesia e le braccia protese in avanti ad abbracciare una compagna di classe.

«Vorrei fare Giurisprudenza» aggiunge. Alla commissione ha sottoposto una «tesina» su «Spazio e tempo», divagazioni tra lo scientifico e il filosofico ispirate da un gesto assai frequente nella vita di tutti i giorni. «Guardiamo sempre l'orologio...» mima puntando lo sguardo sul polso. Per lei, il tempo si è fermato nell'interrogazione di ieri mattina. Il primo segnale di «distensione» arriva il buffetto su una guancia da parte di un professore che le mostra un compito senza correzioni, complimenti». Poi, qualche domanda per chiarire un paio di «sviste emozionali» e l'esame è concluso. Non sa nemmeno lei che dire alle compagne, divisa tra l'insicurezza legata al carattere e le parole di rassicurazione degli insegnanti. E comunque, è andata. [c. lau.]

IPC BOSELLI

Catturato dalla curiosità per Pol Pot sogna di poter diventare fisioterapista

Davide Militello 20 anni ha frequentato la 5ª M all'Ipc Boselli «Credevo che i commissari mi chiedessero di più sulla tesina»

«Pol Pot, chi costui?». Davide Militello, anni, 5ª M dell'Ipc «Boselli», fisico da atleta ed energia da vendere, è rimasto colpito da quel nome. E' spuntato in una ricerca sull'Olocausto. «Era citato Hitler, che veniva paragonato ad altri dittatori della storia. Tra questi, anche Pol Pot. Mi sono incuriosito, volevo sapere chi fosse». Così, ha deciso di fare la «tesina» su quel personaggio, nato nel 1925 e morto nel '98, dopo aver imposto 30 anni di terrore al popolo cambogiano.

«Credevo che facessero più domande su Pol Pot, ma gli insegnanti mi hanno chiesto tutt'altro - aggiunge -. Uno soltanto mi ha chiesto i nomi di altri dittatori. fatto quelli di Hitler, Mussolini». Qualche docente ha pensato di riportare Davide all'attualità. «Ti dice nulla il nome di Saddam Hussein?» hanno chiesto. «Sapevo che era un dittatore e che era iracheno. Nulla di più» ammette.

La sua mente è già proiettata al futuro. «Voglio frequentare l'Isef e seguire l'indirizzo in fisioterapia. Mi interessa molto, credo che sia la mia strada» spiega. E' deciso, ha già corretto il suo cammino una volta, quando è passato da un istituto per ragionieri a questa scuola professionale. «Non faceva per me, l'Isef è la mia strada» dice con convinzione. Gioca a calcio 15 anni, l'attività fisica è passione. Maturità è anche saper scegliere. [c. lau.]

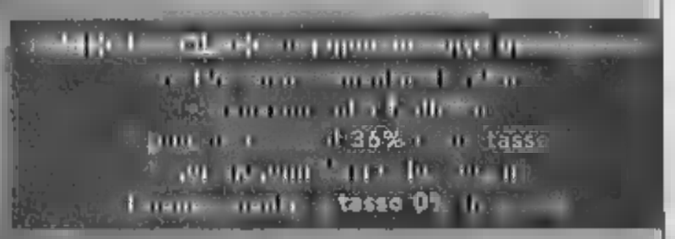
TE LO RICORDI IL
BLACK OUT
DELL'ESTATE SCORSA?

DA OBI SCOPRI COME ESSERE INDIPENDENTE CON L'ENERGIA SOLARE
E COME RISPARMIARE PER TUTTA LA VITA.

Quanto costerà domani l'energia?
quando l'Italia è stata sconvolta da episodi di black out energetico, è più sentito il rischio di rimanere senza energia e il timore che questi episodi siano sempre più frequenti. L'energia solare può essere una soluzione intelligente e conveniente. Chi può dire quanto costerà domani illuminare le nostre case e riscaldarle, avere acqua calda per la doccia? Ecco perché è aumentato l'interesse, anche da noi, per un sistema che in altri Paesi, come la Germania, la Danimarca e in genere l'Europa del Nord, sta avendo un successo straordinario.

Energia Solare: un sistema collaudato.
Curiosamente proprio noi italiani, che abbiamo un'alta percentuale di giornate di sole durante l'anno, siamo il Paese dove l'energia solare è meno utilizzata.
Eppure questo sistema è ben collaudato da più di vent'anni: la tecnologia dei sistemi solari ha fatto passi da gigante e il risparmio è notevolissimo.
Ma pochi ne sono informati.
Per questo OBI mette a disposizione di chi è interessato la competenza dei Tecnici Enerpoint, che potranno rispondere a qualsiasi domanda.

Grande evento unico in Italia!
Dal 19 giugno, nei centri OBI, potete sapere tutto sugli impianti a energia solare.
Vi aspettiamo!


I tuoi Partner per l'Energia Solare
consum.it
enerpoint
OBI
OBI®
Il tuo mondo con le tue mani!
TORINO Grugliasco - Centro Commerciale Le Gru - Crea, 10 - Tel. 011 77 08

VIABILITÀ

Per domani, molti cantieri saranno sospesi. Ci sarà, comunque, la possibilità di rallentamenti nelle vie Baiardi, Biglieri, Caraglio, Orvieto, Passo Buole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia e Zuretti. Sono anche previsti lavori edili in via Giolitti (all'altezza del civico 48) che potranno causare problemi al traffico al pari del cantiere in largo Orbassano, all'angolo con corso Adriatico. Tra i semafori in manutenzione, segnalati quelli in via Pietro Cossa (agli angoli con Carrera, Asinari di Bernezzo Collegno) e in via della Consolata (all'incrocio con via San Domenico)

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 festivi chiusi):** via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. **notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

PINEROLO VI HANNO PARTECIPATO 25 GIOVANI NEOLAUREATI SOTTO LA GUIDA DI ESPERTI MILITARI

A lezione di «peacekeeping»

Stage pratico con la simulazione di un attacco

Antonio Gialmo

La prima raffica di colpi dalla boscaglia, i due della Brigata Taurinense bloccano colpo e mentre i militari rispondono al fuoco un piccolo gruppo di civili che erano a bordo velocemente e mettono riparo dal fuoco nemico. scenario potrebbe essere quello di qualunque conflitto, la sensazione è quella di essere veramente in pericolo, ma la collocazione geografica lo spirito l'anima: siamo nel comprensorio militare di Baudenasca, nel Pinerolese. Gli spari sono tutti a salve e sottolineano la giornata conclusiva di uno stage pratico di Peacekeeping, un master voluto dalla facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino e che vede la convinta partecipazione di 25 giovani, 15 ragazze e 10 ragazzi, tutti neolaureati, che vogliono impegnarsi e trovare un lavoro in quei paesi che, lacerati da una guerra, cercano la pace la ricostruzione sociale. Per frequentare il hanno versato una quota di 3.000 euro. «Si tratta di sei mesi di lezione, da gennaio a giugno - spiega il professor Alberto Antoniotto docente di antropologia culturale scienze politiche e promotore del master - qui i giovani imparano a controllare le tensione, a gestire le emergenze, a vivere fianco a fianco con i militari. Un'esperienza però bilaterale, i militari infatti hanno così l'opportunità di lavorare e collaborare al fianco dei civili».

C'è la voglia di imparare in questi neolaureati, c'è anche l'emozione di trovarsi al centro di un'azione che, se pur simulata, dritto al cuore: due di loro infatti vengono sequestrati e per liberarli occorre saper mediare, mentre uno dei militari della Taurinense, con bravura, degna attore di guerra, cade a terra ferito nel rispetto di un copione scenico deciso a tavolino. E la simulazione continua, per soccorrerlo e portarlo alla postazione della Croce Rossa Italiana e per mettere in pratica le tecniche di soccorso imparate solo qualche attimo prima. Le operazioni sul campo sono coordinate dal tenente colonnello Massimo Giraudo, al fianco i maggiori Luigi Grimaldi e Giovanni Pezzo. Alle spalle il colonnello ha l'esperienza in Somalia, Bosnia Macedonia, Afghanistan Iraq e oggi sale in cattedra, o meglio scende sul campo per far vedere questi «ambasciatori di pace» come quel piccolo mucchietto di pietre messe lì in un angolo del prato in un quadro bellico potrebbe indicare invece un campo minato. Si dorme nelle tende, si consuma la razione alimentare K, quella in dotazione ai militari, ci si sveglia alle 6,30 e si lavora fino a mezzanotte o all'una.

Un'esperienza che vale la pena di vivere. Gli iscritti al arrivano da tutta Italia. Dice Silvana Lipira, 25 anni di Acireale: «Mi iscritta per avere strumenti pratici, la teoria non mi bastava più». Aggiunge Rosalba Palmisani, pugliese, 29 anni, laureata in giurisprudenza: «Non soddisfatta della mia pratica di avvocato». Sottolinea Gianluca Aghedu, 25 anni, in tasca una laurea in scienze politiche: «Voglio lavorare nella progettazione e nello sviluppo e questo master ben addice alle mie aspettative».

Un momento dell'esercitazione di peacekeeping a Baudenasca di Pinerolo

■ **DAL** Novità allo storico liceo classico «Gioberti»: martedì alle 17,30, la preside Angela Suppo e i docenti accoglieranno con un aperitivo i neo-iscritti e le loro famiglie. Un modo inedito per conoscere le «nuove leve», esporre le attività ascoltare le loro aspettative. Durante l'incontro saranno presentate le iniziative più interessanti attivate dalla scuola. Tra queste, certificazioni linguistiche, soggiorni all'estero, corsi per la informatica, educazione ambientale e alla salute, media education, greco moderno, archeodidattica, philosophique. Martedì ci sarà la possibilità, per genitori e ragazzi, i docenti un'atmosfera informale.

■ I ladri hanno rubato l'auto di Natalina Givone, 49 anni, residente a Montanaro.Dopo averla abbandonata in via Berruti, alla periferia di Chivasso, l'hanno incendiata.

■ **BORGO.** Stasera, alle 22,30, piazza d'Armi a Chivasso, nel corso dei festeggiamenti patronali del San Pietro il presidente del Comitato, Francesco Olivero, nominerà il ristoratore locale Giorgio Gamba Borgo 2004. Domani sera elezione della Miss del Borgo.

■ **CASELLE, CINEMA.** «Cinema sotto le stelle» è l'iniziativa, ad ingresso gratuito, del Comune di Caselle a partire 28 giugno. Per tutti i lunedì del luglio, nel cortile di Palazzo Mosca dalle 21,30, saranno proposte serate di cinema. S'inizia 28 giugno con «Alla ricerca Nemo». Info 011 9964182.

■ **SUSA, SINDACI.** Si riuniscono questa sera i primi Consigli comunali in Valle di Susa per i giuramenti dei sindaci di Susa, Sant'Antonino, Caprie, San Didero e Venaus.

■ **SAN MAURIZIO, SPORT.** «Sport in piazza» per i giovani, domani dalle 10,30 alle 18,30 in piazza Marconi a San Maurizio. La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia, prevede tornei di calcetto, ping pong, pallavolo ed altre attività sportive.

SOPRALLUOGO DEL PRESIDENTE GHIGO. DOMENICA GIARDINI APERTI AL PUBBLICO

Salpa l'antica barca di casa Savoia

Nel canale della Reggia di Venaria torna navigare la «peota»

Maurizio Lupo

Una copia della regia «peota», l'imbarcazione di gala di casa Savoia, percorrerà il canale che sarà ricavato nei giardini della Reggia di Venaria Reale. Trainata da cavalli, condurrà i turisti sullo specchio d'acqua, in parte già realizzato, che unirà la «Fontana dell'Ercole» al «tempio di Diana», due luoghi allegorici, concepiti per celebrare il legame coniugale ed erotico fra il Duca Carlo Emanuele II (Ercole) sua moglie Giovanna Battista di Nemours (Diana). L'annuncio è stato dato ieri, in occasione della visita del presidente della Regione Enzo Ghigo nei giardini della Reggia, in parte finiti. Domenica di nuovo aperti al pubblico, dopo le mila presenze di domenica scorsa. I visitatori potranno ammirare grande peschiera che riflette nelle sue acque la dimora sabauda. E' finita, cinta piante colme 11 milioni di litri d'acqua. In futuro ospiterà fontane danzanti e persino spettacolari «naumachie»: finte battaglie navali. Dalla piscina sono raggiungibili i resti della fontana «dell'Ercole». Prende nome da un'erculea statua oggi conservata a Palazzo Madama.

Tornerà a Venaria per ricollocata in una sala «antiquaria» della Reggia, dopo gli scavi archeologici che da settembre indagheranno la fontana. risistemate nel «Belvedere» alfieriano le statue «Quattro stagioni», opera di Simone Martinez, portate da Napoleone nei giardini di Palazzo Reale. Venaria infine rivive. I restauri hanno rintracciato e riprodotto il marmorino cangiante facciata. Mutano tinta seconda della luce, dal colore paglierino grigio, fino al rosa. Effluvi profumati si diffondono dal «giardino dei fiori», trapunto d'aiuole che disegnano corni di caccia, pochi passi dalle pergole del «giardino inglese».

Mentre fra gli stucchi della risaneta sala di Diana mancano solo le tele Miel e il pavimento in cotto. La visita è arricchita da animazioni teatrali. Ghigo è soddisfatto: «E' piccolo dimostra quale intrattenimento può offrire Venaria, che verrà animata da 800 posti di lavoro e che spiremo, man mano che finiremo i cantieri».

FONDAZIONE CRT

In prima fila per finanziare Sardegna e Puglia

La Fondazione Crt e nove Fondazioni di origine bancaria del Piemonte hanno partecipato al progetto «Sviluppo Sud», per la creazione distretti culturali nelle regioni del Sud e in particolare in Sardegna e Puglia. Proprio in Sardegna, è previsto un progetto (recupero Nuraghe Porcarzosche) con un investimento di 3 milioni di euro.

L'iniziativa promossa dall'Acri è stata realizzata grazie agli interventi di Fondazioni in tutta Italia. Nella prima edizione, progetto aveva consentito di selezionare 41 progetti mettendo a disposizione 26 milioni euro. L'obiettivo era di contribuire a riequilibrare sul piano nazionale le risorse che le Fondazioni, concentrate nel Nord e Centro Italia, mettono a disposizione dello sviluppo sociale, economico e culturale del proprio territorio.

VEROLENGO

In mille ai funerali del ragazzo travolto e ucciso

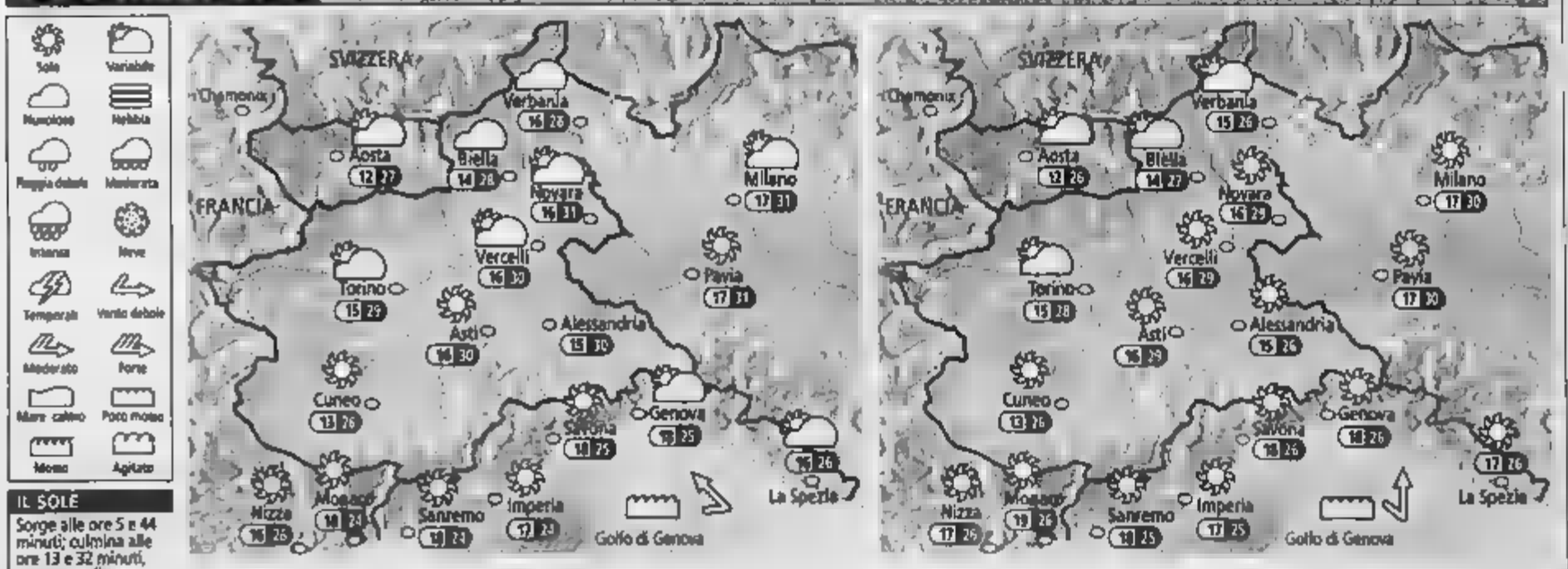
Tutta Verolengo ieri pomeriggio si è fermata un'ora, in segno di lutto, per i funerali di Giovanni Albano, il tredicenne che lo scorso lunedì a bordo di una bicicletta nell'immettersi sulla statale Chivasso-Casale, alla periferia del paese, era stato travolto da una Ford Focus. Poche ore di agonia e il cuore cessava di battere. Al rito funebre, svoltosi nella chiesa di San Giovanni, hanno partecipato oltre mille persone, tanti giovani e tutti i ragazzi delle scuole locali. La bara in legno chiaro è stata poi tumulata nella tomba di famiglia; sulla cassa un modellino di motocicletta e il saio bianco da chierichetto che indossava quando serviva la Messa. Ai fini delle indagini, si stanno cercando testimoni dell'incidente che possono mettersi in contatto con i carabinieri Verolengo allo 011/914.91.04.

VALSUSA

Iniziativa dei medici sui rischi ambientali dai lavori della Tav

Cento medici della valle di Susa informano circa i rischi seguito alle perforazioni di due gallerie (23 km in bassa valle 53 fra Italia e Francia) per la realizzazione del progetto Tav «potrà derivare un grave inquinamento ambientale in valle». «Non abbiamo preso una posizione favorevole né contraria al Tav - afferma Marco Tomalino Bussoleno - come medici riteniamo però che esistano concreti rischi per la salute pubblica». Da lunedì prossimo in ogni studio medico della Valsusa ci saranno manifesti informativi un pieghevole di «informazioni sui rischi alla salute legati alla realizzazione della linea Tav/Tac». I medici sono preoccupati di un piano di che impedisca la contaminazione del territorio da amianto nella tratta Grange di Brianzone-Condove e da uranio nel massiccio d'Ambin dove estratti milioni di mc di smarino.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

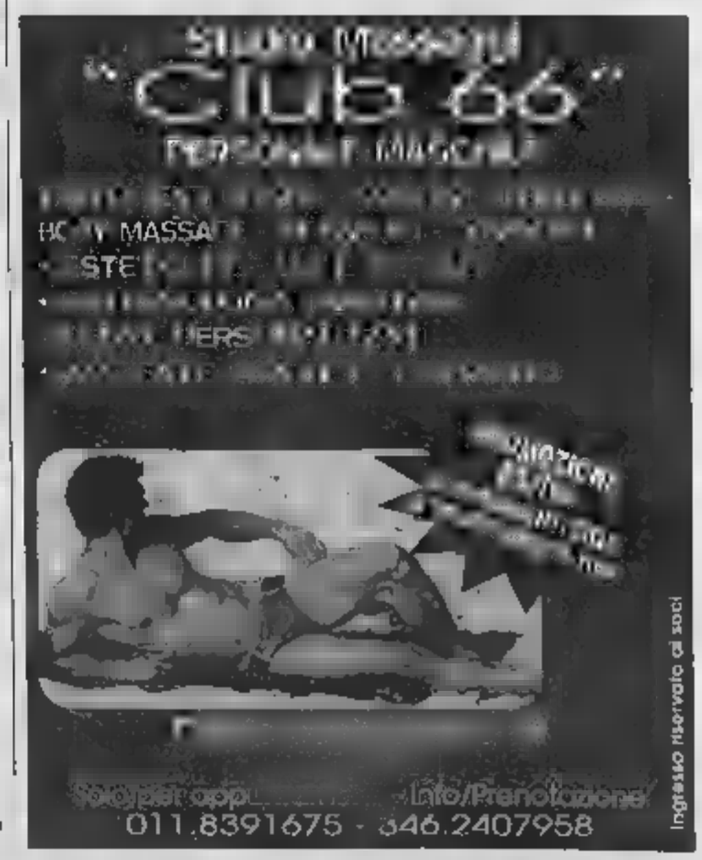


IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 8 minuti; cala alle ore 1 e 40 minuti

OGGI Al mattino addensamenti alti e sottili in transito sulle pianure, mentre qualche nube bassa potrebbe interessare le coste liguri.
Nel corso della giornata nubi in moderato aumento su Verbano, Biellese, alto Novarese e Vercellese, con qualche locale rovescio, in attenuazione prima di sera.
Altrove permarranno condizioni abbastanza buone. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi sui rilievi, segnatamente sull'alto Piemonte, con basso rischio di rovesci, in serata ritorno del sereno ovunque.
Temperature in lieve calo nei valori massimi, con punte di 29-30° sulle pianure nel primo pomeriggio.
Venti deboli, in regime di brezza sulle coste della Liguria. Tasso di umidità su valori medio-bassi.



BALANGERO STAVA VIAGGIANDO IN BICICLETTA. PORTATO IN ELICOTTERO AL CTO: HA GRAVI FERITE ALLA TESTA

Travolto dal camion, lotta con la morte

Vittima uno studente di 14 anni

Gianni Giacomino

Da ieri pomeriggio lotta contro la morte. Alessandro Enrici Bellom, studente di 14 anni di Balangero, è ricoverato in prognosi riservata al Cto dopo essere rimasto coinvolto in un terribile incidente. Il giovane, in sella alla sua bicicletta, è stato travolto da un furgone, scaraventato sull'asfalto, e ha riportato gravissime ferite alla testa.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19 all'altezza dell'incrocio tra la Provinciale numero 2 e viale Copperi, l'arteria che si infila nel centro di Balangero. Il ragazzo si è appena allontanato da un'edicola e, in sella alla sua mountain bike, è pronto per attraversare a sinistra, dalla provinciale verso viale Copperi. Improvvisamente Alessandro viene investito da un Fiat Punto che lo colpisce alle spalle. Al volante del furgone c'è Giuseppe Vigna Suria, 66 anni, di Coassolo. Il pensionato, con una manovra, disperatamente cerca di evitare la bicicletta, ma non ci riesce. Nell'impatto il ragazzo vola sull'asfalto. Dalla direzione opposta arriva la Palio Station Wagon guidata da Fabio Silvestri, 41 anni, di Lanzo. L'automobilista frena, corregge la traiettoria della Palio, ma non riesce a schivare il ragazzo, che viene spinto a terra. Poi, la Palio, prosegue la sua corsa e si schianta contro il camioncino che trasporta del legname.

Questa, secondo i carabinieri di Mathi Canavese che hanno affettuato i rilievi, sarebbe la dinamica dell'incidente. Vigna Suria e Silvestri scendono dai due mezzi praticamente illesi. L'allarme al «118» parte subito. Pochi minuti dopo, l'incrocio viene bloccato al traffico, arrivano le ambulanze e anche l'elisoccorso.

Le condizioni di Alessandro Enrici Bellom sono molto gravi: lo studente ha perso molto sangue, respira a fatica, è privo di sensi. I medici e gli infermieri del «118», insieme ai volontari della Croce Rossa di Lanzo, prestano le prime cure sul posto. Alessandro viene intubato e caricato in elicottero. Da Balangero si vola verso il Cto, dove c'è un équipe già pronta a operare.

Adesso per Alessandro, che aveva appena finito la media, non rimane che sperare.

Il traffico sulla provinciale 2 è stato bloccato per oltre un'ora e mezza dai volontari della Protezione Civile delle Valli di Lanzo, ed è ripreso in maniera regolare solo poco prima delle 21, quando la carreggiata è stata liberata dai mezzi coinvolti nello scontro. L'incidente di ieri a Balangero è solo l'ultimo di una serie di scontri avvenuti in un incrocio da sempre definito molto pericoloso. Non è una novità che la Provinciale numero 2 (insieme alla «direttissima della Mandria»), che attraversa nove comuni del Ciriacese, sia teatro di incidenti più o meno gravi: almeno un centinaio l'anno, secondo i dati dei carabinieri.

Per abbattere questo rischio la Provincia anni fa ha commissionato uno studio redatto agli architetti novaresi Giulio Rigotti ed Elio Moro, che prevedeva l'inserimento delle rotonde al posto dei numerosi incroci regolati da semafori dove la disattenzione di un'automobilista e la velocità possono costare cari. Una ricetta che sembra aver funzionato.

La bici a terra dello studente di Balangero travolto da un furgoncino

MONCALIERI TROPPO RUMORE, PROTESTANO I VICINI

Sequestrato il circolo dei «nonni ballerini»

Troppo rumorosi i «nonni ballerini» amanti del liscio, del folk, della rumba e del tango. Scatenati come giovanotti in discoteca hanno esagerato il volume, tanto da provocare una protesta popolare. Così a Moncalieri, sull'onda delle denunce di alcuni abitanti, la polizia municipale ha sequestrato nei giorni scorsi uno dei locali più in voga tra il popolo della «terza età»: il Kontiki club di via Montenero 20, alle spalle di borgo Aje. Gli agenti hanno ottenuto un provvedimento di sequestro dalla magistratura torinese, in seguito alle rilevazioni sulle emissioni di decibel. Stando ai risultati elaborati dall'Arpa, i soci del club avrebbero sforato il tetto massimo consentito durante le ore notturne, compromettendo la quiete dei residenti dei palazzi adiacenti. Un braccio di ferro contro i nonni esuberanti, che di giorno trascorrono le ore in silenzio, sorseggiando tè e giocando carte, mentre la sera si trasformano in ballerini sfracassoni. «Le lamentele dei vicini si riferiscono soprattutto ad una occasione, una serata con orchestra, in cui le danze si erano protratte fino a notte inoltrata. Un fatto isolato, perché in genere i balli si interrompono intorno a mezzanotte: in fondo i soci sono tutti pensionati», spiega Roberto Longhin, legale del circolo. Il provvedimento di sequestro è stato disposto nonostante gli impegni assunti dall'associazione di insonorizzare il locale, per ridurre le emissioni di decibel all'esterno. «In realtà lo sforamento è stato lievissimo, di scarsa entità. Comunque la situazione è risolvibile: i lavori di insonorizzazione in corso e la chiusura non durerà a lungo» aggiunge il legale. Ai soci del club sono anche contestati il mancato ottemperamento dell'ordinanza del sindaco, con cui si chiedeva l'interruzione dell'attività, e la violazione delle norme sulla somministrazione di bevande e alimenti nel circolo. [m. peg.]

MONCALIERI DISAGI AL TRAFFICO NELL'ORA DI PUNTA

Sei feriti nello scontro fra il pullman e l'auto

Grave incidente ieri pomeriggio in strada Torino all'altezza del civico 100 al confine tra Moncalieri e Torino. Un pullman della linea 67 che fa servizio dal capoluogo fino in piazza Failla a Moncalieri, si è scontrato con una vettura, una Willis d'epoca dell'esercito americano, guidata da Luigi Lollobrigida, 74 anni, residente a Moncalieri. L'impatto è avvenuto intorno alle 15.30 in un'ora critica per il traffico dell'arteria stradale che confluisce in Moncalieri. Da una prima, sommaria ricostruzione del sinistro, ricavata dalle testimonianze di alcuni avventori dei negozi di qualche residente, sembra che l'uomo alla guida della macchina abbia evitato una Punto parcheggiata a lato del marciapiede spostandosi sulla sinistra. Il pullman, che viaggiava in direzione Torino-Moncalieri, non è riuscito a frenare in tempo e si è scontrato con la Willis, sulla dinamica ufficiale dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei vigili urbani. Il conducente del mezzo pubblico G. Ferrigno, è stato ricoverato al Mauriziano, mentre Luigi Lollobrigida, uscito malconcio dall'impatto, è stato portato al Cto di Torino da un ambulanza del 118. Quattro passeggeri che si trovavano a bordo del pullman al momento dell'impatto - Maria Cicca, Anna Bonapitagora, Leonardo Gambardelli e Nicolina Rosu, tutti di Torino - sono rimasti lievemente coinvolti nell'incidente e sono stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri per accertamenti. Sul posto sono accorsi gli agenti della polizia municipale di Moncalieri. Anche grazie al loro intervento, il regolare scorrimento del traffico - andato in tilt per qualche minuto - è stato presto ripristinato dopo che il carroattrezzi ha rimosso l'autovettura incidentata dalla carreggiata stradale. [g. leg.]

CHIERI

Gay assegna le deleghe della giunta

A dieci giorni dalla rielezione a sindaco di Chieri, Agostino Gay, presenta la squadra degli assessori. Tanti nomi nuovi nella rosa delle deleghe, soprattutto tanti gli «esterni» che non hanno corso per nessuna una lista. Nella scelta naturalmente hanno contato motivi di fiducia personale e le competenze, ma anche gli equilibri all'interno della coalizione vincente con non poche mediazioni. I Ds sono stati i più votati, a ruota la Margherita, bene anche lo Sdi e l'Unione di Centro per Chieri, staccati l'Italia dei Valori e i Comunisti italiani. Tra i veterani riconfermati ci sono Piero Giovannone, Ds, assessore all'urbanistica e alle grandi infrastrutture, cui toccherà il compito gravoso di prendere in mano la variante strutturale del piano regolatore, oltre alla viabilità; Liliana Viora, assessore all'istruzione e alle politiche sociali e Domenico Benante, della Margherita, riconfermato ai Lavori pubblici. Finisce l'era di Aldo Vergnano: l'ex sindaco, ex assessore al bilancio e alle finanze, lascia. Al suo posto arriva un «tecnico», Federico Feyles, che in passato era stato uno degli ideologi di Vivichieriviva. New entry alle attività produttive e al commercio con Antonio Guarini, dell'Unione di Centro per Chieri. La lista aveva sostenuto Gay nella passata legislatura al momento della rottura con Vivichieriviva: fedeltà premiata. Gaetano Porcino, Sdi, alto funzionario della Prefettura, avrà le deleghe al personale, alla sicurezza e al turismo. Patrizia Picchi, dirigente della Provincia, è il nuovo assessore alla cultura. Infine per la delega all'ambiente c'è la candidatura di Riccardo Civera, ora presidente del Consorzio Chierese per i Servizi, che per motivi burocratici potrà essere nominato solo in autunno. Il sindaco Gay, però, vuole un maggiore coinvolgimento dei gruppi consiliari «per evitare incomprensioni della passata amministrazione - spiega -. Così questo alcune deleghe verranno assegnate ai singoli consiglieri, ad esempio lo sport a Piercarlo Benedicenti». E c'è già una rosa di nomi: Maria Laganà, Ds; Domenico Motta, Sdi; Pietro Lombardi, Comunisti italiani. [a. per.]

IN BREVE

■ **MONCALIERI, MOSTRA.** Verrà inaugurata oggi alla Famija moncalereisa in via Alfieri 40, e sarà visitabile fino al 16 luglio, la mostra «Un sindaco e un vescovo per Moncalieri» rievocazione di Felice e Andrea Masera, sindaco e vescovo di Moncalieri nei primi del '900.

■ **LA LOGGIA, FIERA.** Incomincia oggi e andrà avanti fino a domenica la Piera giunta, quest'anno, alla seconda edizione. La manifestazione è organizzata da Comune, Col diretti, Apil e Gruppo Alpini ha l'obiettivo di rivitalizzare il commercio cittadino e promuovere lo zucchino, ortaggio tipico della zona.

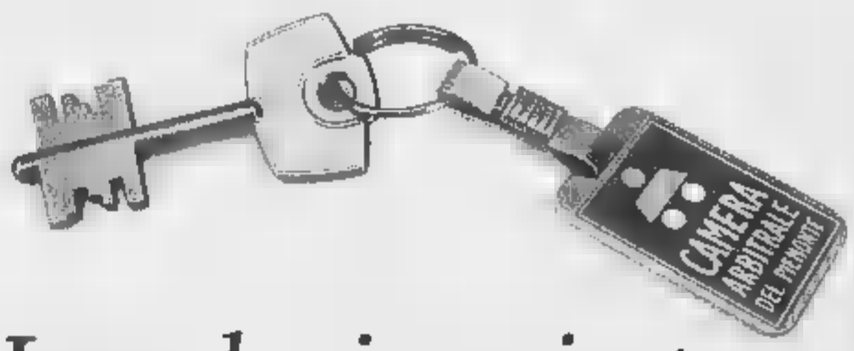
■ **RAFFAELE C., FURTO.** La scorsa notte a San Raffaele Cimena i ladri hanno svaligiato la stazione di servizio Agip, in via Chivasso 53, gestita da Libero Notarangelo, 49 anni, residente a Settimo Torinese. I malfattori, forse disturbati, hanno dovuto accontentarsi di soli 60 euro. La scorsa settimana i malfattori avevano forzato l'apparecchiatura che conteneva l'incasso del self service.

■ **CHIVASSO, FERITI.** In corso Galileo Ferraris, a Chivasso, Domenico Lo Porto, 27 anni, di Gela, attualmente in trasferta in città per lavoro, alla guida di una Yamaha ha tamponato una Punto ed è rotolato sull'asfalto. Alla guida Donatella De Carli, 41 anni, pure di Chivasso. Entrambi sono stati soccorsi dal 118 e dopo le prime cure condotti in ospedale.

■ **LEINI', INCONTRO.** E' in programma martedì 29 giugno nei locali di Villa Chiosso a Leinì un incontro del corso internazionale della gestione risorse idriche, organizzato dal Politecnico di Torino. E' prevista la partecipazione di giovani ingegneri provenienti da tutto il mondo.

■ **CONCERTO.** Domani alle 21 presso la biblioteca di via Cesare Rossi, si svolgerà il concerto estivo della Filarmonica poirinese, diretta dal maestro Andrea Tonetti. I brani, tratti dalle colonne sonore dei film più celebri, saranno accompagnati da immagini proiettate su grande schermo.

■ **CASALBORGONE, TEATRO.** Questa sera, alle 21,30, nel parco storico-Leu di Casalborgone, va in scena lo spettacolo teatrale «Adriano Olivetti», a cura del Teatro Stabile di Torino con Laura Curino, Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni.



La soluzione in tasca

La Camera Arbitrale apre le porte agli Ordini professionali.

Una nuova opportunità per te e per i tuoi clienti.

Arbitrato e conciliazione sono strumenti di risoluzione delle controversie commerciali e societarie a disposizione dei professionisti che vogliono offrire ai loro clienti soluzioni rapide ed efficaci, che rispondano al meglio alle esigenze di un mercato che richiede rapidità e flessibilità.

Per un cliente vedere riconosciute le proprie ragioni è importante, ma altrettanto importanti sono i tempi nei quali si potrà fine alla lite, la certezza dei costi, la riservatezza, il controllo sullo svolgimento della procedura, la possibilità di proseguire i rapporti commerciali tra le parti anche durante e dopo la controversia, l'esperienza, la competenza e l'imparzialità del professionista prescelto, a cui è affidata la decisione.

La Camera Arbitrale del Piemonte è rinnovata. Oltre a riunire al suo interno la Camera di commercio piemontesi, oggi può contare anche sulla partecipazione a livello regionale degli Ordini dei professionisti più vicini alle imprese: gli avvocati, i dottori commercialisti e i notai. Una collaborazione duratura per offrire i migliori servizi alle aziende e nuove occasioni di lavoro per i professionisti.

È un'opportunità da cogliere sin dal momento della redazione dei contratti e degli statuti societari, inserendo le clausole raccomandate dalla Camera Arbitrale e disponibili sul sito **www.pie.camcom.it.**

Le procedure sono studiate per le diverse esigenze: arbitrato ordinario, arbitrato rapido e conciliazione. Per saperne di più, contattate la vostra Camera di commercio.

www.pie.camcom.it

Sede della Camera Arbitrale del Piemonte
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino
Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
Tel. 011 5716961/2 - Fax 011 5716965
E-mail: cam.arbitrale@pie.camcom.it
Sito: www.pie.camcom.it/camerarbitralepiemonte

Sedi locali presso le Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli

PIEMONTE

ESPERTI PROFESSIONISTI SCELTI PER VOI!

Gli SPECIALISTI

PERSONE DI FIDUCIA

RUBRICHE SPECIALI PERSONA E AZIENDE

[illegible] 0-16 anni
Prima Eleganza s.r.l.
[redacted], Cristina e [redacted] Cisario - Tel. 011.72.12.20
C.so Peschiera, 283 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
[redacted] in [redacted] Arsenale, 42 a Torino

Caravan e camper
[redacted] Italia V.R. Group S.r.l. by Coatto
Rif. Gianfranco Coatto - Tel. 011.95.88.288
Via Burocchi, 20/b - Casc. Vica [redacted] (TO) - www.coattocamper.com
Conc. uff. HYMER, vendita, noleggio, accessori, [redacted]

Monumenti [illegible] e civili
Impresa Moretto
Rif. Paola Moretto - Tel. 011.812.92.62
Via Mongreando, 28/28 - 10143 Torino - Cell. 349.06.38.333
Lavorazione e restauro, pietre e metalli

[illegible]
[redacted] Vela Club Torino Assoc. Sportiva
Rif. [redacted] Ambrogio - Tel. 011.53.37.14
Via Cavalli, 20/a - 10138 Torino - [redacted]velaclubpiemonte.it
Patente nautica e corsi di vela su cabinati

[illegible] - Taglie dal [illegible]
L & F Abbigliamento
Rif. Francesco Cappetta - Tel. 011.38.57.898
C.so Rosselli, 168 - 10141 Torino - www.cappetta.it
[redacted]bbigliamento uomo classico e casual - Taglie extralunghe

Fiori e piante
Profumo di Fiori
Rif. Elena/Barbara - Tel. 011.90.87.629
Via Orbassano, 18 - 10190 Bruino (TO) - [illegible]
Composizioni floreali, oggettistica, bomboniere, servizio "Mondo Fiore"

[illegible] e [illegible]
Nautica Charter S.r.l.
Rif. Gianpiero Gagliasso - Tel. 011.56.90.409
Via Cavalli, 20/a - 10138 Torino - www.nauticacharter.it
Dalla vela al motore, [redacted] esclusive

[illegible] e accessori moda
VIAMAESTRA VIAMAESTRA - Zona Santa Rita
Rif. Mary - Tel. 011.32.90.070
[redacted] Tripoli, 2 - 10136 Torino - www.vialescarpe.com
Con questa pagina [redacted] del 10%

[illegible]
Mokilabi [redacted]
Rif. Mariarosa Rossi - Tel. 011.48.82.58
Via San Donato, 4 bis - 10143 Torino
Le Monde des Bijoux, Gioie & Co., De Liguoro

[illegible]
P.A.D.O. P.A.D.O. s.a.s.(richiedi franchising)
Rif. Tina / Marilena - Tel. 011.24.20.062
P.zza Rebaudengo, 27 - 10155 Torino - www.padoonline.com
Privata Assistenza Domiciliare e Ospedaliera

[illegible]
Archidea s.a.s.
Rif. Daniel Minauro - Tel. 011.81.29.036
Via Po, 29 -10123 Torino - Vendita minuto e ingrosso
Swatch-Citizen-Casio-Suunto-Fossil-D&G-Breil

[illegible] Vendita [illegible]
VialeScarpe VIAMAESTRA by Taverna S.r.l.
Rif. [redacted] Chiara - Tel. 011.32.90.070
Via Tripoli, 2 - 10136 Torino - www.vialescarpe.com
Vendita on-line linea ViaMaestra - info@vialescarpe.[redacted]

[illegible]
CRISTINE Cristine Boutique
Rif. Massimo e Cristina Cisario - Tel. 011.71.31.91
C.so Peschiera, 279 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
Liu-Jo - Henry Cotton's - Wood

[illegible]
ARTISTI [redacted] di D'Emanuele Giorgio
[redacted] Giorgio D'Emanuele - Tel. 011.38.21.792
Via Rivalta, 46/a - 10141 Torino
Progettazione e creazione di nuovi gioielli

[illegible]
Ottica Orlà - Ottica [redacted]
[redacted] e Piergiorgio [redacted]
Via Sacchi, 32 - 10128 Torino - Tel. 011.53.45.47
C.so Moncalieri, 257 - 10133 Torino - Tel. 011.66.15.082

[illegible] e [illegible] definitiva
Bioestetica Rosy
Rif. Rosy - Tel. 011.65.56.52
[redacted] Principe Tommaso, [redacted] - 10153 Torino - www.bioesteticarosy.it
Apparecchiature all'avanguardia viso e corpo

[illegible] su [illegible]
[redacted] Tecnico Ortopedico del Piede
Rif. Pittarel - Tel. 011.43.10.031
[redacted] Masserano, 3 - 10152 Torino - www.paginegialle.it/pittarel
Calzature ortopediche, plantari personalizzati e per atleti

[illegible]
La Farfalla di Snipe di M. L. Peano
Rif. Maria Luisa Peano - Tel. 011.83.52.80
[redacted] di Barolo, 20/E - 10124 Torino
[redacted]ri, giochi, feste per bambini - www.lafarfalladisnipe.it

[illegible]
M O P Srl
Rif. A. Milano - Tel. 011.66.87.346
Via Michelangelo B., 22 - 10126 Torino - [illegible]
Anche in Via Palestrile 11/A e in Via Leini 26 a Torino

[illegible]
Kaffa's Studio [redacted] Corino Claudio
Rif. [redacted] Corino - Tel. 011.197.11.702
[redacted] Dei Mercanti, 1/I - 10122 Torino - www.kaffastudio.com
Anche in [redacted] Statuto 17, Torino - Tel. 011.54.22.55

[illegible]
Osteria Valgranda di [redacted] e [redacted]
Rif. Gionata - Tel. 011.226.44.20
Via Lanzo, 68 - 10148 Torino - valgranda68@hotmail.com
Brasati, agnolotti casarecci, fondue bourguignonne, menù da 18 a 30 Euro

Ristorante arabo - [illegible]
Agadir s.n.c. di Jaafar Laila
Rif. Laila Jaafar - Tel. 011.85.00.16
Lungo Dora Napoli, 16 - 10152 Torino - www.ristorante-agadir.it
Couscous - Tajine - Batilla - Mechoui - Harira

[illegible] indiana
Passaggio in India
Rif. Idris - Tel. 011.81.94.525
C.so Casale, 73/c - 10128 Torino - www.passaggioinindia.com
Il più famoso ristorante indiano [redacted]

Ristorante [illegible] - Carni [illegible] brace
L'Orvietano [redacted]
Rif. Giampiero - Tel.011.62.18.67
[redacted] Magellano, 5 - 10042 Nichelino (TO) - www.orvietano.it
Vino tipico di [redacted]ieto, antiche ricette dell'Umbria, porchetta

---

[illegible]
mapien Mapien s.p.a.
Rif. Angela Quaglino - Tel. 011.89.61.711
Via Torino, 118/A - 10036 Settimo T.se (TO) - www.mapien.com
Uomo - Donna - Bambino - Intimo - Accessori

[illegible] sicurezza
Fiamca Fiamca S.p.A.
Rif. Claudio Vernetti - Tel. 011.77.21.011
Via Carrera, 68 - 10146 Torino - www.fiamca.it
Dal [redacted] sicurezza in banca, ufficio, casa

[illegible] di [illegible] e servizi
Multiservice Torino s.a.s.
Rif. Fulvio [redacted] - Tel. 011.77.64.307
Via Domodossola, [redacted] - 10145 Torino
Dall'esperienza nasce la qualità

[illegible] interne e corazzate
E.B.E. Porte s.r.l.
Rif. G.Paolo Chiattone - Tel. 011.98.09.730
Via Manzoni, 1 - 10060 Cercenasco (TO) - www.ebeporte.it
Contattateci e richiedete in azienda il nominativo del ns. rivenditore di zona

[illegible]
Casafitti Casafitti S.a.s.
Rif. Geom. Franco [redacted] - Tel. 011.59.39.01
C.so Duca degli Abruzzi, 53 - 10129 Torino - [redacted].it
Affitti: ville, alloggi, uffici, negozi - www.casafitti.it

Costruzione e manutenzione [illegible]
R2M s.n.c.
Rif. Renato Marciale - Tel. 335.63.98.527
C.so Trapani, 150 - 10141 Torino
[redacted] in muratura e prefabbricate, prodotti per l'acqua

[illegible] e rintracci
RCS - Report Consulting Services
Rif. [redacted] Vasco - Tel. 011.43.79.211
Via [redacted] Donato, 59 - [redacted] Torino - Fax 011.43.77.990
Valutazioni sull'affidabilità commerciale

[illegible]
[redacted] Media [redacted] S.r.l.
Rif. Roberto [redacted] - Tel. 011.43.74.303
[redacted] San Donato, 59 - 10143 Torino - [redacted] 011.43.79.172
Recupero crediti e distributore ufficiale servizi INFOCAMERE

[illegible]
Samas Samas s.n.c.
Rif. [redacted] Silvestri - Tel. 011.96.74.170
Via Collegno, 47 - [redacted] Pianezza (TO)
[redacted] per negozi, uffici [redacted] alberghi - [redacted]

[illegible] a [illegible]
CMT C.M.T. snc di Formica Federico
Rif. Federico Formica - Tel. 011.94.93.319
Str. statale 29 Km 21 - 10026 Santena (TO) - [illegible]
Allestimento veicoli - Recinzioni - Arredi

[illegible]
Marone [redacted] Marone
[redacted] Rocco [redacted] - Tel. 011.30.32.346
[redacted] Cercenasco, 19 - 10135 Torino - www.maroneufficio.it
Vendita, assistenza, materiali di [redacted]

[illegible] siti [illegible] servizi
24Web [redacted]
[redacted] Vanni Cagnotto - Tel. 011.43.74.303
Via S. Donato, 59 - 10143 Torino - www.24info.it
[redacted] web, registrazione domini, servizi web e su motori di ricerca

[illegible] per servizi alle [illegible]
P.I.U. Federale Piemonte
Rif. Dott.ssa Cristina Dughera - Tel. 011.60.36.13
C.so Rosselli, 44 - 10128 Torino - www.piupiemonte.it
Servizi e osservatorio per le imprese

[illegible]
E.S.T. di Bosco Enrico
[redacted] Enrico Bosco - Tel. 011.680.05.65
Via F. Santi, 1/21 (zona Viberti) - 10042 Nichelino (To)
Vendita, riparazione, assistenza

[illegible]
D.P.I. s.a.s. di [redacted] & C.
Rif. [redacted] Bertodatto - Tel. 0124.59.30.14
Strada Castellamonte, 3/9 - [redacted] Bairo (TO)
Impianti fissi di lavaggio per industrie [redacted]

[illegible] cartucce [illegible]
R.B.F. di [redacted] Burdese
Rif. Fabio Burdese - Tel. 011.33.28.01
Via Cumiana, 32 - [redacted] Torino
Servizio esteso anche ai privati - www.rbf-rigenerazioni.com

Bobine e [illegible] elettrici
BOBINAT Bobicat s.n.c. di Piazzano [redacted] C.
Rif. [redacted] Piazzano - Tel. 011.39.68.28
Via Lagnasco, 12 - 10137 Torino
Lavorazione conto terzi su specifica - bobinat@tiscali.it

[illegible] materiali per [illegible]
[redacted] Sasso s.n.c.
[redacted] geom. [redacted] D'Aloia - [redacted]. 011.85.07.10
Via Carcano, 30 - 10153 Torino - www.ediliziasasso.it
Chimica per l'edilizia - Cementi - Laterizi

[illegible] - Verande e infissi
F.b.r. S.n.c
Rif. Domenico Riverso - Tel. 011.95.94.745
C.so Francia, 227/D - 10090 Cascine Vica - Rivoli (To)
Preventivi gratuiti - fbr.snc@tiscalinet.it

[illegible]
Euro Euro Cargo Service S.r.l.
Rif. Alessandro Falco - Tel. 011.22.37.070
Str. [redacted] all'Abbadia di Stura, 128/8 - 10156 Torino
Depositi c/terzi, trasporti completi e parziali

Gli Specialisti sono sempre presenti all'indirizzo

www.24info.it

ESPERTI PROFESSIONISTI SCELTI PER VOI!

GLI SPECIALISTI
PERSONE DI FIDUCIA

RUBRICA SPECIALE PER LA CASA

[illegible]

[illegible] S.a.s.
Rif. Geom. Franco [illegible] - Tel. 011.59.39.01
[illegible] Duca degli Abruzzi, 53 - 10129 Torino - casatlini@tin.it
Affitti: ville, alloggi, uffici, negozi - www.casatlini.it

Bricolage

Crivellin Orazio
Rif. S[illegible] Crivellin - Tel. 011.20.23.81
Str. Mauli, Tabacchi, 6/b - 10154 Torino - www.costruzioniweb.com
Profili in legno - lavorazione compensati a disegno

[illegible] e sicurezza

RCS - Report Consulting Services
Rif. [illegible] Perrone - Tel. 011.43.79.211
[illegible] S. Donato, 69 - [illegible] Torino - [illegible].rcsonline.it
Bonifiche ambientali - Accertamenti patrimoniali

[illegible] di uffici e studi [illegible]

Eurozeta di Giovanni Zevola
Rif. Giovanni Zevola - Tel. 011.82.24.571
Via Trento, [illegible] - [illegible] Torinese (TO)
Impresa di pulizia per attività

[illegible]

Top secret s.n.c.
Rif. Marino Tonon - Tel. 011.38.02.952
Via Monginevro, 109/A - 10142 Torino (TO)
[illegible] top-secret@gmail.it - Antintrusione e videocontrollo

Ceramiche per [illegible] e rivestimenti

Beretta e Restelli S.r.l
Rif. Luigi Moschini - Tel. 011.85.01.06
Via A. Cecchi, [illegible] - 10152 Torino - Cell. 338.85.52.450
Pavimenti, rivestimenti ed arredo bagno. Qualità a prezzi eccezionali.

[illegible] in ferro [illegible] - Verande e infissi

F.b.r. S.a.c
[illegible] Domenico [illegible] - Tel. 011.95.94.745
C.so Francia, 227/D - [illegible] Vica - Rivoli (To)
Preventivi gratuiti - fbr.sac@tiscalinet.it

[illegible] siti web e servizi domini

[illegible]Web [illegible]
Rif. Vanni Cagnotto - Tel. 011.43.74.303
Via S. Donato, 69 - 10143 Torino - www.24info.it
Siti web, registrazione domini, servizi web e su motori di ricerca

[illegible]

Camping Market S.r.l.
Rif. Patrizia/Valeria - Tel. 011.45.57.982
Via Druento, 104 - 10076 Venaria (TO) - www.campingmarket.net
Arredo dehor, giochi all'aperto, tutto per il campeggio

Climalizzatori per [illegible]

Tecnoclima s.n.c.
Rif. Antonino Diprima - Tel. 011.73.86.083
C.so Toscana, 110 - 10149 Torino - www.tecnoclima.it
Anche in [illegible] - Via [illegible] Cossa 87/A - Consulenza gratuita

[illegible]

Floricoltura Pecettese di [illegible]
Rif. [illegible] - Tel. 011.86.08.541
Str. De Matteis, 6 - 10020 Pecetto Torinese (TO)
[illegible] produzioni [illegible] fiori [illegible] balconi e da giardino

[illegible]ti

[illegible] Media Servizi S.r.l.
Rif. Roberto Cacucci - Tel. 011.43.74.303
Via San Donato, 69 - 10143 Torino - Fax 011.43.79.172
Recupero crediti e distributore ufficiale servizi [illegible]

[illegible]

Dufour di Marco Bonisolo s.a.c.
[illegible]. Marco Bonisolo - Tel. 011.54.41.25
Via Pietro Micca, 10 - 10122 Torino - Mail: dufour@interfree.it
Commercio al dettaglio di fiori e tutti ornamentali

[illegible], vernici e smalti

[illegible] Zoccali Santo
Rif. [illegible]0 Zoccali - Tel. 011.25.95.01
Via Stradella, 167 - 10147 Torino
Vendita diretta in fabbrica

[illegible] acciaio inox

Succo Mario
[illegible] Mario Succo - Tel. 011.45.24.633
Via Palestro, 14/A - 10078 Venaria Reale (T[illegible]
www.succomario.com - Top cucine, serramenti, recinzioni

[illegible]

Tecnoedile di Massa Arch. Giovanni
[illegible] Arch. Giovanni Massa - Tel. 011.75.20.03
Via Cordero di Pamparato, 30 - 10143 Torino
Da cinquant'anni la ristrutturazione è il ns. pane quotidiano

[illegible]

Queen Computer - LPTech s.r.l.
Rif. Marco Prevignano - Tel. 011.31.85.666
Largo Turati, 49/B - 10134 Torino - www.lptech.it
[illegible] questa pagina un gradito omaggio

[illegible] e manutenzione

R2M s.n.c.
Rif. Renato Marciale - Tel. 335.69.98.627
C.so Trapani, 150 - 10141 Torino
Piscine in muratura e prefabbricate, prodotti per l'acqua

[illegible] Dormire sano

Centro Immagine
Rif. Magda Borla - Tel. 011.74.65.94
C.so Lecce, 20/B - 10143 Torino
Consulenza personalizzata anche a domicilio e sale pose

Tendaggi

VOLMER Srl
[illegible]. Fiorla Palù - Tel.011.24.13.711
[illegible] Baltimora, 25 - 10156 Torino - www.volmer.it
Dal 1957 "le tende più belle della città"

[illegible] nazionali ed internazionali

Abramo Traslochi - Apruzzese di Abramo S.
[illegible]. Sebastiano Abramo - Tel. 011.24.80.732
C.so Regio Parco, 24N - 10153 Torino - Fax 011.24.80.732
Noleggio autoscala

[illegible]

Dec.ora
Rif. Riccardo Caruso - Tel. 347.64.35.872
Via Fossata, 69 - 10154 Torino
Knauf - Sikkens - Linvea

Porte [illegible]

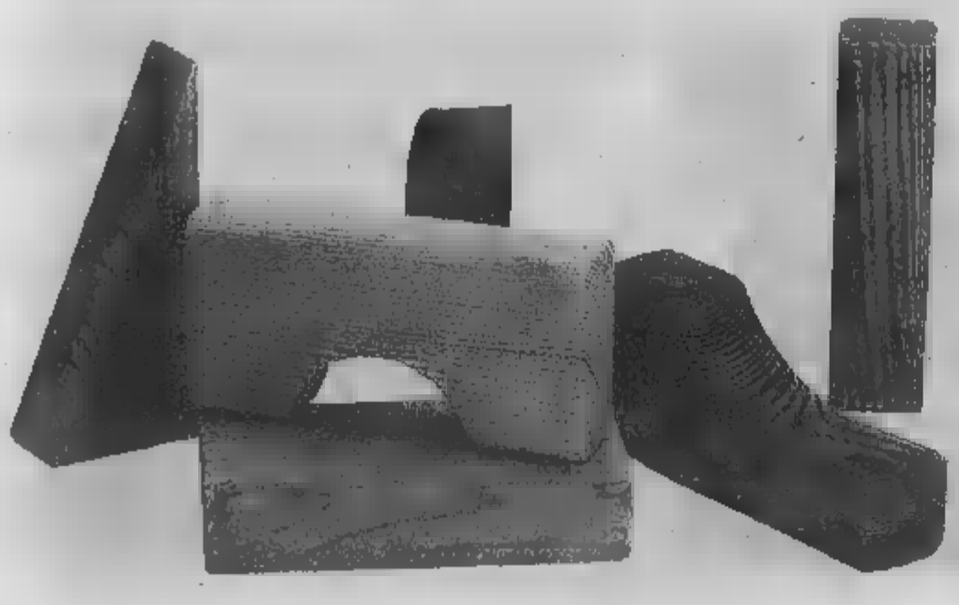
Monginevro Porte
Rif. Anna Procaccio - Tel. 011.70.57.12
Via Moginevro, 240 - 10142 Torino - Cell. 333.31.35.099
Porte standard e su misura

[illegible]

[illegible] per la cantina
Rif. Clara Bocchino - Tel. 011.88.91.15
Via S. Giulia, 5 (ang. V. Rossini) - 10124 Torino
[illegible] - Casa utili per la casa e per i regali

RUBRICA SPECIALE PER LA CASA

GLI SPECIALISTI VI AIUTANO
A COSTRUIRE LA VOSTRA ATTIVITÀ!



Sei uno Specialista nel tuo settore?

Per tariffario e programmazione contatta un nostro consulente al

Numero Verde
800-914780

www.24info.it

LA STAMPA
VENERDÌ 25 GIUGNO 2004

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it

IL FESTIVAL VEGETARIANO

Seconda edizione del «VegFestival», giorni dedicati alla cultura vegan-vegetariana nello Spazio 211 via Cigna 211. Alle 12 presentazione di «Cibo Bombe» e pranzo preparato dai ragazzi di non Bombe Forlì e Spezia. 18,30 dopo l'inaugurazione dibattito sul tema «Veganismo, una scelta sostenibile per noi e per gli altri». Alla sera spettacolo dark-rock con i «Violette Nozière», seguiti dal «Camilla» e dagli «Ordeal by fire», e dalla musica elettronica degli «Ultra Beauty Crew» con i «Project Mayhem», che si occuperanno della sfondo video della serata. Ingresso gratuito. www.veglestival.org

LE ACROBAZIE DEI SONICS AERIAL

Questa sera alle 21, a Borgaretto di Beinasco al "GSB Sport and Festival", quattro gruppi di ballo e danza daranno vita a «The dance and gymnastic show». Si inizia con la Twirling Dance (con i gruppi The Fanws GSB, Le Stelle di Rivoli e Le Papillons di Venaria); quindi per la danza classica e moderna il gruppo Centro Studio Danza eseguirà «Libra»; a seguire, per la ginnastica artistica-acrobatica, il gruppo Concerto Sport. Gran finale con i ginnasti e gli acrobati aerei Sonics Aerial Circuit Experience (foto) impegnati in uno spettacolo mozzafiato: passo a due su tessuti aerei e trapezio singolo. Prenotazioni ai numeri 333 4803180, ingresso 4 euro.

Nel rifugio multicolor di Rosetti, l'arbitro che si circonda di libri

La narrativa e la musica italiane sono la sua grande passione Solo una foto testimonia la professione, I cimeli calcistici stanno tutti in cantina («Il mio magazzino personale»)

MAURIZIO TERNAVASIO

Quello più grasso, di solito, veniva spedito in porta, mentre chi con i piedi era tutto incapace finiva per fare l'arbitro. Senza fischietto, però: tanto nessuno gli ubbidiva. Questa (ed è tuttora, per quel poco che si gioca ancora pallone ai giardinetti o all'oratorio) la filosofia spicciola dei primi calci dei ragazzini, ma non quella di Roberto Rosetti, arbitro per scelta propria, e degli altri. «Sino ai quindici anni ho giocato come centrocampista nel settore giovanile Bacigalupo e del Vanchiglia, successivamente mi dedicato alla pallavolo: nel ruolo di opposto, arrivato sino alla serie C. Poi il richiamo del fischietto si è fatto troppo forte».

La sua storia di giacchetta nera ha avuto inizio grazie ad un amico del padre, che lo ha instradato l'arbitraggio. «Ero un assiduo frequentatore Comunale, assistevo sia alle partite Torino, a quelle della Juventus: il fatto di poter ottenere gratuitamente la tessera per entrare allo stadio ha rappresentato un motivo in più per tentare carriera arbitrale. Poi, da hobby domenicale, quella di giudice di gara è via via diventata grande passione».

L'arbitro Roberto Rosetti in alcuni angoli della sua casa a Città Giardino. L'appartamento, dove vive da un anno e mezzo con la moglie e la figlia, è in un palazzo mattoni rossi costruito negli Anni Settanta

Roberto, fisico da granatiere, abita da un anno in un posto molto tranquillo e troppo conosciuto, quel borgo detto Città Giardino sorto nell'immediato dopoguerra tra via Guido Reni e Grugliasco. Il palazzo dai mattoni fa parte di un complesso degli Anni Settanta affacciato una via particolarmente luminosa: appena varcato cancello comune ci si trova immersi in un grande giardino con prati all'inglese, aceri, pini e siepi assortite. Una volta saliti al settimo piano, la porta si apre su uno stupendo soggiorno ricco di tappeti in cui i mobili antichi (armadio e coppia di poltrone stile Luigi XVI) ben si sposano quelli moderni, in particolare con il divano stesso blu delle pareti e con la grande libreria dai ripiani di stallo colmi di volumi di narrativa italiana, la grande passione dell'arbitro a quella per il cinema (italiano) e per musica (italiana), Guccini, De André e De Gregori in primis.

Faretti, palchetto a listoni larghi, pochi quadri: un paio di ritratti di donne brasiliane e una serie di piccoli paesaggi ovali dipinti sul rame dal padre di Roberto, danno ulteriore calore all'ambiente. In un angolo, sotto la bella scala in legno massiccio che porta nella della figlia, si trova il tavolo da pranzo rettangolare cui troneggia un elegante gioco degli scacchi. Già che ci siamo, saliamo in mansarda: caldo incredibile, per fortuna di Camilla, quattro anni e gli stessi occhi azzurri del padre, c'è il condizionatore (spento), e poi letto e mobili colorati e divertenti, stencil assortiti, spugnato verde alle pareti, patchwork di lettere tappeto e un bellissimo bagno giallo e blu. Su un tavolino, quasi nascosta dai peluche, c'è l'unica traccia di quella che è, di fatto, la professione principale: foto di medie dimensioni di gialle nella quale Roberto all'opera, con il fischietto in bocca. Soltanto i visitatori più attenti (e più curiosi) potranno scorgere, sullo stendibiancheria del balcone, un altro indizio importante: «Tocca a me, anzi a mia moglie Diletta, lavare le divise da gara e da allenamento. Tutto il resto sta in cantina, il mio magazzino personale: guai a portarlo su, fa disordine», dice divertito.

Giù da basso, in effetti, nulla è fuori posto, «anche perché oggi era il turno settimanale della collaboratrice domestica», spiega Diletta. Oltre alla cucina pensili verdi e le pareti gialle, c'è da visitare la zona notte: ariosa camera da letto il matrimoniale blu messo in diagonale proprio di fronte alla bella e profonda cabina-armadio, litografie Nespolo, le tende ancora da piazzare; bagno di pacca del signor arbitro che, una volta, dà sul blu, comprensivo di mega-doccia. A lato si apre il servizio della moglie: un paio di mobili antichi, vasca idromassaggio king-size, pareti e accessori gialli che si sposano alla meraviglia con il bianco dei sanitari e tanti altri piccoli particolari di gusto.

«Siamo sposati otto anni, otto anni di sacrificio», dice Roberto senza specificare meglio, quasi a voler fare il punto della situazione. «Sostenuti soprattutto da che, oltre a lavargli continuamente la roba, me ne da sola per 150 notti l'anno», puntualizza Diletta un bel sorriso. «Nonostante lo da dilettante, quello dell'arbitro è in effetti un impegno a tempo pieno: in aggiunta alle partite di campionato e di coppa, ci sono gli allenamenti quotidiani, i venticinque raduni annui e le lunghe trasferte all'estero, come nel caso dei mondiali Under in Arabia. Ma quando torno a casa, mi sento un pascià».

(FINE)

CHI E'

Cognome: Rosetti
Nome: Roberto

Nato a Torino il settembre 1967
Professione: arbitro internazionale. Ha esordito in serie A, dove ha diretto 80 incontri, nella stagione 1997/98. In gioventù ha praticato il calcio, poi la pallavolo a livello semiprofessionistico, ora si diletta con il tennis.
Dopo la laurea in Scienze motorie con specializzazione in management dello sport conseguita a Lione e quella presso l'Isef Torino, si dedicato, come libero professionista, all'attività di fisioterapista.

si muove

Una balena s'incaglia ai Murazzi

GIUSEPPE CULICCHIA

Da una lettera dalle Bermuda di Richard Strafford, A.D. 1668: «Ho deciso di cercar di dominare e uccidere questa balena Capodoglio, poiché non ho mai sentito di nessuna di questa specie che venisse uccisa da un uomo, tanta è la sua ferocia e la sua sveltezza». Dalla Storia Naturale di Goldsmith: «Se noi paragoniamo in fatto di grandezza gli animali terrestri con quelli che si fanno dimora nell'abisso, troveremo che i primi appaiono trascurabili al confronto. La balena è senza dubbio il più grande animale della creazione». Dai Viaggi di Cook: «Nel pomeriggio vedemmo ciò che pareva una roccia, ma si trovò che una balena morta, uccisa da alcuni Asiatici che stavano rimorchiandola a terra. Pareva che cercassero di nascondersi dietro la balena, per evitare di essere visti da noi». Da Viaggi in Asia e in Africa di Sir T. Herbert di Harris Coll: «Per via videro molte balene intente a scherzare nell'oceano e, per piacevolezza, a schizzare in alto acqua attraverso i tubi e le aperture che la natura ha messo loro sulle spalle». Da Storia della Vita e della Morte di Lord Bacon: «Riguardo al mostruoso volume della balena od orca, non ci è stato tramandato nulla di sicuro. Esse vengono straordinariamente grasse, tanto che da una balena si può estrarre quantità incredibile d'olio». Dalla Prefazione al Gondibert di Sir William Davenant: «Immenso come le balene, il movimento dei grandi corpi delle quali può, durante una tranquilla bonaccia, sconvolgere l'oceano finché esso ribollaxi Da Il Sud America di Ulloa: «E l'alito della balena è sovente accompagnato da un tale fetore insopportabile che genera disturbi al cervello». Dalla Teologia di Paley: «L'aorta di una balena ha un diametro più grande di quello tubo principale dell'impianto idraulico del Ponte di Londra, e l'acqua che muggisce attraverso questo tubo ha meno impeto e velocità del sangue che sprizza dal cuore di una balena. Segnatevi questa data: martedì 29 giugno. E' il giorno di Balena Project. Una Balena Comune di dimensioni reali, realizzata in tessuto di lana grigia, destinata a viaggiare per qualche anno in giro per l'Italia e in alcuni altri paesi che l'ospiteranno. In musei, riva al mare, accanto a un ghiacciaio, in una piazza storica o in un quartiere di periferia, nel cortile di una scuola: pretesto per raccogliere storie, seguire correnti e lasciare scie di spuma più o meno visibili. Balena è un progetto di Claudia Losi nato nell'ambito dell'arte contemporanea. E martedì giugno alle ore 19 la balena spiaggerà al the Beach, preceduta da tre giorni di workshop. (www.balenaproject.info)

DAVIDE

Silenzio

Incontro dal titolo «Impariamo a fare silenzio dentro di noi per poter percepire la presenza di Dio». Ingresso libero.
■ Universale, via Luserna di Rorà 3/a, 19,15

Riditorino 2004

Inaugurazione a Chivasso della rassegna di cabaret «Riditorino e dintorni 2004». Presentano Marco & Mauro, ospiti da Zelig letutine con la partecipazione di Gigi Rock, Franchin, Maurizio Battista, Marino Guidi, Quelle del Botticelli e la Di Gregorio Big Band. Ingresso libero. www.riditorino.it
■ Chivasso, piazza del Municipio, 22

Chafchouan

Inaugurazione al Centro italo arabo Dra Al Hikma della mostra «Chafchouan. Vita e lavoro in un paese Rif» foto e testi di Pietro Cingolani. La presentazione sarà accompagnata da buffet marocchino. La resterà fino all'11 luglio (lun-sab dalle 10 alle 22; domenica fino alle 19) con ingresso gratuito. Tel 011/52.16.496
■ Dar Al Hikma, via Fiocchetto 15, 18

Dopo

Prosegue la rassegna con proiezioni all'aperto Gru Cinema. Questa sera «Dopo mezzanotte», il bel film scritto e diretto da Davide Ferrario e ambientato al Museo Nazionale del Cinema di Torino con Giorgio Pasotti, Francesca Inaudi e Fabio Troiano. Il prezzo d'ingresso è di 4,50 con riduzione a 2,50 e chi si procurerà (dalle ore 19 alle 21), presso reception della manifestazione situata all'interno del Centro Commerciale, l'apposito coupon, fino ad esaurimento. Per tutta la durata della rassegna sarà a disposizione il parcheggio del Centro, che rimarrà aperto fino al termine degli spettacoli.
■ Shopville Le Gru, 22,15

In cut

MuseoSera presenta in cartellone uno dei film che hanno suscitato più scandalo nell'attuale stagione: «In the cut» della neozelandese Jane Campion.
■ Ore 21,30 nel cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36. I biglietti costano 5 euro.

Arsenico e merletti

Domani al Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, nell'ambito della nona edizione di «Cortile di sera bel tempo si spera» va in scena questa sera «Arsenico e vecchi merletti», storica commedia di J. Kesserling adattata e diretta da Paolo Trenta. Biglietto euro; prevendite libreria Arethusa, Po 2, e Oratorio S.Filippo via M. Vittoria 5. Replica il 27 E 28.
■ Domani Museo di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 21,30

Castelli e fortezze

E' stato messo a punto il calendario delle gite estive per la terza età. Domani visita al Forte di Exilles, visita guidata al Forte, partenza per il Pian del Frais, pranzo in ristorante. Quota di partecipazione EUR 35. Sabato 10 luglio: Forte di Vinadio, visita guidata, tappa a Bagni di Vinadio stazione climatica e idrotermale, pranzo in ristorante. Costa 35 Prenotare. Tel. 011/812.97.72
■ Associazione Il Tempo di Alice, via Verdi 7

Notturno alla Mandria

Domani e ogni sabato sino fine ottobre itinerario inedito alla scoperta dei segreti dell'antico parco dei Savoia. Con visite agli appartamenti reali del Borgo Castello, teatro dell'amore il Re Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin, e nelle stanze arredate che parlano della vita e delle passioni del Ré Galantuon. A seguire, un suggestivo percorso all'interno del parco per un'insolita osservazione notturna di volpi, cervi, cinghiali e daini, in compagnia di un esperto guardaparco. Partenza alle ore 20,30 da piazza Statuto. Durata: ore. Costo per persona: 22 euro. Inoltre, itinerario nella Torino sotterranea (mercoledì e venerdì sera) e nella Torino magica (giovedì e sabato sera). Per prenotazioni chiamare il numero 011 668.05.80, Somewhere, Nizza 32.
■ Piazza Statuto, ore 20,30

Atrium

Atrium Torino e Atrium Summer, in piazza Solferino prolungano l'orario di apertura. Le strutture saranno aperte fino a domenica questi Atrium Città dalle 9,30 alle 3; Atrium 2006 dalle 9,30 alle . L'ingresso ad Atrium Torino è gratuito e sono disponibili visite guidate gratuite (della durata di circa un'ora), seguenti : mattina: ore 10, 11 e 12; pomeriggio: ore 16, 17 e 18. Per prenotare la visita guidata: (www.atriumtorino.it), prenotazioni@atriumtorino.it, presso il desk hostess Atrium Torino oppure al tel. 011/51.78.134 (dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e 14,30 alle 17,30). Atrium prosegue inoltre con lo spazio estivo Atrium Summer: sul maxi schermo di piazza Solferino saranno trasmesse tutte le partite quarti finale degli Europei di Calcio.
■ Atrium, piazza Solferino, ore 9,30 – 2

Cena letteraria

Per il ciclo "Il libro è servito", organizzato da Martini e Premio Grinzane Cavour, sono aperte le prenotazioni per la cena letteraria "Le relazioni culinarie", di lunedì 28, alle 20,30, alla Terrazze Martini di Pessione Chieri. Ospite della serata Andreas Staikos, autore de "Le relazioni culinarie". A cucinare i piatti greci descritti nel suo libro Salvatore Scrivano, presidente dell'Associazione Professionale Cuochi Italiani per la Regione Sicilia. Tema della serata il rapporto fra cucina e seduzione.
■ La cena costa 50 euro. Per prenotazioni il numero: 81.00.111.

con Radio Flash

Dalle 24 alle l'emittente ripropone sui 97.6 con gli speciali del Master Holden Steve Della Casa e Bob Givingod storie notte in città e fuori. In studio Capitan Freedom, Dario Castelletti, Luca Indemini, Chiara Pacilli e Fabio Troiano. Radio Flash organizza anche un torneo di calcio a 5 silenzioso in cui i partecipanti hanno l'obbligo di giocare in silenzio per disturbare chi dorme.
■ Ore 22,30, giardini Fante (lato Politecnico)

Serata dell'artista

Inaugurazione della «Serata dell'artista»: ogni venerdì tutti i cantanti, i cantautori e i gruppi potranno esibirsi dal vivo. Ingresso libero con consumazione obbligatoria (5 euro); buffet gratuito.
■ Pub Evvai, corso Sicilia 3/g, ore 21,30

M[illegible]

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sal[redacted] studi[redacted] - or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori [redacted] riallestimento [redacted]a Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato [redacted] domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45. Mostra: «Raffaello, Michelangelo, Perugino e... Disegni di 13 artisti del '500». Or.: 9-13-23-27/6; mercoledì 14-18 e domenica 10-20. Prenotaz. [redacted] 329.329.
■ **BORGO [redacted] ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). [redacted] Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, tel. 011 812.6480). Or.: da lun. [redacted] ven. [redacted] app. Mostra: «143ª Mostra soci». Or.: tutti i giorni [redacted] 16-19.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: [redacted] a ven. 16-24; sabato 15-24; do[redacted] 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDA[redacted] PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-[redacted] Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZ[redacted] DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «Carol Rama». Or.: tutti i giorni da mar. a [redacted]. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Or.: [redacted] e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. [redacted]1 442.9518). Mostra: «Marc Chagall - U[redacted] maestro del '90[redacted]. Fino al 4/7; e «Le case della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. [redacted]: tutti i giorni 9-19. Giov. 9-23. Dom. 9-20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO [redacted] CONTEMPORANEA - CASTELLO [redacted]** (p. [redacted] Savoia, [redacted]. 011 956.5222). Mostra: «Pier Huyghe». Fino al 18/7. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. [redacted] 4a, [redacted] via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra: «Giorgio Agosti - Le virtù quotidiane, virtù dell'Italia civile. Parole e immagini da un archivio privato». Fino al 9/6. Or.: d[redacted]r. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **[redacted] DEL [redacted]** Andorno [redacted] presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. B[redacted]ETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. [redacted] 677.666). [redacted]. tutti i giorni 10-18,30; [redacted]. 10-22; dom. 10-20,30; lun. [redacted].
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 [redacted]. [redacted]: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUS[redacted]TA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Mostra: «Dall'avventura alla scienza», fino al 30/6. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato [redacted] domenica ore 16 visita guidata gratuita. [redacted] gruppi e scuole pren. Archeoditattica 011 64.21.76.
■ **MU[redacted] DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8.30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO [redacted] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, [redacted]. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [redacted] «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - [redacted] visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle ore 10; 11 e 16.
■ **MUSEO NAZIONALE [redacted]** (via [redacted] 18 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «X2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO [redacted] MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 7 luglio.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. [redacted]: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «I luoghi [redacted] sport [redacted] deserto al Nilo». [redacted]etriniluce». Fino [redacted] 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **M[redacted] STORIA NATURALE [redacted] BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). [redacted]: da lunedì a [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, [redacted] 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tib[redacted]. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino [redacted] 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «La Borghesia allo specchio. Il [redacted] dell'immagine dal 1860 al 1920». Fino al 27/6. [redacted] 10-19,30; [redacted]. 10-22; [redacted]. chiuso. Domenica ore 16,30 visite guidate gratuite.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. [redacted] 442.9912). Or.: da mar. [redacted]. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ **[redacted]ALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PINACOTECA [redacted] MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. [redacted] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **[redacted] ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **[redacted] DELLE BELLE ARTI** (Via [redacted] 11, Valentino, tel. 011 669.2545). [redacted]: «162ª Esposizione Arte figurativa». Orario: 10-12; 16-19; festivi 10-12. Lunedì chiuso.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[illegible] DI [illegible]BRIEL [illegible]ARIS

NEW ORLEANS JAZZ FESTIVAL. [redacted]ata inaugurale al «New Orleans Jazz Festival» di Pino Torinese, che si svolge sulla piazza del Municipio. Si inizia alle 19,30 con[redacted]ritivo musicale con il Silvan Zingg Trio. Alle 20,30 sul palco la Dizzy Miss Lizzy Band, seguita alle 22,30 dai The Jackson Singers. Alle 24 è di nuovo la volta del Silvan Zingg Trio. Il biglietto costa 10 euro, [redacted] per le prime file, 5 gli under 18.
NOMAD[redacted] Serata benefica a sostegno di «Insieme per non dimenticare» a Chieri, al cortile dell'oratorio San Luigi, in piazza Europa. Sul palco alle 21 i Nomadi, che tornano a esibirsi in zona a una settimana dalla loro esibizione a Colonia Sonora. L'ingresso costa 12 euro.

AL CHICOBUM. A Borgaro Torinese, al Parco Chico Mendes di via Carolina, sul palco per «Chicobum Festival» gli Stupido Hotel che eseguiranno cover di Vasco Rossi. Inizio del [redacted] alle [redacted] 21. Ingresso libero.
MAISON MUSIQUE. Jazz protagonista questa sera alla Maison Musique di Rivoli, in via Rosta 23, alle 21. L'appuntamento è con il quartetto del chitarrista Antonio Forcione.
COLONIA [redacted] Alla Certosa Reale di Collegno, presso il Parco Dalla Chiesa in corso Pastrengo, di scena il rock degli Sneackers, che si cimenteranno in cover dei Depeche Mode, e gli Nfz. Inizio alle 21. Ingresso gratuito.
BEATLES. Prosegue ai Giardini di Palazzo Reale, in viale Partigiani, «Torino Trasversale». Appuntamento alle 21,30 con i Number 9, band specializzata in cover dei Beatles, e i Motor City.
DAL VIVO. A Piossasco per la rassegna estiva «Piossummer», al Centro polisportivo di via Nino Costa 22, alle 21,30, si esibiscono i Fratelli Sberlicchio.

IL CORTOMETRAGGIO

Mao e l'inquilina dell'ultimo piano

Nel cast anche i Righeira e il porno attore Robert Malone

ROBERTO PAVANELLO

Nella foto Daniela Fazzolari e [redacted] Il corto di Igor [redacted] e Guido Norzi è stato girato a Torino, in parte negli studi Lumiq

Mao con parruccone biondo occhiali [redacted] sole [redacted] un'incredibile giacca damascata gialla balla attorniato da sei ragazze in [redacted]niabito [redacted] lunghi capelli (parrucche) [redacted] sulle note di «Con tutte le ragazze sono tremendo» [redacted] Rocky Roberts. Entra in scena Daniela Fazzolari con parrucca rosso fuoco, abito bianco a pois neri e zatteroni [redacted] tacco [redacted] la alzano di una quindicina di centimetri. Tutto molto divertente [redacted] vagamente surreale. È una delle ultime scene del cortometraggio «L'inquilina dell'ultimo piano» (durata 12') che Igor Mendolia [redacted] Guido Norzi hanno girato [redacted] Torino.

Il balletto, [redacted] sogno del protagonista, [redacted] stato girato ai Lumiq Studios: «Abbiamo usato la stessa macchina [redacted] presa digitale usata da Davide Ferrario per "Dopo mezzanotte" - spiegano i due registi -, le sofisticate tecnologie della Lumiq ci hanno permesso di creare lo sfondo tridimensionale psichedelico adatto al balletto». Poco dopo [redacted] scena cambia [redacted] Mao e la Fazzolari si trasformano nei protagonisti del «Don Giovanni» cantando «Là ci darem la mano», sarà poi compito degli effetti speciali costruire un teatro settecentesco intorno a loro.

Incuriosisce fin dalla composizione del cast, questo «L'inquili[redacted] dell'ultimo piano», che oltre all'Anita di Centovetrine [redacted] al cantante torinese, vede impegnati, per la prima volta [redacted] in [redacted] fiction, Johnson e Michael Righeira [redacted] panni dei gestori [redacted] un sexy shop, e, in un ruolo non hard, il porno attore Robert Malone (con la moglie Eva Falck) che interpreta una sorta di guru della conquista. E' proprio guardando un vhs in cui Malone spiega come arrivare al cuore della donna amata che Mao cerca le indicazioni per far innamorare di sé la bella Giulia: [redacted] conoscevo Norzi [redacted] Mendolia ma ho letto la sceneggiatura e mi [redacted] subito piaciuta», dice Daniela Fazzolari al suo terzo corto, dopo «Playgirl» di Fabio Tagliavia e «L'età del fuoco» di Mauro Calvone (ancora inedito): «Non è facile dedicarmi ad altro, perché Centovetrine porta via tantissimo tempo. A dicembre però lascerò la soap (credo che Anita farà una brutta fine), forse farò teatro e di certo mi trasferirò a Roma perché se voglio fare cinema è là che devo stare». Non pensa ancora al cinema troppo sul serio Mao che è impegnato nella preparazione del suo nuovo disco «Piuma», anticipato dal singolo «Electro samba»: «Un concept-album che diventerà [redacted] "spettacolo [redacted] varietà" con interviste, cortometraggi e ovviamente musica. Sarà qualcosa [redacted] insolito». Così come insolito [redacted] stato il reclutamento per «L'inquilina dell'ulti[redacted] piano»: «Stavo scegliendo una videocamera con la mia fidanzata in un centro commerciale, quando si sono avvicinati Igor e Guido proponendomi di recitare nel loro film». Mao defi[redacted] il suo personaggio «affetto dalla sindrome di Peter Pan. [redacted] chiariamo una volta per tutte: questa non è [redacted] malattia. Uno che rimane ragazzino lo fa scientemente». E sembrano divertirsi molto i due giovani registi che si dividono i compiti come i fratelli Cohen che sono tra i loro preferiti: Mendolia si[redacted]pa della parte tecnica, Norzi dello script: «Raccontiamo una storia [redacted] le [redacted] molto colorata [redacted] stile Anni 70. Non [redacted] piace il realismo ma il [redacted] di genere di registi [redacted] Bava e Fulci e tra i massimi riferimenti poniamo Fellini, Burton, Tarantino e i Cohen». Questo è un corto in cui si balla tanto: «Altro che la Bollywood indiana - scherzano -, noi abbiamo creato Tollywood».

A settembre il film sarà pronto per [redacted] proposto ai vari festival, Torino in testa, [redacted] major per entrare a tutti gli effetti nel mondo [redacted] cinema: [redacted] rilanciare quello di genere che [redacted] Italia non si fa più. Ah, se potessimo fare un bel noir...».

OLTRE IL GIARDINO

[redacted]

Vanno tutti pazzi per la pianta mangiamosche

Appuntamento per intenditori e curiosi del mondo giardiniero, domani e domenica 27, su iniziati[redacted] dei vivaisti legati [redacted] Viridaria, importante associazione di produttori-collezionisti che raccoglie un'agguerrita rappresentanza nell'ambito piemontese, soprattutto nella provincia [redacted] Tori[redacted]. Sul sito www.viridaria.org, indirizzi [redacted] modalità dell'iniziativa, nata per scuotere i pollici verdi dai primi torpori dell'estate. Niente [redacted] nuovo sotto il sole? Esige di accantonare l'annaffiatoio quotidiano, per esempio, il richiamo della mostra prevista a San Francesco al Campo domenica dalle 10 di mattina presso il vivaio Tropicamente, specializzato in [redacted] piante esotiche. A cura della titolare Lucia Barabino, in collaborazione [redacted] l'Associazio[redacted] Aipc che raccoglie gli esperti del settore, la curiosa regia della mostra-mercato riservata a «Le piante carnivore da conoscere, apprezzare ed amare», in grado di dare un mordente inaspettato al week-end. In esposizione [redacted] al [redacted] di specifiche mini-lezioni, esemplari provenienti da collezioni private in grado di illustrare al [redacted] questo f[redacted] e conturbante mondo verde, spesso acclimatabile [redacted] fatica anche dalle nostre parti. A partire dalla facilissima Dionea muscipula, meglio conosciuta come Venus [redacted] chiappamosche. Al suo fianco, uno zoo botanico fornito di tagliole, colle acide, trappole venefiche o ventose risucchianti. Caratterizzato da colori stregati ed esigenze che si limitano a tanta acqua [redacted] sole, un po' di torba bionda e [redacted] concime, in quanto capacissimo di provvedere da sé.

luisre@infinito.it

PEUGEOT 206 Lee

List. € ~~10.100,00~~

SOLO DA NOI

€ 8.600,00*

[illegible] A PARTIRE DA € [illegible]

Consumi urbano 8,2 extra 5,0 combi 6,2 cc [redacted]

Completa di:
1 • 2 Airbag frontali
2 • ABS + REF
3 • Servosterzo
4 • Alzacristalli ant. el.
5 • Chiusura centr. con telec.
6 • Cellula rinforzata di si[redacted]
[redacted] • Sedile posteriore sdoppiato
[redacted] • Appoggiatesta post. regolabili

PEUGEOT 307 OPEN

List. € ~~14.400,00~~

SOLO DA NOI

€ 12.400,00*

[illegible] GENNAIO [illegible] A [illegible]

Consumi urbano 8,7 extra 5,2 combi 6,5 cm 155

Completa di:
1 • 6 Airbag
2 • ABS + REF
3 • Servosterzo
[redacted] ant. el.
5 • Chiusura centr. con telec.
[redacted] • Cellula rinforzata di sicurezza
[redacted] • Sedile posteriore sdoppiato
[redacted] • Appoggiatesta post. regolabili

UN' INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

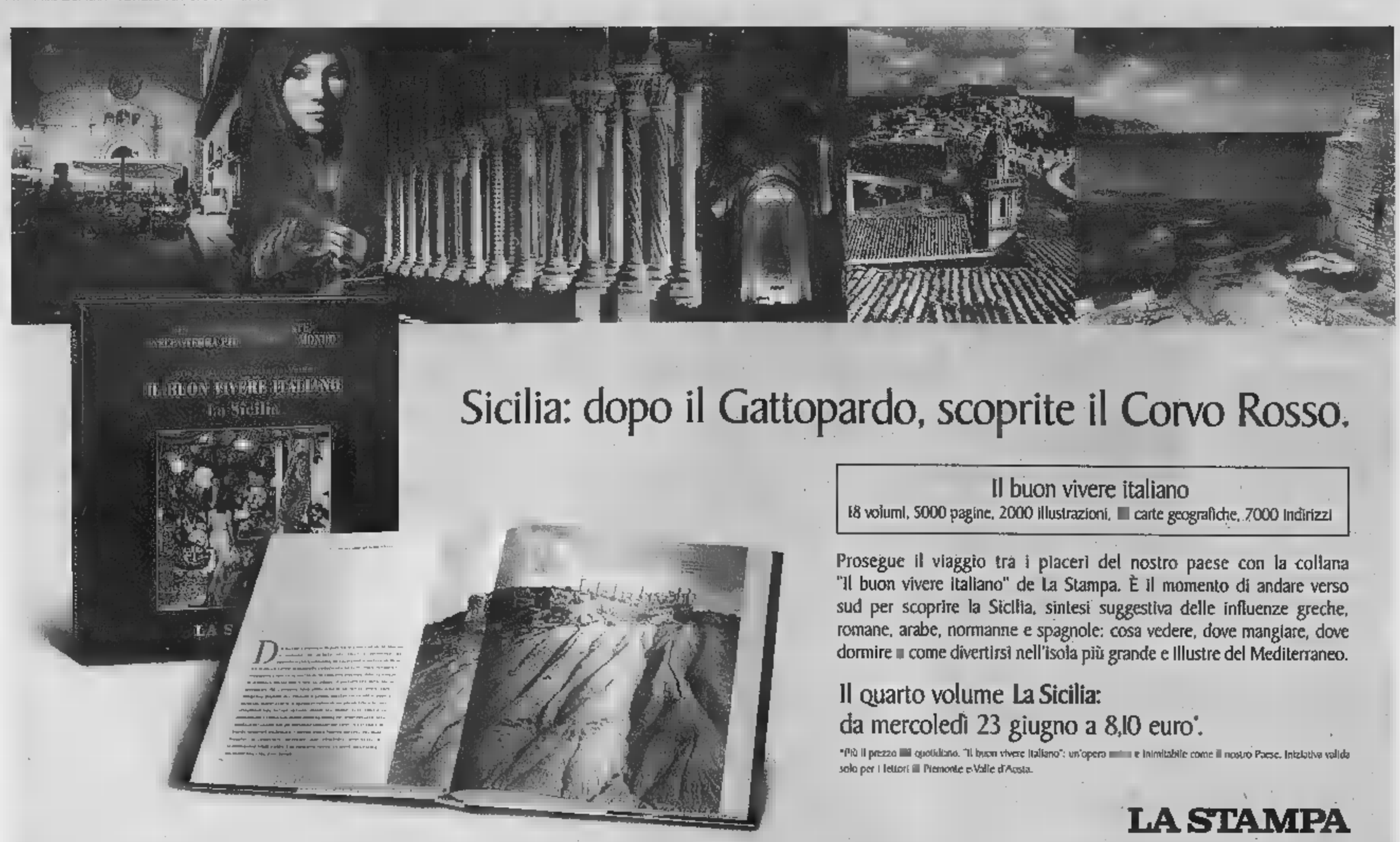
DOMENICA APERTI

LANCAR — Torino, Borgaretto di Beinasco (USCITA TANG. STUPINIGI) Via R. Bernardo, 10 Tel. 011.398.44.44

LANCAR — Torino Via Nizza, 348 Tel. 011.667.08.58

Autoleone 2 — Carmagnola Via Poirino, 101 Tel. 011.972.53.22

www.peugeot.it



Sicilia: dopo il Gattopardo, scoprite il Corvo Rosso.

Il buon vivere italiano
18 volumi, 5000 pagine, 2000 illustrazioni, ■ carte geografiche, 7000 indirizzi

Prosegue il viaggio tra i piaceri del nostro paese con la collana "Il buon vivere italiano" de La Stampa. È il momento di andare verso sud per scoprire la Sicilia, sintesi suggestiva delle influenze greche, romane, arabe, normanne e spagnole: cosa vedere, dove mangiare, dove dormire ■ come divertirsi nell'isola più grande e illustre del Mediterraneo.

Il quarto volume La Sicilia:
da mercoledì 23 giugno a 8,10 euro*.

*Più il prezzo ■■ quotidiano. "Il buon vivere italiano": un'opera ■■■ e inimitabile come il nostro Paese. Iniziativa valida solo per i lettori ■ Piemonte e Valle d'Aosta.

LA STAMPA

Il 24 giugno con La Stampa il materassino gonfiabile ■ € 3,90*

La Stampa e la rivista Utility vi accompagnano in vacanza con tutto quello che vi serve per rendere speciale il vostro tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città.

*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA

PALLAVOLO: IL NEO-TECNICO CHIERI PER DEFINIRE I PROGRAMMI ATTENDE SOLO DI CONOSCERE LA "ROSA" A DISPOSIZIONE

Guidetti: voglio vincere subito

«Ho la fortuna di guidare una squadra valida»

intervista

Enrico Zambruno

Lo scorso 30 marzo, dopo due intense ore di gioco vano estromesso Chieri dalla scudetto, era balzato in campo per abbracciare tutte le sue giocatrici, capaci di eliminare a sorpresa Perona e compagne e accedere alle semifinali. Giovanni Guidetti a distanza di tre - ironia della sorte - passa sulla panchina collinare, lasciando nella sua Modena, dove è nato 31 fa, un ricordo indelebile nella memoria di tifo- e dirigenti gialloblù. Chieri proprio in quella negativa partita è rimasta folgorata quel tecnico giovane già esperto, alle spalle due avventure oltre confine (Usa e nazionale bulgara, quest'ultima settima agli Europei 2003 in Turchia) e altre cinque nel massimo campionato italiano, da Spezzano a Modena, passando per Vicenza, Firenze e Reggio Emilia, compresa anche un'importante esperienza nel team azzurro al fianco di Angiolino Frigoni, guida di Novara. Guidetti prende il posto di Luciano Pedullà, passato ad allenare la nazionale juniores, ed è il quinto allenatore subalpino nelle ultime cinque stagioni.

E' già stato a Chieri per tenere i primi allenamenti e per conoscere l'ambiente: come le sembra questa emergente realtà?

«L'ambiente è ottimo, con persone simili al sottoscritto, innamorate della pallavolo. subito capito che i dirigenti sono gente appassionata, che gli piace vincere perdere tempo: la filosofia è la stessa, e queste sono importanti affinità».

Ritroverà, dopo l'esperienza del 2003 nella nazionale bulgara, Marinova e Zetova.

«Due persone straordinarie, sia in campo sia fuori. Antonina e Neli è meglio averle a disposizione che trovarsele dall'altra parte della rete: allenarle è facile, sono giocatrici di primissimo livello».

Pur da super favorita, Chieri quarti di finale dello scorso campionato stata piegata dalla sua Modena: dove ha sbagliato?

sta a dire quali sono stati gli di Chieri, che comunque come squadra alla prima esperienza in A1 ha ottenuto, soprattutto nella regular season, un grande risultato. La mia squadra giocato due migliori partite de stagione, arrivando al doppio appuntamento in ottime condizioni, solo fisiche».

E quella gara, per lei e per le atlete, è un trampolino di lancio.

«Sì, tutti ci siamo messi in mostra e i risultati sono agli occhi di tutti: l'offerta che io ho ricevuto dal Chieri e la maglia azzurra conquistata Ferretti, mai quasi in pianta stabile nel giro della nazionale, sono i primi segnali».

Cinzia Perona probabilmente non indosserà più la maglia biancoblù: ha già pensato al nuovo capitano?

«Rispondo con una massima: mi piace che sia la squadra a scegliere capitano che voglio io».

Ci sono dei modelli a cui si è ispirato?

«All'inizio della mia carriera, sicuramente a Doug Beal, l'ex allenatore della nazionale Usa e anche di Milano. Poi ho avuto la fortuna di lavorare fianco Julio Velasco ed Angiolino Frigoni, ma i miei modelli veri e propri rimangono il brasiliano Bernardinho e il giapponese Toshida. Sperando che in futuro possa divenire lo un esempio per i più giovani prendere come punto di riferimento».

Gli obiettivi della Pallavolo Chieri nella stagione che si aprirà a fine settembre?

«Vincere almeno delle tre manifestazioni alle quali prendiamo parte: campionato, coppa Italia e Top Teams Cup. Ora devo ancora valutare bene l'organico che avrò a disposizione, ma so già che avrò la fortuna di allenare una squadra valida competitiva su tutti i fronti».

Giovanni Guidetti, 31 anni, modenese

BASKET: PRIME SCELTE DELL'AUXILIUM (B2 MASCHILE)

Arriva Morganti come allenatore

Domenico Latagliata

Uno con l'Auxilium nel cuore. Da ieri lo «zingaro» Marco Morganti, novarese di 43 anni, è il nuovo allenatore della società gialloblù che parteciperà al prossimo campionato di maschile. «Orgoglioso e contento» sono gli aggettivi che escono subito dalla bocca: «Ero e resto un tifoso dell'Auxilium: ricordo gli anni belli targati Chinamartini e Berloni e mi auguro che presto si possa tornare ad assaporare certe sensazioni».

Nostalgia, certo, ma anche voglia di guardare avanti. Voglia e necessità: l'accordo è biennale, il progetto è quello di raggiungere la salvezza senza troppo patire nella stagione che verrà, per provare magari ad alzare la tes tra paio d'anni. «Stasera sarò a Torino al Torneo Chiarion (oratorio Kolbe di via Monginevro, ndr), conoscerò alcuni dei ragazzi della squadra cercherò di capire che margini ci sono per poterli trattenere».

L'idea, infatti, è quella di confermare gran parte del gruppo che tanto bene ha fatto quest'anno: «Se poi qualcuno preferirà farsi attira- da delle sirene che popolano il nostro basket, gli augureremo buona fortuna. A forza, non tratterremo nessuno».

«Zingaro», si definisce. Basta dare un'occhiata al suo curriculum per capire il perché: nove squadre cambiate in quindici anni l'Italia conosciuta soprattutto da Roma in giù, due promozioni centrate dalla B2 alla B1, prima con Cagliari e poi Caserta. «Non è colpa se al Nord si sono ricordati in pochi di me - ridacchia -. Quando il presidente Garrone mi ha telefonato, ho toccato il cielo con un dito. Allenerò la squadra per la quale tifavo da piccolo e potrò continuare a vivere a casa mia».

Abdine che ha preso solo da dodici mesi a questa parte: era sotto contratto con Caserta, che a gennaio 2003 lo esonerò quando era sesto in classifica continuando però a pagargli regolarmente lo stipendio: «Anche quella stata un'esperienza che a crescere. Mi sono goduto la famiglia, trascurata negli anni precedenti: ora, però, non vedo l'ora di tornare in palestra». Raduno fissato per il 9 agosto: con quali giocatori, si vedrà.

Calcio, alla Juventus lo scudetto Berretti

Perso in semifinale lo scudetto Primavera (dopo aver vinto Viareggio e Coppa Italia), il settore giovanile della Juventus si consola con un altro tricolore: quello della categoria Berretti. Due anni dopo il successo di Vincenzo Chiarenza, il bis del collega Maurizio Schincaglia che ha guidato i giovani bianconeri (futuri Primavera) alla conquista del titolo nazionale di categoria. La Juventus si è imposta in finale contro il Guidonia: 2-1 nell'andata in trasferta 1-0 in casa.

BOCCE: LA BRB OLIVETTI HA PERSO UNO DEI SUOI GIOCATORI DI MAGGIOR VALORE

Deregibus passa al Ferrero Caudera

La Chierese si è assicurata Guaschino e Negro (La Fissa Del Zotto)

Giovanni Capponi

La specialità a quadrette delle bocce affonda le sue radici nella tradizione, è la gara più amata, ma anche quella che a causa dell'evoluzione di questo sport, pressato da esigenze di maggio- spettacolarità e di minor durata delle competizioni, dovrebbe presto o tardi scomparire. Nei campionati mondiali ed europei non si effettua più, e resiste - a furor di popolo - nell'annuale serie dei campionati nazionali solo per la categoria A, quella dei big.

In questo campionato unico, sui campi de La Familiare di Alessandria, sono tornati al successo quattro giocatori del Ferraro Caudera Ciriacese dai nomi ben noti: Arrigo Caudera, Lino Bruzzone, Carlo Ballabene Mario Suini. Il primo, industriale torinese e puntatore di fama, è della classe 1926, può considerarsi il decano dei campioni, da indurre la federazione a considerarlo giustamente fuoriquota tra i giocatori categoria A. La sua prima maglia tricolore la indossò nel 1959, quando con la Sis Torino vinse il campionato di società insieme al mitico Beppe Carrera, Chiarale e Roseo. Ne seguirono molte altre nel decennio successivo, poi una serie di titoli italiani a coppie ed a quadrette. Arrigo Caudera ha giocato a fianco di tutti i più famosi fuoriclasse del boccismo nazionale, da Granaglia a Barcetto, da Bragaglia a Benevane, da Andreoli e Suini, da Sturla a Bruzzone ed in pi più recenti con il n. 1 di oggi, Carlo Ballabene, che ha fatto parte anche lui della quadretta neo campione.

Nei campionati a terne, degni di nota la vittoria per la B della Chierese Panmonviso, Defilippis-Pavan-Fertuso, che ha piegato la Nord Torino (Fassio-Daghero-Francilli), il 3° posto dell'Amatori Sassi che ha sfruttato il buon momento di forma di Riscaldino-Idrame, già campioni a coppie, con l'ausilio di Rena.

Si sono nel frattempo compiuti due trasferimenti di un certo rilievo: Fabrizio Deregibus, n. 1 del Olivetti Ivrea, giocatore di assoluto valore, ha firmato per il Ferrero Caudera Ciriacese, e una coppia di giocatori de La Fissa Del Zotto, Sergio Guaschino e Franco Negro, giocherà nella prossima stagione per la Chierese Panmonviso.

Domani domenica toccherà ai campionati individuali: A a Novara, B a Bra, C a Catanzaro, D Novi Ligure e femminile a Stazzano. In più si disputeranno un torneo internazionale Under 18 Bourgoin ed il quadrangolare Under 14 (Croazia, Francia, Slovenia e Italia) all'Auxilium di . Per la trasferta in Francia il c.t. Beppe Voglio ha convo- Grosso e Longo (Sommarivese), Borretta (Auxilium) e Ferrero (Saviglianese), per la gara dei più gi Grattapaglia e Allora (Castelnuovo Don Bosco), Danna (Auxilium), Martina (Saviglianese), Nicola Ziraldo (Quadrifoglio Udine) e Porta (Piobesi) affidati al tecnico Josella Lombardi.

GOLF. L'italiano Antonio Disette in testa nella tappa di Avigliana, sul percorso de Le Fronde, dell'Alps Tour golf 65 colpi. Lo segue francese Marin con 66, Paolo De Salvatore con altri due francesi 67 ed il torinese Lele Bolognesi, vincitore della Pro-Am, con 68. Oggi 2° giro con il taglio dopo i primi 40 in classifica.

TUTTI I RISULTATI

GOLF

Breuil Cervinia Junior Cup Under 14 a Pecetto (Il Ciliegi). Maschile lordo: 1. F. Possio 82; 2. N. Colombo 85; 3. E. Sesia 86. Lordo: Under 13 C. De Stefani 86. Under 12: F. Zucchetti 89. Under 11: F. Zucchetti 95. Netto: K. Iba 57. Femm. lordo: 1. M. Piga 86; 2. A. Rivello 91. Lordo Under 13: E. Ferrero 97. Under 12: V. Gatti 112. Netto: L. Simone 68.

Pro-Am 5. Giovanni a Carmagnola (La Margherita). Lordo: 1. D. Fiammengo-E. Vivalda-P. Della Croce-A. Barbero 143; Netto: 1. A. Burzio-G. Formato-M. Formato-D. Formato 130; 2. Soffietti-R. Munnia-M. Vurchio-M. Lorenzetti 130; 3 L. Zavattaro-G.P. Brangero-G. Lagsard-M. Stinchi 133; 4. E. Bolognesi-G. Cava-G.R. Percivalle-C. Parisi 134 - Professionisti: 1. G. Molteni e S. Soffietti; 3. R. Paolillo, M. Tadini, D. Fiammengo e C. Lanza.

NUOTO

Campionati Italiani Uisp Master 2004 a Chianciano Terme (vasca 50 metri). *Maschili.* M20: 1. F. Montanari (Reggiana) 2'25"01, 16. L. Rinaldi (UISP River Borgaro) 2'55"61. dorso: 1. Gurgo Salice (Mito) 31"78. 50 farfalla: 1. (Octopus) 26"67, 6. M. Gurgo Salice (Mito) 28"43. 50 rana: 1. N. Taccori (Scandicci) 31"21, 6. G. Di Carlo (Borgaro) . M25. 400 sl: 1. (Sestese) 4'32"87, 8. E. Geninatti (Borgaro) 4'59"54. 200 misti: 1. Scannavini (Geas Milano) 2'24"87, 4. A. Autina (Borgaro) 2'29"52, 7. M. Anselmino (id) 2'35"91. 50 dorso: 1. Orsi (Lucca) 28"73, 3. A. Autina (Borgaro) 31"31. 50 farfalla: 1. M. Mattacchione (Melegnano) 26"90, 9. W. Zanello (Borgaro) 29"13. 50 sl: 1. M. Mattacchione (Melegnano) 24"72, 2. M. Anselmino (Borgaro) 25"29. M35. 400 sl. 1. V. Lodi (Mo) 4'47"88, 3. F. Cau (Borgaro) 4'53"35. 200 misti: 1. M. Busignani (Marconi '93) 2'27"16, 7. F. Cau (Borgaro) 2'45"25. M40. 50 dorso: 1. D. Strada (Team Romagna) 33"05, 8. G. Baldas (Borgaro) 41"15. M55. 200 misti: 1. R. Bonelli (Borgaro) 3'13"03. M60. : 1. S. Marmiroli (Reggiana) 6'26"57, 2. C. Rossi (Borgaro) 7'27"44. 50 rana: 1. G. Magro (Pesaro) 2. R. Bonelli (Borgaro) 41"48. 50 sl: 1. F. Martini (Partenope) 32"23, 4. C. Rossi (Borgaro) 39"71. M75. : 1. G. Valente (Borgaro) 8'08"00. 50 dorso: 1. G. Valente (Borgaro) 1'05"14. Cat. A. Staffetta 4x50 sl: 1. Corsico 1'40"94, Borgaro (W. Zanello, F. Cau, A. Autina, M. Anselmino) 1'42"40. Staffetta 4x50 mista: 1. Corsico 1'51"95, 2. Borgaro (A. Autina, G. Di Carlo, W. Zanello, M. Anselmino) 1'55"65. Cat. D. Staffetta 4x50 mista: 1. Napoli 2'19"04, 3. Borgaro (G. Baldas, R. Bonelli, L. Renzi, C. Rossi) 2'37"49. *Femminile.* M20. 50 rana: 1. D. Bosetto (Melegnano) 38"98, 8. S. Belvedere (Mito) 42"50. . 50 farfalla: 1. Bulli (Scandicci) 31"37, 4. S. Capellupo (Borgaro) 35"15, 5. M. Tangorra (Borgaro) 35"60. 50 sl: 1. Botti (Uninuoto) 28"95, 3. S. Capellupo (Borgaro) 31"61. M35. 200 misti: 1. L. Bertolucci (Massa) 2'41"03, 6. Cubito (Borgaro) 3'29"33. 50 dorso: 1. L. Filangeri . Masi) 34"22, 6. D. Filippa (Pinerolo) 51"52. Classifica finale per società: 1. Molinella p. 710, 10. Borgaro 293, 47. Mito 47, 79 12.

ABBONATI SUBITO.
LA MEGALINEA È TUA A SOLI 14 EURO AL PER I PRIMI 4 MESI*.

DA OGGI CON LA MEGALINEA HAI ACCESSO TELEFONO, TV INTERNET. ABITUATI A SCEGLIERE.

OPZIONI VOCE
- fi: illimitato di chiamate verso rete in Italia.
- Città senza limiti: numero illimitato di chiamate locali verso il proprio prefisso di rete fissa.

OPZIONI MEGA INTERNET
- Giorno Notte: connessione a Internet illimitata. IP pubblico per 20 ore al mese.
- Notte: connessione a Internet illimitata dalle 20 alle 8.
- 10 ore: fino 600 minuti di connessione ad Internet inclusi al mese.

OPZIONI TV
- ONtv: una videoteca con oltre 1.200 titoli on Demand e tanti programmi in Pay per View.
- Rai CIick: il meglio delle reti Rai sempre a tua disposizione.
- Cinema Sky.
- Sport Sky.
- Calcio Sky.
- Canali tematici: 5 canali tematici sottoscrivibili singolarmente.

*Se ti abboni entro il 30/06/04.
Tutti i costi sono IVA inclusa.
Per connessioni ADSL il servizio è disponibile previa verifica tecnica del doppino esistente successiva all'attivazione del servizio FastWeb.
Verifica la copertura del servizio su www.fastweb.it oppure chiamando 192 192.

SCOPRI LE ALTRE PROMOZIONI E LA CONVENIENZA DELLE OPZIONI:
www.fastweb.it
chiama 192 192

FASTWEB

RITROVI

CLUB 84 - c. M. d'Azeglio 9. 011.669.8560 - Ore 15,30 e 21 danza by Rochy & Veruska. Ore 21 - 1,30 gran festa delle Donne.
DANCING MITHO - ore 21 Orchestra Elvis. Piobesi Torinese tel. 011.965.7892.
DU PARC - La Terrazza 011.5215275 - ore 21,15 Teorema e Chessy.
GARDEN - ore 21 party piatto offerto a tutti. Anita e Roby Band.
LE ROI - giardino ore 21 lo stile si rinnova. Tel. 011.851989.
PATIO + TANGO DANCING - discoteca estiva.
PIPER Vigone - tel. 011.9801402 - Lido [redacted] all'aperto con latino americani, liscio e commerciale. Ingr. [redacted].
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 8. Erotic show. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Giuseppe Iacopetta.
PIRRA - Grandi Maestri Postimpressionisti Russi.

[redacted] LIGURE E [redacted] GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Luciano Proverbio.

CRAZY ONE
Via Goffi [redacted] bis - Tel. 011.6505470
MONICA [redacted] - SUSAN - [redacted]
Addio al celibato, passerelle erotica, vesca dell'amore: tutto è mitico con le CRAZY GIRLS

OGGI EMPIRE

«... film stupendo.» (La Repubblica)
«Un bellissimo film.» (Il Messaggero)
«Ceylan fa il piccolo miracolo.» (Corriere della Sera)

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 25 giugno al 1 luglio

TROY	**TORQUE - CIRCUITI DI FUOCO**
15.05² - 18.20 - 21.40 - 1.00¹	16.40² - 18.40
	20.40 - 22.50 - 0.50¹
THE DAY AFTER TOMORROW	**OUT OF TIME**
16.20² - 19.10 - 21.50 - 0.25¹	14.50² - 17.10
	19.50 - 22.20 - 0.45¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN	**LADY KILLERS**
14.50² - 15.30² - 17.40	15.20² - 17.50
18.30 - 20.30	20.10 - 22.40 - 1.10¹
21.30 - 23.30¹ - 0.30¹	
JASON X	**50 VOLTE IL PRIMO BACIO**
16.00² - 18.10	15.00² - 17.20
20.20 - 22.30 - 0.40¹	19.40 - 22.00 - 0.15¹

[redacted]

La proiezione del [redacted] dopo l'orario indicato
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
[redacted]
[redacted].it
[redacted] 011 36 111

OGGI ADUA E AMBROSIO

OGGI AI CINEMA
DORIA E MEDUSA

Rifiutato a Cannes
Accolto con [redacted] interesse di critica e pubblico a Parigi

OGGI AL ROMANO

Dal romanzo di George Bataille
una discesa nei sentimenti e sogni inconfessabili
"non è lo scandalo che cerco, di queste figure mi affascina l'esacerbata innocenza e la fragilità"

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.00 Notte Cabaret (R); 19.30 Tg4 (anche alle 20.00, 22.30); 20.30 Viaggiando; 21.00 Musica in; 23.30 Turnover; [redacted].00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Rosso di sera... Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.00 Sport daily; 19.30 T4 Serale; 20.00 Toro News; 20.30 Nord Ovest; 23.00 Ciao Bale; 23.15 Consigli pratici; 23.30 Penthouse.

TELE[redacted]
9.30 **Io e l'uovo**, Film; 14.30 [redacted] **Montes**, Film; 21.00 **La roulette**, Film

QUINTA RETE
20.30 Musica e big; 22.30 Speciale contrade del Piemonte; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Doppio giallo a Los Angeles**, Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Girocantando; 20.45 Rondò; 21.15 Soldi; 22.25 Bola; 23.30 Rondò sport.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro [redacted]... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.

INTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; [redacted].15 Coming soon; [redacted].30 Programmi di Telepace.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Sos squadra speciale, TF; 21.00 Sui passi di Paolo, Doc.; 21.30 Le guerre dimenticate; 22.30 Italia magica, Doc.; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.00 Punti di vista; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.30 Cartoni animati; 20.40 **Riscatto impossibile**, Film; 22.40 I vincenti, TF; 23.45 Giramusica; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

[redacted]
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9 alle 20. Mostra "An ordinary day" di Botto e Bruno. Ore 13-20.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Spettacolo teatrale **Irminsul**, Primo studio di Marco Alias. Spettacolo solo su prenotazione. Replica sabato 26 giugno. Per informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, [redacted], tel. 0116699594). Martedì 6 luglio presso Cascina Marchesa (c.so Vercelli, 141 Torino), Viartisti Teatro in **Don&Sancho e il Gran Premio della montagna**. Ore 21.15 (ingresso gratuito). Mercoledì 7 luglio Silvia Iannazzo in **Tre occhi di sole**. Ore 21.15.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Sabato 3 e domenica 4 luglio presso il Teatro Sociale di innovazione (p.zza E. Montale, 16) Stalker Teatro presenta **Agorà piazza creativa delle identità**. Dalle ore 18 alle 23. Per informazioni Stalker Teatro telefono: 011.7399833

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri) presenta [redacted] dei **Saggi-spettacolo** degli allievi dei corsi teatrali. Ore 20.45. (Per informazioni 011645740 ore 14.30-19.30 - www.teatranza.it)

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel. 0115211570) - www.annabolens.it. Sabato 26 presso il Teatro Juvarra (via Juvarra, 15) la Compagnia Anna Bolens - Scuola di recitazione presenta **Studio su [redacted] e Moliere**. Ore 20.45.

RADIO [redacted]

FM 93.9 Mhz **Notiziari** (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. 30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30 **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted]ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011.484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted]HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011.521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted]MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted]METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted]ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011.437.765. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted]SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011.696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted]ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 80. Tel. 011.749.2907. Ap. 15, ul. 22.

[redacted] ANCHE CONOSCESSI TUTTI I MISTERI ED OGNI SCIENZA, MA [redacted] AMORE, NON SAREI NULLA

OGGI AL [redacted]

OGGI AI CINEMA
CENTRALE - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

un film in cui c'è poco da scoprire

BARBARA SCHULZ [redacted] BRASSEUR [redacted]
NUDISTI PER CASO
un film [redacted] FRANCK [redacted]
www.[redacted]distipercaso.it
LUCKY RED

OGGI AI CINEMA
IDEAL E [redacted]

HA GIÀ TERRORIZZATO TUTTI I GIOVANI D'AMERICA

OGGI AI CINEMA
[redacted] E REPOSI

Sognate una vacanza ricca di emozioni?
Passate in edicola.

La Stampa, in collaborazione con **Michelin**, vi propone una [redacted] famose [redacted] **VERDI** di alcune [redacted] più belle regioni d'Europa.

[redacted] utile strumento per scegliere [redacted] località dove trascorrere le [redacted] vacanze ed i vostri week end dell'estate 2004.

[redacted] giugno [redacted] Corsica in cui troverete:

- [redacted] località ed i siti [redacted] maggiore interesse, proposti in ordine alfabetico
- le carte delle mete più interessanti
- i consigli pratici per preparare il vostro viaggio con il calendario delle manifestazioni e delle feste regionali
- l'arte, [redacted] storia, la cultura e le tradizioni della vostra meta di viaggio
- una vasta scelta di alberghi e ristoranti caratteristici selezionati con cura da Michelin

CORSICA
Dal 21 giugno in edicola con La Stampa a soli € 6,90 + il prezzo del quotidiano

LA STAMPA in collaborazione con

film

[illegible] ●●●● BELLO ●●● [illegible] ●● UN PO' NOIOSO ● [illegible]

■ **L'ABBRACCIO PERDUTO.** Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di Berlino: orso d'Argento per [illegible], gran premio della giuria. **[Adua]**

■ **ALAMO.** Avventura. Regia di John Lee Hancock, con Billy Bob Thornton e Jason Patric. Ricostruzione cinematografica della storica battaglia texana in cui duecento soldati guidati dal colonnello Travis, da James Bowie e da David Crockett resistettero per tredici giorni all'assalto dell'esercito messicano comandato dal generale Santa Anna. ●● **[Ideal, Reposi]**

■ **L'ALBA DEL GIORNO DOPO.** Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e [illegible]. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. E proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo impegnato a Hollywood, di «Stargate» e «Independence day». ●●● **[Ambrosio, Due Giardini, Lux, Medusa, Massaua, Pathé]**

■ **LA CASA DEI MILLE CORPI.** Horror. Regia di Rob Zombie, con Sid Haig e Bill Moseley. Un guasto alla macchina blocca una coppia di giovani in un posto isolato, in mezzo alla tempesta: i due trovano rifugio in una [illegible] abitata da una singolare famiglia. **[Doria]**

■ **50 VOLTE IL PRIMO BACIO.** Commedia. Regia di Peter Segal, con Ben Stiller e Drew Barrymoore. Harry è un biologo marino che vive, da single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e s'innamora di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la «memoria breve» e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», successo negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso. ●● **[Ambrosio, Arlecchino, Pathé, Medusa]**

■ **I DIARI DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael Garcia Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi, tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara. ●●● **[Eliseo, Nazionale]**

■ **DOPO MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● **[Massimo]**

■ **E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO...** Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca che cerca di vivere un'esistenza normale, tra un fidanzato [illegible] a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● **[Romano]**

■ **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN.** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato [illegible] J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto», «Y tu mama también»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di [illegible] Newell. ●●● **[Adua, Arlecchino, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **[illegible]** Regia di Robert Harmon, con Jim Caviezel e Rhona Mitra. Rennie Cray è da 5 anni sulle tracce dell'assassino della moglie, vittima di uno psicopatico a bordo di una cadillac. Dal regista del cult movie «The hitcher», interprete principale è il Gesù de «La passione di Cristo» Jim Caviezel. **[Pathé]**

■ **INTERMISSION.** Commedia drammatica. Regia di John Crowley, con Colin Farrell e [illegible] Meaney. L'irlandese Farrell («La regola del sospetto», «Swat») impersona un ladruncolo che prepara il suo ultimo colpo prima di ritirarsi dalla scena: al suo fianco c'è l'amico John, disposto a tutto pur di riconquistare la ragazza che l'ha lasciato. Su di loro incombe Jerry, poliziotto con velleità di camera. **[Adua, Ambrosio]**

■ **JAPON.** Drammatico. Regia di Carlos Reygades, con Alejandro Ferretis e Magdalena Flores. Arriva dal Messico questa opera prima premiata al Festival di Cannes con la Camera d'Or: un uomo lascia Città del Messico per raggiungere la lontana campagna [illegible] preparare la propria morte. **[F. Marx]**

■ **JASON X.** Horror. Regia di [illegible] Isaac, con Kane Hodder e Lexa Doig. Il regista de «La casa 7» riporta sullo schermo uno dei maggiori personaggi del cinema del terrore contemporaneo, [illegible] Voorhees, protagonista della serie «Venerdì 13». La storia si svolge [illegible] in un ipotetico [illegible] mondo, Jason viene trovato ibernato sulla Terra e portato sul pianeta «vivente». **[Pathé, Massaua]**

■ **LE INTERMITTENZE DEL CUORE.** Drammatico. Regia di [illegible] Carpi, con Hector Alterio e Assumpta Serna. Un regista è impegnato nella realizzazione di un lungometraggio biografico su [illegible] Proust commissionatogli da un produttore parigino. Analizzando la vita dell'artista, egli rivive alcuni momenti del suo passato. ●●● **[Erba]**

■ **KILL BILL VOL. 2.** Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Secondo e ultimo capitolo delle avventure della Sposa: la grintosa componente delle Vipere Mortali che si sveglia dopo 5 anni di coma e comincia a vendicarsi delle ex compagne e a dare la caccia a Bill. ●●● **[Olimpia]**

■ **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick [illegible] Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da [illegible] Rose sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo», «L'uomo [illegible] non c'era»): si narra di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa [illegible] di un'irascibile signora. ●●● **[Ideal, Ritz, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia]**

■ **MA MERE.** Drammatico. Regia di Christophe Honoré con [illegible] Garrel e Isabelle Huppert. Il diciassettenne Pierre [illegible]. Durante le vacanze estive, egli raggiunge i genitori alle Canarie ed assiste alla crisi irreversibile del loro rapporto. Quando il padre muore, Pierre viene avviato alla perversione dalla madre che adora. ●●● **[Romano]**

■ **NON TI MUOVERE.** Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia [illegible]. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento, un ricco e affermato chirurgo ricorda un [illegible] particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera (Penelope Cruz). Dal romanzo di Margaret Mazzantini. ●●● **[Alfieri]**

■ **NUDISTI PER CASO.** [illegible] Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Landron. Una coppia di [illegible] parigini acquista a [illegible] una villetta su un'isola: quando arrivano sul posto, si scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● **[Centrale, Medusa, Pathé]**

■ **OUT OF TIME.** Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene accusato di omicidio. L'inchiesta viene affidata alla sua affascinante consorte (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklyn nove anni dopo «Il diavolo in blu». ●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci vivono in un monastero sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● **[Romano]**

■ **RIPPER.** Thriller. Regia di John Eyres, con A.J. Cook e Bruce Payne. La sedicenne Molly è l'unica sopravvissuta a una [illegible] anni dopo decide di interessarsi alle menti dei serial killer e si iscrive in un programma scientifico guidato da Martin Kane, [illegible] di fama e cacciatore di assassini. ● **[Medusa, Reposi]**

■ **SOTTO FALSO NOME.** Thriller. Regia di Roberto Andò, con Daniel Auteuil e Greta Scacchi. Serge Novak (Daniel Auteuil) è uno scrittore diventato celebre per aver scritto un capolavoro, «Il viaggio d'inverno», in realtà egli si chiama Daniel Boltanski, è un [illegible] ricco sposato a un'italiana ed ha un segreto da nascondere che riguarda il passato. **[Alfieri]**

■ **LA SPETTATRICE.** Drammatico. Regia di Paolo Franchi, con [illegible] e Andrea Renzi. Valeria è una giovane donna che conduce a Torino una vita [illegible] la [illegible] dall'interesse nei confronti di un [illegible] di casa, ignaro delle sue attenzioni. Quando lui si trasferisce a Roma, lei decide di seguirlo. ●●● **[Fratelli Marx]**

■ **STAI CON ME.** Commedia drammatica. Regia di [illegible] Giampalmo, con Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini. Chiara e Nanni vivono ad Ostia con due figli di quattro anni: la loro vita scorre tranquilla fino a quando una giovane attrice comincia a corteggiare lui. ●● **[Nazionale]**

■ **[illegible] DI CONFINE.** Western. Regia di Kevin Costner, con [illegible] Duvall e Annette Bening. Costner torna al western con la storia di quattro cowboy in fuga dal passato [illegible] cittadina di Harmonville governata [illegible] violenza [illegible] ricco Baxter. ●●●● **[Fregoli]**

■ **TORQUE.** Azione. Regia di Joseph Kahn, con [illegible] Henderson e Ice Cube. Un motociclista [illegible] ingiustamente accusato [illegible] sulle sue tracce, la polizia e la banda a cui apparteneva l'ucciso. **[Pathé]**

■ **TROY.** Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco de «La storia infinita» porta sullo schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra i greci e i troiani. ●● **[Ideal, Massaua, F.Marx, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **UNA BIONDA IN CARRIERA.** Commedia. Regia di Charles Herman-Wurmfeld, con [illegible] Witherspoon e Sally Field. Ritorna Elle Woods, la ragazza dalla parlantina facile [illegible] «La rivincita delle bionde» aveva conquistato il botteghino [illegible]. In questo seguito l'intraprendente giovane tesida, con il suo inseparabile cane, Harvard e va a Washington [illegible] un decreto su test [illegible] da effettuare sugli animali. **[F. Marx]**

■ **[illegible].** Drammatico. Regia di Nuri Bilge Ceylan con Fatma Ceylan e Zuhal Gencer Erkaya. Arriva dalla [illegible] questa storia di un fotografo cinquantenne di Istanbul che, suo malgrado, accoglie in casa un giovane parente. Gran premio della Giuria e premio per miglior attore ex aequo a Muzaffer Ozdemir e Mehmet Emin Toprak [illegible] penultimo festival di Cannes. ●●● **[Empire]**

TRAME A CURA DI **Daniela Cavallo**

STASERA AL TRASVERSALE FESTIVAL

Tra «Number 9» e «Motorcity» le band torinesi ai Giardini Reali

Quello che per molti è stato definito un contenitore di «Evasione estiva» si sta rivelando un successo oltre le aspettative. Il Torino Trasversale Festival sta riscuotendo i favori del pubblico visto che ogni sera lo spazio dei Giardini Reali si popola come non mai. Bravi gli organizzatori che hanno saputo amalgamare un programma vario e articolato, in grado di soddisfare ampie fasce di pubblico. Il cartellone comprende, oltre a musiche dal vivo e spettacoli di danza, un ricco cartellone di selecters, in una incantevole cornice curata nell'allestimento e con un dancefloor coperto e gradevolmente sonorizzato. Il calendario delle crew è stato selezionato attraverso le più interessanti esperienze degli ultimi anni ed esplora sonorità che mescolano tecnologia e tradizione per offrire un sound con un unico filo conduttore. Aderiscono all'iniziativa il Progetto Durden - che dai fasti invernali al Bar Code ripropone open air con le più interessanti realtà soul funk cittadine, da Soul Ful a Nuts e Motorcity - e la Feel Good Prod che, in contemporanea all'uscita della seconda compilation di Funkadelica, si ripresenta sui dancefloor locali con rinnovata esperienza dopo gli ultimi due anni di serate in giro per l'Europa. Da non perdere i beats brasiliani curati da Yellow Zone (il mercoledì), le selezioni afro hip-hop e latine dell'Associazione Intersecc che dal 2 luglio sarà residente il venerdì, le avventure del dj Seba Mc al sabato e le «Notti Tribali» alla domenica con Morikanta e Father Charlie, già protagonista dell'Herba Life [illegible] a Hiroshima e delle notti di Radio Flash. Lo spirito trasversale della manifestazione si sviluppa su un asse che lega i percorsi artistici dei protagonisti con l'esperienza associativa di tre importanti circoli torinesi (Storyville - Reddocks - Fabrik club culture) e delle tre ultime edizioni di Jazz a Palazzo, il tutto sotto la supervisione e la ricerca del direttore artistico Alberto Antegiano, responsabile AICS del settore cultura. Da non perdere il «Number 9» di stasera, performance unplugged con chitarre acustiche, sitar e percussioni dei musicisti Tiziano Lamberti, Alex Garlazzo, Luca Mangani, Paolo Gep Cucco e a seguire «Motorcity» con altri talenti delle grandi [illegible] torinesi come Patrick «Kikko» Benifei alla chitarra e Fabietto Marigo. Ingresso gratuito, info 011/238.63.72. **[s.m.]**

[illegible] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **[illegible]** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 [illegible] € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Le intermittenze del cuore	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
El abrazo partido	Adua 200	16.00-18.10-20.20-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Adua 400	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Non ti muovere	Solferino 1	19.45-22.30
[illegible] falso nome	Solferino 2	20.20-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € [illegible] ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Intermission	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
The Day After Tomorrow	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190 Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, [illegible] 18, Militari, [illegible] universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 1	15.30-18.30-21.30
50 volte il primo bacio	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **[illegible]** via S. Dalmazzo 24, tel. 011540.605 Prezzi: € 6,20 intero; € 5,20 M+; € 4,15 ridotto; € 3,10 Under18/Over60, P15

The Day After Tomorrow		15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Nudisti per caso		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **[illegible]** ■ piazza Manzoni 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

The Day After Tomorrow	16.40-19.30-22.20
Troy	15.20-18.40-22.00
Harry Potter e il prigioniero ...	16.00-19.00-22.00
Out of Time	15.20-17.40-20.00-22.20
Jason X	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **[illegible]** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, M+, ragazzi under 18, universitari, € 3,00 over60

La casa dei 1.000 corpi V.M. 14		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

[illegible] Day After Tomorrow	Nirvana	15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Ombrerosse	15.30-18.30-21.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Eliseo Grande	14.50-17.20-20.00-22.30
Ladykillers	Eliseo [illegible]	15.40-17.50-20.10-22.30
I diari della motocicletta	Eliseo Rosso	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **[illegible]** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Uzak	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** [illegible] Moncalieri 241, tel. 011661.5447 Prezzi € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Le intermittenze del cuore	Erba 1	[illegible]
Vedi teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi € [illegible] intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo. € 3,50 pomeriggio; € 6,50 [illegible] € 4,50 Aiace. Sala Harpo: Ingresso [illegible] spettacoli: Tagliando Torino Sette € 2,50; intero € 5,00

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala Groucho	15.30-18.30-21.30
Una bionda in carriera	Sala Chico	16.30-18.30-20.30-22.30
Japon	Sala Harpo	(con sott.li it)15.30-20.00
Mere ou [illegible] VO	Sala Harpo	(con sott.li it.)18.00-22.30

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.3323 Prezzi € 6,00 intero, € 5,00 universitari [illegible], € 3,00 anziani

[illegible] di confine	19.45-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl. € 3,50 over 60

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 1	15.30-18.30-21.30
Ladykillers	Sala 2	16.00-18.00-20.20-22.30
Out of Time	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30
Troy	Sala 4	15.30-18.35-21.40
Alamo - Gli ultimi eroi	Sala 5	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283 Prezzi: € 7,00 [illegible] € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, [illegible] militari: € 3,50 [illegible]

The Day After Tomorrow	15.30-17.50-20.15-22.30

■ **[illegible]** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi [illegible] 1 e 2 € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi [illegible] 3 € 5,20 [illegible] € 3,60 Aiace

Dopo mezzanotte	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Aurora	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
L'[illegible] onda	Massimo 3	16.30-20.30
Gli anni spezzati VO	Massimo 3	(con sott.li it.)18.30-22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221 Prezzi € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 1	15.50-18.40-21.30
The Day After Tomorrow	Sala 2	17.30-20.00-22.35
La casa dei 1.000 corpi	Sala 3	16.45-18.45-20.40-22.40
Nudisti per caso	Sala 4	16.05-18.10-20.10-22.15
Out of Time	Sala 5	15.45-18.00-20.15-22.30
Ladykillers	Sala 6	15.40-17.55-20.05-22.20
50 volte il primo bacio	Sala 7	16.10-18.15-20.20-22.25
Ripper - Lettera dall'inferno	Sala 8	15.35-18.05-20.25-22.45

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

I diari della motocicletta	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Stai con me	Nazionale [illegible]	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **[illegible]** ■ corso d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Prezzi: € [illegible] intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1
Chiusura estiva	Sala Valentino 2
Vedi teatro	Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448 Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 [illegible] selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Ladykillers	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2	Olimpia 2	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **PATHE' [illegible]** ■ via [illegible] 262, tel. 011667.7856. Prezzi € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

The Day After Tomorrow	15.30-18.10-20.50-23.30
Out of Time	15.05-17.30-20.00-22.35-0.50
Nudisti per caso	15.40-18.00-20.20-22.35-0.45
Le avventure di Pollicino e Pollicina	15.00-16.40-18.20
Highwayman	20.00-22.30-0.45
50 volte il primo bacio	15.15-17.30-20.00-22.30-0.40
Harry Potter e il prigioniero ...	15.00-16.00-18.00-19.00-22.00
Ladykillers	15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
Il gatto e il cappello matto	15.40-18.00
Jason X	20.20-22.30-0.35
Troy	15.25-18.50-21.00-22.15-0.50
Torque - Circuiti di fuoco VO	15.00-16.50-18.40-20.30-22.20-0.50

■ **[illegible]** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400 Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Reposi 1	14.50-17.25-20.00-22.35
Alamo - Gli ultimi eroi	Reposi 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Out of Time	Reposi 3	15.40-17.50-20.10-22.30
Ripper - Lettera dall'inferno	Reposi 4	15.30-17.50-20.10-22.30
Troy	Reposi 5	16.15-19.15-22.15

■ **[illegible]** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Ma mère V.M. 18	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inve...	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello...	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,30 over 60

Ladykillers	16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **[illegible]** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. A/R Andata + Ritorno 21.00

■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187 Chiusura [illegible]

■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Luther 21.00

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva

■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **[illegible]** ■ Bertolino ■ 011349.0270. Non Pervenuto

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto

Jason X	Sala 1	18.10-20.20-23.30-0.40
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 2	17.40-20.30-23.30
50 volte il primo bacio	Sala 3	17.20-19.40-22.00-0.15
Out of Time	Sala 4	17.10-19.50-22.20-0.45
The Day After Tomorrow	Sala 5	19.10-21.50-0.25
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 6	18.30-21.30-0.30
Torque - Circuiti di fuoco	Sala 7	18.40-20.40-22.50-0.50
Troy	Sala 8	18.20-21.40-1.00
Ladykillers	Sala 9	17.50-20.10-22.40-1.10

■ **BORGARO** [illegible] ■ [illegible] - Digital ■ 011470.3576

Harry Potter e il prigioniero	21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco Dig [illegible]
Chiusura estiva

■ **COLLEGNO** ■ Principe [illegible] 6795
Ripper - Lettera dall'inferno [illegible]

Studio Luce ■ 011405.6681 Riposo

Massimo ■ 011789.792
Riposo

Regina Uno ■ 011781.623
Harry Potter e il prigioniero ... 21.30

Regina Due ■ 011781.623 Out of Time 22.30

■ **MONCALIERI** [illegible] ■ 011641.236
Nudisti per caso 21.15

■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Chiusura estiva

■ [illegible] ■ Gobetti ■ via dei [illegible] della [illegible] 17, tel. 011822.2192.
Harry Potter e il prigioniero ... 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. [illegible]

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 1	21.10
Out of Time	Sala 2	[illegible]
Intermission	Sala 3	21.30

■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011459.4405.

Out of Time	20.00-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	20.00
Torque - Circuiti di fuoco	22.30
Highwayman	20.30-22.30

[illegible] ■ PROVINCIA

■ **[illegible]** ■ Corso, tel. 011 931.2403 The Day After Tomorrow 20.15-22.30

■ **BARDONECCHIA** ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 The Day After Tomorrow 21.15

■ **BUSSOLENO** ■ Narciso, tel. 0122 492.49 Riposo

■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Chiusura estiva

■ **CESANA TORINESE** ■ Sandicorio, tel. 0122 811.564 Riposo

■ **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011 942.1601 Out of Time 20.10-22.30

Universal, tel. 011 941.1867 Harry Potter e il prigioniero ...20.00-22.30

■ **CHIVASSO** ■ Moderno, tel. 011 910.973 Dopo mezzanotte 20.15-22.15

Politeama, tel. 011 910.1433 Harry Potter e il prigioniero ...19.30-22.05

■ **CIRIÈ** ■ Nuovo, tel. 011 920.9964 The Day After Tomorrow 21.15

■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. 0124 657.[illegible] Out of Time 21.30

■ **CONDOVE** ■ Condovese, tel. 339 839.1871 Chiusura estiva

■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.30

■ **IVREA** ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Riposo

Boaro, tel. 0125 641.480 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21 [illegible]

Politeama, tel. 0125 641.571 Ripper - Lettera dall'inferno 20.20-22.30

■ [illegible] ■ Auditorium, tel. 011 [illegible].8098 Chiuso

■ **NONE** ■ Cinema Eden, tel. 011 [illegible] Chiusura estiva

■ **PIANEZZA** ■ Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 18.00-21.30
Sala 2 Ripper - Lettera dall'inferno 20.30-22.30

■ **[illegible]OLO** ■ Hollywood, tel. 0121 201.142 Out of Time 20.15-22.30

Multisala Italia 200, tel. 0121 [illegible] La casa dei 1.000 corpi 20.30-22.30
Sala 500 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 20.00-22.30
[illegible] Chiusura estiva

■ [illegible] ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Riposo

■ **SESTRIERE** ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Chiuso

■ **SUSA** ■ Cenisio, tel. 0122 622.644 Riposo

■ **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121 933.096 In My Country 21 [illegible]

■ **VALPERGA** ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.30
Due I diari della motocicletta 21.30

■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel. 0121 933.096 Riposo

■ [illegible] ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Riposo

■ **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Riposo

[illegible]

[illegible] ■ TORINO

■ **ACCADEMIA RURALE STEFANO TEMPIA.** Chiusura estiva

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/2005. (info linea 011.8193529 www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 26 giugno al 7 agosto. - Info Alfieri [illegible]23800 - Erba 011.6615447 - Gioiello 011.5805768 www.torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Torino Estate. Da lunedì 28 giugno il Teatro dell'Angolo presenta il pifferaio magico rassegna itineraria di spettacoli estivi per ragazzi e famiglie, ingresso gratuito. Per Informazioni Tel. 011.489676 www.teatrodellangolo.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Dal 10 giugno al 1 luglio Beethoven 2004 4 concerti per le 9 sinfonie di Beethoven eseguiti dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Rafael Frühbeck de Burgos. Abbonamenti in vendita fino a martedì 8 giugno. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, orario continuato dal lunedì al venerdì (10-18). Info tel. 011.8104653 www.orchestrasinfonica.rai.it € 28-16-8

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Stage Internazionale di danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acquidanza 2004. Insegnanti: C. Fanader, E. Scigliano, B. Michelson, M. Bourgeois, J. Reches, E. De Mello. Sono aperte le iscrizioni. Info e prenotazioni 011.473018

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero. (orario 12-13), N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel. 011 436.0895 Teatro Anatomico, ore 22; L'uomo di Neanderthal, Massimo Popolizio. Prenotazioni: 011.4360895, prevendita TST via Roma 49 ore 17-16, da lunedì al sabato. www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it

■ **CAVALLERIZZA/TEATRO STABILE TORINO** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21 saggio di danza

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. Chiusura estiva

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza. Orario Biglietteria: feriali 10-22.30 festivi 15-22.30 - www.torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Per informazioni [illegible] dell'Angolo 011.489676 - Garybaldi Teatro 011 [illegible]0831 www.garybalditeatro.it

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 [illegible]5768. Venerdì 2 luglio ore 21 conferenza di presentazione della stagione Torino Spettacoli (Alfieri, Erba, Gioiello) 2004/05. Ingresso gratuito su prenotazione al N. 011.5805768. Orari biglietteria dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle ore 20. Per info 011.5805768, www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero (orario 12-19). N° verde 800235333

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 16.00-24.00 Installazioni ultimediali di MAS Juvarra a Experiment 2004, Parco Michelotti. Informazioni dal lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) Tel. 011.540675 Cafè Procope: il Cafè Procope vi augura buona vacanza.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 [illegible]. La piattaforma. teatrocoreograficotorinese.it danza contemporanea di ricerca, 2ª vetrina in Piemonte il 28 giugno ore 21 Video Vetrina. Ingresso libero il 29 ed il 30 giugno alle 19.30 Spettacoli [illegible] form, incontri, video.

■ **MAZDAPALACE (EX PALASTAMPA)** corso Ferrara 30. Riposo

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. E' in allestimento la stagione teatrale 2004/2005: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 531.632. Il 30 giugno ore 14.30 - 19.30 sede Orsa. Play time. Dimensione ludica e new media art. Nuova estetica videoludica che coinvolge arte, cinema e letteratura. Tavola rotonda aperta al pubblico a cura di C. Quaranta e [illegible] Muridams. Intervengono M. Brittanti, docente IED Milano, M. Cecilin, net artista, Conigliovola, collettivo di net artisti, F. Gilardi, artista, C. Infante, docente, V. Tanni, critica d'arte.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI.** Ore 21 la Compagnia [illegible] malinees presenta la commedia: Bassa la cresta, gallucio! Testo e regia di Vittorio Rustichelli. Serata di beneficenza a favore della Fondazione F.A.R.O. Informazioni e vendita: Fondazione FARO, via Cavour 40 bis - Tel. 011.888272.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 364.859. Fino al 15 luglio ore 21.15, Spettacoli di fine corso del centro di formazione teatrale. Venerdì 25 e sabato 26 giugno ore 21.15 gli allievi del secondo anno in Era normale da P. Weiss. Prenotazione obbligatoria allo 011 364859.

■ **[illegible] TEATRO [illegible]** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Sabato 26 giugno ore 16 e domenica 27 giugno ore 21 Biancaneve e i 7 nani. Del gruppo A.D.B. Piccolo Teatro Fevemprimer - P.zza [illegible] 89 - Grugliasco. Info. 011 7808717 - 011.787780

■ **SALA TEATRO [illegible]** piazza Chiesa della Salute 17/a, tel. 011 221.6072 Info e prenotazioni Tel. 011.4553306 ore 8-21.

■ **[illegible] ARSENALE DELLA [illegible] TORINO** p.zza Borgo [illegible] 61, tel. 011 810.4996. Riposo

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 31 luglio al 15 agosto Teatro Festival Sauze D'oulx, con Lucilla Giagnoni, Michele di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Le Sorelle Suburbe. Per informazioni Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel. 011.338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Domani [illegible] 21.30 Edoardo Cerea presenta l'aria triste che tu amavi tanto presso via [illegible]. Info: [illegible] 011.3042809 o sul sito [illegible]bleateatro.com

■ **[illegible] CARDINAL MASSAIA** [illegible] C. [illegible] 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le rassegne di Prosa, Teatro Ragazzi e Spazio Scuole. Per informazioni: giorni feriali ore 16-19 www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini, [illegible] 424.1124. Europeo su grande schermo: ore 20.45 Quarti di finale.

■ [illegible] ■ [illegible] via Manzoni 3, tel. 011 517.2826 Riposo

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti, Moncalieri, tel. 011 640.3700. Spettacoli e saggi di fine anno scolastico delle scuole pubbliche e Associazioni del territorio. Per Info 011.[illegible]

■ **[illegible] GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Ore 21.30 al Castello di San Giorgio Canavese. Dove il cielo va a finire. Una storia per Mia Martini di Piergiorgio Paterlini con Gianluca Ferrato direzione [illegible] Maurizio Fabri regia di Bruno Montefusco. Il [illegible] to/Teatro Giacosa di Ivrea

■ **[illegible] NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21 Saggio Spettacolo della scuola di danza Passo a Due Assoluta Compagnia Teatro Nuovo - coreografia di Roberto North e Iacopo Godani.

■ **TEATRO REGIO** tel. 011.5241242270 Ore 15 Un ballo in maschera [illegible] dramma di G. Verdi Carlo [illegible] direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Orchestra e Coro del Regio. Con V. La Scola, S. Vasayre, A. Maestri. Info Tel. 011.8815557 vendita sul sito www.teatroregio.torino.it e da domenica alla biglietteria.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario, Nichelino, www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789 [illegible] giugno e luglio saggi, rassegne [illegible] di scuole e centri culturali. Stagione teatrale 2004/5: info abbonamento tel. 011.6279789 € 8

Watt Radio
Guarda gli EUROPEI di calcio in GRANDE
Acquista un TV LCD ultrapiatto ENTRO IL 30/06/2004 e comincia a PAGARE DA OTTOBRE!
[illegible] fino a 24 mesi senza interessi
*Non cumulabile con [illegible]
BEINASCO - (Fronte IperCoop)
TORINO
C.so G. Cesare, 187 - Tel. 011.2020 [illegible]

PREZZI TARIFFE NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, MESSINA E SASSARI): € 0,90 CON LA «GAZZETTA DEL SUD» A MESSINA E PROVINCIA; «UNIONE SARDA» A SASSARI E PROVINCIA (AL LUNEDÌ E MARTEDÌ € 1); € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, MESSINA E SASSARI, ABBINAMENTI FACOLTATIVI) + PREZZO DEL DUOTTANIO € 4,90 CON «CLASSICO» IN TUTTA ITALIA; € 5,90 CON «GUIDE VERDI MICHELIN» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 5,95 CON DVD «NATURA GEOGRAFICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 4,90 CON LIBRI «CONOSCIAMENTE» IN TUTTA ITALIA; € 6,10 CON «E. BUCK VISITE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, CON GADGET'S ESTATE 2004: MATERASSINO € 3,90, BOCCE € 7,90, PISCINA € 3,90, BORSIONE € 7,90, MINIFRADINO € 5,90, PLAID € 5,90, CIACCIA ZAINO € 5,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 330; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

torino 2006

Sponsor Ufficiale

Tre posti davanti.

Tre posti dietro.

Nuova Multipla. Sei posti, tutti veri. FIAT

VENITE A SCOPRIRLA VENERDÌ 25 E SABATO 26.

Nuova Multipla è disponibile in tre diverse motorizzazioni: diesel, benzina e Natural Power "metano/benzina".

www.fiat.it

Fiat per te 5 anni di garanzia* o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima dei cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso la Concessionaria Fiat. Consumi da 6,4 a 9,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 167 a 208 g/km.

TROPICANA
RISTORANTE
PIZZERIA
C.so Mediterraneo, ■■

LA STAMPA
tutto Giovani
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

TROPICANA
La ■■■■
Pizza
Verace
www.tropicana-to.it

TROPICANA: IN CUCINA SAPORE DI MARE

E' uno dei ristoranti più noti di Torino. Uno dei soli tre locali in città (duecento nel ■■■■) ad ■■■ conquistato l'ambito marchio «Vera Pizza Napoletana». Tropicana, in ■■■■ Mediterraneo 84, festeggia quest'anno i quarantacinque anni di attività con un'iniziativa per tutti i clienti, da oggi a fine agosto: sconto 3x2 a pranzo. Inoltre, ■■ menu tutto pesce a prezzo fisso: ■■ euro vino compreso.

Con le sue tre sale e giardino-dehor, Tropicana è stato ■■■o dei primi ristoranti-pizzeria ad aver creato sale separate per fumatori e ■■■ fumatori, e fra i primissimi promotori dei «Prodotti del paniere». Anche questa ■ attenzio■■ per la clientela. Attenzione e rispet■ premiato da tanti buongustai che conservano questo indirizzo come un punto di riferimento. In cucine come in sala, la conduzione è famigliare, sotto l'esperta guida di Michele Scotti, lo chef, figlio d'arte con diploma all'Istituto Alberghiero di Ischia, eletto «Maestro della buona tavola» dall'Associazione Cuochi Italiani.

«Spaziamo dalla cucina tipica campana a quella piemontese, proponendo i piatti più caratteristici, senza mai imporre gusti», di■ lo chef. Dall'acqua allo Champagne, dalle sardine al caviale, dal pranzo veloce alla cena più ricercata, Tropicana è il locale giusto per ■■■ ■■■■ all'insegna dell'amicizia e dell'allegria, per scoprire insieme le molteplici possibilità di abbinamento delle circa 200 etichette di vini pregiati di tutte le regioni, per sfatare il mito della tradizione nordica che «sposa» sempre e solo la pizza con la birra.

Pizza, pesce, car■■ Una cucina sempre di qualità, al sapore di mare. Da provare pizza Ischia doc (città d'origine dello chef e della sua famiglia) con pomodorini tipici campani e ■■■■■■ affumicata; la pizza salsiccia ■ friariell; come anche ■ penne alla foriana con vongole, zucchini, gamberi e pomodorini; i paccheri ■■■ procidana con ragu a base di pescatrice, pesce spada e gamberi; fino ■ branzino alla griglia, al cartoccio o al forno, servito in tavole già spinato e aperto a libro.

Mare sì, ma lo chef e i suoi cuochi non dimenticano la ■■■■ tipica del territorio, con i piatti ■■■ tradizione piemontese.

Tropicana, a due passi dal Politecnico, ■ chiuso il lunedì. Basta ■■■ telefonata allo 011 59.12.10. Per festeggiare i ■■ anni di attività, lo chef lancerà da settembre un'altra iniziativa: lo sconto-studenti per il pranzo di tutti gli universitari.

1959

LUNCH
dalle 12,15 alle 14,00
da Martedì a Sabato
3x2
pizze - panini - bevande
(vini esclusi)

ANNIVERSARIO 45°

2004

VENERDI'
Menu tutto Pesce
a € 30
vini compresi

valida fino al 31/08/04

NO TIKETS - NO CARTE di CREDITO - SCONTO 33,3%

TROPICANA
Ristorante Pizzeria - C.so Mediterraneo 84 Tel. 011.591210

guidare te
silver •
DSI (83 CV) • acceleratore
elettronico Driv fendinebbia di serie • strumentazio laterali
e spoiler anteriori e posteriori • voli pelle • chiave d'accensione con radiocomando
integrato • 4 alzacristalli elettrici • specchietti retrovisori riscaldabili • consumi cm/l
nel ciclo extraurbano) • cerchi in lega da 15 • 4 airbag e sistema • aria
condizionata • conforme alle normative Euro 4 • capacità di carico fino a lt 1.323

SCOPRILA NELLE CONCESSIONARIE HONDA.

e incendio per anni

Esempio di finanziamento Honda Jazz 1.2 S. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 12.500. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 7.000. Importo finanziato € 10.000 rimborsabile in 36 rate da € 99 (spese incasso € 1,50). TAN 1,80%, TAEG 2,34%. Maxirata finale € 5.000,50 pagabile/finanziabile tino a 48 mesi. TAN 6,00% TAEG mpsa Spesa istruttoria € 315, Spese amministrazione Honda Finance, SPF, imposta sostitutiva del finanziamento. Offerta non cumulabile. Messaggio informativo. Presso le concessionarie Honda.

jazz GRAPHITE
PROVATE NUOVE ATTRAZIONI

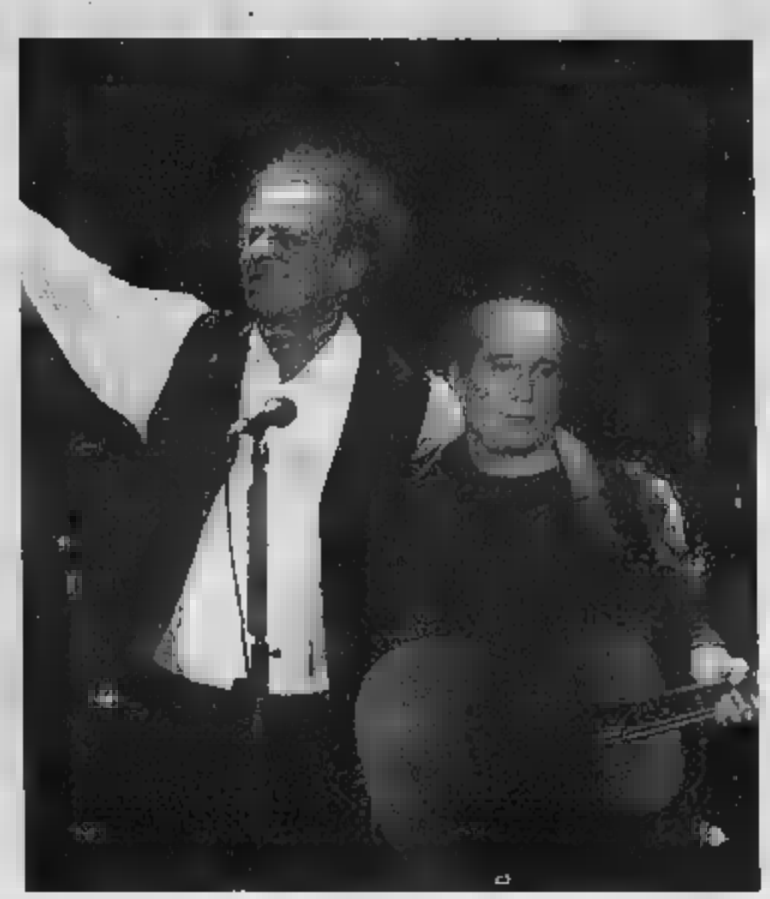
Concessionaria Ufficiale

Torino - Corso Giulio Cesare, 320/322 - Tel. 0112 467 456

Alla ricerca del concerto preferito

Per la prima volta arrivano Simon & Garfunkel

Può esistere un'estate [illegible] musica? E soprattutto, può [illegible] serci una dimensione solare [illegible] vacanziera [illegible] i concerti, i grandi tour live da rincorrere in giro per gli stadi e gli spazi musicali all'aperto della Penisola? Certo che no, per gli appassionati dell'evento [illegible] e forse anche più dell'happening che solo la musica può creare, diventa un viaggio nel viaggio, un percorso d'emozioni di cui si possono conoscere e scegliere con buon anticipo le tappe irrinunciabili. Quest'anno il calendario dei big nazionali e internazionali è davvero ricco, dal sapore classico, quello delle stelle storiche del mondo rock e pop. Basti pensare che per la prima volta nella loro lunga carriera arrivano in Italia, a Roma, con il palco su via dei Fori Imperiali, al Colosseo, Paul [illegible] & Art Garfunkel: il concerto sarà il 31 luglio: e l'evento è gratuito. Perché la gratuità degli spettacoli è divenuto elemento fondamentale dell'estate italiana nelle piazze, nei luoghi [illegible]rici appunto, nei festival cittadini.



In giro c'è il Vasco, [illegible] il suo mega tour che raccoglie migliaia di ragazzi e [illegible] f[illegible] che la gioventù l'hanno al[illegible]ata da un bel po'; c'è Bob Dylan, che fa partire la tournée a Strà, in provincia di Padova, il 2 luglio; c'è Peter Gabriel che al teatro antico [illegible] Taormina arriva il 4 luglio ma che si potrà anche vedere l'8 a Roma e il 19 a Lucca; e ci sono le voci reggae al [illegible] Rototom Sunsplash Festival [illegible] Osoppo dal [illegible] 10 luglio: sul palco Julian Lennon e Alpha Blondie.

Come si fa a decidere cosa «dimenticare»? E' durissima, fra gli italiani [illegible] in tour Pino Daniele (che il 17 luglio dividerà la [illegible] napoletana [illegible] il mito Santana), Renato Zero, Caparezza, il duo Patty Pravo-Piero degli Esposti. Un'estate da f[illegible] girare [illegible] testa, da trascorrere facendosi «assorbire» da [illegible] nifestazioni sempre più radicate come Arezzo Wave, quest'anno dal 6 all'11 luglio e palco per [illegible] Makeba; del Neapolis Festival che tra il 7 e 9 luglio è in grado di ospitare Peter Gabriel, David Byrne con gli Air e Vasco Rossi; di Umbria Jazz ch[illegible] il 12 luglio presenterà Angie Stone. E al Traffic Free Festival [illegible] Torino, eredità dell'Extrafa Festival, [illegible] sarà la «tre giorni» secca di rock, elettronica e canzone d'autore [illegible] i concerti più importanti, gratuiti, [illegible] Parco [illegible]lla Pellerina: apre la kermes- [illegible] l'8 luglio [illegible] concerto [illegible] esclusiva dei Subso nica, intitolato «Cieli su Torino», [illegible] non è [illegible] visto che [illegible] alterneranno gli artisti che hanno ridato un volto sonoro alla città degli ultimi quindici anni, quindi Africa Unite, Persiana Jones, Linea 77, Mau Mau, Fratelli di Soledad. Sulla stessa scena seguirà il 9 l'esibizione di Vinicio Capossela che ha proposto la condivisione delle [illegible] Marc Ribot, Roy Paci, Flaco Jimenez, Matteo Salvatore; conclusione esplosiva il 10 [illegible] l'unica data italiana di Iggy Pop [illegible] The Stooges. Un sogno d'estate intensa, [illegible] di più.

I Sapori della Tradizione,
la Qualità dei Prodotti selezionati,
la Serietà, la Cortesia da anni
[illegible] Vostro Servizio
Oltre 100 Pizze in Menù
Due locali - Due servizi

SOLO ASPORTO

PIZZA da ASPORTO
SPEEDY PIZZA
10155 TORINO - CO[illegible]
[illegible] 011.24.23.332

SERVIZIO AL TAVOLO E ASPORTO

Pizzeria
CLAUDIO
SPEEDY PIZZA
APERTO AGOSTO
LOCALE [illegible]
CORSO [illegible] 91
10154 [illegible]
[illegible]

RISTORANTE
Tenuta Larenzania
HOTEL
Bar - Enoteca
Ristorante con Salette private e Saloni per banchetti
Internet
estetico
Saloni Congressi
Parco
Facilità di utilizzo per disabili
aperte al pubblico
Ampio parcheggio
La nostra piscina... benessere a prima vista
DOGLIANI

Caparezza, l'idolo rap italiano

«Fuori dal tunnel» e anche dagli schemi

Restare fuori dal recinto delle etichette. È quello che le generazioni più giovani, e non solo, affermano in modo evidente. Le posizioni su temi scottanti come guerra, economia e politica come pure le scelte su consumi, passatempi, moda e cultura si orientano in svariate e non sempre ben definibili direzioni. La musica, come spesso accade, diventa ancora una volta specchio della realtà che la circonda. Inevitabile che sulla scena si affaccino artisti fuori dai generi musicali e dalle culture predefinite. Michele Salvemini, alias Caparezza, è di certo uno di quelli. La sua religione è l' "ateismo musicale", la sua ossessione ricorrente è di "non essere in grado di rispondere per bene a domande stupide".

Un chiaro punto di partenza per il rapper di Molfetta (Bari) dalla carriera movimentata e ben poco lineare. Il suo esordio è nel '97 quando con lo pseudonimo di Miki Mix si presenta a Sanremo. È subito classificato dai media come esponente di una cultura, quella hip hop, in realtà ben lontana tanto dalla sua produzione quanto dal suo background. La sua creatività, saldamente imbrigliata dalla casa discografica di allora e dai vari operatori del settore finisce per arenarsi riportandolo dal sogno di plastica di Milano alla sua Puglia. È qui che, a suo dire, avviene la conversione.

Lontano da influenze esterne, libero di esprimere al meglio la propria vena artistica comincia a fare musica nella maniera più autentica. Il nuovo look (da capelli rasati e faccia pulita passa a barba e capelli incolti) e il nuovo alter ego (Caparezza) sembrano, un po' alla volta, dischiudergli le porte delle jam (improvvisazioni musicali). Ma man mano che la sua vecchia identità viene svelata iniziano a piovergli addosso fischi e critiche, fino ad arrivare a veri e propri inviti all'uscita di scena. Insomma l'hip hop lo rifiuta per il suo passato finto e commerciale, nell'ambiente nessuno lo ritiene credibile. Per il cantante, però, anziché una limitazione questa diventa una presa di coscienza. L'inizio di una vera e propria sperimentazione sonora, lessicale e tecnica che lo porta ad approdare alla Extra, una casa discografica che lo lascia esprimere senza restrizioni.

I frutti li coglierà prima nel 2000 con l'album "?!" e ancor più quest'anno con "Verità supposte". È proprio quest'ultimo lavoro a lanciarlo definitivamente come voce nuova e originale nel panorama musicale italiano. Le rime sparate a raffica e la lingua scioltissima mettono alla frusta un intero mondo e tracciano un ironico, istrionico e spesso velenoso quadro di molte realtà odierne. Dalle differenze culturali e i luoghi comuni di Il secondo secondo me (ultimo singolo), alla presa in giro della televisione de L'età dei figuranti, dall'antirazzismo di Vengo dalla luna alla vacuità di un certo tipo di divertimento giovanile di Fuori dal tunnel, Caparezza ne ha per tutti. Una nota particolare va poi alla canzone Follie preferenziali, una denuncia contro la guerra che la porta a diventare spontaneamente inno del movimento pacifista italiano. Sotto quel cespuglio di capelli c'è dunque una testa pensante che invita tutti a diventare teste pensanti senza etichette né preclusioni. Per dirla come lui: "La cultura non è ciò che sai, ma ciò che fai di ciò che sai".

I ragazzi e l'editoria «adolescente»

Riviste di settore, da sempre attira la musica

I giovani non leggono i giornali, e anche quando lo fanno sono largamente insoddisfatti di quello che leggono.

Meno politica e più inchieste che ci riguardano, sembrano dire agli editori attraverso diverse ricerche sull'argomento. La percentuale dei giovani che dichiara di leggere i quotidiani regolarmente è spesso molto bassa, sotto il dieci per cento, con qualche accentuazione per i maschi delle quarte e quinte classi e per i licei, sia classici che scientifici.

Diversa la [illegible] alle riviste di «settore» cioè quelle dedicate alle loro abitudini a ciò che i giovani amano di più come la musica. In questi ultimi anni per esempio è cresciuta la rivista «Tribe», specializzata in musica per giovanissimi, che tra l'altro offre anche alcuni cd a prezzi bassi [illegible] di qualità. Per le ragazze c'è stato «Top Girl» per parlare [illegible] problemi più legati all'adolescenza. Due esempi [illegible] riviste «specializzate» per un target mirato [illegible] che hanno avuto successo.

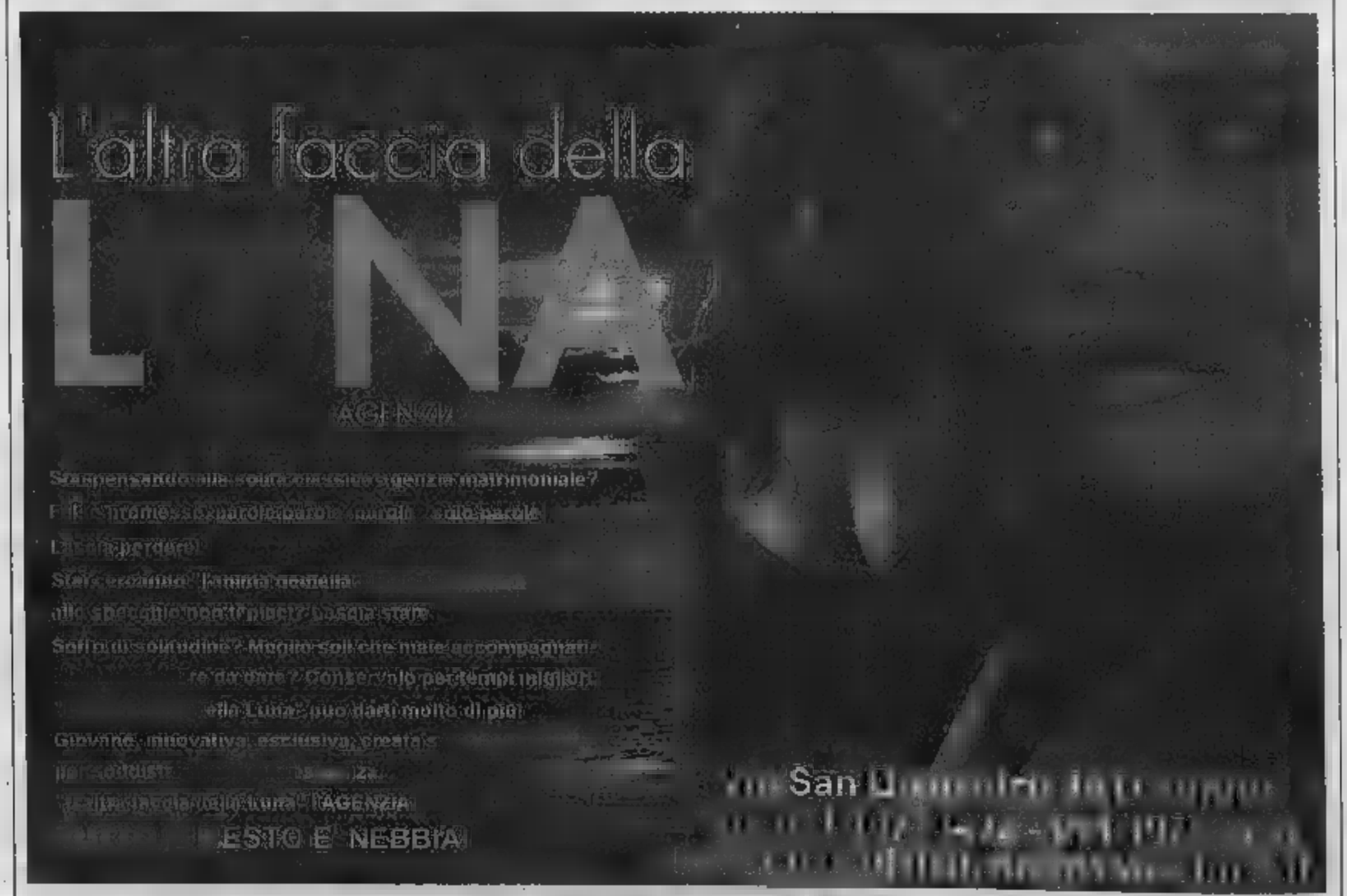
Cosa vogliono i giovani da giornali e riviste? Più spazio per i problemi e [illegible] inchieste sui giovani, [illegible] anche rubriche di lettere inviate dai giovani; un linguaggio più b[illegible] e meno noioso è richiesto da due su [illegible] e, udite udite, è corale la richiesta [illegible] sensibile riduzione delle pagi[illegible] politiche» espressa da 60 ragazzi su 100.

Secondo le varie inchieste i giovani premiano la lettura di settimanali e mensili: più della metà afferma di leggere abitualmente settimanali e l'altra metà legge testate mensili. Quanto alla radio, oltre [illegible] tre ascolta i notiziari. Nelle ricerche [illegible]n potevano mancare domande relative alla tecnologia più avanzata: oltre tre ragazzi [illegible] quattro [illegible] collegato ad Internet negli ultimi tre mesi (e crescono in pari misura gli utenti giovani da [illegible] e da scuola) mentre il telefono cellulare si conferma una presenza irrinunciabile, utilizzato in pratica da tutti i ragazzi, [illegible] quasi (solo 2 su 100 dichiarano di [illegible] possederne uno).

«Per l'editoria è suonato l'allarme giovani». Lo dicono invece dagli Stati Uniti dove la carta [illegible] ha perso il 10 per cento di lettori tra i 18 e i 24 anni. In Gran Bretagna siamo addirittura a meno 17. Si tratta di un fenomeno mondiale dovuto principalmente a due cause: il successo tra i ragazzi, più che fra gli adulti, dei nuovi [illegible] comunicazione, dagli sms a Internet, ai [illegible]; e lo stile sorpassato [illegible] gran parte [illegible] quotidiani e periodici.

Linguaggio, grafica, argomenti: s[illegible] tutti da rinnova[illegible] È [illegible] problema del quale gli editori non parlano volentieri, ma che invece costituisce una priorità dichiarata per [illegible] News Corp, l'impero televisivo di Rupert Murdoch, che in Italia [illegible] identifica [illegible] la Sky.

Come si «recuperano» i ragazzi? Secondo gli americani essendo meno formali e più vicini a loro. I telegiornali locali americani [illegible] mattino parlano di tempo libero, sport, meteo, cronaca, con un linguaggio molto sciolto. Via via che si avvicina il prime time serale e la linea passa ai network nazionali diventano più compassati. [illegible] [illegible] esempio.



ALTER ECO
SMARTSHOP
via ozanam 10 Torino tel 011-5691264
DRUID-X
smart sho
smart sho
CANNABIS

Con un libro sotto l'ombrellone

Romanzi da brivido, ma anche rilettura dei classici

Cosa c'è di più classico, di più universalmente suggerito dalla promozione mediatica [illegible] «lettura da ombrellone»? Difficile a dirsi, e comunque il libro che [illegible] inverno è quasi regola debba essere più serio e d'argomentazione meditata, in questa stagione volta davvero pagina per trasformarsi [illegible] indispensabile passatempo «leggero», da [illegible] distrazione [illegible] minor coinvolgimento d'anima e pensieri.

Presa allora la strada letteraria più vicina ai propri umori, alla vacanza scelta e, fondamentale, alla compagnia che si avrà accanto, bisogna per forza trovare il posto nello zaino o nella valigia d'aereo per il «peso» scritto. Scelto accuratamente, non certo all'ultimo momento e confuso con la guida turistica, ben ponderato secondo i propri desideri di lettore. Può starci allora una breve preparazione prima di recarsi in libreria, così da arrivare fra gli scaffali pronti.

Di solito lo shopping librario, soprattutto se estivo, comincia dal settore dei romanzi, in cerca di quelli nuovi e con l'intento di recuperare i titoli persi nell'inverno-primavera. Si può iniziare dai grandi autori, come Gabriel García Márquez che [illegible] «Vivere per raccontarla» (Mondadori) offre al suo pubblico la prima autobiografia, [illegible] inizio nella Colombia di cinquant'anni prima della nascita del Premio Nobel; oppure [illegible] Isabel Allende che ha avuto un buon [illegible] con [illegible] mio paese inventato» (Feltrinelli), una storia ambientata in Cile, anno 1978, colpo di Stato di Pinochet: ricordi, nostalgie, la fuga dopo l'uccisione di Allende. Per chi è appassionato invece delle letture «da brivido» si può pensare di mettere in valigia Michael Crichton con «La preda» (Garzanti), che descrive minuziosamente [illegible] un'invenzione medica sfugga al controllo e metta [illegible] [illegible] pericolo l'uomo. O John Grisham con «Il [illegible] dei torti» (Mondadori): [illegible] un avvocato d'ufficio capita [illegible] [illegible] d'omicidio apparentemente facile, eppure c'è qualcuno che gli offre cifre sproporzionate perché si metta tutto a tacere. Sulla scia del crimine naturalmente un Ken Follett ci sta sempre bene, volando con [illegible] [illegible] «Il volo [illegible] calabrone» (Mondadori), che è la vicenda di una donna a capo della resistenza danese [illegible] alle prese [illegible] [illegible] radar tedesco in grado di individuare e abbattere gli aerei britannici; o il «collega» Robert Ludlum autore de «La direttiva» (Rizzoli), un complotto internazionale legato al rapimento di un premio Nobel. Nella lista dei «non dimenticabili» ci possono stare anche [illegible] manzi definibili «alternativi», come [illegible] esempio [illegible] corpo» di Hanif Kureishi (Bompiani), un'antologia di racconti surreali, anche violenti, dove quello che dà il titolo al volume [illegible] un omaggio al desiderio di «non essere nessuno»; ed è visionario anche il mondo [illegible] emozioni [illegible] sensualità proposto da Leonard Cohen - che nella vita [illegible] stato romanziere, poeta e musicista - ne «I simulacri della bellezza. Poesie e canzoni» (Stampa Alternativa). Un'ultima proposta può essere «L'ombra del vento» [illegible] Carlos Ruiz Zafon (Mondadori), che fa immergere nel destino di Daniel, un ragazzino spagnolo figlio di un libraio specializzato in edizioni per collezionisti e volumi usati, considerati «amici immaginari dalle pagine consunte, con [illegible] profumo tutto particolare».

Delfino Blu

☆ ☆ ☆ ☆ ☆

RISTORANTE

Non tutti sanno che a Torino, città dei Savoia sia possibile gustare uno dei piatti reali per eccellenza, il Plateau Royal. Questa scultura di ostriche, fasolari, astici e granchi arricchita di salse francesi, che rappresenta un caposaldo della cucina d'oltralpe, è da anni il piatto più conosciuto del Ristorante Delfino Blu di Torino. Questo locale, considerato come uno dei migliori ristoranti di pesce d'Italia, grazie al tocco sopraffino del suo chef il Cav. Peter, ha saputo rivisitare ed esaltare i piatti a base di "coquillage" creando nuove, indimenticabili proposte [illegible] base di pesce freschissimo e semplicità. Famoso il [illegible] [illegible] nero [illegible] seppia ed i piatti ai frutti di mare, la paella ed il branzino mille colori. Il locale è elegante, con un dehors climatizzato ed insonorizzato, dal gusto raffinato. Un'isola blu [illegible] cui fare un tuffo nel... "mare di Torino" in compagnia dei Vostri "Amici".

C.so Orbassano, 227 - Torino - Tel. 011.311.50.80

www.delfinoblutorino.it

la movida del sabato
EL Sarto
ALBA (CN)
STUDIO VU
i sabati

GOA

events music club

2 SALE E 1 TERRAZZO ESTIVO SUL LAGO
CREANO UN AMBIENTE ESCLUSIVO E UNICO

Giovedì

< LATINO AMERICANO. Dj Leon. Johnny Hernandez. Annabel
Patrizia. Maurizio. Osvaldo
LA MIGLIORE ANIMAZIONE DEL MOMENTO

Venerdì

ALIVE-IN: < Dj Max Devincentis. Dj Fabrizio Di Lorenzo

Sabato

SALA 1 < PEOPLE. presenta Dj Mirko Paoloni.
Dj Jimmy The Soul Ratta - Voice. Rawl Mc

SALA 2 < LATINO AMERICANO. Oscar. Annabel
Hanoy. Sheila. Art Director - Mirella - Lastigala Group

Ogni Sabato dalle 23.00 diretta da RADIO FANTY GROOVE
APERTO TUTTO AGOSTO

Via Monginevro 8 ▪ Avigliana Laghi (TO)
info 011.9341006 ▪ www. discogoa.com

Il volontariato, una scelta giusta

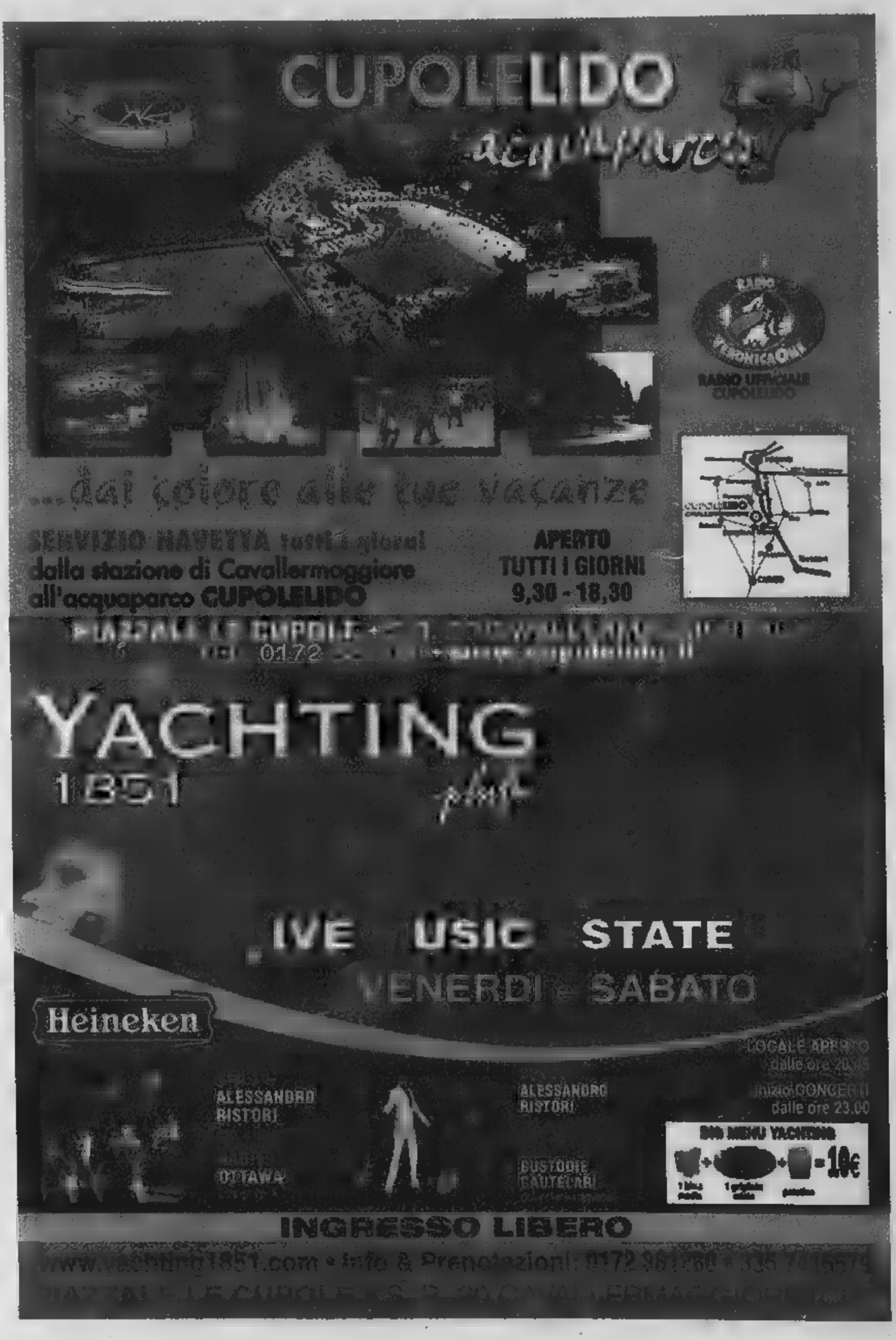
Da esotici campi di lavoro all'aiuto agli anziani

E' il periodo del tempo libero in abbondanza, la stagione dal dol- pensare a come trascorrere le giornate finalmente alleggerite dagli impegni scolastici, eccezion fatta per chi ha intenzione di cercarsi l'occupazione temporanea, quella «last minute» per arrotondare significativamente il budget-ferie. Allora, a parte i co.co.co d'agosto, davanti a un monte ore libero da ripensare e inventare le riflessioni, spesso, vanno al volontariato. Al mette- la propria disponibilità al servizio dei progetti più diversi, delle persone in difficoltà, degli ambiti sociali che sopravvivono proprio grazie alla solidarietà. Così sono in aumento i giovani di tutte le età pronti alla vacan- ambientalista, a quella in aiuto a un progetto per l'infanzia, per lo sviluppo culturale o lavorativo di una comunità dall'altra parte del mondo, o anche in soccorso agli anziani, alle persone con handicap: comunque senza paura di faticare.

Per chi si butta su «l'altra estate» un buon aiuto lo offre internet, ricco di idee (una delle prime voci sull'argomento è il programma di «Oikos»), soprattutto in merito ai di lavoro». Ormai le organizzazioni non governative, le realtà umanitarie li realizzano in ogni parte del mondo, dal Kenya alla Palestina, dal Perù alla Tanzania, e di qui una lista lunghissima che comprende Georgia o Lituania, Messico, Grecia, Corea, Marocco, Turchia, Togo, Nepal. Il campo di lavoro può avere connotazioni diverse, nato là dove serve a far sorgere una scuola, un acquedotto piuttosto che un sistema d'irrigazione, a far funzionare una cooperativa agricola, un ambulatorio sanitario, uno spazio di animazione per i bambini; e può prevedere soggiorni in

case comuni dei volontari o nelle famiglie locali: il tempo minimo di permanenza è di 15 giorni. Il fulcro è l'esperienza unica e irripetibile che ciascuno si regalerà in una realtà distante capace di disorientare, vissuta con coetanei provenienti da ogni parte del mondo e soprattutto per misurarsi con se stessi: nei formulari delle domande quasi sempre si trova la voce «indispensabile la capacità d'adattamento».

Non necessariamente la decisione di fare un'esperienza alternativa porta a prendere treni o aerei, si può invece restare nella propria città. Basta informarsi su chi nei mesi estivi si attiva in aiuto degli anziani rimasti soli, come l'Auser, oppure dai ragazzini figli di immigrati che hanno bisogno di lezioni di italiano, di solito gli stessi di operano maggiormente sul territorio. E poi c'è anche chi si dedica all'ambiente, partecipando ai campi di volontariato di organizzazioni come il Wwf, che propone dal censimento dei grandi carnivori sulle Alpi Occidentali alla manutenzioni di sentieri e strutture all'interno delle riserve naturali. Nel vademecum che il volontario deve sempre avere con sè si legge: «se avete pregiudizi lasciateli a casa, siate tolleranti e non pensate di salvare il mondo in 15 giorni».


CUPOLELIDO
acquaparco
RADIO UFFICIALE CUPOLELIDO
...dai colore alle tue vacanze
SERVIZIO NAVETTA tutti i giorni
dalla stazione di Cavallermaggiore
all'acquaparco CUPOLELIDO
APERTO
TUTTI I GIORNI
9,30 - 18,30
YACHTING
1851
IVE USIC STATE
VENERDI e SABATO
Heineken
ALESSANDRO RISTORI
OTTAWA
ALESSANDRO RISTORI
CUSTODIE CAUTELARI
LOCALE APERTO
dalle ore 20.15
inizio CONCERTI
dalle ore 23.00
BIG MENU YACHTING
= 10€
INGRESSO LIBERO
www.yachting1851.com • Info & Prenotazioni: 0172 381780 • 335 7415579

Divertimento

L'importante è divertirsi il giorno e la notte, prima e dopo il periodo di vacanza deciso in Italia o all'estero, con i genitori, gli amici o i fidanzati di turno. In estate c'è voglia di libertà, che non necessariamente va tradotta in «ribellione» o «fuga» generazionale: i ragazzi hanno voglia di movimento, questo è quello che diverte, appaga, fa sentire unici e imprendibili. Un vagabondare che inizia dalla città, dove è sempre più forte la sensazione di poter «viaggiare» senza limiti da un festival musicale a un altro, da rassegna teatrale ai tanti punti estivi che Torino e tutta la provincia realizzano; è il modo più facile e più coinvolgente per sentirsi parte di una cultura, il patrimonio che proprio ai giovani e giovanissimi fa riferimento.

Ogni stagione al via ufficiale conferma quanto Torino e dintorni possiedano una serie di strumenti e occasioni di spettacolo poche altre città in grado di proporre, e gli spettatori più giovani l'hanno metabilizzato al meglio. Sono loro i frequentatori abituali di Festival internazioni il «Traffic», o il Chico Bum di Borgaro Torinese, o Colonia Sonora a Collegno che quest'anno insieme al meglio della musica rock e pop nostra porta nuovamente il cabaret e la novità-musical. E poi sono le rassegne cinematografiche, le manifestazioni legate alla cultura popolare, la versione estiva dei musei, gli spazi per le attività sportive all'aperto, tutto da mescolare al passeggio dalle fantasie enogastronomiche, all'andare a ballare, a «traslocare» da un luogo all'altro mai stanchi. Perché da giugno a settembre non si è mai stanchi, se non quando si arriva all'ultima birra o al cappuccino prima dell'alba. Quasi sempre condiviso con i soliti noti.

COCKTAILS
FOOD/DRINK
+ MUSIC
Via San Domenico, 14/16
TORINO
Tel. 011.4310032
www.km5.it info@km5.it
ORARIO 18/03

E... STATE AL FRESCO
AL KM5
LOCALE CLIMATIZZATO
DEHORS ESTIVO

Tutte le aperitivo fino alle 21,30
Martedì: degustazione Paella
degustazione Paella con pesce + pesce

SU PRENOTAZIONE
CENA A BASE DI PAELLA

PERSONAL COMPUTER
PROFESSIONAL
MULTIMEDIA PRO
NOTEBOOK
acer Aspire 1712SMi
TOSHIBA Satellite P10-221
acer Aspire 2001WLMi
www Computercity HW.IT
...la convenienza e' ON LINE
FOTO • VIDEO DIGITALE
CELLULARI • SMARTPHONE
PALMARI • NAVIGATORI GPS

E io mi improvviso archeologo

Alla ricerca di vacanze sempre più insolite

In riva al mare, il sole che sorge, le onde che si rompono. Chi non ha mai fatto l'alba in spiaggia? Una delle esperienze più suggestive [illegible] vacanze estive viene arricchita quest'anno da [illegible] colonna sonora speciale: fra luglio e agosto Cesenatico - sulla riv[illegible] romagnola che è patria del divertimento giovanile - propone cinque concerti [illegible] bordo spiaggia al [illegible] dell'arpa, del pianoforte e [illegible] violino. Appuntamenti inconsueti per i tiratardi [illegible] fanno l'alba dopo [illegible] notte in disco, e per i mattinieri che ammirano l'aurora alzandosi presto per [illegible] passeggiate in riva al mare. Già una vacanza così non [illegible] male. Parliamone con qualche attrazio- [illegible] diversa dal solito tran-tran sdraio [illegible] ombrellone, e - dettaglio non trascurabile - in piena riviera romagnola, luogo votat[illegible] al divertimento. Chi cerca qual- [illegible] di più avventuroso, ha a disposizione la Grecia. Non il solito tour fra le pur splendide e incontaminate isole dell'arcipelago, bensì un viaggio che permette di riviverne la storia e [illegible] mitologia, ripercorrendo le tappe [illegible] guerra nata dalla pas- [illegible] fra i due più leggendari amanti della storia, Paride principe di Troia [illegible] Elena regina di Sparta, narrata nel film kolossal Troy. La proposta è inserita nel catalogo del Ventaglio. Ancora sulle tracce di antiche [illegible] rie [illegible] millenarie leggende [illegible]

l'Associazione Italia-Romania di Torino (tel. 011/755.743), alla volta di Transilvania, la patria di Dracula, e Maramures, regione dove sopravvivono feste e riti di origini pagane. La carovana automobilistica si metterà in marcia il 31 luglio. Sulla scia dei delfini. E' quanto promette la vacanza ideata [illegible] Sea Land (www.sealandweb.org), nel mare di Toscana, Liguria e Costa Azzurra.

Via [illegible] pazza folla, benvenute quiete: agli appassionati [illegible] montagna, [illegible] Romantik Hotel Baita Fiorita di Deborah (proprio lei, la Compagnoni), tra la natura rigogliosa del Parco dello Stelvio, suggerisce [illegible] settimana sul sentiero dei cer- [illegible], con tanto di incontri ravvicinati con gli animali, [illegible] uscita notturna. Due le date: 10-17 luglio; 21-28 agosto, [illegible] scelta. Vacanze e soggiorni natura & trekking, nel Parco Nazionale [illegible] Gran Paradiso, al seguito delle guide del parco: si dorme in agriturismo, alberghi o rifugi, si partecipa alle traversate alpine oppure ai corsi di disegno e fotografia, alla scoperta di angoli nascosti. Info, tel. 340/002.15.40. Passione archeologica? Ai giovani, dai diciassette anni in sù, si rivolge l'attività del Campo Internazionale di Martinsicuro, in Abruzzo (tel. 335/56.23.912). L'attività di scavo consiste nella ricerca di materiali sul Castrum Truentum, la città antica situata sulla foce del fiume Tronto. Sempre in tema, il Gruppo Archeologico Torinese, offre [illegible] ventaglio di occasioni diverse: dal campo archeologico di Cropani, in Calabria che prevede lo scavo [illegible] un'area magnogreca, [illegible] [illegible] campo di Falerri, nel Viterbese, dove si lavorerà per recuperare il tracciato della romana [illegible] Amerina.

Studio Massaggi
"Club 66"
Personale Maschile Qualificato

•Trattamenti olistici
•Aromaterapia sportivi
•Riflessologia Plantare
•Ayourvedici [illegible] relax personalizzati
•Depilazione

PROMOZIONE ESTIVA
2 TRATTAMENTI 50 €
5 TRATTAMENTI 150 €

Via Artisti - Tel. 011.8391675 - Orario continuato 8 - 24
346.2407958 Cit Studio

ING. RIS. SOCI

ARTE. PURA.

**Sant'Anna [redacted] invita [redacted]
"Pressioni [redacted] gli strati dell'anima"
sculture e installazioni
di Nino Ventura.**

**Dal 25 giugno al 25 luglio 2004 al Castello Garrone,
Località La Villa - San Sebastiano da Po (Torino).**

**Orari: Giovedì e venerdì dalle 17.30 [redacted]
Sabato dalle [redacted] alle 12
Domenica [redacted] 12 [redacted] 17.30 alle 22.30**

REGIONE PIEMONTE

ATL

Comune di San Sebastiano da Po

Pro Loco di San Sebastiano da Po

FABER TEATER

Per informazioni e prenotazioni: [redacted] 011.9137192 - info[redacted]berteater.com - Comune di San Sebastiano da Po 011.9191291

Gli spazi per i musicisti in erba

In città e provincia almeno 30 sale di registrazione

Negli ultimi dieci anni, almeno, il Comune di Torino e le strutture private hanno cercato di adeguarsi alle richieste dei musicisti in erba, dei singoli o che la strada della musica volevano intraprendere. Il risultato indubbiamente c'è stato, perché con l'aumentare delle band giovanili, voglia di creare nuovi suoni, sono aumentati i servizi necessari, quindi sale prove, studi di registrazione, spazi e servizi. Per dare qualche è molto vicino alla realtà poter contare circa una trentina sale prove private in città e provincia con prezzi per tutte le tasche, tre l'Amministrazione a disposizione alcune negli uffici decentrati delle Circoscrizioni, come attivamente organizzano la 2, la 5 e la 10, per avere tutte le informazioni merito si può navigare sul portale del Comune (www.comune.torino.it) e addentrandosi nelle mille notizie che fornisce il sito dell'Informagiovani (sono indicati spazi del «protagonismo giovanile», di una parte proprio legata alla musica).

Sul merito dello sviluppo e cambiamenti creativi di questo ambito Marco Ciari, che da anni in Comune si occupa iniziative e manifestazioni con lo di rafforzare il legame ragazzi-musica, lui stesso un musicista, ha fatto un'interessante intervento qualche tempo fa per il volume «Musica Torino», in cui ha rilevato cambiamenti fino a dieci anni fa impensabili. Ovvero, oggi si trova davanti una situazione stabile fra risposta e esigenze, perché il mercato degli studi di registrazione, delle sale prova, dei circoli e dei club che ospitano i musicisti è davvero ampio, e questo nelle più recenti stagioni ha permesso il proliferare di cooperative, ditte e associazioni che seguono i grandi gruppi quelli piccoli, e forniscono fonici, tecnici luci, tour manager. La sostanziale variazione è avvenuta sulla produzione della musica, per realizzare un cd-demo non più obbligatorio affittare uno studio di registrazione per una settimana, tanti gruppi se lo costruiscono in casa con il pc, la scheda giusta, un buon re musicale e masterizzatore. L'home-made risolve molti problemi, economici e tempo, piuttosto la scelta cade sulla preparazione delle basi a la produzione e post-produzione del lavoro realizzata a Londra o New York addirittura. questo perché la musica ad essere cambiata, insieme alla mentalità dei «nuovi» musici.

I nuovi suoni hanno bisogno consolle fisse, di videoproiettori digitali, ma chi vuole comunque procedere sulla via classico non si demoralizzi, non mancano le scuole, i corsi, e, appunto, le strutture attrezzate, ultime nate, in provincia, «La di Settimo.

Una realtà enorme che si offre con studi di registrazione di livello professionale (a prezzi possibili), un palco per 420 posti e un'arena estiva capace di ospitare 600 spettatori. Detto questo, basta imbracciare la chitarra.

Turin

CUCINA INDIANA - [illegible]

Sapori e colori dall'oriente

Specialità: Naan, Paneer, Riso Basmati, Polo [illegible] Mir Sulp[illegible]

Menu di pesce, carne o vegetariano - Grigliate al tandoori

[illegible]

Offerta [illegible] € [illegible]

[illegible]

FRONTE [illegible]

TORINO - Via Spolorno, 33 (zona Lingotto) - Tel. 011.667.04.56

Gradita la prenotazione

WATAN DONER KEBAB

[illegible] 6 Euro [illegible] olive)

Menu completo [illegible]

DEHORS ESTIVO!!

Via Saluzzo 17 (Zona Porta Nuova)

Torino Tel. 011.6680869

Aperto tutti i giorni 11,30 - 2 [illegible]

[illegible] *ti fino* [illegible]

H G C

HOTEL

GIULIO CESARE

[illegible]

dedicare ai tuoi [illegible]

con Ri[illegible]

[illegible] *servizi, TV video* [illegible]

Novità: Nuova Rec[illegible]

con Salette Riservate e servizio Bar.

Camere con doccia e Vasca Matrimoniale

NOLEGGIO VIDEO

ARIA CONDIZIONATA

PARCHEGGIO FRONTE HOTEL

Via [illegible], 3 - [illegible]

[illegible] Cesare [illegible]

011.43.10.110

[illegible]

e-mail:info@hote[illegible]sare.it

aperto 24 ore

Estrela do Sul

[illegible]

Cucina Tipica Brasiliana

Antipasti - Carne e Fagiolada

Cocktail Brasiliani

GRADITA PRENOTAZIONE

Giovedì: Cantante

Ballerina Brasiliana

Venerdì - Sabato

Spettacolo Denise

VIA NIZZA, [illegible] - TORINO - TEL. 011.655892 - 6699472

Pub

Pizzeria

Ristorante

Dehors

Locale Climatizzato

Aperto dalle [illegible] alle [illegible]

tutti i giorni

E PER I CAMPIONATI EUROPEI

MAXI SCHERMO

IL DIVERTIMENTO PER TUTTI È ASSICURATO

Via [illegible], [illegible]

10095 GRUGLIASCO (TO)

Tel. [illegible]

www.[illegible]

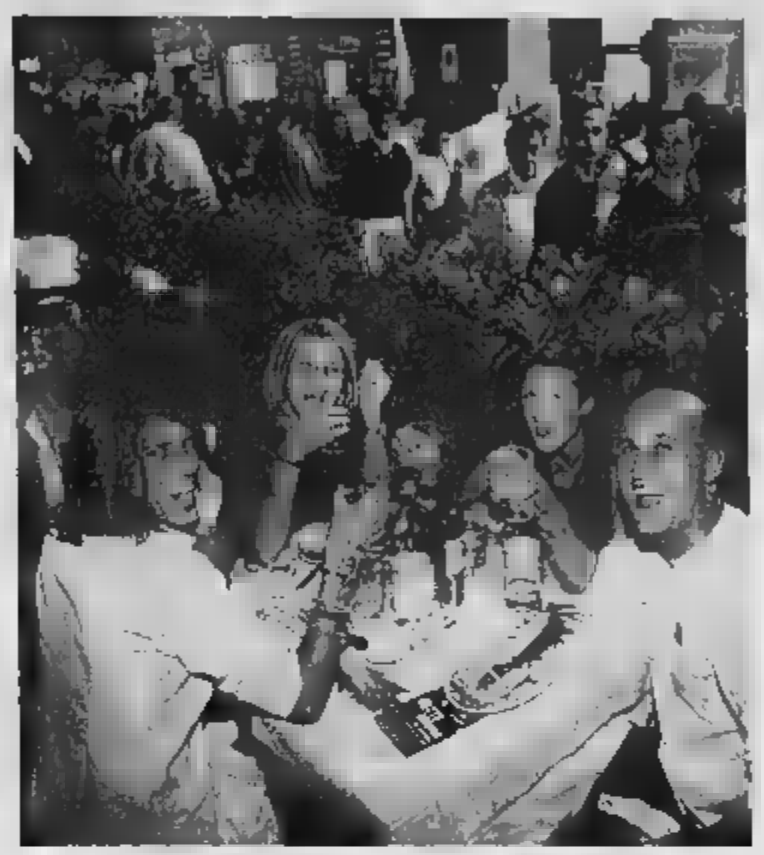
Nelle scintillanti notti d'estate

La grande novità è la rinascita dei "Punti Verdi"

Difficile tenere il conto dei luoghi estivi metropolitani: sono decine. Se ogni quartiere offre spazi di aggregazione con divertimenti non-stop, da mattina a tarda sera, la grande novità [illegible] stagione, riguarda la rinascita dei «Punti Verdi». Saranno tre, collocati in altrettanti parchi [illegible] città.

Ai Giardini Reali - dal 2 al 26 luglio - viene allestito in palco coperto (1200 posti), quasi ad essere una estensione del T[illegible]tro Regio a cui è affidato l'intero calendario degli eventi. S'inizia [illegible] una quattro giorni, e altrettante notti, [illegible] tutto tango». Dal [illegible] luglio al [illegible] agosto, Villa Genero diventa punto di osservazione privilegiato sulla città, sede di performance teatrali che tra i protagonisti annoverano attori molto amati dal pubblico, [illegible] Enrico Montesano, Loretta Goggi e Lina Sastri. Al Parco [illegible] Pellerina, dall'8 al 10 luglio, viene allestito il main stage del più importante festival musicale torinese che, dopo quattro edizioni di Extra-Festival, [illegible] completamente la propria formula organizzativa e il proprio [illegible] - ora Traffic Torino Free Festival - e concentra [illegible] [illegible] giorni una serie [illegible] concerti, dj set, convegni e incontri, per un totale di 150 artisti coinvolti.

Ai canonici «Punti verdi», si aggiungono le rassegne [illegible]i Cinema d'Essai, e si replica «Muovi-



tipositivo» in piazza d'Armi, «Gong-tradizioni in [illegible]nto al Borgo Medievale, «Operette sotto le stelle» al Motovelodromo, [illegible] liscio al parco Michelotti, eventi serali al Museo regionale di Scienze Naturali e «Musincantos» alla Basilica di Superga, parco della Tesoriera e parco Rignon.

A rendere felici i consumatori della notti d'estate ci sono i Murì, un fenomeno tutto torinese che solo il caldo regala. I muraglioni a pelo dell'acqua del Po, sotto piazza Vittorio, ospitano alcuni dei locali più in voga e alcune gallerie d'arte alternative. Non si tratta delle classiche discoteche [illegible] piuttosto di disco-pub dove ballare [illegible] soltanto trovarsi a bere qualche cocktail. Idem il Quadrilatero Romano, privilegiato [illegible] per nottambuli modaioli. E' il rendezvous che più fa tendenza, locali sempre gremiti, dall'aperitivo al dopo cena. Altra meta della [illegible] sono i Docks Dora, lungo la ferrovia per Milano. In [illegible] suggestivo complesso industriale di inizio '900, dove un tempo erano ospitati magazzini per lo smistamento merci, si sono insediati locali notturni che invitano a tirar tardi.

Una recente ristrutturazione poi, sta portando in auge la zona del Balon, uno degli angoli più suggestivi della vecchia Torino. Lungo via Borgo Dora, le vecchie [illegible] di ringhiera rimesse a nuovo, fanno da cornice a dehors e verande costruite in vetro, rame e ferro che ospitano tavolini di caffè e ristoranti e scaffali di antiquari. Da [illegible] perdere: tutti i venerdì [illegible] 18 alle 21 fino al [illegible] luglio, viene servito l' aperitivo «alla torinese»; il sabato, sino al [illegible] luglio, percorsi guidati per le vie del Balôn, appuntamenti con l'arte, la musica, l'enogastronomia.

Le Rondini
Pizzeria con cucina

"La vera pizza napoletana in un palazzo del '700 del Juvara... la tipica cucina piemontese nel cuore della vecchia Torino".

"Una scelta nel rispetto della tradizione napoletana della pizza... l'alternativa dei primi di pasta fresca o di un buon risotto".

Piazza della Repubblica 18is/C
(ang. via Tre Galline) 10122 Torino
011.4338743 | www.le-rondini.com

Aperto tutti i giorni pranzo e cena
(escluso pranzo della domenica)
In settimana [illegible] pranzo menù speciali/ticket

Messaggio pubblicitario.

ESPRIT.
UNA BELLA IDEA
PER TUTTE
LE TUE IDEE.

ESPRIT

Main Partners

PlayStation tiscali. TIM SKY

UN MONDO DI SERVIZI

Esprit è musica, viaggi, svag
pensate per chi, come te, stu
vantaggi ti aspetta. Informat

Presso le Filiali sono a ▬ disposizione i Fogli Informativi riportanti le condizioni economiche praticate.

PER CHI HA DA 18 A 30 ANNI.

o, con in più tante soluzioni bancarie
dia, lavora e si diverte. Un mondo di
subito presso tutte le nostre Filiali.

www.esprit.sanpaolo.com

SANPAOLO

l'orvietano

[illegible]

di Gaetani dal 1980

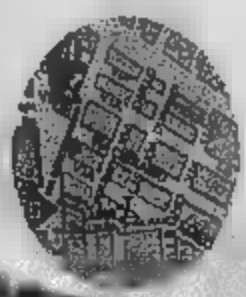
CUCINA CASERECCIA - [illegible] DI ORVIETO
Specialità: PORCHETTA E [illegible] ALLA [illegible]
[illegible] RICETTE [illegible]

Mercoledì, Giovedì, Venerdì, [illegible] solo [illegible]
Domenica pranzo e cena - Lunedì e Martedì chiuso
Via Magellano, 5 - Nichelino [illegible] - [illegible] 011.621867

(è gradita la prenotazione) - [illegible]

AUTORIMESSA MORINI
Via Boncompagni, 3/A Torino

pressi Ospedale M. Vittoria
incrocio C.so Tassoni - Via Cibrario



NUOVA GESTIONE

OFFICINA

[illegible]

[illegible]

...e ancora...

[illegible]

LAVAGGIO [illegible]

[illegible] VETTURE E [illegible]

LAVAGGIO

per informazioni:
Michele Benedetti - Cell. 340.12.19.655

AF MODELS
MODELLISMO

PALASPORT
VIA ANTICA DI RIVOLI, 21
COLLEGNO (TO)
TEL. 011.406.00.08
FAX. 011.402.61.75
WWW.AFMODELS.COM
racing@afmodels.com

AUTOMODELLI RADIOCOMANDATI
ELETTRICI E SCOPPIO
RICAMBI - OPTIONAL
ASSISTENZA PRE E POST VENDITA
FINANZIAMENTI IN SEDE

SPINNER
MODELLISMO

DAL PRINCIPIANTE ALL'ESPERTO
[illegible] Paolo Veronese, [illegible] - Torino
011 [illegible]

osteria del ki
CUCINA SOPRAFFINA
Via S. Paolo 5/5 - TO ang. C.so Ferrucci
PRANZO E CENA - CHIUSO DOMENICA
Tel. 011.331629

Tendenza

osteria del ki
CUCINA SOPRAFFINA
Via S. Paolo 5/5 - TO ang. C.so Ferrucci
PRANZO E CENA - CHIUSO DOMENICA
Tel. 011.331629

declino l'ombelico vento e i costumi olimpionici. In auge i jeans sdruciti e le camicie da no usate come copricostume. La moda vive il suo momento di revival: ritorna la moda anni '50, epoca femminilità e del glamour casto ma effervescente. Silhouette strizzata in vita, gonne a ruota, ballerine piatte piatte, saranno il trend dominante dell'estate, evocare lo stile della giovanissi- Olivia Newton John interprete di «Grease». Accanto alle bluse in quadrettini Vicky, trionfano pois e delicate stampe floreali. E si segnala pure il gran ritorno dei pantaloni «alla pescatora», quelli che si fermano a metà polpaccio e ricordano tanto la Dolce Vita di Capri.

Il rosa, che rilancia il modello Doris Day, è il colore leader di stagione, anche se non manca la classiche citazioni pastello declinate dal verde all'azzurro cielo. Uno stile che gli esperti di costume hanno già battezzato «Barbie style», dal nome della celebre bambola platinata. Il bustier, grande protagonista dell'estate, diventa un abito da esibire, proprio come il reggiseno che adesso si porta spalline ben in vista. Un da star lanciato da Simona Ventura sul palco del Festival Sanremo: pare che la moda di ostentare l'intimo abbia una schiera di fans. Resistono minigonna e (ancora per poco) vita bassa. Le scarpe abbandonano le mezze misure: paperine, zeppe e tacchi vertigine. Come nei vestiti, che nelle acconciature si fa avanti uno stile più curato, «Basta punte sparate si torna a pettinature ondulate e voluminose, ovviamente perfette» spiega Umberto Rossino del team Medinitali, spesso dietro le quinte di Sanremo. Le fans del genere sbarazzino (nella foto) non hanno scelta: cortissimi sulla ciuffo sulla fronte, scalato e iperfemminile.

DEL apre la stagione estiva con una serata dedicata al proprio interior light design creato da Gambeex (ex mutoidwaste co). Appuntamento per venerdì 25 giugno dalle 20.00 con **Light up your** - creazioni in ferro riciclato - presentate dal poliedrico artista errante tra Berlin London Torino. L'Osteria propone un apericena con ottimi vini rossi e bianchi, i suoi assortitissimi formaggi salumi rigorosamente selezionati e assaggini delle specialità del ristorante. Il costo della consumazione parte da € 4.5.

si trova in via San Paolo 5/5 quasi all'angolo con c.so Ferrucci, propone un'ottima cucina in ambiente semplice e caratteristico, aria condizionata all'interno e fresco dehors esterno.

Ogni giorno a pranzo presenta un menu veloce soli € 9.30 con primo, secondo, acqua vino, contorno e caffè.

Ogni pesce fresco, carni piemontesi, formaggi nostrani e paste fresche tra cui indimenticabili gnocchi di patata al castelmagno e le paste di Recco - trofie al pesto e quadrotti di borragine selvatica.

Ogni sera troverete un menu degustazione sopraffino 18.50. Tutti i piatti preparati momento. Venite a trovarci nel piccolo mondo del Ki.

OSTERIA DEL KI dal lunedì al venerdì pranzo e cena (sabato cena solo prenotazione) tel. 011.331629

Diamo l'addio alle pance esibite

Ritornano i jeans a vita alta e di stile più sobrio

Addio pancia esibita. Quella del 2004 sarà probabilmente l'ultima estate con gli ombelichi allo scoperto. Superfluo anche il piercing da odalisca: nessuno lo vedrà più.

Una rivoluzione per le fashion-victims. Il contrordine arriva dalla Levi's che ha annunciato - a sorpresa - il rilancio dei jeans a vita alta. Una tendenza a cui si uniscono in molti gli stilisti, dettata in parte dalla creatività ma soprattutto dalla necessità di far vuotare gli armadi e a far correre nei negozi a fare incetta di nuovi modelli, autentica novità del prossimo autunno.

Ma se per i guru dello stile è tempo di riflusso, inno al revival in pieno stile anni Cinquanta, i giovani sembrano andare [illegible] e continuano - imperterriti - a sfoggiare brache a filo pube. Mare o città non fa differenza, per essere trendy a passeggio si va con i pantaloni calati sui fianchi. Le ragazze lasciano intravedere perizoma e culotte ornati da ricami e «gioielli» ad altezza coccige; i ragazzi, ostentano (con risultato discutibile), gli elastici dei boxer, rigorosamente logati. Dimentichi che, in Louisiana, il governatore ha reso i pantaloni a vita bassa fuori legge, appioppando multe fino a 500 dollari.

Altezza cintura a parte, i jeans ultima maniera abbandonano [illegible] i lustrini, a favore di uno stile più sobrio e [illegible] appariscente rispetto al passato. Non fosse per quei buchi e quei tagli appena sopra il ginocchio (come quelli di Just Cavalli), passerebbero del tutto inosservati.

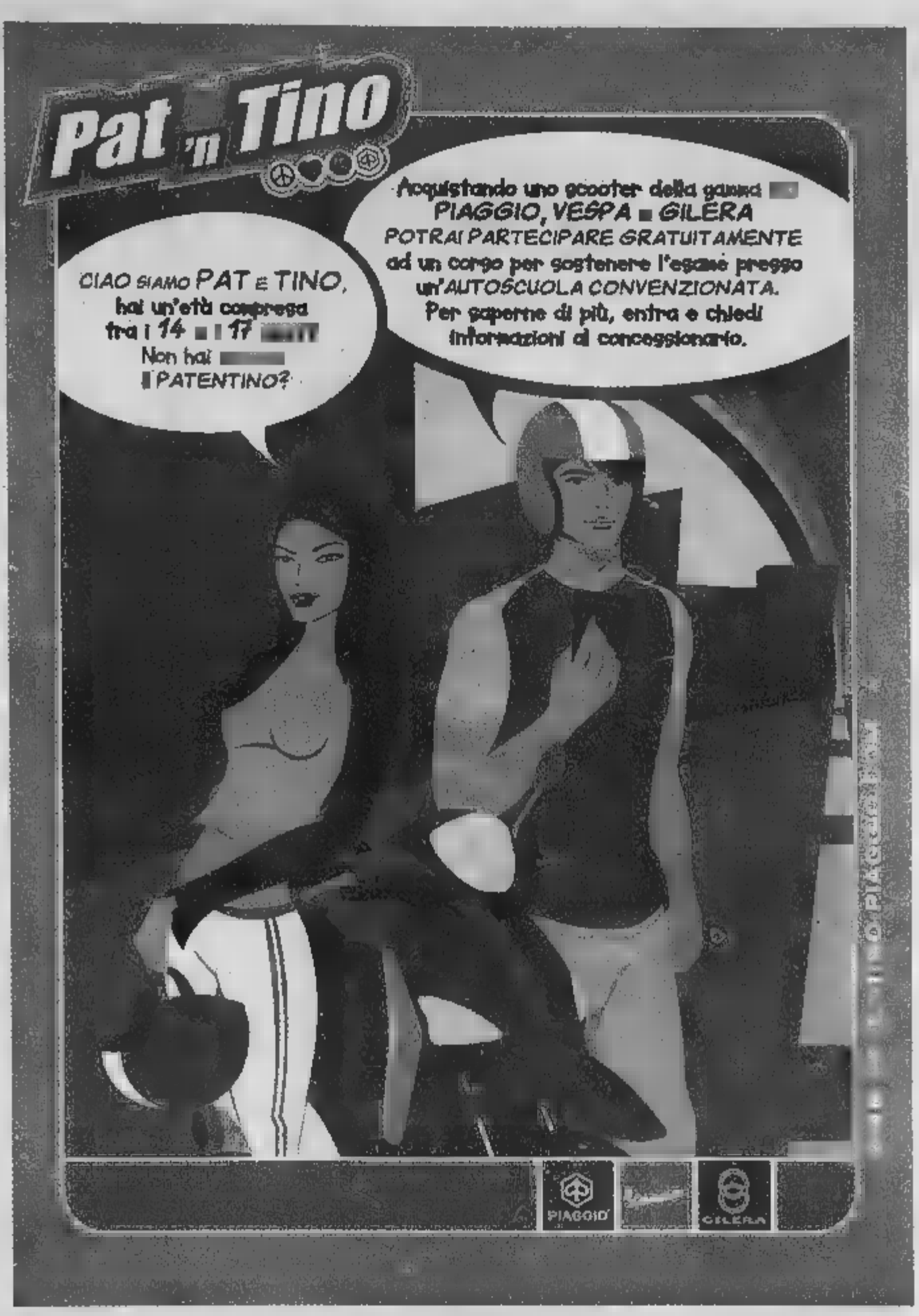
Denim sbiadito e sdrucito, la parola d'ordine. L'effetto dev'essere used, [illegible] se i pantaloni avessero vissuto mille vite, strapazzati e centrifugati a dismisura, e bagnati nel tè. Comunque sia, restano il pezzo passe par tout [illegible] stagione. Le più trendy li abbinano a top in seta stampata e decorata di merletti e pizzi, genere retrò. Intanto, negli Usa imperversano i modelli personalizzati: il massimo [illegible] chic è richiederli con il proprio segno zodiacale inciso.

La tenuta estiva in città vuole i jeans indossati con sneakers e zeppe, mentre la sera si accostano ai sandali dal tacco 12 o décolleté anni Ottanta.

Divagando: sulle passerelle, si sono visti molti jeans formato short. Più sono minimi e più piacciono. Bene, gli hot pants classici in denim scuro ed elasticizzato; e quelli in jeans frangiato con zip sui fianchi. Riservati, ovviamente, solo a chi vanta glutei scultorei.

La denim-mania sta stregando anche i vip. Non esiste infatti personaggio del cinema, televisione o musica, che non dichiari un [illegible] smisurato per una particolare griffe. Nicole Kidman, regina indiscussa del glamour hollywoodiano, dichiara di indossare solo denim-pants firmati Diesel. Mentre Madonna, insieme alla rapper Missy Elliott, ha deciso di fare pubblicità a Gap, il marchio d'abbigliamento molto casual e informale. L'azienda Lee, invece, ha pensato di utilizzare [illegible] testimonial le cosidette persone «invisibili», quelle che [illegible] appaiono mai, vivono dietro le quinte, [illegible] hanno il compito di alleviare le star dal peso della vita quotidiana. Tra questi è stato immortalato il coordinatore della posta dei fan di Robbie Williams e persino l'animal sitter [illegible] Kylie Minogue.

PANTALONI & PANTALONI
Jeanseria
Levi's
Meltin'Pot
GAS
Via Roma, 220 - TORINO - Tel. 011.530836 - Fax 011.548941



Torino **TOSA**
c.so R. Margherita, 61 - Tel. 011.887330
p.za Rivoli, 7 - Tel. 011.7764373
c.so Turati, 41 - Tel. 011.5805612

Torino **[redacted]**
corso Einaudi, 33
Tel. 011.5681771

Moncalieri
BOCCARDO
via Sestriere, 28 - Tel. 011.6067092

Rivoli
MOTO STYLE
c.so Francia, 12/B - Tel. 011.9584831

Settimo T.se
SALA
via Italia, 82 - Tel. 011.8979850

dealer

800 033 222
crossfire.it

CHRYSLER

Chrysler Crossfire a 250 euro al mese*.
Non bruciarti l'occasione.

Motore in alluminio 3.2 litri V6 24 valvole 218 CV a 310 Nm. Doppio cofanatore centrale di aspirazione, cerchi esclusivi da 18" e sospensioni da 19" a richiesta. E molto più su Crossfire Coupé. L'esclusivo programma assicurativo gratuito Chrysler RELOAD: oltre la copertura da atti vandalici, incendio e calamità naturali. Ed ancora servizi dedicati che ti verranno a scoprire. Chrysler Crossfire. La prova del nuove

Green Car S.p.A.

Chrysler Jeep

Moncalieri (To) Via Moncenisio, 6 - Tel. 011.6056320
Torino Corso Peschiera, 255 - Tel. 011.332727

Alessandria Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.348402
Verrone (Bi) S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2568560
www.greencar-chryslerjeep.it

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

I segni della pelle: tattoo e piercing

Tra i ragazzi come simbolo di riconoscimento

Tatuarsi la pelle con un segno indelebile era, anticamente, un modo per dimostrare la propria appartenenza ad una tribù.

Il tatuaggio è una tecnica di decorazione corporea e modificazione corporea molto diffusa e praticata, nella quale vengono applicate al corpo segni, disegni, lettere simboli o altri motivi attraverso l'impuntura dello strato superiore della pelle e la successiva iniezione di pigmenti colorati. Che si usi la tecnica manuale antica o quella elettrica moderna, la pelle viene in ogni caso bucata da un oggetto molto appuntito, spesso un ago. Un tempo la tecnica di tatuaggio richiedeva l'uso di un bastoncino al quale erano fissati uno o più aghi, i quali venivano martellati leggermente al fine far penetrare le punte intrise di colore nella pelle. Il rumore della pelle ha dato origine all'onomatopeia polinesiana "tau tau" e in seguito all'inglese "tattoo" (da cui l'italiano tatuaggio). Molto praticato in tutto il mondo sin dai tempi più antichi, il tatuaggio è stato anche messo fuori legge in certe società, specie da quelle giudaico-cristiane. Oggi questa pratica è diventata piuttosto comune e le persone tatuate appartengono a tutti gli strati sociali, ma in alcuni stati degli Usa è ancora illegale o permessa ai soli individui maggiorenni. Anche il piercing fa parte di un contesto di "arte corporale" dove decorazioni e modificazioni segnano la differenza dell'uomo degli altri esseri viventi, dal momento in cui esso si è raggruppato in piccole società e ha sentito il bisogno di comunicare. Le società tribali sono generalmente prive di un'autorità statale, l'economia è prevalentemente di sussistenza, la terra e il lavoro non vengono considerate merci, e la circolazione dei beni avviene in base al principio della reciprocità. L'organizzazione di queste società è molto precisa e si fonda sulla suddivisione degli individui per ruoli sociali. Lo scopo principale del piercing, come dei tatuaggi e delle scarificazioni, delle pitture corporali e delle decorazioni temporanee, è quello di distinguere i ruoli che ogni membro assume all'interno della tribù; regola i rapporti tra i vari individui sia nel quotidiano che durante le cerimonie, rendendo immediatamente palese, al solo sguardo, tutta una serie di informazioni sull'individuo, in rapporto al gurppo. Ad esempio, alcune tribù hanno una struttura "circolare" che, nei casi più semplici, è divisa a metà. I membri delle due parti appartengono ad un clan, ognuno con il suo segno di appartenenza impresso sulla pelle. I giovani delle tribù possono sposarsi solo con un appartenente all'altro clan. Tramite la posizione di un piercing (o di un tatoo, o di una scarificazione), il materiale usato e la forma, i giovani saranno immediatamente in grado di distinguersi e di riconoscersi. Mentre le decorazioni hanno uno scopo principalmente cerimoniale, le modificazioni permanenti segnano generalmente i momenti importanti della vita di un individuo. L'iniziazione all'età adulta è un passaggio fondamentale comune a tutte le società tribali. Essa segna la transizione da un periodo di relativa incoscienza (l'infanzia) legata agli istinti originari, all'acquisizione di un controllo delle emozioni con il riconoscimento della condizione civile. Tramite un passaggio violento e doloroso si simboleggia una morte ed una contemporanea rinascita, e il tatuaggio resterà impresso sul corpo per tutta la vita.

Cerveceria "La Terraza"

BAR Y TAPAS
SPANISH COCKTAILS
APERITIVI
CENA - DOPO CENA
BAR DE COPAS
CHIRINGUITO

Vini e piatti tipici Spagnoli

Aperto dalle ore 16 alle ore 02,00 chiuso il lunedì

Via Stradella 197 - Tel. 011.218800

www.lapaella.it

Nuovi costumi fuori dagli schemi

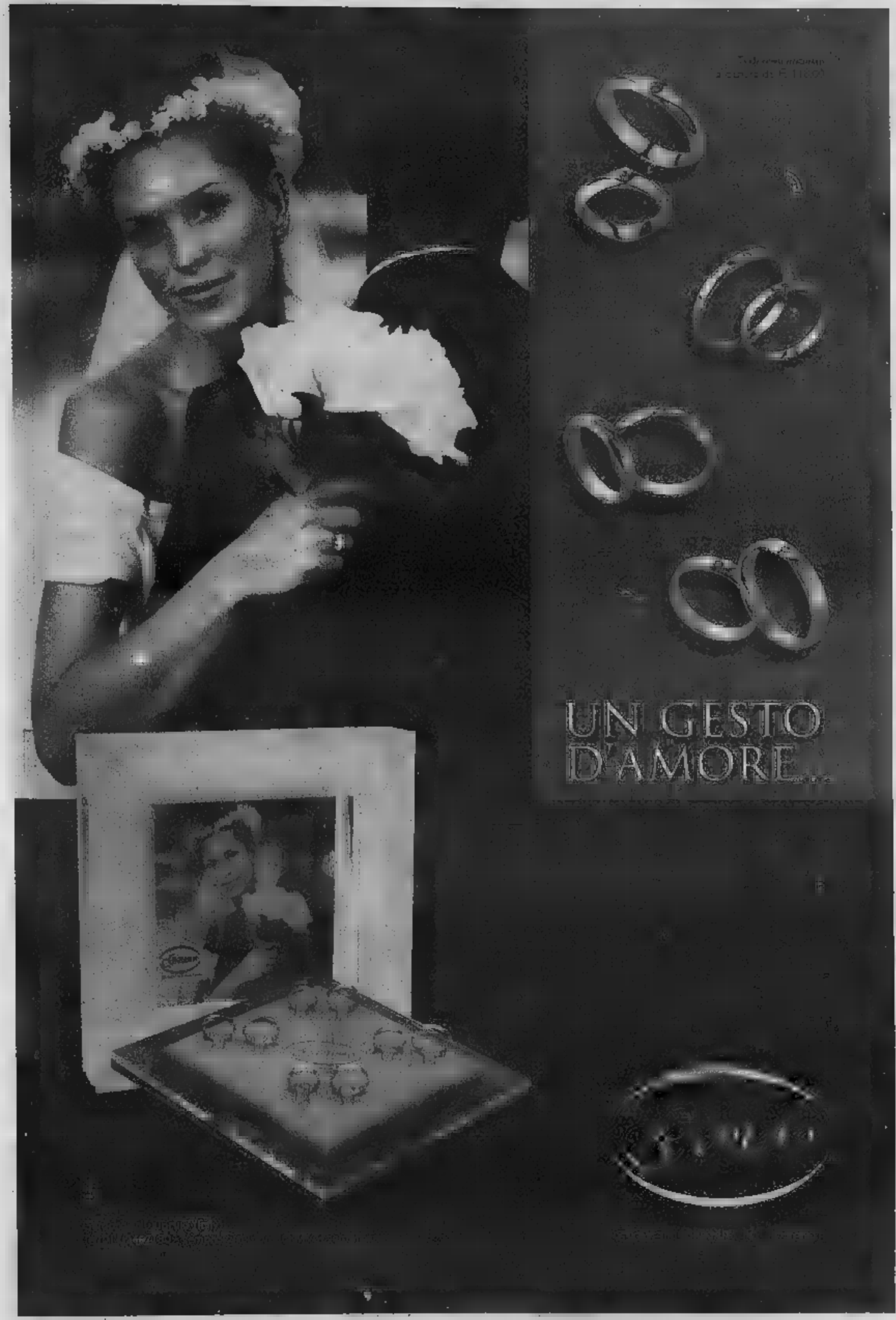
Leggeri bikini fra civetteria e femminilità

Leggero e seducente. Il costume da bagno è il pezzo cult dell'estate. Coniuga femminilità [illegible] civetteria brasiliana, quasi a divenire un cocktail di elementi mondani. [illegible] strizza l'occhio alla biancheria inti[illegible]

[illegible] dagli schemi: [illegible] la modamare segna [illegible] trionfo del bikini (l'intero per le giovanissime è out), per nuotare nel blu, le [illegible] più intraprendenti sfoggeranno la sottoveste [illegible] bagno, novità firmata [illegible] giovane stilista Kristina-Ti: in microfibra e pizzo elastico, con mutandina incorporata, sexy all'ennesima potenza, [illegible] asciuga in un baleno. Proprio [illegible] il [illegible] tessuto idrorepellente di «Fast Dry», fibra all'avanguardia, ultratraspirante [illegible] rinfrescante, della collezione Fisico. Sotto il sole furoreggia la passio[illegible] per [illegible] fantasie optical [illegible] floreali, alle tonalità accese, meglio ancora se fluo, a siglare il ritorno dei vistosi - ma sensuali - Anni 80. Anche il genere alla Marilyn va forte, specie per [illegible] ragazze [illegible] forme generose: slip appena sgambati o culotte, meglio ancora [illegible] in fantasie a pois, maliziosamente ingenui. Insomma, c'è ovunque clima di revival. L'ex top model Eva Erzigova - che adesso disegna costumi, apprezzatissimi dalle sue colleghe modelle - si rifà alle linee pure degli anni Trenta e Sessanta: taglio in sbieco, assenza di cuciture, fodera invisibile (nella foto, Eva indossa un modello a pois). Bikini [illegible] top: si riconfermano gli slip con i laccetti, [illegible] il tanga è ormai sorpassato. Il reggiseno a triangolo, ha coppe talvolta preformate, a regalare décolleté da pin-up. Le fedelissime dell'intero hanno comunque una doppia chance: puntare [illegible] un costume bianco candido (proposto in massa dagli stilisti), da esibire con un grande foulard e occhiali da sole tipo Anni 60, per un look nell'insieme molto sofisticato; oppure indossare un modello sportivo da bond girl (come quello di Speedo), molto scavato sui fianchi, impreziosito da una cintura contrasto [illegible] fibbia in argento, ispirato a Ursula Andress. Divagazioni retrò, Anni Cinquanta, anche per Vuitton: M[illegible] Jacobs, il creati[illegible] della griffe ha mandato in pedana un intero celeste-polvere [illegible] sarebbe piaciuto a Doris Day. Tocco etno, invece, nella collezione [illegible] Perla: il costume-design esibisce motivi optical di perle Apache su fondo di tulle nudo. Soffrite di indecisione? Optate allora per il Cool-kini di Fisico, il bikini trasformabile - togli e metti - dove la culotte [illegible] lo slip più sgambato. Per[illegible] di [illegible]strasi castigate [illegible] morigerate, a second[illegible]asione. Alle tifose del pallone si addice il beachwear declinato sotto [illegible] segno del calcio. Parah esordisce infatti, [illegible] la [illegible] linea Juventus, [illegible] capi da spiaggia (anche per uomo), contraddistinti dallo stemma della squadra bianconera. Celine, invece, ha lanciato una collezione [illegible] glamour ispirata alle imminenti Olimpiadi [illegible] Atene: semplicissimo ma sexy, il costume intero in jersey bianco, ultramorbido, mette [illegible] evidenza il punto vista con tagli ad oblò che richiamano i cerchi olimpici. Occhio all'accessorio. Il pareo è in ribasso: adesso il bikini si accoppia con minigonne sexy e conturbanti.

Ai piedi, [illegible] devono mai mancare un paio di ciabattine infradito decorate [illegible] ra più diversa; al braccio, [illegible] sporta di plastica trasparente, colma di pesciolini tropicali.

GOLD 2000®
[illegible] PROSSIME [illegible]
COMPRO ORO - PAGO IN CONTANTI
GOLD 2000®
[illegible] a ore fuori [illegible] in:
AVIGLIANA Corso Laghi, [illegible] tel. 011.932.76.46
CHIERI Via Garibaldi, 29 tel. 011.[illegible]
COLLEGNO [illegible] tel. 011.[illegible]
MORCALIERI Strada [illegible] tel. 011.[illegible]
RIVOLI Via [illegible] tel. 011.[illegible]
VENARIA REALE [illegible] tel. 011.[illegible]
OPARIO:
[illegible] al [illegible] ore 9 alle 12.30 e dalle 15 [illegible]


UN GESTO
D'AMORE...

UNISYS [illegible]
PIV-2.4GHZ
MAINBOARD ECS
+ [illegible]
VGA GE FORCE2 64MB TV
HARD DISK 80 [illegible]
[illegible] 256 Mb
[illegible] X + DRIVE 3" 1/2
[illegible] Int.
320,00 €

[illegible] CELERON
MAINBOARD
+ VGA 32 MB
[illegible] DISK 80 Gb 7200 RPM
DDR 256 Mb
Lettore Dvd +
MASTERIZZATORE
MODEM INT. 56K
[illegible] PS/[illegible] - [illegible]
PS/2
280,00 [illegible]

Monitor TFT 15", 17"
Con garanzia
SCONTO [illegible]

[illegible] 17" [illegible]
389,00 €
NOTE BOOK D'OCCASIONE
PII, PIII [illegible] GARANZIA
450 € - 700 €

GRU
CPU CEL Intel 2400
MHz PPGA
MAINBOARD JETWAY
+ VGA 32 MB + SOUD
HARD DISK 80 Gb
7200
DDR 256 Mb PC 266
CD-ROM 52 x +
[illegible] 3" [illegible]
MODEM FAX 56K
€ 349,00 + [illegible]
Einstein RAUS
ATHLON 1.6 [illegible]
HardDISK [illegible]
256 MB, S. VIDEO [illegible]
MODEM, S. RETE, [illegible]
[illegible] dvd
[illegible] €

VENDITA [illegible] E NOTEBOOK. ASSISTENZA HW E SW
RETI [illegible] MACCHINE UFFICIO

DOCTOR DISC - UnisysCOM
C.so Lione 66 TORINO - tel/fax 011.331332
unisyscom@libero.it

[illegible] UNISYSCOM
MASTERIZZATORE ESTERNO per notebook [illegible] **SCANNER** 30 €
STAMPANTE LASER [illegible] 129 €
PII 400Mhz, 128 mb rom, hardisk 20Gb, lettore cd, Monitor Hp 15" 250 €
[illegible] **PIII** 1100 Mhz, 512mb, hard disk 30GB, Masterizzatore / DVD 850 €
Disponibile pezzi di ricambio per tutti i tipi di computer nuovi ed usati

METROPOLITAN
BODYART TATTOOS

Corso Toscana, 8/A - TORINO
Tel. 011.219099 - Cell. 328.2022582

- Materiale sterilizzato in autoclave Medical
- Aghi monouso
- Coperture vecchi tatuaggi
- Tutti i giorni dalle 14.30 - 19.30
- Chiuso [illegible] mercoledì
- Sabato orario continuato dalle 11 - 20

Il tatoo [illegible] è una moda, non si cambia, non si butta via. Ci si tatua prima nella testa poi nel corpo. Ci si tatua perché si vuole, non perché si deve.

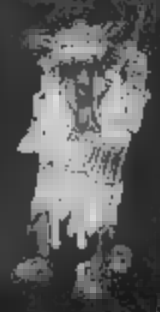
L'ARCIMBOLDO

Il giro di pasta
Assaggi di pasta [illegible]
[illegible]
Sorbetto - caffé
1/2 vino - acqua € 19,00

Salute e prelievi € 20,00

Aperto la sera dal
martedì alla domenica

Via S. Chiara [illegible]



Il pub è [illegible] lo stesso
il dehors è se[illegible]
noi siamo sempre [illegible]
[illegible] il
vecchio per il nuovo!?!
Il collaudato è sempre sicuro...
... i soliti sospetti

Tel. 011 5097154 GAFFREY'S PUB
Corso Sommeiller, 17/c - Torino CHIUSURA?

RISTORANTE PIZZERIA
STRABIGLIA
SFERBRISTO ROTOLPIZZA

DEHORS ESTIVO - SPECIALITÀ PESCE
Via Della Rocca, 22/B - TORINO
Tel. 011.812.89.79 - 011.839.86.91
APERTO TUTTI I GIORNI
7 GIORNI SU 7

La serata «in» ora è al wine bar

Locali di tendenza, sorpassano pub e birrerie

Wine bar, Cheese bar e cioccolaterie lanciano la sfida a pub e birrerie con degustazioni originali e serate a tema. La nuova tendenza per una serata «in», da trascorrere con la dolce metà o con amici, con cene a base di assaggi speciali accompagnati da vini pregiati e whisky d'annata.

All'inizio erano «cantine», luoghi di ritrovo per vecchi amici, quasi sempre uomini, che dopo giornate di duro lavoro si incontravano per fare due chiacchiere e per dimenticare, con una partitella a carte, i guai quotidiani. Era lì che si trovava il vino migliore, quello che l'oste riservava per i clienti più fedeli e che, accompagnato da un pezzettino di grana o da una fettina di salame, acquistava un gusto speciale, prezioso e genuino allo stesso tempo.

Ma quando i tempi cambiano e per i giovani è più accattivante trascorrere una serata in pub e birrerie, le vecchie cantine, troppo «rustiche» e popolari cambiano veste e si trasformano in locali «in», eleganti ed esclusivi. Luce soffusa e musica jazz, arredamenti e quadri che fanno pensare allo studio di un intellettuale, ma anche tavoli di legno e panche grezze: wine bar, cheese bar e cioccolaterie sono pronte a dare battaglia ai locali più di moda e per farlo

affidano il successo al giusto abbinamento tra cibo e bevande.

Il vino piace sempre di più a giovani e giovani, agli uomini ma anche alle donne, che si avvicinano con sempre maggiore curiosità al nettare degli dei: ne le vie di Roma, Milano, Bologna, ma anche delle città di provincia, si incontrano enoteche e wine bar, piccoli e grandi, ma sempre frequentatissimi.

E così la bevanda, a lungo considerata un po' «da grandi» e magari poco trendy, troppo impegnativa e «da intenditori», vive una nuova giovinezza. Wine & Food, wine & cheese, wine chocolate, e perché no, wine & art, ma sempre e solo wine.

C'è, poi, chi ha a disposizione solo il tempo tra un volo in aeréo e un altro e ama ingannare i minuti che lo separano dall'imbarco gustando qualcosa di speciale: pensando a questo, all'interno dell'aeroporto di Malpensa, a Milano, a dicembre è stato inaugurato «Ideavino», un wine bar davvero esclusivo. Il locale, gestito dall'azienda Meregalli, è dedicato agli amanti del buon vino, ma anche a coloro che lo sono affatto e colgono l'occasione per saperne di più, gustando tra Sassicaia e champagne serviti in eleganti bicchieri pietanze di raffinata gastronomia.

Da aspetto, infine, tutti d'accordo amanti del buon vino e golosi. E' l'accostamento con il cioccolato. Un incontro di colori, odori e sapori solletica i sensi in un trionfo di sensazioni davvero da non perdere. Come dessert, ma anche come ingrediente speciale di ricette salate, il cioccolato assume un gusto eccezionale se unito a Passito, Moscato, Marsala o, se si vuole esagerare con la raffinatezza, a Barolo chinato.

Gabetti Caffetteria

DEHORS ESTIVO

L'Apericena

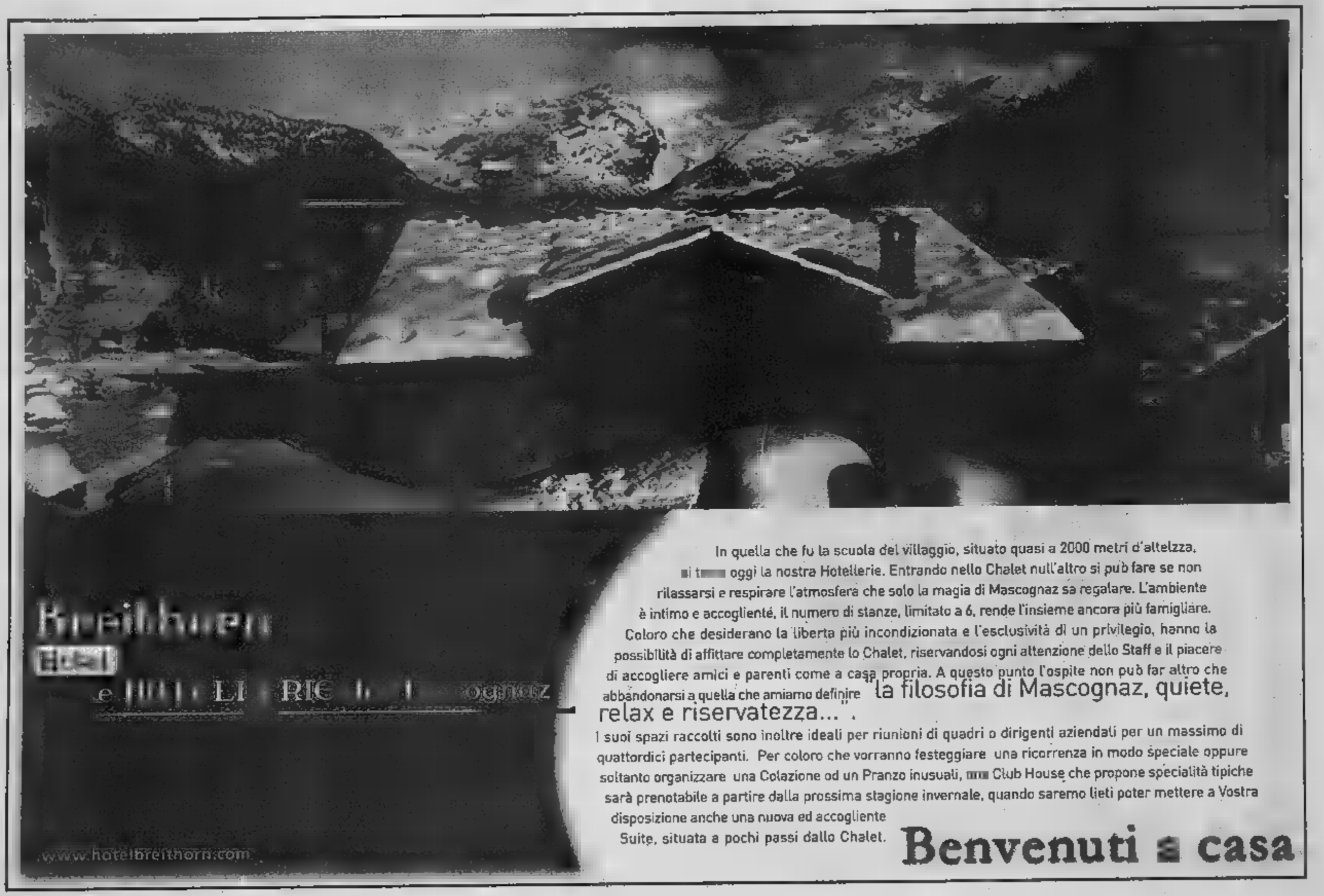
l'altro modo di cenare

"Ci hanno osservati,
ci hanno imitati.....;
ora, rimaniamo i soli!
Un aperitivo da provare."

Caffetteria
Croissanteria

EUROPEI DI CALCIO e GRANDI EVENTI SPORTIVI
SU MAXISCHERMO

Torino, Corso Gabetti, 4/E - Tel. 011.8196222 dalle 7 alle 23 (dom. 17 - 23)

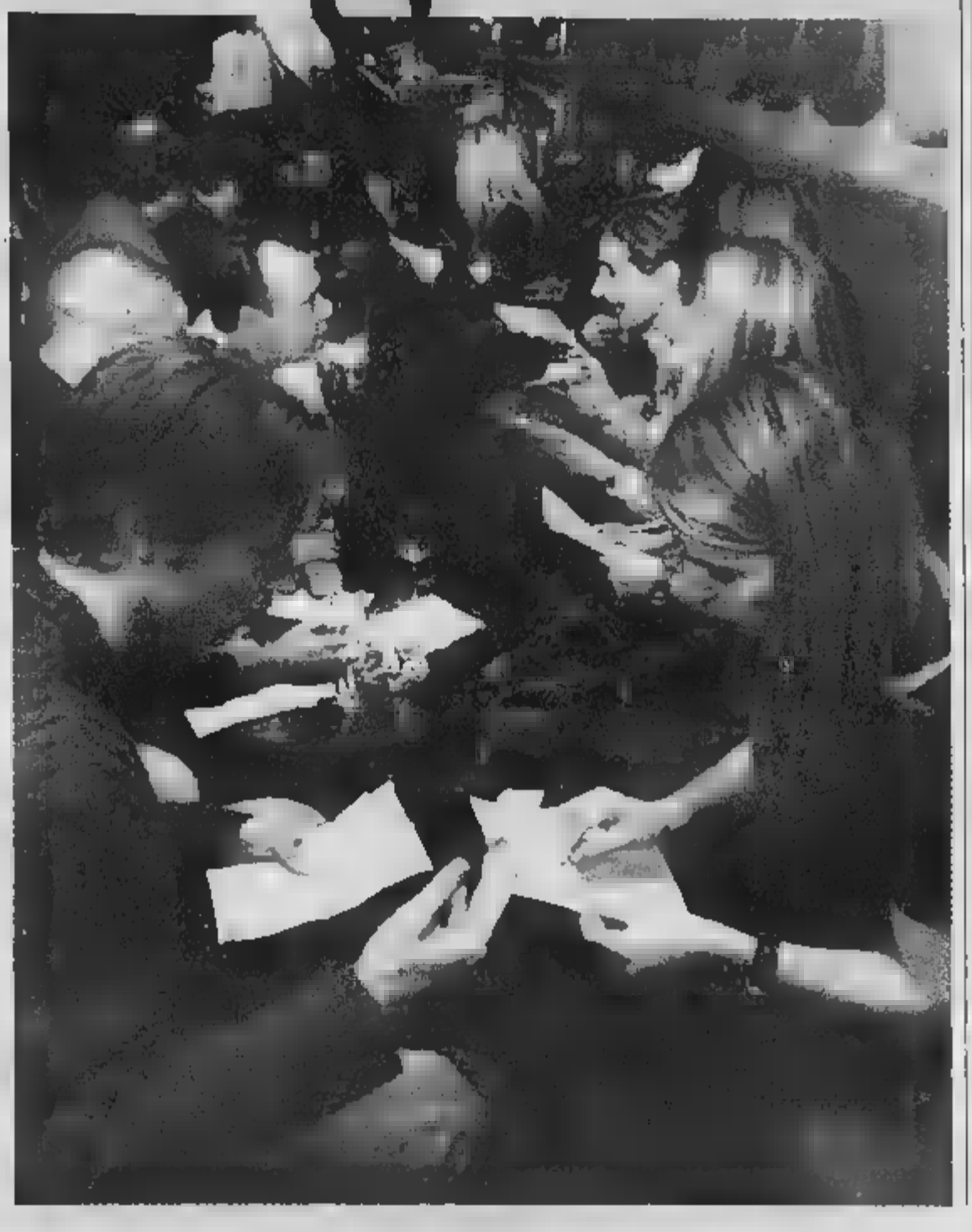

Breithorn
Hotel
e [illegible] LI [illegible] RIE [illegible] ognaz
www.hotelbreithorn.com

In quella che fu la scuola del villaggio, situato quasi a 2000 metri d'altelzza, si t[illegible] oggi la nostra Hotellerie. Entrando nello Chalet null'altro si può fare se non rilassarsi e respirare l'atmosfera che solo la magia di Mascognaz sa regalare. L'ambiente è intimo e accogliente, il numero di stanze, limitato a 6, rende l'insieme ancora più famigliare. Coloro che desiderano la liberta più incondizionata e l'esclusività di un privilegio, hanno la possibilità di affittare completamente lo Chalet, riservandosi ogni attenzione dello Staff e il piacere di accogliere amici e parenti come a casa propria. A questo punto l'ospite non può far altro che abbandonarsi a quella che amiamo definire "la filosofia di Mascognaz, quiete, relax e riservatezza...".

I suoi spazi raccolti sono inoltre ideali per riunioni di quadri o dirigenti aziendali per un massimo di quattordici partecipanti. Per coloro che vorranno festeggiare una ricorrenza in modo speciale oppure soltanto organizzare una Colazione od un Pranzo inusuali, [illegible] Club House che propone specialità tipiche sarà prenotabile a partire dalla prossima stagione invernale, quando saremo lieti poter mettere a Vostra disposizione anche una nuova ed accogliente Suite, situata a pochi passi dallo Chalet.

Benvenuti [illegible] casa

Single



L'estate gioca in loro favore. Niente orari, niente giornate piatte e noiose: ti va di fare una cosa e la fai, senza dover rendere spiegazione alcuna. Il mondo dei single è in [illegible]ua espansione, secondo l'ultima indagine Istat, in Italia sono circa 5,6 milioni. Uomini e donne che non si accontentano di relazio[illegible] monotone, che preferiscono un'autonoma solitudine ad uno stare insieme «forzato». O che [illegible] hanno trovato la loro anima gemella. [illegible] ancora. La stagione calda però, potrebbe riservare qualche sorpresa [illegible] di «affari di cuore».

Viaggi, crociere in «Love boat», oppure week-end in campagna. Le occasioni per socializ[illegible] abbondano. Quest'anno arriva la «Fattoria dei single», frutto della mente creativa di Graziella Forro, nota voce radiofonica torinese, che - prendendo spunto dal successo dei reality tivù - ha trovato una soluzio[illegible] vacanziera per favorire [illegible] affinità di coppia: nell'arco di [illegible] fine settimana, [illegible] venerdì alla domenica, tra le mura di una fattoria nel verde. Complici, [illegible] lume di candela, musica, passeggiate al chiaro di luna, sport all'aria aperta, [illegible] shiatzu e bagni nel fieno. [illegible] pure [illegible] computer, dove inserire i propri dati caratteriali e ottenere un punteggio attitudinale. Se son rose fioriranno. Info, tel. 011/669.66.47 oppure 339/115.49.07. Intanto, a Torino sta prendendo piede lo «Slow Date», ricerca dell'anima gemella attraverso [illegible] rapida scelta di affinità: in [illegible] minuti si conquista la donna del cuore. L'incontro avviene [illegible] una [illegible]ta al ristorante (i Luce&Gas ha già proposto un paio di appuntamenti), cornice ideale per rilassarsi e [illegible] barriere [illegible]. Il metodo arriva dagli States. Inventato negli anni Novanta, pare sia infallibile. Info, tel. 011/436.54.83.

cod. sp2107 Loretta 32enne capelli lunghi scuri occhi [illegible] ragazza madre bimba piccola fisicamente longilinea appassionata equitazione con piccola attività in proprio nella prima cintura [illegible] Torino carattere semplice e dolce cerca affettuo[illegible] romantico capace di sentimenti sinceri per frequentazione ed eventuale serio legame. 011/4407512

cod. sp2813 Daniela [illegible] carina castana occhi scuri mai sposata traduttrice multinazionale appassionata montagna frequenterebbe affettuoso sincero ragazzo libero da impegni sentimentali pari requisiti ma soprattutto dal carattere sincera per [illegible] amicizia 011/4407512

cod. sp1403 Oscar 39enne [illegible] capelli scuri occhi [illegible] alto di bella presenza e [illegible] carattere simpatico positivo generoso incontrerebbe [illegible] za carina di sani principi dolce [illegible] desiderosa [illegible] seria frequentazione eventuale unione stabile. 011/4407512

cod. sp3514 Amedeo [illegible] industriale torinese divorziato senza figli appassionato golf e sport all'aria aperta casa [illegible] mare romantico e [illegible] incontrerebbe ragazza dolce sincera anche separata con figli amante viaggi [illegible] [illegible] frequentazione [illegible] eventuale futuro insieme. 011/4407512

euroStudio
-TORINO-

I LEADER DELL'AMORE
E
DEL TEMPO LIBERO

psicopedagogista in [illegible] interlocuzioni singole e di coppia / gruppi [illegible] espressione corporea/arteterapia 011/5631233

cod. sp4210 Lella 36enne responsabile atelier bella presenza ottima cuoca carattere delizioso occhi grandi dolci incontrerebbe per approfondire conoscenza simpatico gentiluomo [illegible] sani principi e buon carattere libero [illegible] impegni sentimentali e desideroso di sincera compagnia. 011/4407512

cod. sp3547 Isa 60enne bella [illegible] di cultura donna [illegible] sportiva elegante incontrerebbe uomo alto [illegible] [illegible] modi gentili pari requisiti ma soprattutto dal carattere affettuoso [illegible] [illegible] pantofolaio. 011/4407512

cod. A618 Michela e Giangy hanno rispettivamente 35anni e 39anni [illegible] appassionati [illegible] cinema [illegible] e mostre, [illegible] viaggiare, stanno organizzando una gita culturale ed [illegible] viaggio tra i profumi della Camargue, nonchè alcune serate divertenti e piacevoli pes incontrare nuove persone [illegible] e simpatiche di Torino e dintorni. 011/5631240

[illegible] VUOI PUOI ANCHE SCRIVERE. RICORDA DI INTESTARE LA LETTERA A EUROSTUDIO VIA SAN QUINTINO [illegible] 10121 TORINO E DI [illegible] IL RIFERIMENTO A LATO DELL'ANNUNCIO , LA TUA LETTERA VERRÀ RECAPITATA ALLA PERSONA [illegible] AVRAI SCELTO TRA [illegible] SOPRA DESCRITTE [illegible] VERRAI CONTATTATO DAL NOSTRO UFFICIO [illegible] PER INCONTRARLA.

La casa giovane è sempre aperta

Soggiorno e cucina le stanze più importanti

Una casa giovane è una casa piena di colore. È casa aperta agli amici, dove ad ogni ora c'è spazio per una spaghettata o per ascoltare un po' di musica.

Il locale più vissuto è la zona giorno, da sempre considerata un luogo di rappresentanza, che oggi assume fortunatamente un ruolo meno formale. Diventa un ambiente allegro, aperto agli amici con cui condividere le serate davanti al dvd o ascoltando della buona musica.

In alternativa, il living può anche essere l'isola del relax domestico, dove sostare comodamente davanti alla tv in compagnia del proprio compagno o compagna. Prima di scegliere definitivamente i complementi in base ai quali arredarlo, cercate di capire quali delle due soluzioni preferite. Il primo consiglio è che se siete una coppia di pigri la scelta del divano, per esempio, dovrebbe ricadere su una versione king size dalle linee ampie e morbide. Lo stesso divano, tra l'altro si presta anche ad accogliere allegramente gli amici in visita.

Se invece vi sentite una coppia frizzante, divertitevi a scegliere un divano colorato, magari angolare, dai toni accesi del rosso o dell'arancio. Sempre da inserire in un ambiente leggero, con pareti bianche e mobili non troppo vistosi. Se la casa è piccola e vi capita di ospitare amici per la notte, optate per un divano letto, sempre pronto se ci sono emergenze.

Per quanto riguarda i mobili contenitore, la scelta dovrebbe cadere su soluzioni modulari composte da vani chiusi, ripiani e piani d'appoggio per tv e hi-fi. Consentirà di creare soluzioni personalizzate a misura.

Un altro ambiente fondamentale è la cucina. Così le giovani coppie che si apprestano a sceglierla hanno senza dubbio un compito arduo. Il suggerimento è di tralasciare per qualche minuto l'estetica e di dedicarsi alla struttura e alla funzionalità. Prima di tutto valutate lo spazio che avete a disposizione e la pianta della cucina, decidendo la disposizione dei mobili. Ricordatevi che una cucina a isola o a penisola può essere la soluzione giusta se avete la fortuna di avere uno spazio grande. A L o in linea se il locale si presenta stretto e lungo. Se amate uno stile moderno, potete scegliere tra diverse soluzioni estetiche, ma tutte caratterizzate da linee geometriche semplici e pulite.

Altrettanto per le finiture: laccato lucido o opaco, vetro come detta l'ultima tendenza, o acciaio per una cucina dal glamour professionale. Decidete soprattutto in base al tempo che dedicate alla cucina e alla frequenza con cui preparate da mangiare. Tenete a mente che alcuni materiali richiedono più cure di altri. Ad esempio, l'acciaio deve essere costantemente pulito e asciugato, per evitare il formarsi di macchie di calcare. Se scegliete il legno, dovete essere attenti a non segnarlo o a bagnarlo perché potrebbero formarsi macchie difficili da eliminare. Attenzione anche ai piani in pietra – marmo, granito, eccetera – delicati e facili da macchiare.

Se invece vi sentite in sintonia con uno stile romantico, potete optare per una cucina di memoria, in stile classico e country, rigorosamente in legno.

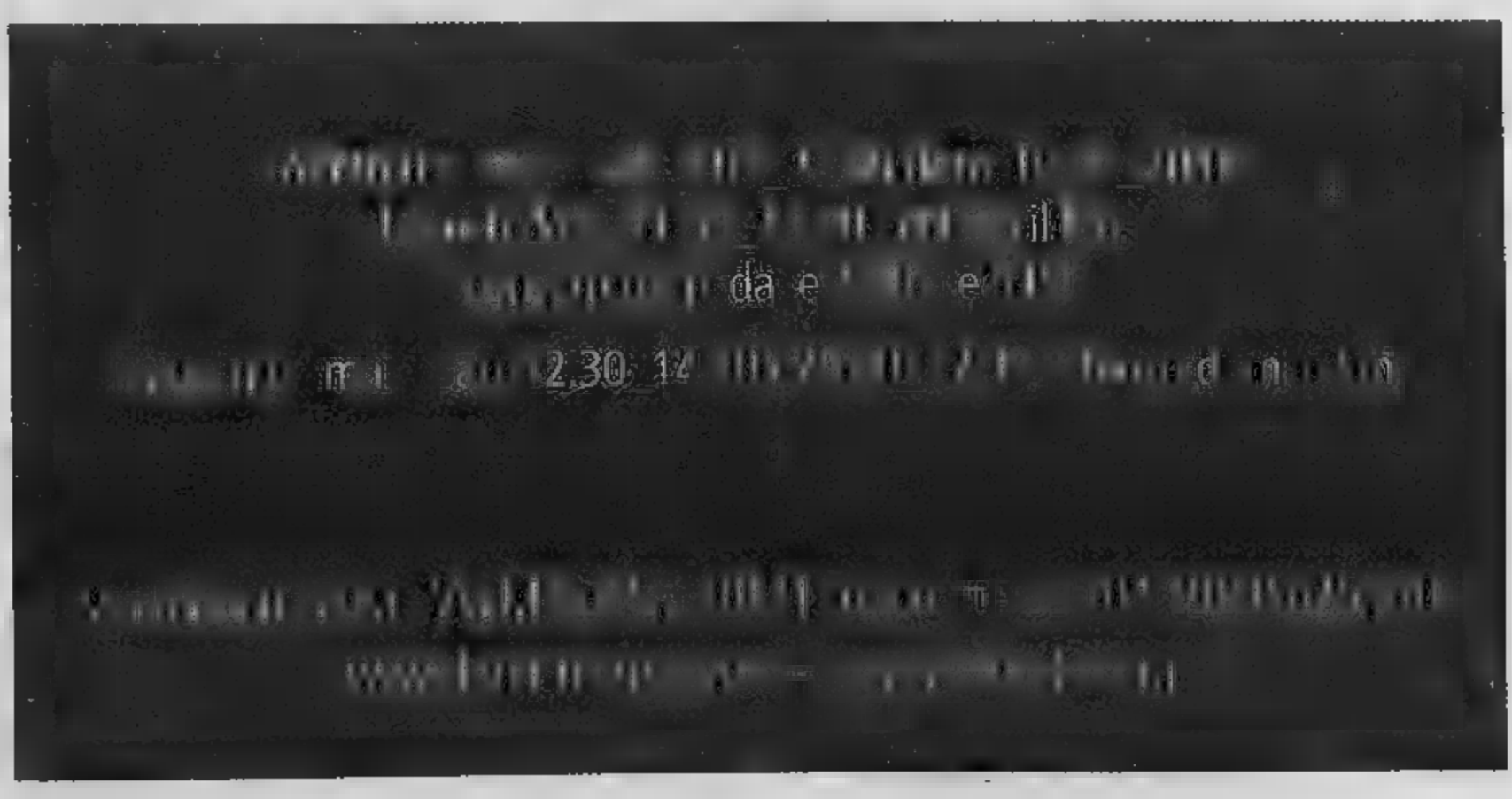
LIBRERIA DIDEROT

- EDICOLA
- NOVITÀ EDITORIALI
- NARRATIVA PER RAGAZZI
- MANUALISTICA
- VENDITA DVD

Centro Commerciale "Le Fornaci" - Strada Torino 34/36 - Beinasco (TO)
Tel. e fax 011.349.74.27

aperto tutto agosto

dehors estivo



La Leggerezza...
... naturalmente

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

Al 1° posto *in leggerezza*

tra **tutte** le acque minerali italiane*

Evidenziamo il residuo fisso di alcune note acque minerali italiane commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood

	RESIDUO FISSO	PH
LAURETANA	14	5.82
AMOROSA	22	5.7
S.ANNA DI VINADIO	39	7.6
S.BERNARDO	41.5	6.9
LEVISSIMA	75	7.8
FIUGGI	122	6.8
PANNA	137	8.2
VERA	160	8
SANTA CROCE	172.9	7.8
ROCCHETTA	179	7.8
SAN BENEDETTO	246	7.7
VITASNELLA	327	7.3
ULIVETO	890	5.8
LETE	915	6.1
SANGEMINI	955	6.4
SAN PELLEGRINO	1074	7.5
FERRARELLE	1283	6.2

R[illegible] 14 mg/l - SODIO 0,87 mg/l - DI-REZZA [illegible] 0,53 - pH 5.82

L'acqua Lauretana sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un residuo fisso di soli 14 mg/L, che associato al suo bassissimo contenuto di sodio, di soli 0,87 mg/L, favorisce la diuresi e il ricambio idrico.

L'acqua Lauretana grazie al suo pH leggermente acido di 5.82 (pH neutro=7), facilita i processi digestivi.

Servizio cucire
800-233238
www.lauretana.com
Graglia - BIELLA

Acqua scelta da:

naturalmente con:
Farmacia Amica

LAURETANA® Consigliata a chi si vuole Bene

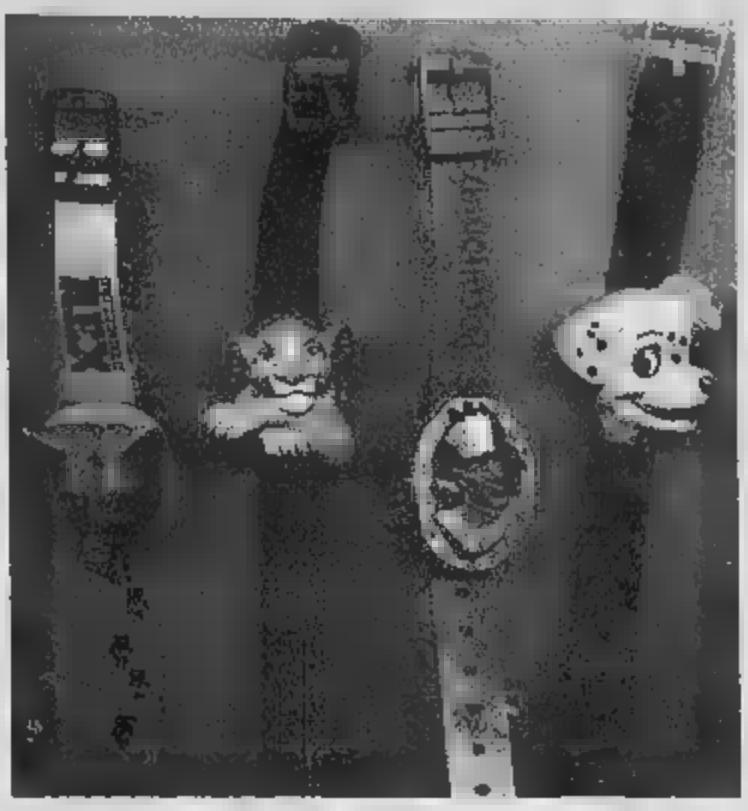
Gli orologi moda per tutti i gusti

I più trendy e i più colorati per i giovani e non

Sono diventati oggetti da collezione, quasi da culto per i più giovani, con cinturini coloratissimi, quadranti strani e modaioli. Sono gli orologi da polso che abbandonato lo stile troppo classico [illegible] diventati un vero e proprio accessorio moda. Ovviamente senza togliere nulla alla classicità e alla bellezza dei tradizionali Rolex o Paul Picot.

Anche gli stilisti hanno deci[illegible] di cimentarsi nel design degli orologi, come per esempio Giorgio Armani. Hanno il gusto del denim i nuovi orologi Armani jeans [illegible] doppio logo, giocato come elemento decorativo. Cassa tonda in acciaio, vetro minerale, water resistant fino [illegible] 50 metri, il modello AJ 1000 ha il quadrante blu [illegible] cinturino con impunture a contrasto, con l'anima di gomma ricoper[illegible] di pelle. Lancette per [illegible] e minuti stilizzate in metallo. Roberto Cavalli ha il [illegible] stile inconfondibile anche [illegible] segnate le ore, come d'altronde anche Dolce e Gabbana. Insomma non c'è che l'imbarazzo della scelta per abbinare l'orologio all'abito, anche solo per rendere più originale il proprio stile.

Poi ci sono gli intramontabi[illegible] Swacth, che da [illegible]mi ormai [illegible] i più ricercati dai collezionisti. Cinturini in ogni foggia, ormai [illegible] anche a forma



di braccialetto elastico, [illegible] alcuni anche [illegible] fazzoletti. Insomma è proprio l'ora di impreziosire il polso [illegible] i [illegible] delicati e sfavillanti orologi per la stagione. Parola d'ordine degli orologi più trendy [illegible] [illegible]ze: hanno il quadrante geometrico e squadrato, perfetti sul polso di uomini e donne. Orologi che utilizzano le più sofisticate tecnologie [illegible] design accattivante con elementi preziosi che trasformano i segnatempo in veri e propri gioielli. Ebel propone il modello «Senior Grande Date», studiato per lui ma perfetto anche al polso della donna. Senior Grand Date ha apertura ovale [illegible] ore sei, [illegible] arabi e movimento [illegible] [illegible] carica automatica.

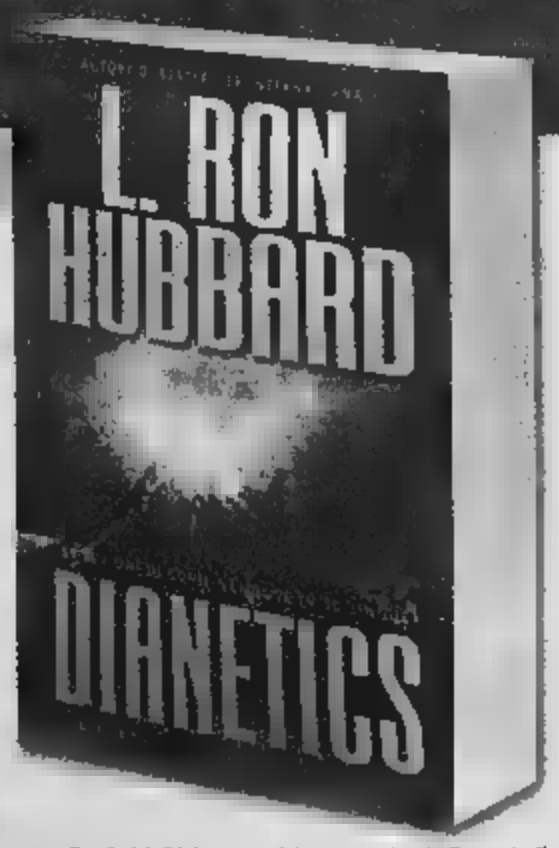
Movimento al quarzo per l'orologio Bedat, intrigante e prezioso con cassa in acciaio con [illegible] diamanti per un totale di 1,78 carati. Il quadrante è con numeri [illegible] e il cinturi[illegible] è in alligatore cucito a mano resistente all'acqua sino [illegible] [illegible] metri.

Ancora Armani con il water resistant fino [illegible] 50 metri di profondità [illegible] anche l'orologio Emporio Armani collezione "classica" con cassa in acciaio [illegible] vetro minerale [illegible] bombato per [illegible] maggiore resistenza ag[illegible] urti. L'orologio [illegible] dotato di tre cronografi ed è disponibile con cinturino in camoscio o in struzzo. Un' altra grande griffe [illegible] moda, Christian Dior dedi[illegible] gran parte della sua creatività agli orologi. L'ultimo nato è il modello da donna con movimento al quarzo, [illegible] [illegible] in acciaio e largo cinturino in p[illegible] borchiate. De vera dark lady che [illegible] [illegible] a stupire anche [illegible] i dettagli. Anche la casa [illegible] gioielleria Pomellato punta sugli orologi. Il modello più trendy dell'in[illegible] [illegible] squadrato [illegible] cassa in acciaio e cinturino [illegible] rivestito di diamanti.

CHE COS'È LA MENTE?
SCOPRILO DA TE.

LEGGI IL LIBRO

DIANETICS® *di L. Ron Hubbard®*



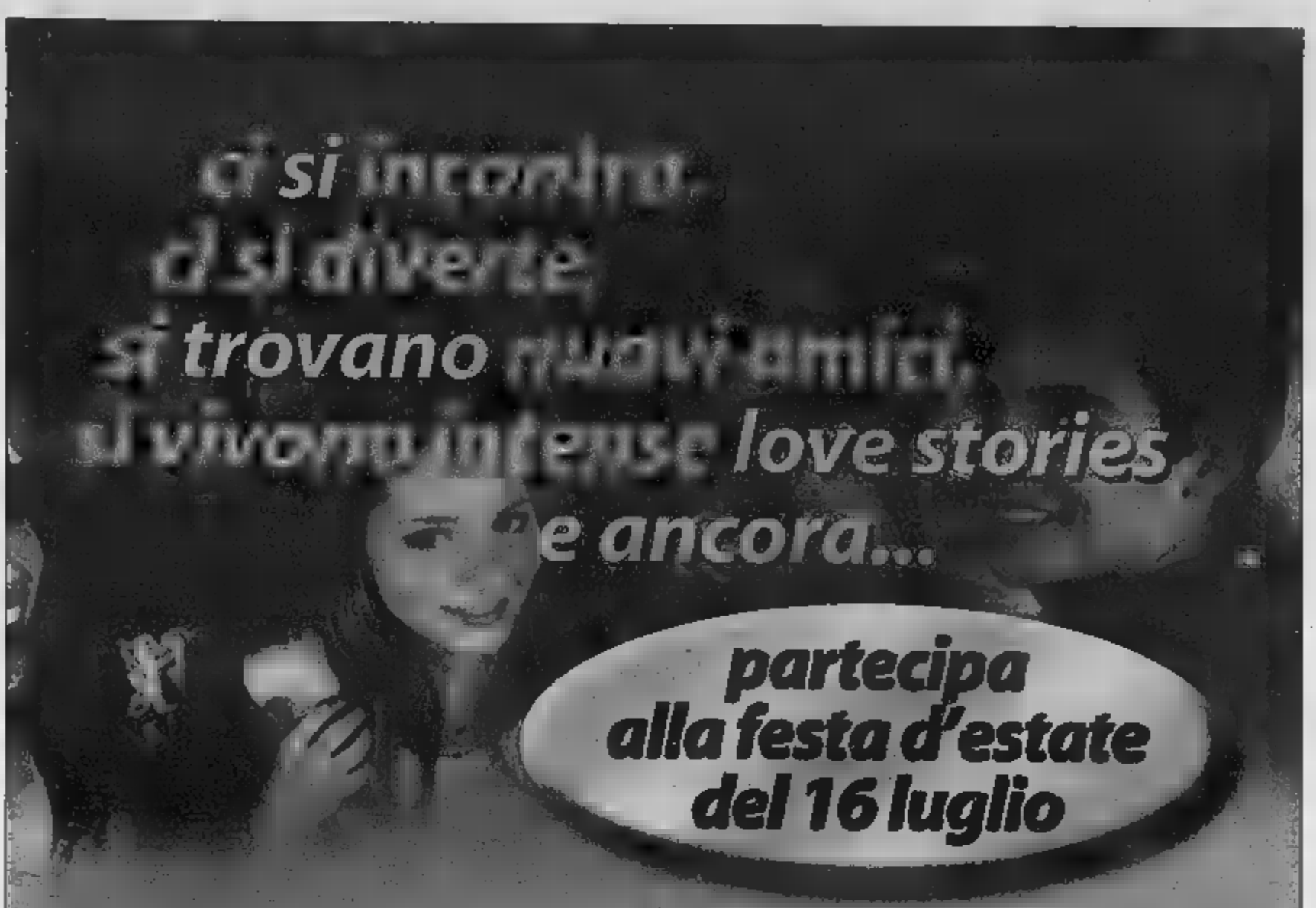
Noi utilizziamo solo il 10% delle nostre capacità mentali. Questo è ormai un fatto accettato da molte persone.

Dal 1950 le scoperte di L. Ron Hubbard nel campo della mente non solo hanno dimostrato la verità di questa affermazione, ma [illegible] ancora più importante, egli ha dimostrato anche come sia possibile risvegliare il rimanente 90%.

Compra [illegible] [illegible] Dianetics!

Nelle migliori librerie o al Centro Dianetics Hubbard (Dipartimento della Chiesa di Scientology di Torino) in via Garibaldi 26 (int. cortile), oppure in via Bersezio 7
Telefono 011 248.14.00 – [illegible] 28.15.86

© 2004 CSTRN . Tutti i diritti riservati. DIANETICS e L. RON HUBBARD sono marchi registrati di impresa e di servizio di proprietà del Religious Technology Center e vengono usati con il suo permesso.



CLAUDIA *28enne giovane maestra d'asilo. Nubile si fa apprezzare per la sua pazienza e comprensione tipica di chi fa questo mestiere. Carnagione ambrata ama il mare e le immersioni subacquee, le compagnie numerose e allegre, i locali spartani e genuini. Laureanda in pedagogia desidera un ragazzo semplice ed affettuoso come i suoi tanti bambini, capace di sorridere con ingenuità alla vita ma attento alle 1000 fregature che spesso si nascondono nei posti più impensati.*

CARLOTTA *alta bionda naturale, occhi color ghiaccio fisico eccezionale ...eppure esiste. Ha 36anni, mai sposata ha un negozio di pelletterie in provincia di Torino. Qualche storia finita non troppo bene alle spalle e un grande sogno: incontrare un uomo romantico con cui costruire una famiglia ed avere un figlio. Non cerca ne bellezza ne ricchezza ma valori morali e un buon motivo per essere di cattivo umore. Accoglierebbe di buon grado anche un uomo con bambini.*

SILVANA *28 anni di origine napoletane. Tutte le dicono che assomiglia a Maria Grazia Cucinotta. Lunghi capelli castani e due enormi occhi neri. E' una receptionist d'albergo e vive a Torino da soli 6 mesi. Il suo caratter caldo ed estroverso mal si conta con la nota " freddezza torinese". Si sente un po' un pesce fuor d'acqua e ha tanta voglia di farsi nuovi amici di tutte le età, lei si relaziona bene con chiunque. Se fra queste nuove conscenze dov'esse esserci anche un principe azzurro, massimo 40enne, socievole ed estroverso ... perché no ?!!! Da cosa nasce cosa !*

SERENA *31enne nubile. Mai nome fu più indicato. Viso dolce e fisico aggraziato cattura per la sua solarità. Volontaria della Croce Rossa per passione, nella vita di tutti i giorni è titolare, insieme alla sorella, di un negozio di tendaggi ed arredi per la casa con un speciale reparto di oggettini che lei stessa crea con le sue mani. Dotata di una forte fantasia cerca un uomo un po' sognatore ancora capace di guardare al futuro con positività e con cui creare un legame solido e duratura.*

LUCREZIA *33enne medico. Bellissima ragazza dai capelli castani e dai grandissimi occhi azzurri, si sta specializzando in pediatria. Nubile, ora che sta raggiungendo una stabilità professionale vuole anche quella sentimentale. Desidera un uomo galante e gioioso che voglia un figlio. Ama andare ai concerti ed alle sagre di paese, vorrebbe imparare a suonare la chitarra. Se poi trovasse un uomo dai capelli brizzolati ne sarebbe molto felice.*

SOFIA *32enne splendida rossa. Immaginate una cascata di capelli ricci lunghi e morbidi come seta che avvolgono un viso angelico ed occhi diabolici. Il tutto fa da cornice ad un fisico soffice ed avvolgente. Potrebbe esser troppo !!! No se si pensa che Sofia cerca solo un uomo che non si faccia spaventare da tanta bellezza ma sappia anche apprezzare il suo carattere dolce e sincero.*

VITTORIA *28enne lunghi capelli biondi, tipica bellezza " acqua e sapone", svolge l'attività di commessa presso un centro commerciale. Fisico minuto e vocina esile, trasmette tanta dolcezza a chi le sta intorno, vorrebbe sposarsi con un ragazzo affettuoso e allegro, amante del cinema e della musica italiana, che la faccia sognare e sentire una principessa.*

MAURIZIO *35enne celibe. Di primo acchito sembrerebbe un gran brontolone ma se riesci penetrare la sua dura corteccia troverai un ragazzo dolce e passionale di cui non potrai far altro che innamorarti. Per riuscire nell'intento devi essere una donna sensibile, paziente e allegra ma soprattutto una donna capace di non arrendersi mai neanche difronte ad un secco rifiuto perché sicura che i tuoi sforzi verranno ampiamente ripagati. Occhi scuri, colorito ambrato ..... il resto è da scoprire.*

CLAUDIO *33enne Ingegnere informatico, celibe. Molto ironico ed allegro ama trascorre i momenti liberi facendo sport; non fa mai riposare la mente in quanto è un appassionato di scacchi e giochi di società a sfondo culturale. Occhi verdi, fisico atletico, ha un sorriso dolcissimo cerca una ragazza carina e spigliata con cui condividere momenti felici.*

SIMONE *36enne divorziato. Alto, biondo, occhi chiari. Detto così sembrerebbe il principe azzurro di una fiaba ma lui ripete sempre che non ha ne un castello ne un cavallo bianco ma solo un degno stipendio da impiegato bancario e tanto affetto da regalare. Cerca una ragazza sensibile, con tanta voglia di vivere e divertirsi con cui costruire una famiglia felice possibilmente con almeno due bimbi.*

GIANPAOLO *35enne geometra. Potrebbero essere gli occhi più azzurri che voi abbiate mai visto o almeno per noi lo sono stati, alto non ha sicuramente problemi di linea in quanto si mantiene in forma andando in bicicletta e facendo lunghe passeggiate in montagna. Molto dolce, affettuoso e passionale cerca una ragazza allegra e positiva, preferibilmente magra, che sappia trasmettergli buon umore anche nei suoi momenti no.*

ROBERTO *32enne rappresentante di biancheria intima. Capelli corti castano chiari occhi verdi, è un ragazzo molto elegante e gentile. Nel poco tempo libero gioca a tennis e viaggia. Appassionato di fotografia ha collezionato centinaia di fullini per ogni posto del mondo in cui è stato. Cerca una donna forte e determinata che sappia conquistarlo con il " pugno di ferro racchiuso in un guanto di velluto".*

SERGIO *38enne divorziato, broker assicurativo. Spalle larghe, addome piatto è un appassionato di body-building tanto da essersi fatto costruire una piccola palestra in casa. Ama trascorre i fine settimana la mare nella sua casa di Alassio e vorrebbe una donna pronta a seguirlo e con cui costruire una famiglia felice.*

GIORGIO *40enne musicista. Artista affermato, si ritiene un uomo fortunato per aver potuto svolgere un lavoro che è anche la sua passione. Altezza media, occhi nocciola si definisce come tutti gli artisti estroverso, geniale ed un po' pazzo. Cerca una donna che lo sappia tenere con i piedi ben piantati x terra e che si sciolga per una canzone scritta solo per lei.*

Eliana Monti allarga i tuoi orizzonti

Torino: via Andrea Doria, 15 - 011 8394771
info@elianamonti.it - www.elianamonti.it
aperto dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 22.00

Andare in vacanza lavorando

Tour operator e agenzie selezionano giovani

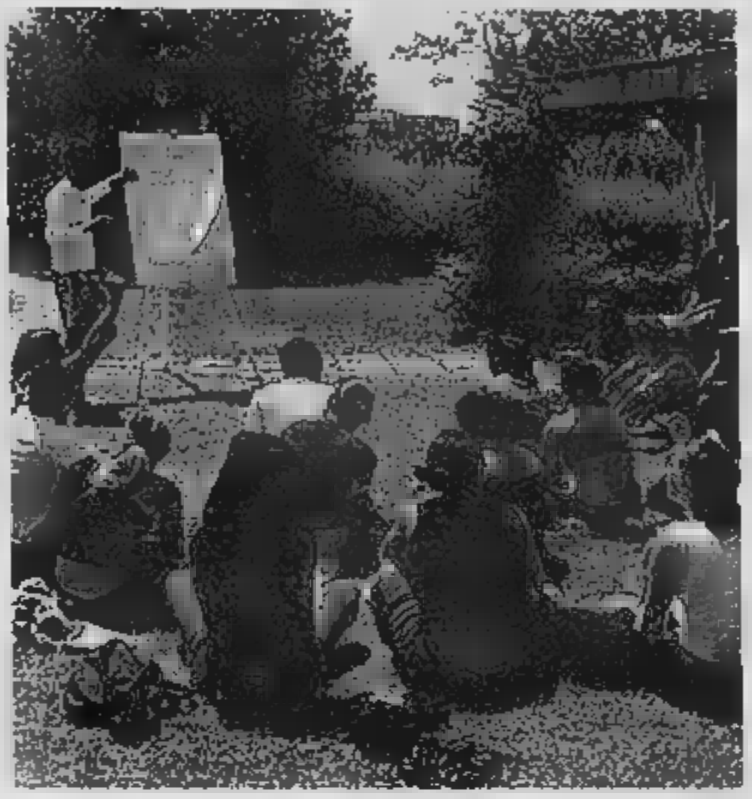
L'estate può diventare un'occasione per fare nuove esperien... lavorando.

Con l'arrivo della bella stagione c'è già qualcuno che, p pagarsi gli s all'università o perché in attesa un impiego stabile, si sta organizzando per lavorare durante i mesi estivi. Associare viaggio, magari oltreoceano, a un'esperienza lavorativa si può rivelare un'esperienza indimenticabile e utile molti giovani animati dallo spirito di avventura.

Dedicarsi a lavori stagionali di volontariato può anche l'occasione ideale per una parentesi professionale alternativa. particolare, in Italia, settore del turismo ha bisogno di personale tempo determinato per fronteggiare i picchi di lavoro dei mesi caldi.

Uno dei lavori «privilegiati» dai giovani è quello dell'animazione turistica. Con l'arrivo della bella stagione i tour operator ogni anno reclutano migliaia di ragazzi

Le caratteristiche necessarie sono poche: essere portati per il contatto con il pubblico, amare tirar tardi la notte senza poi accusare mancanza sono e saper fronteggiare emergenze e lamentele. Se si è risposto sì ai tre quesiti ci può proporre ai tour operator per passare vacanza di lavoro sulle spiagge italiane o al sole dei del sud. Ogni



migliaia di ragazzi e ragazze vengono reclutati come animatori, istruttori sportivi, addetti al mini club e hostess. Dopo un'accurata selezione e la formazione in specifici stage si aprono porte dei villaggi.

Ecco gli indirizzi di alcune agenzie si occupano le agenzie animazione. Fun factory è un'genzia per il reclutamento di animatori selezioni in tutta Italia. On line il modulo candidarsi. Funfactory.it

Pianeta vacanze: organizza corsi teorico-pratici per la formazione di personale da inserire nei propri staff di animazione nei villaggi Pianetavacanze.com

Samarcanda: seleziona curriculum per diventare animatore, accompagnatore sci, tecnico del suono, dj, barman. Samarcanda.com

Metamorfosi: è una società che opera da nel campo dell'animazione turistica, in grado di proporre soluzioni per ogni diversa struttura turisti- Metamorfosi.it

Sunnyway: organizza eventi, ting e convention, team building, viaggi incentive e altri servizi collegati all'estero. Sunnyway.it

Un elenco di operator a cui rivolgersi si trova su Flashgiovani.it. I principali sono: Valtur, leader italiano dei villaggi, ogni anno assume fino a mille «professionisti del sorriso e buonumore»; Alpitour; i Viaggi del Ventaglio, un'altra importante azienda italiana leader nella gestione dei villaggi vacanze; I Grandi Viaggi; Club Med.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 15-6-2004

Pizzeria - Ristorante
AVGVSTO
Da anni vera pizza napoletana.
Più di quaranta tipi di pizza
cucinata rigorosamente nel forno a legna.
SPECIALITÀ PESCE
DEHORS ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA
SALA NON FUMATORI
Pizzeria - Ristorante
AVGVSTO
Chiuso Lunedì e Sabato mattina
Via San Quintino, 9/bis
(quasi ang. C. Re Umberto) - TORINO
Tel. 011.5623173

RISTORANTE
CATULLO
PIZZERIA
Il della Pizza Vi invita a trascorrere allegre serate
in compagnia per assaporare non solo la pizza
ma anche spettacolari grigliate di pesce,
spaghettate con gamberi vongole veraci.

FORNO A LEGNA - SPECIALITÀ ALLA BRACE
Sale fumatori non fumatori
Terrazza sul Po
Chiuso Martedì Sabato pranzo
Corso Moncalieri, 176 - TORINO (Ponte Isabella)
011.6618336 - 011.6317450

Pizzeria Cozzeria

pizze e cozze da asporto

Siamo aperti anche a pranzo!

La prima cozzeria di Torino

Tel **011-51.62.035**

Via Viotti, 8/A 10121 TORINO

VIA AGLI ORALI PER 15 MILA STUDENTI: IL COLLOQUIO SPESSO PARTE DAL LAVORO PROPOSTO DAL CANDIDATO

L'ultimo assalto armati di tesina

Alla «matura» con uno studio sul suicidio

[redacted] Laugeri

Attesa, la sindrome da [redacted] totale», un po' di tensione che scema con le prime parole pronunciate davanti alla commissio- [redacted] d'esame oppure viene sfogata all'uscita dall'aula, quando gli insegnanti si riuniscono [redacted] porte chiuse per un primo giudizio sul candidato. E' il primo giorno delle prove orali degli esami di Maturità, che [redacted] Torino coinvolge 15 mila e 32 studenti esaminati da 830 commissioni. Nel capoluogo è concentrata la metà di candidati rispetto a tutto il Piemonte (28 mila e 64), [redacted] Asti (1168) e Vercelli (1160) a contendersi l'ultimo posto nel numero di maturandi sul territorio regionale.

Ciascuno ha sotto il braccio la propria «tesina», che quasi sempre diventa il punto di partenza per le domande dei docenti. Per molti studenti, quei lavori sono un'occasione: hanno la possibilità di fare una ricerca, di approfondire un argomento seguendo la propria passione, i propri interessi. Nei corridoi, capannelli di compagni di classe cercano di fugare l'insicurezza nelle proprie conoscenze [redacted] ripassi che a volte finiscono per sollevare dubbi ancora maggiori. «Non ricordo niente» dice Simona Sabatino, 19 [redacted] impegnata a sfogliare un quaderno di appunti approfittando della sala insegnanti deserta nell'Itc «Germano Sommeiller». I primi studenti hanno affrontato le commissioni alle 8, a metà mattinata qualcuno pensa già alle vacanze. «Ero un po' [redacted], ma adesso va meglio - dice Cristina Fung, [redacted] anni, [redacted] a Honk Kong e da tredici anni in Italia, tesina sul Dopoguerra -. Mi consolo pensando che i miei coetanei [redacted] Honk Kong sono meno fortunati, la scuola è più severa, c'è più disciplina. In fondo, a me è andata bene».

Dentro l'aula, la compagna della 5ª F Stefania Gallo mitraglia la commissione con le nozioni raccolte nella sua «tesina» sulla sindacalizzaizone del lavoro. Fuori, Denis Sasso, 18 anni, chiacchiera con gli amici. Nonostante l'età, lui è già un ex del «Sommeiller». «Ho lasciato la scuola ad aprile, ho preferito lavorare» racconta, mostrando il catalogo di «igienizzatori d'ambiente» che vende per raggranellare qualche soldo in attesa di partire per il servizio militare.

[redacted] liceo classico «Massimo d'Azeglio» c'è la stessa tensione. I titoli delle «tesine» incutono persino un po' di timore: «L'eterna ricerca» (Alice Coverlizza, [redacted] anni, intenzionata a iscriversi alla facoltà di Medicina); «Amore [redacted] psiche» (Valentina Marmora, [redacted] anni, una passione per la Pediatria); «Il suicidio» (Eva Tossi Beleffi, 19 anni, desiderosa di capire per poter aiutare gli altri); oppure «Spazio e tempo», la scelta di Valentina Di Corato, che ha chiesto ai compagni [redacted] restare fuori dalla classe durante l'esame. Assieme a loro, seduto in corridoio c'è anche Alessandro Leone, 19 anni, del Liceo «Valsalice», esame tra qualche giorno («tesina» su «L'eroe») e sorriso per alleviare la tensione dell'amica Alice. «Ho ancora tempo...» dice, sedendo sul pavimento accanto ai coetanei.

All'Ipc «Bosellis, i giovani paiono più agguerriti, quasi avessero bisogno [redacted] riscattarsi. «Ho deciso di fare [redacted] "tesina" sull'emancipazione femminile per fare un omaggio alle donne di tutti i tempi - Caterina Orlando, 19 anni -. E' grazie a loro che sono qui. Vorrei fare strada nella vita, fare l'università e diventare commercialista».

Un ultimo affannato e affannoso ripasso prima di affrontare la commissione

ITC SOMMEILLER

Folgorata dall'incontro alle carceri «Nuove» con un uomo incarcerato perché antifascista

Un [redacted] ha stregato Valentina [redacted] Oddo, 18 anni, [redacted] all'Itc «Sommeiller». Si chiama Ennio Pistoi, classe 1920, [redacted] persona fantastica» racconta la giovane. Tanto da diventare l'argomento della sua «tesina». Era un antifascista, di quelli che finiti nel carcere delle «Nuove», tornato a rivedere quelle celle 60 [redacted] dopo. «Ho conosciuto quell'uomo assieme ai miei compagni di classe, in [redacted] visita alle "Nuove" - racconta Valentina -. Ci ha fatto vedere dove era stato rinchiuso, ci ha raccontato le sue esperienze di quel periodo. Una persona simpatica, molto disponibile, eccezionale». Quei racconti sono pezzi di storia, impressi nella [redacted] di Valentina [redacted] le sequenze di un film e scivolati sulla carta in una «tesina» composta a quattro mani con la compagna di classe Valeria Pisano.

Maria Oddo 18 anni ha frequentato la 5ª B all'«Itc Sommeiller» la sua tesina è dedicata a Ennio Pistoi, antifascista di 84 anni

Tanti episodi sono serviti a ricostruire il clima [redacted] un'epoca rivissuta attraverso le parole [redacted] uomo che potrebbe essere il nonno delle due ragazze. Uno, però, ha colpito più di altri. «E' stata la liberazione di cento detenuti nel carcere di via Ormea - racconta Valentina -. Ennio ci ha raccontato che con l'aiuto di altri compagni è riuscito a farli [redacted] cinque alla volta, utilizzando uno stratagemma e un "contatto" interno alla struttura». L'interrogazione [redacted] andata bene. «Ho avuto un po' di paura, ma è passata subito» dice. Vuole iscriversi a Giurisprudenza. Anche per non assistere a soprusi come quelli subiti da «nonno Ennio». [c. lau.]

LICEO CLASSICO D'A[redacted]

Interrogata in un'aula senza pubblico per sconfiggere insicurezza ed emozione

Valentina [redacted] Corato, 18 anni, [redacted] dall'aula. Tre quarti d'ora prima, era entrata tesa [redacted] una corda di violino. I compagni avevano rispettato la sua richiesta di [redacted] assistere all'esame. Era troppo spaventata da quei banchi disposti a «ferro di cavallo» davanti alle [redacted] del candidato. L'abbraccio delle amiche fuori dall'aula ha segnato la fine della tensione, più ancora della porta chiusa alle sue spalle dall'insegnante che l'ha rassicurata fino al corridoio. «Sono ancora un po' emozionata» dice, gli occhi chiari che [redacted] frenesia [redacted] le braccia protese [redacted] avanti [redacted] abbracciare [redacted] compagne di classe.

Valentina Di Corato 18 anni ha sostenuto ieri la prova orale dell'esame di maturità al Liceo Classico D'Azeglio

«Vorrei fare Giurisprudenza» aggiunge. Alla commissione ha sottoposto una «tesina» su «Spazio e tempo», divagazioni tra [redacted] scientifico e il filosofico ispirate da un gesto assai frequente nella vita di tutti i giorni. «Guardiamo [redacted] l'orologio...» mimo puntando lo sguardo sul polso. Per lei, il tempo si è fermato nell'interrogazione di ieri mattina. Il primo segnale [redacted] «distensione» arriva con il buffetto [redacted] una guancia da parte di un professore che le mostra «un compito senza correzioni, complimenti». Poi, qualche domanda per chiarire un paio di «svista emozionali» e l'esame è concluso. Non sa nemmeno lei che dire alle compagne, divisa tra l'insicurezza legata al carattere e le parole di rassicurazione degli insegnanti. E comunque, è andata. [c. lau.]

[redacted]

Catturato dalla curiosità per Pol Pot sogna di poter diventare fisioterapista

«Pol Pot, chi [redacted] costui?». Davide Militello, [redacted] anni, 5ª M dell'Ipc «Bosellis, fisico da atleta ed energia [redacted] da vendere, è rimasto colpito da quel nome. E' spuntato in una ricerca sull'Olocausto. «Era citato Hitler, che veniva paragonato ad altri dittatori della storia. Tra questi, anche Pol Pot. Mi sono incuriosito, volevo sapere chi fosse». Così, ha deciso di fare la «tesina» su quel personaggio, nato nel 1925 e morto nel '98, dopo aver imposto 30 anni di terrore al popolo cambogiano.

«Credevo che mi facessero più domande su Pol Pot, ma gli insegnanti mi hanno chiesto tutt'altro - aggiunge -. Uno soltanto mi ha chiesto i nomi di altri dittatori. Ho fatto quelli di Hitler, Mussolini». Qualche docente ha pensato di riportare Davide all'attualità. «Ti dice nulla il nome di Saddam Hussein?» hanno chiesto. «Sapevo [redacted] un dittatore [redacted] che [redacted] iracheno. Nulla di più» ammette.

Davide Militello 20 anni ha frequentato la 5ª M all'Ipc Boselli «Credevo che i [redacted] mi chiedessero di più sulla tesina»

La sua mente è già proiettata al futuro. «Voglio frequentare l'Isef e seguire l'indirizzo in fisioterapia. Mi interessa molto, credo [redacted] sia la mia strada» spiega. E' deciso, ha già corretto il suo cammino una volta, quando è passato da un istituto per ragionieri a questa scuola professionale. «Non faceva per me, l'Isef è la mia strada» dice con convinzione. Gioca a calcio da [redacted] anni, l'attività fisica [redacted] una passione. Maturità [redacted] anche saper scegliere. [c. lau.]

IN

■ [redacted] Nell'ambito dei lavori dell'Alta Velocità, il prossimo 30 giugno inizierà l'opera di demolizione del cavalcavia [redacted] via Leini sull'autostrada Torino-Milano; nel periodo compreso tra il 30 giugno ed il 15 settembre, data in cui è prevista l'apertura del [redacted] cavalcavia, i percorsi alternativi per il transito di veicoli saranno la strada Cebrosa e la via Brescia. Per consentire il passaggio dei pedoni diretti [redacted] provenienti dalla [redacted] industriale di via Raspini, [redacted] istituito [redacted] servizio [redacted] navetta, [redacted] fermate nei pressi del Monumento ai Caduti [redacted] Via Ceresole ed in via Raspini per via Leini.

■ **UROLOGI** [redacted] Oggi dalle 18 (nell'aula magna [redacted] Molinette), domani e domenica dalle 8 (a Torino Incontra, [redacted] Costa 8), si tiene il XV congresso della Società Italiana di Ecografia Urologica, Nefrologica e Andrologica, sotto la presidenza dei professori Dario Fontana (Cattedra di Urologia), Giovanni Gandini (Cattedra di Radiologia) [redacted] Giuseppe Piccoli (Cattedra di Nefrologia).

■ **FISMIC.** Anche la Fismic ha sottoscritto la lettera aperta che l'altroieri Fim, Fiom e Uilm avevano inviato alle istituzioni e alle forze politiche per chiedere il rispetto degli impegni assunti per Mirafiori. «Nessuno - sostiene la Fismic - può permettersi di dimenticare che quello tra la Fiat e Torino è un legame storico, secolare che ha messo radici profonde. Tutti oggi sono nelle condizioni di lavorare al meglio delle loro possibilità. L'obiettivo è chiaro e raggiungibile: diamoci da fare».

■ **SETTIMO, RAPINA.** Con l'intento di chiedere [redacted] preventivo, due giovani volto scoperto [redacted] armi, l'altra sera a Settimo Torinese hanno rapinato l'agenzia di assicurazioni Ina Assitalia, in strada San Mauro 57. Non riuscendo a farsi consegnare dal personale il denaro della cassa, i due malviventi hanno costretto l'impiegata Giovanna L., 24 anni, a consegnare il proprio portafogli che conteneva [redacted] 100 [redacted]. Poi si sono dileguati facendo perdere le tracce.

■ **DON** [redacted] Alle 22.15 nel cortile della chiesa di San Matteo, primo appuntamento di CineBorgate, rassegna itinerante organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, con la p[redacted]zione di «Don Bosco» film di Goffredo Alessandrini.

TE LO RICORDI IL
BLACK OUT
DELL'ESTATE SCORSA?

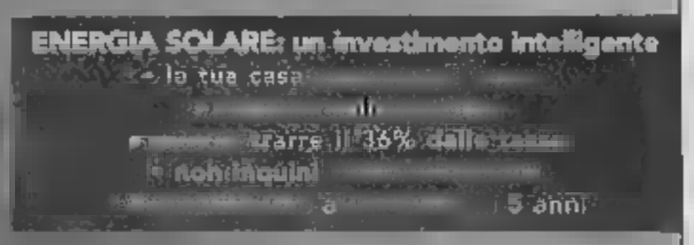
DA OBI SCOPRI COME ESSERE INDIPENDENTE CON L'ENERGIA SOLARE
E COME RISPARMIARE PER TUTTA LA VITA.

Quanto costerà domani l'energia?
Da quando l'Italia è stata sconvolta da episodi di black out energetico, è più sentito il rischio di rimanare senza energia e il timore che questi episodi siano sempre più frequenti. L'energia solare può essere una soluzione intelligente e conveniente. Chi può dire quanto costerà domani illuminare le nostre case e riscaldarle, avere acqua calda per la doccia? Ecco perché è aumentato l'interesse, anche da noi, per un sistema che in altri Paesi, come la Germania, la Danimarca e in genere l'Europa del Nord, sta avendo un successo straordinario.

Energia Solare: un sistema collaudato.
Curiosamente proprio noi italiani, che abbiamo un'alta percentuale di giornate di sole durante l'anno, siamo il Paese dove l'energia solare è meno utilizzata.
Eppure questo sistema è ben collaudato da più di vent'anni: la tecnologia dei sistemi solari ha fatto passi da gigante e il risparmio è notevolissimo.
Ma pochi ne sono informati.

Per questo OBI mette a disposizione di chi è interessato la competenza dei Tecnici Enerpoint, che potranno rispondere a qualsiasi domanda.

Grande evento unico in Italia!
Dal 19 giugno, nei centri OBI, potete sapere tutto sugli impianti a energia solare.
Vi aspettiamo!



I tuoi Partner per l'Energia Solare
consum.it
enerpoint
OBI

OBI®
Il tuo mondo con le tue mani!

TORINO Grugliasco - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea, 10 - Tel. 011 77 08 [redacted]

ALLA SIPAV DI [redacted]

La Sipav di Vinovo è fallita lo scorso aprile

Novantasette lavoratori disperati Da novembre senza stipendio

Negli occhi anc[redacted] i segni dei 32 anni di lavoro passati nell'azienda, nei ricordi [redacted] Sipav che fu, quando dieci camion a notte arrivavano a Vinovo [redacted] fare il carico [redacted] truciolato «e non riuscivamo neanche a star dietro agli ordini» aggiunge Gianni Morellato, [redacted] capoturno nell'azienda vinovese. Novantasette ex lavoratori di quella che [redacted] la Sipav, [redacted] azienda di trattamento legno della periferia di Vinovo, stanno ancora aspettando la cassa integrazione [redacted] da novembre [redacted] percepiscono più nulla: stipendi, sussidi di disoccupazione o quant'altro che li aiuti ad arrivare a fine mese. La ditta è fallita ad aprile. Dopo strenui tentativi di salvare almeno parte dell'attività, i sindacati hanno avanzato la domanda di cassa integrazione straordinaria. Qualche ex dipendente [redacted] trovato un altro impiego, ma molti altri stanno ancora aspettando risposte. Alcuni di loro hanno deciso di lanciare un appello accorato alle istituzioni locali «perché intervengano - dice Gaetano Prisciandaro, operaio generico di 52 anni, che ha un mutuo sulle spalle e una figlia piccola [redacted] mantenere - per aiutarci economicamente - e aggiunge - non ce [redacted] facciamo più [redacted] chiedere aiuti ai familiari [redacted] rinviare le rate da pagare e a chiedere alle banche di comprendere la situazione. E' tutto sempre più umiliante». L'ultimo acconto [redacted] hanno ricevuto a marzo «ma era un corrispettivo [redacted] novembre» precisano i lavoratori che oggi chiamano in causa i Comuni di residenza perché li aiutino [redacted] uscire da una situazione drammatica. La tempistica sulla cassa integrazione è un' altra delle priorità [redacted] quali vengono chieste certezze: «Ci avevano detto che sarebbe arrivata a luglio, poi a settembre, adesso anche questa sicurezza pare non ci sia più». E infine «scriveremo a Ghigo, Saitta, Chiamparino. Non possiamo più stare tranquilli e [redacted] è giusto continuare a chiedercelo».

PINEROLO VI HANNO PARTECIPATO 25 GIOVANI NEOLAUREATI SOTTO LA GUIDA DI ESPERTI MILITARI

A [redacted] «peacekeeping»

Stage pratico con la simulazione di un attacco

Antonio G[redacted]

La prima raffica di colpi arriva dalla boscaglia, i due mezzi [redacted] della Brigata Taurinense si bloccano [redacted] colpo [redacted] i militari rispondono al fuoco un piccolo gruppo di civili che erano [redacted] bordo scendono velocemente e si mettono [redacted] riparo [redacted] fuoco nemico. Lo [redacted] potrebbe essere quello di qualunque conflitto, la sensazione [redacted] quella di essere veramente in pericolo, ma la collocazione geografica [redacted] lo spirito [redacted] l'anima: [redacted] nel comprensorio militare di Baudenasca, nel Pinerolese. Gli spari sono tutti a salve e sottolinea[redacted] la giornata conclusiva di [redacted] stage pratico di Peacekeeping, un master voluto dalla facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino e che vede la convinta partecipazione di 25 giovani, [redacted] ragazze e 10 ragazzi, tutti neolaureati, che vogliono impegnarsi e trovare un lavoro in quei paesi che, lacerati da una guerra, cercano la pace e la ricostruzione economica [redacted] sociale. Per frequentare il master hanno versato una quota di 3.000 eu[redacted] «Si tratta di sei mesi di lezione, [redacted] gennaio a giugno - spiega il prof[redacted]sor Alberto Antoniotto docente di antropologia culturale a scienze politiche e promotore del master - qui i giovani imparano a controllare la tensione, a gestire le emergenze, a vivere fianco a fianco con i militari. Un'esperienza però bilaterale, i militari infatti hanno così l'opportunità di lavorare e collaborare al fianco dei civili».

C'è la voglia [redacted] imparare in questi neolaureati, ma [redacted] anche l'emozione di [redacted] al centro [redacted] un'azione che, [redacted] pur simulata, arriva dritto al cuore: due [redacted] loro infatti vengono sequestrati e per liberarli occorre saper mediare, mentre uno dei militari della Taurinense, con [redacted] bravura, degna di un attore di un film di guerra, cade [redacted] terra ferito nel rispetto di un copione scenico deciso [redacted] tavolino. E [redacted] simulazione continua, per soccorrerlo e portarlo alla postazione della Croce Rossa Italiana e per mettere in pratica le tecniche di soccorso imparate solo qualche attimo prima. Le operazioni sul campo sono coordinate dal tenente colonnello Massimo Giraudo, al suo fianco i maggiori Luigi Grimaldi e Giovanni Pezzo. [redacted] spalle il colonnello ha l'esperienza [redacted] in Somalia, Bosnia, Macedonia, Afghanistan [redacted] Iraq e oggi sale in cattedra, o meglio scende sul campo per far vedere a questi ambasciatori di pace» come quel piccolo mucchietto di pietre messe lì in un angolo del prato in un quadro bellico potrebbe indicare invece un campo minato. Si dorme nelle tende, si consuma la razione alimentare [redacted] quella in dotazione ai militari, ci si sveglia alle 6,30 e si lavora fino a mezzanotte o all'una.

Un'esperienza che vale [redacted] pena [redacted] vivere. [redacted] iscritti [redacted] master arrivano da tutta Italia. Dice Silva[redacted] Lipira, [redacted] anni di Acireale: [redacted] sono [redacted] per [redacted] strumenti pratici, la teoria non mi bastava più». Aggiunge Rosalba Palmisani, pugliese, 29 anni, laureata in giurisprudenza: [redacted] soddisfatta della mia pratica di avvocato». Sottolinea Gianluca Aghedu, 25 anni, in tasca una laurea in scienze politiche: «Voglio lavorare [redacted] progettazione e nello sviluppo e questo master ben si addice alle mie aspettative».

Un momento dell'esercitazione di peacekeeping a Baudenasca di Pinerolo

CAMBIANO

Rassegna estiva [redacted] cinque serate [redacted] spettacoli

[redacted] domani [redacted] con «I racconti del gallo» la seconda rassegna [redacted] di spettacoli, che quest'anno saranno presentati in piazza Giacomo Grosso a Cambiano. Cinque gli appuntamenti, in programma sino al 16 luglio, organizzati dall'amministrazione comunale e [redacted] Pro Loco, in collaborazione con la compagnia teatrale Elletici e le associazioni [redacted]. In occasione dell'incontro di domani, previsto per le 21,30, salirà sul palco Renzo Gallo e il suo cabaret: con «I racconti del gallo» proporrà al pubblico un ironico repertorio di canzoni e scenette torinesi, recitate rigorosamente in dialetto. Oltre al divertimento sarà dato ampio spazio anche alla solidarietà: [redacted] corso di ogni serata saranno raccolti fondi per continuare a sostenere il progetto «Figli del mondo», a favore dell'adozione a distanza. Chiuderà la rassegna «Il ribaltone», dilettantanti allo sbaraglio. Per informazioni 011-9440391.

VALSUSA

Iniziativa dei medici sui rischi amianto [redacted] della Tav

Cento medici della valle di Susa hanno deciso di informare che in seguito [redacted] perforazioni di due gallerie [redacted] km in bassa valle e [redacted] fra Italia e Francia) per la realizzazione [redacted] progetto Tav potrà derivare [redacted] inquinamento [redacted] su tutto il [redacted] valle» «Non abbiamo preso una posizione nè favorevole nè contraria [redacted] Tav - afferma Marco Tomalino di Bussoleno - come medici riteniamo però che esistano concreti rischi per la salute pubblica». Da lunedì prossimo in ogni studio medico della Valsusa ci saranno manifesti informativi e un pieghevole di «informazioni sui rischi alla salute legati [redacted] realizzazione della linea Tav/Tac». I medici sono preoccupati dalla mancanza di un piano di [redacted]za che impedisca la [redacted] del territorio da amianto nella tratta Grange di Brione-Condove e da uranio nel massiccio d'Ambin dove verranno estratti 15 milioni di mc di smarino.

CIRIE'

Tornei [redacted] «alla corte [redacted] Margherita»

Quarta edizione domani e domenica di «Alla corte di Margherita», torneo delle castellanie di Ciriè, Caselle e Lanzo, organizzato, quest'anno a Ciriè dall'associazione «La spada nella Rocca» in collaborazione [redacted] i [redacted] comuni, il comitato «Quattro case per una città» di Caselle, il Gruppo [redacted] Casellese, la Pro Loco, la Forgia, la Libera associazione commercianti. Il programma prevede: domani alle 21 nel cortile di Palazzo [redacted] rievocazione storico teatrale dell'insediamento della marchesa Margherita di Savoia [redacted] capo delle castellanie di Ciriè, Caselle e Lanzo. Domenica in via Vittorio Emanuele dalle 10 alle 19 antichi mestieri, prodotti tipici e degustazioni, spettacoli ed intrattenimenti nell'atmosfera del 1300; alle 16 in piazza San martino [redacted] storico; alle 17 [redacted] Libertà [redacted] delle castellanie con staffetta podistica, tiro alla fune e tornei equestri.

AVIGLIANA

I commercianti «Maggior severità [redacted] i delinquenti»

L'Unione Commercianti di Avigliana preoccupata per la sicurezza dei cittadini [redacted] particolare di coloro [redacted] svolgono delle attività commerciali hanno raccolto circa centocinquanta firme tra gli associati. La documentazione è poi stata consegnata al sinda[redacted] di Avigliana, Carla Mattioli, [redacted] onorevole Osvaldo Napoli e all'assessore regionale Franco Maria Botta perché fosse divulgata agli organi competenti. L'onorevole Napoli ha inviato [redacted] lettera al [redacted] e al Questore di Torino, mentre Botta ha trasmesso il documento al generale Angelo Desideri. «La materia è complessa - spiega Osvaldo Napoli - ho ritenuto comunque doveroso informare le massime autorità provinciali». In particolare il presidente dell'associazione Antonio Spanò e gli [redacted] ciati chiedono leggi più severe che prevedano pene, a livello nazionale, senza attenuanti per i delinquenti.

VEROLENGO

In [redacted] funerali [redacted] ragazzo travolto e ucciso

Tutta Verolengo ieri pomeriggio si è fermata un'ora [redacted] segno di lutto, per i funerali di Giovanni Albano, il tredicenne che [redacted] scorso [redacted] sera a bordo di una bicicletta nell'immettersi sulla statale Chivasso-Casale, [redacted] periferia del paese, era stato travolto da una Ford Focus. Poche ore di agonia e il cuore cessava di battere. Al rito funebre, svoltosi nella chiesa di San Giovanni, hanno partecipato oltre mille persone, [redacted] giovani e tutti i ragazzi delle scuole locali. La bara in legno chiaro [redacted] poi tumulata nella tomba di faglia; sulla [redacted] un [redacted] di motocicletta, che non vedeva l'ora guidare una vera, e il saio bianco da chierichetto che indossava quando serviva la Santa Messa. Intanto, ai fini delle indagini, si stanno cercando eventuali testimoni che abbino assistito all'incidente e di mettersi in contatto con i carabinieri di Verolengo allo 011/914.91[redacted].

SUSA

Anomalie ai freni La Polstrada [redacted] camionisti

Undici camionisti solo ieri si sono visti verbalizzare pesanti contravvenzioni dalla polizia stradale di Susa per anomalie al sistema frenante [redacted] ad altri parti meccaniche del loro mezzo pesante. La polstrada di [redacted] infatti effettuando sull'A32 controlli in collaborazione con il ministero delle infrastrutture terrestri: tecnici di diverse motorizzazioni del piemonte allestiscono su aree di sosta dell'A32 delle vere e proprie [redacted] volanti per [redacted] mirati sulla meccanica [redacted] mezzi anche se risultano [redacted] regolare revisione. In queste ultime settimane [redacted] stati allestiti 34 posti di controllo che hanno portato alla contestazione di 112 infrazioni su mezzi pesanti di cui 68 italiani e 44 stranieri. Per alcuni mezzi è scatta anche l'immediata sospensione della circolazione con l'obbligo del ripristino immediato dei dispositivi di sicurezza.

IN BREVE

CHIVASSO, INCENDIO. A Natali[redacted] Givone 49 anni, residente a Montanaro, i malfattori hanno rubato davanti all'abitazione la propria Renault 5 e dopo averla abbandonata in via Berruti, alla periferia di Chivasso, l'hanno incendiata.

[redacted] Stasera, alle 22,30, presso in piazza d'Armi a Chivasso, nel corso dei festeggia[redacted] patronali del rione San Pietro il presidente [redacted] Comitato, Francesco Olivero, nominerà [redacted] ristoratore locale Giorgio Gamba personaggio del Borgo 2004. Domani sera elezione della Miss del Borgo.

CASELLE, CINEMA. «Cinema sotto le stelle» è l'iniziativa, ad ingresso gratuito, [redacted] comune [redacted] Caselle a partire dal 28 giugno. Per [redacted] i lunedì del mese di luglio, nel cortile di Palazzo Mosca dalle 21,30, saranno proposte cinque serate di cinema. Il programma: 28 giugno «Alla ricerca di Nemo», 5 luglio «L'ultimo Samurai», 12 luglio «L'amore è eterno finché dura», 19 luglio «Il Paradiso all'improvviso», 26 luglio «Van Helsing». Info 011 [redacted].

SUSA, SINDACI. Si riuniscono questa sera i primi consigli comunali in valle di Susa per i giuramenti dei sindaci di Susa, Sant'Antonino, Caprie, San Didero e Venaus.

[redacted] MAURIZIO, [redacted]. «Sport in piazza» per i giovani, [redacted] dalle 10.30 alle 18.30 in piazza Marconi a San Maurizio. La manifestazione, organizzata dal [redacted] in collaborazione [redacted] la Provincia, prevede tornei di calcetto, ping pong, pallavolo ed altre attività sportive. Info: Ufficio sport 011/9263288.

[redacted] Concerto [redacted] valdostani offerti dalla corale «Baita Caviet» e dalla «Chorale Louis Cuneaz» di Gressan, domani alle 21 alla [redacted] Caviet di Leinì. L'iniziativa [redacted] organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'ottantesimo anniversario di fondazione della locale sezione degli alpini. L'ingresso [redacted].

PINEROLO, [redacted] La giunta comunale ha approvato la delibera con quale [redacted] l'aumento del 6% degli oneri per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Si tratta di un aggiornamento agli indici Istat di una tassa che non veniva modificata tre anni. Chi ha il procedimento concluso e ritira il permesso di costruzione entro il 30 luglio usufruisce ancora delle vecchie tariffe.

CAVOUR, [redacted] Primo consiglio comunale domani alle 18 per il [redacted] sindaco di Cavour Silvio Fenoglio, imperditore con alle spalle già una lunga esperienza di primo cittadino. Fra i punti all'ordine del giorno la presentazione delle linee programmatiche da attuare durante il mandato.

AVIGLIANA, PROTESTA. Il festival della birra che si doveva[redacted]re il prossimo [redacted] di luglio, nella frazione Drubiaglio di Avigliana, quest'anno non si farà a causa del mancato patrocinio del comune. Ad annunciarlo è stato il presidente della [redacted] Loco, Paolo Carraro: «Lavoriamo per incrementare il turismo della città e non ritengo giusto dover pagare anche il plateatico».

BOLLETTINO METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 8 minuti; cala alle ore 1 e 40 minuti

OGGI Al mattino addensamenti alti e sottili in transito sulle pianure, mentre qualche nube bassa potrebbe interessare le coste liguri.
Nel corso della giornata nubi in moderato aumento su Verbano, Biellese, alto Novarese e Vercellese, con qualche locale rovescio, in attenuazione prima di sera.
Altrove permarranno condizioni abbastanza buone. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi sui rilievi, segnatamente sull'alto Piemonte, ma con basso rischio di rovesci. In serata ritorno del sereno ovunque.
Temperature in lieve calo nei valori massimi, con punte di 29-30° sulle pianure nel primo pomeriggio.
Venti deboli, in regime di brezza sulle coste della Liguria. Tasso di umidità su valori medio-bassi.

IVREA IN DIVERSI PUNTI L'ASFALTO CEDE E NON SI TROVANO SOLUZIONI. ATTESA PER L'UTILIZZO DELL'AREA VARZI

In rivolta gli ambulanti del mercato

«Piazza allagata quando piove»

Giampiero Maggio

Protestano gli ambulanti del settore non-food che ogni venerdì sistemano le bancarelle nell'area del Foro Boario. Il motivo è legato al continuo e progressivo sprofondamento dell'asfalto (anche di decine di centimetri in un anno) in molti punti della piazza. E questo comporta, nei giorni di pioggia, pesanti allagamenti. E' sufficiente un temporale per mandare in tilt mezza area mercatale. «Certe volte - spiega Giuseppe Galeno, uno dei portavoce - ci troviamo a dover tamponare emergenze provocate da trenta, quaranta centimetri d'acqua. E' chiaro che in quelle condizioni è impossibile lavorare».

Così, raccontano gli ambulanti (sono circa 240 quelli del settore non alimentare), l'unica soluzione è stata quella di spostare i banconi quando il cielo non promette nulla di buono. «Noi arriviamo all'alba - prosegue Galeno - e se piove piazziamo i banconi dove l'acqua non può arrivare. In punti, però, dove non sarebbe consentito. Il fatto poi che i vigili urbani chiudano entrambi gli occhi e non ci multino per l'infrazione, dimostra che tutti hanno capito i pesanti disagi ai quali dobbiamo far fronte». La storia e le polemiche legate all'area mercatale eporediese vanno avanti da almeno vent'anni. Da quando, nei primi anni '80, il grande stagno che un tempo era il Foro Boario, fu ricoperto di uno strato di cemento. Da allora i cedimenti strutturali sono continuati, aggravandosi progressivamente. A questo inconveniente si deve aggiungere una rete fognaria con gravi pecche e che, spesso, non è in grado di assorbire il pesante carico d'acqua che si concentra in alcuni punti. Sono oltre cento gli ambulanti che devono far fronte ai disagi: «E' più volte - spiega ancora Galeno - siamo andati a protestare con gli amministratori comunali ma senza ottenere risultati. Crediamo sia diritto che vengano trovate soluzioni per risolvere il problema anche perché l'affitto del punto in cui piazziamo il bancone non ci viene regalato. Per un banco di nove metri per cinque paghiamo 840 euro all'anno».

Ma quali possono essere le soluzioni per eliminare, o quantomeno tamponare, i disagi degli ambulanti? «La prima - spiega l'assessore all'Urbanistica Alberto Redolfi - potrebbe essere quella di utilizzare un sistema a pompe in grado di risucchiare l'acqua che ristagna e rigettarla nella fogna. Poi una più approfondita manutenzione della stessa rete fognaria. Infine, ma solo in caso di emergenza, si potrebbe pensare al trasferimento di alcune bancarelle nei punti in cui il problema allagamento non si crea».

Una soluzione, quest'ultima, non gradita agli operatori: spostare le bancarelle da una zona centrale ad una più periferica graverebbe sugli affari degli ambulanti. E neppure un intervento di tipo strutturale è preventivabile. Da uno studio geologico effettuato nel 2001 è stato dimostrato che prima di arrivare alla roccia, quindi ad uno strato solido e sicuro, bisogna attraversare strati limacciosi di ghiaia e torba per ben 22 metri.

L'unica soluzione, dunque, è rivolta ai progetti del futuro. Alla sistemazione dell'area Varzi dove fra qualche anno verrà definitivamente spostato il mercato. Ma non esiste ancora un progetto. Si sta pensando, allora, a piccoli interventi accedendo ai fondi regionali (visto che soldi nelle casse comunali per questo scopo non ce ne sono). Finanziamenti possibile, però, solo se entro luglio verranno presentati i progetti.

L'area in cui si svolge il mercato settimanale di Ivrea

IVREA LA PROFESSORESSA CHE SI ERA INVAGHITA DI UN DETENUTO: NON C'E' STATA NESSUNA CORRUZIONE

«Credevo che lui volesse costruire un vascello»

Interrogata l'insegnante del carcere accusata di complicità in una tentata evasione

Tre ore di interrogatorio per chiarire la sua posizione. Ieri Paola Bonis, l'insegnante cinquantatreenne finita per corruzione è comparsa davanti al pubblico ministero Lorenzo Fornace nell'ufficio del magistrato, a Palazzo di Giustizia di Ivrea.

Ha spiegato il suo rapporto con Giovanni Blandini, il detenuto di 35 anni al quale lei avrebbe concesso, secondo l'accusa, favori particolari facendogli pervenire lame, seghetti, altro materiale necessario per un'evasione, in cambio di denaro. «Sono stata affascinata da quell'uomo - ha raccontato l'insegnante al pm, affiancata dai suoi legali Patrizia Mussano e Stefano Castrale - sono rimasta coinvolta e quando me ne sono resa conto era ormai tardi». I difensori della donna hanno chiesto al magistrato la concessione degli arresti domiciliari, mentre sarà possibile che, nei prossimi giorni, tra l'insegnante e l'allievo detenuto vi sia un confronto. Fornace dovrà decidere entro lunedì.

Lei ha confermato, intanto, di non sapere nulla del piano di evasione: «Credevo che quegli oggetti - ha spiegato - servissero per costruire un vascello». Eppure Blandini, che in carcere era molto attivo tanto da mettere in piedi un gruppo teatrale, un laboratorio per il bricolage e addirittura realizzare un personale sito internet, ai magistrati ha raccontato che l'insegnante era al corrente di quel progetto, del fatto che un gruppo di detenuti stesse pensando alla fuga. Tra i due era stata stretta un'amicizia molto profonda, un amore platonico spiegano i legali della donna, cresciuto nei due anni di frequentazione in carcere, dove lui impartiva lezioni di informatica e tecnica e lui la ricambiava dimostrandosi studente modello e sempre pronto a rivolgerle complimenti e attenzioni. Insomma, da una parte c'era il rapinatore gentiluomo, dall'altra una donna ultracinquantenne, sola, forse un po' sfiorita dall'età. «E' stato abbastanza facile per lui - spiegano i legali - prendersi cura di lei. Forse coltivava, tra sé e sé un sogno» Forse neppure tanto segreto e magari coltivato durante le numerose telefonate tra i due.

Paola Bonis

Il carcere di Ivrea

Infine Paola Bonis ha respinto l'accusa di corruzione. Secondo la della donna quel denaro gli è stato versato sul conto corrente, ma doveva servire per l'acquisto di materiale utile per i «lavori» di bricolage di Blandini. «Dimostreremo - concludono i due difensori - che non c'è corruzione». L'impressione, però, è che la Procura stia lavorando anche su un altro fronte, comunque sempre legato agli arresti della donna e dei due agenti di polizia penitenziaria e che potrebbe coinvolgere altre persone. Che all'interno del penitenziario, cioè, si stesse progettando una fuga in piena regola. (gp. mag.)

RIVAROLO

Liste ai seggi Escono di scena tre indagati

Escono di scena tre dei sette indagati per i fatti legati alle elezioni di fa Davide Alpaton, Luigi e Achille Pesce, ora amministratori di maggioranza per la lista «Vivi Rivarolo» hanno fatto richiesta di oblazione al pubblico ministero Lorenzo Fornace: in sostanza chiedono di estinguere il reato per cui erano stati indagati (erano accusati di essersi introdotti in un seggio senza averne titolo) mediante il pagamento di una penale. Per tutti gli altri iscritti nel registro degli indagati (Orlando Todaro e Domenico Bena per la lista «Vivi Rivarolo» e Fabrizio Bertot e Carmine Donnarumma di «Riparoliuma») le indagini della Procura di Ivrea continuano e il gip dovrà decidere se rinviarli a giudizio oppure archiviare la loro posizione. Bertot e Donnarumma devono rispondere anche di interruzione di pubblico servizio

E' un altro capitolo della telenovela che da un anno tiene in il fiato sospeso la città. Perché proprio da quel seggio (il numero 4) scaturì la battaglia legale che ancora oggi contrappone il sindaco Carlo Bollero al suo rivale Fabrizio Bertot. Quel maggio la contestazione era partita in seguito all'annullamento di alcune schede. Per riportare la calma erano dovuti intervenire anche i carabinieri. Il gruppo di Bertot alcuni giorni dopo presentava un esposto al Tar chiedendo che le schede riconteggiate. Era il primo atto della lunga querelle che ancora oggi non si è risolta. «Vivi Rivarolo» intanto un esposto alla magistratura ordinaria in merito ai fatti accaduti al seggio numero 4. Il risultato: alla metà di maggio la Procura ha iscritto nel registro degli indagati cinque persone, e successivamente altre due. Tutti componenti due liste che quel giorno non avevano alcun titolo per entrare nel seggio. Il fa parte della battaglia legale, arrivata fino al Consiglio di Stato, con il sindaco rimosso e poi reinsediato e l'ultima sentenza, quella che doveva essere emessa due fa, che non è stata nota. (a. bal.)

IN BREVE

■ **ORDINANZA** Ieri l'amministrazione di Castellamonte ha revocato l'ordinanza che imponeva la bollitura acqua potabile in le del capoluogo e delle frazioni Spineto e Preparetto. Le ultime analisi effettuate dai tecnici dell'Asa hanno confermato che dopo un massiccio trattamento a base di cloro non più presenti i batteri e i microorganismi trovati la settimana za in alcune vasche di raccolta. Fin da venerdì obbligatorio bollire l'acqua prima dell'uso domestico.

■ **FELETTO, SOLIDARIETA'.** La gara di solidarietà in favore dei malati di sclerosi multipla che ha visto protagonisti Pro loco, Comune e istituto San Paolo Imi ha avuto un risultato insperato: tirate le somme, stati raccolti grazie alla generosità della gente della zona oltre mila euro, già donati al gruppo di Ivrea dell'Aism. Si tratta di un'iniziativa che gli organizzatori intendono ripetere per l'anno prossimo.

■ **IN FESTA.** A Castellamonte Cintano è festa grande per i rispettivi parroci: entrambi celebrano i 50 anni di sacerdozio. Iniziano oggi, a Castellamonte, le celebrazioni in onore di don Vincenzo Salvetti: 21 nel salone Trabucco monsignor Piergiorgio Debernardi parlerà de preti nella Chiesa nostro tempo» Domani alle 11 l'amministrazione comunale riunita in consiglio gli conferirà la cittadinanza onoraria. A Cintano, invece, i festeggiamenti per don Salvatore Paparo iniziano domenica.

■ **MONTANARO,** E' stata protocollata lo scorso 16 giugno, in Comune, la petizione presentata Comitato spontaneo ambientalista e sottoscritta 2327 cittadini. In si chiede, fra le altre cose, che la Giunta comunale ritiri la delibera dello scorso febbraio, la quale si individuava il sito su cui avviare la attività di progettazione della discarica di servi per il futuro inceneritore torinese, di fatto bloccando l'iter predisposto dalla Provincia per arrivare alla realizzazio dell'impianto. Il sindaco Riccardino Massa, sulla questione discarica, si è impegnato indire un referendum tra la popolazione (l'ipotesi è che la consultazione popolare si possa realizzare nel prossimo autunno).

FESTA BRASILIANA. Inizia Albiano, in piazza Assone, la quattordicesima Festa Brasiliana organizzata dall'associazione Amicizia e Solidarietà: alle 19.30 il brindisi inaugurale, alle il "churrasco rodizio" (cena tipica , da prenotarsi al 338/1610589); 22, poi, esplode lo spettacolo, il gruppo dei Torque Bahia Percucia (canti e musica folcloristici), e lo show di Ely de Carvalho e delle ballerine Central do Brasil. Domani si replica. . della Grande Festa della Birra Coscritti di ieri e nel parco di Villa Fornaca Vische: alle 21.30 di scena la band romagnola & Pierrots, con musica revival, latino-americana e balli di gruppo. serata dedicata ai più giovani, la musica di Radio DJ.

Nell'ambito del progetto "Ivrea colori", alle 21 nella Sala Dorata del Comune, viene presentato il libro "Alle origini della repubblica" di Nicola Tranfaglia, interviene il sindaco Grijuela. Nella sua opera il docente ripercorre il periodo storico cruciale che segue allo sbarco anglo-americano in Sicilia, e porta alla nascita della Repubblica italiana.

SPETTACOLO IN PIAZZA. Comune e Pro loco di Pavone organizzano, 21.15 in piazza del Municipio, la quarta edizione de "Le follie di Pavone", dedicata a musica, canzone dialettale, cabaret e poesia. Sul palco artisti locali, dilettanti e non. Ingresso libero.

MONTAGNA. La guida escursionistica "Ivreaalpi, le Alpi viste dall'eporediese, 52 escursionistiche tra biellese, Valle d'Aosta e Canavese", realizzata da Matteo Antonicelli (Leone e Griffa editori), viene presentata alle 21 alla sede del Cai di Ivrea, in via Jervis 8, e domani alle 17 alla libreria Ferraro di via Arduino 67.

RECITAL. Al castello di San Giorgio, alle 21, viene presentato "Dove il cielo va a finire: una storia per Mia Martini" di Piergiorgio Paterlini, con Gianluca Ferrato, direzione musicale di Maurizio Fabrizio e regia di Bruno Montefusco. Si tratta di un monologo con canzoni, quelle di Mia Martini, per un omaggio alla grande cantante. I biglietti costano 10 euro, e vanno richiesti a Il Contato del Canavese (0125/641161).

ETICA E Associazione Dialogo e Aistp invitano all'incontro con Giuseppe Perlale, della Società Europea di Cultura, presidente dell'Istituto Superiore di Ethica Arti, che parlerà di "Etica nell'impresa" alle 18, nella sala dell'Associazione Industriali di corso Nigra 2 a Ivrea.

FILM. Nel cortile interno del municipio di Caluso, alle 21,45, viene proiettata la commedia di Nancy Meyers "Tutto può succedere": i biglietti costano 4 euro (3 i ridotti).

IN CONCERTO. Si suona, all'Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea, nell'ambito della rassegna "Ivrea in musica: di volanti... sogni di libertà": dopo le 22.30, sono di scena Out of Mind e Novembre Veloce; domani tocca invece a Les Enfants Terribles, Monicamotormotels e Swampoop.

Alle 21,30, all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto, serata conclusiva del terzo premio teatrale alla creazione "Vetrina Creativa", a cura di Barbara Altissimo e Oreste Valente.

SAGRE DI PAESE. Per la patronale di Burolo, questa appuntamento gastronomico e musica ballo con la discoteca Midnight Express. Anche a Montalenghe patronale al via: in piazza XXV Aprile si incomincia con una serata gastronomica dedicata al pesce e la musica dell'orchestra Macario. Borgo Mulino di Montanaro, alle 20, "a tutta pasta", domani si ballerà con il gruppo I Colori della Musica.

Per i "Percorsi acustici a Santo Stefano 2004", nella chiesa romanica di Chiaverano, alle 21 concerto del Chromonica Jazz Trio.

MEDICINA. Nell'ambito del progetto "Sensibilizzazione e prevenzione per una migliore qualità della vita sul territorio" promosso dall'associazione Volontari Assistenza Soccorso Caravino, alle 21 all'asilo di Caravino il dottor Daniele Bajardi tiene un incontro dedicato ad alcune tematiche connesse cardiologia.

A CURA DI Mauro Savoglia

USATO GARANTITO C.E.A.

MODELLO	COLORE	ANNO	PREZZO
ALFA 145 1.6 TS	argento	ott-98	3.500
ALFA 156 1.8 TS SW DIST.	argento	giu-00	11.000
ALFA 156 2.5 V6 DIST.	argento	ago-00	7.000
ALFA 166 2.4 JTD DIST.	blu	ott-01	18.000
AUDI A4 1.9 TDI (130CV)	argento	mag-01	20.000
BMW 316i COMPACT	rosso	feb-96	8.000
BMW 318i BERLINA(E36)	argento	mar-97	7.000
BMW 318i TOURING(E36)	blu	lug-96	8.000
BMW 318 TDS TOURING(E36)	blu	apr-97	12.500
BMW 325 TDS TOURING(E36)	argento	gen-96	7.000
BMW 325 TDS TOURING(E36)	verde	nov-96	8.000
BMW 328i COUPE'(E46)	blu	gen-00	21.500
BMW 318i BERLINA(E46)	blu	mar-99	13.000
BMW 328i BERLINA(E46)	verde	lug-98	15.700
BMW 328i TOURING(E46)	nero	nov-99	18.500
BMW 318td COMPACT	blu	lug-03	23.000
BMW 318td COMPACT	grigio scuro	ott-03	23.000
BMW 320td COMPACT	argento	gen-02	20.000
BMW 320td COMPACT	nero	giu-02	20.000
BMW 320d BERLINA(E46)	argento	dic-99	16.000
BMW 320d BERLINA(E46)	argento	feb-99	18.500
BMW 320d BERLINA(E46)	blu	lug-00	16.000
BMW 325iX TOURING(E46)	argento	nov-01	C.V. 24.000
BMW 330d BERLINA(E46)	argento	ott-00	20.000
BMW 330d TOURING(E46)	blu	mar-00	21.000
BMW 330d TOURING(E46)	argento	mag-01	23.500
BMW 330d TOURING(E46)	nero	ott-01	24.000
BMW 520i BERLINA(E34)	blu	dic-94	C.V. 3.000
BMW 528i TOURING(E39)	argento	set-99	15.000
BMW 530d BERLINA(E39)	blu	apr-99	16.000
BMW 530d BERLINA AUT.(E39)	nero	ott-99	C.V. 19.500
BMW 530d BERLINA(E39)	blu	feb-00	18.000
BMW 530d BERLINA(E39)	blu	lug-00	17.000
BMW Z3 1.9i	blu	gen-02	C.V. 23.000
BMW 3.0i	nero	apr-01	24.000
BMW X5 4.4i	argento	gen-02	50.500
CITROEN AX 1.4 GT		set-92	1.000
FIAT 500 (900)	azzurro	apr-97	2.500

C.E.A.

CONCESSIONARIE PER IVREA E E VALLE D'AOSTA

ROMANO CANAVESE (TO) - Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125.711384
QUART (AO) - Strada Statale, 26 - Regione Amerique, 39 - Tel. 0165.765963

ESPERTI PROFESSIONISTI SCELTI PER VOI!

GLI SPECIALISTI®
PERSONE DI FIDUCIA

RUBRICHE SPECIALI PERSONA E AZIENDE

anni
Prima Eleganza s.r.l.
Rif. Cristina e Massimo Cisario - Tel. 011.72.12.26
C.so Peschiera, 263 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
Siamo anche in via Arsenale, 42 a Torino

Italia V.R. Group S.r.l. by Coatto
Rif. Coatto - Tel. 011.95.88.288
Via Borocchi, 28/b - Casc. Vica Rivoli (TO) - www.coattocamper.com
Conc. uff. HYMER, vendita, noleggio, accessori, ricambi

Impresa
Rif. Moretto - Tel. 011.812.82.82
Via Mongrando, 25/28 - 10143 Torino - Cell. 348.80.30.333
Lavorazione e restauro, pietre e metalli

Scuola di vela
Vela Club Torino Assoc. Sportiva
Rif. Raffaella Ambrogio - 011.53.37.14
Via Cavalli, 29/a - 10138 Torino - www.velaclubpiemonte.it
Patente nautica e corsi di vela su cabinati

Abbigliamento - Taglie dal 44 al 75
L & F Abbigliamento
Rif. Francesco Cappetta - Tel. 011.38.57.896
C.so Rosselli, 168 - 10141 Torino - www.cappetta.it
Abbigliamento uomo classico e casual - Taglie extralunghe

Profumo Fiori
Rif. Elena/Barbara - . 011.90.87.529
Via Orbassano, 16 - 10100 Bruino (TO) - www.profumofiori.it
Composizioni floreali, oggettistica, bomboniere, cerimonie "Mondo Fiori"

imbarcazioni
Nautica Charter S.r.l.
Rif. Gianpiero Gagliasso - Tel. 011.56.99.499
Via Cavalli, 29/a - 10138 Torino - www.nauticacharter.it
vela al motore, crociere esclusive

moda
VIAMAESTRA VIAMAESTRA - Zona Santa Rita
Rif. - Tel. 011.32.90.070
Via Tripoli, 2 - 10135 Torino - www.viaiescarpe.com
Con questa pagina sconto del 10%

in negozio
Rif. Mariarosa - Tel. 011.48.62.58
Via San Donato, II bis - 10143 Torino
Le Monde des Bijoux, Gioia & Co., Ligvero

ed assistenza sanitaria
P.A.D.O. P.A.D.O. s.a.s.(richiedi franchising)
Rif. Tina / Marilena - . 011.24.20.062
Rebaudengo, 27 - Torino -
Assistenza Domiciliare e Ospedaliera

e assistenza
Archidea s.n.c.
Rif. Daniel Mirtauro - Tel. 011.31.29.036
Via Po, 29 -10123 Torino - Vendita mirato e ingrosso
Swatch-Chizan-Casio-Savoto-Fossil-D&G-Brail

on-line
ViaiaScarpe VIAMAESTRA Taverna S.r.l.
Rif. Chiara - Tel. 011.32.90.070
Via Tripoli, 2 - 10135 Torino - www.viaiescarpe.com
Vendita on-line via ViaMaestra - info@viaiescarpe.com

donna
Boutique
Rif. Massimo e Cristina Cisario - Tel. 011.71.31.81
C.so Peschiera, 279 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
Liu-Jo - Henry 's -

di Giorgio
Rif. Giorgio ele - Tel. 011.38.21.792
Via Rivalta, 45/a - 10141 Torino
e creazione di nuovi gioielli

Ottica - Lenti a contatto e occhiali
Rif. Davide e Piergiorgio Orla
Via Sacchi, 32 - 10128 Torino - Tel. 011.53.45.47
C.so Moncalieri, - 10133 Torino - Tel. 011.66.15.092

e
Biocosmetica Rosy
. Rosy - Tel. 82
Via Principe Tommaso, 42 - 10153 Torino -
Apparecchiature all'avanguardia viso e corpo

su misura
Studio Tecnico Ortopedico Piede
Rif. Pittarel - Tel. 011.43.10.031
Via Messerano, 2 - 10152 Torino - www.pagliogiolo.it/pittarel
Calzature ortopediche, plantari personalizzati e per sfilati

per bambini
Farfalla di Snipe di M. L.
Rif. Maria Luisa Peano - Tel. 011.53.52.80
Via Giulia di Barolo, - 10124 Torino
Libri, giochi, feste per bambini - www.fatafalladisnipe.it

Pneumatici per moto. 4X4
M D P Srl
Rif. A. Milano - Tel. 011.66.87.346
Via Michelangelo B., 22 - 10126 Torino - www.pneumaticidp.com
Anche in Via Paisiello 11/A e in Leinì 25 a

e
Katia's Studio di Corino Claudio
Rif. Corino - Tel. 011.197.11.702
Dei Mercanti, 1/A - 10122 Torino - www.katiastudio.com
Anche in Piazza 17, Torino - Tel.

Valgranda Gi a
Rif. Gionata - Tel. 011.226.44.20
Via Lanzo, 88 - 10146 Torino - valgranda88@hotmail.com
Grandi, agrumeti canarini, bonsai bonsaigarden, monsi da 11 a 36 foro

Agadir s.n.c. di Jaafar Laila
Rif. Laila Jaafar - Tel. 011.85.00.16
Largo Dora Napoli, 16 - 10152 Torino - www.ristorante-agadir.it
Couscous - Tajine - Bastilla - Mechoui - Harira

Paesaggio la ladia
Rif. Idris - Tel. 011.81.94.525
C.so Cosale, 73/c - 10139 Torino - www.paesaggiolaladia.com
Il più famoso ristorante indiano d'Italia

Ristorante Umbro
L'Orvietano Hostaria
Rif. Giampiero - Tel.011.62.18.67
Via Magellano, 5 - 10042 Nichelino (TO) - www.orvietano.it
Vino Lipico di Orvieto, antiche ricette dell'Umbria, porchetta

di pulizie e servizi
Torino s.a.s.
Rif. Fulvio Canti - Tel. 011.77.64.307
Via Domodossola, - 10145 Torino
Dall'esperienza la qu

E.B.E. Porte s.r.l.
Rif. G.Paolo Chiattone - Tel. 011.88.09.730
Via Manzoni, 1 - 10060 Carpeneto (TO) - www.ebeporte.it
rivenditore di zona

Costruzione e manutenzione piscine
R2M s.n.c.
Rif. Renato Marciale - Tel. 335.63.98.527
C.so Trapani, 150 - 10141 Torino
Piscine in muratura e prefabbricate, prodotti per l'acqua

Il patrimoniali e contratti
RCS - Report Consulting Services
Rif. Claudia Vasco - Tel. 011.43.79.211
Via San Donato, 59 - 10143 Torino - Fax 011.43.77.899
Valutazioni sull'affidabilità commerciale

AB Media S.r.l.
Rif. Roberto Cucucci - Tel. 011.43.74.303
Via San Donato, 59 - 10143 Torino - Fax 011.43.79.172
Recupero crediti e distribuzione ufficiale servizi INFOCAMERE

Arredamenti su misura
Samas s.n.c.
Rif. Franco - Tel. 011.96.74.170
Collegno, - 10044 Pianezza (TO)
Contract per negozi, uffici ed alberghi -

Costruzioni a
C.M.T. snc di Formica
Rif. Federico Formica - . 011.94.93.319
Str. Statale 29 Km 21 - 10025 Santena (TO) -
Allestimento veicoli - Recinzioni - Arredi

Marone di
Rif. Marone - Tel. 011.30.92.348
Via Cercenasco, 19 - Torino -
Vendita, assistenza,

Realizzazioni siti web e domini
AB Web
Rif. Vanni Cagnotto - . 011.43.74.303
Via S. Donato, 59 - 10143 Torino - www.24info.it
Siti web, registrazione domini, servizi web e motori di ricerca

da stiro a
E.S.T. di Bosco Enrico
- Tel. 011.680.05.65
, 1/21 (zona Viberti) - 10042 Nichelino (To)
Vendita, riparazione,

O.P.I. s.n.c. di Bertodatto Candido & C.
Rif. Candido Bertodatto - Tel. 0124.58.39.14
Strada Castellamonte, 3/8 - 10010 Bairo (TO)
Impianti fissi di lavaggio per industrie alimentari

R.B.F. R.B.F. Fabio Burdese
Burdese - Tel. 011.33.28.01
Via Cumiana, 32 - 10139 Torino
Servizio esteso anche ai privati - www.rbf-rigenerazioni.com

e
BOBINAT Bobinat s.n.c. di Piazzano & C.
Rif. Marilena Piazzano - Tel. 011.39.68.26
Via Lagnasco, 12 - 10137 Torino
Lavorazione conto specifica - bobinat@tiscali.it

Forniture l'edilizia
Sasso s.n.c.
Rif. geom. Michele - Tel. 011.95.07.10
Via Carcano, 30 - 10153 Torino - www.edilizisasso.it
Chimica per l'edilizia - Cemenli - Laterizi

F.b.r. S.n.c
Rif. Domenico - Tel. 011.95.94.745
C.so Francia, 227/D - 10090 Cascine Vica - Rivoli (To)
Preventivi gratuiti - fbr.snc@tiscalinet.it

e Internazionali
Euro Cargo Service S.r.l.
Rif. Alessandro Falco - Tel. 011.22.37.070
Bertolla all'Abbadia Stura, 128/B - 10156 Torino
Depositi c/terzi, trasporti completi e parziali

RUBRICHE SPECIALI PERSONA E AZIENDE

Gli Specialisti sono sempre presenti all'indirizzo

www.24info.it

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 25 [illegible] 2004 ANNO 138. N. 174. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. [illegible] - D. L. 353 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - [illegible].it

3 Mobile Video Company

A SEI GIORNI DAL PASSAGGIO DI CONSEGNE RAFFICA ■ ATTENTATI IN VARIE CITTÀ RIVENDICATI DA AL ZARQAWI. CIAMPI: L'ONU DEVE TORNARE A BAGHDAD

Iraq nella morsa del terrore, 92 morti

Due bombe in Turchia alla vigilia del vertice della Nato

BAGHDAD. Attacchi simultanei in tutto l'Iraq. A sei giorni dal passaggio di consegne tra gli Usa e il nuovo governo ad interim, la situazione resta tesissima. La guerriglia irachena ha lanciato una serie di attacchi in contemporanea contro posti di polizia a Ramadi e Baquba e Mosul: le vittime sono 92, centinaia i feriti. I ribelli hanno lanciato granate con il lanciarazzi per attaccare i posti di polizia a Ramadi e Baquba, mentre hanno fatto esplodere cinque autobombe a Mosul. Gli attacchi sono stati rivendicati da Al Zarqawi. E alla vigilia del vertice Nato in Turchia, due bombe sono esplose a Istanbul e Ankara.

Pesarini, Zaccaria E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

I SERVIZI

[illegible]: «ATTO DI DISPERATI». «NO, SONO FORTI»

Michael Ledeen: «La guerriglia ha subito colpi sempre più duri» Korb che lavora per Kerry: «Vogliono scuotere la popolazione»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 3

IL [illegible] POTENZA REGIONALE

Lavorano all'atomica e servirà determinazione per frenarli Un altro motivo di conflitto: gli sciiti nell'area di Bassora

John Keegan A PAGINA 2

IL SUMMIT ■ FRONTE ALLA RICHIESTA ■ AIUTO DI ALLAWI

Il Segretario generale dell'Alleanza atlantica: non può dire di no all'appello che è arrivato dal premier iracheno

Enrico Singer A PAGINA 5

INTERVISTA

PODESTA: «LA SINISTRA [illegible]

Il consigliere di Clinton «No al ritiro delle truppe»

Maurizio Molinari ■ PAGINA 8

IRAN

Finito l'incubo dei [illegible] inglesi

Gli otto marinai inglesi (nella foto AP/Fars News Agency/ Hasan Qaedi), arrestati lunedì nelle acque iraniane dello Shatt al Arab, sono stati riconsegnati ieri sera all'ambasciata britannica di Teheran. L'Iran si è rifiutato di affidare i soldati al comando di stanza in Iraq perché non riconosce la legittimità dell'occupazione anglo-americana del Paese arabo. Con l'arrivo all'ambasciata degli otto marinai si è definitivamente conclusa la vicenda che ha rischiato di trasformarsi in un incidente diplomatico tra Gran Bretagna e Iran.

Governo, sulle deleghe Berlusconi apre a Fini

ROMA. Berlusconi apre a Fini e vara il riequilibrio nel governo dopo le tensioni dell'ultimo Consiglio dei ministri. Il premier è pronto a trattare: «Al leader di An posso dare molto, non tutto». Rampino E ALTRI SERVIZI A PAG. 7

IL BERSAGLIO RIDOTTO

Lucia Annunziata

CONTRO un Cavaliere «dimezzato», reggerà ancora la politica fatta finora dalla opposizione? La domanda è obbligata, [illegible] momento che, nei fatti, l'antiberlusconismo è stato il nucleo duro della politica della sinistra. Una scelta giusta, sia chiaro. Che il trentesimo uomo più ricco del mondo (secondo Fortune) sia anche il politico più importante di un Paese è una indiscutibile anomalia che ha deformato sia il mercato che i modi della politica italiana. Anomalia per altro giudicata tale anche a livello internazionale.

Tuttavia, la caduta di consenso personale [illegible] premier avvia una nuova fase: [illegible] ridimensionato porta intanto a una ridefinizione[illegible]n solo au[illegible] dentro la coalizione di governo; i suoi alleati dovrebbero essere [illegible] grado di sottrarsi a [illegible] politica che sia solo pura emanazione dello strapotere di un singolo leader. La sinistra dovrebbe così oggi misurarsi - anche se Berlusconi è ben lontano dal rinunciare alla riconquista della sua supremazia - con un governo molto più articolato, in cui varranno varie differenze, e in cui il gioco sia di voto parlamentare che di proposte avrà maggiori variabili.

A fronte [illegible] questo, l'arma dello [illegible] con Berlusconi rischia [illegible] [illegible] spuntata. L'antiberlusconismo che ha fin qui ben servito la sinistra, ne ha anche tuttavia coperto delle debolezze. È stato uno [illegible] straordinario in termini di comunicazione, ma ha anche semplificato il ragionare sui [illegible] concreti. Per la sini[illegible] riformista è [illegible] [illegible] esempio troppo spesso la coperta sotto cui si sono occultate [illegible] divisioni profonde. Nel caso poi [illegible] sinistra più radicale è stato, nei fatti, l'unica parola d'ordine. Con l'eccezione di Bertinotti che nella sua [illegible] rifl[illegible] sulle antiviolenza ha davvero provato a esplorare nuovi campi, [illegible] si toglie così oggi il velo dell'antiberlusconismo, la sinistra che aspira al governo si troverà esposta [illegible] tre questioni [illegible] particolare - che non a [illegible] sono proprio le tre [illegible] cui il sistema di potere di Berlusconi ha più costruito: [illegible] Welfare, la politica estera e la televisio[illegible].

Sul Welfare si riapre oggi una trattativa. Finora le varie riforme sono state archiviate dalla sinistra accusando in particolare la Confindustria di fare solo sponda a Berlusconi. [illegible] oggi che la Confindustria ha cambiato equilibri (anche questo un segno del Berlusconi dimezzato), che argomenti si porteranno sul tavolo? La sinistra dovrà ora decidersi a dire - unitamente - quali riforme vuole.

Sulla politica internazionale, la crisi [illegible] Berlusconi, che potrebbe avere il [illegible] equivalente nella crisi elettorale di Bush, porterà la sinistra a dover chiarire il [illegible] pensiero sulla lotta al terrorismo, sulle guerre e sugli Usa. Anche perché, se mai vincesse Kerry, si sa già che i democratici rivedranno [illegible] loro politica in Iraq, ma [illegible] lasceranno il Paese né escluderanno un nuovo intervento militare altrove, [illegible] lo riterranno [illegible]ario. Il prossimo conflitto richiederà dunque alla sinistra italiana parole meno generiche [illegible] «ritiro».

Infine, la televisione. La legge Gasp[illegible] [illegible] passata: il [illegible] è ridefinito. La Gasparri è il [illegible] dentro cui Berlusconi ha pescato nuove risorse per la [illegible] di Mediaset, e nel fare ciò ha [illegible] un nuovo assetto del mercato, in cui stanno nascendo nuove posizioni d[illegible] [illegible] altre stanno sparendo. Il terremoto in corso nel mondo della carta stampata è in parte il risultato di questo processo. Rispetto alla nuova situazione continuare a polemizzare sulle tv denunciando l'influenza «ideologica» del premier sotto forma di minuti o conduttori [illegible] destra o di sinistra, è un'arma spuntata. La [illegible] [illegible] dovrà ora avanzare [illegible] sua controproposta di [illegible] della comunicazione.

Insomma, Berlusconi [illegible] ha ancora consegnato la sua testa, e lotterà per [illegible] le elezioni [illegible] 2006. Ma la sinistra sicuramente non le vincerà se, a questo punto, continuerà a farne il centro, la ragione e la giustificazione della sua campagna.

[illegible] DEL[illegible]

Tra le offerte al leader di An anche un Dpef più «collegiale»

Augusto Minzolini A PAGINA 7

AD ARQUATA SCRIVIA DOPO UNA SVOLTA NELL'INCHIESTA SUL SEQUESTRO

Rilasciata la donna rapita a Pavia

Anna Maria Valdata telefona: «Sto bene venitemi a prendere»

PAVIA. Anna Maria Valdata è stata rilasciata ieri [illegible] ■ Arquata Scrivia nell'Alessandrino. La donna, 74 anni, era stata rapita domenica nella sua villa di Silvano in Pietra in provincia di Pavia. Sarebbe stata lei stessa a telefonare a[illegible] e a dare la notizia ai famigliari: «Sono libera, sto bene, venitemi a prendere». Dalla villa è subito partito il figlio Paolo. Il rilascio è arrivato dopo una svolta nelle indagini, l'altra notte i carabinieri avevano dato il via a una serie di perquisizioni negli stabilimenti del gruppo che fa capo alla famiglia Valdata e nelle abitazioni degli operai, soprattutto stranieri provenienti dall'Est europeo.

Colonnello e Giovara A PAGINA 12

GIALLO AD ARESSO

[illegible] GENOVESE UCCISO CON TRE COLPI ALLA TESTA

Il cadavere ritrovato all'alba Aveva caricato il [illegible] assassino alla stazione Principe

Pieracci e Putzu A PAGINA 13

ECCO I NUOVI VERTICI

Gabetti è il presidente John Elkann il [illegible]

SERVIZIO A PAGINA 18

SPACESHIPONE TUTTA PRIVATA

UN'IMPRESA DAVVERO SPAZIALE

Franco Debenedetti

IL volo di SpaceShipOne, che il 22 giugno ha superato i confini dell'atmosfera, raggiungendo i 100 km di altezza, per poi atterrare sano e salvo alla base, è [illegible] un'impresa eccezionale. Non certo per le caratteristiche tecniche della missione, oggettivamente ben più modesta di quella degli shuttle. Ma a queste abbiamo fatto l'abitudine; la costruzione della stazione orbitante non [illegible] più volare la fantasia; abbiamo archiviato presto anche i film delle esplorazioni dei robot su Marte; non ci vorrà molto e saliremo con indifferenza sull'Airbus a due piani da [illegible] persone. Tutte imprese ciclopiche, realizzate da decine di migliaia [illegible] persone, con stanziamenti finanziari che eccedono le capacità di singoli Stati che non [illegible] gli Usa. Invece quella di SpaceShipOne [illegible] opera [illegible] un' azienda relativamente piccola, che per realizzare l'impresa [illegible] è inventata tutto ex novo, l'aereo madre, la navicella, la sua aerodinamica, il modo di rientro nell'atmosfera. Ma soprattutto è opera di un'azienda privata, con soldi di privati.

Non si [illegible]a che parlare di investimenti, di ricerca, di innovazione, di necessità di spostarsi verso produzioni che per i loro contenuti di tecnologia e originalità [illegible] rischino di essere spiazzate da concorrenti [illegible] costi minori dei nostri; discorsi tutti u[illegible]li, sovente fondati sugli stessi dati che rimbalzano da [illegible] convegno all'altro. Io penso allo SpaceShipOne, e mi domando: perché questo non è avvenuto in Italia? Tecnologia? E' nota e disponibile. Laboratori? Non ci mancano in Italia, né in Europa. Soldi? Era ap[illegible] di 20 milioni di dollari, il finanziamento di Paul Allen, neppure 40 miliardi delle vecchie lire: come ama dire il presidente del Consiglio, una cifra dell'ordine del costo di un megayacht, o del cartellino [illegible] un giocatore famoso. Perché da [illegible] mancano i Burt Ruton? Senza nulla levare alla [illegible] genialità, [illegible] credo che ci facciano difetto i progettisti. E allora: perché questo da noi non è avvenuto?

Ad essere sinceri, in questo improbabile caso, saremmo [illegible] noi i primi a stupircene: e questa è forse la risposta alla domanda. Siamo diventati un Paese in cui ci [illegible] meno persone che hanno fiducia nel futuro, e meno soldi che hanno fiducia nelle persone. Un Paese in cui la preoccupazio[illegible] per assicurare una prote[illegible] a chi ne ha bisogno ha voce [illegible] più forte che quella per garantire un premio a chi se lo merita. E ci siamo abituati a questo [illegible] di cose come [illegible] fosse una legge di natura, e non, come invece è, il risultato di scelte sulle priorità.

Il discorso [illegible] riguarda solo pensioni o servizio sanitario nazionale; riguarda anche il mondo dell'industria e della finanza. Gli assetti proprietari di un gran[illegible] giornale, su cui si sono confrontati a lungo i nostri maggiori imprenditori, saranno pure [illegible] fatto importante; la sopravvivenza di squadre di calcio, di cui si occupano alcune banche, anche. Ma è dall'insieme delle loro scelte [illegible] dipenderà se riusciremo a superare, [illegible] [illegible] i confini dell'atmosfera, i limiti [illegible] [illegible] soffriamo.

Gli inflessibili

[illegible] chi lo andrà a dire [illegible] candidati onesti che sudarono invano per vincere i concorsi di cardiologia delle università di Pisa, Firenze e Bari? Chi oserà parlare [illegible] con loro di meritocrazia, se verranno confermate le prove che hanno portato in carcere cinque baronetti della medicina italiana con l'accusa di aver pilotato esami ed esaminatori al fine di garantire le cattedre ai propri figli, nipoti, allievi e addirittura amanti? A rendere immasticabile questo scandalo persino a palati superallenati come i nostri è la sensazione di vivere dentro una doppia realtà. La vetrina e il retrobottega. L'Italia dei convegni e delle interviste, che eleva la flessibilità a valore supremo del mondo del lavoro. E l'Italia dei raccomandati e delle cordate, spesso abitata dagli stessi personaggi dell'altra, in cui il ricambio non è garantito dalle qualità del cooptato, ma dai suoi rapporti di famiglia, clientela e alcova col titolare di un determinato spicchio di potere.

E' un'Italia che di [illegible] ha solo la morale, ma che per il resto è rigida e bloccata, frutto di una mentalità feudale che non arretra neppure di fronte alla legge. La trasmissione ereditaria è un resto quando riguarda un posto pubblico. Ma rimane sempre un po' triste, anche quando è legittima: con le dovute eccezioni, troppi figli di imprenditori, commercianti e persino professionisti finiscono per fare il mestiere dei genitori, spinti più dalla comodità che dalla vocazione. La tanto osannata «mobilità» [illegible] [illegible] ancore riservato ai poveracci.

SERVIZIO DI Raffaella Silipo A PAGINA 25

9 771122 176003 40625

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

OGNI GIORNO VENTI CADAVERI VENGONO PORTATI ALL'OBITORIO

Tutti contro tutti A Baghdad i killer della porta accanto

Non si muore soltanto di attacchi della guerriglia e dei terroristi Baathisti uccidono membri del partito Dawà, sunniti assassinano sciiti integralisti: si sistemano conti politici e personali in sospeso

Prima operazione di pattuglia per un giovane poliziotto della Guardia nazionale, con il volto coperto per non essere riconosciuto ed evitare così rappresaglie

Giuseppe Zaccaria
[redacted]

Dinanzi alla «morgue» [redacted] Baghdad, nel quartiere centrale di Bab al-Muhatam, stamani ci sono sei macchine ferme, ciascuna in attesa dell'autorizzazione a scaricare il cadavere. I trasporti funebri a Baghdad [redacted] esistono, ognuno infila il suo morto nella bara e lega la cassa sul tetto dell'automobile, adesso è quasi mezzogiorno e i parenti stanno litigando, insultano i medici, [redacted] impugna la pistola. Fa molto caldo, i corpi non possono restare a lungo sulle auto, però dall'obitorio l'autorizzazione non arriva ancora.

«[redacted] strapieni - spiega il direttore, dottor Faiq Amin - le celle frigorifere sono intasate, dovremmo custodire al [redacted]simo novanta corpi e ne abbiamo più di trecento...». Nella capitale che cambia governo s'è iniziata la resa dei conti.

Soldati americani a Baquba dopo l'assalto con fucili e granate a una stazione di polizia

Lasciamo parlare il dottore: «Qui, all'ospedale di Tebe al-Adli, ha sede l'istituto centrale di medicina legale e fra tutte le persone che ogni giorno muoiono a Baghdad noi custodiamo i corpi delle vittime di decessi "strani": colpi di pistola, accoltellamenti, alcuni uccisi a colpi d'accetta... [redacted] primi di aprile avevamo rischiato la crisi per il gran numero di vittime che ci veniva inoltrato, poi la situazione si era normalizzata; adesso da quasi due settimane gli omicidi "speciali" a Baghdad [redacted] diventati diciotto, venti al giorno. Ad ogni mom[redacted] giungono nuovi corpi che dovremmo conservare per le indagini di polizia, ormai li ammassiamo in due o perfino [redacted] per ogni cella frigorifera, non è più possibile continuare».

Sembra di capire che p[redacted] le ipotetiche indagini di [redacted] polizia molto occupata [redacted]vran[redacted] fare a [redacted] dei corpi di reato, però intanto le rilevazioni dell'Istituto di medicina legale dimostrano qualcos'altro: mentre tutt'intorno esplodono fuochi di guerriglia che cominciano a convergere verso il centro, nella capitale la sicurezza ha preso a degradarsi in un modo rapidissimo, che finora è sfuggito ai grandi media perché si sta compiendo silenziosamente e lontano dalle autobombe e dalle sparatorie.

Da quasi due settimane è cominciata la mattanza, è in atto un gigantesco regolamento, un massacro massiccio e continuo che vede baathisti riorganizzati vendicarsi contro assassini del Dawa, sunniti che fanno fuori integralisti islamici, uomini [redacted] Al Qaeda eliminare sciiti e bande sciite che per ritorsione abbandonano per le strade corpi massacrati [redacted] guerriglieri. L'«ordine nuovo» di Iyad Allawi sembra davvero molto lontano.

I morti che giungono all'istituto di Tebe al-Adli non a[redacted]ar[redacted] alle tante vittime [redacted] esplosioni o conflitti a fuoco tra occupanti e guerriglieri: quelli vengono interrati sbrigativamente a cura [redacted] parenti e nessuno si preoccupa di verificare le cause dei decessi. [redacted]elle ultime quarantott'ore alla «morgue» sono stati portati i resti di trentotto uomini uccisi con colpi di pistola alla nuca, coltellate alle spalle oppure sgozzati. In genere [redacted] trovati negli androni dei palazzi o fra i cespugli che costeggiano il Tigri, sette arrivano dalla zona di Abu Ghraib e paiono avate a che fare con la guerriglia alawita di Falluja, incomma con Al Qaeda: li conservano anzitutto per permettere un'identificazione.

> Le vittime hanno proiettili alla [redacted] coltellate alla schiena o sono state sgozzate Le trovano negli androni e sulle r[redacted] del Tigri

Un infermiere dall'occhio esperto spiega le presumibili tipologie di reato: «Ricorda la strage di qualche settimana fa, quella in cui gli uomini di Al Zarqawi uccisero sette autisti sciiti che lavoravano per gli americani? Pare che Moqtada al-Sadr abbia applicato la legge del taglione, alcuni gruppi si sono mossi da [redacted] City e [redacted] corpi sconosciuti sono stati trovati tre giorni [redacted] lontano da Abu Ghraib, fra i villaggi di Haswa e Ghama, sulla strada che va verso Falluja. Sette sunniti che da un [redacted] esame paiono essere stati uccisi negli stessi momen[redacted] e tutti [redacted] colpi d'arma da fuoco a bruciapelo, alla nuca oppure alle tempie».

Se gli uomini di Al Zarqawi sfuggono ai reparti della coalizione [redacted] possono evitare la ritorsione dell'«esercito del Mahdi», se è vero che il terrori[redacted] aveva proposto un'alleanza al capo sciita quest'altra sfilata di cadaveri parla non di [redacted] ma di un'ennesima [redacted] guerra.

Dalle tante guerre private affiora una importante novità: il Baath ufficialmente [redacted] fuori legge, però si sta riaffacciando senza curarsi troppo dei metodi. L'imminente presa del potere da parte di Allawi lo incoraggia a rinserrare le fila, a Baghdad la sua organizzazione ha ripreso a lavorare in silenzio sotto la guida di un vecchio componente il Consiglio nazionale, Abdel [redacted]ki al-Saddoun, originario di Nassirya.

Sul nome e l'organizzazione del prossimo partito si deciderà più avanti, ma [redacted] frattempo gruppi di militanti si incari[redacted] di far capire che il vecchio potere [redacted] tornando, e soprattutto che nessuno potrà più perseguitare impunemen[redacted] un baathista. Valutazioni più o meno parziali vogliono che nel dopoguerra siano stati cinque o seimila gli iracheni fatti fuori solo perché militavano nel partito di Saddam, adesso è partita la rappresaglia che tocca principalmente militanti di un'ala [redacted] del Dawa, il grande partito [redacted] Pochi giorni fa il responsabile della sezione di Dorah è scomparso subito dopo aver presiedu[redacted] una riunione, il suo corpo [redacted] stato ritrovato ai margini dell'autostrada che accerchia Baghdad. Lo avevano evirato.

Mahmoud Hamid, portavoce della nuova polizia, ammette che le cose peggiorano rapidamente: «Alla vigilia del passaggio [redacted] p[redacted] si verificano fenomeni che ancora non ri[redacted]sciamo a controllare - dice - e nei quali probabilmente s'intrecciano rivalità politiche, scontri tra fazioni di gruppi guerriglieri, vendette personali e faide a sfondo tribale, presto però saremo in grado di fare fronte alla nuova emergenza, è solo questione di tempo». Nell'attesa che questo tempo arrivi, Baghdad si rinchiude in casa.

Il timore di [redacted] ondata di attentati è [redacted] forte, ma più vicino e spaventoso delle autobomba è l'as[redacted]ino [redacted] porta accanto, il morto che ogni mattina [redacted] scopre sul marciapiede del quartiere. La città appare vuota perché la gente [redacted] che oggi attraversarla [redacted]; la capitale è co[redacted] parcellizzata, rinchiusa in recinti [redacted] quartiere dai quali [redacted] esce più. Anche i grandi m[redacted]i si [redacted] sfaldando, da Khadamiy[redacted] Al Shorge molti venditori si spostano sia per inseguire il cliente, sia per evitare spostamenti al venditore. Sta nascendo una [redacted] figura, in molti palazzi la gente comune si consorzia tirando fuori kalashnikov comperati d'occasione o riportati a [redacted] uomini del vecchio esercito: pagano un sorvegliante oppure il mitra viene affidato a turno ai più giovani coinquilini. Quando mancano cinque giorni alla nuova, strana indipendenza, a Baghdad sta nascendo la «guar[redacted]a di condominio».

LA DISPUTA PER I CONFINI NELLO SHATT AL-ARAB

Gli ayatollah hanno un sogno Diventare la potenza regionale

Lavorano alla bomba atomica, e occorrerà molta determinazione per frenarli

analisi

L'ULTIMA complicazione che si potrebbe desiderare nell'attuale situazione irachena è una disputa con l'Iran per [redacted] acque dello Shatt el Arab. Questo canale, che scorre [redacted] dal p[redacted] in cui confluiscono i fiumi Tigri e Eufrate - sopra Bass[redacted] - [redacted] Golfo Persico, è la più importante via d'acqua della regione. Ed è tradizionalmente sempre stata [redacted] di contese [redacted] l'Iraq e l'Iran, dato che segna la frontiera internazionale tra i loro territori. Nei primi anni del '900, quando la potenza domi[redacted]te in Medio Oriente e[redacted] europea, l'Iraq fu indotto ad accettare che la frontiera legale corresse lungo la Thalweg, termine tedesco che indica la linea che corre lungo il punto più profondo del letto [redacted] fiume.

L'Iran, storicamente la potenza locale più importante, non accettò mai la Th[redacted]g [redacted] con [redacted] declino dell'influenza europea in Medio Oriente, esercitò una pressione sull'Iraq per ridisegnare la frontiera, in modo che seguisse la sponda dello Shatt al Arab dal lato iracheno. Al culmine del suo potere, l'ultimo scià di Persia riuscì a estorcere a Saddam Hussein, nel 1975, l'assenso a quell'allineamento. All'epoca Saddam era soltanto vicepresidente dell'Iraq, sebbene ne fosse l'eminenza grigia.

Dopo la presa del piano potere nel 1979, procedette immediatamente alle operazioni militari [redacted] l'Iran. Per due ragioni: scoraggiare il regime integralista dell'ayatollah Khomeini, che aveva rovesciato lo Scià, [redacted] sobillare i correligionari [redacted] che vivono nel Sud dell'Iraq. [redacted] riottenere la Thalweg nello Shatt al Arab. La guerra tra i due Paesi durò d[redacted] 1980 al 1988, causò centinaia [redacted] migliaia di morti e finì con l'ammissione [redacted] sconfitta da parte di Khomeini. Subito dopo l'Iraq tornò a considerare la Thalweg come il confine internazionale.

Con la loro operazione di pattu[redacted]to nello Shatt al Arab, i marines britannici sono [redacted] inavvertitamente in una disputa che non li riguarda. Stavano semplicemente procedendo con un programma di addestramento [redacted] polizia fluviale irachena, alla quale [redacted] consegnando un motoscafo [redacted] il futuro servizio.

La vicenda si inserisce in due scenari. Uno riguarda l'in[redacted]e iraniano al benessere della comunità sciita nella regione [redacted] Bassora. Nel momento in cui viene deciso il futuro del governo nazionale iracheno, è verosimile che il regime religioso iraniano cerchi garanzie che i diritti politici, culturali e religiosi degli sciiti nel Sud dell'Iraq siano [redacted] rispettati. E' difficile però immaginare come l'arresto di otto uomini della Royal Navy potesse essere utilizzato a un simile scopo, anche se i processi mentali [redacted] fondamentalisti islamici sono difficili da decifrare.

Liberati gli otto marinai inglesi

[redacted] marinai britannici, [redacted] dalle autorità di Teheran nelle acque iraniane dello Shat [redacted] Arab, [redacted] arrivati [redacted] nell'ambasciata britannica della capitale iraniana. I militari [redacted] partiti in mattinata dall'aeroporto di Masshar, dove erano detenuti. Una volta arrivati nella capitale iraniana, gli otto [redacted] stati consegnati [redacted] rappresentanti [redacted] consolato britannico. Le autorità iraniane si sono rifiutate di consegnare i soldati al comando di stanza in [redacted] confine che divide i due Paesi, perché non riconosce la leg[redacted] dell'occupazione anglo-americana del Paese arabo. Con l'arrivo presso [redacted] gli otto marinai devono dunque essere considerati definitivamente liberi. La vicenda del sequestro delle tre imbarcazioni leggere e dell'arresto degli otto britannici si era trasformata in un vero e proprio incidente diplomatico. Il governo britannico ha cercato [redacted] risoluzione consensuale. Il giorno [redacted] all'[redacted] il [redacted]gn Office aveva convocato l'ambasciatore iraniano a Londra, Morteza Sarmadi, per chiedere il rilascio. Lo stesso Ministero degli Esteri precedentemente aveva fatto trapelare la notizia che sulla sorte del [redacted] era intervenuto il ministro degli Esteri Jack Straw, il quale [redacted] telefonato [redacted] collega iraniano [redacted] Kharrazi. [redacted] frattempo, a Teheran, l'ambasciatore britannico Richard Dalton si è impegnato a tutto campo nelle [redacted]ive con le autorità i[redacted] che ieri hanno portato alla liberazione. [a. st.]

Il presidente iraniano Mohammad Khatami riceve il primo ministro giordano

> Altro motivo [redacted] conflitto è la popolazione sciita nella regione di Bassora per la quale Teheran vuole garanzie dal nuovo governo

L'altro scenario è il programma nucleare dell'Iran. Per parecchi decenni il potere militare nucleare è stato concentrato nelle mani [redacted] soli cinque Stati: Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia e Cina. Negli ultimi dieci anni invece si è propagato alla metà Sud dell'emisfero Nord. Si sa che Israele possiede armi nucleari, sebbene non lo ammetta. India e Pakistan sono diventate potenze nucleari riconosciute, sebbene stiano felicemente muovendo [redacted] un accordo che preclude loro l'utilizzo della bomba atomica. L'Iraq ha cercato di diventare una potenza nucleare, ma la sua ambizione è stata frustrata dal raid israeliano del 1981 sul reattore di Osirak e dalle conseguenti sanzioni imposte dalle Nazioni Unite.

Anche l'Iran cerca di diven[redacted] potenza nucleare, ma nega la sua ambizione, il che è comprensibile, data la sua prossimità a Pakistan, India e Israele. [redacted] ambizione è comprensibile anche in termini politici e sociali. l'Iran, con i suoi quasi 80 milioni di abitanti, è una delle società più popolose del Medio Oriente. Storicamente [redacted] stato una potenza regionale dominante e oggi [redacted] una delle più [redacted]zate della regione.

Secondo una valutazione occidentale ottimistica, la sua gioventù rifiuterebbe il governo religioso e sarebbe ben lieta di liberarsi degli ayatollah. Un giudizio più [redacted] che, [redacted] è vero che la gioventù iraniana cerca la liberazione, lo fa comunque in un contesto islamico.

[redacted]ebbe perciò una delusione per gli occidentali supporre che la condanna, da parte dell'Internazional Atomic Energy Agency, del prog[redacted]ma iraniano di arricchimento dell'uranio - che potrebbe portare [redacted] bomba fo[redacted] già [redacted] 2008 - p[redacted]a essere appoggia[redacted] dagli iraniani. Sembra mol[redacted] più verosimile il contrario. L'Iran, storicamente, è una [redacted]ande potenza. E', in termini attuali, una delle società più avanzate fuori dal mondo occidentale. L'orgoglio nazionale incoraggerà gli irani[redacted] a diventare una potenz[redacted] e gli sforzi occidentali [redacted] impedirlo rischiano di essere controproducenti.

La vicenda [redacted] Shatt [redacted] Arab ha nulla a che vedere con tutto ciò. Ma se l'occidente non vuole che l'Iran diventi una potenza nucleare, dovrà procedere in modo più coraggioso rispetto al passato. E lo dovrà fare anche con [redacted] Corea del Nord.

Copyright of Telegraph Group Limited 2004

LE URNE ANCHE PER IL RINNOVO DI SEI AMMINISTRAZIONI IN CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

LE COMUNALI

AREZZO

Monica BETTONI	Luigi LUCHERINI
49,6%	49,3%
CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA
Uscente centrosinistra	

BERGAMO

Roberto [illegible]	Cesare VENEZIANI
45,7%	39,5%
CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA
Uscente centrodestra	

BIELLA

Gabriele MELLO RELLA	Vittorio BARAZZOTTO
47,4%	39,4%
CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA
Uscente centrosinistra	
Appoggiamento Polo Lega	

[illegible]

Leonardo DOMENICI	Domenico A. VALENTINO
49,2%	29,7%
CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA
Uscente centrosinistra	

FOGGIA

Orazio CILIBERTI	Costanzo NATALE
41,2%	33,8%
CENTROSINISTRA	CENTRODESTRA
Uscente centrodestra	

VERCELLI

Andrea CORSARO	Mariapia MASSA
41,6%	32,3%
CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA
Uscente centrosinistra	

VADEMECUM PER IL VOTO

QUANDO [illegible]

SABATO 26 GIUGNO [illegible] 15.00 alle 22.00

DOMENICA 27 GIUGNO [illegible] 7.00 alle 22.00

14.338 SEZIONI ELETTORALI

DOVE [illegible]

22 Province

90 con popolazione superiore a 15 mila abitanti tra cui 6 Comuni capoluogo

[illegible] Comuni

11 con popolazione fino a 15 mila abitanti

I DOCUMENTI PER POTER VOTARE

Documento di identificazione

Tessera elettorale

Chi avesse smarrito la propria tessera personale, potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali, che sono aperti al pubblico:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	9 -19
SABATO 26	8-22
DOMENICA 27	7 -22

L'EDITORIALE DI IERI: SI PUÒ RIPETERE IL 1996

Sorpresa: «la Padania» apre al centrosinistra

MILANO. Avviso ai naviganti della Casa [illegible] Libertà. Nell'ultimo capoverso dell'editoriale «Quanto conta questo voto», Giuseppe Leoni, il neodirettore del quotidiano *la Padania*, cerca il vento a sinistra. Lo fa al termine di un lungo ragionamento sui ballottaggi alle amministrative e sulla Lega, citazione [illegible] politologo Gianfranco Pasquino, [illegible] che in questi anni ha continuato a fare politica». Fondatore con Bossi e Maroni della Lega Lombarda, primo parlamentare leghista alla Camera nell'87, Leoni prende ad esempio il caso Provincia di Bergamo, dove il candidato della Cdl ha rifiutato i voti della Lega. «Senza capire (o almeno potrebbero arrivarci i capi dei nostri alleati) che i processi possono aprirsi in entrambi i sensi di marcia. Basterebbe che a sinistra qualcuno si decidesse finalmente a fare politica (invece, come fanno da tre anni, di rimirarsi allo specchio come Biancaneve) e molti scenari si metterebbero in moto. La lealtà della Lega all'alleanza adesso è fuori discussione: ma se continuano a sfarinare le riforme si candidano a ripetere l'exploit del 1996. Contenti loro...». Nel '96, dopo la rottura con il Polo, la Lega si era presentata alle elezioni da sola. Risultato, vittoria e governo al centrosinistra.

OGGI ANCHE IL PRIMO CITTADINO DI BOLOGNA E VELTRONI PER SOSTENERE IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

Firenze, Domenici verso la riconferma

Battuti i «professori», resta l'incognita astensionismo

Francesco Mattaini
corrispondente da FIRENZE

Ballottaggio? Vorrai dire sparaggio! Per tutta la scorsa settimana e anche per i primi giorni [illegible] questa, inutile tentare di coinvolgere i fiorentini sui temi elettorali. Troppo alta la "febbre viola", prima per l'attesa dalla doppia sfida con il Perugia, poi per la pazza gioia in cui si è data la città dopo la conquista della promozione in serie A. In queste ore, che domenica prossima [illegible] dovrà tornare alle urne per eleggere il sindaco, lo avevano presente in pochi. Lo sparaggio che cancella il ballottaggio, anzi lo condiziona. Sì perché anche i due contendenti alla poltrona di sindaco, Leonardo Domenici, primo cittadino uscente (centrosinistra), e lo sfidante Domenico Valentino (centrodestra), per avere [illegible] po' di visibilità, si sono dovuti calare nei panni dell'ultras e catapultarsi allo stadio. Non certo un sacrificio per Domenici, da sempre tifoso viola, spesso presente allo stadio e fra i protagonisti della ricostruzione della squadra dopo il fallimento cecchigoriano. Più indigesto per Valentino che, solo qualche giorno prima, [illegible] candidamente dichiarato di non avere nessuna intenzione di entrare [illegible] uno stadio di [illegible]cio fino a quando i giocatori non avrebbero avuto [illegible] stipendio [illegible] il suo. Ma, [illegible] folgorato sulla via di Damasco, anzi del Franchi, domenica [illegible] era in tribuna d'onore a dispensare auguri e complimenti alla squadra.

Ora che siamo al rush finale, la vera incognita che pesa sul voto è l'astensioni[illegible] Ieri, 24 giugno, San Giovanni patrono della città, per Firenze è un giorno festivo, così sono molti quelli che hanno organizzato il primo ponte dell'estate. Cabina elettorale o cabina balneare? Questo il dilemma. Non che sia in discussione l'esito del ballottaggio. Domenici, che ha sfiorato l'elezione al pri[illegible] turno con il 49,15 per cento dei voti, sarà nuovamente sindaco di Firenze. E Domenico Valentino (29,75 per cento al primo turno) non ha molto scarse possibilità di vittoria. Il voto di domenica, però, servirà a capire meglio la geografia politica cittadina: la Casa delle libertà è in grado di attrarre voti dalle altre liste collocabili nell' [illegible] del centrodestra? e la lista formata dal movimento dei professori e da Rifondazione Comunista darà tutto il suo appoggio a Do[illegible] dopo averlo costretto al ballottaggio (la professoressa Ornella De Zordo ha ottenuto ben il 12,31 per cento)? Ufficialmente c'è stato solo l'apparentamento del Mat (Movi[illegible] autonomista toscano) con Valentino, un supporto che "pesa" lo 0,6 per cento.

Tutto qui. Come indicazioni [illegible] voto però anche la lista Radicali-Saldarelli-Sgarbi (2,25 per cento) punterà sull' ex soprintendente ai beni culturali. Così [illegible] la professoressa De Zordo ha detto chiaramente, pur senza mai nominare esplicitamente Domenici, che darà una [illegible] al centrosinistra. Prove tecniche di dialogo, insomma. Oggi, intanto, gran finale di campagna elettorale per i due schieramenti. Il centrodestra ha organizzato una cocomerata nel centro della città, [illegible] big [illegible] Valentino, solo il manipolo di neoconsiglieri comunali a lanciare lo slogan "Cambia[illegible] Firenze". All'insegna della gola anche la chiusura del [illegible] sinistra, che nel popolare quartiere dell'Isolotto schierarà al fianco di Domenici il sindaco [illegible] Roma Veltroni e il neoeletto sindaco di Bologna Sergio Cofferati. Questi [illegible] presenterà "armato" di lambrusco e mortadella pe[illegible] una sfida gastronomica alla quale i fiorentini risponderanno con Chianti e finocchiona. La speranza è che l'iniziativa faccia salire la percentuale di consensi almeno quanto il tasso di colesterolo.

BOLOGNA: DENUNCIA IN QUESTURA PRIMA DELL'INSEDIAMENTO IN COMUNE

Cofferati diventa sindaco (e riceve [illegible] minaccia)

BOLOGNA. Da ieri Sergio Cofferati, [illegible] anni, ex segretario generale della Cgil, è il [illegible] sindaco di Bologna. Si è insediato ufficialmente nel pomeriggio negli uffici che guardano direttamente su piazza Nettuno.
Dopo gli adempimenti burocratici con il segretario generale [illegible] Comune, intorno alle 17,40 Sergio Cofferati si è recato nella sala Famese, dove intanto [illegible] era radunata [illegible] piccola folla [illegible] cittadini che [illegible] hanno applaudito. «Vi ringrazio per l'accoglienza, [illegible] stato appena insediato e da [illegible] il vostro sindaco. Adesso, [illegible] pazienza, seguendo leggi e consuetudini, proveremo a fare quello che abbiamo scritto nel programma. Bologna ha grandissi[illegible] risorse e potenzialità, che sono soprattutto gli [illegible] e le donne che vivono in questa città. Io [illegible] bisogno di voi. Siamo tornati [illegible] amministrare questa città, guardiamo avanti, il nostro obiettivo è questo».
Il neosindaco [illegible] voluto [illegible] l'arrivo [illegible] [illegible] comitato elettorale di [illegible] busta a lui indirizzata, con un testo di offese e minacce, oltre a una polverina, firmata da un sedicente «Movimento anticomunista Marco Biagi». [illegible] è comunque appreso che Cofferati è andato in Questura dove ha presentato denuncia. [r. i.]

LA SFIDA DI FIRENZE

CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA
Domenico Valentino	Leonardo Domenici
68 anni, ex soprintendente ai beni paesaggistici e architettonici	49 anni, sindaco uscente
29,7%	49,2%
La coalizione	**La coalizione**
Forza Italia	Ds
Alleanza nazionale	Margherita
Udc	AP-Udeur
Lega Nord	Verdi
	Lista Di Pietro-Occhetto
	Sdi
	Repubblicani europei
	Comunisti italiani
	Codacons
Nessun apparentamento, ma indicazioni di voto	
Luca Saldarelli 2,2% (Lista dei 101 - Radicali - Sgarbi)	Ornella De Zordo 12,3% (Unaltracittà/Unaltromondo e Pri)
Per Valentino	Per Domenici

BIELLA

Un ribaltone dopo-Susta? L'Ulivo spera in Rifondazione

Giuseppe [illegible]
BIELLA

Tre ballottaggi, tre sfide all'ultimo voto: in Provincia, nel capoluogo e a Cossato, seconda città del Biellese, domani e domenica si giocano partite incerte fino all'ultimo, e turbate in questa ore da una furiosa polemica sui manifesti elettorali. Il centrodestra, ricucito lo strappo con la Lega, sulla carta ha i voti per vincere; ma gli ulivisti, che a Biella si sono apparentati con Rifondazione, sperano di intercettare consensi fra i delusi e gli indecisi, compresi alcuni simpatizzanti del Carroccio.

Nel capoluogo la Cdl tenterà di scippare gli ulivisti, che col dirigente nazionale della Margherita Gianluca Susta, in una città notoriamente moderata, sono riusciti a governare ininterrottamente per 12 anni. Il [illegible] è fra due commercialisti: il delfino [illegible] sindaco Vittorio Barazzotto, [illegible] uscente alla Cultura con trascorsi nel Pri, e Gabriele Mello Rella di Forza Italia, che era invece un compagno di Susta nella Dc. Barazzotto, al primo turno, ha ottenuto solo il 39,4 per cento, ma dopo l'intesa con Rifondazione è assai ottimista, e ha scelto come slogan «Vincere si può». Il suo [illegible] i «dodici anni di amministrazione trasparente e senza scandali, che hanno cambiato volto alla città». Mello invece, che si presenta come l'«homo novus», concreto ed efficiente, parte molto più avanti (47,4), e punta a far fruttare l'accordo con il Carroccio, che al primo turno ha superato il 5 per cento. L'apparenta[illegible] è stato rapido e senza problemi, e il Carroccio ha mobilitato le sue truppe elettorali. Il vero avversario di Mello è però l'affluenza al voto: se sarà bassa, potrebbe essere avvantaggiato Barazzotto.

La campagna elettorale, dopo un [illegible] soffa, è diventata sempre più rissosa, fino a quando tra i due poli è nata la baruffa dei manifesti: il centrosinistra [illegible] gli avversari di aver coperto [illegible] spazi riservati a Barazzotto. Dopo le polemiche sui giornali, ieri è partita una denuncia alla Digos: il segretario della Margherita di Biella ha sorpreso una consigliera comunale di An a sovrapporre manifesti alle due di notte, nella piazza del Duomo. La donna s'è difesa spiegando che era stato l'Ulivo, ancor prima, a «oscurare» gli spazi dedicati a lei per la propaganda del primo turno.

VERCELLI

Lo strappo nel centrodestra aggiunge sale alla sfida

Enrica De Maria
VERCELLI

E' incertissima la sfida per il nuovo sindaco di Vercelli. L'avvocato Andrea Corsaro, 45 anni, penalista, che corre per il centrodestra, parte dal vantaggio rilevante dal 41,6% dei voti nel primo turno, contro il 32,3% della farmacista ospedaliera ed assessora uscente alle Politiche sociali Mariapia Massa, 41 anni. Ma l'Ulivo ricorda che, cinque anni fa, Gabriele Bagnasco riuscì a colmare un gap ancora più ampio nei confronti di Lorenzo Piccioni, oggi senatore azzurro.

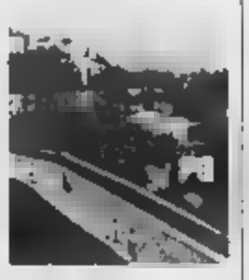
E mentre i due candidati concludono stasera le loro campagne elettorali con feste musicali in piazza (per Corsaro ci saranno anche Pisanu, Ghigo e la Zanicchi), mentre la Massa punta solo su politici locali e sulle canzoni revival degli Sleeping, Vercelli diventa, con Bergamo, un caso politico nazionale perché Corsaro ha detto «no» all'apparentamento con la Lega. I vertici del Carroccio locali, regionali e nazionali, hanno preso cappello, ma lui ha semplicemente osservato che non avrebbe mai potuto accettare di sposarsi con chi, fino al giorno prima, l'aveva insultato.

C'era grande attesa per capire che cosa avrebbe fatto il candidato leghista Francesco Borasio che, nel primo turno, aveva conquistato un ottimo 10,9%. E proprio ieri Borasio, nel suo appello, ha invitato i suoi elettori a votare «secondo coscienza». Un sospiro di sollievo per il Polo che teneva l'indicazione di voto verso la candidata ulivista. Anche Mariapia Massa si trova di fronte a una sorta di aceto Borasio». Si chiama Gianni Mentigazzi. Vicesindaco uscente, in dissenso con la linea-Bagnasco, si è candidato a sua volta sindaco, appoggiato da Margherita, Udeur, Sdi e da una lista di Unità progressista, e ha raccolto un notevole 14%. Il contrasto tra le due anime del centrosinistra è stato durissimo e c'era curiosità per capire, adesso, che cosa avrebbero fatto i partiti dissidenti. Le segreterie di Margherita, Sdi e Udeur hanno detto che appoggeranno, pur criticamente, la Massa ma, a sorpresa, proprio ieri Mentigazzi non solo ha detto «no», ma ha pure aggiunto che, nonostante non possa certo ritenersi affine al centrodestra (è presidente dell'Istituto storico per la Resistenza), ritiene Corsaro persona «degna di stima».

BERGAMO

Lo scontro alla Provincia danneggia il Polo al Comune

BERGAMO



Se non riuscirà ad essere rieletto sindaco di Bergamo, Cesare Veneziani un pensierino lo farà sicuramente sul suo collega di partito (Forza Italia) Valerio Bettoni. Che, ricandidato a presidente della Provincia, ha rifiutato l'apparentamento con la Lega facendo andare su tutte le furie militanti e dirigenti. Tanto che Veneziani, che invece i voti del Carroccio li ha sempre voluti («Fosse stato per me, saremmo andati [illegible] fin dal primo turno») ha dovuto faticare parecchio ad ottenere il sospirato «apparentamento»: si è riuscito proprio in extremis, con le firme depositate a quattro minuti dal termine.

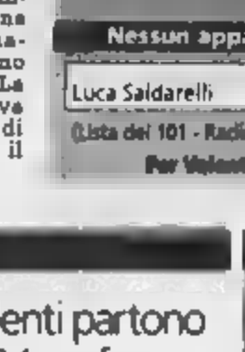
Se l'accordo funzionerà Veneziani potrebbe farcela anche [illegible] parte in svantaggio. Roberto Bruni, candidato di centrosinistra, infatti ha ottenuto al primo turno il 45,7 per cento dei voti: una coalizione ampia, comprese anche due liste civiche, e la «lista Bruni» è stata la più votata del raggruppamento (13,5%). Un [illegible] di attenzione per il suo nome che Bruni spera possa fargli vincere il ballottaggio. Veneziani può invece sperare solo nella Lega: al primo turno aveva ottenuto il 39,5 per cento (aveva anche lui una lista col suo nome, ma si è fermata al 6%) mentre il candidato del Carroccio era arrivato all'11,4 per cento.

Sulla carta la somma fa 50,9 e la vittoria sarebbe assicurata. Ma alle elezioni le somme non si fanno sulla carta e gli umori contano assai più dell'aritmetica: quelli dei leghisti [illegible] piuttosto neri. In Provincia sono arrivati a dare indicazioni di voto per il centrosinistra, pur di non appoggiare l'«odiato» Bettoni: quanti elettori del Carroccio, in questa situazione, si mobiliteranno per il solo sindaco e quanti preferiranno disertare le urne? Per Veneziani il rischio è tutto qui. [r.m.]

I due contendenti partono separati da 194 preferenze

AREZZO

Volete davvero assistere a un duello all'ultimo voto? Allora il ballottaggio fra la senatrice Monica Bettoni (centrosinistra) e l'ingegner Luigi Lucherini, sindaco uscente di centrodestra, è quello che fa per [illegible]. Al primo turno i due contendenti sono arrivati praticamente pari, divisi da appena 194 voti, a favore della senatrice. Due domeniche fa la coalizione dell'Ulivo accarezzò quasi [illegible] all'ultimo la possibilità che, come a Bologna, anche ad Arezzo ci fosse il controribaltone. Ma alla senatrice Bettoni, fermata sul 49,6 per cento (29.618 voti), [illegible] 238 voti per essere eletta al primo [illegible] Gran sospiro di sollievo per il centrodestra e per l'ingegner Lucherini che con i suoi 29.424 voti (pari al 49,3 per cento) può ora [illegible] in un recupero. Arbitri della contesa saranno i 688 aretini che hanno dato il loro voto alla lista civica di Giulio Arrigucci (1,1 per cento) che è stato lungamente corteggiato da entrambi gli schieramenti [illegible] che [illegible] si è apparentato [illegible] nessuno dei due. Ottimisti i due sfidanti: «Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0 - ha detto con una metafora calcistica il sindaco uscente -. Ora comincia il secondo e io gioco col vento a favore». E se Lucherini si sente spinto dal vento, Bettoni risponde dicendo di «sentire profumo di vittoria» perché siamo forti, siamo tanti e siamo pieni di entusiasmo. Un tema su tutti ha caratterizzato queste [illegible] settimane verso il ballottaggio: quello dell'«anatra zoppa». Si definisce così la situazione nella quale un sindaco non ha una maggioranza. E infatti il risultato del voto aretino al primo turno, in caso di vittoria di Lucherini, darebbe al centrodestra solo 20 consiglieri su 40. Il voto del [illegible] sarebbe quindi l'unico margine per governare. Una situazione difficile da gestire, che è [illegible] più volte sottolineata da tutti i rappresentati dell'Ulivo. Nel caso che a prevalere, invece, fosse Bettoni, alle liste a lei collegate verrebbero assegnati 24 seggi, oltre al suo. Chissà se e quanto avrà fatto presa su Arezzo questa argomentazione. Risposta allo spoglio di domenica notte, da seguire fino all'ultima scheda. [f. m.]



Pochi apparentamenti e tutti in ordine sparso

Anna Langone
corrispondente da FOGGIA

Con l'ultima calata [illegible] big (D'Alema, Rutelli e Del Turco; Sirchia e Alemanno) Fo[illegible] si prepara al ballottaggio per eleggere il sindaco che dovrà sostituire l'alleantino Paolo Agostinacchio, rimasto alla guida del Comune per due legislature. Incontri frenetici e contrasti hanno caratterizzato le ultime battute di una campagna elettorale che ha visto correre sette candidati sindaco, con centrosinistra e centrodestra spaccati. Ha prevalso il centrosinistra, che porta [illegible] ballottaggio il magistrato Orazio Ciliberti (Ds, Margherita, Sdi, Nuovo Psi, Verdi, Lista Di Pietro, Psdi, Federazione democratici europei, Federazione repubblicani europei, Insieme per Foggia, Patto Segni-Scognamiglio) forte del 41,2 per cento dei consensi, l'altro candidato è il chirurgo Costanzo Natale (Fi, An, Udc, Mis, Partito liberale, Liberi socialisti uniti, Movimento donna), che dalle urne ha ricevuto il 33,8 per cento dei voti.

Apparentamenti e accordi politici in ordine sparso in vista del voto di domani e domenica. Ciliberti non ha raggiunto l'intesa con l'altro candidato del centrosinistra, l'urologo Antonio Pellegrino (19,3 per cento), che si è dichiarato neutrale ed ha invitato partiti e movimenti che lo sostenevano a votare liberamente. E di fatto esponenti delle liste collegate a Pellegrino si sono già divisi, nelle dichiarazioni di voto, tra centrodestra e centrosinistra. Tuttavia, [illegible] nello schieramento di Pellegrino, l'Udeur ha stretto l'accordo politico con Ciliberti. Rifondazione e Comunisti italiani hanno detto che non faranno vincere la destra. L'apparentamento [illegible] Ciliberti ('ò ha fatto soltanto Alfredo Grassi (4 pe[illegible] cento), candidato sindaco fuoriuscito dal centrodestra, che si è presentato alle elezioni con il Patto Segni-Scognamiglio e una lista civica. Apparentamento privo di effetti, almeno sulla carta, anche per Natale: con lui si è schierato il Movimento donna, che alle elezioni ha riportato lo 0,3 per cento.

SULL'AUTOSTRADA VICINO A ROMA

La prima volta della «supercar» della Polstrada
Fermato un automobilista che viaggiava a 190 orari

Incrociare [redacted] Lamborghini Gallardo, un mostro d'alluminio con un motore da 10 cilindri e 500 cavalli, non capita tutti i giorni. Se poi quella macchina [redacted] i colori della polizia, con tanto di lampeggianti e sirene, e fa segno di accostare perché l'acceleratore ha toccato i 190 orari, la sorpresa è totale. [redacted] quello che è capitato ieri ad un automobilista che stava viaggiando sull'A1 ben oltre il limite dei 130 km [redacted] e che [redacted] è visto ritirare la patente per eccesso di velocità. Il battesimo [redacted] Lamborghini, [redacted] dotazione alla Polizia Stradale da poco più di un mese, [redacted] avvenuto ieri mattina sulla A1 nei pressi di Mentana, nel tratto che collega la barriera [redacted] Roma nord con quella di Roma Sud. La supercar era ferma [redacted] un'area [redacted] servizio quando i due agenti a bordo hanno visto sfrecciare un'Alfa 156. Subito è scattato l'inseguimento

La Lamborghini [redacted] dotazione alla polizia stradale

NEL REGGINO

Costrinsero una minorenne a girare film porno
Arrestati in quattro, c'è anche la zia della ragazza

Per anni hanno approfittato di una ragazza minorenne con il miraggio di [redacted] vita da sogno [redacted] facendole continui regali al fine [redacted] realizzare film [redacted] fotografie pornografiche: la vicenda si è conclusa ieri [redacted] l'intervento degli uomini [redacted] Commissariato della Polizia di Stato di Taurianova, nel Reggino, che hanno posto agli arresti domiciliari quattro persone, due uomini e due d[redacted] le quali [redacted] acquisita della ragazzina, per pornografia minorile e induzione alla prostituzione. Gli arrestati, di cui non sono state rese note le generalità per tutelare la ragazza, sono un agente immobiliare di 43 anni, un impiegato [redacted] 48 anni, [redacted] studentessa di 25, tutti residenti a Reggio Calabria, e una casalinga di 26 anni che recentemente si [redacted] spostata col fratello della madre della giovane e si è trasferita in Piemonte dove è stata bloccata

LE INDAGINI: UN'«ANONIMA» DELL'EST DIETRO AL SEQUESTRO

Liberata [redacted] la [redacted] rapita a Pavia

La svolta dopo una giornata di interrogatori tra i dipendenti della Valdata
Gli inquirenti hanno sentito [redacted] lungo un operaio albanese e un tecnico ceco

Paolo Colonnello
Brunella Giovara

Inviati a SILV[redacted] PIETRA (Pavia)

Annamaria Valdata, rapita domenica scorsa, è stata rilasciata alle [redacted] ieri in provincia di Alessandria. La donna ha 74 anni e deve prendere ogni giorno dei farmaci, è in buone condizioni di salute ed è stata portata in questura ad Alessandria. La conferma dell'avvocato della famiglia, Giovanni Di Valentino, mette fine a un giallo che comunque sembrava avviato a soluzione.

L'altra sera, infatti, un operaio albanese della fabbrica dei Valdata era [redacted] portato in caserma e interrogato tutta la notte dai carabinieri, e un tecnico ceco era stato sentito dalla polizia. Un traffico di telefonate con la Romania [redacted] registrato dai tabulati nel giorno del sequestro. Non si trattava della [redacted] russa» - firma della singolare richiesta di riscat[redacted] - ma di sicuro dietro questa vicenda sta prendendo forma una «rete» di personaggi dell'Est. Nel mirino [redacted] entrata la galassia di lavoratori immigrati che [redacted]sentano in alcuni periodi dell'anno almeno la metà della popolazione di questa zona, tra l'Oltrepo, la Lomellina e il Tortonese. Stagionali, operai a cottimo, molti senegalesi, tanti slavi: tutte persone perbe[redacted] tra le quali però potrebbe essersi nascosta qualche «testa calda».

Ieri Franco Valdata è stato convocato, assieme al figlio Paolo che lavora con lui in azienda, alla Direzione distrettuale antimafia dal pm Alberto Nobili. I due, oltre a dare chiarimenti su circostanze già riferite nei giorni scorsi, avrebbero fornito diversi particolari proprio sul funzionamento e sui frequentatori dei quattro stabilimenti che operano in campo edile.

Non è un caso se le ricerche si erano concentrate negli immediati dintorni di Silvano Pietra, con un presidio costante, meticoloso e ogni giorno più vasto delle campagne e dello stesso paesino da parte di reparti specializzati di carabinieri cui ieri si sono aggiunti cento [redacted] polizia. Come se gli inquirenti fossero convinti che l'ostaggio e i rapitori non avessero fatto molta strada dal giorno del sequestro.

La perquisizione ordinata l'altra sera nella fabbrica di laterizi dei Valdata, a 500 metri dalla villa di famiglia, testimonia la convinzione che il rapimento sia matura[redacted] in ambienti malavitosi «della zona» e non abbia a che fare con organizzazioni di professionisti dell'Anonima, [redacted] o calabrese. L'improvviso blitz potrebbe aver aggiunto qualche elemento fondamentale all'inchiesta, confermando l'ipotesi non solo di un basista «interno» all'ambiente lavorativo dei Valdata ma anche di un legame preciso tra il rapimento e quella strana richiesta di riscatto - considerata sempre meno un tentativo di depistaggio - lasciata sullo scalone interno della villa, [redacted] una busta [redacted] un vistoso errore di ortografia: «Atenzione». Un riscatto di un milione e 250 mila euro legato [redacted] a [redacted] generica estorsione ma a un preteso «danno economico» rivendicato dagli autori del sequestro.

Durante la perquisizione, protrattasi per tre ore, sia negli uffici della Valdata sia nella foresteria degli operai, sistemata sopra i locali dell'amministrazione, i carabinieri cercavano qualcosa di preciso: «documenti», è stato detto. Ma probabilmente anche le tracce della preparazione del sequestro. In quei locali, abitati dagli operai immigrati che [redacted] possono permettersi una casa, Anne [redacted] Valdata no[redacted]so per risolvere i piccoli problemi che potevano punteggiare [redacted] vita quotidiana dei dipendenti del marito: la necessità di un rammendo, la constatazione di una perdita, il bisogno di una scheda telefonica. Erano gli stessi operai che, ogni tanto, suonavano al portone [redacted] villa per chiedere il suo intervento. [redacted] lei, donna riservata ma molto religiosa, nell'ambito di quei rapporti solidali tra maestranze e proprietari che si ritrovano spesso [redacted] province, si mostrava sempre disp[redacted] per un aiuto. Una disponibilità senza mediazione alcuna che potrebbe aver ispirato qualche malintenzionato, ingolosito dalla facilità della situazione e dall'estrema vulnerabilità dell'anziana signora.

La villa dei Valdata

L'OBBLIGO DAL 1° LUGLIO

No [redacted] proroga sul patentino

ROMA

La questione «patentino» per i ciclomotori sembra chiudersi qui per il governo. N[redacted] si sarà nessuna proroga per Lunardi. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti invece ribadisce l'obbligo di possesso della licen[redacted] dal primo luglio. «Di proroga non se [redacted] parla, tra [redacted] proroga e la vita, io scelgo la vita» dichia[redacted] il ministro, lanciando [redacted] appello ai giovani affinché «rispettino la legge», e chiedendo alle forze dell'ordine di «non accanirsi sui ragazzi». Ma la polemica sulla vicenda cresce, con associazioni di consumatori che protestano perché i tempi sono troppo ristretti e si rischia [redacted] situazione di caos generalizzato, con giovani che magari con[redacted] a guidare senza averne l'autorizzazione, [redacted] che non pa[redacted] per i danni e vigili urbani che protestano la loro impotenza di fronte a oltre [redacted] milione di ciclomotoristi che non avranno la licenza. La protesta riguarda anche i costi per conseguire [redacted] patentino in scuole private, estremamente variabili e giudicati dai consumatori troppo onerosi.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

ROCKWOOL
LA PROTEZIONE INCENDIO

Il nostro Cliente è una multinazionale danese leader nell'isolamento civile ed industriale in lana di roccia. Per l'ulteriore potenziamento della propria struttura commerciale italiana ricerca

[redacted]

Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta

Le persone prescelte, di qualità di funzionari tecnico commerciali (con residenza in zona), dovranno occuparsi della gestione e sviluppo dell'area assegnata, anche attraverso attività promozionale presso studi tecnici. La ricerca è rivolta a candidati di età non superiore ai 40 anni, con una consolidata esperienza di vendita, preferibilmente di prodotti destinati al settore edilizio (coperture, impermeabilizzazioni, ecc.). Sono necessarie elevate capacità relazionali, dinamismo, autonomia, disponibilità a frequenti viaggi; gradita la conoscenza dell'inglese. Sono previsti l'inquadramento come dipendente ed un pacchetto retributivo di sicuro interesse costituito da un fisso e una parte variabile, con auto aziendale e cellulare.

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail all'indirizzo sp20600s@praxi.com o via fax (02/4812826). Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 19 settembre 2003, n. 196, art. 9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi e dove è possibile inserire la propria [redacted]

PRAXI S.p.A. - RISORSE [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n° [redacted] - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari [redacted] Genova [redacted] Napoli Padova Roma Torino Verona

studio luciano mai

Gli interessati, di ambo i sessi, sono pregati di inviare la loro candidatura utilizzando i seguenti recapiti sottoelencati o compilando il CV on-line sul sito www.studiomai.it dopo aver letto nel sito l'informativa sulla privacy (Art.10 e 13 L 675/96)

Importante azienda ceramica della provincia di Modena, operante [redacted] tramite due noti marchi e con vasta gamma di prodotti, ricerca

n.3 AGENTI MONOMANDATARI (Rif.064-1)

per le seguenti zone:
1) Cuneo, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella, Verbania
2) Torino, Aosta 3) Liguria

Età intorno ai 30 anni, dinamico, ricopre il ruolo con convinzione e serietà. Richiesta ottima [redacted] della [redacted] di competenza in cui già risiede ed esperienza di vendita in aziende strutturate. Autonomia nell'utilizzo dei moderni strumenti informatici. La posizione prevede un affiancamento iniziale, formazione costante, condizioni retributive di sicuro interesse (anticipo mensile garantito, provvigioni e incentivi)

STUDIO LUCIANO MAI SRL Strada degli Schiocchi, 6 - 41100 Modena Tel. 059-390524, Fax 059-392910 - E-Mail: studiomai@studiomai.it

[redacted] PRODOTTI E SISTEMI [redacted]

ricerca

VENDITORI

per tutte le province del PIEMONTE

Si prevede l'inserimento di collaboratori:

- Positivi e dinamici
- Intraprendenti
- Motivati [redacted] una solida [redacted] professionale in un'impresa di [redacted]
- Età massima 34 anni

L'Azienda offre un adeguato percorso formativo, il costante sviluppo professionale supportato [redacted] Management.
Auto aziendale, scheda telefonica e rimborso spese.

ENTRA A [redacted] PARTE DI UNA SQUADRA VINCENTE!

Invia il Tuo CV, allegando codice fiscale, autorizzazione al trattamento dei dati personali Dlgs 196/03 ai fini [redacted] (informativa completa sul sito www.sales-academy.it) [redacted] citando la provincia di riferimento, a:

SALES ACADEMY S.r.l.
Società di Consulenza [redacted] Formazione
Via Stazione, 18 - 39040 [redacted]
FAX 0471 - 628973
e-mail: barbara.veronesi@wuerth.it
La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77

Primaria azienda del settore [redacted] ricerca per [redacted] zona di Biella/Vercelli (Santhià)

N.1 RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE
N.1 CAPO [redacted]

Si richiede: Buona conoscenza del territorio;
Esperienza nel settore edile/stradale;
Predisposizione alla gestione del personale;
Forte motivazione.

Viene offerto l'inserimento in un'azienda in espansione, possibilità di carriera [redacted] economico adeguato alle reali capacità dimostrate.

Si invitano gli interessati/e (L. 903/77) a inviare un C.V. a annuncipd@gruppoact.com (senza file allegati) o per posta prioritaria, avendo preso visione degli art. [redacted] 196/03 in www.gruppoact.com e citando anche sulla busta il Rif. F43088 a:
Gruppo [redacted] - Galleria Europa, 3 - 35137 [redacted]
(Aut. Min. prot. 1031/R del 14.01.02)

presso l'Ufficio Espansione di Torino

Afferrate l'occasione per lavorare nel commercio

>> Per il ns. Ufficio Espansione [redacted] sede a Torino, cerchiamo [redacted] giovane e dinamica:

Segretaria

[redacted] f/m

L'azienda

LIDL è un'azienda leader nel settore discount. Con la nostra forte espansione lavoriamo su una continua crescita che arriva oltre le frontiere europee. La chiave del nostro successo è la semplicità. Acquistiamo e vendiamo con l'obiettivo di offrire ai nostri clienti gli articoli di necessità quotidiana di ottima qualità ed al prezzo migliore. Questo è un compito appassionante. Giorno per giorno!

PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO:

La candidata ideale deve essere giovane, max 28 anni, volenterosa e in grado di lavorare sia autonomamente che in squadra.

Deve avere buone conoscenze dei principali pacchetti applicativi Microsoft, possedere doti di flessibilità, la conoscenza della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale.

Anche se non avete un esperienza lavorativa specifica, siamo pronti ad offrirvi una posizione interessante in un' azienda giovane come la nostra, e in continua espansione.

Invitiamo gli interessati ad [redacted] un curriculum vitae, con foto, al seguente indirizzo:
Lidl Servizi Immobiliari srl
DR Torino
Rif. Segretaria
C.A. Sig.ra Bianchi
Via Venezia, 27
10088 Volpiano (TO)
Email lsi_torino@lidl.it

LIDL

Vedior VEDIOR SPA leader nel lavoro interinale cerca: [redacted] COMMERCIALI PER LE FILIALI DI TORINO E ALBA (RIF. PCS06)

I Candidati ideali sono dinamici e determinati, posseggono attitudine al raggiungimento di obiettivi. Conoscono il tessuto industriale di riferimento, sanno sviluppare il mercato in linea con le strategie aziendali. Possiedono una forte motivazione ad intraprendere un interessante iter professionale in ambito commerciale. Età massima: 35 anni.

Medici Chirurghi

e infermieri ambosessi cercasi da Società Leader in Italia per turni di guardia medica 8-17 e 8-21 escluso sabato e domenica periodo estivo

Si richiede esperienza in Medicina Interna e/o Cardiologia e/o Medicina di Pronto Soccorso per

Ivrea (TO) - Milano - Marghera (VE) - Napoli - Roma - Palermo

Inviare curriculum dettagliato fax 06.85357900 - tel. 06.8535[redacted] e-mail: segreteria@servizimediciaziendali.it

PERAUTO INFORMATICA leader nella produzione di SW per cons. assicurativi e auto riparatori, cerca, per il potenziamento della struttura commerciale di PIEMONTE, LIGURIA e LOMBARDIA

AGENTI DI [redacted]

Candidata/o [redacted] età non inferiore ai 22 anni, esperienza nella vendita di almeno 1 anni, automunita/o, conoscenza di Office.
Inviare dettagliato CV autorizzando al trattamento dei dati personali (legge 675/96), a: PERAUTO e-mail selezione@perauto.com, fax 0831.588353, tel.0831.588351.
L'offerta di lavoro è rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77)

CENTROMETAL, azienda sita in Marene Via Marconi n. 86/F

RICERCA

[redacted] MONOMANDATARI

Per zone Torino Canavese - Valle d'Aosta - Alessandria.
Offresi: Portafoglio clienti [redacted]
Richiedesi: [redacted] disponibilità immediata, buona dialettica, attitudine a lavorare per il raggiungimento degli obiettivi aziendali
Inviare Fax al n. 0172 742807 - Tel. n. [redacted] 742732

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Le Ricerche di Personale de LA [redacted]
le puoi trovare anche [redacted] internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

A FIRENZE, PISA E BARI

L'Università di Bari

Concorsi truccati all'università Arrestati cinque cardiologi

«Un esempio del malcostume diffuso nel sistema universitario»: così gli inquirenti definiscono quanto sarebbe accaduto in una decina di concorsi per ordinario e associato in Cardiologia svoltisi negli ultimi anni tra Firenze, Pisa e Bari, di cui sono accusati 5 noti cardiologi italiani, arrestati ieri. I medici arrestati, ai quali è stato concesso il beneficio dei domiciliari, sono il primario cardiologo dell'Ospedale civile di Brescia e docente universitario, Livio Dei Cas, di 62 anni, fondatore della scuola di Cardiologia dell'Università di Bari e consulente di parte della difesa di Calisto Tanzi, che ha in cura dal '99; Paolo Rizzon, di 72 anni, il direttore del Dipartimento cardiotoracico dell'Università di Pisa, Mario Mariani, di 68 anni; il cardiologo Maurizio Guazzi, [redacted] anni, dell'Università di Milano, e il fiorentino Luigi Padeletti, di 57. Per loro [redacted] provvedimenti restrittivi dal gip del Tribunale di Bari Giuseppe De Benedictis. L'ipotesi [redacted] aver costituito e preso parte a un'associazione per delinquere con cui far vincere candidati a loro graditi in diversi concorsi per docente ordinario e associato e per ricercatore nelle facoltà di Cardiologia delle università di Bari, Firenze e Pisa. I magistrati avrebbero accertato che i concorsi [redacted] solo una formalità per procedere all'assunzione dei docenti universitari (ordinari e associati, in forma più attenuata anche quella di ricercatori) perché il vincitore era già stato definito in precedenza. Tra chi avrebbe beneficiato delle assunzioni ci sarebbero figli, nipoti, amanti e allievi dei cardiologi: era il contenuto della denuncia fatta nell'ottobre del 2002 alla Procura di Bari, da cui prese avvio l'inchiesta, che si è avvalsa di molte intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche. Uno dei partecipanti a un concorso per professore universitario a ruolo a prima fascia in Cardiologia a Bari, che [redacted] fissato appunto per l'ottobre 2002, indicò, poco prima che la gara si svolgesse, il nome del vincitore prescelto e le modalità della designazione. Le indicazioni sarebbero state confermate dalle intercettazioni ambientali e telefoniche avviate dopo la denuncia, anche se in seguito gli indagati avrebbero modificato la scelta. Dei Cas s'è detto «tranquillo, non sono mai stato in quelle commissioni».

A GAVI, NELL'ALESSANDRINO. NON E' STATA UNA RAPINA

Ammazzato un taxista Si cerca l'ultimo cliente

Forse è stato testimone di una scena che non avrebbe dovuto vedere
Pronto l'identikit di una persona caricata mercoledì sera a Genova
Lo hanno trovato in campagna, ancora al volante, con tre proiettili in testa

I carabinieri sul luogo del delitto

A pochi chilometri dal luogo del delitto c'è la «Barbellotta» una zona frequentata da prostitute e viados dove il serial killer Donato Bilancia cinque anni fa uccise due metronotte

Massimo Putzu
GAVI (Alessandria)

Tre colpi a pistola alla testa. Così è stato freddato l'altra notte a Gavi, nel Basso Alessandrino, un tassista di Genova. Si chiamava Alessandro Garaventa, aveva trentasei anni, lascia la moglie incinta. Lo hanno visto partire intorno alle undici di mercoledì sera dalla stazione di Principe: a bordo un uomo, forse l'assassino. Lo hanno trovato alle sei e mezzo di ieri mattina, in una zona isolata nelle campagne di Gavi, davanti al cancello di una tenuta, sulla strada che porta alla frazione Monterotondo. Era al posto di guida, chinato sul volante. I fari e il motore ancora accesi. Tre fori di proiettile alla testa: due alla nuca e un terzo alla tempia [redacted], sparati da una 7.65. L'omicidio sarebbe stato compiuto intorno [redacted] mezzanotte.

«Il movente è un vero mistero», hanno ammesso gli inquirenti. Ma qualche ipotesi si può già scartare. Un dato certo è l'esclusione dell'omicidio a scopo di rapina: sia dall'auto sia dai vestiti della vittima non è stato rubato nulla. Il tassista aveva ancora in tasca il portafogli. Le altre ipotesi? Garaventa potrebbe essere rimasto vittima di un pazzo dalla pistola facile, che ha dimostrato però una certa freddezza: ha sparato alla nuca del tassista e poi lo ha finito con un colpo alla tempia. Insomma, se è stato un folle a commettere l'omicidio ha agito con una certa lucidità. Sono stati trovati i tre bossoli, due all'interno dell'auto e il [redacted] fuori, accanto alla portiera sul lato del guidatore.

È forse potrebbe [redacted] stato testimone di qualcosa che [redacted] avrebbe dovuto vedere. A pochi chilometri [redacted] luogo del delitto c'è la Barbellotta, [redacted] frequentata da prostitute e viados e dove Donato Bilancia, il serial killer genovese, cinque [redacted] fa uccise due metronotte: due delle diciassette vittime per i quali è stato condannato a 13 ergastoli. Il fenomeno della prostituzione in questa zona si è ridimensionato ma continua a esistere.

Ieri, per tutta la giornata, gli inquirenti hanno cercato di ricostruire le ultime ore di vita del tassista, in particolare attraverso le testimonianze dei familiari e dei colleghi in servizio la notte dell'omicidio. Sono stati ascoltati uno a uno e qualcuno ha fornito utili indicazioni sulla persona che alle 23, nel parcheggio della stazione, è salita sul taxi di Garaventa. Mezz'ora prima l'uomo aveva parlato al telefono con la moglie. Le aveva detto che avrebbe concluso il turno all'una di notte.

Intanto sarebbe già pronto un identikit del possibi[redacted] assassino. I militari parlano di un uomo sui 50 anni, brizzolato, di corporatura normale, vestito con jeans e maglietta. Dopo aver pattuito la corsa (sugli [redacted] euro) è salito sull'auto di «Gamma 88» (il nome con [redacted] Garaventa veniva identificato dai colleghi). Ha chiesto di andare a Serravalle: il tassista ha imboccato l'autostrada e mezz'ora dopo è uscito al casello. A questo punto resta da chiarire se il tassista e il suo assassino abbiano subito proseguito per Monterotondo, come è probabile.

Il cliente fatto salire a Genova potrebbe aver lasciato il posto a qualcun altro? Potrebbe non essere lui il killer? L'ultima corsa segnata sul tas[redacted]o della Marea di Garaventa, che l'autista ha spento prima di essere ucciso, e i tempi impiegati per raggiungere Serravalle escluderebbero questa ipotesi.

L'auto di Garaventa ha imboccato la strada per Monterotondo, è arrivata alla frazione di Gavi ridiscendendo poi verso la provinciale. Probabilmente su richiesta del killer, il tassista ha fermato l'auto nello spiazzo lungo la strada. Che l'auto p[redacted] da Monterotondo lo ha confermato la posizione in cui è stata trovata, con la parte anteriore puntata verso la cancellata e la freccia accesa. A quel punto è avvenu[redacted] l'omicidio. L'assassino ha sparato due colpi alla nuca di Garaventa, poi presumibilmente è sceso e ha sparato un terzo colpo alla tempia attraverso il finestrino dal lato del guidatore, che era abbassato. Poi si è allontanato. Come? Considerata la zona isolata, e la distanza per raggiungere la stazione ferroviaria più vicina, pare poco probabile che lo abbia fatto a piedi. Allora potrebbe aver avuto un complice, magari quello stesso che il tassista non avrebbe dovuto vedere.

LA FAMIGLIA: «AVEVA CHIAMATO [redacted] LA BUONANOTTE: ERA L'ULTIMA CORSA PRIMA DI FINIRE IL TURNO»

La moglie aspetta il primo bambino

I colleghi: un ragazzo tranquillo, entusiasta di diventare papà

Alessandro Garaventa il taxista ucciso nell'Alessandrino

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Mi aveva chiamato alle dieci e mezzo, per darmi la buona notte. Lo faceva sempre. E' stata l'ultima volta...», Tiziana è seduta in un angolo, i lunghi capelli chiari le nascondono il viso che la gravidanza aveva già illuminato di [redacted] fulgore diverso, ma che il dolore ha raggrinzito di pianto. Si è rifugiata a casa dei suoceri, un appartamento in una villetta bifamiliare sulle verdi alture di Nervi. Un piccolo angolo di paradiso dove si è abbattuta la tragedia. Il marito di Tiziana, Alessandro Garaventa, è morto a 36 anni, [redacted] con tre colpi di pistola nel [redacted] taxi, «Gamma 88», sulla strada di Gavi, alla fine di una corsa dalla stazione genovese di Principe: un delitto talmente inspiegabile da richiamare immediatamente alla memoria gli omicidi del serial killer Donato Bilancia.

Il padre di Alessandro è fermo sulla porta, rimpicciolito dal peso della tragedia. «Era stato qui a mangiare, prima di comin[redacted] il turno». I singhiozzi gli impediscono di continuare. Tiziana e il suocero sono [redacted] accompagnati da [redacted] collega di Alessandro sino a Novi e poi di nuovo a casa. La casa di Nervi, dove c'è ancora qualcuno. L'al[redacted] casa, quella della giovane [redacted]ia, è vuota.

Ancora sulle alture, ma di una zona fittamente edificata di corso Martinetti, a Sampierdarena, Tiziana e Alessandro [redacted] acquistato un appartamento [redacted]do si erano sposati, a settembre di [redacted] anni fa. Avevano scelto di vivere nel quartiere dove era cresciuta lei. Nessuno risponde al campanello. Sul terrazzo, al terzo piano, spicca uno stemma del Grifone e la borsa del Genoa, la grande passione di Alessandro.

«Garaventa? Lo abbiamo visto pochi giorni fa, per la riunione di condominio» racconta una vicina. [redacted] la sera di Italia-Svezia. Alessandro aveva visto metà partita, poi [redacted] alla riunione. «Era [redacted] Aveva appena saputo che [redacted] moglie aspettava un bambino. Un bravo ragazzo, una brava p[redacted] Nella giornata festiva del patrono di Genova lo stabile al 98 di corso Martinetti è semivuoto. Gli inquilini che rispondono non [redacted] [redacted] nulla e subiscono increduli la notizia del delitto.

«Invece di Alessandro lo chia[redacted] Barnie, per via di una somiglianza [redacted] il personaggio degli "Antenati". Aveva un bel carattere, era un entusiasta» racconta Paolo, un collega del taxista ucciso.

«Era puntuale come un orologio, quasi pignolo. Gran lavoratore, sa, aveva bisogno di guadagnare il più possibile per la famiglia» dice Mario [redacted]. E aggiunge: «Lo conoscevo bene, perché [redacted] di Nervi, [redacted] me. E quando ha [redacted]minciato questo lavoro sceglieva sempre le corse verso il Levante, la sua zona. Ci vedevamo spesso». «Era felice, tanto felice» conclude commosso.

«Guidava da otto anni - dice Roberto Raneri, amministratore [redacted] della cooperativa taxisti, in tutto 869, che ha sede in via Prugoni, nel piano centro della città - Un ragazzo [redacted] tanta voglia di lavorare. Faceva il turno dalle 13 all'una, come me, perché la sera c'è meno traffico, meno stress». Dodici ore filate, che Alessandro mercoledì non ha voluto interrompere nemmeno con la cena.

«Un passato irreprensibile - sottolinea un altro collega - Cosa vuole, dai e dai qui ci conosciamo tutti. Sappiamo chi ha una vita disordinata, chi gioca, chi ha troppe donne tutte [redacted]. [redacted] Alessandro proprio no, era [redacted] ragazzo in fondo tranquillo, educatissimo, impeccabile, che si infiammava solo se c'era da discutere di calcio, tra genoani e sampdoriani. Lui era un tifoso accanito. [redacted] capiva subito, dal gagliardetto e dalla sciarpa che teneva sul cruscotto, in macchina».

«Io l'ho sentito ieri mattina - racconta Valerio Giacopinelli, vicepresidente nazionale della Cna-trasporto locale - eravamo colleghi e amici. Era tranquillo, non c'erano problemi. [redacted] certo, la chiamata per l'ultimo cliente non l'ha ricevuta dalla centrale. Deve aver fatto salire qualcuno a Principe. La sua ultima corsa coincide con l'ora di arrivo dei treni. Alessandro era un tassista molto attivo e molto attento». «Ci vedevamo ai posteggi, ci raccontavano quello che ci era successo. Come quella volta che Alessandro aveva portato [redacted] fino a Milano e poi il cliente non l'aveva nemmeno pagato».

L'omicidio di Alessandro Garaventa solleva di nuovo il problema della sicurezza tra i taxisti genovesi che, oltre a organizzare [redacted] colletta per aiutare la giovanissima vedova incinta, hanno immediatamente deciso un'azione di protesta: dalle 5 di oggi per 24 ore nessuno risponderà al radiotaxi.

Ed è partita la richiesta di un incontro urgente con Regione e Comune. «Di notte prendiamo chiunque, non si sa che tipo di persone sale in macchina - dicono gli autisti fermi ai posteggi - Dovremmo avere un sistema di controllo satellitare e un vetro antiproiettile di separazione, come negli Stati Uniti».

NUOVE BR, TRA GLI IMPUTATI C'È ANCHE LA LIOCE

D'Antona, chiesti diciassette rinvii a giudizio

Vincenzo Tessandori
ROMA

Siamo all'epilogo o soltanto all'inizio? Ci troviamo di fronte la fine della parabola cruenta e sgangherata delle Brigate rosse Duemila oppure siamo al capitolo iniziale? La richiesta di rinvio a giudizio sottoscritta dai pubblici ministeri Franco Ionta e Pietro Saviotti per 17 terroristi, presunti finché sentenza sopraggiunga, ha fatto centro o è [redacted] sparo nel buio? Forse arriva a conclusione la storia triste dell'omicidio di Massimo D'Antona, consulente del ministero del Lavoro. Forse. Richiesta di processo per diciassette. Secondo l'accusa sarebbero coinvolti direttamente nell'agguato in via Salaria, a Roma, alle 8,20 del 20 maggio 1999, dunque dovrebbero rispondere di concorso in omicidio e banda armata Marco Mezzasalma, Nadia Desdemona Lioce, Laura Proietti, Cinzia Banelli, Roberto Morandi, Federica Saraceni e Paolo Broccatelli; militanti a tutti gli effetti nell'organizzazione Alessandro Costa, Diana Blefferi, Maurizio e Fabio Viscido, Bruno Di Giovannangelo e Andrea Boccaccini; «irriducibili», e pure autori materiali di un documento di rivendicazione dell'omicidio, Antonino Fosso, Michele Mazzei, Franco Galloni e Francesco Donati, detenuti a Trani.

Insomma, i protagonisti ci sono tutti, dottor Ionta? «Questa è una domanda alla quale non è facile rispondere». Come dire che il quadro non è completo? «Forse». Il punto di partenza è quasi remoto, e passa attraverso numerosi attentati negli Anni Novanta compresi quelli al Nato Defense College e all'Istituto affari internazionali di Roma, firmati dagli Ncc, dagli Npr, da altri gruppi. «Riteniamo che tutte queste sigle siano una cosa [redacted] [redacted] sottomarchio per le imprese meno importanti? «Una specie». A ogni buon conto, sottolinea, è stato fatto un lavoro di ricostruzione minuzioso. C'erano da annodare fili che davano la sensazione di esser strappati. Per dire: l'omicidio di Lando Conti, avvenuto il 10 febbraio 1986, si era lasciato dietro inquietanti coni d'ombra.

L'uccisione dell'ex sindaco repubblicano di Firenze, dichiararono in un documento i br[redacted], era stata decisa «in riferimento alla sua compartecipazione azionaria in un'industria produttiva di materiale bellico». Qualcu[redacted] del commando assassino è stato scoperto, qualche altro è rimasto sconosciuto. E altri ancora erano stati sfiorati dalle indagini. Come Nadia Lioce, sospettata quanto meno di una passione troppo spinta per la lotta armata, perquisita e uscita indenne da quell'inchiesta. Indenne, ma evidentemente provata, ché di lì a poco prese il via la sua deriva «rivoluzionaria».

Un teorema, dunque, offerto al giudice per le indagini preliminari, che potrebbe essere dimostrato proprio in un'aula di corte d'Assise. Ed è ciò a cui a cui non crede la difesa. Sostiene l'avvocato Caterina Calia, difensore di Mezzasalma, che la richiesta di rinvio a giudizio non è una notizia ma un fatto scontato, non c'è nulla di nuovo». Perché? «Se c'è stato un ordine di custodia cautelare, ci sarà una richiesta di rinvio a giudizio poi un rinvio a giudizio. E ciò non perché gli elementi raccolti fossero tali da imporre questa conclusione».

L'imperativo è fare in fretta, secondo Attilio Baccioli, difensore di Lioce, Morandi, Fosso, Galloni e Mazzei. Perché cinque anni dopo l'omicidio bisogna pr[redacted] far vedere che si è [redacted]cluso qualcosa, che si è efficienti, che si è trovato tutto, anche il bandolo della matassa. Non fosse così, equivarrebbe a un segno di debolezza. Quindi, mi aspetto un'udienza preliminare entro il 15 luglio». Che potrebbe finalmente cancellare tutti i suoi dubbi, non crede? «Questo non lo so. Non sorneppure se sul [redacted] si [redacted] Brigate [redacted] Parlo, per esempio, di Nadia Lioce. Vero che ha

La scena dell'omicidio D'Antona

dichiarato [redacted] far parte delle Br [redacted] nel 20[redacted]. [redacted] penso che si possa affermare con certezza che lo fosse anche al momento dell'omicidio D'Antona, avvenuto nel '99. Ha vissuto una sua vita che non era limitata all'organizzazione: aveva le sue [redacted] cizie, le sue [redacted] e non tutti erano brigatisti. Aveva un alloggio a disposizione, procurato forse da Mezzasalma. [redacted] a che titolo lo aveva ottenuto? Chi può sostenere che non sia stato il favore personale di un amico? Tutta l'impostazione è basata [redacted] certi collegamenti, certe telefonate. Ovvio che fosse gente che si conosceva, che si telefonava, che magari aveva le stesse idee chiamiamole estremiste, ma che questo dimostri che sono i protagonisti dell'episodio D'Antona, francamente, mi pare difficile. Quanto a Morandi, per quel fatto, mi pare ci [redacted] ancora meno. Uccidere D'Antona, s'è detto, fu un attacco alla riorganizzazione del lavoro, e in quell'anno il governo era di centrosinistra. A chi è giovato?». Eccola di nuovo la domanda: siamo all'epilogo o soltanto all'inizio?

LA PROCURA DI MILANO

«Condannate Paolo [redacted] a cinque [redacted]

MILANO. Cinque mesi di reclusione, in continuazione con una precedente sentenza del 17 luglio 2002, sono stati chiesti dalla procura di Milano per Paolo Berlusconi, accusato di utilizzo di false fatturazioni e violazioni amministrative nell'ambito della gestione [redacted] alcune aziende. Analoga pena è stata invocata per gli imputati Lucia[redacted] Gilardoni e Giovanni Butti. Per l'ex vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto l'assoluzione per alcuni degli episodi indicati nel capo d'imputazione e la prescrizione per altri. La pena più pesante, un [redacted]no e 4 mesi, è stata richiesta per il quinto imputato, Giulio Smith. Il processo riprenderà il 28 giugno. [Ansa]

PRIVACY

La Corte europea dà ragione a Carolina [redacted] Monaco «Germania condannata per le foto non autorizzate»

La principessa Carolina di Monaco vince la sua battaglia contro i paparazzi. Questa volta a darle ragione è la Corte europea [redacted] diritti dell'uomo di Strasburgo. La primogenita [redacted] principe Ranieri, Sposata [redacted] il principe tedesco Ernst-August di Hannover, si [redacted] rivolta [redacted] giudici europei contro la giustizia tedesca accusata di non aver impedito alla stampa ro[redacted] [redacted] pubblicare le sue foto non autorizzate. Carolina, ha sentenziato ieri la Corte di Strasburgo, come «ogni persona nota al grande pubblico» ha diritto [redacted] rispetto alla sua vita privata. Le foto comparse su tre riviste tedesche mostrano [redacted] principessa mentre scia, [redacted] a cavallo, gioca a tennis con il marito, passeggia per strada. Da qui la «condanna della Germania che ha violato la sua privacy», come si legge nel dispositivo della sentenza

Carolina di Monaco con il marito Ernst-August di Hannover

NEW YORK

In ottobre da Sotheby's all'asta la collezione di opere d'arte di Marella Agnelli

Il prossimo ottobre la [redacted] d'aste Sotheby's di New York metterà all'asta un'importante collezione [redacted] mobili [redacted] e francesi, opere d'arte e porcellane dalla collezione di Marella Agnelli, la vedova del presidente della F[redacted] Gianni Agnelli. L'asta, il [redacted] ottobre, comprende circa cento oggetti provenienti dall'appartamento degli Agnelli su Park Avenue che è stato venduto qualche mese [redacted] «Marella Agnelli [redacted] sinonimo di gusto ed eleganza», ha dichiarato James Niven, vice-presidente di Sotheby's: «Sono fortunato [redacted] conoscerla bene [redacted] molti anni. Il [redacted] occhio straordinario e il [redacted] stile leggendario sono chiaramente riflessi negli oggetti scelti [redacted] accuratezza che comprendono questa meravigliosa collezione»

HA UN'ANOMALIA GENETICA CHE I MEDICI CERCANO DI RIPRODURRE PER CURARE LA DISTROFIA

Berlino, i segreti di Superboy

A cinque anni è forte come un uomo maturo

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Superman esiste. Ha quasi cinque anni, vive in Germania, e già riesce a tenere sollevato un peso da quattro chili [redacted] il braccio teso.

[redacted] storia confezionata [redacted] Hollywood, ma [redacted] la notizia, pubblicata dal dottor Markus Schuelke sull'ultimo numero della rivista [redacted]ricana «New England Journal of Medicine», potrebbe aprire la porta alla cura della distrofia muscolare e alla costruzione di atleti straordinari.

Schuelke lavora allo University Medical Center di Berlino, e quattro anni e mezzo fa si trovò davanti a un caso raro: una donna di 24 anni aveva partorito un bambino chiaramente eccezionale. I suoi muscoli, in particolare quelli delle gambe e delle braccia, non erano morbidi come in tutti i neonati, [redacted] molto più forti e definiti. Il piccolo si muoveva spesso, con gesti più potenti dei suoi coetanei, e quindi i medici avevano deciso di seguirlo da vicino. Poco alla volta avevano ricevuto la conferma che possedeva una muscolatura straordinaria, che cresceva in maniera sproporzionata alla sua età. Appena il bambino era diventato capace di reggersi in piedi aveva dimostrato la [redacted] forza, tanto che a [redacted] di cinque anni già solleva più pesi di un adulto.

Cercando di spiegarsi il fenomeno, il dottor Schuelke si [redacted] ricordato di aver letto un esperimento interessante, condotto sui topi dal collega Se-Jin Lee della Johns Hopkins University di Baltimora. Sette anni fa Lee aveva scoperto che era possibile bloccare la produzione di una proteina chiamata miostatina, che aveva la funzione di limitare la crescita dei muscoli. Per riuscirci, bastava agire sulla coppia [redacted] geni incaricati di creare la proteina. Il dottore della Johns Hopkins University aveva provo[redacted] questa mutazione genetica nelle sue cavie, e [redacted] aveva costruito i «topi possenti». La miostatina aveva smesso di svolgere le proprie funzioni di contenimento, e gli animaletti [redacted]no sviluppato una muscolatura doppia del normale. Un'operazione del genere era stata tentata anche con le mucche, e come risultato aveva dato la [redacted] «Belgian Blue», grande due volte le altre e assai meno grassa.

Schuelke ha pensato che il suo Superbaby poteva essere nella stessa condizione e lo aveva sottoposto ad esami, scoprendo infatti che [redacted] una mutazione genetica naturale capace di bloccare interamente la produzione di myostatin: entrambi i [redacted] geni deputati a creare la proteina [redacted] disattivati. La madre del bambino è una donna molto muscolosa, che correva i 100 metri da professionista. Schuelke aveva fatto dei test su di lei, e aveva trovato la conferma che uno dei due geni produttori di myostatin era bloccato anche nella donna. L'altro, evidentemente, era venuto [redacted]dre, creando un Superbaby sen[redacted] limiti nella crescita dei suoi muscoli.

L'idea, adesso, [redacted] quella di replicare questa mutazione nei malati di distrofia, per evitare il deterioramento dei loro tessuti. Sulla base degli studi compiuti dal dottor Lee a Baltimora, l'azienda famaceutica Wyeth ha già cominciato i test umani, per produrre [redacted] medicina capace [redacted] bloccare la myostatin. La scoperta di Schuelke i[redacted] questi sforzi, perché in sostanza [redacted] dimostrato che lo stesso procedimento [redacted] naturalmente nel bambino tedesco. Qualcuno, quindi, po[redacted] care di replicare la mutazione genetica anche a scopi sportivi, come una specie [redacted] doping per creare atleti superdotati.

Il [redacted]bio di Schuelke, però, riguarda l'effetto di lungo termine. Per ora Superbay sta bene, [redacted] il medico teme che la sua produzione eccezionale di muscoli [redacted] avvenendo usando [redacted] «cellule satellitari» dormienti. Queste cellule restano inattive intorno ai tessuti, proprio grazie [redacted] «myostatin», e si svegliano quando un muscolo si ferisce per ripararlo. Se Superbaby le sta consumando tutte adesso, corre dei rischi che minacciano come effetto collaterale anche chi cercherà di bloccare la proteina a scopi terapeutici o sportivi. Quando avrà trent'anni, infatti, i suoi muscoli potrebbero cominciare a cedere.

IL PICCOLO ERCOLE

- Il bambino, figlio di un'atleta professionista, fin dalla nascita aveva i muscoli delle gambe e delle braccia forti e ben definiti
- Il piccolo, che oggi ha [redacted] anni, ha naturalmente disattivati i geni che producono la miostatina, la proteina che ha la funzione di limitare la crescita dei muscoli
- Ora si tenta di replicare l'anomalia in laboratorio, per curare i malati di distrofia muscolare. Si teme però che i farmaci in grado di bloccare la miostatina possano essere utilizzati per il doping sportivo
- Restano dubbi sull'effetto di lungo termine: i medici temono che la crescita muscolare del bambino avvenga attraverso le «cellule satellitari» dormienti, che grazie alla miostatina restano inattive e si «svegliano» per riparare i muscoli feriti. In questo caso, la muscolatura del piccolo Ercole rischia di sfaldarsi entro i 30 anni

IL 14 AGOSTO, VENTUNO ANNI ESATTI DOPO IL DISCORSO DELL'83

Il Papa a Lourdes nell'anniversario dell'anatema al comunismo

ROMA

Pellegrinaggio di Ferragosto per Giovanni Paolo II. A ventuno anni esatti dallo storico discorso sulla Chiesa duramente perseguitata nei paesi comunisti, il Papa tornerà a Lourdes il 14 e 15 agosto. Il Pontefice, ha annunciato ieri il portavoce papale Joaquin Navarro Valls, interromperà il periodo di riposo nella residenza di Castel Gandolfo per celebrare il 150° anniversario del dogma dell'Immacolata Concezione di Maria, proclamato nel [redacted] dal Beato Pio IX.

Giovanni Paolo II partirà dall'aereoporto di Ciampino alle 9,30 di sabato 14 agosto 2004 ed arriverà dopo un paio d'ore, [redacted] alle 11,30 a Tarbes, [redacted] dove poi raggiungerà Lourdes in macchi[redacted] Il rientro a Roma è previsto per domenica 15 agosto poco prima delle 21 sempre a Ciampino, da dove il Papa rientrerà nella residenza di Castel Gandolfo.

Il viaggio, oltre che avere un significato simbolico (Karol Wojtyla si recò per la prima volta a Lourdes nel luglio 1947, un anno dopo l'ordinazione al sacerdozio), riecheggia il carattere mariano conferito al suo pontificato e la protezione più volte invocata dalla Vergine per poter compiere [redacted] ministero petrino «fino alla fine».

Il Papa durante la sua visita a Lourdes il 14 agosto 1983

Il Ferragosto del 1983, proprio dalla terrazza del santuario [redacted]riano, al termine della fiaccolata serale, Giovanni Paolo II lanciò il grido di dolore per i cattolici dell'Est. «La Chiesa è nata dalla croce di Cristo ed [redacted] cresciuta in mezzo alle torture - disse - oggi le persecuzioni a causa della fede sono simili a quelle subite dai martiri nell'antichità romana. Anche allora [redacted] abituali condanne erano la morte, la deportazione e l'esilio».

Davanti a quattrocentomila fedeli, Papa Wojtyla richiamò l'attenzione del mondo [redacted] «quanti versano il loro sangue per la fede» e sulle violenze dei regimi comunisti: i gulag, i profughi cacciati dalla terra dei padri, la libertà negata, la discriminazione sociale, ogni forma di sofferenza.

Nel nuovo martirologio figuravano vescovi e pastori della «Chiesa del silenzio», ma anche laici. «Ai credenti che sono [redacted] in tali ambienti - affermò il Pontefice - [redacted] necessario un grande coraggio per restare limpidi e fedeli, per fare buon uso della loro libertà. Temete, dice Gesù, coloro che hanno potere di uccidere l'anima».

Dopo il successo del viaggio in Svizzera, dove ha dimostrato di poter ancora viaggiare e pronunciare per intero i discorsi, e dopo le vacanze che si appresta a compiere in Val d'Aosta dal [redacted] al 17 luglio, andrà in pellegrinaggio a Lourdes «malato tra i malati». [g. gal]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTFRELLI

L'AFA [redacted] DURA. La prima ondata di caldo estivo non sarà duratura. Con l'allontanamento [redacted] Nord Est della depressione, fino a ieri sull'Europa centrale è subentrata l'alta pressione e sono in via di esaurimento anche i temporali pomeridiani sulle zone alpine. Almeno fino a metà della prossima settimana avremo quindi tempo soleggiato e temperature in aumento su tutta la Penisola.

Tendenza per dopodomani. Tempo soleggiato su tutte le regioni, con punte di caldo afoso sulle regioni padane e sulle regioni tirreniche. Venti deboli a regime di brezza e mari quasi calmi.

[redacted]. Sulle zone alpine centro orientali e sull'alto Veneto temporali pomeridiani e serali. Sulle regioni padane, sulla Liguria e sull'Emilia Romagna da sereno a poco nuvoloso. Sulle regioni centro meridionali e sulle due isole maggiori sereno con temperature in aumento.

DOMANI. Tempo soleggiato nella prima parte della giornata [redacted] tutta la Penisola. Durante le ore pomeridiane qualche sporadico temporale sull'Alto Adige e sul Friuli. Possibilità di occasionali e brevi piovaschi sui monti dell'Abruzzo. Temperature in ulteriore aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	29	Bologna	18	29	Bari	[redacted]	30
Bolzano	16	29	Firenze	18	29	Napoli	[redacted]	[redacted]
Verona	17	28	Pisa	17	27	Potenza	15	27
Trieste	21	26	Ancona	16	27	S. M. Leuca	[redacted]	30
Venezia	18	26	Perugia	13	30	Reggio C.	20	[redacted]
Milano	19	31	Pescara	16	29	Palermo	[redacted]	27
Torino	14	27	L'Aquila	14	26	Catania	17	[redacted]
Cuneo	12	23	Roma Ciamp.	18	27	Messina	21	32
Genova	20	25	Roma Fium.	16	26	Alghero	14	[redacted]
Imperia	19	24	Campobasso	19	26	Cagliari	18	34

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 26 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	piovaschi	Lisbona	17	26	sereno
Atene	23	31	sereno	Londra	11	21	parz. nuv.
Bangkok	[redacted]	33	piovaschi	Los Angeles	16	24	[redacted] nuv.
Berlino	11	19	nuvoloso	Madrid	16	32	sereno
Bruxelles	10	19	piovaschi	Montecarlo	[redacted]	24	parz. nuv.
Bucarest	16	31	sereno	Montreal	14	23	piovaschi
Budapest	13	23	parz. nuv.	Mosca	14	23	parz. nuv.
Buenos Aires	8	16	parz. nuv.	New York	18	27	temporali
Copenaghen	12	17	pioggia	Parigi	11	22	sereno
Dublino	9	18	parz. nuv.	Pechino	[redacted]	[redacted]	sereno
Francoforte	11	22	piovaschi	Praga	9	19	piovaschi
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	18	25	parz. nuv.
Ginevra	11	22	piovaschi	Sofia	[redacted]	27	parz. nuv.
Helsinki	13	21	piovaschi	Sydney	8	17	parz. nuv.
Il Cairo	23	34	sereno	Tokyo	22	26	piovaschi
Istanbul	21	28	sereno	Varsavia	11	20	parz. nuv.
Johannesburg	4	16	sereno	Vienna	13	[redacted]	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 [redacted], [redacted] 011.6568111. [redacted] 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, [redacted] 06.486039,06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel [redacted], fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speeditripex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO [redacted]ONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; [redacted] 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il sodio è fondamentale per il buon equilibrio del metabolismo idrico dell'organismo: [redacted] in eccesso, trattiene acqua all'interno dei tessuti e blocca il corretto scambio di liquidi tra le cellule e l'[redacted] provocando così ritenzione idrica. Per le diete povere di [redacted] sono consigliate acque minerali con tenore di sodio inferiore ai 20 milligrammi per litro: Sant'Anna ne ha solo 1,1.

Marca	mg/l
Sant'Anna	1,1
Levissima	1,8
Vera	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Boario	5
Lete	5,1
Panna	6,5
San Benedetto	6,8
Sangemini	19,6
San Pellegrino	35
Ferrarelle	48
Uliveto	87

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

l'appalto

I

Nei primi Anni 90, il proprietario, la Regione Valle d'Aosta, bandisce gara d'appalto. Tra le società c'è la Finoper dei fratelli Lefebvre

le società in lizza

I

Restano in lizza Sitav e Finoper. Finoper acquista la Sitav, non ottiene la gestione casa gioco. Comincia serie di contenziosi

l'impasse

LA CASINO' SPA

Nel 1993 Regione decide «commissariare» la da gioco. Dopo dieci anni di gestione viene costituita la «Casinò spa»

il colpo di scena

FALLISCE

Fallisce la Finoper e i fratelli Lefebvre si dividono. Resta legato al Casinò Manfredi, riferimento della società proprietaria degli immobili

la trattativa

UN NUOVO STOP

La trattativa subisce un nuovo stop con l'ordinanza della Corte londinese sulle partecipazioni in società di Manfredi e del padre

UN GIUDICE INGLESE BLOCCA I DELLA FAMIGLIA LEFEBVRE, PROPRIETARIA DELL'HOTEL BILLIA

Battaglia legale intorno al casinò

Saint-Vincent, congelato un affare da 80 milioni

Enrico Martinet
SAINT-VINCENT (Aosta)

Società finanziarie, immobiliari e turistiche che hanno origine nell'ambiente del Casinò di Saint-Vincent, una lunga causa civile all'Alta Corte di Londra che si riversa su una parte della grande e potente famiglia romana dei Lefebvre D'Ovidio. E ora un'ordinanza di sequestro cautelare per 60 milioni di euro, valida in tutta Europa, notificata ieri. Lo ha deciso il giudice londinese per la partecipazione in 89 società in tutto il mondo di due cittadini inglesi ben noti anche in Italia: il manager-finanziere Manfredi D'Ovidio Lefebvre e il padre Antonio, professore universitario, avvocato, giurista e uomo d'affari, coinvolto a suo tempo nello scandalo Lockheed.

La vicenda ha radici lontane. Comprende alcune cause davanti a tribunali civili italiani promosse dal ceto di minoranza (la Sfit) una società, la Sitav, che 1947 d'inizio degli Anni 90 ha gestito la casa da gioco valdostana e le venne acquistata dalla Finoper dei Lefebvre.

Il sequestro mette a rischio la trattativa la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò, e due società gruppo Lefebvre, la «Grand hotel Billia» e la «Du Parc». La prima, proprietaria dell'omonimo albergo a stella accanto alla casa da gioco, è inserita fra le 89 citate dal giudice londinese nell'ordinanza di sequestro. L'Amministrazione regionale intende comperare case e parcheggi attorno al casinò ma il buon esito dell'affare, tra i 60 e gli 82 milioni di euro, è a rischio proprio per il giudizio in corso a Londra.

Giampiero Tasco, avvocato romano delle due società che vogliono vendere alla Regione, sostiene: «L'ordinanza non può essere usata strumentalmente nella trattativa perché pronunciata nei confronti di un altro soggetto. Le società che rappresento possono disporre con pien dei loro diritti. Io non so se Manfredi Lefebvre sia proprietario Grand hotel Billia ma se anche fosse così il sequestro attiene alla sua persona e non alla società che può vendere senza che l'acquirente corra alcun rischio perché il controvalore in denaro non intacca il patrimonio. E poi la situazione proposta alla Corte londinese è già stata superata dai giudici italiani».

I Lefebvre (Manfredi e Antonio sono residenti a Londra) faranno ricorso contro il giudizio inglese. Dagli Anni 90 in poi, da quando la famiglia romana, già proprietaria di una società di crociere di lusso, decise di partecipare alla gara d'appalto per la gestione del Casinò di Saint-Vincent attraverso la Finoper, vi sono stati parecchi movimenti finanziari che hanno trasferito quote o intere società in paradisi fiscali, da Montecarlo al Lussemburgo alle Bahamas. Un intreccio di affari per cui la Sfit, che ha il 25% di Sitav e che è «erede» dei gestori del Casinò, si è sempre sentita danneggiata. Ora ha presentato il conto: 60 milioni di euro. Il sequestro, pur non bloccando l'operatività delle 89 società, ha lo scopo di garantire l'ipotetico danno.

In tutta l'intricata questione si è inserita una nuova causa civile, la prima udienza è fissata lunedì davanti al tribunale di Aosta. La Saav, ex proprietaria dell'albergo Billia e controllata Sitav che fa riferimento a Manfredi Lefebvre, chiede sequestro cautelare del Casinò per altro vecchio credito (200 miliardi di lire) nei confronti della gestione straordinaria della casa da gioco. Il denaro è frutto di un contenzioso su contratti che non sarebbero stati onorati dopo che andò in fumo l'appalto di affidamento del casinò. Subentrò, per volontà della Regione, il commissariamento poi divenuto 10 anni di gestione straordinaria.

La trattativa di compravendita Regione-Grand hotel Billia comprende anche l'azzeramento di questa lite. Se è possibile, il «caso» si complica ancora: il ritiro della appare difficile se non impossibile perché è comparsa una terza parte, la Intramar di Roma che sostiene il sequestro del Casinò per un credito di oltre due milioni di . Durante le varie trasformazioni delle società del gruppo la Intramar ha ereditato un vecchio credito della Saav sempre verso la gestione straordinaria. Complicazione nella complicazione: il consulente legale della Intramar è Francesco Lefebvre D'Ovidio, fratello di Manfredi, che sbarcò a Saint-Vincent con la Finoper, che fu presidente della Sitav e che nel divise i suoi interessi «in modo irreversibile» da quelli del fratello.

LA CONSULTA ALLE REGIONI

«No alle nuove case da gioco»

Anche se «l'attuale assetto delle case da gioco in Italia è caratterizzato da lacunosità e disorganicità», le Regioni non possono emanare leggi che consentano l'apertura di nuovi casinò perché così facendo aggirerebbero il divieto generalizzato del gioco d'azzardo, invadendo la materia penale riservata in via esclusiva allo Stato. Per questi motivi la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della legge del Friuli Venezia Giulia sull'istituzione di case da gioco nella regione. I giudici della Consulta tornano sulla questione del gioco d'azzardo per sollecitare di nuovo «un intervento di razionalizzazione da parte del legislatore». A fare ordine non possono essere però le Regioni. Il divieto del gioco d'azzardo previsto dal codice penale «resta di per sè inderogabile». Le uniche eccezioni - vale a dire i casinò di San Remo, Venezia, Campione e Saint Vincent - sono state consentite attraverso norme statali.

Il casinò di Saint-Vincent, in Valle d'Aosta

ULTIMA SETTIMANA

LIBERATEVI DELLA VECCHIA POLTRONA.

La promozione è valida dal 7 giugno al 4 luglio. L'usato sarà valutato per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salvato.

FINO AL 4 LUGLIO, FINO A 1000 EURO PER LA VOSTRA VECCHIA POLTRONA O PER IL VOSTRO VECCHIO SOFÀ.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ. NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

ALBA (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146
ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGLIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230 - CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 10/A - TEL. 0156 479 945 - NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TEL. 0321 407 075
TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 885 - VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MARTIRI, 191 - TEL. 0323 586 028 - Verbania aperto la domenica pomeriggio.

poltronesofà
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

Lo psichiatra Annibale Crosignani

In cura dal professor Crosignani psichiatra quasi per caso

C'era poca gente a questo funerale così doloente e simbolico. In disparte c'era anche lui, Annibale Crosignani, lo psichiatra torinese che ha anticipato la legge 180, che ha anche tentato, fino all'ultimo, di salvaguardare la richiesta di difesa dei malati, della loro solitudine.
Crosignani diventa psichiatra quasi caso. All'università infila una serie di successi, un curriculum che gli apre qualunque via per specialità piuttosto che un'altra. Unico neo, l'esame neurologia. E' il professor Michele Torre a chiedersi il perché di quel neo nel libretto. E' lui - psichiatrta storico, grande clinico - a dire al giovanotto: qui. Ripeti quell'esame». E Crosignani un'estate a lavorare tra i malati, all'esame, presenta la tesi di laurea. Nasce da questo straordinario connubio di insegnamento e apprendimento laurea che porta il giovane medico dentro le lunghe del manicomio femminile Giulio. Fatti le lì, dice il suo maestro.
«Sleghiamole», la prima parola del giovane medico nei grandi padiglioni del manicomio. Le suore sono stupite. provano. «Sleghiamole», insiste Crosignani. E, una per una, le accoglie quando si alzano dal letto. La 180 sta nascendo.

GENOVESE, LAUREATO IN FILOSOFIA, QUANDO LA LEGGE CANCELLÒ GLI OSPEDALI PSICHIATRICI RIFIUTÒ UNA CASA ALLOGGIO

Addio all'ultimo «matto» di Collegno

Morto a 69 anni: non ha mai voluto lasciare il manicomio

Marco

ne andrò qui soltanto quando avrete restituito i vent'anni vita che mi avete preso. Insieme sofferenza c'è una di dignità nella disfida di C.R. Viveva da vent'anni nel manicomio di Collegno quando - - si arrivò alle ultime dimissioni dei malati psichiatrici, verso casa, verso parenti, verso comunità e case famiglia. Lui li guardava partire, come si sconta un addio e si augura una speranza. E, intanto, si aggrappava al suo nido: «Non ho chiesto io di venirci, mi ci avete portato e adesso voglio rimanerci. Cambiare idea e metterci fuori è troppo comodo».

n'è andato tre giorni fa. Sdraiato in una bara, distrutto dalle 80 sigarette al giorno che gli hanno fatto compagnia di giorno e di notte. L'ultimo superstite di una stagione finita da tempo, da quando la legge 180 promossa da Franco Basaglia trovò applicazione definitiva: signori, si chiude C.R. - forte e debole - quel «si chiude» non lo voleva sentire. Gli fecero vedere un manicomio curato e pulito in Grughasco. Rispose La soluzione trovata da uno psicologo che gli voleva bene fu un angolo dell'appartamento che un tempo occupava il prete dell'ospedale. Si rintanò lì con i suoi libri: da Sàn Tommaso a Kant, da Shopenhauer agli utopisti (Campanella, Moro, Bacone), da Freud a Jung. E poi poesia, narrativa, storia.

Questo paladino - suo malgrado - della vecchia istituzione manicomiale nasce nel 1935 a Genova, ultimo di cinque figli. A sei anni assiste ai lamenti dell'agonia della madre. Affronta crisi di panico e poi, perso nebbie, forse per esorcizzare quel dolore, decide che madre a tutti gli effetti è la sorella quindicenne. Frequenta il liceo classico, si laurea in filosofia, è un ottimo insegnante. Ha una cattedra in un liceo. Ma all'inizio degli anni '70 accade qualcosa.

Si parla di bombe atomiche, fine del mondo. Lui si rifugia in una casa di campagna, si nasconde tra il materasso e la rete per evitare le radiazioni. Rimane lì immobile per giorni, senza mangiare e bere, in attesa dell'Evento. non lo trovano. E' il primo ricovero coatto all'ospedale il dottor Annibale Crosignani. Insieme discutono del concetto tempo, che lui filtra attraverso Bergson, Claudel. E' una bella sfida fra persone di cultura. Tanto da far sì che possa tornare a casa. Si circonda di libri. Un altro delirio lo la: l'avvelenamento. E' il tormento che lo assilla giorno dopo «Arrivammo a nutrirlo per flebo, perché era ossessionato dal veleno».

A Collegno ci sono in quel periodo duemila malati e lui va e viene per i reparti, incontra i parenti dei ricoverati, dà consigli, scrive lettere a casa per conto terzi, «addirittura faceva i compiti per i figli degli infermieri», ricorda Crosignani. Quest'uomo gentile, in alternanza fra delirio e realtà, «sfida l'istituzione: «Voglio vedere la mia cartella clinica, il diritto». Trent'anni prima consenso informato. Perché? «Perché medici scrivete solo antitifo, quattro vaccini e via. La voglio completa per quando la troveranno, così forse si troverà quella di Nietzsche». Controlla ed è rasserenato. Ha voglia fare. Gli affidano le dell'ospedale «Fu straordinario - dice Crosignani - ci ritrovammo tutto catalogato, ordinato. Ci telefonava e lui, dottore, ha preso un dizionario di psicologia che appartiene all'istituzione». C.R. è uguale e opposto al Frank Drummer dell'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, che all'ingorgo di sentimenti che non riesce a esprimere reagisce studiando a memoria l'Enciclopedia Britannica. Per lui, invece, il libro viene prima, viene prima della schizofrenia paranoide.

«Di qui me ne vado quando mi restituite quegli anni». L'altro matto, più lui, cioè il professor Crosignani, ha una bella pensata: deve tenere un corso agli infermieri sugli effetti collaterali degli psicofarmaci e presenta il professor C.R., gli lascia la parola. Ascoltano, prendono appunti, lui è preciso, dettagliato, quasi commosso. Nessuno specialista in neuropsicofarmacologia può disserta dovizia di particolari. Tanto che quando il malato chiede un certificato per pensione, lo psichiatra replica: «Scrivilo tu. Se è corretto lo firmo». Firma arrivata. «Mi obbligava a ragionare», dice oggi Crosignani.

Ci crederanno in pochi che era un paziente a parlare agli studenti. Ma quel paziente tenne la solitudine, guarda l'enorme Certosa svuotarsi. Quando la legge 180 apre i cancelli, Crosignani va sul territorio, fino al primariato alle Molinette. Lui, il dolce e disponibile che ha paura di essere avvelenato, si sente tradito: «Lei se n'è andato, mi ha lasciato solo». E' il lavoro, gli spiega, è la legge. «Non ho chiesto io di venire qui. Per vent'anni mi avete cercato i segreti, mi avete scavato le parole nel cuore e poi addio».

E rimane lì, con la sua tenacia, con lo sguardo cupo verso il cibo. Finché un male del corpo e della mente se lo porta via, il tenente Drogo che vola dal Deserto tartari di Buzzati alle «antiche scale» di Tobino, guardiano paziente, memoria di una rivoluzione psichiatrica.

Al camposanto erano pochi: lo psichiatra Crosignani e un specialista, uno psicologo, sorella, due infermiere, un altro malato, forse lo che gli teneva un ordine la stanza. Uscendo, Crosignani ha detto: «A volte gli domandavo: secondo te che dovrei fare? Ci aiutava a sfuggire alla logica dello specialista, del tapis roulant delle cure. Per noi lui è stato un paziente, un maestro.

LUNGA 150 ANNI

1852 Il regio manicomio di Collegno viene aperto all'interno della Certosa come succursale della struttura di via Giulio a Torino: ospita 50 maschi, trasferiti sotto la custodia dei padri del Santo Sudario.

La Certosa viene ceduta con tutti i terreni (circa 400 mila metri) al manicomio: i pazienti sono saliti a 200, si occupa di loro il dottor Michelangelo Porporati.

1929 Il regio manicomio cambia nome e diventa ospedale psichiatrico: a Collegno sono ricoverati 2109 pazienti.

1947 Si raggiunge il picco massimo di presenze, con circa 4500 malati e 1500 dipendenti, fra inservienti, infermieri e medici.

1965 La popolazione dei degenti scende a 2500 persone.

1978 Il Parlamento approva la legge 180 (legge Basaglia): prevede lo svuotamento e la chiusura degli ospedali psichiatrici.

1982 Le ruspe abbattono il muro di cinta del manicomio di Collegno: all'interno vi sono ancora 700 pazienti.

1996 Gli ultimi 600 ospiti lasciano la struttura: 400 vengono smistati tra le famiglie di origine e le comunità alloggio o in alloggi autonomi; 200 handicappati sono affidati alle Asl o ai servizi sociali.

Alcuni ospiti dell'ospedale psichiatrico di Collegno in una foto d'archivio

TRE GIOVANI FERMATI

Violenza a una bimba di dieci anni

Violentata da tre ragazzi, due dei quali minorenni. La vittima è poco più che una bambina: appena 10 anni. Una vicenda sconcertante che, nonostante il comprensibile riserbo, sta emergendo in queste ore dagli interrogatori dei giovani «alternativi», fermati la scorsa notte dai carabinieri: due in città, un terzo è stato rintracciato a Cossolo. Nessuno di loro, fino ad ora, è crollato davanti agli inquirenti rendendo una piena confessione.

La vicenda è nata da una denuncia, presentata l'altro ieri nella centralissima stazione carabinieri Monviso, in via Valfrè. Di fronte ai militari si sono presentati padre, madre e la piccola vittima. Con coraggio, il papà ha chiesto di parlare con un maresciallo. «E' una questione delicatissima riguarda figlia. La prego, non le faccia troppe domande dirette». Una deposizione agghiacciante e difficile. Con l'aiuto dei genitori e tra le lacrime, la ragazzina ha ricostruito i due diversi episodi in cui sarebbero avvenute le violenze. Il primo circa un mese fa, il secondo il 17 giugno, sempre a dell'auto del più grande. Cristina - la chiameremo così - ha raccontato di come aveva conosciuto quei tre ragazzi. Due di loro frequentano un centro sociale non molto lontano da casa. Capelli lunghi e pantaloni larghi sotto le scarpe, come impone la moda «alternativa». Li conosceva meglio uno dei tre, F. T., 17 anni compiuti da pochi giorni, di buona famiglia. Capelli lunghi, anche lui, ma voti brillanti in un liceo scientifico del centro, dove frequenta la classe terza. Un'amicizia spontanea, innocente, che mai e poi mai si sarebbe pensato potesse finire in un incubo.

Il primo episodio, sempre stando al racconto di Cristina, venuto in auto, ma con uno solo dei tre ragazzi. Con modalità su cui gli inquirenti nutrono qualche perplessità, a dire il vero, per via di alcuni particolari. Ad abusare della ragazzina sarebbe stato uno dei due minorenni, lei nella vettura. Forse tutto è cominciato un gioco e Cristina non si è resa conto di quanto poi è stata indotta a compiere. Di certo, l'unica conferma che arriva dagli inquirenti è che la piccola non avrebbe subito soltanto scarezze o avances, ma molto di più. Tornata a casa ha taciuto, non ha detto nulla. settimane si è portata dentro il suo dramma, combattuta tra la strada del silenzio e quella della disperata richiesta di aiuto.

Giovedì scorso, il secondo episodio. Questa volta ad abusare di Cristina, sulla vettura, sarebbe stato più uno soltanto. I riscontri medici hanno confermato la violenza, (ma non è ancora chiaro a carico di quanti dei tre giovani dal dirancos).

Non appena ultimata la denuncia, i carabinieri si sono attivati immediatamente con le ricerche. Adesso ci sono nomi, descrizioni, particolari che possono portare ai responsabili in breve tempo, senza molti dubbi. Nelle prime ore hanno cercato i riscontri fondamentali: i luoghi indicati, la vettura. Elementi che coincidono ad avvalorare le parole pronunciate tra le lacrime. Poi, nel cuore della notte, sono i fermi. Diverse pattuglie dell'Arma, in contemporanea, si sono presentate a casa dei tre.

OMELIA DEL CARDINALE

«Dovete rispettare i defunti»

Teresa Martinengo

Un applauso improvviso e spontaneo, come se la gente, fin dall'inizio della messa di San Giovanni, non pensato ad altro che penosa vicenda dei cimiteri. Così, con un battimani - espressione di consenso rara in chiesa - i torinesi che ieri mattina affollavano il Duomo hanno interrotto l'omelia del cardinale Severino Poletto. «Confermo le mia solidarietà umana e cristiana alle famiglie profondamente turbate dalla grave vicenda del Cimitero monumentale. Voglio sperare - ha detto l'arcivescovo - che le nuove misure annunciate dal Comune determinino una netta inversione nella gestione delle esumazioni, con un pieno rispetto per i corpi dei defunti, che per il cristianesimo sono destinati alla risurrezione». In prima fila, il sindaco Sergio Chiamparino è immobile in un'espressione grave. Annuisce alle parole del cardinale. L'applauso è a quel punto. E si ripete quando Poletto sfiora un altro tema sentito dalla gente quello dell'attenzione agli anziani, dopo le morti «per caldo» dello scorso anno. «Auspico che in questa estate siano adeguatamente curati dalle famiglie e dalle istituzioni la condizione di vita degli anziani con una vera attenzione materiale e morale contro ogni abbandono». Infine, l'esortazione a dare risposte «positive e concrete sul tema centrale dei posti di lavoro, a cominciare dal settore automobilistico». Più tardi, Chiamparino dirà che l'arcivescovo ha lanciato «appelli che non possiamo non fare nostri, temi sui quali già siamo impegnati. A cominciare da quello, più delicato e doloroso, delle esumazioni: abbiamo già avviato i qualche modo ciò a cui il cardinale ci ha richiamato».

Al di là delle considerazioni più esplicite, dei richiami alla forza, il cardinale ha proposto un'ampia riflessione etica ai responsabili istituzioni. «Oggi abbiamo l'opportunità guardarci con serietà negli occhi affinché ciascuno possa considerare davanti a Dio ed alla propria coscienza e come si sta gestendo la cosa pubblica: se si cerca con onestà e senza interessi di parte il bene comune, se ci si sa difendere al pericolo di trarre, dal ruolo che si svolge, vantaggi personali o di gruppo». «Col desiderio di lanciare un messaggio - ha aggiunto - che aiuti ogni persona che ha responsabilità istituzionali e che dia tutti i cittadini un supplemento di speranza e di fiducia nelle istituzioni, ho scelto di proporre una riflessione sul "percorso interiore" che un politico dovrebbe fare per giungere alla realizzazione del bene comune». farlo, l'arcivescovo utilizza la vita di San Giovanni, il suo coraggio a difesa della verità (che gli costerà la prigione e poi il martirio). «Non riuscire a promuovere il bene comune può accadere per incompetenza (perché l'amministratore occupa quel ruolo non per le sue capacità ma in base a sostegni e raccomandazioni di terzi) oppure per interesse, perché guarda più a ciò che conviene a se stesso o al suo gruppo di appartenenza politica che al bene di tutti».

Specchio dei tempi

«La pavimentazione piazza Vittorio» - «Una normativa comunitaria ha "ridimensionato" gli straordinari part-time» - «Sempre più arrugginito Palazzo del Lavoro» - «E il rispetto per i defunti?»

Un lettore ci scrive:
«Siamo tutti d'accordo che i lavori di pavimentazione di piazza Vittorio evento atteso da secoli e che migliorerà la qualità della piazza, tuttavia mi chiedo se qualcuno bada ad alcuni aspetti tecnico-costruttivi di tale pavimentazione.

«I cordoli in granito rosso sono fragili e con pericolosi spigoli vivi, tra i vari appalti a ben guardare stati cubetti di differente qualità, colore e misura nei quadranti.

«E la qualità della posa? E' certamente frettolosa ed addirittura arriva a lasciare anche 2-3 di distanza tra cubetto e l'altro quando invece andrebbero ben più serrati perché si incastrino tra loro. Il motivo? E previsto di incamerarli! Ma, per cortesia, invito tutti coloro che hanno un minimo di gusto estetico a prendere visione del risultato finale della posa che in questi giorni si sta effettuando nella piazza e di dire se sono ben posati. Ripeto, ma qualcuno ne risponda in prima persona?».

Emanuele Ghiotti

Un lettore ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla polemica a proposito degli collettivi di settore però dinari non pagati nel lavoro ed impegno parziale. Ho tratto part-time a tempo indeterminato (non per mia scelta) anche qui le ore prestate in più rispetto all'orario normale sono considerate come lavoro supplementare e quindi pa ordinario. Questo è ed un decreto del governo D'Alema, se non sbaglio, che per recepire comunitarie in materia attuò questa disposizione, che comunque rappresenta il punto di svolta sul lavoro part-time degli ultimi anni.

«La legge Biagi ha posto alcune modifiche a quel precedente decreto rendendolo più precario. Ad esempio è possibile lo svolgimento di ore supplementari anche nei contratti p.t. a tempo determinato cosa che prima non poteva accadere. Molto è quasi sempre restano sul vago. Dalla mia esperienza lavorativa posso che si fa utilizzo smisurato di ore supplementari per ed ogni tipo di servizio, poiché tanto non si pagano maggiorazioni e i contributi Inps rimangono sempre quelli in base alle ore segnate sul contratto di assunzione.

«In più le aziende che fanno assunzioni a tempo parziale incentivi economici dallo Stato. Chi ci guadagna? Sicuramente non il lavoratore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da Mosca, dove risiedo da anni, la settimana sono venuto a Torino. Speravo di finalmente qualche impalcatura attorno al disastrato Palazzo del lavoro, ma purtroppo lo spettacolo è stato il solito, mitigato solo dalla vegetazione che copre pietosamente la cancellata arrugginita, come pieno di ruggine è rimasto tutto il palazzo. Non doveva il Comune procedere con ristrutturazione e si sarebbe poi fatto rimborsare dal demanio?

«Quanto dovremo ancora avere sotto gli occhi pezzi cadenti di monorotaia, propaggine triste di quel che era volta un gioiello architettonico di un prestigioso architetto? E pensare qui a costruiscono grattacieli modernissimi di piani a Pechino in funzione il treno tedesco a levitazione magnetica mah il mondo cambiando molto velocemente. Davvero molto velocemente, in confronto a noi, soliti "bogianen"».

Gianni Favero

Un lettore ci scrive:
«Era già qualche tempo che ragionavo come questa città si rapporta con le persone». Per esempio un paio di anni fa il corpo del celebre scrittore Cesare Pavese è stato trasportato a Torino a Santo Stefano Belbo, suo paese di origine, senza peraltro considerare che il suo corpo dimorava in una tomba di famiglia e che probabilmente i familiari stessi avevano posto come estremo volere il desiderio di restare vicini una volta defunti.

«Nel film di Ponti "Andata & Ritorno" i due protagonisti duettano amorevolmente davanti una teca del Egizio contenente una mummia. Sì è vero, è una mummia, ma il rispetto e la discrezione che generalmente si riserva ai morti (stato di fatto che quel corpo defunto incarna) non mi pare siano stati osservati. Ora presso il Cimitero monumentale si sono effettuate esumazioni senza rispettare i limiti previsti il risultato rivedere i propri non completamente decomposti. "Poca cosa certo", ma spettacolo propriamente bello. Ci sono giustificazioni valide e credibili per tutto questo?».

Alberto Coral

specchiotempi@lastampa.it

PINEROLO. Lo scenario potrebbe essere quello di qualunque conflitto, la sensazione è quella di essere veramente in pericolo, ma la collocazione geografica rincuora lo spirito e l'anima: siamo nel comprensorio militare di Baudenasca, nel Pinerolese. Gli spari sono tutti «alve» sottolineano la giornata conclusiva di uno stage pratico di Peacekeeping, un master voluto dalla facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino e che vede la convinta partecipazione di 25 giovani, 15 ragazze e 10 ragazzi, tutti neolaureati, che impegnarsi a trovare un lavoro in quei paesi che, lacerati da una guerra, cercano la pace e la ricostruzione economica e sociale. Per frequentare il master, dura 8 mesi, hanno versato una quota di 3.000

LA PRIMA PIETRA DEL «SANTO VOLTO». Ieri, sulla spianata torrida delle ex acciaierie Fiat, tra via Borgaro e via Val della Torre - sulla «Spina 3» - si è svolta una cerimonia importante per il futuro della città, un segno che Torino è davvero destinata a divenire una città «policentrica», una città nuova. Tra le macerie, le ruspe e i «dinosauri» di ferro arrugginito che un tempo reggevano le strutture industriali, il cardinale Severino Poletto ha posato la prima pietra della nuova chiesa del Santo Volto, grande cuore di un vasto complesso che comprenderà, i nuovi uffici della Curia Metropolitana e un centro congressi sotterraneo.

RAGAZZI IMBIANCHINI A GRUGLIASCO. Giovanissimi al lavoro per migliorare e fare più bella la città. Questa l'esperienza messa in atto a Grugliasco alcuni giorni. Un gruppo di dodici giovani, tra i e i 17 anni, si sono rimboccati le maniche e stanno rimettendo a nuovo il loro quartiere. «Il progetto si chiama «Partecipiamo - spiega Nadia Marabese assessore ai Lavori pubblici - ed è cofinanziato, con 32 mila euro, dalla Provincia e da noi. E punta a riqualificare alcune borgate (altre a coinvolgere i giovani in un processo educativo), le più problematiche della città, attraverso l'impegno proprio dei ragazzi, che si dovranno occupare di rinnovare l'arredo urbano». Con tanto di giubbotto arancione, guanti e pennelli i dodici ragazzi sono già all'opera a Borgata Paradiso.

Lo psichiatra Annibale Crosignani

In cura dal professor Crosignani psichiatra quasi per caso

C'era poca gente a questo funerale così doloente e simbolico. In disparte c'era anche lui, Annibale Crosignani, lo psichiatra torinese che ha anticipato la legge 180, ma che ha anche tentato, fino all'ultimo, di salvaguardare la richiesta di difesa dei malati, della loro solitudine.
Crosignani diventa psichiatra quasi per caso. All'università infila una serie di successi, un curriculum che gli apre qualunque via per una specialità piuttosto che un'altra. Unico neo, l'esame di neurologia. E' il professor Michele Torre a chiedersi il perché di quel nel libretto. E' lui - psichiatrta storico, grande clinico - a dire al giovanotto: «Vieni qui. Ripeti quell'esame». Crosignani vive un'estate a lavorare tra i malati, torna all'esame, presenta la tesi di laurea. Da questo straordinario connubio di insegnamento e apprendimento una laurea che porta il giovane medico dentro le lunghe stanze del manicomio femminile di via Giulio. Fatti le ossa lì, il suo maestro.
«Sleghiamole», è la prima parola del giovane medico nei grandi padiglioni del manicomio. Le suore sono stupite. Ci provano. «Sleghiamole», insiste Crosignani. E, una per una, le accoglie quando si alzano dal letto. La 180 sta nascendo.

GENOVESE, LAUREATO IN FILOSOFIA, QUANDO LA LEGGE CANCELLÒ GLI OSPEDALI PSICHIATRICI RIFIUTÒ UNA CASA ALLOGGIO

Addio all'ultimo «matto» di Collegno

Morto a 69 anni: non ha mai voluto lasciare il manicomio

Marco

Io ne andrò di qui soltanto quando mi avrete restituito i vent'anni di vita che mi hanno preso». Insieme con la sofferenza c'è anche di dignità nella disfida di C.R. Viveva da vent'anni nel manicomio di Collegno quando - 1994 - si arrivò alle ultime dimissioni dei malati psichiatrici, verso casa, parenti, verso comunità e case famiglia. Lui li guardava partire, come si sconta un addio e si augura una speranza. E, intanto, si aggrappava al suo nido: «Non ho chiesto io di venirci, mi ci avete portato e adesso voglio rimanerci. Cambiare idea e mandarci fuori è troppo comodo».

Se n'è andato tre giorni fa. Sdraiato in una bara, distrutto dalle sigarette al giorno che gli hanno fatto compagnia di giorno e di notte. L'ultimo superstite di una stagione finita da tempo, da quando la legge 180 promossa da Franco Basaglia trovò applicazione definitiva: signori, si chiude. C.R. - forte e debole - quel «si chiude» non lo voleva sentire. Lo fecero vedere un minialloggio curato e pulito in Grugliasco. Rispose no. La soluzione trovata da uno psicologo che gli voleva bene fu un angolo dell'appartamento che un tempo occupava il prete dell'ospedale. Si rintanò lì con i suoi libri: da San Tommaso a Kant, da Shopenhauer agli utopisti (Campanella, Moro, Bacone), da Freud a Jung. E poi poesia, narrativa, storia.

Questo paladino - suo malgrado - della vecchia istituzione manicomiale nasce nel 1935 a Genova, ultimo di cinque figli. A sei anni assiste ai lamenti dell'agonia della madre. Affronta crisi di panico e poi, perso in sue nebbie, forse per esorcizzare quel dolore, decide che sua madre e tutti gli effetti è la sorella quindicenne. Frequenta il liceo classico, si laurea in filosofia, è un ottimo insegnante. Ha una cattedra in un liceo. Ma all'inizio degli anni '70 accade qualcosa.

Si parla di bombe atomiche, fine del mondo. Lui si rifugia in una casa di campagna, si nasconde tra il materasso e la rete per evitare le radiazioni. Rimane lì immobile per giorni, senza mangiare e bere, in attesa dell'Evento. Finché non lo trovano. E' il primo ricovero coatto. In ospedale incontra il dottor Annibale Crosignani. Insieme discutono

UNA STORIA 150 ANNI

1852 Il regio manicomio di Collegno viene aperto all'interno della Certosa come succursale della struttura di via Giulio a Torino: ospita 50 maschi, trasferiti sotto la custodia dei padri del Santo Sudario.

1856 La Certosa viene ceduta con tutti i terreni (circa 430 mila metri) al manicomio: i pazienti sono saliti a 200, si occupa di loro il dottor Michelangelo Porporati.

1929 Il regio manicomio cambia nome e diventa ospedale psichiatrico: a Collegno sono ricoverati 2109 pazienti.

1947 Si raggiunge il picco massimo di presenze, con circa 4500 malati e 1500 dipendenti, fra inservienti, infermieri e medici.

1965 La popolazione dei degenti scende a 2500 persone

1978 Il Parlamento approva la legge 180 (legge Basaglia): prevede lo svuotamento e la chiusura degli ospedali psichiatrici.

1982 Le ruspe abbattono il muro di cinta del manicomio di Collegno: all'interno vi sono ancora 700 pazienti

1996 Gli ultimi 600 ospiti lasciano la struttura: 400 vengono smistati tra le famiglie di origine e le comunità alloggio o in alloggi autonomi; 200 handicappati sono affidati alle Asl o ai servizi sociali.

Alcuni ospiti dell'ospedale psichiatrico di Collegno in una foto d'archivio

concetto di tempo, che lui filtra attraverso Bergson, Claudel. E' una bella sfida fra persone di cultura. Tanto da far sì che possa tornare a casa. Si circonda di libri. Un altro delirio lo assale: l'avvelenamento. E' il tormento che lo assilla giorno dopo giorno. «Arrivammo a nutrirlo per flebo, perché era ossessionato dal veleno».

A Collegno ci sono in quel periodo duemila malati e lui va e viene per i reparti, incontra i parenti dei ricoverati, dà consigli, scrive lettere a casa per conto terzi, addirittura faceva i compiti per i figli degli infermieri, ricorda Crosignani. Quest'uomo gentile, in alternanza fra delirio e realtà, sfida l'istituzione: «Voglio vedere la mia cartella clinica, è mio diritto». Trent'anni prima del manicomio informato. Perché? «Perché voi medici scrivete solo antitifo, quattro vaccini e via. La mia cartella completa per quando la troveranno, così come forse si troverà quella di Nietzsche». Controlla ed è rasserenato. Ha voglia di fare. Gli affidano la biblioteca dell'ospedale: «Fu straordinario - dice Crosignani - ci ritrovammo con tutto catalogato, ordinato. Ci telefonava a casa: lei, dottore, ha preso un dizionario di psicologia che appartiene all'istituzione». C.R. è uguale e opposto al Frank Drummer dell'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, che all'ingorgo di sentimenti che non riesce a esprimere reagisce studiando a memoria l'Enciclopedia Britannica. Per lui, invece, il libro prima, viene prima della schizofrenia paranoide.

«Di qui me ne vado quando mi restituite quegli anni». L'altro matto, più di lui, cioè il professor Crosignani, ha una bella pensata: deve tenere un corso agli infermieri sugli effetti collaterali degli psicofarmaci e presenta il professor C.R., gli lascia la parola. Ascoltano, prendono appunti, lui è preciso, dettagliato, quasi commosso. Nessuno specialista in neuropsicofarmacologia può dissertare con tanta dovizia di particolari. Tanto che quando il malato chiede un certificato per la pensione, lo psichiatra replica: «Scrivilo tu. Io il corretto lo firmo». Firme arrivata. «Mi obbligava a ragionare», dice oggi Crosignani.

Ci crederanno in pochi che un paziente a parlare agli studenti. Ma quel paziente teme la solitudine, guarda l'enorme Certosa svuotarsi. Quando la legge 180 apre i cancelli, Crosignani sul territorio, fino al primariato alle Molinette. Lui, il filosofo dolce e disponibile che ha paura di essere avvelenato, si sente tradito: «Lei mi è andato, mi ha lasciato solo». E' il lavoro, gli spiega, è la legge. «Non ho chiesto io di venire qui. Per vent'anni mi avete cercato i segreti, mi avete scavato le perle nel cuore e poi addio».

E rimane lì, con la sua tenacia, con lo sguardo cupo verso il cibo. Finché un male del corpo e non della mente se lo porta via, il tenente Drogo che vola dal Deserto dei tartari di Buzzati alle «antiche scale» di Tobino, guardiano paziente, memoria di una rivoluzione psichiatrica.

Al camposanto erano pochi: lo psichiatra Crosignasni e un altro specialista, uno psicologo, la sorella, due infermiere, un altro malato, forse lo stesso che in ordine le . Uscendo, Crosignani ha detto: «A volte gli domandavo: secondo te che dovrei fare? Ci aiutava a sfuggire alla logica dello specialista, del tapis roulant delle cure. Per noi lui è stato un paziente, un amico, un maestro».

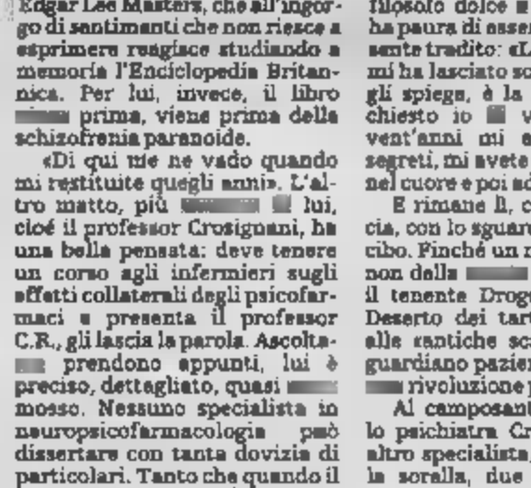
AL CINEMA MASSIMO MOLTI DEGLI ABITANTI DEL CASERMONE ABBATTUTO

«In quella casa è rimasto molto di noi»

«Civicogarrone 73», così la demolizione è diventata un film

«Mi hanno fatto commuovere di nuovo». Il pensionato Gioacchino Leone, una vita in fabbrica, esce dal cinema Massimo dopo aver visto «Civicogarrone 73», il documentario commissionato dal Comune al regista Alberto Signetto sulla demolizione del casermone di via Fratelli Garrone 73, avvenuto il 28 dicembre scorso. Sono passati sei mesi e, a rivedere le immagini del crollo della «torre», gli ex inquilini provano lo stesso brivido di quel giorno: «Per trent'anni e più è stata la nostra casa. Come possiamo non volerle bene?». «Quando il palazzo è crollato, con lui è crollato un pezzo del mio cuore», «Quell'esplosione ha cancellato un pezzo della storia». Così, colte alla rinfusa, queste opinioni fotografano uno stato d'animo forse difficile da comprendere per chi lì non ha abitato. «Una delle prime cose che mi hanno sorpreso - racconta Alberto Signetto - è come questa gente invece di essere contenta di lasciare un posto simile, chiedeva di poter restare, almeno nelle vie vicine». E sono stati, tanti gli inquilini a trasferirsi nell'adiacente via Artom, come Gioacchino Leone: «Sono entrato in quella casa il 6 novembre '66 e lì ho cresciuto la mia famiglia. Ora spero che il Comune faccia veramente gli interventi promessi (un centro commerciale e un giardino pubblico), ma ad oggi non c'è nulla: solo cemento e giochi per bambini. Mi auguro che abbiano abbattuto un palazzo solo per quello».

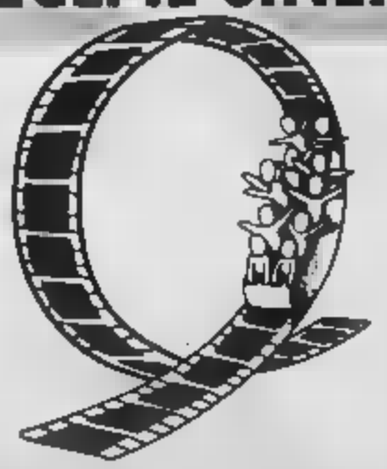
«Sono uscito di prigione quando già il palazzo era stato abbattuto - racconta nel film un ex inquilino - ma se avessi potuto mi sarei messo davanti alla porta e avrei detto: "Ora abbattete anche me", oppure "Mi metto la cintura da kamikaze e lo faccio esplodere io"». Applausi e risate in sala, però, ogni volta che vengono riproposte le immagini dell'abbattimento e un tuffo al cuore. «Lì c'erano i miei ricordi. Ho cresciuto due figli e uno c'è nato - dice Maria Pollichemi, da 37 anni nel quartiere, con la mia Artom -. E sono contenta di starci perché si vive bene. Se ha una brutta fama è colpa vostra». Altra battaglia, la reputazione del quartiere: «E' giusto di vincere questo pregiudizio: Artom non è un posto pericoloso. Lo è stato, ma oggi non più». Ci tengono a sottolinearo questo aspetto e nel film emerge come spesso il solo indirizzo di casa fosse un grave limite: «Ho dovuto girare quattro negozi prima di trovare chi mi vendesse una cucina». «Facevo l'imprenditore edile, e dopo i preventivi nessuno mi affidava i lavori. Tolta "via Artom" dall'intestazione, non riuscivo più a smettere di lavorare». «Dopo anni di fidanzamento fui lasciata perché la madre del mio ragazzo aspirava a qualcosa di meglio di una di via Artom». Storie lontane, forse, e oggi la signora Pollichemi può affermare: «La zona più bella di Torino è via Artom». Enrico Sabatino abita nella casa di fronte al casermone: «Finalmente siamo stati ascoltati e il quartiere ha iniziato a civilizzarsi. Prima c'erano le case troppo vicine, non c'era neanche lo spazio per respirare». Oggi i cambiamenti, e domani? «Ci sono tanti appartamenti sfitti che dovrebbero assegnare agli stranieri. In fin dei conti noi quarant'anni fa facevamo la loro vita - ricorda Sabatino -, io quando arrivai dalla Sicilia nel '61 con tre figli dormii in macchina per sei mesi con mia moglie, mandando i figli da amici. E poi, ormai, sono rimasti solo gli anziani, mentre gli stranieri hanno figli piccoli e i bambini ridanno vita alle nostre case». (r. pav.)


Il documentario è stato commissionato dal Comune al regista Alberto Signetto che l'ha girato durante la demolizione del casermone di via Fratelli Garrone 73, avvenuta il 28 dicembre dell'anno scorso nell'ambito del progetto per la riqualificazione del quartiere di via Artom

OGGI AI CINEMA
PATHÉ CINEPLEX MASSAUA
BEINASCO W.V.IC

OGGI FRATELLI MARX IN ESCLUSIVA

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

UN BUON OCCHIALE DA SOLE È :

A trenta chilometri da Torino in un ambiente familiare e signorile

A Castellamonte una scuola-convitto

Al Collegio Marino un servizio in più per chi studia

La scuola è appena terminata, in molti istituti è tempo di esami. Poi, prima di partire per le vacanze di luglio e di agosto, è subito di pensare dove iscriversi, terminate le ferie. Che cosa sogna fare, figlio, domani? Quel è la scuola più adatta alle sue aspirazioni?

Il Collegio Marino di Castellamonte, con sede in strada del Castello 3, propone corsi regolari per la scuola media inferiore e superiore, e in particolare per Geometri e Ragionieri. È per chi ha qualche difficoltà con le materie trattate e rischia di non stare al pari con i programmi, organizza anche corsi di recupero ad ogni livello.

A trenta chilometri da Torino, con collegamenti ogni ora, in un ambiente familiare e signorile lontano dalla caotica città, il Collegio Marino è il luogo adatto per concentrarsi e procedere regolarmente negli studi. Per questo, oltre al normale orario scolastico diurno, offre in più servizi di doposcuola, convitto e semiconvitto interno, in modo da essere un riferimento completo, serio e continuativo anche per gli studenti che abitano troppo distanti per poter raggiungere puntuale ogni mattina e tornare a casa la sera. Una distanza che in tal modo non è da ostacolo neppure agli allievi che abitano in altre regioni d'Italia e ogni anno scelgono questa scuola: il Collegio è aperto anche durante il fine settimana, il che fa di questa scuola, più che un semplice istituto, una vera e propria «seconda casa» accogliente.

Al Collegio Marino di Castellamonte sono stati attivati i corsi per il Liceo scientifico dello sport, oltre alle lezioni serali per istituti tecnici, e ai corsi per assistenti e dirigenti di comunità. Una pluralità di offerte, che fa di questo istituto un indirizzo ideale per molti giovani.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8,25 alle 16,45. Il sabato mattina è dedicato, facoltativamente, al doposcuola. «L'impegno scolastico lungo tutta la giornata, con lezioni previste sia al mattino sia nelle ore pomeridiane - spiegano al Collegio - è giustificato soprattutto dall'esigenza di svolgere l'intero programma ministeriale previsto dal piano di studi». «Programma - sottolineano - che potrebbe risultare di difficile realizzazione soprattutto in caso di recupero di anni scolastici persi, se non si disponesse della totalità dell'orario giornaliero».

Gli studenti iscritti al Collegio Marino di Castellamonte sono ogni anno un'ottantina, venti dei quali usufruiscono della formula convitto. Il Collegio Marino è conosciuto in tutta Italia. Offre anche l'opportunità, a chi lavora, di accedere ai corsi serali per Istituti Tecnici che si svolgono da ottobre con orario dalle 18 alle 21 o dalle 19 alle 22. A questa iniziativa hanno aderito tantissimi allievi che hanno conseguito con successo il diploma di scuola media superiore.

Una delle novità che hanno incontrato il favore degli studenti e l'istituzione di corsi, a prezzi competitivi, di Inglese, Tedesco, Spagnolo. «Una possibilità in più di crescere», dicono a Castellamonte.

«Il futuro inizia da una buona peparazione»

Alla Casa di Carità Arti e Mestieri e all'Istituto La Castiglia

Il centro di formazione della Casa di Carità Arti e Mestieri di Ivrea e quello di Castelrosso e Chivasso hanno aperto le iscrizioni ai corsi professionali che inizieranno il prossimo autunno. Finanziati dal Fondo Sociale Europeo, riconosciuti dalla Regione Piemonte, sono a frequenza gratuita e consentono di sviluppare competenze per inserirsi con successo nel mondo del lavoro o per migliorare la propria posizione professionale.

I Centri di Ivrea e Castelrosso offrono più di un'opportunità formativa. Ai giovani tra i 14 e i 18 anni appena «licenziati» dalla scuola media o ai primi anni degli Istituti Superiori sono proposti corsi annuali e pluriennali nel settore meccanico, elettrico, dei servizi all'impresa e dell'acconciatura. Ai disoccupati maggiorenni, con licenze medie o privi di titolo di studio, sono rivolti corsi di Acconciatura e Addetto alla vendita-grande distribuzione, settori con buone possibilità occupazionali. Ai giovani in possesso di qualifica professionale sono riservati i corsi di specializzazione per Operatore contabilità generale e Operatore programmatore di macchine utensili a controllo numerico. Anche ai diplomati sono rivolti corsi che rispondono ai fabbisogni delle aziende e alle necessità dell'innovazione tecnologica: amministrazione piccola e media impresa, organizzazione vendite e commercio elettronico, marketing e vendite, sviluppo software 3D, grafica per il web e programmazione.

Per informazioni sono attivi i numeri verdi 800-901168 (Centro di Ivrea) e 800-901161 (Centro di Castelrosso).

Su una collinetta sovrastante la città di Ivrea, a pochi passi dal centro, l'Istituto La Castiglia è una scuola proiettata al futuro. «Un futuro a dimensione europea, multietnica, pluriraziale». Una scuola multilingue aperta all'accoglienza di chi proviene da un'altra cultura, nazione. «Una scuola aperta al confronto con chi ha altre abitudini e parla un'altra lingua, aperta alla comprensione dei valori che possono derivare dalle diversità e all'accettazione di chi è "altro" per stile di vita, per valori etici e civici, per religione».

La Castiglia è una scuola ancorata a una cultura Canavesana già da tempo proiettata al plurilinguismo e a una positiva convivenza tra persone provenienti da nazioni diverse, senza perdere le proprie tradizioni. Una scuola orientata ad una istruzione superiore di impronta europea, che con l'anno scolastico 2001-2002 ha avviato anche i corsi di scuola elementare, a integrazione della scuola media ormai consolidata.

CORSI DI PREPARAZIONE RECUPERO
ANNI SCOLASTICI
MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

Collegio
MARINO

CORSI DI
SCOLASTICI I SUPERIORI

SCUOLA E CONVITTO INTERNI - TEMPO PIENO - CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO
POSSIBILITÀ DI CAMBIAMENTO CORSO DI STUDIO

NUOVI DELLO

CORSI SERALI PER ISTITUTI TECNICI, CORSI PER ASSISTENTI E DIRIGENTI DI COMUNITA'

A 30 km da Torino, collegamenti ogni ora, ambiente familiare e signorile lontano dal caotico ambito cittadino e metropolitano, luogo ideale per raggiungere la necessaria concentrazione allo studio.

CASTELLAMONTE • Strada del Castello, 3 - Tel. 0124.582528 / 515614

Istituto "LA CASTIGLIA"
Scuola Elementare e Scuola Media Paritarie

Via Castiglia, 3 - **IVREA** - Tel. e Fax 0125.64.13.74
www.lacastiglia.it castiglia1@libero.it

- è una scuola gestita dalle Suore dell'Immacolata, di Ivrea;
- è frequentata da ragazzi e ragazze;
- comprende un corso SCUOLA
  un corso di
- con insegnamento 2 lingue straniere in entrambi i corsi;
- è collocata su un'amena collina salubre, ricca di verde a poche centinaia di metri dalla città, in un ambiente protetto;
- dispone di insegnanti (suore e laici) seri, motivati e ben preparati, molto attenti alle esigenze e alle difficoltà degli alunni, che vivono in un clima sereno, lontani da pericoli.

organizzazione orario settimanale di 5 giorni (dal lunedì al venerdì)
2 pomeriggi obbligatori
e 3 pomeriggi facoltativi

(a chi la frequenta):
possibilità di **prescuola** (dalle ore 7,30 del mattino)
di **doposcuola** (fino alle 18,30 dal lunedì al venerdì)
mensa scolastica
attività facoltative varie

dispone di **molte opportunità gioco**:
ping pong - pallacanestro - calcetto - pallavolo - calcio - atletica

Per conoscere LA CASTIGLIA, vieni a visitarla.

Una scuola che studia con te e ti prepara al domani

Verso il Tuo Futuro

Corsi Gratuiti

Non ci studiare troppo, iscriviti subito!

CASA di CARITÀ ARTI e MESTIERI

IVREA
Centro I.S.A.P.
Via Piave, 11
Tel. 0125 64 46 40
centroiv@carmes.it

800-901168

"Casa della Gioventù"
Via Don Bosco, 1/C
Tel. 011 911 48 73
centroca@carmes.it

800-901161

Settori

Orientamento

Contabilità e Amministrazione del Personale

Corsi per Giovani con Licenza

E-Commerce

Elettrico

Informatica

Grafica

Lingue

Marketing

Metalmeccanico

Patente Europea del Computer

Servizi all'Impresa

Sviluppo Software

Stage in azienda

Tutti i corsi richiedono iscrizione con marca da bollo da € 10,33

Le schede descrittive di ogni corso sono disponibili presso le segreterie oppure sul sito Internet: www.carmes.it

Corsi soggetti ad approvazione

REGIONE PIEMONTE

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45. Mostra: «Raffaello, Michelangelo, Perugino e... Disegni di 13 artisti del '500». Or.: 9-13-23-27/6; mercoledì 14-18 e domenica 10-20. Prenotaz. [redacted] 329.329.

■ **BORGO E [redacted] MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19, lun. chiuso.

■ **CA[redacted] DI [redacted]CALIERI** (p. Baden Baden, [redacted] 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, tel. 011 812.6480). Or.: da lun. a ven. su app. [redacted]: «143ª Mostra soci». Or.: tutti i giorni ore 16-19.

■ **[redacted]NTA** (corso Casale [redacted] - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. [redacted] 10-23. Lun. chiuso. Ogni [redacted] minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE [redacted] RE [redacted] DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). [redacted]: «Carol Rama». Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30, Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Marc Chagall - Un maestro del '900». Fino al 4/7; e «Le case della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: tutti i giorni 9-19. Giov. 9-23. Dom. 9-20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, [redacted]. 011 956.5222). Mostra: [redacted] Huyghe». Fino al 18/7. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. [redacted] 4a, ang. via [redacted] Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra: «Giorgio Agosti - Le virtù quotidiane, virtù dell'Italia civile. Parole e immagini da un archivio privato». Fino al 5/6. Or.: da mar. a dom. 10-18, Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011-899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7890). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28; tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Mostra: «Dall'avventura alla scienza», fino al 30/6. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5656). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO [redacted] DEL [redacted]** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: [redacted] e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle ore 10; 11 e 16.

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Orario: tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 7 luglio.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. [redacted] 432.07333). Museo storico di zoologia. [redacted] «I [redacted] nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia». «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo», «Scheletrinluce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. [redacted] 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino al 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «La Borghesia allo specchio. Il culto dell'immagine dal 1860 al 1920». [redacted] al 27/6. Or.: da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso. Domenica ore 18,30 visite guidate gratuite.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. [redacted], tel. 011 442.9912). Or.: da [redacted] a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

■ **[redacted] REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. [redacted].

■ **[redacted] E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. Il Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni [redacted]. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE [redacted] BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «162ª Esposizione Arte figurativa». Orario: 10-12; 16-19; festivi 10-12. Lunedì chiuso.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[redacted] GABRIELE FERRARIS

NEW ORLEANS JAZZ FESTIVAL. Serata inaugurale al «New Orleans Jazz Festival» di Pino Torinese, che si svolge sulla piazza del Municipio. Si inizia alle 19,30 con un aperitivo musicale con il Silvan Zingg Trio. [redacted] 20,30 sul palco la Dizzy Miss Lizzy Band, seguita alle 22,30 dai The Jackson Singers. Alle 24 è di nuovo la volta del Silvan Zingg Trio. Il biglietto costa 10 euro, 15 per le prime file, 5 gli under 16.

NOMADI. Serata benefica a sostegno di «Insieme per non dimenticare» a Chieri, al cortile dell'oratorio San Luigi, in piazza Europa. Sul palco alle 21 i Nomadi, che tornano a esibirsi in zona a una settimana dalla loro esibizione a Colonia Sonora. L'ingresso costa 12 euro.

I NOMADI

AL [redacted]. A Borgaro Torinese, al Parco Chico Mendes di via Carolina; sul palco per «Chicobum Festival» gli Stupido Hotel che eseguiranno cover di Vasco Rossi. Inizio del concerto alle ore 21. Ingresso libero.

MAISON MUSIQUE. Jazz protagonista questa sera alla Maison Musique di Rivoli, in via Rosta 23, alle 21. L'appuntamento è con il quartetto del chitarrista Antonio Forcione.

COLONIA SONORA. Alla Certosa Reale di Collegno, presso il Parco Dalla Chiesa in corso Pastrengo, di scena il rock degli Sneackers, che si cimenteranno in cover dei Depeche Mode, e gli Nfz. Inizio alle 21. Ingresso gratuito.

[redacted] Prosegue ai Giardini di Palazzo Reale, in viale Partigiani, «Torino Trasversale». Appuntamento alle 21,30 con i Number 9, band specializzata in cover dei Beatles, e i Motor City.

DAL VIVO. A Piossasco per la [redacted]gna estiva «Piossummer», al Centro polisportivo di via Nino Costa 22, alle 21,30, si esibiscono i Fratelli Sberlicchio.

[redacted]

Mao e l'inquilina dell'ultimo piano

Nel cast anche i Righeira e il porno attore Robert Malone

[redacted]

Nella foto Daniela Fazzolari e [redacted] Il corto di Igor Mendolia e Guido Norzi è stato girato a Torino, in parte negli studi Lumiq

[redacted] con parruccone biondo occhiali da sole e un'incredibile giacca damascata gialla balla attorniato da sei ragazze in minibito e lunghi capelli (parrucche) neri sulle note di «Con tutte le ragazze [redacted] tremendo» di Rocky Roberts. Entra in scena Daniela Fazzolari [redacted] parrucca rosso fuoco, abito bianco a pois neri e zatteroni con tacco che la alzano di una quindicina di centimetri. Tutto molto divertente e vagamente surreale. È una delle ultime scene del cortometraggio «L'inquilina dell'ultimo piano» (durata 12') che Igor Mendolia e Guido Norzi hanno girato a Torino.

Il balletto, un sogno del protagonista, è [redacted] girato ai Lumiq Studios: «Abbiamo usato la stessa macchina da presa digitale usata da Davide Ferrario per "Dopo mezzanotte" - spiegano i due registi -, le sofisticate tecnologie della Lumiq ci hanno permesso di creare lo sfondo tridimensionale psichedelico adatto al balletto». Poco dopo la scena cambia e [redacted] e la Fazzolari si trasformano nei protagonisti del «Don Giovanni» cantando «Là ci darem la mano», sarà poi compito degli effetti speciali costruire un teatro settecentesco intorno a loro.

Incuriosisce fin dalla composizione del cast, questo «L'inquilina dell'ultimo piano», che oltre all'Anita di Centovetrine e al cantante torinese, vede impegnati, per la prima volta insieme in una fiction, Johnson e Michael Righeira nei panni dei gestori di un sexy shop, e, in un ruolo non hard, il porno attore Robert Malone (con la moglie Eva Falck) che interpreta [redacted] sorta di guru dalla conquista. E' proprio guardando un vhs in cui Malone spiega [redacted] arrivare al cuore della donna amata che Mao cerca [redacted] indicazioni per far innamorare [redacted] la bella Giulia: [redacted] conoscevo Norzi e Mendolia [redacted] ho letto la sceneggiatura e mi è subito piaciuta», dice Daniela Fazzolari al suo terzo corto, dopo «Playgirl» di Fabio Tagliavia e «L'età del fuoco» di Mauro Calvone (ancora inedito): «Non è facile dedicarmi ad altro, perché Centovetrine porta via tantissimo tempo. A dicembre però lascerò la soap (credo che Anita farà una brutta fine), forse farò teatro e [redacted] certo mi trasferirò a [redacted] perché se voglio fare cinema è là che devo stare». [redacted] pensa ancora al [redacted] troppo sul [redacted] che è impegnato nella preparazione del suo nuovo disco «Piuma», anticipato dal singolo «Electro samba»: «Un concept-album che diventerà [redacted] "spettacolo di varietà" con interviste, cortometraggi e ovviamente musica. Sarà qualcosa di insolito». Così [redacted] insolito è stato il reclutamento per «L'inquilina dell'ultimo piano»: «Stavo scegliendo [redacted] videocamera [redacted] la mia fidanzata in un centro commerciale, quando si sono [redacted] Igor e Guido proponendomi di recitare nel loro film». Mao definisce il suo personaggio «affetto dalla sindrome di Peter Pan. Ma chiariamo [redacted] volta per tutte: questa non è una malattia. Uno che rimane ragazzino lo è scientemente». Il sembrano divertirsi molto i due giovani registi che si dividono i compiti come i fratelli Cohen che sono tra i loro preferiti: Mendolia si occupa della parte tecnica, Norzi dello script: «Raccontiamo una [redacted] surreale e molto colorata in stile Anni 70. Non ci piace il realismo ma il cinema di genere di registi [redacted] Bava e Fulci e tra i massimi riferimenti poniamo Fellini, Burton, Tarantino e i Cohen». Questo è un corto in cui si balla tanto: «Altro che [redacted] Bollywood indiana - scherzano -, noi abbiamo creato Tollywood».

A settembre il film sarà pronto per [redacted] proposto ai vari festival, Torino in testa, e alle major per [redacted] a tutti gli effetti nel mondo del cinema: «E rilanciare quello di genere che in [redacted] non si fa più. Ah, se potessimo fare un bel noir...».

OLTRE IL GIARDINO

Vanno tutti pazzi per la pianta mangiamosche

Appuntamento per intenditori e curiosi del mondo giardiniero, domani e domenica 27, su iniziativa dei vivaisti legati a Viridaria, importante associazione [redacted] produttori-collezionisti che raccoglie un'agguerrita rappresentanza nell'ambito piemontese, soprattutto nella provincia di Torino. Sul sito www.viridaria.org, indirizzi e modalità dell'iniziativa, nata per scuotere i pollici verdi dai primi torpori dell'estate. Niente di nuovo sotto il sole? Esige di accantonare l'annaffiatoio quotidiano, per esempio, il richiamo della mostra prevista a San Francesco al Campo domenica dalle 10 di mattina presso il vivaio Tropicamente, specializzato in rare piante esotiche. A cura della titolare Lucia Barabino, in collaborazione [redacted] l'Associazione Aipc che raccoglie gli esperti del settore, la curiosa regia della mostra-mercato riservata a «Le piante carnivore da conoscere, apprezzare ed amare», in grado di dare un mordente inaspettato al week-end. In esposizione e al centro di specifiche mini-lezioni, esemplari provenienti da collezioni private in grado di illustrare al meglio questo famelico e conturbante mondo verde, spesso acclimatabile senza fatica anche dalle nostre parti. A partire dalla facilissima Dionea muscipula, meglio conosciuta come Venus acchiappamosche. Al [redacted] fianco, uno zoo botanico fornito di tagliole, colle acide, trappole venefiche o ventose risucchianti. Caratterizzato da colori stregati ed esigenze che si limitano a tanta acqua e sole, [redacted] po' di torba bionda e nessun concime, in quanto capa[redacted] di provvedere da sé.

lettore@infinito.it

PEUGEOT 206 Lee List. € 10.100,00

SOLO DA NOI

€ 8.600,00*

[redacted]

Consumi urbano 8,2 extra 5,0 combi 6,2 co2 148

Completa di:
1 • 2 Airbag frontali
2 • ABS + REF
3 • Servosterzo
4 • [redacted] ant. el.
5 • Chiusura centr. con telec.
6 • Cellula rinforzata di sicurezza
7 • Sedile posteriore sdoppiato
8 • Appoggiatesta post. regolabili

PEUGEOT 307 OPEN List. € 14.400,00

SOLO DA NOI

€ 12.400,00*

[redacted]

Consumi urbano 8,7 extra 5,3 combi 6,5 co2 155

Completa [redacted]
1 • 6 Airbag
2 • ABS + REF
3 • Servosterzo
4 • Alzacristalli ant. el.
5 • Chiusura centr. con [redacted]
6 • Cellula rinforzata di sicurezza
7 • Sedile posteriore sdoppiato
8 • Appoggiatesta post. regolabili

UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

DOMENICA APERTI

LANCAR — Torino, Borgaretto di Beinasco (USCITA TANG. STUPINIGI) Via R. Bernardo, 10 Tel. 011.398.44.44

LANCAR — Torino Via Nizza, 348 Tel. 011.667.08.58

Autoleone 2 — Carmagnola Via Poirino, 101 Tel. 011.972.53.22

PEUGEOT www.peugeot.it

DA STASERA A DOMENICA LA TRADIZIONALE «FESTA BRASILIANA»

Albiano «carioca» per tre giorni

I proventi serviranno per adottare un paese

Samba e solidarietà, ritmi carioca e beneficenza. Sono questi gli ingredienti che contraddistinguono l'ormai tradizionale «Festa Brasiliana» che da oggi a domenica travolgerà con musiche e colori le [illegible] di Albiano d'Ivrea. [illegible] nel '91, su iniziativa dell'allora parroco don Rodolfo Majerna, per dieci anni missionario a Barra nella regione di Bahia, la festa è cresciuta di anno in [illegible] alla collaborazione della comunità brasiliana presente nell'Eporediese e alla capacità di saper coniugare il divertimento con i valori sociali.

Ballerine dunque in versione carnevale di Rio, danze folcloristiche, cibi tipici ma anche buone azioni. Adottare un intero paese in Brasile, è il [illegible] della festa di quest'anno. Si [illegible] Catunda, a 250 chilometri da Fortaleza e, come [illegible] piccoli paesi brasiliani, è completamente privo di infrastrutture e risorse. Per questo «Amicizia e Solidarietà», l'associazione senza scopo di lucro [illegible] da anni si occupa dell'organizzazione della «tre giorni brasiliana», ha deciso di impegnare gli introiti di quest'anno all'acquisto di un'ambulanza, [illegible] costruzione di una struttura medico-scolastica-ricreativa e alla partecipazione al progetto «Fome zero» (fame zero) distribuzione di pacchi di sopravvivenza direttamente alle famiglie bisognose) per salvare i numerosi bambini che ogni giorno rischiano di morire di stenti. «Inoltre - dicono i volontari dell'associazione - non vogliamo dimenticare Wuantiguera, la missione cattolica gestita da Suor Teresina nel cuore dell'Africa».

Detto ciò, i motivi per fare un salto ad Albiano non [illegible] no. E anche quest'anno, il quattordicesimo consecutivo, a rallegrare i visitatori ci saranno importanti gruppi folcloristici brasiliani e cibi e bevande tradizionali. E poi ci [illegible] i visitatori stessi che, sempre più [illegible] contribuiscono con la loro voglia di divertirsi in maniera originale e spensierata a render viva la «Festa».

S'inizia dunque stasera, alle 19,30, con un brindisi d'apertura. Alle 20 (solo su prenotazione telefonando ai numeri 338 1610589, oppure al 328 2160673, prezzo 30 [illegible] a persona) si potrà gustare il «Churrasco Rodizo», tradizionale cibo alla griglia dei Gauchos delle praterie a base di carni di vario tipo (manzo, maiale, pollo e salsicce) infilate su spade e poste a cuocere vicino a dei carboni ardenti. Una specialità da non perdere, perché è difficile poterla gustare altrove.

A seguire, alle 22, scoppia la festa. La «Quadrilha Fogheira» introdurrà il gruppo brasiliano «Torque Bahia Percucia» che si esibirà in una eccezionale performance di canti e musiche del folclore carioca basati sui ritmi di sette percussioni, un basso, [illegible] tastiera, una batteria e due vocalist. Ma la serata non è finita perché subito dopo sul palco irromperanno le favolose ballerine brasiliane nell'incontenibile e travolgente show di Ely de Car-[illegible]

[illegible] ricomincia domani alle 21,30 con il gruppo «Percucia», composto da ben dieci artisti, quindi a colorare la notte di Albiano con le sue fantastiche [illegible] e le [illegible] ballerine ci penserà di [illegible] Ely de Carvalho con il «Central do Brasil» al gran completo (14 elementi)

Domenica il gran finale con i ballerini del gruppo «Preto no Branco»: Heraldo da Silva, Sido Nevada, Adalberto da Silva e Piero Becs; qu[illegible] ancora una volta le mitiche ballerine del «Central do Brasil», guidate da Ely da Carvalho e per finire lo spettacolare «Samba Show» con l'esibizione della tradizionale e travolgente Capoeira.

Tutte le sere dalle 19,30, nel padiglione coperto, saranno servite le specialità gastronomiche italo-brasiliane a base di salamelle, costine e patatine, [illegible] anche fejoada, strogonof, dobradinha, frango a passarinha e salgadinhos.

L'ingresso alla Festa è libero ma ricordiamo che qualsiasi offerta è importantissima e indispensabile per portare avanti il proposito benefico dell'Associazione Amicizia e Solidarietà. E il ricavato della Festa Brasiliana costituisce lo strumento economico più significativo del programma annuale dei volontari, impegnati anche in qu[illegible] «tre giorni» a darsi da f[illegible] in tutti i modi possibili affinché tutto proceda nella maniera migliore.

SIFA

MEDIAZIONE IMMOBILIARE FINANZIARIA

CALUSO • Piazza Ubertini, 46 • Tel. 011.9831583 • Fax 011.9831670

www.caseonline.it/sifa • e-mail: sifa@caseonline.it

Orario di pubblico: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 • sabato compreso (pomeriggio su appuntamento)

VILLE

Strambino zona periferica bellissima villa bifamiliari indipendente 4 lati su 2 livelli. n. 2 alloggi totalmente [illegible] è con accessi indipendenti. Ottima metratura, ampie terrazze stupende. Giardino privato. Trattativa riservata

San Giusto zona centrale, villa libera 4 [illegible] su 2 livelli di nuova costruzione già ultimata, posto auto esterno, ampio terreno. [illegible] rifiniture sia [illegible] che esterne.

[illegible] semiperiferica/residenziale prestigiosa villa di [illegible] costruzione (da terminare) indip. [illegible] su tre livelli. Giardino circostante [illegible] 1.400 c.a.

CASE

Foglizzo zona centrale casa libera 4 lati su 2 livelli con abitazione su piano unico al primo: soggiorno living', cucina, [illegible] e bagno. P.t.: locale di sgombero - lavanderia - n. 2 bagni. Cortile di proprietà.

[illegible] zona centrale prestigioso immobile inizi '900 [illegible] su due livelli con bellissimo giardino di pertinenza. P.t.: cucina, tre saloncini, bagno, scala interna. P.1°: 3 camere,doppi servizi-balcone - ampio porticato. Tetoie in fronte

[illegible] zona semiperiferica casa indipendente 3 lati, abitazione su un piano unico: ingresso, cucina, saloncino, tre camere, bagno e ripostiglio. Esterno: portico, box auto e giardino di proprietà.

[illegible] C.se [illegible] centro storico [illegible] indipendente 3 lati su tre livelli, [illegible] metratura. Ottimo prezzo!

Mazzè (fr. Barango) casa indip. 2 lati su tre livelli. Ampia metratura, giardino e cortile indip., [illegible] auto [illegible] traversa aperta soprastante.

[illegible] C.se zona centro storico casa indipendente 3 lati su due livelli di grande metratura.Piano terra: cucina, salotto, camera,lavanderia e bagno; cantina seminterrata. Piano primo:4 [illegible] camere [illegible] (grandi), [illegible] fronte giardinetto privato, box auto. Ampia traversa retrostante.

Caluso (fr. Arè) zona centrale casa bifamiliari libera 3 lati composta da n. 2 alloggi su 2 livelli con accesso indip. Ampio giardino di proprietà. N. 2 box auto e n. 2 cantine.

Caluso (fr. Barone) zona periferica casinale indipendente 3 lati su due livelli di ampia metratura [illegible] travate e giardino/cortile di proprietà.

Caluso zona semicentrale casetta indip. 3 lati su due livelli. P.T: ingr-disimpegno-bagno-soggiorno e cucinino; scala interna, n. 2 camere + mansarda. Balcone in fronte.

Chivasso zona semiperiferica, appartamento in bifamigliare su due livelli: cucina,n. 2 saloni, bagno [illegible] antibagno; scala interna, tre camere, disimpegno e bagno. Ristrutturato con materiali di pregio. Piccolo giardino di proprietà, n. 3 box auto. Area cortiliva comune.

Vische [illegible] zona centrale casa indip. 3 lati su 2 livelli più mansarda con bellissimo terrazzo. [illegible] investimento.

Castellamonte (fr. S. Giovanni) [illegible] indip. libero 3 lati strutturato su 2 livelli in buone condizioni di manutenzione. Varie possibilità di sviluppo (possibile bifamiliari) Ampio terreno di proprietà.

Rueglio (Val Chiusella) zona centrale casetta indip. 4 lati su due livelli (abitazione su piano unico). Annesso ampio rustico su 2 livelli. Piccolo cortiletto di proprietà.

Caluso (fr. Barone) [illegible] semicentrale, casetta indipendente 3 lati su tre livelli di piccola metratura. In fronte garage e piccolo cortiletto indipendente.

Castellamonte (fr. Santantonio) casetta indip. 3 [illegible] due livelli più un piano ammezzato. Giardino privato [illegible] cui inoltre [illegible] auto di nuova costruzione.

[illegible]

Mazzè zona centrale piccolo rustico da ristrutturare a composizione su 2 livelli. Area verde esclusiva. Ottimo affare!

Tonengo di Mazzè zona semicen. casa da ristrut. completamente con annesso terreno edificabile mq 300 c.a. Ampio recupero di metratura, cortile di proprietà in fronte.

Castellamonte (fr. San Giovanni) zona semicentrale casa indip. 3 lati su 3 livelli completi da ristrutturare, ottimo recupero abitativo. Ampio cortile di proprietà, tettoia in fronte, stalla adiacente, ulteriore giardino di proprietà in esterno.

[illegible]

Villata terreno edificabile mq 2.051

Rondissone [illegible] centrale, terreno edificabile ottimo [illegible] di cubatura

Rodallo zona residenziale, terreno edificabile ad intervento diretto;ottima posizione, molto soleggiata. Annesso alla vendita: frutteto, [illegible] di pertinenza.

ALLOGGI

S. Giorgio zona centralissima, alloggio al piano quarto (ultimo e unico): ingresso, salone livin' (angolo cucina) - 2 camere, ripostiglio e bagno - 3 balconi. Molto luminoso.

Ivrea (Bellavista) zona periferica - nel verde alloggio sito al piano secondo in palazzina di n. 6 appartamenti, composto da: ingr. cucina, sala , 3 camere, doppi servizi e ripostiglio. Balconi su entrambi i lati e box auto.

Strambino zona centralissima, alloggio sito al piano terzo composto da: ingr. 2 camere, cucina, ripostiglio, bagno e cantina. Ottima posizione, potrebbe [illegible] adibito [illegible] ufficio.

Lombardore zona semiperiferica, alloggio in piccola palazzina al piano secondo; strutturato su 2 livelli, tot. mq 140 c.a. Box auto, posto auto di proprietà e cantina.

LOCALITA' TURISTICHE

Frassinetto (Valnenze Cuorgnè) zona turistica, palazzina indip. 4 lati, composta da n. 2 alloggi, ampio giardino di pertinenza, doppio box. Ottimo affare!

Spagna (Marbella) vendesi settimana in multiproprietà (1^ sett. di agosto) a soli 100 mt. dal mare. Ottimo prezzo.

Spagna (Canaria)vendesi settimana (1^ di giugno) in appart-hotel. Appartamento composto da: cucina, [illegible] e bagno - terrazzo.

Kenia vendesi 3 settimane di multiproprietà mese di gennaio (ultime 3 sett.)

Canarie (Fuerteventura) n.2 settimane fluttuanti a scelta in [illegible] unifamiliari indipendenti.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Pont C.se [illegible] centrale di forte passaggio, cedesi avviato ristorante/vineria. Ambientazione particolare ottimo giro d'affari. Soluzione per giovani dinamici.

Nel canavese, in zona di forte passaggio dotato di ampio parcheggio, cedesi avviato centro estetico/solarium. Trattativa riservata.

Vische zona centrale cedesi avviata tabaccheria, edicola, articoli regalo. Ottimo giro d'affari. Posizione di passaggio.

LOCALI [illegible]

Strambino in zona semicentrale locale commerciale a destinazione urbanistica mista, ottima metratura.

Castellamonte zona semiperiferica locale commerciale libero 4 lati su 2 livelli. P. terra: n. 2 ampi locali uso comm/artigianale. P.1°: ampio locale/magazzino e alloggio, completamente ristrutturato. Area esclusiva cortiliva in fronte.

Caluso zona centralissima prestigioso stabile a destinazione urbanistica mista; importante polo commerciale di forte passaggio. Altissima potenzialità data da grandi vetrine fronte piazza. Ampia metratura costituita da saloni espositivi, [illegible] alloggio padronale su due [illegible] in buone condizioni di manutenzione. Totali mq 1.700, [illegible] riservata.

[illegible] Giusto zona semicentrale, vendesi box singolo.

AFFITTASI

Caluso (fr. Valle) zona centrale affittasi locale uso commerciale sito al piano primo composto da: 1 vano di mq 80; bagno esterno al piano terra.

Caluso zona semicentrale locale commerciale di mq 50 c.a. con servizio. Buone condizioni di manutenzione.

ACCORDO [redacted] L'AMC

I contratti di acqua e gas [redacted] tre uffici postali

■ L'Amc ha stipulato un accordo con tre uffici postali (Valenza, Ozzano e Stroppiana) per consentire da luglio agli utenti un approccio più rapido con i suoi servizi, in particolare [redacted]ua e gas, per cui sarà possibile effettuare direttamente alla posta contratti di fornitura, modifiche, disdette o subentri. Valenza servirà a coprire i comuni di Bozzole, Giarole, Pomaro, Ticineto; Ozzano i comuni di S. Giorgio, Rosignano, Terruggia, Cella Monte, Treville; Stroppiana i comuni di Caresana, Motta dei Conti, Pertengo, Pezzana, Costanzana. [f. n.]

[redacted] MUNICIPIO [redacted] CASALE

Contributi sugli [redacted] Si raccolgono [redacted]

■ Da lunedì e fino al 13 agosto all'[redacted] sociali del Comune di Casale (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30) o all'Urp (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13, sabato dalle 10 alle 13, lunedì e mercoledì anche 15,30 alle 18,30) si raccolgono le domande per il contributo all'affitto di chi ha [redacted] contratto registrato riferito al 2002 e reddito imponibile [redacted] famiglia fino a 10 mila 209 euro, con incidenza del canone non superiore al 14%, o reddito da 16 mila 777 a 26 mila 844 euro con incidenza dell'affitto superiore al 24%. [f. n.]

[redacted] ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA A GOVERNO ED ENTI LOCALI

La grandinata di domenica scorsa

«[redacted] risarciscano i danni per la grandinata»

■ Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno chiesto a governo, Regione, Provincia e Comuni di [redacted] perché agli agricoltori colpiti dalla grandinata di domenica vengano risarciti i danni. I più non hanno fatto in tempo [redacted] adeguarsi alla [redacted] legge dell'assicurazione obbligatoria. Le associazioni agricole chiedo[redacted] provvedimenti straordinari, risorse per la ripresa dell'attività, riattivazione dei prestiti di conduzione [redacted] tasso agevolato e riduzione tasse. Un'interrogazione parlamentare è stata inoltre presentata dal senatore del PdCi, Angelo Muzio. [g. lo.]

IMPUTATO [redacted] PORRATO

[redacted] irregolare Il [redacted] prescritto

■ Non doversi procedere, perché il reato è prescritto, nei confronti di Luigi Porrato, 61 anni, [redacted] Calliano, già presidente del [redacted]glio provinciale [redacted] Asti: secondo l'accusa nel maggio 2001, in qualità [redacted] consigliere provinciale, avrebbe attestato falsamente, in un modello di raccolta firme per la candidatura nel collegio uninominale per la Camera dei Deputati, che due persone [redacted] firmato davanti a lui, invece erano firme apocrife. [r. sa.]

LAVORATORI DI ABBIATEGRASSO IERI A CASALE. IL SEGRETARIO DI RC: SCIOPERO GENERALE PER L'OCCUPAZIONE

Iar: [redacted] "deportazione"»

Solidarietà del vescovo alla delegazione Rotomec

Silvana Mossano
Roberto Saracco

CASALE [redacted]

«Non servirà a nulla buttare Abbiategrasso a mare per salvare gli altri stabilimenti: o salviamo tutto il gruppo o rischiamo tutti quanti di affondare» è il grido d'allarme lanciato dai sindacalisti della Confederazione Unitaria di Base dello stabilimento Iar-Siltal di Abbiategrasso che, ieri, hanno tenuto un incontro [redacted] Salone Tartara: presente una trentina di lavoratori dello stabilimento lombardo e di colleghi di Ticineto. «La filosofia della "mors tua vita mea" è solo l'inizio della fine, dobbiamo essere uniti per uscire da questa crisi. La proposta: «L'azienda va commissariata con la legge Prodi oppure ceduta a un altro gruppo, solo così può essere salvata».

Il piano di ripresa prevede che da metà luglio alcuni lavoratori di Abbiategrasso si spostino a Ticineto dove in queste settimane [redacted] stata installata la linea degli asciugatori. Dovrebbero essere 120 che, con pullman messi a disposizione dalla ditta, si sposteranno dal Comune lombardo e quello monferrino. «Non intendiamo arrenderci e, poi, questa "deportazione" è una violenza» dicono. Un incontro con l'azienda è previ[redacted] per oggi pomeriggio all'Unione industriale.

Per cercare di uscire dalla crisi arriva anche la [redacted] di Alberto Deambrogio, segretario regionale di Rifondazione Comunista: «Dobbiamo alzare il livello di lotta e trasformare la vertenza di fabbrica in vertenza di comunità. Il problema occupazionale in provincia sta esplodendo e non è escluso che nelle prossime [redacted] ci siano nuove sorprese. Propongo uno sciopero provinciale generale e chiediamo l'intervento della Provincia come interlocutore».

Anche alla Rotomec di S. Giorgio la situazione [redacted] particolarmente tesa. In [redacted] del nuovo incontro con l'azienda martedì prossimo all'Unio[redacted] Industriale, i sindacati [redacted] Fim, Fiom e Uilm ribadiscono con forza che se non viene ritirata la mobilità non si può avviare [redacted] trattativa». E aggiun[redacted] che, con loro, l'azienda non ha assolutamente parlato della proposta riguardante 25-30 lavoratori per i quali viene indicato l'aggancio al prepensionamento dopo [redacted] periodo da uno a tre anni di mobilità, a seconda dei casi.

L'amministratore delegato ne aveva parlato, invece, martedì con [redacted] prefetto.

Intanto, i lavoratori hanno redat[redacted] documento in [redacted] che chiederanno un incontro con i vertici della Bobst (il gruppo svizzero che ha comprato Rotomec) a Losanna per sollecitare una revisione del piano proposto da Bothorel, «che non è neppure un piano - puntualizzano i sindacati -, bensì solo una decisione unilaterale [redacted] tagliare del personale, contrariamente a quanto promesso quattro mesi fa quando si [redacted] impegnato a discutere il piano di riorganizzazione con i lavoratori; e come si fa a discuterne con 117 licenziamenti sul tavolo?».

Ieri, [redacted] delegazione di sindacalisti e di lavoratori è stata ricevuta dal vescovo Germano Zaccheo. Commenta il capo della Diocesi: «Esprimo solidarietà ai lavoratori. Non ci sono ragioni evidenti per il ridimensionamento di addetti, purtroppo il fenomeno della globalizzazione produce questi colpi, come se contasse solo la tecnologia e [redacted] invece l'esperienza: buttarla [redacted] così [redacted] che [redacted] di rispetto per [redacted] persone».

[redacted] uno dei temi ripreso anche nel documento diramato ieri dai lavoratori: «L'amministratore delegato - scrivono - dichiara che i costi sociali saranno minimi. Ma dovremo comunque pagarli noi» perché Bothorel «dimentica che qui si parla di persone, di famiglie, di un intero territorio colpito da interessi di un Gruppo, non radicato né cresciuto territorialmente che non pagherà i danni». I lavoratori sono convinti che il taglio [redacted] a repentaglio [redacted] futuro dell'azienda», spezzando «interazioni personali e di gruppo che fanno di noi un team di grande potenzialità operativa e di comprovata competenza, in grado di fronteggiare emergenza, urgenza e innovazione».

Lavoratori Rotomec in stato di agitazione davanti allo stabilimento di S. Giorgio

DOMENICA LA FIERA

[redacted] si insegna l'arte di [redacted]

[redacted]

La capitale della Langa astigiana si prepara in questo settimana a vivere la quarta Fiera «Carrettesca». Domenica mattina sulla piazza principale ci sarà la mostra mercato della Robiola dop con degustazione e vendita. Verso mezzogiorno entreranno in attività le Pro Loco della zona che proporranno le specialità gastronomiche di ogni paese, mentre le aziende vitivinicole della Comunità Montana offriranno i loro vini.

Nel pomeriggio è prevista una rassegna di antichi mestieri e nel parco del castello sarà possibile assistere alle varie fasi di lavorazione del latte [redacted] la sua trasformazione in formaggio. Tutti i partecipanti saranno coinvolti nell'iniziativa "Vota la migliore Robiola di Roccaverano D.O.P.".

La fiera è organizzata dalla Comunità Montane «Langa Astigiana» e «Alta valle Orba-Erro-Bormida di Spigno», dalla Regione, dalla Provincia di Asti dal Consorzio di Tutela della Robiola e dal Comune di Roccaverano. Si terrà anche un incontro di presentazione [redacted] progetto che prevede la realizzazione di un centro di affinamento e stagionatura della robiola di Roccaverano classica. Interverranno Ernesto Doglio Cotto, Ennio Filippetti e Marco Ivaldi. Durante il convegno verranno inoltre illustrati i risultati delle prime esperienze di stagionatura che si sono svolte presso le aziende di Carlo Abrile a Roccaverano, Arbiora a Bubbio e Luisella Cavallero di Loazzolo. Sarà possibile visitare i centri di stagionatura con minibus navetta. [o. p.]

Un cassonetto per la raccolta dell'organico

UN'INIZIATIVA DEL COMUNE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI ORGANICI

Compostiere [redacted] regalo [redacted] casalesi

Distribuite a 300 abitanti delle frazioni e di Salita Sant'Anna

[redacted]

Il Comune mette a disposizione di chi ne farà richiesta 300 compostiere per la produzione di compost (fertilizzante) casalingo. Per ora saranno interessate le frazioni e gli abitanti di Salita S. Anna, che più facilmente, rispetto a chi abita [redacted] città, hanno giardino e spazio a disposizione per la compostiera. Si tratta infatti di un contenitore plastico di circa 300 litri alto 90 centimetri e con diametro di 80, nel quale si dovranno mettere i rifiuti organici, cioè avanzi [redacted] cucina, scarti [redacted] frutta e verdura, sfalci d'erba e rametti sminuzzati, bustine usate di thé o tisane, avanzi di caffè ecc... Il vantaggio [redacted] rappresentato dal fatto che in questo modo [redacted] riduce la quantità di rifiuti da conferire nei cassonetti e per il privato la possibilità di produrre un fertilizzante particolarmente ricco [redacted] sostanze nutritive, dall'aspetto di terriccio scuro, che può essere utilizzato direttamente in giardino o nell'orto.

La compostiera va installata direttamente sul [redacted] in posizione soleggiata e viene fornita con un sacchetto di attivatore biologico che serve ad accelerare la fermentazione dei rifiuti. Occorrono circa [redacted] mesi per la formazione del compost che [redacted] deposita sotto [redacted] compostiera [redacted] base rigida e perforata con canali di aerazione [redacted] salgono a cono [redacted] l'alto, dotato di sistema anti-occlusione, per cui non si generano odori sgradevoli.

Già il Consorzio Rifiuti Cosmo aveva avviato quest'iniziativa nei 44 paesi consorziati e [redacted] av[redacted] un buon successo. Ora si cerca di estenderla alla città. Chi fosse interessato può rivolgersi all'assessorato all'Ambiente (0142.444332).

RICONOSCIMENTO NAZIONALE ALLA MEDIA «BELLA»

Scuola [redacted] Acqui vince concorso della polizia

Ragazzi della scuola media Bella con il questore Antonio Nanni (FOTO [illegible])

ALESSANDRIA

Hanno vinto [redacted] primo premio nazionale del concorso bandito dalla polizia e saranno premiati il 1 luglio a Roma. Sono gli studenti della classe II C della scuola media Bella di Acqui, guidati dalle insegnanti Teresa Caviglia, Marzia Avellani, Rosanna Billia e dalla preside Amalia Coretto.

Hanno partecipato alla quarta edizione del progetto «Il poliziotto un amico in più», al quale era collegato il concorso «Il coraggio di dire di no». [redacted] realizzato un cubo multimediale battezzato «Un dado amico, [redacted] informo, discuto, scelgo», corredato da [redacted] libretto. Ieri sono stati ricevuti dal questore Antonio Nanni e dal vice questore Gaetana Iagrò che ha coordinato l'iniziativa.

Hanno spiegato i giovani: «Abbiamo costruito il dado "amico", pensando ad un gioco ma affrontando le situazioni difficili e pericolose in cui ci possiamo trovare: alcol, droga, fumo, bullismo, [redacted] stradale, estranei».

Le insegnati dicono: «Abbia[redacted] aiutato i ragazzi a realizzare il dado in modo sereno, evitando immagini eccessivamente inquietanti. Lo sfondo verde racchiude messaggi rassicuranti, l'invito a [redacted] quello [redacted] deve far scattare la [redacted]glia [redacted] attenzio[redacted] Ogni faccia [redacted] dado presenta una situazione e un tema che può essere discusso in classe o in famiglia». Gaetana Iagrò: «Il fine del concorso [redacted] quello di fare conoscere il mondo [redacted] polizia ai ragazzi e soprattutto ad avere [redacted] nel poliziotto di quartiere. Ogni divisa deve essere per loro [redacted] punto di riferimento». Tutta la classe si recherà a Roma su un pullman della polizia e sarà ospitata alla scuola agenti, poi verrà premiata al museo delle auto della polizia. Alla cerimonia parteciperanno il capo della polizia, rappresentanti del ministero dell'istruzione e dell'Unicef, i giornalisti del Tg ragazzi. [so. c.]

CELEBRAZIONI AD ACQUI

[redacted] tv per i [redacted] di [redacted]

ACQUI [redacted]

Proseguono le iniziative per il millenario di San Guido. Oggi pomeriggio sarà ufficialmente presentato al pubblico l'antico mosai[redacted] che costituiva la pavimentazione della Cattedrale di Acqui: rimarrà esposto fino a metà gennaio 2005. Invece, sabato 3 luglio a Tiglieto, alle 15 nella storica abbazia, sarà presentato il volume «Tra Romanico e Gotico: percorsi di arte medievale nel millenario di San Guido (1001-2004) vescovo di Acqui» a cura di Sergio Arditi e Carlo Prosperi, coordinati da Angelo Siri (Editrice Impressioni Grafiche). Alle 17,30, in parrocchia, [redacted] di musica [redacted] corale S. Cecilia della Cattedrale di Acqui, diretta da Paolo Cravanzola. Sabato 10, alle 15,30, in Seminario, sarà inaugurata la mostra «Libri liturgici di Acqui: dal calamo alla stampa». Alle 16, nella sala conferenze del Seminario, avrà luogo una tavola rotonda su tema «Il canto di Acqui medievale». Alle 21, nella basilica di S. Pietro, si svolgerà il concerto di musica sacra «Canti gregoriani della tradizione manoscritta di Acqui» (tratta [redacted] «manoscritto di [redacted] Guido») eseguito dal [redacted]uppo Vox organalis di Cremona, direttore Giacomo Baroffio.

Angelo Sodano

Domenica 11 luglio, invece, nella Cattedrale di Acqui, in occasione della Festa di San Guido, il cardinale segretario di Stato Angelo Sodano celebrerà alle 11 la messa che sarà trasmessa in diretta da Rai 1. Il 5 settembre, solennità di San Guido, pontificale con il cardinale Severino Poletto e i vescovi del Piemonte. [g. l. f.]

A ROCCA GRIMALDA

Si esplorano testi [redacted]

ROCCA GRIMALDA

A conclusione [redacted] ciclo di studi, [redacted] allievi del corso post-laurea intitolato «Promotori dei beni culturali per la valorizzazione turistica [redacted] territorio» hanno promosso un interessante [redacted]vegno sul tema «Dalla Provenza [redacted] Monferrato-Percorsi medioevali di testi e musiche».

Il corso è giunto al terzo anno, è organizzato dalla Casa di Carità Arti e Mestieri, l'ente [redacted] formazione professionale che opera anche a Ovada, col sostegno del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo dell'Università di Genova.

Il convegno, in programma domani e domenica, ha come riferimento anche il Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda.

Si inizia [redacted] alle [redacted] a [redacted] Grimalda, nel Museo della Maschera, dove svolgeranno le relazioni Paolo Canettieri, (Università La Sapienza di Roma) su «Raimbaut de Vaqueiras e Bonifacio II di Monferrato»; Giosuè Lachin (Università di Padova) su «Elias Cairel e i Marchesi del Monferrato»; Sabina Marinetti (Università Tor Vergata di Roma) su «Taurel, Falconet e Guillalmona»; Anatole Pierre Fuksas (Università di Cassino) su «La toponomastica del Monferrato nella lirica trobadorica»; Ilaria Tufano, (Università della Tuscia) su «Il Boccaccio, i trovatori e il Monferrato».

Si riprende alle 9,30 di domenica, alla Loggia San Sebastiano di Ovada, con altre relazioni e la lezione-concerto del baritono catalano Antoni Rossel Mayo. In conclusione [redacted] tavola rotonda coordinata [redacted] Nicolò Pasero su «Percorsi, incontri, committenze: la diaspora trobadorica».

A Rocca Grimalda, in piazza Vittorio Veneto, domani, dalle 14 alle 20, ufficio postale con annullo filatelico, mentre a Ovada, [redacted] 21, nell'Oratorio della Annunziata, concerto «Armonie per Arequipa» con gli allievi della Civica Scuola di Musica Rebora di Ovada e il coro «La Fonte» di Gruglia-sco. [r. bo.]

La soluzione in tasca

La Camera Arbitrale apre le porte agli Ordini professionali.

Una nuova opportunità per [redacted] e per i tuoi clienti.

Arbitrato e conciliazione sono strumenti di risoluzione [redacted] controversie commerciali e societarie a disposizione dei professionisti che vogliono offrire ai loro clienti **alternative rapide ed efficaci**, che rispondano al meglio alle esigenze di un mercato che richiede rapidità e flessibilità.

Per un cliente vedere [redacted]nosciute le proprie ragioni è importante, ma altrettanto importanti sono i tempi nei quali si porrà fine alla lite, la certezza dei costi, la riservatezza, il controllo sullo svolgimento della procedura, la possibilità di proseguire i rapporti commerciali tra le parti anche durante e dopo la controversia, l'esperienza, la competenza e l'imparzialità del professionista prescelto, a cui è affidata la decisione.

La Camera Arbitrale del Piemonte [redacted] è rinnovata. Oltre a riunire al suo interno [redacted] Camere [redacted] commercio piemontesi, oggi può [redacted] anche sulla partecipazione a livello regionale degli Ordini dei professionisti più [redacted] alle imprese: gli avvocati, i dottori commercialisti e i notai. Una collaborazione duratura per offrire i migliori servizi alle [redacted] e [redacted] nuove occasioni di lavoro per i professionisti.

È un'opportunità [redacted] cogliere [redacted] dal [redacted] della redazione dei contratti e degli statuti societari, inserendo le clausole raccomandate [redacted] Camera Arbitrale e disponibili sul [redacted] www.pie.camcom.it.

Le procedure [redacted] studiate per le diverse esigenze: arbitrato ordinario, arbitrato rapido e conciliazione. Per saperne di più, contattate la [redacted] Camera di commercio.

CAMERA ARBITRALE
www.pie.camcom.it

Sede della Camera Arbitrale del Piemonte
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino
Via S. [redacted] da Paola, 24 - 10123 Torino
Tel. 011 5716961/2 - Fax 011 5716965
E-mail: cam.arbitrale@pie.camcom.it
Sito: www.pie.camcom.it/camerarbitralepiemonte

Sedi locali presso le Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli

UNIONCAMERE PIEMONTE

Al via oggi con finale del torneo di calcio, cena sotto il tendone e ballo con i Lady Marmalade

A Quattordio gran festa fra «sicòt» e antichi mestieri

La patronale dura tre giorni: sono tante le occasioni di divertimento

QUATTORDIO

Inizia la «tre giorni» di festa a Quattordio organizzata dalla Pro loco e dedicata ai santi patroni Pietro e Paolo. Alle 18, finale del torneo di calcio «Memorial Marco Brino 2004» e cena alle 20 sotto al tendone allestito in piazza Olivazzi, con in menù agnolotti, tagliatelle al sugo di cinghiale, grigliata e bollito misto con bagnetto; poi si balla con l'orchestra Lady Marmalade: l'ingresso è gratuito.

Domani si prosegue con la cena a base di spaghetti ai frutti di mare e polenta con stoccafisso; poi musica anni '60, '70, '80 e revival con Happy Music. Domenica il «clou»: dalle 10 nel centro storico mercatino di prodotti tipici artigianali, gastronomici e antichi mestieri; a seguire, esibizione degli sbandieratori di Asti; alle 14,30 artisti in strada e musica dal vivo con la Bandarotta Fraudolenta e gli Illustrascarpe con esibizione di ballo argentino.

Sempre domenica, nel pomeriggio, raduno di Fiat 500 e Vespa come cornice all'ormai tradizionale Sagra dei «sicòt» nell'area dell'ex asilo Garavelli-Roveda. Per le donne del paese, la preparazione di «sicòt» in carpione e con le uova è un rituale «che si ripete tal'mente tanti che non ricordiamo neanche più quando risale la prima edizione. La sagra è ormai nella storia di questo territorio». Alla sera, protagoniste saranno gastronomia e danza: agnolotti, tagliatelle al cinghiale, stufato d'asino con polenta e grigliata verranno serviti insieme alla musica di Francesco Fontes: un mix di balli di gruppo, liscio e dance.

«I festeggiamenti - dicono alla Pro loco - si concentrano sulla sagra, ma i "sicòt" sono solo una delle attrattive della domenica. Infatti, a rendere più familiare il clima ed a far compiere un tuffo nel passato ci sono le bancarelle del mercatino dove si rivivono gli antichi mestieri: il calzolaio, il barbiere, la massaia, il contadino, chi lavora saggina e vimini, chi crea utensili agricoli e chi lava i panni, come una volta».

Aggiungono gli organizzatori: «E' anche l'occasione di rivivere l'atmosfera di vita medievale, con l'osteria, il mercato e i cantastorie. Poi, a dare un'altra vena irrealistica al clima della festa saranno gli intrattenitori da strada, clown, trampolieri, giocolieri, gli Illustrascarpe che riescono a leggere il destino dei passanti dalla suola delle loro scarpe e la Bandarotta Fraudolenta, piccola e originalissima banda musicale».

Dicono ancora alla Pro loco di Quattordio: «La vena culturale è invece affidata agli appassionati di motori: un folto gruppo di Fiat 500 e di Vespe d'epoca provenienti un po' da tutto il Piemonte, saranno in mostra nelle vie e nel centro storico. Dunque, si tratta di un'occasione di divertimento e di incontro, imperdibile».

«L'irrealismo - concludono alla Pro loco -, l'antichità, la cultura, l'artigianato, le bancarelle, la sagra: tutto in un occasionale incontro che ha l'unico scopo di far conoscere, promuovere e tenere "sveglio" un piccolo paese, "baricentro" di tradizione, storia e cultura fra le province di Alessandria e Asti».

Il raduno delle Vespe al patronale di Quattordio dello scorso anno, la Bandarotta Fraudolenta durante un'esibizione e, in basso, il raduno delle Fiat Cinquecento e una veduta dall'alto del polo industriale di Quattordio

QUATTORDIO

PRO LOCO QUATTORDIO

ORGANIZZA

FESTEGGIAMENTI PATRONALI 2004

SS. PIETRO E PAOLO

VENERDÌ 25 GIUGNO

ore 18,00 - Campo Sportivo

FINALE TORNEO DI CALCIO "MEMORIAL MARCO BRINO 2004"

ore 20,00 - Piazza Olivazzi

CENA SOTTO IL TENDONE

Agnolotti, Tagliatelle al Cinghiale, Grigliata, Bollito misto.

Musica dal vivo con il Gruppo "LADY MARMOLADE" INGRESSO GRATUITO

SABATO 26 GIUGNO

ore 20,00 - Piazza Olivazzi

2ª SERATA GASTRONOMICA

Agnolotti, Spaghetti ai frutti di mare, Stoccafisso con polenta, Grigliata mista.

Musica con "HAPPY MUSIC" anni '60 - '70 - '80 e Revival

INGRESSO GRATUITO

DOMENICA 27 GIUGNO

dalle 10,00 BANCARELLE di prodotti tipici artigianali, gastronomici, Mestieri antichi per le vie del Centro Storico, Borgo Medioevale e Sbandieratori con il Gruppo Rione S. Pietro di Asti.

dalle 14,30 *Artisti in strada intrattenimenti vari per bambini (giocolieri, trampolieri)*

Musica dal vivo con i "BANDAROTTA FRAUDOLENTA" in Compagnia degli "ILLUSTRASCARPE" Esibizione di Tango Argentino.

ore 15,00 2° Meeting Vespe e Fiat 500

16,00 FANGHERATA - SAGRA DEI SICÔT presso l'ex-asilo Garavelli-Roveda

ore 20,00 Piazza Olivazzi 3ª SERATA GASTRONOMICA

Agnolotti, Tagliatelle al Cinghiale, Stufato d'Asino con Polenta, Grigliata.

Allietata dalla musica di "FRANCESCO FONTES"

che proporrà "MIX DI BALLI DI GRUPPO LISCIO E DANCE"

INGRESSO

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

in breve

FESTE E SAGRE
Nella frazione tortonese Vho, grigliata e degustazione di vini, poi si esibisce Alberto Camerini con i suoi successi degli anni '80. Frascaro è in festa fino a domenica: stasera alle 19,30 si cena al coperto alla Soms; alla Cascina Rangone, alle 22, concerto dei Tribà. Inizia a Cassano la sagra di san Pietro con serate gastronomiche e musica; piazza Indipendenza con Viviana e Pagina d'Album. A Serravalle in piazza Coppi si cena con fritto misto e ravioli: musica con Laura e Fabrizio. Musica tribale africana e Grondona oggi e domani per la sagra del baccalà e stoccafisso: stasera percussionisti del Senegal. Festa Avisina da oggi in frazione Giardinetto di Castelletto Monferrato: dalle 19,30 aprono gli stand, alle 21 si balla con Ilaria, ex cantante di Bagutti; ospite Dino Crocco. Oggi festa de L'Unità di Frascarolo, polenta e merluzzo; alle 21,30 danze con Flavio e Rita. Alla Festa del Grano di Valmadonna gli stand aprono alle 19,30; poi voci nuove e futuri talenti in concorso. Inizia stasera a Predosa, la 3ª sagra sdei Tiarin e fasois. Nell'area spettacoli di via Gramsci a Ovada prosegue la Festa de L'Unità:

Pino Campagna, il «Papy ultras» di Zelig

il fritto misto è la specialità della serata; musica con Carlo Santi. Al via a Ticineto la Festa del Grano: maxi-tombola in premio un viaggio a Praga.

CABARET
Al Ridi Festival, alla piscina La Collina di Pietra Marazzi (inizio: 21,30) arriva Pino Campagna, il «papy ultras» di Zelig: foggiano, 40 anni, lunga gavetta e il successo arrivato a «Le sai l'ultima», dove impersonava con Franco Guzzo la coppia di carabinieri più pazzi d'Italia. Call center: 0131-260.780.

MUSICA
A Novi in biblioteca lo spettacolo della B. B. Orchestra, diretta da Mario Sicbaldi: incasso a favore della sezione femminile della Cri. Suonano i Radi al Babaissa di Borghetto, a seguire discodance con il dj Tirelli. Danze alla Cometa di Sale con la Blue Band. All'Archivolto di Altavilla musica dal vivo nell'area estiva. Al Chi cerca Trova di Alfiano suona la Diapason Band. Jazz allo Scimpanzè di Vignale con il Nando de Luca Trio.

EDITORIA
Alle 18 al bar Vichingo di Casale, in piazza Mazzini, un'iniziativa del Caffè Letterario: Gianni Giaroli e Teresio Malpassuto presentano il libro di Umberto Rossi e Nicola Freddi: «La medicina: un'arte antica, antiche ricette».

PRESENTATO IL CARTELLONE: VENTICINQUE SPETTACOLI CON LIRICA, TRE MUSICAL E NOMI IMPORTANTI DELLA PROSA ITALIANA

Comunale, avvio di stagione con la danza

Il 10 ottobre lo stile di Roberto Bolle

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Sarà Roberto Bolle, già primo ballerino alla Scala, ad aprire il 10 ottobre la stagione del Teatro Comunale. Il cartellone comprende 25 spettacoli: l'ha annunciato ieri Anna Tripodi, passando in rassegna tutti i singoli eventi, che riportiamo mese per mese.

NOVEMBRE. Il 3 «Hair», musical simbolo della fine degli anni '60. L'11 Geppy Gleijeses sarà protagonista e regista di «Pigmalione (My fair lady)», di George Bernard Shaw, con Marco e Marianella Bargilli (Grande Fratello 3). Il 16 «Next-Racconti per immagini in movimento» gli sfiziosi Mummenschanz e il loro teatro visivo di movimento. Il 18 Giobbe Covatta nel suo recital «Corni e ricorsi... ma non arrivais». Il 22 una delle più belle commedie del tedesco, «La brocca rotta» di Kleist, con Franca Nuti e Gian Carlo Dettori.

appuntamento con la lirica il 3, con «Madama Butterfly», produzione del Comunale (seguirà la cena nel foyer). Il 9 concerto spettacolo dei Gospel family, il 14 e 15 un altro musical immortale come «Fame» nell'edizione italiana.

GENNAIO. Il 10 e l'11 Loretta Goggi recita Shakespeare in «Molto rumore per nulla», libero adattamento e regia di Lina Wertmüller. Un monologo di Marco Paolini - «Notte trasfigurata» -, accompagnato dalla musica dell'Orchestra d'Archi italiana diretta da Mario Brunello è in cartellone il 13, mentre il 17 e 18 grande magia nello spettacolo di Veronica Chaplin e Jean Baptista Thierrée, «Le cirque invisible». Torna Gianfranco Jannuzzo, il 20 e 21, in «Nord & Sud».

il primo del mese Sebastiano Lo Monaco si cimenta in «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller. Seconda produzione del teatro alessandrino il 3: i «Carmina Burana» di Orff con Panatero, CasaleCoro e la corale Januensis di Genova oltre alle voci bianche del di Novi. Ancora un musical, «Metropolis», ispirato al film di Fritz Lang con l'Adriana Cava jazz ballet. Grande appuntamento con la prosa, il 13: Glauco Mauri par la prima volta alle prese con «Il bugiardo» di Carlo Goldoni. L'umorismo tagliente di Paolo Rossi il 16 in uno spettacolo dal titolo ancora provvisorio, «Il signor Rossi contro l'impero del male». Si riderà anche il 23 con Ficarra e Picone.

O. Dopo il film, «Harry, ti presento Sally» diventa anche una commedia, protagonisti Giampiero Ingrassia e Marina Massironi, il 1° del mese. Il 3 «Noche cubana» con il Balet da Cuba, quindi, l'8, una rilettura teatrale de «Il libro Cuore» di De Amicis il Teatro della Tosse. Ancora danza il 17 con il balletto del Teatro Nuovo in «Carmen» e, il 22, una commedia di Woody Allen, «Sesso e bugie (Writer's Block)». Poi chiusura con «La vedova allegra» della compagnia di Corrado Abbati, il 31.

Roberto Bolle apre la stagione il 10 ottobre. Glauco Mauri recita ne «Il bugiardo»

LA RASSEGNA PARTIRA' IL 29 CON UN'ESIBIZIONE DELL'ENSEMBLE DEL «VIVALDI»

«Note d'estate» a Palazzo Cuttica

Prima i percorsi del museo, ora concerti, recite e performances

Nada si esibirà il 6 luglio

ALESSANDRIA

Il vicesindaco e assessore alla Cultura Agostino Pistrusanta e il dirigente Giulio Massobrio hanno presentato la stagione estiva «Note d'estate» che si svolgerà a Palazzo Cuttica «al quale - hanno detto - si intende dare visibilità dopo aperto "I percorsi del civico" e che deve divenire uno dei centri pulsanti della vita culturale alessandrina».

E per gli appuntamenti estivi è stato sistemato il cortile. «Sarà rassegna - ha detto il vicesindaco - di eventi musicali, teatrali e di danza e per tutto luglio animerà la calde serate estive per chi resta in città». Un programma variegato, ha detto Salvatore Coluccio, che aprirà il 29 giugno col concerto, alle 21,15, dell'Orchestra del «Vivaldi».

Il 6 luglio ci sarà Nada, l'8 il Coro Montenero, il 14 Alfredo Rey e la orchestra, il 21 Wig a Wag (musica bretone), il Djamel Laroussi (suoni dal Nordafrica). Il 9 nel cortile della Camera di commercio, in collaborazione con il festival «Una Provincia all'Opera», una selezione della «Tosca»; il 15, 16 e 17 nei Giardini Pittaluga la compagnia teatrale Dispari presenterà «Il giardino della paura», il 24 «serata di Nomadelfia» in piazza Gambarina, con danze popolari e figurazioni acrobatiche.

Per i più piccoli ci sarà "Il fantasma Canterville" e "La addormentata nello spazio" il 19. [f. m.]

■ Anche Pavarotti ha voluto applaudire l'Orchestra Classica

● Trapianti e «cultura della donazione»

Una Bohème di giovani cantanti, sotto l'egida di una grande dell'opera. Sembra quasi lo slogan per una celeberrima Bohème di 43 anni fa. Quella che vide il debutto di Luciano Pavarotti nel mondo dell'opera sotto la bacchetta di Francesco Molinari Pradelli. Reggio Emilia, 29 Aprile 1961. Qualche cosa di quella mitica si è vissuta al Parco Novi Sad di Modena nell'ambito del Music Village inventato da Nicoletta Mantovani, moglie del celebre tenore e organizzatrice del Pavarotti International. La presenza carismatica di Leone Magiera, grande pianista e direttore d'orchestra modenese a lui tanto legato, che con la sua complicità e approvazione, ha scelto sette giovani cantanti preparandoli personalmente per settimane intere per portarli così con amorevole cura sul palcoscenico in un allestimento firmato da un giovane regista emergente, il milanese Massimo Pezzutti. Chissà se fra di loro si nascondono i futuri Pavarotti o Freni. Sta di fatto che tantissime persone hanno assistito alla rappresentazione che ha avuto un incredibile successo di critica e pubblico. L'Orchestra Classica di Alessandria è stata apprezzata e applaudita per la professionalità e il bel suono da Luciano Pavarotti che, tra l'altro, già il giorno precedente, aveva assistito ad una parte di prove (cosa per lui inconsueta). La serata è stata ripresa da un'importante emittente televisiva di Bologna e dalla Rai.

ALEXANDRIA CLASSICA

lettera firmata Luciano Bo sulla donazione di organi, pubblicata qualche giorno fa, mi doverosamente raddrizzata. Infatti non è vero che il professor Viganò è stato il primo trapiantista di cuore italiano. Fu invece il professor Vincenzo Gallucci del Policlinico di Padova (che è morto poco dopo in un incidente stradale, ma non per questo gli si deve fare le scarpe). Non è vero che Gianmarco Talarico è stato «il primo trapiantato in assoluto in Italia», fu Ilario che morì di Aids 6 anni dopo. Non è vero che il trapianto di Viganò (secondo trapianto) si effettuò «quattro anni dopo il primo trapianto in assoluto» di Barnard (1967), esattamente 18 anni dopo. Contrariamente a quanto scritto è inoltre precisato che la legge «silenzio-assenso» all'espianto non può essere applicata, in quanto il ministro della non ha emesso i decreti attuativi. Pertanto è utile che i cittadini sappiano che la schedatura presso l'Asl è illegale e pericolosissima. In sintesi continuare a promuovere la donazione nascondendo che l'espianto si effettua a cuore battente e sangue circolante, cioè su vivo che ha perso la coscienza e al quale non si dà tempo valido per diagnosi e cura, è per lo disdicevole. Tanta malainformazione cui prodest? A chi serve?

NERINA NEGRELLO,
presidente Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente, Bergamo

LE LETTERE DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bosco Marengo:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010 **S.:** 0131 270.027. Cri 823.535. **Cr. Verde Casalese:** 0143 477477. **Carrara:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 **Occimiano** **Mirabello** 0142 **Murisengo:** 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Porzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 933.340. **Vignole:** Cri Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

ad è di turno la farmacia *Della Pista*, corso IV Novembre 38 (0131 253.859), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci a obbligo, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a semande abbassate 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 giorno successivo. Negli comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto, corso Bagni 85 (0144 322.556).
Casale: *Antica Farmacia Del Duomo*, Duomo 16 (0142 452.161).
Novi: *Comunale*, via Verdi (0143 76.256). *Gardelli*, (0143 80.224) *Destefanis*, Emilia (0131 *Bellingeri*, corso Garibaldi (0131 943 356).

0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 434 334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.783; **Carrara:** 0142 943.423; 0131 791.616/7; 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81 777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 868.883; **Valenza:** 0131 969 111

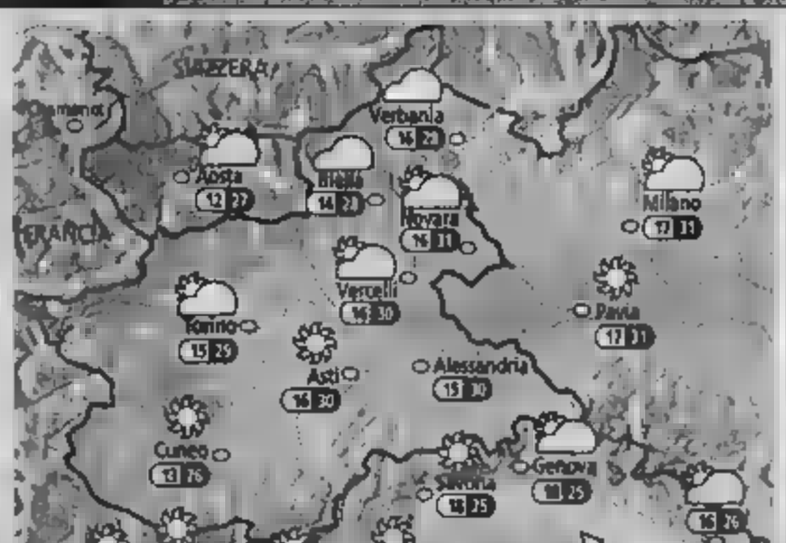
PRONTO SOCCORSO

Alessandria 0131 308.533, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

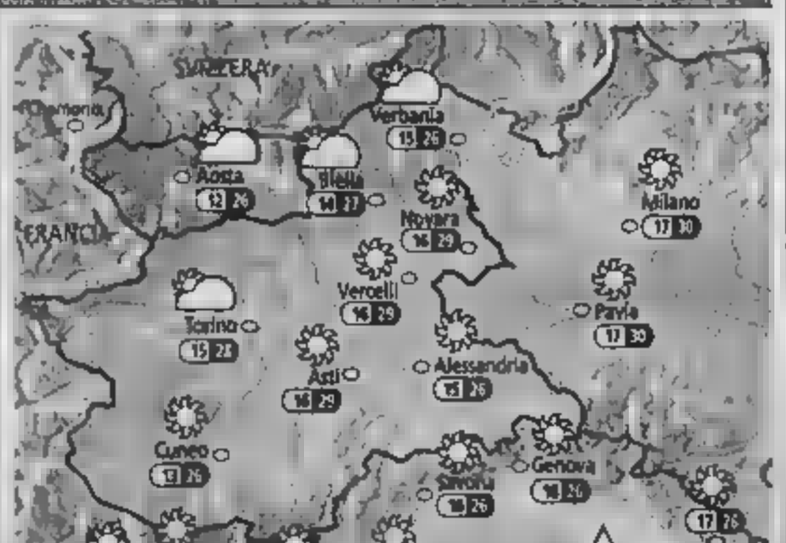
BOLLETTINO METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 8 minuti; cala alle ore 1 e 40 minuti



OGGI Al mattino addensamenti alti e sottili in transito sulle pianure, mentre qualche nube bassa potrebbe interessare le coste liguri.
Nel corso della giornata nubi in moderato aumento su Verbano, Biellese, alto Novarese e Vercellese, con qualche locale rovescio, in attenuazione prima di sera.
Altrove permarranno condizioni abbastanza buone. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli.



DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi sui rilievi, segnatamente sull'alto Piemonte, ma con basso rischio di rovesci. In serata ritorno del sereno ovunque.
Temperature in lieve calo nei valori massimi, con punte di 29-30° sulle pianure nel primo pomeriggio.
Venti deboli, in regime di brezza sulle coste della Liguria. Tasso di umidità su valori medio-bassi.

Lo stress, la stanchezza e l'affaticamento si combattono con una salutare seduta terapeutica

Alle Terme di Rivanazzano l'idromassaggio tonificante

L'acqua salsobromojodica garantisce una doppia azione benefica

RIVANAZZANO

Una dura giornata di lavoro, un viaggio interminabile, una pesante seduta in palestra, il tutto nel caldo opprimente dell'estate. Come recuperare rapidamente le forze, ottenendo non solo relax e refrigerio, ma anche effetti tonificanti per i muscoli e benefici concreti nella lotta agli inestetismi della pelle? La risposta è nell'idromassaggio, soprattutto in estate indispensabile strumento di salute e benessere. Rivanazzano c'è tutto quanto fa al caso vostro.

Il massaggio effettuato dai getti di acqua salsobromojodica, agendo in modo localizzate, permette infatti una doppia azione benefica in grado di intervenire non solo sul sistema circolatorio periferico, ma anche su quello linfatico. Questa la forza dell'idromassaggio, capace quindi di sconfiggere lo stress, stanchezza e affaticamento, tanto problemi circolatori, di ritenzione idrica e cellulite.

Il flusso di acqua termale, immessa nelle vasche attraverso getti arricchiti con ozono, causa nelle zone oggetto del trattamento un'efficace vasodilatazione, così da permettere al sangue di circolare in maniera corretta, ossigenando i tessuti. Un'azione distensiva e miorilassante che dona sollievo contro gonfiori e affaticamento, motivo, soprattutto in estate, del caldo, di fastidio e disagio. Un modo piacevole per ricaricare le batterie, effettuare un trattamento distensivo per sportivi e amanti del fitness, ma importante momento terapeutico anche per chi, costretto ad una vita sedentaria, avverte fastidi e dolori muscolo-scheletrici.

Una veduta d'acqua dello stabilimento di Rivanazzano e l'ingresso del centro termale che offre idromassaggi e vari trattamenti rilassanti per persone di ogni età

I benefici effetti dell'idromassaggio non si limitano infatti ad alleviare esclusivamente i disturbi circolatori. Vanno ad agire infatti anche sull'apparato scheletrico e articolare, configurandosi come fondamentali nelle terapie riabilitative post-traumatiche, e nel trattamento di artriti ed altre patologie degenerative di ossa e cartilagini.

Salute e bellezza. Con l'arrivo dell'estate e lo spauracchio della «prova costume» l'idromassaggio è alleato di incredibile efficacia nella lotta agli inestetismi della pelle. Stimolando correttamente l'apparato linfatico, infatti, offre la possibilità di ridurre i problemi di ritenzione idrica, eliminando gli sgradevoli effetti "a buccia d'arancia" tipici della cellulite. Ecco allora l'idromassaggio diventa esso stesso propria cura estetica, che integrata con diete adeguate e una giusta attività motoria permette di mantenere uno stato di forma ottimale.

Un trattamento completo, l'idromassaggio, reso ancora più accattivante, nel periodo estivo, dalla prospettiva assolutamente invitante di immergersi nelle fresche acque termali.

Per fare in modo che l'effetto rilassante si protragga il più a lungo possibile, a seguito del bagno è opportuno avvolgersi in un accappatoio e distendersi per almeno altri 15 minuti. Solo così la reazione del corpo agli stimoli dell'idromassaggio potrà avvenire in maniera completa e soddisfacente, lasciando una fresca e piacevole sensazione di benessere.

Nell'insediamento chiamato Vico Lardario si evidenziava l'importanza della falda idrica

La notorietà già all'epoca dei romani

L'apertura dello stabilimento risale invece al 1874

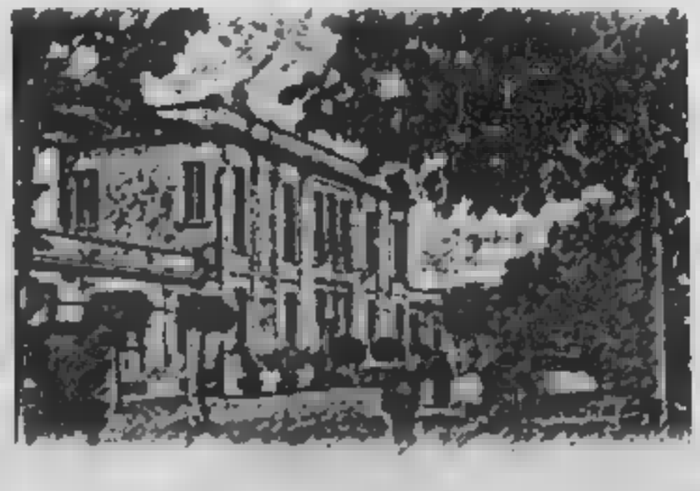
La fama delle acque termali di Rivanazzano nasce ai tempi dell'antica Vico Lardario, l'insediamento romano che darà poi vita, nel corso dei secoli, a Rivanazzano. La vocazione termale del centro oltrepadano diventa oggettiva nel 1874, quando viene aperto lo stabilimento termale. Le acque utilizzate sono quelle della falda idrica profonda, vengono estratte da un sistema di elettropompe e, attraverso 345 metri di rete idrica, giungono a disposizione dello stabilimento termale.

Le Terme di Rivanazzano possono contare su due tipi diversi di acque. Quelle sulfuree, il cui facile assorbimento da parte delle mucose permette una corretta vasodilatazione, dando effetti anti-infiammatori ed anti-tossici.

Quelle salsobromojodiche, ricchissime di minerali di origine marina, capaci di incentivare il trofismo delle mucose, grazie alle proprie qualità immunitarie, antinfiammatorie e antisettiche. Le Terme di Rivanazzano oltre all'acqua, si servono di un altro elemento importantissimo: la terra. Lasciata l'argilla in un bagno di acque termali per almeno 12 mesi, si ottengono fanghi transmineralizzati, ricchi cioè di tutte le proprietà terapeutiche tipiche delle acque termali. I fanghi, portati alla temperatura di 50° diventano strumento indispensabile per il trattamento dei reumatismi e di altri traumi muscolari e articolari. Ma sono anche ingrediente di primaria importanza per tonificare il corpo, e donare freschezza alla pelle.

«Le Terme di Rivanazzano sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale - dice l'amministratore unico Giorgio Matto -. Segno quindi considerazione di cui le cure termali godono quando si parla di salute e benessere». Matto illustra poi come si può accedere ai servizi dello stabilimento: «Basta il semplice pagamento di un ticket, previa richiesta del medico curante, è possibile effettuare un ciclo completo di cure. Le terme offrono inoltre uno staff medico di grande competenza e professionalità, che su richiesta può studiare quali cure aggiuntive proporre al cliente».

Sopra l'amministratore unico delle Terme, Giorgio Matto due foto storiche e il vecchio logo dell'impianto



Ma l'offerta Terme di Rivanazzano non si limita alle cure tradizionali: «I nostri esperti in dietologia e medicina estetica consentono agli utenti del centro termale di Rivanazzano di servirsi di pacchetti di cure personalizzati al giusto mix di salute, bellezza e relax». L'importanza del rapporto tra salute e bellezza emerge dal successo della linea Terme di Rivanazzano di prodotti per il benessere. Trattamenti anti-cellulite, tonici rassodanti, creme per massaggi. Essere belli significa stare bene.

«Essere velina» Sogno [redacted] parla [redacted] piemontese

Gian Piero Moretti

[redacted]

Nel gruppo una ragazza di Borgomanero andrà alla semifinale che si svolgerà a Riccione

«C'è da lottare? Lo farò anche se è solo un gioco Se vincerò spenderò tutti i soldi per farmi regali»

Erika Fornara 20 anni di Borgomanero lavora nel campo della pubblicità nella foto è con Mammuccari Qui a fianco la concorrente di Saluzzo Sabrina Giacardi anche lei di 20 anni

Bella, bellissime. Anzi intelligenti. Le trentasei ragazze che hanno partecipato alla selezione per conquistare [redacted] fascia [redacted] Velina 2004 (e [redacted] conseguente [redacted] ass[redacted] alla corte di Antonio Ricci) hanno sfatato [redacted] luogo comune che vuole le reginette [redacted] bellezza baciate dalla natura nel fisico, ma [redacted] poco cervello in testa. Hanno ballato, hanno cantato, si sono prestate ad ogni goliardata per superare il turno e accedere (sei le fortunate) alle semifinali di fine agosto a Riccione [redacted] quando Teo Mammuccari, mattatore del concorso, ha chiesto il titolo di studio, è stato un susseguirsi [redacted] facoltà universitarie: biologia, scienza dell'alimentazione, medicina, giurisprudenza, lingue, informatica, ingegneria. E le giovanissime, [redacted] al liceo, hanno dimo[redacted] di avere [redacted] idee chiare: «Da grande farò il chirurgo plastico, il pediatra, l'esperta d'arte».

A contendersi il titolo sul palco realizzato da Mediaset di fronte al Monumento ai Caduti di Sarzana c'erano anche cinque piemontesi e due liguri fra le concorrenti provenienti da tutta Italia. Ma del piccolo drappello del Nord-Ovest soltanto una ha superato lo sbarramento e andrà a Riccione: Erika Fornara, 20 anni di Borgomanero, in provincia di Novara. [redacted] padre ha una panetteria e lei lavora nel campo della pubblicità. Prima di sfondare al concorso per le veline ha partecipato all'edizione 2002 di Miss Italia arrivando fra le prime dodici.

Nulla da fare per le altre. Giulia Merlo, 20 anni di Novi Ligure, Sabrina Giacardi, 20 anni di Saluzzo, [redacted] Calambra, 16 anni di Chivasso [redacted] Sara Faiero, 19 anni [redacted] Castellamonte, in provincia di Torino. Sfortunata la savonese Valentina Pietropaolo, 20 anni: ha raggiunto un ex equo al primo turno, poi al ballottaggio è stata battuta quando ormai sentiva il profumo della semifinale. Sconfitta soprattutto dall'esperienza di Debora Massari, la sua avversaria bresciana, altrettanto bella, [redacted] al suo attivo un calendario senza veli. [redacted] bastate un paio di immagini proiettate sul [redacted] schermo per scatenare gli oltre tremila spettatori assiepati dietro [redacted] spilotare», [redacted] un autentico tifo [redacted] stadio, l'esito del definitivo testa a testa. E' finita tre a due: una andrà [redacted] Riccione, per Valentina il ritorno a [redacted] con l'amaro in bocca.

Ma perché tanta fatica, imprese da «Isola dei famosi», stress ed [redacted] per diventare Velina? «Non lo faccio [redacted] trovare un fidanzato fra i calciatori» ride Erika Fornara. Lei il [redacted] ce l'ha già fra i motociclisti. [redacted] è soltanto un grande appassionato» precisa. Non fa diete particolari. Al [redacted] è golosa [redacted] profitterol. Gli stessi [redacted] Mammuccari le ha lanciato in faccia prima dello stacco musicale. E lei, truccatissima si è esibita con la faccia imbrattata di cioccolata. Non fa palestra: «Sono pigra, mi iscrivo, ma dopo un [redacted] mollo tutto». Pensa al domani da Velina, ma resta [redacted] i piedi per terra «perché - dice - chi troppo vu[redacted]...». Prevede [redacted] mesi di allenamenti intensi: «[redacted] un calciatore alla vigilia di un mondiale. Ballerò davanti allo specchio, canterò, cercherò di aumentare la mia grinta. Infatti al concorso per diventare Veline non è com[redacted] a Miss Italia dove basta un bel faccino per vincere. Ci vuole testa, professionalità [redacted] tanta fortuna». Ammette: «Se dicessi che partecipo per gioco direi una bugia. Sono in corsa e voglio arrivare. C'è da lottare? Lotterò anche se, alla fine [redacted] soltanto un gioco. Diciamo un gioco-sfida». Corre per vincere. «E se vincerò spenderò tutti i soldi per farmi dei regali e per farli ai miei amici. Sono generosa. Il cinema? Non ho mai avuto l'occasione. Fare [redacted] calendario nuda? Nessun problema, ma non [redacted] hanno [redacted] offerto l'occasione».

L'interminabile serata [redacted] Sarzana, registrata dalle telecamere di Canale 5, verrà divisa in [redacted] trasmissioni che andranno in onda in differita dopo il telegiornale della sera [redacted] metà agosto. Sei puntate di mezz'ora: tre dedicate alle bionde, tre alle brune. Nei prossimi giorni il carrozzone [redacted] sposterà a Bibbione e poi all'Isola d'Elba. Superata la fase eliminatoria che ha toccato [redacted] Italia [redacted] le aspiranti veline selezionate si trasferiranno a Riccione per l'ultima «scrematura». Il 30 settembre le 14 finaliste si contenderanno il titolo durante la diretta di Cologno Monzese. E, finalmente, una bionda [redacted] bruna, verranno incoronate «Veline».

LA FOTOGRAFIA INQUIETANTE DI UNA GENERAZIONE

Sotto la «scimmia» del successo

Raffaella Silipo

UNA categoria [redacted] spirito, una fotografia inquietante di una generazione. Chissà [redacted] quando Antonio [redacted] ha inventato [redacted] Veline sapeva che sarebbero diventate [redacted] simbolo del Paese, «La Repubblica delle Veline», come ci ha chiamato tempo fa l'autorevole «New York Times». Lui racconta che l'idea gli è venuta per ricordare visivamente che «Striscia» non [redacted] un vero tg ma [redacted]. Con l'aggiunta maliziosa: «Voglio mettere lo spettatore di fronte alle sue responsabilità di maiale». Il successo delle ragazze sulla scrivania forse lo ha stupito, ma per poco: è stato infatti pronto a cavalcarlo creando un programma-figlio, dove le aspiranti veline vengono sottoposte al giudizio popolare e si godono il loro quarto d'ora [redacted] popolarità: «Una conseguenza logica - dice Ricci - Un grande fenomeno sociale non poteva passare inosservato».

Non per nulla anche un regista attento all'evol[redacted] della società [redacted] Gabriele Muccino [redacted] dedicato il [redacted] me» all'ossessione della celebrità di una famiglia, [redacted] figlia adolescente che sogna di diventare Velina. [redacted] mia figlia volesse fare la Velina? - dice Teo Mammuccari - Le strappo un orecchio e glielo faccio mangiare. Queste adolescenti fanno paura, hanno la "scimmia" del successo. Io le sfotto perché l'ironia è il modo migliore per sconfiggere il fanatismo. Inutile l'ipocrisia: abbiamo insegnato agli adolescenti che la cosa più importante è farsi conoscere e loro l'hanno imparato benissimo».

Certo la selezione in diretta, «democratica» come la chiama sarcastico Ricci, è la nuova tendenza della tv italiana, con tutte le sue varianti dalla «Fattoria» al «Grande Fratello». «Ragazze numerate come il bestiame alle fiere - criticava il «New York Times» - che si esibiscono in mutande dopo [redacted] tg». Intanto l'anno [redacted] la Regione Campania ha finanziato il primo corso parastatale per Veline: fondi europei per un programma dell'assessorato al Lavoro, rimborso forfettario di 1200 euro per allieva. Intanto, soprattutto, migliaia di ragazzine affollano i casting con il sogno di diventare ricche e famose, sposare un calciatore e vivere felici e contente.

Una famiglia nostra [redacted] di ricercare e selezionare un

DOMESTICO - AUTISTA

Desideriamo entrare in contatto con candidati che abbiano [redacted] un'esperienza come domestico e/o cameriere presso famiglie.

Si richiede: età non inferiore ai 30 anni, affidabilità, ampia predisposizione ad imparare, [redacted] per gli animali, disponibilità [redacted] risiedere presso la fami[redacted] a seguirla nelle diverse dimore all'estero.

La retribuzione è di sicuro interesse.

Gli interessati (entrambi i sessi - L. 903/77) invieranno dettagliato CV, [redacted] il trattamento dei dati personali dopo aver letto l'informativa sulla Privacy (D. lgs. 196/2003) [redacted] 175/04 [redacted]

Euren InterSearch - Corso Marconi, 1[redacted] 10125 Torino - fax 011/6693104

Società accreditata Min. Lav. 1434/R

[redacted] pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Fallimento n. [redacted]03

vende in forza di ordinanza di vendita del Sig. Giudice Delegato del 3.6.2004 ed alle condizioni di seguito precisate. I seguenti beni immobili, a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come da perizia arch. Alzona 23.1.2004 asseverata in pari [redacted] e depositata il 6.2.2004, integrazione di perizia 20.4.2004, depositata il 29.4.2004, e perizia art. alzona 23.10.2003 asseverata [redacted] pari data e depositata il 7.11.2003.

LOTTO 1: [redacted] Casale M.to (AL), Piazza Castello 24/26, [redacted] occupato [redacted] titolo [redacted] locazione [redacted] uso commerciale [redacted] forza di contratto 22.10.1998 registrato in data 10.11.1998, per la durata [redacted] anni sei, con decorrenza dal 1.1.1998, con tacito rinnovo per altri sei anni, composto al piano terra da [redacted] vano di circa mq. 46, (superficie commerciale comprensiva dei muri perimetrali mq 58,54), [redacted] ing[redacted] sulla Piazza Castello, collegato con scala a chiocciola in ferro al piano interrato, ove sono ubicati un servizio, con antibagno (superficie mq 2), una stanza con centralina, caldaia e quadri elettrici, e la cantina; il tutto catastalmente individuato al N.c.e.u. come segue: Negozio, Foglio 36, particella 2151 sub. 35, [redacted] Castello nr. 26, piano T-S1, cat. C/1, cl. 8, mq. 90. Rendita €. 1.598,95; prezzo base della vendita €. 175.915,00; aumenti [redacted] inferiori [redacted] €. 1.000,00; cauzione €. 26.387,25; spese approssimative di vendita €. 2.000,00 - vendita soggetta ad iva ai sensi e nella misura di legge

LOTTO 2: In [redacted] M.to (AL), via Duomo angolo via Volpi (a catasto via Blandrate), quota di comproprietà pari ad 1/4 indiviso, immobile occupato a titolo di locazione ad uso commerciale in forza di contratto 24.05.2003 registrato in data 10.06.2003, per la durata di [redacted] sei, con decorrenza dall'1.06.2003, con tacito rinnovo per altri sei [redacted] ex l. 392/78, composto al piano terra da [redacted] vano di circa mq [redacted] (superficie commerciale comprensiva dei muri perimetrali mq. 56,21), munito [redacted] un'entrata principale e di una secondaria, con locale cantina e servizio igienico: il tutto catastalmente distinto al N.c.e.u. come segue: Negozio. Foglio 35, n. 936, sub. 1, via Blandrate 10, piano terreno, cat. C/1, cl. 10, mq. 32, R.C. €. 1.046,14; Cantina, Foglio 36,n [redacted], sub. 7 via Caire 1, piano st. [redacted] C/2, cl. 1, R.C € 11,62, nonché pro-quota Foglio n. [redacted], n. 936 sub. 8 bene comune, non censibile, [redacted] sub. 1-5-6-7; prezzo base della vendita €. 30.967,35; [redacted] non inferiori ad €. 500,00; cauzione €. 4.645,09; spese approssimative di vendita €. 3.096,72.

La vendita avrà luogo in Casale M.to avanti il [redacted] Delegato nella sala delle pubbliche udienze [redacted] Tribunale il giorno 29.10.2004 ore 10,00. Ogni offerente dovrà depositare per ciascun Lotto cauzione e spese di vendita presso la Cancelleria del Tribunale di Casale M.to entro [redacted] ore 12,00 [redacted] giorno p[redacted] l'incanto a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Avv. Roberto Nosenzo Curatore Fallimento n. 10/2003". Prezzo di aggiudicazione [redacted] ciascun Lotto, dedotta la cauzione già versata, e per quanto riguarda il Lotto 1 maggiorato di iva, da corrispondersi entro sessanta gior[redacted] dall'aggiudicazione, con le stesse modalità previste per il deposito della cauzione. Ogni spesa inerente ad eventuali correzioni, rettifiche ed aggiornamenti catastali per ciascun Lotto sarà a carico dell'aggiudicatario. Ulteriori informazioni presso il Curatore Avv. Roberto Nosenzo (tel. 0142.781312). Il Curatore Avv. Roberto Nosenzo avvisa che i partecipanti alle aste possono [redacted] mutui ipotecari per un importo fino ad un massimo del 70-80% del valore dell'immobile (valore di perizia o, se minore, prezzo di aggiudicazione) a tassi e condizioni economiche prestabiliti da gni singola banca aderente all'iniziativa, e che le banche attualmente aderenti all'iniziativa sono: Banca del Piemonte s.p.a., Casale M.to (Al), via Roma 56; Cassa di Risparmio di Alessandria, Casale M.to (Al) via Roma 29, Banca di Roma, Casale M.to (Al), p.zza Castello 13; Banca Intesa, Casale M.to (Al), p.zza Martiri della Libertà 18 e p.zza Mazzini 4; maggiori informazioni sono disponibili presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Casale M.to.

Il "Sistema fondi" è un servizio in più per i clienti del Gruppo Banca Carige per una gestione consapevole dei tuoi investimenti.

I fondi possono essere sottoscritti via internet sul sito **www.gruppocarige.it** e in tutte le filiali del Gruppo Carige: Banca Carige, Cassa [redacted] Risparmio di Savona, Cassa di Risparmio di Carrara, Banca del Monte di Lucca.

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

GRUPPO BANCA CARIGE

Asset Management SpA - Società di Gestione del Risparmio

Le iniziative vengono illustrate sul giornale «Un passo avanti», che esce sei volte all'anno

Volontariato, esercito di 400 associazioni

Il bilancio del Csva a favore di progetti e formazione

ALESSANDRIA

Per il Csva è tempo di bilanci. A più di un anno dall'inizio dell'attività, il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Alessandria è in grado di descrivere quella che è la realtà della provincia e quanto le iniziative del Centro abbiano sostenuto il terzo alessandrino.

Sono più di 400 le organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte al Registro provinciale del volontariato, che operano nel settore socio-assistenziale (oltre il 50%), culturale, ambientale e sanitario. Sono queste importanti realtà le destinatarie dei diversi servizi del Csva. Il Centro Servizi ha il compito di assistere le associazioni per quanto la formazione, la consulenza (amministrativa, legale...), le strumentazioni, il supporto logistico, la promozione.

Particolarmente importante è stato il sostegno che il Csva ha offerto alle associazioni per i loro specifici progetti. Tra il 2003 e il sono stati erogati, infatti, servizi, collaborando così ai progetti di 128 associazioni. A questi dati si aggiungano i servizi offerti attraverso il bando, del Csva alla fine del 2003, grazie al quale si è collaborato allo sviluppo di 26 progetti di volontariato promossi nella nostra provincia.

Ma non solo. Nei giorni scorsi si è concluso il primo ciclo di formazione del Csva. A partire da aprile 2003 il Centro ha dato il via ad una serie di eventi formativi, proponendo, insieme alle lezioni di informatica e inglese, alcuni momenti di aggiornamento per chiarire quegli ambiti del volontariato che richiedono competenze specifiche: il Servizio civile e la Protezione civile, la gestione amministrativa delle associazioni e il modo corretto di leggere un bando per ottenere finanziamenti.

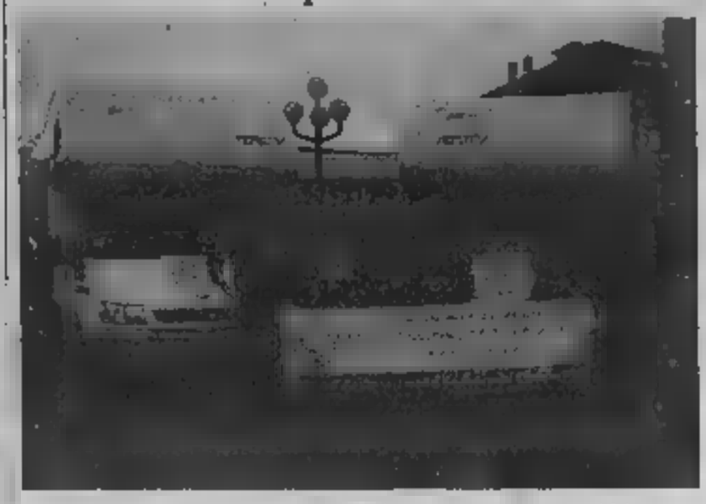
Un altro aspetto interessante del lavoro svolto dal Centro Servizi riguarda la raccolta di informazioni e la mappatura del volontariato organizzato, al fine di conoscere i destinatari del Csva e informarli in modo puntuale garantendo così una corretta erogazione di servizi a tutte le associazioni della provincia.

Il Csva è presente anche con una propria pubblicazione, «Un passo avanti». Il giornale prevede sei uscite l'anno, in cui si possono trovare informazioni sul non profit e sul volontariato in particolare, per stimolare il dibattito sui temi di maggior interesse. Ogni numero ospita la presentazione di almeno due associazioni di volontariato della provincia e di organizzazioni a carattere nazionale che siano presenti anche a livello locale.

Ad oggi ha preso forma un coordinamento dei 7 Centri di Servizio del (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e Torino) con le finalità di promuovere ed intraprendere iniziative comuni per lo sviluppo dei Centri e di determinare le linee di indirizzo comuni.

Il Csva ha sviluppato un dialogo costruttivo con le varie istituzioni per quanto riguarda le politiche di sviluppo del volontariato. In particolare con la Regione, con alcuni comuni della provincia e consorzi socio-assistenziali ed altri importanti enti non-profit quali la Croce e la Caritas.

Festa del Leo club questa sera alla Luna Rossa



I volontari di «Noi... Insieme per Chernobyl» e un gruppo di ragazzi bielorussi

Nasce ad Alessandria Alleanza per l'autismo

ALESSANDRIA

Nasce l'associazione «Alleanza per l'autismo». Ancora troppo poco si sa di questa malattia che colpisce i bambini provocando gravi problemi neurologici, comportamentali e relazionali. Bambini bellissimi che sembrano sani, che, i due, tre anni di vita, improvvisamente subiscono un crollo di gran parte capacità acquisite. Ai genitori sembra cadere il mondo addosso, subentra paura e sconforto. si sa fare, dove andare, cui parlare e spesso lo scontro con le istituzioni è demoralizzante.

Ed è proprio per venire incontro ai numerosi problemi dei genitori e dei bambini autistici che nasce in Alessandria l'Associazione «Alleanza per l'autismo». Lo scopo è quello di promuovere una mirata campagna di sensibilizzazione, rivolta all'intera società ma che parli, in particolare, agli addetti ai lavori (insegnanti, medici, assistenti sanitari), utilizzando le da genitori con alle spalle anni di esperienza nell'accudire i propri figli.

Per aiutare concretamente la neonata associazione, il Leo Club di Alessandria ha organizzato una manifestazione che si terrà oggi alle 22, alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo. Durante la serata è prevista una ricca lotteria, i cui proventi saranno interamente devoluti a favore dell'associazione «Alleanza per l'autismo» per i bambini autistici della provincia di Alessandria.

La casalese «Noi... Insieme per Chernobyl» si è presentata all'Indipendent children per ospitare i bambini in provincia

Un viaggio in Bielorussia tra povertà e solidarietà

ALESSANDRIA

L'associazione «Noi...Insieme per Chernobyl» si è recata in Bielorussia, questo il racconto di Paolo Fracchia.

«Venerdì 7 Maggio, una delegazione di famiglie aderenti alla associazione casalese "Noi.....insieme per Chernobyl" capeggiata dal presidente Massimo Palenzona è partita in camper per un viaggio in Bielorussia: obiettivo far visita ai bambini nei villaggi che vengono da noi nei mesi estivi. Con noi avevamo i pacchi offerti dalle nostre famiglie contenenti prodotti alimentari da consegnare ai bambini. Lo scopo del viaggio è stato quello di presentare la nostra associazione all'«Indipendent children», organo di controllo bielorusso per i progetti finalizzati alle ospitalità dei bambini in Italia nei mesi estivi. Domenica 10 maggio siamo arrivati a Brest, territorio bielorusso, dove ad attenderci c'era la nostra interprete. Il viaggio è proseguito con l'arrivo della comitiva a Minsk dove abbiamo visitato alcuni luoghi caratteristici della città. Lunedì mattina abbiamo avuto l'incontro con la responsabile dell'«Indipendent children», Tatiana Kot, alla quale è stata presentata l'associazione. Prima del commiato, il nostro presidente ha consegnato alcuni prodotti tipici della nostra zona, una targa ricordo dell'incontro a nome dell'amministrazione comunale. Al pomeriggio è iniziata la visita ai ragazzi che abitano nei villaggi, che contaminati dalla nube radioattiva sono circondati da una povertà assoluta.

Le case sono prevalentemente in legno, il traffico inesistente, il paesaggio è uguale per tutti: grandi estensioni pianeggianti immerse in grandissime foreste nelle quali nascono e crescono piante di betulle, abeti,una quantità infinita di «serenella» fiore tipico dei cortili delle case di campagna negli anni passati, ed ora da noi in estinzione.

Gli abitanti non hanno altre fonti di reddito se non quelle derivanti dall'agricoltura. Sono persone di grande dignità, orgogliose e con un grande senso di ospitalità nei nostri confronti. Nei giorni successivi abbiamo visitato i villaggi di: Odziaticy, Babicy, Rovenskaia, Recyca, Brahin, le città di Mogilow e di Gomel da dove provengono i bambini che da alcuni anni sono ospiti nelle famiglie casalesi aderenti all' associazione. Al termine dei nostri incontri, venerdì 14, al pomeriggio, abbiamo iniziato il rientro e siamo arrivati a Casale, lunedì 17, felici per aver visto la gioia manifestata dai nostri ragazzi. Adesso l'obiettivo è quello di preparare nei migliori dei modi (insieme alle tante famiglie che hanno già aderito al progetto e a quelle che speriamo decidano nei prossimi giorni di aderire) una grande estate monferrina per i nostri ospiti. Tanti hanno già promesso aiuto concreto perché tanto c'è da fare per dare una speranza di qualità della vita libera dalle radiazioni, ai nostri cari bambini. Anche questa è politica estera, anche questa è Italia! Vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questa spedizione: il Comune di Casale, il Centro Servizi Volontariato della Provincia di Alessandria, la Sogegross di Casale Monferrato e la Grosso Vacanze di Vercelli.

maggio

un passo avanti

CAMPAGNA DI PROMOSSA

Tutti i bambini sognano di diventare gli eroi che salvano il mondo. poi crescono, e i sogni diventano sempre meno fantastici. I volontari, invece, nel loro piccolo realizzano quel sogno. volontario, infatti, significa contribuire ogni giorno a salvare il piccolo mondo di turno. fai un passo avanti, dunque, e vieni a dare una

il a soldarietà, partecipa a grande festa solidale: ti aspettiamo 25, a 27 giugno a Castelletto M.to.

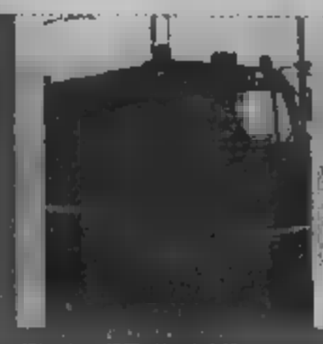
CSVA-CentroServiziVolontariato
servizi ProvinciaAlessandria
via Vescovado 33, 15100, Alessandria
n° verde 800 158 061 - info@csva.it - www.csva.it

Maison du Pain
Aosta - via Croce di Cielo n° 3 - tel. 0165 44374

VALLE D'AOSTA

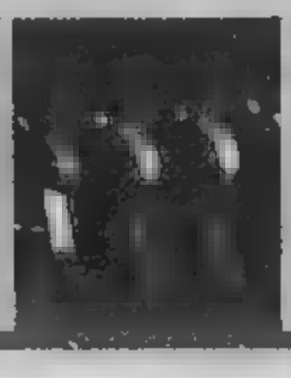
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE



Autostrada bloccata per l'incendio in galleria

■ Un principio d'incendio nella cabina di un autocisterna ha creato non pochi problemi, ieri pomeriggio, sull'autostrada che da Aosta sale a Courmayeur. L'incidente è successo in una galleria, all'altezza di Arvier. Le fiamme sono state domate dall'autista del mezzo, con un estintore, e dai vigili del fuoco di Aosta. Il traffico è stato deviato sulla statale. [m. rev.]



Nuova assegnazione di «buoni» carburante

■ Da giovedì 1° luglio sarà caricata sulla Carte Vallée la prima assegnazione supplementare di benzina e gasolio per autotrazione, pari al 10 per cento della quota annuale. Per eventuali chiarimenti o informazioni sull'uso della Carte Vallée è in funzione il numero verde 800 610061. E' attiva anche una sezione sul sito Internet della Regione www.regione.vda.it. [g. c.]

Domani l'elezione del Comitato Asiva

■ Le votazioni si svolgeranno a Gressan e serviranno a eleggere il consiglio direttivo del Comitato Asiva per il prossimo biennio (fino alle Olimpiadi invernali di Torino 2006). Unico candidato alla massima carica il presidente uscente Riccardo Borbey (nella foto). In programma anche le premiazioni degli atleti più meritevoli. SERVIZIO A PAGINA 43

DOPO CHE IERI SI E' SAPUTO DEL SEQUESTRO CAUTELARE DELLE QUOTE LEFEBVRE DECISO DALLA CORTE DI LONDRA

Billia, la trattativa è a rischio

La complicata vicenda all'esame di Finaosta

Enrico [illegible]
SAINT-VINCENT

La trattativa sull'acquisto dei beni intorno al Casinò, già complicata per l'azione legale di sequestro della casa da gioco, rischia di saltare. Ieri è giunta in Regione un'ordinanza dell'Alta Corte di Londra che sequestra in modo cautelare e per un valore di 60 milioni di euro, le quote dei Manfredi Lefebvre D'Ovidio e del padre Antonio in 59 società, tra cui la «Grand hotel Billia» che sta trattando la compravendita con la Regione. La causa londinese è stata fatta dalla Sfit, che detiene il 25 per cento di Sitav e che si sente danneggiata dai vari passaggi societari del gruppo Lefebvre di quei 60 milioni. Non è una vicenda definita e i Lefebvre si opporranno, tuttavia il sequestro cautelare rischia di far rinviare la trattativa.

La Regione non commenta, ma ha affidato alla Finaosta e ai suoi legali lo studio dell'intera vicenda e dell'ordinanza del giudice londinese. Il primo effetto è che è stato rinviato l'incontro fissato mercoledì prossimo con l'avvocato Giampiero Tasco, che si occupa della questione per le società proprietarie dei beni che «accerchiano» il Casinò. Ma l'avvocato dice: «Esorto la Regione a valutare gli aspetti giuridici della vicenda, non il folclore. E sono certo che di fronte alle mie argomentazioni non potrà che definirla corretta». Il legale sostiene che il sequestro «non può cambiare le cose, a meno che non lo si voglia fare in modo strumentale». Spiega che le società Grand e Du Park sono legittimate a concludere una [illegible] già quasi definita». Ancora: «Le società possono disporre con pienezza dei loro diritti. Il sequestro riguarda i beni di Manfredi Lefebvre, non la società».

Lefebvre è però proprietario della società. Risponde l'avvocato Tasco: «Non lo so, ma se anche così fosse siamo di fronte a due soggetti diversi. Uno è la società Grand hotel Billia, l'altro è il proprietario. Il ragionamento è semplice. Il Grand hotel Billia ha un bene. Ammettiamo per ipotesi che Manfredi Lefebvre ne sia il proprietario. Con il sequestro del giudice di Londra, [illegible] sia revocato, può disporre della sua parte. Ma la società del Billia può vendere a [illegible]. Proprio questo, cioè i rischi possibili, fa parte del quesito che la Regione ha posto a Finaosta. Rischi che erano stati esclusi durante la stima dei beni della «Grand hotel Billia». In quella valutazione esisteva tuttavia una clausola di garanzia: per evitare pericoli il denaro ricavato dalla vendita sarebbe stato acquisito soltanto alla fine di luglio, al riparo cioè, sempre secondo la stima degli specialisti, di eventuali contenziosi. Le due società proprietarie erano disposte ad attenersi alla clausola di garanzia. Da ieri però tutto ciò appare «non sufficiente» secondo la Regione. Tasco aggiunge: «Con grande amarezza temo che la trattativa non andrà in porto in tempi accettabili l'azienda Billia sarà costretta a procedere ai licenziamenti».

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE

Lunedì assemblea del personale

■ Lunedì, in concomitanza con l'udienza civile sul sequestro del Casinò, si riunirà l'assemblea del personale del Grand hotel Billia, convocata da Cgil, Cisl, Savt e Uil. Ieri le segreterie regionali dei quattro sindacati e i rappresentanti dei dipendenti dell'albergo si sono incontrati con il presidente della Regione Carlo Perrin, gli assessori Aurelio Marguerettaz e Piero Ferraris e Giuseppe Cilea, in rappresentanza della Finaosta. In una nota sindacale si legge: «La giunta regionale conferma la volontà di chiudere la vicenda in maniera positiva (l'acquisto, ndr), nonostante la presenta di ulteriori complicazioni». Ancora: «Confermato anche il lavoro della commissione tecnica per cercare soluzioni ai problemi aperti con la procedura di mobilità collettiva avviata dall'azienda». [a. m.]

Il Grand hotel Billia di Saint-Vincent al centro della trattativa di compravendita

«PIEMONTE COSTRUZIONI»

Scaramuccia politica in Regione

AOSTA

Si è conclusa con una scaramuccia politica, che ha portato alla bocciatura di una mozione di solidarietà ai lavoratori della Piemonte Costruzioni presentata dal gruppo Arcobaleno, l'ultima seduta di giugno del Consiglio regionale. Il documento è stato respinto nella tarda mattinata di ieri con 21 astensioni (Union Valdôtaine, Ds e Fédération Autonomiste), 2 voti contrari della Casa delle Libertà e 6 «sì» (i proponenti e la Stella Alpina). «Vogliamo sottolineare - ha detto l'assessore alle Attività Produttive Piero Ferraris - che una mozione deve avere un obiettivo specifico, non chiedere [illegible] che già sono state avviate. Altrimenti è uno strumentalizzazione».

«Abbiamo pensato a una mozione che potesse ottenere l'unanimità del Consiglio - ha detto Carlo Curtaz -, quando siamo d'accordo una maggioranza ci aspetteremmo il sostegno alle nostre iniziative». «Credo che Curtaz calchi un po' troppo la mano - ha detto il capogruppo Giulio [illegible] -, dobbiamo perseguire strade il più possibile serie. Altrimenti si tratta di populismo, un volar giocare sulle spalle di chi sta vivendo situazioni difficili. Tutti siamo in difficoltà a votare questo testo, ma abbiamo il dovere di non far passare messaggi ipocriti». «Apprezziamo l'interessamento - ha ironizzato l'unionista Guido Cesal - per una realtà che si occupava di lavori sui quali non sempre l'Arcobaleno era d'accordo. Crediamo che l'azienda possa avere un futuro, abbiamo letto sui giornali che si sono soggetti [illegible] all'appello del curatore fallimentare. Ci auguriamo, sottolineando il nostro impegno nel seguire l'evoluzione della situazione». Dario Frassy ha motivato il voto contrario della Casa delle Libertà dicendo che «vorrei ricordare a quanti ora si dicono favorevoli la bocciatura della nostra mozione sulle piccole società di appaltatori della Cogne. Qui si dice tutto e si fa nulla». [g. c.]

INDUSTRIA

EDILIZIA E AUTOMOBILI NEL FUTURO COGNE

L'azienda va in cerca dei mercati di nicchia
Previste in quattro anni 100 assunzioni

Stefano Sergi A PAGINA 39

AOSTA, LA VITTIMA (38 ANNI DI INTROD) E' STATA TRAVOLTA VICINO AL CIMITERO

Ucciso da un'auto «pirata»

Aperta un'inchiesta, caccia all'investitore

AOSTA

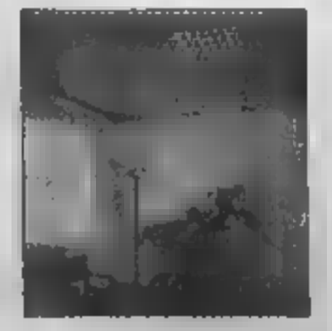
Stava attraversando la strada alla ricerca di una piazzola dove fare autostop per tornare a casa, quando un'auto «pirata» lo ha falciato e ucciso. Così, secondo una prima ricostruzione, è morto Gilberto Jory, 38 anni, di Introd, investito nella notte tra mercoledì e ieri all'altezza del cimitero di Aosta. L'incidente è accaduto alle 23,45 nel tratto terminale di via Piccolo San Bernardo, a poche decine di metri dal confine con il Comune di Sarre. Jory era da solo, vestito con jeans e maglietta, ed era diretto a piedi verso l'alta valle. Nessun testimone ha assistito alla morte dell'uomo. A dare l'allarme è stato un'automobilista di Sarre che rientrava a casa ed è stato pochi istanti dopo l'incidente: si è trovato davanti all'auto il corpo di Jory, che era riverso sulla corsia di destra della carreggiata. Sul posto sono intervenute un'ambulanza del 118 e alcune pattuglie della polizia stradale, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto (in particolare per individuare il punto d'urto e la direzione di marcia dell'investitore).

Gilberto Jory è morto sul colpo per le lesioni interne. Dalla mezzanotte di ieri è scattata la caccia all'auto «pirata». Secondo le poche e frammentarie testimonianze (in gran parte automobilisti che a quell'ora transitavano nella zona) potrebbe essere un'utilitaria, forse una Fiat Uno o una Fiat Punto. Per la persona che era alla guida si prospetta l'incriminazione per omicidio colposo e omissione di soccorso. Gli agenti sono già andati a ispezionare le officine di Aosta e dintorni per controllare le auto che ieri mattina sono state portate in riparazione finora non è emerso nulla. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha aperto un fascicolo a carico di ignoti ed ha disposto l'autopsia sul corpo della vittima, che sarà svolta dal medico legale Mauro Tumiati.

Gilberto Jory era conosciuto alle forze dell'ordine: in passato aveva avuto problemi con la droga. Solo due anni fa, inoltre, era stato condannato a 8 mesi di carcere per aver malmenato e derubato un'anziana. La sua vita è stata costellata da gravi problemi e lutti: nel 1981 aveva perso un fratello poco più che adolescente in un incidente motociclistico sull'autostrada Torino-Aosta, a Châtillon. Gli ultimi a vederlo martedì sera, verso le 22,30, sono stati alcuni automobilisti all'inizio di via Piccolo San Bernardo: stava facendo autostop vicino alla sede della Croce Rossa. [e. marc.]

La vittima Gilberto Jory, 38 anni

Arredi in cartongesso su misura per qualsiasi ambiente
Controsoffitti di ogni genere - Coperture in tegole canadesi
Pavimenti in PVC e legno - Isolanti termici e acustici
Isolamenti antincendio - Isolamenti a cappotto
Impermeabilizzazioni



Rivenditore specializzato per la Valle d'Aosta

Consegne e preventivi gratuiti in tutta la Valle

NUOVA ISOALPINA S.R.L.
Reg. Tzamberlet - 11020 Gressan (Aosta) - tel. 0165 32527 - fax 0165 362721

Otto mila pezzi su catalogo e mille articoli in pronta consegna nel negozio gestito da Marco Fiori e Walter Zampa

Abbellire la casa e il giardino grazie al ferro battuto

A Sarre la prima rivendita con gli arredi per ambienti interni ed esterni

NON c'è nulla di meglio, [illegible] estate, al termine di una calda giornata di sole, [illegible] in giardino e trascorrere la serata [illegible] assaporare [illegible] temperatura più [illegible]. Ideale per questa situazione è [illegible] gazebo in ferro battuto, struttura che consente di arredare gli spazi verdi e, allo stesso tempo, assicura un angolo coperto non solo per pranzi, cene o rinfreschi, ma anche per godere qualche momento di relax al riparo dal sole.

Se poi il gazebo è accompagnato da altri arredi in ferro (ricci, lance, cerchi, bacchette, borchie, rosoni, sfere, elementi decorativi di vario genere, senza dimenticare tavoli, sedie [illegible] panchine), allora l'ambiente del proprio giardino diventa un luogo davvero gradevole e vivibile a tutti gli effetti: da soli, con la famiglia oppure con gli amici.

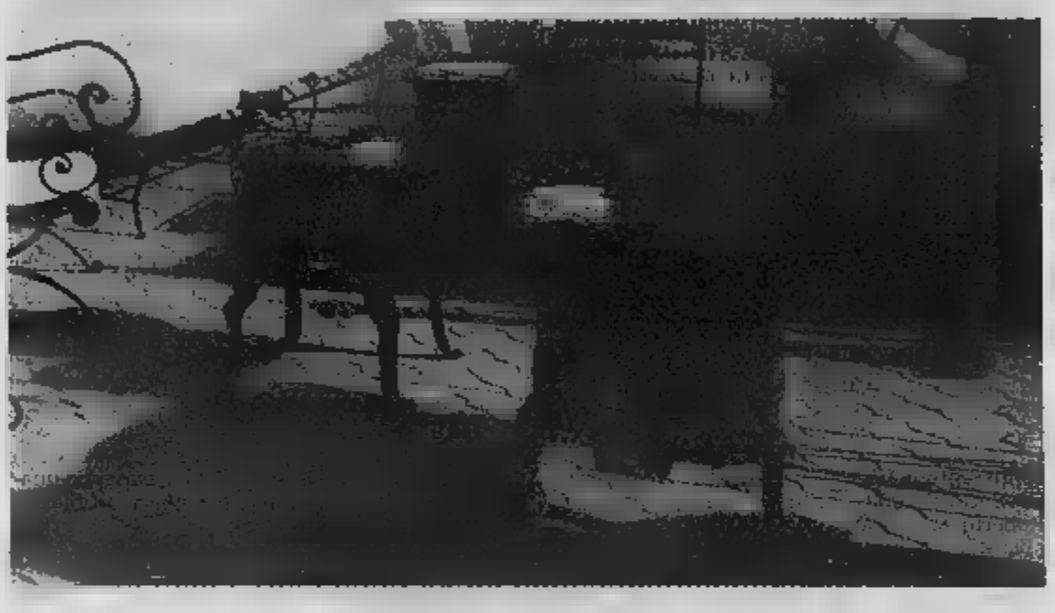
L'impiego del ferro, [illegible] resto, ha una tradizione molto antica in Valle d'Aosta. In epo[illegible] passate le miniere hanno rappresentato [illegible] aspetto molto importante dell'economia locale. Nei secoli, poi, il ferro è diventato uno degli elementi più caratteristici della nostra regione, tanto da essere tra i materiali più blasonati che si trovano alle varie rassegne dell'artigianato, tra cui spicca la tradizionale Fiera di Sant'Orso.

A Sarre, [illegible] numero [illegible] di località Poinsod, troviamo la prima rivendita valdostana al [illegible]to e all'ingrosso di elementi in ferro battuto. Si chiama «Il ferro», ed è gestito [illegible] Marco Fiori e Walter Zampa. Nel punto vendita sono in pronta consegna [illegible] mille articoli, per la realizzazione di qualsiasi costruzione.

Specializzati negli arredamenti esterni (compresi lampioni e fontane in ghisa e all[illegible]nio), i titolari della rivendita dedicano una particolare attenzione anche agli interni: dagli attaccapanni agli arredi per bagno, dai portavasi ai letti, fino alle suggestive stufe in ghisa. E ancora: inferriate, attrezzi per il camino, bacchette e anelli di ogni genere, ringhie[illegible] per esterno e mancorrenti per interno.

La specialità dell'azienda di Sarre, comunque, sono le forniture per abbellire ed arredare i giardini e le aree verdi. Tavoli, [illegible]die, panchine [illegible] gazebo rappresentano delle vere e proprie opere d'arte, peraltro a prezzi davvero contenuti, in grado di cambiare [illegible]lto all'immagine di un'abitazione. [illegible]oli vanno trascurati, inoltre, i lampioni in ferro battuto: l'ideale per le amministrazioni comunali, che vogliano dare un volto «d'antan» al centro storico dei paesi.

Una visita alla sede di Sarre, oppure al sito internet «www.il-ferro.com», [illegible] una tappa da [illegible] nei propri itinerari commerciali. «Il nostro metodo di distribuzione - spiegano i titolari dell'azienda - è del tipo "self-service". L'obiettivo è la diffusione dell'utilizzo dei componenti di f[illegible] battuto non solo tramite cataloghi, con oltre 8 mila articoli, bensì attraverso la vasta scelta diretta nel nostro punto [illegible]ta. Venite a trovarci: troverete elementi di ogni genere e forme, peso [illegible] dimensione, per dare sfogo alla fantasia [illegible] arricchire la vostra [illegible].



Nel punto vendita di località Poinsod 63 si possono trovare tavoli, sedie, gazebo, panchine e lampioni, ma anche fontane e stufe in ghisa

il ferro s.r.l.

Vendita di componenti in ferro battuto
Arredo Urbano
Proposte di arredamento

[illegible]

in cartellone

■ Proseguono le prevendite per i concerti di **Asti Musica**: Tiziano Ferro (in programma il ■ luglio, 15 euro), «Marlene Kuntz» (6 luglio, 10 euro), Patty ■ (10 luglio, 15 e 25 euro), Modena City Ramblers (12 luglio, 10 euro), Carmen Consoli (17 luglio, 15 euro). I biglietti ■ disponibili alla Cartoleria Audano in piazza Medici 14, Walter Foto in piazza Alfieri, a Canelli ■ «Il Gigante viaggi», ■ Nizza ■ Elettronica Igm. Info: 0141-399479, 399399, 399391, 339-4477427.

● Alle 20 da «Barolo & Co», via Cesare Battisti 14 ad Asti, si terrà la presentazione ■ libro di Alexander Macinante «Spettacoli Viaggianti. Intuizioni & immagini», con le illustrazioni di Silvia Perosino e allegato CD musicale (Lo Spettattore Libri). Durante la serata l'autore parlerà in anteprima anche del suo nuovo spettacolo teatrale multimediale, ispirato al libro, previsto per la fine dell'anno. Macinante ha anche appena pubblicato un album come Lexandher, dal titolo «Gravitazionale» Informazioni ■ prenotazioni: 0141-592059.

● Musica all'agriturismo Cascina del Tiglio ■ Vigliano (0141-951204). Dalle 20 durante ■ cena a lume di candela con ricette tradizionali, si esibiranno Simona e Fabio.

Alex Macinante stasera presenta il suo nuovo spettacolo

● S'inizia al Caffè Torino di ■ la rassegna di musica ■ vivo «SereNate». In cartellone dalle 21,30 l'esibizione del gruppo «insoliti».

■ Alle 21,30 nelle ex distillerie «Martini & Rossi» in località Nocciola ■ **Montechiaro**, concerto del «Khorakhanè» dal titolo «Visioni ■ anime contadine», dedicato ai brani di Fabrizio De André. Ingressi 5 euro, con spaghettata finale e degustazione di vini, grappe e prodotti ■.

● Alle 22 alla Cantina del Ponte (ex Caffè Italia) ■ **Cocconato** si terrà «Poesie sotto il Ponte, Poeti inediti e improvvisazioni musicali». Info: 011-9608206 (Elio Acquaviva). Organizza l'associazione Pietra Cagnola.

■ Sul palco ■ piazza Carlo Alberto ■ Moncalvo si terrà fino a domenica il concorso canoro «Monferrato Festival» organizzato dall'associazione Starlivemusic di Casale. Presentati dal Vittorio Crisostomi, a partire dalle 21, si esibiranno 24 concorrenti alternando brani editi e inediti. Una giuria assegnerà una decina di premi; ■ vincitore un trofeo e l'iscrizione ■ Sanremo Music Awards. Ingresso libero

■ ■

● Alle 18, ■ Teatro Municipale di **Moncalvo**, il regista ■ fondatore del Teatro delle Dieci Massimo Scaglione, presenterà il suo libro «Fortunato il capostazione di Moncalvo!». Interverranno gli attori-cantanti Sergio Benzi e Vincenzo Santagata.

■ Domani i premi del concorso «Alfieri»

■ Domenica in bici

■ Una giornata di scacchi a Nizza

DOMANI alle 10, al palazzo della Provincia, verranno premiati i vincitori del Concorso nazionale di poesia e narrativa «Vittorio Alfieri», bandito dall'associazione «La poesia salva la vita» (presidente Vittoria Bruno). Ci sarà anche ■ premio speciale (medaglia d'argento) offerto dal capo ■ Stato Carlo Azeglio Ciampi. Sponsor della manifestazione l'Univol, che raggruppa associazioni di volontariato. Prossimamente sarà stampato un libro con tutti i testi.

■ Domani e domeni■ ad Altidona, Ascoli Piceno, in occasione della cerimonia per il 190° anniversario della fondazio■ dell'Arma ■ carabinieri, ■ terrà il gemellaggio tra la sezio■ dell'associazione nazionale carabinieri «Pedaso» ■ Altidona e quella di Cossombrato-Val Rilate. Saranno allestiti stand con ■ marchigiani e piemontesi, ■ prodotti tipici delle due regioni. ■ ■ iniziano domani alle 21 e si concluderanno col pranzo di domenica. Info: 734-936426; 330-276951.

PRO NATURA. Domani «Massa critica» organizza, alle 17, una bicicletta■ per tutte le età attraverso le ■ del centro. L'intenzione è di p■ l'uso della bici e lasciare l'auto in garage per produrre meno smog. L'appuntamento è in piazza San Secondo, davanti al municipio.

SEMPRE UNITI. Una giornata di scacchi a Nizza. L'ha organizzata per domenica, dalle 10 ■ piazza Garibaldi (foro boario), l'associazione scacchistica «Sempre uniti», ■ il patrocinio del Comune. La manifestazione prevede «simultanee» di ■estri contro coloro che li vorranno sfidare; partite ■ scacchiere elettroniche e gare di soluzione di problemi scacchistici. La partecipazione è gratuita. Info: 0141-592586, domani dopo le 15,30.

ALPINI. ■ 9 di domenica al Santuario del Colle ■ Caffi a Cassinasco si svolgerà l'annuale raduno intersezionale dell'Associazione alpini, per ■ la patrona Madonna delle Grazie. Sarà ■ omaggio ai Caduti alpini astigiani. Interverranno la fanfara «La Tenentina» di Tigliole ■ ■ Coro Ana Valle Belbo. Il pranzo è al ristorante «Mangia ben».

EX ALLIEVI ■ è svolto il conve■ annuale degli ex allievi del Don Bosco, nel salone della parrocchia intitolata al santo, alla presenza del vescovo di Asti Francesco Ravinale. Ha partecipato anche Gabunde Hyachinte, profugo ruandese, che ha ringraziato ■ quanto ■ sodalizio salesiano (presidente Giovanni Boccia) ■ per aiutare il suo paese.

MONFERRATO PER CERNOBIL. Arriveranno martedì 29 i 112 ragaz■ bielorussi che ■ accolti dalle famiglie dell'associazione ■ Monferrato per Cernobil». I giovani ospiti, affiancati da ■ assistenti, soggiorneranno tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese. L'accoglienza del sodalizio, guidato da Franco Zuccotto, proseguirà sino a fine agosto. Altri 18 giovani giungeranno a fine luglio. Intanto si può già aderire al progetto ■ 2004». Info: 0141-405945 (Piera Boano).

DAL 3 LUGLIO OTTO CONCERTI NELLE CHIESE ROMANICHE CON IL FILARMONICO

Un concerto particolarmente apprezzato a «Castello in musica»: Stefano Bollani con la moglie Petra Magoni e il suo nuovo gruppo

Dopo il festival al Castello è l'ora della musica antica

MONTIGLIO MONFERRATO

C'è soddisfazione tra gli organizzatori di «Castello in Musica», festival nei giorni del solstizio d'estate: Comune di Montiglio Monferrato, il Laboratorio di Scienza, Cultura e Arte del Castello e il Circolo filarmonico astigiano.

La manifestazione, giunta alla 7ª edizione, e curata da Lia Lizzi Balsamo del Circolo filarmonico, ha presentato una panoramica di esperienze musicali molto diverse che hanno affascinato e incuriosito. Il clima freddo e i temporali non hanno fermato il pubblico. Si calcola che oltre 3 mila persone abbiano assistito all'esibizione dei 218 artisti impegnati nei 30 eventi musicali al Castello.

Grande successo hanno avuto il concerto di apertura del pianista jazz Stefano Bollani con la moglie Petra Magoni e il nuovo complesso e gli altri appuntamenti serali, come quello con il tango, i valzer di Strauss e l'opera lirica. Solo sabato si sono contate 1300 persone. Molto frequentati anche gli stage musicali.

Ora il filarmonico prepara la 9ª edizione della rassegna «Musica nelle Pievi», otto concerti di musica antica nelle chiese romaniche dell'Astigiano dal 3 al 31 luglio. Ecco il calendario: a **Cortazzone** (sabato 3 alle 21,30) «Tubba Catubba», danze a Napoli tra Rinascimento e Barocco. «Schola romana ensemble»; **Scandeluzza** (domenica 4 alle 18), i «Divertimenti» di Mozart con strumentisti dell'Orchestra della Rai; abbazia di **Vezzolano** (sabato 10 alle 21,30) «O Divina Virgo flores, canti mariani e laudi francescane, «Accademia viscontea»; **Montiglio** (sabato 17 alle 21,30) «Ondas do mar. El canto ed amor en el Mediterraneo del siglo XIII». Ensemble «Cantilena antiqua»; S. Maria di Raseto, **Mondonio di Castelnuovo Don Bosco** (domenica 18 alle 18) Musica Franco-Piemon■ alla Corte Sabauda. Ensemble «Collegio degli Innocenti»; Castello di ■ansengo (domenica 25 alle 18) «Tuatha de' Danann», musica celtica; **Tigliole** (venerdì 30 alle 21,30) «Cominciamento di gioia». Solisti del «Micrologus»; **Montechiaro** (sabato 31 alle 21,30) orchestra «Gianfrancesco Malipiero», musiche di Vivaldi e Bach.

Tutti i concerti hanno ingresso libero. [c. f. c.]

■ Polemiche ingenerose ■ Castell'Alfero ● Grazie amici dell'Istituto d'arte ■ Quando mio padre giocava ■ calcio

Nelle scorse settimane ■ apparsi sul forum elettorale del sito www.valleversa.it dei messaggi con ■ che ritengo eccessivi nei confronti della ■ n. 2 ■ per voi, ■ e del capolista Avidano, candidati nelle recenti elezioni amministrative di Castell'Alfero. In qualità ■ candidato a sindaco (riconfermato con oltre il 70% delle preferenze, ndr) della lista n. 1 «Castell'Alfero in cammino», voglio esprimere ad Avidano e agli altri componenti della lista, ■ e piena solidarietà.

Gli attacchi scorretti che ho subito negli ultimi sei ■ come sindaco uscente e le critiche infondate di ogni tipo, anche personali, subite in campagna elettorale, mi rendono particolarmente sensibile ■ atteggiamenti che non condivido, anche quando potrebbero apparire ■ ■ favore ■ mia riflessione è che, se a Castell'Alfero in questi mesi è stato ■minato molto vento, non deve ora stupire che ne maturi il raccolto. Colgo l'occasione per ringraziare gli elettori per l'ampio ■ accordato all'Amministrazione uscente da me guidata, credo a riscontro del lavoro svolto ■ ■ un programma elettorale ■ e articolato. Servirà di stimolo ■ andare avanti ■ ancor maggiore impegno e senso ■ responsabilità.

ANGELO MARENGO
sindaco di Castell'Alfero

Mi chiamo Alberto, ho 20 anni e sono un ragazzo Down, affetto cioè da quella sindrome che ci rende differenti agli occhi degli altri e che, purtroppo, in moltissime circostanze ci crea quella barriera terribile che è l'isolamento. Quest'anno termino il ■ iter scolastico sostenendo la maturità artistica all'Istituto statale d'Arte «Benedetto Alfieri» ■ aggiungo un ■ «purtroppo». Purtroppo perchè ho trascorso cinque anni bellissimi, speciali, circondato da insegnanti e compagni meravigliosi, che mi hanno voluto bene e trattato sempre come uno di loro, con i quali ho condiviso le mie gioie più belle al di fuori della famiglia.

Con questa semplice lettera voglio far sapere loro che mi mancheranno tutti e che non li dimenticherò mai. Mi mancherà pure l'ambiente dell'Istituto così ■ e ciao, che difficilmente, credo potrà ritrovare altrove. Questo è quanto volevo dire. Grazie: rimarrete sempre nel ■ cuore.

ALBERTO ROSSO

Spirale senza fine ■ uno sport, il calcio, ormai ■d ■ decotto. Tra sconfitte, miliardi e doping, ■ spaccato dello sport italiano è davvero sconsolante. Un business tristissimo di nessun esempio per i giovani. ■ pensare che mio padre, quando giocava nel Casale, prendeva mezza giornata di ferie due volte la settima■ per andare, in treno, ad allenarsi ■ i nerostellati. Allo stadio non c'erano docce, ■ si lavava alla meglio in un lavandino di fortuna. Ma nel dopoguerra era tale la voglia di giocare che andava bene tutto. Se faceva gol il premio partita era una cravatta o un portafoglio regalato dai tifosi. Doping? Qualche tazza di caffè di mia nonna serviva a dargli lo sprint in caso di necessità. Altri tempi, davvero altri tempi!

SILVANA FERRARIS, Asti

LE ■ ■ DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

FARMACIE

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; ■ 0141 729.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 80.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** ■ 921.979; **Canelli:** ■ 824.222; **Annone:** 0141 401.386; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato** 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** ■ ■; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piova** ■: ■ 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Vi**■ 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

■ tel. 0141 470.252.

■ ■

Ad Asti oggi sono di turno ■ dalle ore 8 alle ore 19,30 ■ interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo *San Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: *Marola*, ■n. comm. «Il castello». **Moncalvo:** *Tarditi*, piazza Garibaldi. **Nizza:** *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asl6 provincia 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; **Bubbio:** 0144 ■; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952 160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 683.500.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettu■ 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

GUARDIA FORESTALE pronto intervento 1515

Asti: 0141 210.807-211.915; **Bubbio:** 0144 8220; **Nizza:** 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 942.901.

METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 8 minuti; cala alle ore 1 e 40 minuti

OGGI Al mattino addensamenti alti e sottili in transito sulle pianure, mentre qualche nube bassa potrebbe interessare le coste liguri.
Nel corso della giornata nubi in moderato aumento su Verbano, Biellese, alto Novarese e Vercellese, con qualche locale rovescio, in attenuazione prima di sera.
Altrove permarranno condizioni abbastanza buone. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi sui rilievi, segnatamente sull'alto Piemonte, ma con basso rischio di rovesci. In serata ritorno del sereno ovunque.
Temperature in lieve calo nei valori massimi, con punte di 29-30° sulle pianure nel primo pomeriggio.
Venti deboli, in regime di brezza sulle coste della Liguria. Tasso di umidità su valori medio-bassi.

INA
Assitalia
INA Assitalia e Simgenia SIM, Agenzia Generale di Asti,
■ urgentemente
6 giovani laureati o diplomati
da formare ■ Consulente assicurativo previdenziale, sia nell'ambito ■ re assicurativo che in quello della promozione della raccolta del pubblico risparmio.
Sono ric■:
- età compresa tra i 21 ■ i 30 anni;
- laurea o diploma di scuola superiore;
- predisposizione ai contatti umani ed al lavoro in team;
- carattere indirizzato a ruoli direttivi.
I candidati, ■ termine di un percorso formativo ■ della durata di due ■ finalizzato anche al superamento degli esami per l'iscrizione ■ ■ Promotori Finanziari, ■ chiamati a ricoprire ruoli direttivi interni alle aziende.
Per chi fosse interessato inviare curriculum a: INA AGENZIA GENERALE ASTI Piazza Statuto, 1 - 14100 ASTI (rif. Dott. F. Iannuzzi) INAcademy

PK publikompass
Per la pubblicità ■ STAMPA
Filiale di ■
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ALGE per la casa
Rivestimenti
www.alge.it

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

A Calosso (foto) si prepara una ricca [illegible] sabato la cena «dello sgravio», domenica concerto a favore [illegible] Emergency e poi il 3 e il 4 luglio altri due giorni di festa

Domani si rievoca «lo sgravio» curioso condono fiscale di 400 anni fa

A Calosso una cena del 1643

Domenica concerto pro Emergency

Dopo una settimana dall'«Asse[illegible] la rievocazione storica seicentesca [illegible] si [illegible] conclusa domenica, si rinnovano nell'Astigiano i richiami collegati al XVII° secolo. Domani infatti dalle 20,30 nel parco del castello di Calosso si svolge l'edizione 2004 della cena detta «dello Sgravio». Organizza la Pro loco. Spiega il presidente Mauro Ferro: «E' una tradizione legata a fatti storici documentati [illegible] elegge a protagonista il patrimonio enogastronomico della nostra zona». I fatti a cui si collega la cena dello Sgravio sono ricordati nel volume «Gente di Calosso dagli albori al XX° secolo» dato alle stampe nel 2000 e di cui è autore il produttore vinicolo calossese Piero Bussi. «Lo sgravio a cui si rifà la cena [illegible] domani - chiarisce Bussi - ricorda quello che oggi potremo definire un condono fiscale ante litteram. [illegible] nel 1643 ai contribuenti calossesi da Cristina di Francia, vedova del duca Carlo Emanuele di Savoia». La duchessa, con lettera ufficiale citata nei documenti dell'archivio storico comunale, accolse la richiesta del podestà dell'epoca. Annota Bussi: «Il sindaco di allora scrisse a Cristina di Francia ricordando come il paese di Astesana nel corso delle guerre per il controllo del M[illegible] [illegible] offerto rifugio ed ospitalità ad almeno 600 armigeri savoiardi». Da questi fatti lo «sgravio» che consentì ai calossesi, solo per quell'anno però, [illegible] versare all'erario del Ducato di Savoia la metà delle tasse dovute, [illegible] 20 sacchi di grano [illegible] previsti. La cena [illegible] domani (i volontari della Pro loco [illegible] a tavola [illegible] costume seicentesco) ricorda quello sconto fiscale di quattro secoli fa [illegible] un menù di ricette antiche: dal pane nero con il lardo di cascina, alle trote di torrente in carpione; dal famo[illegible] minestrone «dello sgravio» in cui si trovano tutte le verdure dell'orto. Il maialino [illegible] sto, alla torta di nocciole con la [illegible] all'uovo «che fortifica gentihuomini, dame, piccini e vegliardi» ossia lo zabaione. Partecipare costa 15 euro a testa. Prenotazioni 014-853116 o 0141530536.

I festeggiamenti proseguono domenica. Sempre nel parco [illegible] castello dalle 21,30 c'è la serata pro Emergency, l'organizzazione di soccorso medico fondata e diretta da Gino Strada. In programma il concerto della «Mobil Swing Band» (presenterà un repertorio di cover di brani italiani e stranieri) con degustazioni di Barbera di Calosso [illegible] focacce [illegible] per soli 2 euro a testa.

Altre feste estive nel programma della [illegible] loco sono previste il 3 e 4 luglio. Sabato 3, sempre nel parco del maniero dalle 20,30, c'è la «cena al castello» con le ricette [illegible] Pro loco. Dalle 21,30 nel padiglione coperto la serata danzante con l'orchestra «I Rubacuori». E domenica 4, dalle 10 in piazza San Alessandro, terza edizione del «Vespa Raduno» appuntamento dedicato a tutti i possessori [illegible] mitico scooter italiano. Previsti [illegible] percorso tra le colline con soste in cascina e pranzo. Ancora nel parco [illegible] castello, ma alle 20,30, [illegible] alla brace e alle 21,30 nel padiglione coperto si balla con l'orchestra «Gi Indimenticabili». Infine un appuntamento per gli appassionati dello sport delle bocce: sabato 3 e domenica 4 luglio il circolo Anspi e la bocciofila di Calosso organizzano il terzo trofeo «Nando Biestro», è una [illegible] di bocce «alla baraonda». In palio medaglie d'oro.

La «Mobil swing band» che [illegible] domenica. Il 3 luglio il raduno di «Vespa club»

PIZZA DA ASPORTO
IL GOLOSONE
Via Brofferio n° 102
Tel. 0141 321220
14100 ASTI
Chiuso il martedì
NUOVA APERTURA
Potrai gustare [illegible] nostra
pizza [illegible] taglio [illegible] da asporto,
arancini siciliani, calzoni siciliani,
[illegible] non solo...

La pro loco di calosso
organizza
SABATO 26 GIUGNO
ORE 20,30
Nella cornice appropriata del Parco del Castello
Cena detta [illegible]
solo su prenotazione ai n. 0141.853116/0141.530536 (ore serali)
DOMENICA 27 GIUGNO
[illegible] del Castello [illegible] ore 21,30
La Pro Loco [illegible] Calosso organizza per EMERGENCY
[illegible] di musica con MOBIL SWING BAND
Durante la serata frieule e barbera
INFO: 0141.853116 / 0141.530536

Giovanni Castino
Riparazioni per tutte le marche di orologi
Orologiaio
Sostituzione immediata di pile e cinturini
Via Pelletta, 25 - Asti - Cell. 333.46.75.416

Venticinque anni di esperienza per ottimizzare [illegible] velocizzare il lavoro nel vigneto
FERRO
TECNOLOGIE IN VITICOLTURA
tendifilo girasole
molla per pali di cemento
molla per pali in metallo
tracciamento filari
trapiantatrice Wagner
messa in opera pali
La lunga esperienza attiva di lavoro nei campi, accompagnata da una grande passione per il vigneto, fa della ditta Ferro un leader nel campo della commercializzazione dei migliori e più aggiornati prodotti presenti sul mercato. La conoscenza delle problematiche tecniche legate alla viticoltura, ha portato la ditta Ferro a continui perfezionamenti ed adattamenti delle attrezzature, fino all'arrivare alla produzione in proprio di importanti brevetti finalizzati alla velocizzazione e razionalizzazione del lavoro.
La ditta Ferro è in grado di fornire direttamente o tramite una rete di rivenditori presenti in tutta Italia, quanto di meglio può offrire il panorama degli accessori per vigneti specializzati e frutteti.
FENOX Carino Profil Alsace WALFER
agente di zona con deposito: VCR RALISCEDO VCR
CRAPO' Bayer VITIFIL
FERRO A. di FERRO ANTONINO & C. sas
14052 CALOSSO (AT) - VIA TINELLA, 14 - TEL 0141.853152 - FAX 0141.853193
e mail: ferronline@tin.it - www.ferronline.it

SVERNICIATURA LEGNO
Serramenti da riverniciare? Vuoi risparmiare? Oggi puoi recuperarli senza sostituirli
La nostra lavorazione consiste nello Sverniciare e Carteggiare: persiane, porte, serramenti, sedie, mobili e oggettistica in legno, preparandoli alla riverniciatura.
SVERNICIAMO E [illegible] PARTICOLARI METALLICI, [illegible] RINGHIERE, RUOTE, PARTICOLARI AUTO E MOTO D'EPOCA, SCOCCHE AUTO ECC...
NON ESITATE A CHIAMARCI PER [illegible] PREVENTIVO GRATUITO
SIMET 2
C.SO LANGHE, [illegible] - MOTTA [illegible] COSTIGLIOLE (AT)
Tel. 0141.969212 - email: simet2srl@virgilio.it
Per informazioni chiamare il [illegible]

UNA CAMBIANO LE CONCORRENTI E EVOCHIAMO LA TRISTE FIABA DI STRISCIA LA NOTIZIA

«Essere velina» Sogno che parla in piemontese

Gian Piero

Nel gruppo una ragazza di Borgomanero andrà in semifinale che si svolgerà a Riccione

«C'è da lottare? Lo farò anche se è solo un gioco Se vincerò spenderò tutti i soldi per farmi regali»

Erika Fornara 20 anni di Borgomanero lavora nel campo della pubblicità nella foto è con Mammuccari Qui a fianco la concorrente di Saluzzo Sabrina Giacardi anche lei di 20

Belle, bellissime. Anzi intelligenti. Le trentasei ragazze che hanno partecipato alla selezione per conquistare la fascia di Velina 2004 (e il conseguente successo assicurato alla corte di Antonio Ricci) hanno sfatato il luogo comune che vuole le reginette di bellezza baciate dalla natura nel fisico, poco cervello in testa. Hanno ballato, hanno cantato, si sono prestate ad ogni goliardata per superare il turno e accedere (sei le fortunate) alle semifinali di fine agosto a Riccione ma quando Teo Mammuccari, mattatore del concorso, ha chiesto il titolo di studio, è stato un susseguirsi di facoltà universitarie: biologia, scienza dell'alimentazione, medicina, giurisprudenza, lingue, informatica, ingegneria. E le giovanissime, ancora al liceo, hanno dimostrato di avere le idee chiare: «Da grande farò il chirurgo plastico, il pediatra, l'esperta d'arte».

A contendersi il titolo sul palco realizzato da Mediaset di fronte al Monumento ai Caduti di Sarzana c'erano anche cinque piemontesi due liguri fra le concorrenti provenienti da tutta Italia. Ma del piccolo drappello del Nord-Ovest soltanto una ha superato lo sbarramento e andrà a Riccione: Erika Fornara, 20 anni di Borgomanero, in provincia di Novara. Suo padre ha una panetteria e lei lavora nel campo della pubblicità. Prima di sfondare al concorso per le veline ha partecipato all'edizione 2002 di Miss Italia arrivando fra le prime dodici.

Nulla da fare per le altre. Giulia Merlo, 20 anni di Novi Ligure, Sabrina Giacardi, 20 anni di Saluzzo, Chiara Calambra, anni di Chivasso e Sara Faiero, anni di Castellamonte, in provincia di Torino. Sfortunata la savonese Valentina Pietropaolo, 20 anni: raggiunto un ex equo al primo turno, poi al ballottaggio è stata battuta quando ormai sentiva il profumo della semifinale. Sconfitta soprattutto dall'esperienza di Debora Massari, la sua avversaria brasciana, altrettanto bella, ma con al suo attivo un calendario veli. Sono bastate un paio di immagini proiettate sul schermo per scatenare gli oltre tremila spettatori assiepati dietro alle transenne e «pilotare», con un tifo da stadio, l'esito del definitivo testa a testa. E' finita tre a due: una andrà a Riccione, per Valentina ritorno a con l'amaro in bocca.

Ma perché tanta fatica, imprese da «Isola dei famosi», stress ed emozione per diventare Veline? «Non lo faccio per trovare un fidanzato fra i calciatori» ride Erika Fornara. Lei l'ha già fra i motociclisti. «Non corre, è soltanto un grande appassionato» precisa. diete particolari. Al contrario golosa di profitterol. stessi che Mammuccari le ha lanciato in faccia prima dello stacco musicale. E lei, truccatissima si è esibita con la faccia imbrattata cioccolata. Non fa palestra: «Sono pigra, mi iscrivo, dopo un mese mollo tutto». Pensa al domani da Velina, ma resta con i piedi per «perché - dice - chi troppo vuole...». Prevede due mesi di allenamenti intensi: «Come un calciatore alla vigilia di mondiale. davanti allo specchio, canterò, cercherò di aumentare la mia grinta. Infatti per diventare Veline non è come a Miss Italia dove basta un bel faccino per vincere. Ci vuole testa, professionalità e tanta fortuna». Ammette: «Se dicessi che partecipo per gioco direi una bugia. Sono in corsa e voglio arrivare. C'è da lottare? Lotterò anche se, alla fine è soltanto un gioco. Diciamo un gioco-sfida». Corre per vincere. «E se vincerò spenderò tutti i soldi per farmi dei regali e per farli ai miei amici. Sono generosa. Il cinema? Non ho mai avuto l'occasione. Fare un calendario nuda? Nessun problema, ma non mi hanno mai offerto l'occasione».

L'interminabile serata di Sarzana, registrata dalle telecamere di Canale 5, verrà divisa in sei trasmissioni che andranno in onda in differita dopo il telegiornale della a metà agosto. Sei puntate di mezz'ora: tre dedicate alle bionde, tre alle brune. Nei prossimi giorni il carrozzone si sposterà a e poi all'Isola d'Elba. Superata la fase eliminatoria che ha toccato mezza Italia tutte le aspiranti veline selezionate si trasferiranno a Riccione per l'ultima tappa. Il 30 settembre le 14 finaliste si contenderanno il titolo durante la diretta di Cologno Monzese. E, finalmente, una bionda e una bruna, verranno incoronate «Veline».

LA FOTOGRAFIA INQUIETANTE DI UNA GENERAZIONE

Sotto la «scimmia» del successo

Raffaella Silipo

UNA categoria dello spirito, una fotografia inquietante di una generazione. Chissà se quando Antonio Ricci ha inventato le Veline sapeva che sarebbero diventate un simbolo del Paese. «La Repubblica delle Veline», come ci ha chiamato tempo fa l'autorevole «New York Times». Lui racconta che l'idea gli è venuta per ricordare visivamente che «Striscia» non era un vero tg ma satira. Con l'aggiunta maliziosa: «Voglio mettere lo spettatore di fronte alle sue responsabilità di maiale». Il successo delle ragazze sulla scrivania forse lo ha stupito, ma per poco: è infatti pronto a cavalcarlo creando un programma-figlio, dove le aspiranti veline vengono sottoposte al giudizio popolare e si godono il loro quarto d'ora di popolarità: «Una conseguenza logica - dice Ricci - Un grande fenomeno sociale non poteva passare inosservato».

Non per nulla anche un regista attento all'evolversi della società come Gabriele Muccino ha dedicato il suo «Ricordati di me» all'ossessione della celebrità una famiglia, con di figlia adolescente che sogna di diventare Velina. «Se mia figlia volesse fare la Velina? - dice Teo Mammuccari - Le strappo un orecchio e glielo faccio mangiare. Queste adolescenti fanno paura, hanno la "scimmia" del successo. Ne sfotto perché l'ironia è il modo migliore per sconfiggere il fanatismo. Inutile l'ipocrisia: abbiamo insegnato agli adolescenti che la cosa più importante è farsi conoscere e loro l'hanno imparato benissimo».

Certo la selezione in diretta, «democratica» come la chiama sarcastico Ricci, è la nuova tendenza della tv italiana, con tutte le sue varianti dalla «Fattoria» al «Grande Fratello». «Ragazze numerate come il bestiame alle fiere - criticava il «New York Times» - che si esibiscono in mutande dopo il tg». Intanto l'anno scorso la Regione Campania ha finanziato il primo corso parastatale per Veline: fondi europei per un programma dell'assessorato al Lavoro, rimborso forfettario di 1200 per allieva. Intanto, soprattutto, migliaia ragazzine affollano i casting con il sogno di diventare ricche e famose, sposare un calciatore e vivere felici e contente.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Per il sedicesimo anno ritorna a Montechiaro, in occasione della fiera «Dolce estate», la rassegna «Arte sotto i voltoni» (foto) curata da Ernestino Rebaudengo

Rievocazione storica, con battaglia, a Castelnuovo D. Bosco

Un week end nel Medioevo

E a Montechiaro la fiera «Dolce estate»

Stasera a **Castelnuovo Bosco** s'inizia la festa medievale, «Alla corte dei Rivalba» che coniuga storia, spettacolo, cultura e tradizione. Culminerà con l'assalto al castello, che verrà rappresentato, in piazza, domenica pomeriggio: una rievocazione storica di grande impegno scenografico, alla quale parteciperanno il Centro ippico Mainito di Castelnuovo e 8 gruppi, uno dei quali (il gruppo storico «La spada nella roccia») arriverà dalla Svizzera.

Alla 21 di oggi, nella sala consiliare del Comune, ci sarà una conferenza dello storico, professor Vanetti, che parlerà «Le armi ed il combattimento nel Medioevo». Ci saranno figuranti con armamenti d'epoca. La cena medievale è prevista per sabato alle 20,30 (30 euro; informazioni allo 011/9876749; 347/7183757). Verrà preparata in piazza e sarà servita dalle donne «de borgo antico». Il menù comprende piatti come «bono cacio cum melione», crosto de lo pellegrino cum leccadito de la casata, di bianco mangiare comodato su pere, suppa di ciceri e lenti de lo feudo e altre leccornie, «condite» da spettacoli e animazione. Domenica la manifestazione ricomincerà alle 16,30. Da piazza Don Bosco partiranno sbandieratori, balestrieri e cavalieri alla volta del castello, dove inizierà l'assedio. Dopo lo sfondamento della porta, la battaglia si estenderà fino al sacrato della chiesa, dove un prete benedirà i moribondi. Alla fine gli invasori verranno sconfitti e seguiranno momenti di festa, caroselli di bandiere, esibizioni di cavalieri. Ci sarà anche «braccio di ferro», alla quale potrà partecipare chiunque si ritenga forzuto. Alla Torre di Rivalba, si potrà visitare una mostra di abiti ed armature.

Personaggi della rievocazione di «Alla corte dei Rivalba» a Castelnuovo D. Bosco

A **Montechiaro**, invece, domenica è in programma la fiera «La dolce estate» organizzata dal Gal Basso Monferrato - Comunità collinare Val Rilate in collaborazione col Comune di Montechiaro. La manifestazione fa parte del circuito delle «Antiche fiere del Monferrato», denominato «Ritorno alla fiera» ed è la quinta in calendario. Durante la giornata (dalle 11 alle 18) funzionerà un collegamento «navetta» con la festa patronale di Villa San Secondo, paese che dista 2 chilometri da Montechiaro. La fiera aprirà alle 9,30, con la mostra mercato dei dolci e dei prodotti tipici monferrini e il piccolo antiquariato, modernariato, oggettistica e indumenti della nonna. Si svolgeranno, inoltre, la sedicesima edizione della rassegna «Arte sotto i voltoni», curata da Ernestino Rebaudengo e il concorso di pittura «Trofeo Lorenzo Ferrero». Rebaudengo sottolinea il fatto che la manifestazione artistica accresce di anno in anno la sua importanza. Gli appassionati di motori potranno assistere al raduno di auto d'epoca. Ci sarà anche una mostra fotografica organizzata dalla Polisportiva Cassa di risparmio di Asti. Il paese sarà addobbato a festa e potrà visitare la chiesa di San Nazario (orario: 11, 16 e 18) con l'Atl-Astiturismo. Funzionerà il «Punto informazione Cabalesta», cooperativa di promozione del territorio. Alla manifestazione ci saranno ospiti d'onore: Elena Gasverde, del Comitato scientifico progetto «Ritorno alla Fiera» del Gal Basso Monferrato Astigiano; Alessandro Meluzzi, psicoterapeuta; Franca Garesio Pelissero, autrice del libro «I segni del tempo. Cultura contadina astigiana. Val Rilate». Alle 12 pranzo nei risoranti locali e alla Pro loco di Villa San Secondo. Alle 15, spettacolo di marionette con il burattinaio Enzo Tartaglino.

RISTORANTE nuovo MONFERRATO

Menù Degustazione

Antipasti
Carne cruda all'albese - *Carne acomodata cacio*
Vitello tonnato - *Verro cum salsa eccellentissima*
Lingua al verde - *Lingua virdis vestita*
Flan di verdure con fonduta - *Misticanze de verdure cum salsa*
Peperoni con bagna cauda - *Peperoni cum bagna cauda*

Primi piatti
Agnolotti al sugo di arrosto - *Ravioli al sugo de verro*
Tagliolini al ragù - *Tagliolini buonissimi*
Fritto misto - *Misticanza de carne et verdure in pastella*

Secondi piatti
Coniglio al vino bianco - *Animale de*
Lumache guazzetto - *Lumache in salsa*
Dolce de la casata
Caffè/acqua minerale

Vini
Barbera del Monferrato
Chardonnay Piemonte

Euro 24,00

Via G. Marconi, 16 - 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT)
Tel. 011.9876284 - 011.9927100

Cortesia, Qualità e Freschezza
Vi aspettano ogni giorno al

dì per dì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.

BORELLO

NUOVA APERTURA

Carne Piemontese CERTIFICATA

Siamo in Via Marconi, 69/71 CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
Tel. e Fax 011.9927131

Gente che lavora con il cuore

OK MARKET

Specialità Salsiccia - Carni di prima qualità

Laura, Gilberto, Luisa e Francesca ringraziano la clientela per la preferenza accordata

Via C. Battisti, 10 - VILLA SECONDO (AT)
Tel. 0141.905255 - 0141.905809 - Fax 0141.905977 e-mail: @libero.it
APERTO ANCHE LA DOMENICA con PANE FRESCO

RISTORANTE PIZZERIA
L'Universo

SPECIALITÀ PESCE FRESCO • SU RICHIESTA MENÙ SARDO

INFORMIAMO LA SPETTABILE CLIENTELA CHE PER TUTTA L'ESTATE SIAMO APERTI ANCHE IL LUNEDÌ.

Venite a provare il nostro fritto misto di pesce.

DEHOR ESTIVO, SALA CLIMATIZZATA.

MONTECHIARO D'ASTI - Regione Reale, 47 - Tel. 0141.999220

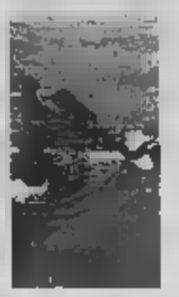
VIVAIO
CARLO MODA

Piante da frutto - piante da giardino di tutte le misure tappezzanti - collezione di piante aromatiche piantine per orto - gerani e annuali di tutti i tipi...

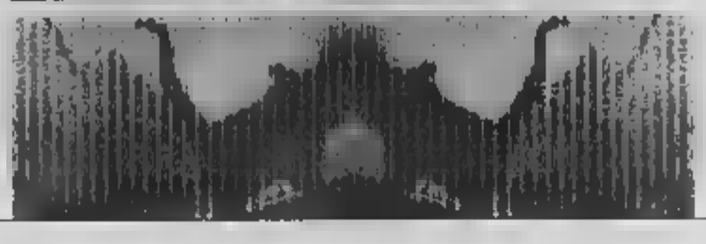
Strada Provinciale, 14 - Km 4
14022 CASTELNUOVO DON BOSCO (AT) - Fraz. Mondonio
Tel. 011.9872248 - Fax 011.9929206

compagni di specie

ESERCITAZIONE IN VAL STURA CANI DA RICERCA
Il loro fiuto permette di scovare gli infortunati in montagna. Domani e domenica saranno una ventina i cani da ricerca di superficie che, accompagnati dalle squadre del soccorso alpino piemontese, parteciperanno a un'esercitazione a Ferrere, borgata sopra Bersezio, in alta valle Stura, quasi al confine con la Francia. [f. d.]



PASTORE CATTURATO E PORTATO NEL RIFUGIO
Un grosso cane tipo lupo o pastore, che si aggirava per San Salvatore Monferrato (Al) incutendo un certo timore su segnalazione dei carabinieri è stato catturato e portato al rifugio Cascina Rosa di San Michele, ad Alessandria dove è a disposizione del proprietario [illegible]o padrone. [r. c.]



RANDAGI SEQUESTRATI
Qualche giorno fa la Lida, i carabinieri di Ceres, la Forestale e il Comune di [illegible] Stura sono intervenuti per sequestrare cinque [illegible] (uno in foto). Non morsicatori [illegible] lasciati liberi di attraversare [illegible] provinciale tra due curve. Il padrone era già stato diffidato e oggetto di sanzioni. [se. c.]

RITROVATO IL LABRADOR SMARRITO [illegible]
Grazie all'articolo pubblicato [illegible] scorsa settimana da «La Stampa», il labrador smarrito [illegible] Bra è stato ritrovato dai suoi padroni che hanno letto [illegible] notizia e lo stavano cercando.Il cane, una femmina nera, [illegible] trovato rifugio da un benzinaio sulla statale, tra Bra e Bandito Sanfrè. [e. a.]

TREKKING

Sulle orme della misteriosa lince e dei caprioli della Valsessera

Un itinerario panoramico, fra ampie praterie, boschi e [illegible] rocciose, sulle orme della lince e del capriolo. Il trekking residenziale di 2 giorni sulle montagne che circondano l'**Altopiano di Pratetto**, nel Biellese, dà l'appuntamento per questo fine settimana. Una passeggiata alla scoperta della selvaggia Valsessera, ricca di tutte le **specie tipi[illegible] alpino**, fra cui cervi, caprioli e camosci, oltre alla misteriosa lince, [illegible] quale, recentemente, si sono ritrovate tracce del suo passaggio. Sullo sfondo, il Monte Rosa con le sue immani pareti ghiacciate e poi l'anello del Monte Casto, caratterizzato da ambienti boscosi e rocciosi e circondato dai primi alpeggi della montagna biellese. Non mancheranno occasioni per avvistare i caprioli, i timidi animali che nei dintorni di Pratetto raggiungono la massima concentrazione nell'area biellese. La quota (119 euro) comprende pranzo al sacco, cena e pernottamento del primo giorno nella località **Tavigliano** (a 3 km da Pratetto), in camere ammobiliate; colazione e merenda «scnoira» del secondo giorno a base di specialità tipiche biellesi; la guida e l'assicurazione. L'esperienza verrà riproposta anche nel week-end del 16-17 luglio. Informazioni 015-591015, 349 3340096 e circololepiane@libero.it. [p. g.]

La lince è recentemente ritornata nel Biellese

Pipistrelli «folletti del crepuscolo» mostra e convegno per conoscerli

Le antiche miniere dell'oro che si trovano nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo favoriscono la presenza dei pipistrelli, per questo l'ente ha promosso studi affidati al consulente faunistico Roberto Toffoli. Oggi, alle 21, si terrà una conferenza alla Biblioteca di Novi sul tema «I chirotteri: imparia[illegible] a conoscerli». L'esperto si soffermerà [illegible] ecologia, comportamento, gestione, e riconoscimento [illegible] questi animali anche con l'ausilio di strumenti tecnologici come il bat detector per udire gli ultrasuoni dei pipistrelli.
L'iniziativa rientra nella Mostra «Pipistrelli. I folletti del crepuscolo» allestita nella Biblioteca novese. «In Italia - dicono al Parco - sono presenti 32 specie di pipistrelli. E' opinione diffusa invece che siano tutti della stessa specie e sono ancora profondamente radicate alcune assurde superstizioni popolari, prima fra tutte la credenza che si attacchino ai capelli. Questo ha contribuito nel nostro Paese ad un totale disinteresse nei confronti di questi animali». L'iniziativa del Parco ha anche lo scopo di denunciare il pericolo di estinzione di questi animali dovuta alle alterazioni ambientali, al disturbo che subiscono nelle fasi di ibernazione e riproduzione, ma anche all'irrazionale impiego di insetticidi in agricoltura ed altre sostanze tossiche che riducono la presenza degli insetti di cui i pipistrelli si cibano. [r. bo.]

La bellissima gatta Tinèbra

La raffinata Tinèbra campionessa italiana

La bellissima ed elegante gatta vercellese Tinèbra è stata incoronata campionessa italiana. [illegible] razza **sacra di Birmania**, [illegible] micina [illegible] fatto [illegible] splendida figura all'esposizione internazionale che si è tenuta [illegible] Seregno. Ma Tinèbra ha già [illegible] palmarès felino di tutto rispetto: all'expo di Novara aveva, infatti, conquistato importanti [illegible]i con due primi posti più nomination e quindi l'accesso al prestigioso «Best in Show». Bella la gatta ma belli pure i cuccioli, nati dalla fortunata unione con il compagno **Fairy Lestat de Lioncourt** e già premiati. «Tinèbra è attesa ad una nuova sfida - dice la proprietaria Nadia Toffanello -: a settembre andremo a Nizza mirando [illegible] conquista di un "punto" internazionale». [g. mo.]

RASSEGNA IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA CON 25 COWBOY USA

Il «rodeo» di Cuneo scatena gli animalisti

Enpa e Lega antivivisezione: «Si divertono provocando sofferenza»
Gli organizzatori: «Accuse false. Cavalli e bovini sono trattati bene»

[illegible]

E' stata inaugurata ieri, nell'area Miac di Ronchi, alle porte di Cuneo, la seconda edizione di «Cavalli a Nord-Ovest». La kermesse propone, fino a domenica, le ambientazioni e le attività tipiche del West. Per l'evento sono arrivati a Cuneo 25 cowboy Usa ed altri 70 professionisti da tutta Europa. L'ingresso costa [illegible] euro. Il momento clou si vivrà nelle serate di oggi e domani, quando andrà in scena il grande rodeo americano.

L'appuntamento ha scatenato in questi giorni forti proteste. Marco Bravi, dell'Ente nazionale protezione animali sottolinea [illegible] non siano servite le centinaia di e-mail di protesta inviate al Comune di Cuneo da tutta Italia. «Questo evento - dice - è in controtendenza rispetto ai canoni di civiltà che stanno eliminando il divertimento basato sulla sofferenza degli animali». Il consigliere regionale (e anche in Comune a Cuneo) della Lega Nord, Claudio Dutto giudica la kermesse barbara e viol[illegible] «Mi chiedo - dice - quali siano le motivazioni in base alle quali il Comune di Cuneo abbia autorizzato l'evento e vorrei che il presidente della Regione, Enzo Ghigo, chi[illegible]se in base a quali criteri si è deciso di [illegible] il patrocinio della Regione».

No agli spettacoli di rodeo a Cuneo giunge anche dalla Lav, lega antivivisezione, che in una lettera [illegible] al ministero delle politiche agricole, Regione, Provincia e sindaco di Cuneo, esprime contrarietà al patrocinio concesso alla manifestazione. La Lav chiede di vietare il rodeo perchè basato sull'uso coercitivo di cavalli e tori [illegible] in modo che sembrino selvaggi». «Gli stessi - sostiene l'associazione - a volte sono animali domestici ai quali viene [illegible]ta una cinghia stretta attorno alla groppa che provoca loro una insopportabile pressione dalla quale cercano di liberarsi saltando [illegible] agitandosi furiosamente».

Gli organizzatori parlano di accuse ingiustificate. «Fin dalla prima edizione - dice Alessandro Giusta, presidente dell'associazione "Cavalli a Nord-Ovest" - i veterinari dell'Asl di Cuneo non hanno riscontrato maltrattamenti nei confronti degli animali. Abbiamo invitato le associazioni a prendere visio[illegible] [illegible] come sono trattati gli animali anche "dietro alle quinte". Non è venuto nessuno, forse perché [illegible] no che [illegible] loro affermazioni [illegible] veritiere». E [illegible]: «A partire dall'affermazione secondo cui noi "strizziamo" le parti intime dei cavalli per farli diventare indomabili. Tutti i cavalli presenti al Rodeo sono castrati: [illegible] facciamo [illegible] a stringere qualcosa che [illegible] c'è? Si tratta di cavalli addestrati [illegible] si esibiscono ad un ordine preciso, per qualche secondo con a fianco dei professionisti che facciamo arrivare dagli Stati Uniti proprio per [illegible] lasciare niente al caso. Gli animali che partecipano a questa manifestazione sono nostri, li curiamo per tutto l'anno e nel corso dello spettacolo non infliggiamo loro alcun tipo di sofferenza. In eventi di questo genere gli animali sono trattati molto meglio rispetto, ad esempio, alle semplici gare di salto ad ostacoli. L'esibizione da noi dura qualche secondo [illegible] genera molta meno fatica e sofferenza ai cavalli anche di una semplice passeggiata [illegible] [illegible] paio di [illegible] con in sella un bambino». [r. cun.]

«Cavalli a Nord-Ovest» si svolge nell'area Miac dei Ronchi alla periferia di Cuneo

A «caccia» di stambecchi

«Ascolta e cammina». E' l'invito che il Parco naturale delle Alpi Marittime rivolge a chi ama animali e montagna. Si tratta di un ciclo di incontri serali con esperti di natura, storia e cultura locale, seguiti - il giorno successivo - da un'escursione nel territorio dell'area protetta. Primo appuntamento, venerdì 2 luglio, alle 21, a Entracque (salone parrocchiale), con la videoconferenza «A "caccia" di camosci e stambecchi». Sabato, poi, escursione guidata da un accompagnatore naturalistico al Colle di Fenestrelle, luogo ideale per l'osservazione faunistica.
Per partecipare all'escursione, prenotare entro le 13 di venerdì 2, al Parco (017197397) oppure all'accompagnatore Marco Grillo (3332512059). [r. c.]

in breve

RONDINI E RONDONI
Passeggiata serale per osservare rondini e rondoni nel centro di Casale (Al). Si parte lunedì alle 20,30 dal castello, il tragitto toccherà le vie del centro storico costeggiando alcuni degli edifici più antichi, da Palazzo Ricci, in piazza Santo Stefano,i caseggiati in mattoni di via Vidua, la Biblioteca del Seminario, che, avendo fori usati come supporti per le impalcature ospitano i nidi. [f. n.]

ZAMPETTATA AD ACQUI
I volontari del canile con [illegible] patrocinio del Comune di Acqui (Al) organizzano per domenica la quinta zampettata acquese per sensibilizzare i cittadini sui problemi dell'abbandono [illegible] contribuire all'assistenza dei cani al canile. [illegible] 10,30 banco di beneficenza, nel pomeriggio manifestazioni in pi[illegible] Italia, alle 17, benedizione e partenza della zampettata. [g. l. f.]

PET THERAPY
Domani dalle 14,30 al canile municipale [illegible] Acqui (Al), in strada della Polveriera, manifestazione di Pet Therapy. E'organizzato dalla rsa Monsignor Capra e dalla cooperativa [illegible] Sollievo che la gestisce. Partecipano anche i rappresentati di numerose associazioni di volontariato. [g. l. f.]

Il procuratore Bausone e il suo cane Pallina

«Indagherò su chi abbandona i cani»

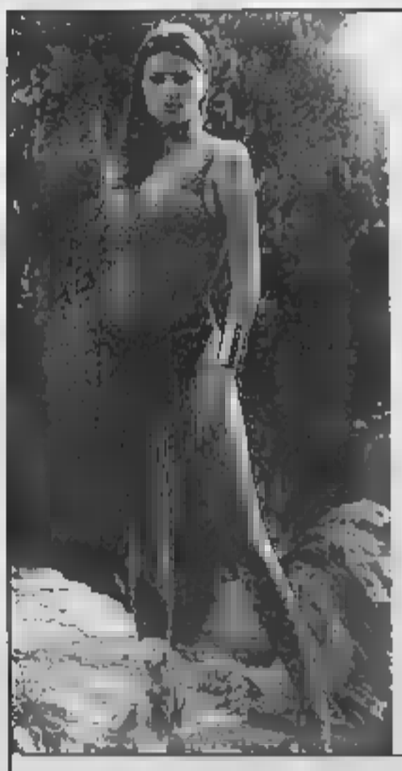
«Nell'imminenza del periodo delle vacanze estive e del ripetersi dell'incivile e ripugnante fenomeno dell'abbandono di animali domestici, in special modo sulle aree autostradali, richiamo ancora una volta l'attenzione degli organi [illegible] polizia e degli [illegible] pubblici». E' la nota diramata dal **procuratore capo** del Tribunale di Mondovì, Riccardo Bausone, a forze dell'ordine, Asl e Comuni. Il magistrato, insignito poche settimane fa con il premio [illegible] «Amico degli animali», dichiara guerra a chi abbandona gli animali, ricordando che è un reato sanzio[illegible] pesantemente dal **codice penale** e da segnalare all'autorità giudiziaria.
«Ogni anno, in questa stagione - argomenta Bausone -, trattiamo decine di casi di **maltrattamenti e vili abban[illegible]**. Ricordo in particolare alle autorità comunali che vige l'obbligo del ricovero e del mantenimento dei cani randagi». [g. sca.]

7ª RASSEGNA CINOFILA
Venerdì 25 GIUGNO 2004
ad ALBA IN CORSO LANGHE
nella piazzetta di via Gallizio vicino alla Cooperativa dei Lavoratori nell'ambito di
Antichità Sotto le Stelle in Corso Langhe
Tutti i Venerdì sera fino al 6 AGOSTO 2004
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO MINORE
PROGRAMMA 7ª RASSEGNA CINOFILA
ore 18.30: Apertura mostra ed iscrizioni
ore 20.30: Inizio dei giudizi
ore 22.00: I migliori in passerella: premiazioni
LA MANIFESTAZIONE È APERTA A TUTTE LE RAZZE NON È NECESSARIO IL PEDIGREE
Premi in oro a tutti i migliori [illegible] razza, cucciolone, giovani, coppie, gruppi ed ai migliori in passerella...
VERRÀ PREMIATO ANCHE IL CANE PIÙ SIMPATICO
PER INFO: [illegible]
Associazione Albapiù
aderente all'Associazione Commercianti Albesi.
Piazza S. Paolo, 3 - ALBA - Tel. [illegible]73 226611 - Fax 0173 361524

Concessionaria Gino S.p.A., con sede in Cuneo, Via Torino n. 324, CERCA RESPONSABILI officina o personale tecnico nell'ambito dell'assistenza, da inserire nella nostra filiale di Alba [illegible] Asti.
E-mail: arturo.rinaldi@ginospa.com
fcostc@ginospa.com

Biemmedue s.p.a. viale Industria,12 - Cherasco
Industria costruttrice di deumidificatori, generatori d'aria calda, idropulitrici, cerca agente per zona di Asti. Ottimo inquadramento. Inviare curriculum a: bm2@biemmedue.com oppure telefonare allo 0172. 486111

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
[illegible] 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14



Socco
Busti - Corsetti
Reggiseni rinforzati anche su misura
Pancere - Ginocchiere
Calze elastiche - Slip erniari - Cinti
Abbigliamento intimo uomo/donna
ANCHE TAGLIE CONFORMATE
COSTUMI DA BAGNO
anche coppe conformate e taglie forti
C.so Alfieri, 290 - ASTI - Tel. 0141.531208

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Prosegue con successo il «Memorial Maurizio Osella» di tennis

Al Dlf è l'ora delle grandi racchette

Entrano in scena i big. Roggero travolgente

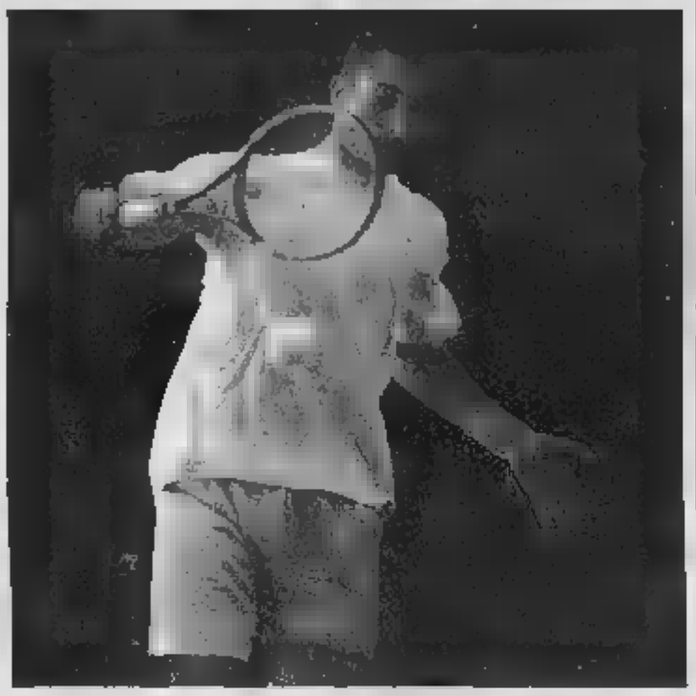
Il memorial «Maurizio Osella», la più importante manifestazione tennistica astigiana (nonchè uno dei più prestigiosi tornei del Piemonte), che si sta disputando sui campi in terra rossa del Dopolavoro Ferroviario, entra nel vivo. Da oggi iniziano i tre giorni più intensi del torneo organizzato da Paolo Osella per ricordare il fratello prematuramente scomparso. Ci sarà l'ingresso nel tabellone delle principali teste di serie, a partire dal numero uno del seeding, il torinese Gian Luca Luddi (numero 24 delle classifiche italiane), per proseguire con gli altri grandi favoriti della vigilia (il ligure Daniele Musa e il cremonese Luca Casanova), che inizieranno a «incrociare» le loro racchette con gli avversari «sopravvissuti» alla prima fase delle eliminazioni. Secondo i pronostici si va verso una finalissima tra Luddi e Musa, ma le sorprese sono sempre all'ordine del giorno. Il match conclusivo che assegnerà il titolo è in programma domenica pomeriggio.

ROGGERO SCATENATO. Nella prima fase della manifestazione si è messo in grandissima evidenza l'astigiano Filippo Roggero che ha superato numerosi turni sconfiggendo anche rivali che sulla carta parevano più competitivi. Strepitosa la vittoria su Angelella al termine di un match durissimo, chiuso da Roggero al tie break del terzo set, ma di grande rilevanza tecnica anche il successo ottenuto mercoledì sera su Cerone per 3-6, 6-4, 6-4. Il tennista astigiano ha giocato due partite grandiose, meritando in pieno l'approdo alla fase finale della competizione.

IL TORNEO DI DOPPIO. Ma al memorial «Osella» è arrivato anche un altro momento molto atteso: quello del torneo di doppio che ha preso il via ieri sera. Anche in questo caso ci sono nomi di spicco, con gli stessi atleti che già impegnati nel singolare tentano il bis anche in coppia: le accoppiate favorite sono quelle composte da Luddi e Di Meo (in campo già ieri) e da Musa e Casanova. Non c'è anche un'altra notizia molto gustosa: i due astigiani Filippo Roggero e Mauro Gerbi hanno deciso di scendere in campo in coppia. Roggero giocherà insieme al torinese di Cambiano Graziano Filingardi, mentre Gerbi farà coppia con Fabrizio Gariglio. Intanto, novità dell'ultima ora, l'organizzazione ha deciso di anticipare la finalissima del torneo a domani sera.

I PREMI. Il montepremi del torneo è di 3 mila euro e ai vincitori del doppio verrà assegnata una vacanza offerta dallo sponsor «Fantasia Regalo» di corso XXV Aprile.

GLI ULTIMI RISULTATI. Oltre al successo di Roggero su Cerone, ci sono state le vittorie di De Vecchis su Vercellino per 7-5, 6-4, di Sattanino su Bernardi per 7-5, 4-6, 6-4 e del giovane talento marocchino Roudani su Filingardi per 7-6, 7-5.



Filippo Roggero (in alto) uno dei grandi protagonisti e sopra Diego De Vecchis

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO.
MAGIA DI UN EVENTO SPECIALE.

Avvolta nel verde lussureggiante delle colline,
è la custode della più antica tradizione eno-gastronomica del Monferrato.

Un *relais* elegante ed accogliente che dà settembre 2004 si tinge di nuovo:
un'inedita sala annessa al corpo centrale, che ospita fino a 250 persone,
ed otto nuove suite e junior suite, eleganti e ricercate,
per celebrare ricorrenze ed occasioni speciali.

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO

Sant'Uffizio, 1
14030 Cioccaro di Penango - Asti
Tel. (+39) 0141 [illegible]
(+39) 0141 916068
Internet: www.thi.it
E-mail: santuffizio@thi.it

[illegible] nei luoghi lontani da [illegible] comuni.

Alberica
BIANCHERIA PER LA CASA
Spaccio aziendale
Produzione propria di
BIANCHERIA DA CUCINA - TOVAGLIE SU MISURA
V.le Pilone, 42 - Asti - Tel. 0141.273738 - Fax 0141.355341
www.alberica.it - email:alberica@alberica.it

IX° Memorial M. Osella
Torneo Nazionale di tennis
open - singolare maschile
dal 19 al 27 giugno 2004, dalle 16,30

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
GESTNORD INTERMEDIAZIONE
Pekord sport
DUNLOP SPORT
PASTA & PASTA
fars FORNITURE TERMOTECNICHE INDUSTRIALI - CANELLI - ACQUI T.
GINO S.p.A.
CAB DISTRIBUZIONE BEVANDE S.r.l. - dal 1951 -
ROSE
CASSA DI RISPARMIO DI [illegible]
FANTASIA Regalo
Milano
europetrol S.p.A.

DLF ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO
VIA AL MULINO, 8 - PER INFORMAZIONI TEL. 0141.531660 - 0141.323476 FAX

TENNIS, PISCINA, BOCCE, CICLOTURISMO, PODISMO, SCI, CALCETTO, PESCA, BIBLIOTECA, TEATRO, BALLO, TURISMO, BILIARDO, CARTOFILA, BAR, RISTORANTE

a tutto live

SAX
Il circolo Arci in via Crosa a cambia gestione e per l'occasione ha organizzato una festa non-stop dalle 22 di stasera alle 22 di domenica. Durante la maratona di stanotte in programma un live con i «Lobotomia», nella notte tra sabato e domenica interverranno i dj Stefano Albanese, Trust no one e Roberto Carbonero e nel pomeriggio domenica aperitivo per dare fondo alle scorte, riservato soci Arci.

BIRRA SOTTO LE STELLE
Al centro polivalente di Occhieppo Inferiore si accendono questa sera i riflettori sull'edizione 2004 di «Birra sotto le stelle», manifestazione promossa dal consorzio sociale «Il filo tessere» in collaborazione Birra Menabrea e l'Afterglow Pub. Dalle 19 fiumi di «bionde», panini, salamella e pasta a volontà; alle 22 musica dal vivo con il concerto dei «Manrovescio», rock cover-band che dedica il suo repertorio Skunkanansie, Guonoapes e Nodoubt. Domani si replica, con il concerto dei «South a phoss».

La band biellese dei «Lobotomia»

CAFFE' OROPA
Ritorna il grande jazz al santuario d'Oropa. Questa è in programma il concerto Nicola Boschetti alla chitarra, di Emanuela Boggio alla voce. Il duo si è di recente formazione, il dalla passione comune per la canzone d'autore. L'obiettivo sempre stato quello di esplorare classici di ogni epoca, partendo dagli autori americani Anni '40 e 50' nel loro vasto repertorio per approdare agli autori contemporanei quali Paul Simon e Noa, con qualche puntata nella canzone d'autore. L'appuntamento, ad ingresso libero, per le 22 al caffè Oropa (porticato superiore a sinistra).

BABYLONIA
Ritorna questa sera, dehor estivo del Babylonia a Ponderano il terzo appuntamento della rasseg «Tana libera tutti», la passerella live dedicata ai gruppi emergenti biellesi che vengono di volta in volta affiancati da una band proveniente fuori provincia. Questa suoneranno i «May Day» i «My Own Rush» mentre dopo il live alla consolle interverrà il dj Alessandro Lestino «E-free», un mix di rock, reggae, skà hip hop. Domani sul palco saliranno invece gli «Ubik» e gli «Overgone». A seguire after show con «Rock evolution» con dj Roby Vitari in cabina di regia. Ingresso libero.

in cartellone

DANZE
Venerdì estivo al *Jimmy's*: Daniela Trucco e Graziano Boggiani per tutta l'estate, ogni mercoledì e venerdì «O&G» e il loro staff saranno gli animatori del dehor di Valdengo. La formula adottata è molto semplice: ingresso libero, consumazione facoltativa e corsi di ballo all'aperto sul bordo piscina. Stasera dalle 21 i ritmi sono quelli caraibici. Si balla e poi si fa il bagno in piscina.
Alla Peschiera, sempre a Valdengo stasera le note di Beppe Nardi, domani sera revival in compagnia del complesso di Santino Rocchetti mentre domenica pomeriggio e sera liscio con Stefano e Fantasy Band.

CONCERTO
Nella chiesa di San Defendente, in frazione Ronco a Cossato, questa sera il chitarrista Luigi Attademo e il flautista Paolo Dalmoro si esibiranno in concerto sulle pagine di Giuliani, Margola e Castelnuovo-Tedesco. L'evento si inserisce nell'ambito di Concerti in città, rassegna promossa dall'Istituto civico Rossini. S'inizia alle 21.

Stage di tango a Vigliano

BANDE
Secondo appuntamento stasera alle 21,15 con la rassegna bandistica «Musica in piazza 2004», evento inserito all'interno della programmazione di Biella Estate. La piazza del Battistero ospita le formazioni di Candelo e Valle San Nicolao.

SALA
Al campeggio «La Madonnina» di Sala Biellese «Gran Bal Trad» kermesse musicale dedicata alle tradizioni, che prosegue fino a domenica. Ateliers e intrattenimento in contemporanea in quattro padiglioni dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 17 e dalle 17,30 alle 19,30. Intervengono numerosi gruppi e saranno garantite attività di supporto quali un servizio di Baby sitter per animazione bambini e ragazzi, visite guidate al Parco della Bessa, passeggiate a cavallo, e mostra-mercato di strumenti.

VIAGGI SPIRITUALI
Gruppo Regina della pace di Biella organizza un viaggio spirituale a Medjugorie dal 2 al 7 di agosto in pullman. Dal 31 luglio al 6 agosto sempre in pullman per i più giovani. Informazioni 015-8408005, 338-7198470.

STAGE
Domani sera a Vigliano nella sede della scuola di tango argentino «Atanor» in via della Chiesa 5, è in programma uno stage di tango dedicato alla musicalità. Orari 19-21, iscrizione 15 euro. Info: 339-6104908.

A MAGNANO DA AGOSTO A SETTEMBRE TORNA INVECE LA MUSICA ANTICA

L'Orchestra a plettro biellese «Espressioni» chiuderà la rassegna Restauri e Chitarre del DocBi, a Campiglia il 7 agosto

Restauri e chitarre, 3 recital presentano i tesori biellesi

TRIVERO

Gli appuntamenti classici dell'estate non tradiranno neppure quest'anno gli appassionati di musica da camera. Restauri e chitarre è il primo a debuttare il prossimo 25 luglio con tre concerti che faranno tappa a Trivero, Crevacuore e a Campiglia Cervo. Per la Musica Antica che appuntamento a Magnano si dovrà attendere il 6 agosto. Il debutto è fissato nella chiesa parrocchiale di San Giovanni poi le serate seguenti, in 7 due repliche si sposteranno nella chiesda di dzan secondo nel cuore delle colline della Serra. Fra gli interpreti anche il liutista americano Paul Beier, insiemi strumentali e vocali in arrivo dall'italia e dall'Olanda al recital dell'organista Bernard Brauchli, organizzatore della manifestazione che si concluderà l'11 settembre.

Restauri e Chitarre, organizzato dal Docbi in collaborazione con Angelo Gilardino e con il sostegno della Provincia, prende il concerto di Yuval Avital che alle 21.15, a Trivero, al Brughiera, accompagnerà con le pagine di autori spagnoli la presentazione del restauro (seguito con il contributo del Rotary di Vallemosso), della tela raffigurante San Giovanni Battista e dell'ancona lignea policroma, del XVIII secolo.

Sabato 31 luglio la si sposta a Crevacuore, nella chiesa di Santa Marta con il duo Emanuela Boggio e Valeria Ubertino. Le note Granados, Sor e Piazzolla presenteranno l'affresco raffigurante la Madonna Immacolata, collocato sull'ingresso della parrocchiale e restaurato in collaborazione con l'amministrazione locale.

Infine i minuetti Mozart, le sonate Carulli e gli spartiti di Pergolesi saranno riservati il 7 agosto al piviale in broccato di seta, della fine del XVIII secolo, conservato al santuario di San Giovanni Battista. Interverrà l'Orchestra a plettro biellese «Espressioni». [p. g.]

• Ronzani: per rilanciare la sanità pubblica ora all'Asl serve un manager competente e capace

Non sappiamo abbiano fondamento le secondo la gestione Frascisco terminerà il 31 luglio, che pensiamo è però l'attuale direttore generale vada sostituito. Non lo pensiamo da oggi, la nostra è una posizione limpida che abbiamo maturato nel tempo e che si fonda su ragioni forti. Frascisco ha gestito l'Asl 12 in maniera burocratica e notarile, esautorando completamente le Conferenze dei sindaci e gestendo in maniera spesso pessima i rapporti con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze professionali.
Eppure proprio quel dialogo con i territori e con operatori, che Frascisco ha negato, avrebbe preservato l'azienda da scelte solo opinabili e discutibili ma sbagliate nei fatti poiché hanno prodotto danni gravi: dalla mobilità passiva che continua a crescere, alle liste d'attesa, fino alla fuga di importanti primari e di professionalità mediche di eccellenza.
Emblematica la vicenda dell'emodinamica, chiusa da Con i soldi della fondazione Biverbanca è stata riacquistata ma a distanza di mesi è ancora inattiva.
Certo Frascisco è causa di tutto, molto è imputabile alle scelte sciagurate della giunta regionale di centrodestra che non ha garantito al Biellese le risorse necessarie e che, non approvando il piano sanitario regionale, ha rinunciato a qualsiasi politica di programmazione. Ma in questi anni Frascisco ha voluto o saputo nemmeno costruire un rapporto dialettico con la giunta regionale, un rapporto nel quale fare valere le proprie ragioni che dovevano essere le ragioni del nostro territorio. Si è limitato ad eseguire ed i risultati sotto gli occhi di tutti: la sanità pubblica si è impoverita e pezzi rischiano di essere sostituiti dal privato accreditato.
Per queste ragioni la fine luglio dovrebbe portare sostituzione di Frascisco direttore generale capace di fare sistema con gli enti locali e di costruire un patto con le organizzazioni sindacali, per affrontare le tre sfide che l'asl 12 deve superare e vincere:
1) impedire un ulteriore impoverimento della sanità biellese creando le condizioni di un rilancio, a partire dall'abbattimento della mobilità passiva, dato che quasi la metà dei biellesi si cura altrove. Domando: se un direttore generale non lo si giudica per questo, su cosa altro deve essere valutato?
2) impedire che all'accreditamento della Vialarda (che non deve affatto essere dato per scontato, invece colpevolmente sta avvenendo) continui a corrispondere un disimpegno e un disinvestimento sanità pubblica nelle specialità per le quali è richiesto l'accreditamento.
3) gestire la fase del passaggio ospedale, tutto ciò che significa in termini di posti letto, personale e di assetto dei dipartimenti e dei reparti.
In ogni prima del 31 luglio deve sottoscritto l'accordo integrativo per garantire diritti e certezze ai lavoratori.
L'auspicio è che almeno questa volta la Regione, e soprattutto Pichetto e Galante, operino una scelta di alto profilo tecnico e manageriale, estranea a qualsiasi logica e pressione di partito, locale e regionale, e scelgano il successore di Frascisco sulla base delle competenze e lo mettano nelle condizioni di rilanciare la sanità pubblica.

WILMER RONZANI

LE LETTERE DEVONO SUPERARE LE RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243 6311;
Cavaglià: telefono 0161/966.068;
015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella:
Telefono numero verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/40.71.21, 015/64.94.390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.95.173, 015/25.92.377,
cellulare 340/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

via Marconi 28, tel. 015/26.398.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, telefono 015/402.552.

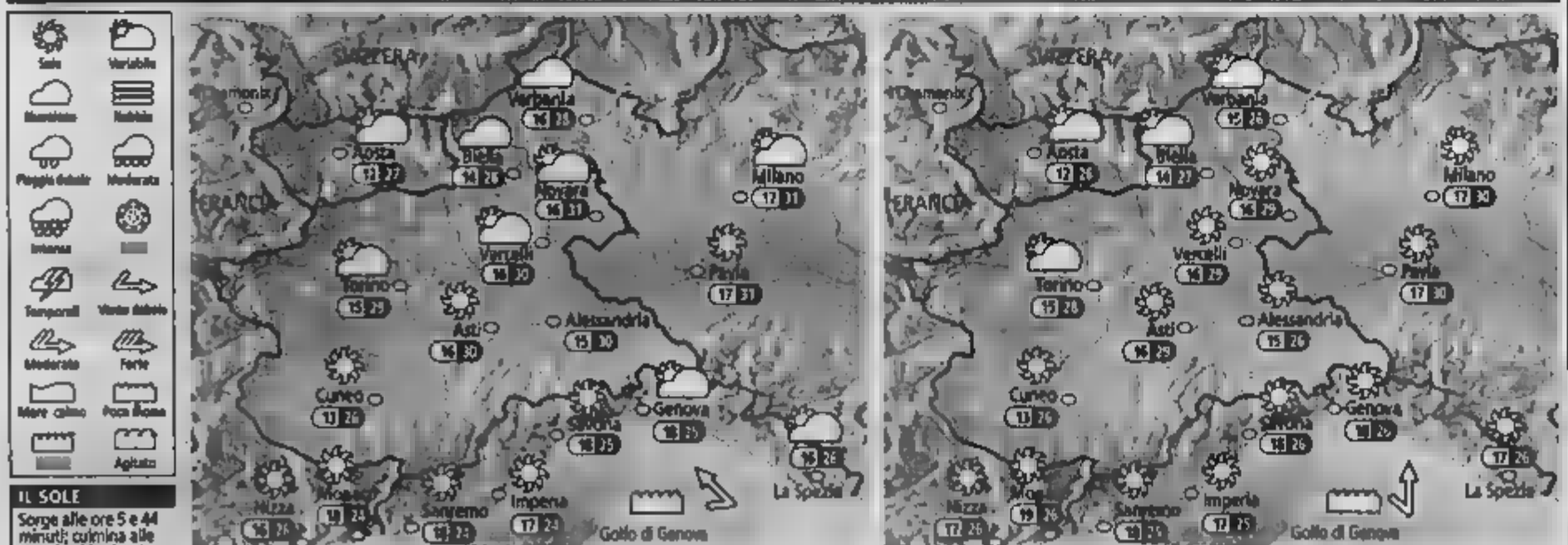
AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
telefono 015/848.8411.

FARMACI
A **Biella:** *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Pralungo: *Dr. Amacon*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Roma 6, tel. 015/256.24.73.
Salussola: *Dr.ssa Maria Rosconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.
Vaglio: *Dr.ssa Conti*, Remarino 35, tel. 015/70.28.91.
Massazza: *Dr. Rasario*, via Roma 201.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 8 minuti; cala alle ore 1 e 40 minuti

OGGI Al mattino addensamenti alti e sottili in transito sulle pianure, mentre qualche nube bassa potrebbe interessare le coste liguri.
Nel corso della giornata nubi in moderato aumento su Verbano, Biellese, alto Novarese e Vercellese, con qualche locale rovescio, in attenuazione prima di sera.
Altrove permarranno condizioni abbastanza buone. Temperature pressochè stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi sui rilievi, segnatamente sull'alto Piemonte, ma con basso rischio di rovesci. In serata ritorno del sereno ovunque.
Temperature in lieve calo nei valori massimi, con punte di 29-30° sulle pianure nel primo pomeriggio.
Venti deboli, in regime di brezza sulle coste della Liguria. Tasso di umidità su valori medio-bassi.

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Azienda leader produttrice di sistemi in alluminio per edilizia
RICERCA in PIEMONTE
per ampliamento della propria rete:
AGENTI MONOMANDATARI
interiti presso clientela serramentistica.
Inviare curriculum vitae a:
Metra s.r.l. - V. Cassano 142
15069 Serravalle Scrivia (AL)

PRESTITI
A TUTTI I DIPENDENTI
2.000 a Euro
Anche in pressprezzo bancari
CARIFIN FINIMPREST
Agenzia di Novara Via Canonica, 1

PK
publikompass
BALDONI snc Agenzia
Piazza Cesalegno, 9a - 13051 BIELLA
tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

AIGE per la casa

Esperienza indimenticabile per gli studenti dello Scientifico

Un gemellaggio al Polo Nord

Borgosesia-Helsinki nel nome della cultura

Un ricordo per i ragazzi della 4ª A Liceo scientifico di Borgosesia «gemellati» con i compagni di Kuopio

Le luci dell'alba appena spuntata a Malpensa faticavano ad oltrepassare le pesanti palpebre ancora gonfie del sonno interrotto, ma dietro a queste vedevo gli occhi dei miei compagni brillare d'emozione quasi fossero già in volo. Il decollo avviene regolarmente e riceviamo il saluto del Monte Rosa già inondato di luce. Nella tappa intermedia, Amsterdam ci accoglie su un tappeto di tulipani colorati. Il giallo e il rosso dominano lasciando all'orizzonte un velo azzurro violetto di foschia del Mare del Nord.

E poi via, prua a Nord verso il Circolo polare, la terra dei mille laghi, delle immense foreste, di Babbo Natale, del Sole di mezzanotte, delle notti interminabili e delle aurore boreali. Incontriamo questa terra di sogno nel tratto in pullman tra Helsinki e Kuopio costeggiando laghi ancora parzialmente ghiacciati e buie foreste in cui è già sbocciato qualche timido fiore. La luce, i colori, il calore del Mediterraneo li troviamo negli occhi, nei sorrisi e nell'accoglienza dei nostri nuovi amici e delle loro famiglie.

Dimenticavo, noi siamo i 9 studenti del Liceo Scientifico di Borgosesia e facciamo parte di un progetto volto ad uno scambio culturale tra Italia e Finlandia per la realizzazione di un giornale multimediale. Il nostro è già presente in Internet, ricco delle esperienze sin qui maturate anche dopo la visita degli studenti finlandesi l'anno scorso a Borgosesia e siamo sicuri riceverà un grosso impulso dalle esperienze di questo nostro viaggio. Sono stati giorni molto intensi durante i quali abbiamo vissuto esperienze indimenticabili: la sauna e il tuffo nel lago ghiacciato, cucinare tutti insieme «pulla» appetitose, osservare i tramonti sui laghi ancora parzialmente ghiacciati.

Il lento tramontare del sole fino alla sera e il suo presto risorgere al mattino, purtroppo non ci ha regalato lo spettacolo diafano delle aurore boreali. Vivere a stretto contatto con le famiglie dei nostri amici ci ha permesso di scoprire le loro usanze, di apprezzare la loro innata gentilezza ed il loro amore per la natura che qui si sveglia per pochi mesi all'anno. Al professor Rinaldi dobbiamo tutta la nostra gratitudine per averci condotto fin quassù e per aver contribuito all'importante impegno della professoressa Crevola di porre le basi, ben reali e concrete, per la nascita del nostro giornale «virtuale».

Siamo sicuri che questo nostro progetto potrà svilupparsi grazie al contributo di tutti i docenti del Liceo Scientifico, della preside e agli aiuti [illegible] di residenza degli studenti. Sulla via del ritorno, con l'aereo che si abbassava verso Malpensa, l'immagine delle risaie [illegible] mi riporta alla mente la terra dei mille laghi e i volti sorridenti di Anna, Nona, Annukka, Linda, Talvikki e di tutti gli altri ragazzi con i quali ho trascorso indimenticabili momenti.

Paola, 4ª A
Scientifico, Borgosesia

Saluti e abbracci tra i futuri remigini e gli allievi di quinta

Un arrivederci a settembre con le torte della Carducci

I bambini della Carducci con una delle torte preparate dalle mamme

Le fine dell'anno scolastico alla scuola elementare «Carducci» di Vercelli è stato festeggiato in due tempi.

A fine scorso è stato dato il benvenuto alla bella stagione con la coloratissima «Festa di Primavera» nel corso della quale, bambini e insegnanti sono stati i protagonisti di un goloso picnic sul bel prato della scuola, con tanto di tovaglie colorate sull'erba, fiori variopinti, palloncini coloratissimi, balli, giochi e canti.

La scorsa settimana invece bambini e insegnanti hanno salutato i genitori con un vivace spettacolo: la festa si è aperta con una movimentata coreografia sulle note dell'famosa «Canzone del Capitano» che ha visto coinvolta tutte le classi.

Gli alunni della classe 3ª si sono poi impegnati nell'interpretazione di un'Iliade da loro rivisitata, mentre la classe 1ª ha elaborato una simpatica coreografia sulle note, rigorosamente dal vivo, di «Mannish Boy» con le palle-cometa realizzate nel corso del progetto «Teatrando con i rifiuti» a cui ha preso parte anche la classe 2ª.

Sono poi state eseguite con bravura ed entusiasmo le canzoni «Ritorna l'Estate» ed «Io vagabondo»: perfetti ed applauditissimi sia il coro che i piccoli musicisti. La festa è poi proseguita nel cortile della scuola con un ricco rinfresco nel corso del quale sono stati premiati dal dirigente scolastico Luigi Maranzana, i giocatori di minibasket che con la squadra della scuola si sono classificati secondi ai campionati provinciali.

Sono state anche premiate le classi che hanno partecipato ai giochi della gioventù.

I alunni della classe hanno poi simbolicamente «passato il testimone» ai bambini dell'ultimo anno della scuola materna che a settembre frequenteranno la classe 1ª e che erano presenti alla festa: ad essi sono state donate le t-shirt ed i cappellini rossi con il logo della scuola elementare «Carducci».

Gli insegnanti
Elementare Carducci
Vercelli

LA LETTERATURA VA IN ONDA

Libri e autori raccontati in una lunga intervista a Radio City

Una visita agli studi di Radio City per partecipare al programma «Penna e calamaio». Intervistate dalla simpatica Alfonsina Zanatta, abbiamo parlato degli scrittori che conosciamo più a degli incontro con gli autori nostri «martedì» letterari promossi dalla scuola. Così abbiamo parlato di Camilleri e Pennac, Tolkien e King. L'esperienza ci ha entusiasmato e trovarci in uno studio radiofonico, tra microfoni e cuffie, ci ha regalato forti emozioni.

Angela Amato, Ilaria Brunoni
Corinne Franzo, Cassandra Miller
Rosanna Reina, Melissa Vicario

La storia dell'organizzazione che difende l'infanzia

Festa in piazza per i 30 anni dell'Unicef

Recite e canti dei ragazzi del professionale «Lanino»

Un momento della coloratissima festa per i 30 anni dell' Unicef in piazza Cavour a Vercelli

Alla fine di in piazza Cavour è stata organizzata una manifestazione per l'Unicef. Noi allievi professionale «Lanino», nell'ambito del progetto «Laboratorio musicale», sotto la guida del prof Bausone, abbiamo festeggiato in piazza i 30 anni dell'Unicef con canti, recite e per esprimere nostre solidarietà. Presenti amici, «classe unica», dall'asilo...alla terza età. Hanno partecipato alla manifestazione anche i ragazzi dell'Anffas, gli studenti Unitre di Vercelli, mentre i vigili del fuoco, con le esercitazioni e i giochi d'acqua, hanno coinvolto il pubblico. sorella di Piero Angela ci ha raccontato la storia dell'Unicef e del importante ruolo nei confronti dei bambini. E proprio i bambini vercellesi hanno dato un tocco di allegria con un grande girotondo. E' stata per tutti noi un'esperienza indimenticabile e abbiamo promesso un bis alla elementari Rosa Stampa.

Francesca Ciraulo
Letizia Maestrini
Ipc «Lanino» di Vercelli

Questa è la scuola che fa per te!
SCUOLE CRISTIANE
- Dal 1841 una scelta di qualità -
ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2004 - 2005
dal lunedì al venerdì ore 8,00 - 18,00 - Tel. 0161 250494
LA RIFORMA SCOLASTICA DA NOI E' UNA REALTA' CON:
- Insegnante "Tutor" - Piano di Studi Personalizzato - Portfolio delle competenze - Lingua Inglese - Informatica
SCUOLA DELL'INFANZIA AUTORIZZATA dai 2 anni e mezzo
ORARI SCUOLA
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16,00 (possibilità di pre-scuola dalle ore 7,45 e di dopo scuola fino alle ore 18,00)
SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA dai 5 anni e mezzo
SCUOLA
dal lunedì al venerdì (mercoledì pomeriggio libero) dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 14,00 alle ore 16,30 pre-scuola dalle ore 7,45; doposcuola didattico e attività extra scolastiche facoltative e gratuite dalle ore 16,30 alle 18,00 (tennis, danza, calcio, judo, pattinaggio, minibasket, laboratori d'informatica, di inglese, di lettura e artistico-creativo)
Via Frova, 5 - Tel. 0161 - fax 0161 215665 -
E-mail: - www.scuolecristiane.vc.it
MENSA CON CUCINA IN ISTITUTO
ATTIVA TUTTI I GIORNI
CON MENU' VARIO E PERSONALIZZATO

Vallemosso, lo spettacolo alle 21,30 è proposto dai Musicanti di Riva. Al termine seguirà un rinfresco

Festa in piazzetta alla scoperta delle antiche tradizioni

Domani nella frazione Ormezzano «Ant j'jeuj na stòria... la nòsta»

La suggestiva piazzetta che farà da cornice allo spettacolo intitolato «Ant j'jeuj na stòria... la nòsta»

«Ant j'jeuj na stòria... la nòsta». È questo il titolo dello spettacolo musicale in lingua piemontese che sarà portato in scena domani, nella borgata Ormezzano di Valle Mosso, dalla compagnia I Musicanti di Riva presso Chieri. L'appuntamento, promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Torino Club e la famiglia Ormezzano, si inserisce nel cartellone di Folkermesse, rassegna regionale giunta quest'anno alla XXI edizione.

Questa manifestazione di inizio estate ha lo scopo di valorizzare uno degli scorci più antichi e suggestivi del paese, la borgata appunto: la piazzetta, chiusa al traffico e illuminata da fiaccole, e l'oratorio, faranno da cornice all'evento rendendo ancor più suggestiva l'ambientazione.

Lo spettacolo si fonda su una leggenda musical-teatrale, una favola di altri tempi che parla di un mondo contadino purtroppo in rapida e progressiva estinzione. In altre parole la rievocazione di un passato, dove musica e canto diventano momenti di aggregazione e di espressione culturale, mezzi ideali per riproporre tradizioni popolari ormai dimenticate. Il tutto rigorosamente in lingua dialettale.

Come riferimento scenografico un tavolo, sorta di memoria antropologica, e poi le sette note, le ballate delle origini, quelle «suonate» con cucchiai, corni, setacci e perfino richiami ornitologici. Uno spettacolo coordinato dal direttore artistico Luciano Marocco e raccontato da Domenico Torta, mente storica del gruppo.

I Musicanti di Riva presso Chieri - vale a dire Angelo Lasagna, Enrico Prezzolato, Gabriele Gariglio, Gabriele Savio, Pasquale Campera, Pierluigi Franceschi, Valerio Chiovarelli, Stefano Quaglia (in regia), Dino Tosco (mixer) e Annamaria Merlino - sono eredi naturali del Nuto immortalato da Pavese in «La luna e i falò», e di Minòt Mascherpa, mitico suonatore di basso che per anni affiancò Mario Piovano. Il gruppo formato da otto elementi, tutti pluristrumentisti (sette fiati e fisarmonica) è stato fondato da Torta nel 1995 per documentare e riprendere le sonorità di inizio secolo proprie del «quintèt», del «bandin» e dei «musicant», che con esecuzioni caratteristiche arricchite da inserimenti estemporanei costituivano la base del ballo in cascina.

I Musicanti di Riva presso Chieri domani sera suoneranno nella piazzetta di frazione Ormezzano a Vallemosso

I Musicanti di Riva hanno partecipato a manifestazioni di spicco quali Piemonte in Piazza, Chieri in musica; La Paulà al castello di Vernone. Ma oltre a eseguire marcette, foxtrot, valzer, mazurke, polche, curente, beguines, tanghi, e brani tratti da noti canti popolari italiani sono anche attori, interpreti genuini di quel teatro dialettale piemontese tanto importante per la conservazione e la divulgazione anche ai più giovani, di un prezioso patrimonio di usi, costumi e tradizioni che vanno a far parte della cultura popolare. Tra musica e teatro, «Ant j'jeuj na stòria... la nòsta» si sviluppa partendo dal cosiddetto strumento musicale povero, non codificato, costruito con materiali della tradizione contadina per giungere alle sonorità della «fiaba musicale» raccontata con vibrante emozione da Domenico Torta.

Al termine della serata sarà offerto un buffet nella sede del Torino Club. L'ingresso è gratuito; in caso di maltempo il concerto sarà rimandato a domenica, sempre con inizio alle 21,30. Folkermesse tornerà nel Biellese in luglio, il 31 a Gaglianico, con i «Braul», formazione di otto elementi che rivisita e riscopre i suoni delle antiche tradizioni friulane.

NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.

IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.

Concessionaria BMW Auto - Via Candelo, - Tel. 015 8408148 - BIELLA Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163 25801 - BORGOSESIA (VC)

[redacted] IN SALA ROSSA

L'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri

Forza Italia: «Da Vaciago e due assessori pressioni per cambiare il capitolato»

■ Non [redacted] placano [redacted] polemiche sulle [redacted]ioni, [redacted]. [redacted] ieri, oltre [redacted] Lodi, hanno coinvolto il direttore generale Cesare Vaciago e due [redacted] assessori: Stefano Lepri (Assistenza, Servizi sociali) e Tom Dealessandri (Politiche [redacted] Lavoro). Ad aprire il nuovo fronte è l'opposizione, che in un comunicato di Guido Crosetto - coordinatore regionale di Forza Italia -, denuncia presunte pressioni da parte di Vaciago e dei due assessori sulla Divisione servizi cimiteriali. Perchè? Secondo l'accusa, [redacted] modificare il capitolato [redacted] appalto, poi vinto dall'Ics, contro la volontà dei funzionari della Divisione. Obiettivo: imporre all'azienda vincitrice l'obbligo di assumere personale appartenente a fasce svantaggiate, «plasmando» quel capitolato sulle caratteristiche della Cooperativa e tagliando [redacted] la concorrenza. Da qui la «riflessione» [redacted] Crosetto: «Qual'è il ruolo giocato da Vaciago? A tale proposito, risulterebbe q[redacted] ridicolo che [redacted] stato demandato dal sindaco a controllare i propri atti». E [redacted] «Quali interessi hanno spinto gli assessori ad intervenire per modificare un capitolato contro le indicazioni dei funzionari dell'assessorato competente?». In giornata la replica degli interessati, che nel respingere le accuse hanno fornito una versione univoca. Vaciago: «L'unica responsabilità che sono disposto ad assumermi, come direttore generale, riguarda l'organizzazione di [redacted] piano che ha finito [redacted] disattendere i [redacted] obiettivi. Tutto il resto è calunnia». Altrettanto ferma la risposta [redacted] Lepri e Dealessandri. Entrambi hanno precisato [redacted] l'assunzione di personale svantaggiato sia un obbligo previsto da due delibere: la prima, votata dal Consiglio comunale nel [redacted]; la seconda, a firma dei due assessori, approvata dalla giunta comunale nel 2002. «Negli ultimi tre anni - replica Lepri -, [redacted] più di una occasione abbiamo sollecitato l'applicazione di questa "clausola sociale", peraltro in linea con gli indirizzi dell'amministrazione». «Nesuna pressione su Vaciago - risponde Dealessandri -. In questo, [redacted] in altri casi, abbiamo semplicemente chiesto il rispetto delle delibere in una discussione che è sempre stata aperta. E comunque, in base alla clausola, l'azienda che avrebbe vinto l'appalto non doveva ass[redacted] personale ma impegnarsi a mantenere quello esistente».

LA RIFLESSIONE DELL'ARCIVESCOVO DAVANTI AGLI AMMINISTRATORI DURANTE LA MESSA PER IL PATRONO

«Serve più rispetto nelle esumazioni dei defunti»

In Duomo l'applauso dei fedeli interrompe l'omelia del cardinale Poletto

[redacted] Teresa [redacted]

Un applauso improvviso e spontaneo, come se la gente, fin dall'inizio della [redacted] di [redacted] Giovanni, non [redacted] pensato ad altro che alla penosa vicenda dei cimiteri. Così, [redacted] un battimani - espressione di [redacted] chiesa - i torinesi che ieri [redacted] affollavano il Duomo hanno interrotto l'omelia del cardinale Severino Poletto. «Confer[redacted] la mia solidarietà umana e cristiana alle famiglie profondamente turbate dalla grave vicenda del Cimitero monumentale. Voglio sperare - ha detto l'arcivescovo - che le nuove misure annunciate dal Comune determinino una netta i[redacted] nella gestione delle esumazioni, con un pieno rispetto per i corpi dei defunti, che per il cristianesimo sono destinati alla risurrez[redacted]. In prima fila, il sindaco Sergio Chiamparino è immobile [redacted] un'espressione grave. Annuisce [redacted] parole del cardinale. L'applauso è a quel punto. E si ripete quando Poletto sfiora un altro tema sentito dalla gente comune, quello dell'attenzione agli anziani, dopo le morti «per caldo» dello scorso anno. «Auspico che in questa estate sia adeguatamente curata dalle famiglie e dalle istituzioni la condizione di vita degli anziani con una vera attenzione materiale e morale contro ogni abbandono». Infine, l'esortazione [redacted] dare risposte «positive e [redacted] sul tema centrale dei posti di lavoro, a cominciare dal [redacted] automobilistico». Più tardi, Chiamparino dirà che l'arcivescovo ha [redacted] «appelli che [redacted] possiamo non fare nostri, temi sui quali già siamo impegnati. A cominciare da quello, più delicato e doloroso, delle esumazioni: abbiamo già avviato in qualche modo ciò a cui il cardinale ci ha richiamato».

Al di là delle considerazioni più esplicite, dei richiami alla cronaca, il cardinale ha proposto un'ampia riflessione etica ai responsabili delle istituzioni. «Oggi abbiamo l'opportu[redacted] di guardarci con serenità negli occhi affinché ciascuno possa considerare davanti a Dio [redacted] alla propria coscienza se e come si sta gestendo la cosa pubblica: se si cerca con onestà e [redacted] interessi di parte il bene comune, se ci si sa difendere dal pericolo di trarre, dal ruolo che si svolge, vantaggi personali o di gruppo». Parole che - spiegherà il cardinale al termine della messa - erano «pronte» da tempo, ma che i recenti coinvolgimenti di amministratori pubblici in fatti ancora da chiarire hanno forse contribuito a fare emergere.

«Col desiderio di lanciare un messaggio che aiuti ogni persona che ha responsabilità istituzionali e nello stesso tempo che dia a tutti i cittadini un supplemento [redacted] speranza e di fiducia nelle istituzioni, ho scelto di proporre una riflessione sul "percorso interiore" che un uomo politico [redacted] pubblico amministratore dovrebbe fare per giungere alla realizzazione del bene comune». Per farlo, l'arcivescovo utilizza la vita di San Giovanni, il suo coraggio a dif[redacted] della verità (che gli costerà la prigione e poi il martirio). «Non riuscire [redacted] promuovere [redacted] bene [redacted] può accadere per incompetenza (perché l'amministratore occupa quel ruolo non per le sue capacità ma in base a sostegni e raccomandazioni di terzi) oppure per interesse, perché guarda più a ciò che conviene a se stesso o al suo gruppo di appartenenza politica che al bene di tutti». E' un richiamo molto forte. «Chi si [redacted] carica pubblica deve impegnarsi ad esercitare la sua autorità, il suo potere decisionale sugli altri, ma "per" gli altri, mai per se stesso».

A questo punto, il cardinale Poletto pone l'accento [redacted] alcune indicazioni sul percorso interiore che deve fare l'autorità per giungere a decisioni che promuovano veramente il bene [redacted]. «L'autorità deve [redacted] minare se stessa per valutare con estrema sincerità se per caso non sia condizionata da pregiudizi o da elementi morali, come i vantaggi personali, le passioni che spingono a ripicche, o i condizionamenti che vengono da coloro con i quali si è politicamente aggregati». Poi deve venire l'esame del problema: Poletto esorta a essere umili e farsi docili ascoltatori del consiglio [redacted] chi ha competenze specifiche sulla materia da decidere... «Ognuno deve sentire l'obbligo grave di evitare ogni forma di superficialità quando sono in gioco i valori fondamentali delle singole pers[redacted] come di tutta [redacted] collettività. La serietà nel gestire la [redacted] pubblica è la garanzia più convincente che si lavora con vero spirito di servizio».

> «Voglio sperare che le nuove misure annunciate dal Comune determinino una netta inversione nella gestione di tutta questa delicata materia»

> «Chi assume [redacted] carica pubblica deve impegnarsi ad esercitare la sua autorità sugli altri, ma "per" gli altri, mai per se stesso»

L'ingresso del cardinale Severino Poletto in Duomo per la solenne celebrazione della Messa

PARTE LA BATTAGLIA LEGALE DECISA DALLE FAMIGLIE CONTRO IL COMUNE

«Tutte le salme non decomposte non dovevano essere cremate»

Alessandro Mondo

In base [redacted] quali requisiti [redacted] legge sono state esumate dalle loro fosse centin[redacted] di salme non completamente decomposte («non mineralizzate»)? Cadaveri e cavilli. Mentre il numero dei corpi custoditi nella camera di deposito del «Monumentale» si assottiglia via via che vengono [redacted] (il locale è arrivato [redacted] contenerne circa 400), sorgono i primi interrogativi su uno degli aspetti che nella vicenda del[redacted]umazioni anticipate più hanno urtato la sensibilità dei cittadini.

Non bisogna es[redacted] dei legulei per accorgersi che il decreto presidenziale del '90 (n. 285) - quello che fissa il termine ordinario delle inumazioni a 10 anni e al quale gli uffici comunali [redacted] appellati più volte nelle ultime settimane, l'unico citato nella delibera di giunta del 25 febbraio 2003 - cozza [redacted] la pratica seguita fino a mercoledì, quando il ciclo di esumazioni è stato sospeso. Dice così: «Qualora si accerti che col turno di rotazione decennale la mineralizzazione dei cadaveri è incompleta, esso deve essere prolungato per il p[redacted] determinato dal ministro della Sani[redacted]. E ancora: «Decorso il termine fissato senza che si [redacted] la completa mineralizzazione dei cadaveri, il ministro dispone per la [redacted] della struttura fisica del [redacted] o per il trasferimento del cimitero» (articolo 82, secondo comma).

Insomma: le centinaia di salme indecomposte rinvenute nei cimiteri contro ogni previsione - le statistiche delle esumazioni svolte nel [redacted] avevano evidenziato «che la percentuale di rinvenimento di resti mortali è molto bassa, non raggiungendo neanche il 5% del totale» - potevano essere avviate alla cremazione? Ad [redacted] prima lettura sembrerebbe il contrario: dopo il rinvenimento delle prime «resti mortali», par di capire, bisognava rimettersi alla decisione del ministero ed eventualmente prorogare il loro riposo fino a quando la natura non avesse completato il suo corso. Se è il caso, accelerandolo con interventi sulla «struttura fisica» dei campi.

E' uno dei fronti sui quali si sono già messi [redacted] lavoro gli avvocati Giuseppe Pellegrino (civilista) e Mauro Ronco (penalista), interpellati dai rappresentanti del comitato spontaneo delle famiglie in vista di un'azione legale contro il Comune: domenica 4 luglio, ore 15, [redacted] terrà un primo consulto presso la parrocchia di Gesù Adolescente, in corso Racconigi.

Beppe Lodi

Nel mirino il decreto del 1990 che vieta la traslazione delle spoglie Ma per Palazzo Civico «quella legge è superata»

Nulla di cui Palazzo Civico sembri preoccuparsi, almeno per ora. «Gli scavi nei campi cimiteriali torinesi hanno dimostrato che la quasi totalità delle salme indecomposte è tale per ragioni aliene alla struttura del terreno specificamente contemplata dalla legge - replicano dagli uffici comunali -. Due per tutte, l'uso improprio di bare zincate e teli di nylon». Inoltre, viene sottolineato, il decreto [redacted] '90 è stato seguito da altri due provvedimenti che curiosamente non sono ripresi dalla delibera di giunta: una circolare del ministero, poi recepita da un secondo decreto del luglio [redacted] (numero 254). Entrambe le norme - concludono dal Comune - precisano che quanto non si è decomposto nei 10 anni fissati per l'inumazione [redacted] da considerare "resto mortale". E come tale può essere cremato [redacted] reinumato per due anni, a prescindere dalla disciplina del '90».

Tutto chiaro? Per niente, [redacted]do la coppia di legali. I quali, pur riservandosi approfondimenti, concordano nel rilevare «gravi anomalie» nella delibera presentata dall'assessore Lodi: quella che ha definito l'impianto del piano di esumazioni. «[redacted] cause si dibattono nei tribunali - commenta l'avvocato Ronco -, [redacted] ritengo illegittimo disattendere la [redacted] generale del '90, tuttora in vigore, in base a provvedimenti successivi. Fra l'altro, articolati su altri presupposti. La questione [redacted] è così semplice: infatti il Comune replica appellan[redacted] a due norme non citate in delibera». «Non voglio entrare nel merito, ma posso dire fin d'ora che sotto il profilo legale ci sono diversi aspetti poco chiari - gli fa eco l'avvocato Pellegrino -. Le argomentazioni degli uffici sembrano acquisite a posteriori per costituire un alibi alla propria azione, lesiva dei diritti dei parenti dei defunti».

Specchio dei tempi

«La pavimentazione di piazza Vittorio» - «Una normativa comunitaria ha "ridimensionato" gli straordinari [redacted] part-time» - «Sempre più arrugginito il Palazzo del Lavoro» - «E il rispetto per [redacted] defunti?»

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti d'accordo che i lavori [redacted] pavimentazione [redacted] piazza Vittorio siano un evento atteso da secoli e che migliorerà la qualità della piazza, tuttavia mi chiedo se qualcuno bada ad alcuni aspetti tecnico-costruttivi di tale pavimentazione.

«I cordoli [redacted] granito rosso sono fragili e con pericolosi spigoli vivi, tra i vari appalti [redacted] ben guardare [redacted] stati usati cubetti [redacted] differente qualità, colore e misura nei vari quadranti.

«E la qualità della posa? E' certamente frettolosa ed addirittura arriva a lasciare anche 2-3 [redacted]. [redacted] distanze tra un cubetto e l'altro quando invece andrebbero ben più serrati perché si incastrino tra loro. Il motivo? è previsto di incementarli! Ma, per cortesia, invito tutti coloro che hanno un minimo di gusto estetico a prendere visione del risultato finale della posa che in questi giorni si sta effettuando nella piazza e di dire [redacted] sono ben posati. Ripeto, ma qualcuno ne risponde in prima persona?».

Emanuele Ghiotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei intervenire sulla polemica a proposito degli straordinari non pagati [redacted] lavoro ad impegno parziale. Ho un contratto part-time a tempo indeterminato (non per mia scelta) anche qui le ore prestate in più rispetto all'orario normale sono considerate come lavoro supplementare e quindi pagate [redacted] ordinarie. [redacted] è dovuto ad [redacted] decreto [redacted] governo D'Alema, se non sbaglio, che per recepire le norme comunitarie in materia attuò questa disposizione, che comunque rappresenta il punto di svolta sul lavoro part-time degli ultimi anni.

«La legge Biagi ha posto alcune modi[redacted] a quel precedente decreto rendendolo [redacted] più precario. Ad [redacted]mpio è possibile lo svolgimento di ore supplementari anche nei contratti p.t. a tempo determinato cosa che prima non poteva accadere. Molto è lasciato ai contratti collettivi di settore [redacted] però quasi sempre restano sul vago. Dalla mia esperienza lavorativa posso dire che si fa un utilizzo smisurato di ore supplementari per sopperire ad ogni tipo di servizio, poiché tanto non si pagano maggiorazioni e i contributi In[redacted] rimangono [redacted] quelli [redacted] base alle [redacted] segnate sul contratto di assunzione.

«In più [redacted] fanno assunzioni a tempo parziale ricevono incentivi economici dallo Stato. Chi ci guadagna? Sicuramente non il lavoratore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da Mosca, dove risiedo [redacted] anni, la settimana scorsa [redacted] venuto a Torino. Speravo di notare finalmente qualche impalcatura attorno al disastrato Palazzo del lavoro, ma purtroppo lo spettacolo è stato il solito, mitigato solo dalla vegetazione che copre pietosamente la cancellata arrugginita; come pieno di ruggine è [redacted] rimane sempre tutto il palazzo. Non doveva il Comune procedere [redacted] la [redacted]strutturazione e si sarebbe poi fatto rimborsare dal demanio?

«Quanto dovremo ancora avere sotto gli occhi pezzi cadenti di monorotaia, propaggine triste di quel che era una volta un gioiello architettonico di un prestigioso architetto? [redacted] pensare che qui a Mosca costruiscono grattacieli modernissimi di 50 piani... e a Pechino [redacted] in funzione il treno tedesco a levitazione magnetica... mah. Il mondo sta cambiando molto velocemente. Davvero molto velocemente, in confronto a noi, soliti "bogianen"».

Gianni Favero

Un lettore ci scrive:

«Ero già da qualche tempo che ragionavo su come questa città [redacted] rapporta con le persone defunte. Per esempio un paio di anni fa il corpo del celebre scrittore Cesare Pavese è stato trasportato da Torino a Santo Stefano Belbo, suo paese di origine, senza peraltro considerare che [redacted] corpo dimorava in [redacted] tomba di famiglia e che probabilmente i familiari stessi avevano posto come estremo volere il desiderio di restare vicini una volta defunti.

«Nel recente film di Marco Ponti "Andata [redacted] Ritorno" i [redacted] protagonisti duettano amorevolmente davanti [redacted] teca del Museo Egizio contenente [redacted] mummia. Sì è vero, è una mummia, [redacted] il rispetto e la discrezione che generalmente si riserva ai morti (stato di fatto che quel corpo defunto incarna) non mi pare siano stati osservati. Ora presso il Cimitero monumentale si sono effettuate esumazioni senza rispettare i limi[redacted] previsti con il risultato di rivedere i propri cari non completamente decomposti. "Poca cosa certo", ma spettacolo non propriamente bello. Ci sono giustificazioni valide e credibili per tutto questo?».

Alberto Corel

specchiotempi@lastampa.it

MEGLIO TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

ELENCO AFFILIATI GIUBILEO NETWORK SRL
ALPIGNANO - BIELLA - IMPERIA - IVREA - PINEROLO - RHO - SANREMO
SAVIGLIANO - SAVONA - SETTIMO TORINESE - VENTIMIGLIA
SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011/6470835

NUCETTO

assessori affiancano primo cittadino

E' stata nominata la giunta, guidata dal neo sindaco Ivo De Bernocchi, bancario, che ha vinto le elezioni amministrative 193 preferenze, contro le 155 dell'avversario Luciano Romano. Pierlorenzo Nicolino è il nuovo vice sindaco e assessore Urbanistica, Lavori pubblici e Agricoltura. Gli altri due assessori Alessandro Gazzano, con delega a Sport e Manifestazioni, e Paolo Genta per Bilancio, Ambiente e Territorio. [d. s.]

STURA

sindaco mantiene la delega

Con sei nuovi componenti dodici, Consiglio comunale ha assistito al giuramento del sindaco Giuseppe Audetto, che nominato assessori Antonino Bogetto (vicesindaco con deleghe a Urbanistica, Edilizia e Istruzione), Claudio Bada (Commercio e Artigianato), Domenico Tomatis (Cultura), Antonello Trucco (Agricoltura Frazioni). Il sindaco si occuperà di bilancio, personale, lavori pubblici, sport, manifestazioni e assistenza. [a. p.]

ROCCA

Il sindaco Odello e la nuova giunta

Cinque donne consiglieri

Il sindaco Andrea Odello, eletto nel piccolo paese della Langa monregalese, ha nominato la sua giunta. Laura Baricalla è il vice sindaco a Turismo Manifestazioni, l'ex sindaco Gallesio avrà la delega all'Agricoltura. «Prevedo - ha detto Odello in Consiglio - l'ampliamento del numero dei componenti della giunta». L'età media dei consiglieri è di 38 anni, una significativa presenza femminile, 5 donne su 12. [g. sca.]

RIFREDDO

Dopo la giunta, nella Comunità

Si insediato nuovo Consiglio comunale. Il neo sindaco, Luca Martino, ha nominato la giunta, che risulta così composta: Giambartolo (vice sindaco), Franca Liambo, Giuliano Decostanzi e Adriano Allio (assessori). Intanto Martino ha convocato nuovamente il Consiglio per martedì, alle 21, per la nomina dei rappresentanti nell'assemblea generale della Comunità montana valli Po- Bronda- Infernotto. [g. ne.]

CHIUSURA DELLE POSTE, PROTESTANO I SINDACI DEL CEBANO

«Per salvare gli uffici Pt scenderemo in piazza»

Debora Sattamino

CEVA

Scenderanno in piazza - lo hanno promesso - se i loro Comuni si vedranno privati di un altro servizio. L'ipotesi ridurre dell'orario negli sportelli postali preoccupa gli amministratori dei piccoli centri, che si sentono già penalizzati per quanto riguarda scuole, bus, uffici, negozi. Vibrante, dunque, è la reazione nei confronti del provvedimento del direttore della filiale Alba delle Poste, che prevede - nel periodo estivo - la chiusura al sabato e al lunedì degli uffici postali nei paesi più piccoli. La decisione viene interpretata dagli amministratori del territorio come «l'anticamera alla chiusura definita del servizio».

I primi cittadini Bruno Roà (Castellino Tanaro) e Marco Ferrero (Sale Langhe)

Da sinistra Luigi Carlo Filippi (Sale San Giovanni) e Liliana Muratore (Paroldo)

Nei paesi gli uffici postali sono ritenuti un servizio essenziale

Liliana Muratore, sindaco di Paroldo, spiega: «Si tratta di una discriminazione per i nostri paesi. E' evidente che la direzione generale delle Poste si accanendo i piccoli Comuni non riusciamo a capire perché i tagli devono avvenire su di noi. Quello della riduzione dell'orario è un problema che esistente da tempo e faremo di tutto per mantenere un servizio essenziale. Se non si trova una soluzione per mantenere inalterato l'orario degli uffici, noi sindaci del Cebano siamo tutti d'accordo a protestare».

Bruno Roà, primo cittadino Castellino Tanaro, commenta: «Nei nostri paesi non c'è più niente, più nessuna comodità. Siccome c'è nemmeno uno sportello bancario, la Posta essenziale. La chiusura del sabato è un disagio enorme, perché è il giorno in cui l'ufficio postale è più frequentato. Il Comune Castellino non è ancora stato colpito dal provvedimento, siamo solidali con i centri che subiscono già il disagio. Combatteremo tutti insieme per mantenere i nostri servizi»

Il disagio si amplifica in territorio montano. Paolo Rossi, sindaco di Viola, dice: «Ribadisco che questa situazione ci penalizza e ha dell'incredibile. Ridurre l'orario disagi ancor più gravi a noi che viviamo in un territorio difficile. Le persone sarebbero costrette a recarsi da un'altra parte per le operazioni urgenti: da Viola a Ceva, per esempio, vogliono almeno minuti».

Marco Ferrero, sindaco di Sale Langhe: «Parleremo con il presidente della Provincia e con esponenti politici regionali, perché possano mediare per arrivare una soluzione che non ci penalizzi. Le Poste un servizio sociale, ma si tratta di un'azienda e i dirigenti Poste Italiane ragionano imprenditori. Però non possono toglierci servizio vitale importanza, solo perché i conti non tornano».

A Scagnello, Val Mongia, Ivo Borgna spiega: «Il nostro ufficio attualmente è aperto solo giorni a settimana, l'orario viene ancora ridotto non avremmo praticamente più il servizio. Ci batteremo con gli altri sindaci, per arrivare a chiusura definitiva». Il sindaco di Sale San Giovanni, Luigi Carlo Filippi, dice contrariato: «Solo con un'azione congiunta abbiamo la possibilità di mantenere il servizio. Stiamo cercando sensibilizzare le forze sindacali politiche. Non dobbiamo lasciare che ci tolgano un servizio importante. Per risolvere situazione difficile come questa, sindaci del Cebano dobbiamo rimanere uniti, perché singolarmente riusciremo ad ottenere nulla».

La Comunità Montana ha diramato, nei giorni scorsi, documento di protesta.

MASTER PROMOSSO DALLA COLDIRETTI PROVINCIALE

L'agricoltura cerca giovani manager

CUNEO

Movimento giovanile della Coldiretti ha promosso, primo in Piemonte, un master di gestione aziendale rivolto ai giovani imprenditori agricoli. Gli allievi devono avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, titolo preferenziale un diploma, ma sono accettati anche coloro che, completata la scuola dell'obbligo, vogliono imparare a gestire contabilmente propria azienda. Nella «Granda» i giovani imprenditori agricoli sono circa 3 mila, di cui un terzo aderisce al movimento giovanile della Coldiretti. Spiega Andrea Giaccardi, delegato provinciale del Movimento giovanile Coldiretti: «Attraverso esperienze di questo tipo i giovani hanno possibilità di accrescere il loro bagaglio culturale e imprenditoriale grazie agli strumenti che oggi più che mai diventano indispensabili per essere competivi sul mercato e dare un futuro reale e di successo alle nostre aziende».

Il master è per ora solo un progetto, che diventerà esecutivo in base alle iscrizioni. Anche gli no decisi in base alle necessità di lavoro degli allievi. Si però che i docenti del master saranno altamente qualificati a livello nazionale. Continua Andrea Giaccardi: «Il corso nasce dall'esigenza di fornire conoscenze teoriche e pratiche per la realizzazione l'utilizzo di un supporto alla gestione aziendale nel campo informatico. Il master dovrà insegnare ai giovani imprenditori agricoli, per esempio, pianificare gli investimenti. E' un impegno fondamentale per sapere se l'investimento porterà ad un utile economico, vale a dire se l'impiego del capitale sarà produttivo, e quanto. Il master rappresenta una tappa fondamentale nel percorso per informatizzare l'agricoltura avviato dalla Coldiretti. La partecipazione al corso è gratuita, con una selezione iniziale degli allievi. Il master è un'occasione offerta a tutti i giovani imprenditori della nostra provincia». Per iscriversi avere maggiori informazioni è necessario contattare gli uffici zona della Coldiretti direttamente alle segreterie provinciali del Movimento giovani (0171447243) o dell'Inipa (0171447245). [g. d. m.]

Andrea Giaccardi

in breve

ARRESTO A MONDOVI'
A. S., 36 anni, residente a Fadigliano, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentata rapina nei confronti di una giovane, C. J., 28 anni, di Mondovì, che sostiene di essere stata minacciata con un coltello alla stazione ferroviaria. Secondo il suo racconto, la giovane sarebbe riuscita fuggire e a dare l'allarme. I militari, che hanno bloccato l'uomo, hanno però trovato il coltello. [g. sca.]

PRETE DA MEZZO SECOLO
Il canonico don Romano Allemano, 73 anni, responsabile dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Saluzzo, festeggia i cinquant'anni di sacerdozio. Nato a Scamafigi, è stato vicecurato a Verzuolo e ha insegnato italiano e storia all'istituto «Denina». E' stato fra i fondatori dell'associazione «Amici del Teatro e della Musica - Magda Olivero». [g. ne.]

PORTICI VIETATI ALLE BICI
«Tolleranza nei confronti di ciclisti che percorrono i portici di via Roma, a Cavallermaggiore, in bici. Il sindaco Michele Baravalle ha chiesto ai concittadini rispetto del divieto e ha annunciato che verranno applicate le sanzioni di legge. [p. b.]

RICEVITORIA FORTUNATA
Ammontano a 431 mila le vincite al Lotto realizzate alla ricevitoria Gallo di piazza del Popolo, a Savigliano, dopo l'uscita del numero 8 sulla ruota di Palermo, dopo 134 settimane. [p. b.]

MONDOVÌ 0171-631.771/444.285.
21

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.

CITYPLEX www.cinequattro.com. T 0173 363021.
SALA BLU. Jason X
20; 22
SALA VERDE. Harry Potter 3
21,30
SALA ROSSA. Intermission
20; 22
SALA AZZURRA. Nudisti per caso
20, 22

MOIRETTA Tel. 0173. 364936.
CHIUSO PER FERIE

DIDEY. Tel. 0173 283.325.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Bignora. 21,15

CINELANDIA. Prenotazioni 199 151.645.
SALA 1: Intermission.
Or. 20,10; 22,35.
SALA 2: Una
Or. 20,10; 22.20
SALA 3: Primavera, Estate, Autunno, Inverno... e ancora Primavera.
Or. 20,10, 22.30
SALA 4: LadyKillers.
Or. 20,10, 22,35.
SALA 5: Out of Time.
Or. 20,10; 22,35.
SALA 6: 50 volte il primo bacio.
Or. 20,15; 22,30
SALA 7: L'alba del giorno dopo.
Or. 20; 22,40
SALA 8: La casa dei 1000 corpi.
Or. 20,30; 22,40
SALA 9: Harry Potter 3.
Or. 19,50, 22,45
SALA 10: Torque
Or 20, 30, 22.35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. 50 volte il primo bacio
20,10; 22,30
SALA MAX. Jason X
20,10; 22,30
SALA MICRON. Nudisti per caso
20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA : Nuova programmazione
SALA POLIS: Nuova programmazione

Tel. 0171-945.069.
OGGI RIPOSO

CHIUSO.

Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO

BORGO.
OGGI RIPOSO
domani **Harry Potter.**
Or. 19,45; 22,30

GALATERI. Tel 324; 338 1618729.
OGGI RIPOSO

MULTICINEMA. Tel. 0173-742.321.
SALA GRANDE. Ladykillers
20,25; 22,30
SALA ROSSA. Harry Potter 3
19,45, 22,15
SALA BLU:
20,25; 22,30

CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261, www.cinelandia.it
SALA ROSSA: Harry Potter 3.
Or. 19.50 **Out of Time** 22.40
Or. 20,05; 22,30.
SALA VERDE: Jason X. Or 20,20; 22,35.

EXCELSIOR

LUX. Tel 0171 92.75.34.
ven/sab **Harry Potter 3**

MONTEOLA. Tel. 0174-47 896.
SALA 1. Dopo mezzanotte
21,30
SALA 2. L'odore del sangue
21,15

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO Tel. 0175-43.756
. 19,30; 22

MONVISO. OGGI RIPOSO

MONVISO. Tel. 0172-712.957.
Interruzione.
Or. 20,15; 22,15

CINECITTA'. Tel 0172-726.324.
SALA 1. Jason X
20,30, 22,30
SALA 2. Out of Time
20,30; 22,30
SALA 3. 50 volte il primo bacio
20,30; 22,30
SALA 4. Harry Potter 3 20,15.
Torque 22,30
SALA 5. Nudisti per caso
20,30; 22,30

QUATTRO ZAMPE

Toelettatura per cani e gatti su prenotazione.

Alimenti accessori.

NOVITÀ

Box attrezzati per servizio self service, dove puoi lavare personalmente il tuo amico quattro zampe.

SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 09,00 - 12,30/14,30 - 19,00

ALBA - Viale Vico, 11 (cortile interno)

Tel. 0173.285671

Cuneo Aziende

Le migliori offerte di cessione attività

HOTEL 3 stelle Cuneo centrale. 19 camere. Tutto a norma. Ottimo fatturato. Cedesi.

HOTEL 3 stelle Mondovì 19 aria condizionata ascensore. Tutto a norma. Cedesi.

Borgo S. Dalmazzo. Forte lavoro. Cedesi.

AZIENDA ARTIGIANALE vendita e costruzione "Gabbie" per cemento armato. Fatturato interessante.

CARAGLIO centro cedesi Bar Super. Incassi elevati ulteriormente incrementabili.

centro ottimo Bar Super. Incasso oltre 500,00 Euro.

BAR-TABACCHI Lotto-SuperEnalotto Chiusura serale e Domenica. Incassi . Trattativa riservata.

TABACCHI LOTTO Cuneo centrale. Cedesi.

TABACCHI-ENALOTTO Situato interno importante Centro Commerciale. Elevato giro d'affari. Cedesi.

BAR-TABACCHI Alba centro. Chiusura serale e Domenica. Cedesi.

cedesi BAR-TABACCHI ottimo giro d'affari.

PIOZZO cedesi avviata Tabaccheria con MiniMarket. Buoni utili.

RIVENDITA PANE FOSSANO centrale. Negozio ottimo arredamento. Forti utili.

Atlantis Slido DISCOTECA

Parco Acquatico Aquatic

Via Pinerolo, 60
S.SECONDO
Tel 0121.393179
www.acquatlantis.com

Bancarelle negozi aperti fino a mezzanotte in corso Langhe ad Alba

«Antichità sotto le stelle» ogni venerdì sera richiama non meno di tremila curiosi e appassionati in corso Langhe ad Alba: nei controviali vengon[illegible] le bancarelle

Cani protagonisti sotto le stelle

Rassegna e premiazione dei migliori animali

ALBA

Appuntamento con «Antichità sotto le stelle» questa sera in corso Langhe. La manifestazio[illegible] promossa dall'associazione commerciale «Albapiù» in collaborazione [illegible] l'Associazione commercianti albesi, prosegue con grande successo di pubblico. Ogni venerdì sera richiama non meno di tremila persone in corso Langhe, nei cui controviali vengono sistemate [illegible] bancarelle. I visitatori possono [illegible] mercatino dell'antiquariato minore, collezionismo, brocantage, modernariato e artigianato. Articoli che vanno dai mobili alle porcellane, dai francobolli [illegible] cartoline, monete, dischi, vetri, biancheria, utensili di vecchi mestieri, quadri, cornici. Una grande animazione alla quale contribuiscono i negozi di corso Langhe, aperti fino a mezzanotte. «Antichità sotto le stelle» proseguirà fino al 6 agosto. [illegible] mercatino è accompagnato, ogni venerdì, da manifestazioni collaterali che rendono la serata ancor [illegible] più interessante. Stasera, c'è [illegible]lta attesa per la rassegna cinofila «Albapiù», una delle iniziati[illegible] più importanti e che giunge quest'anno alla settima edizione. Si terrà nella piazzetta adibita a parcheggio a fianco del supermercato «Cooperativa dei lavoratori» di corso Langhe. Fin dalla prima edizione la manifestazione ha avuto grande successo con un'alta adesione di partecipanti, un numero che è cresciuto di anno in anno.

Nelle ultime edizioni ha partecipato un centinaio di cani con ottimi esemplari di razze pregiate e un folto pubblico di appassionati.

L'organizzazione prevede l'allestimento di tre [illegible] per la sistemazione dei cani, che verranno giudicati da una giuria di esperti. I quattrozampe potranno essere iscritti nella piazzetta, dove [illegible] svolge la manifestazione, oggi, dalle 18,30 alle 20,15, oppure telefonando anche prima alla segreteria dell'associazione (0173226811).

Alla 20,10 [illegible] i giudizi. Dalle 22 si procederà con i «Best in show», sfilata in passerella e le premiazioni [illegible] migliori animali.

Ci saranno giudici per le varie categorie: [illegible]i da compagnia, difesa e utilità, razze da ferma.

Gli organizzatori annunciano alcune novità nella manifestazione di quest'anno, a partire dalle luci e dalle musiche particolari. Sono previsti «Best in show assoluto» (premi fino al sesto classificato), «Best in show giovani» e «Best in show cucciolini».

Saranno distribuiti premi in piastrine d'oro per i migliori cani di razza, nonchè per le tre migliori coppie [illegible] gruppi. Fra i premi offerti dai commercianti e dagli esercizi pubblici del corso, figurano un bellissimo orologio messo a disposizione dalla oreficeria Rizzi, un occhiale griffato (offerto da Ottica Moretta), buoni sconto, coppe e trofei. I vincitori assoluti dell'edizione 2003 d[illegible]lla rassegna cinofila [illegible] stati un [illegible] «Terrier nero russo» di proprietà di Ginangelo Rinaldi di Fossano, [illegible] «Wippet» dal nome Lulù di Marco Marabotto di Piozzo e il cane «Gala Casanova» di razza «Beagle» di proprietà di Raimondo Vaira di Piozzo.

Sempre questa sera in corso Langhe, davanti al Palazzetto dello sport (ore 21) l'associazione «Carovana» organizzerà un intrattenimento musicale con i [illegible] «Movie & Trailer» in «Complotto galattico» e «Qualcosa tipo».

Venerdì 2 luglio verrà replicata un'iniziativa già sperimentata quest'anno con successo dal titolo «Tu ricicli, Albapiù ti premia», ideata dal presidente dell'associazione Libero Siragusa. I partecipanti possono vincere premi e buoni sconto offerti dai commercianti di corso Langhe in cambio di rifiuti in plastica, vetro, lattine vuote e pile esauste. Info: 3356961700.

«Antichità sotto le stelle», nata nell'estate del 1993, con le sue tante proposte si è rivelata sempre più una manifestazione di successo, che richiama visitatori non solo della città.

7ª RASSEGNA CINOFILA
Venerdì [illegible] GIUGNO 2004
ad ALBA IN CORSO LANGHE
nella piazzetta di via Gallizio vicino alla Cooperativa dei Lavoratori nell'ambito di

Antichità Sotto le Stelle
in Corso Langhe
Tutti i Venerdì sera
fino [illegible] 6 AGOSTO 2004

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO MINORE

PROGRAMMA 7ª RASSEGNA CINOFILA
[illegible] *18.30*: Apertura mostra ed iscrizioni
ore 20.30: Inizio dei giudizi
[illegible] *22.00*: I migliori in passerella: premiazioni

LA MANIFESTAZIONE È APERTA A TUTTE LE RAZZE NON È NECESSARIO IL PEDIGREE

Premi in oro [illegible] i migliori di razza, cuccioloni, giovani, coppie, gruppi ed ai migliori in passerella...
VERRÀ PREMIATO ANCHE IL CANE PIÙ SIMPATICO

Città di Alba ACA ALBAPIU'
PER INFORMAZIONI:
Associazione Albapiù
presso all'Associazione Commercianti Albesi.
Piazza S. Paolo, 3 - ALBA - Tel. [illegible] 226611 - Fax 0173 361524

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile s.r.l.
ALBA - BRA
ok Usato di Qualità

[illegible]

Opel Corsa 1,0 12v 3p Club	[illegible]		7.400
Opel Corsa 1,2 16v 3p Comfort, clima	[illegible]		9.800
Opel Meriva 1,6 16v Cosmo full-optional		€	13.400
Opel Meriva 1,7 DTI Cosmo full-optional	[illegible]		[illegible]
Opel Astra 1,6 16v coupè Full-optional	[illegible]		[illegible]
Opel Astra 1,7 DTI SW Enjoy Full-optional		€	12.500
Opel nuova Astra 1,7 CDTI Elag.Full-optional		€	[illegible]
Opel Zafira 2,0 DTI Elegance Full-optional		€	17.900
Opel Zafira 2,0 DTI Elegance Full-optional	[illegible]		[illegible]
Opel nuova Vectra 2,0 DTI Confort Full-optional		€	[illegible]
Opel Signum 3,0 CDTI V6 Elegance Full-optional		€	[illegible]
Opel Combo 1,7 DTI Van Clima	[illegible]		[illegible]
Porsche Carrera Cabrio Full-optional- km 6,000			trattabile

OPEL ASTRA IN OFFERTISSIMA

Opel Astra 1,7 DTI ENJOY SW Full-optional Aziendale		€	12.500
Opel Astra 1,7 [illegible] ENJOY SW Full-optional Aziendale	[illegible]		12.000
[illegible] Astra 1,8 16v cabrio Full-optional 4.000 km	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Opel Astra 2,0 16v Sport 3p Full-optional	99	€	4.800
Opel Astra 1,6 gls su cat.	93	€	1.200
Opel Astra 1,4 gls su T/Mp cat.	92	€	[illegible]
Opel Astra 1,6 gls 5p cat.	93	€	900

AUTOVETTURE BENZINA

Opel Corsa 1,2 3p vivi	95	€	2.300
Opel Corsa 1,2 16v easytronic	01	€	6.800
Opel Tigra 1,4 16v Clima	[illegible]	€	5.400
Opel Tigra 1,4 16v	96	€	3.900
Opel Agila 1,0 12v electric pack+si[illegible]	01	€	5.500
Opel Calibra 2,0 turbo 4x4	92	€	2.900
Autobianchi y10 1,1 fire	94	€	1.900
BMW 316 i 4p clima	95	€	4.400
BMW 316 Coupè	93	€	2.800
Fiat Cinquecento 900	92	€	1.200
Fiat Uno 1,1 5p cat.	93	€	1.200
Fiat Punto 75 elx 3 p clima	94	€	2.300
Fiat Coupè 2,0 16v	95	€	3.900
Fiat Punto 75 elx 3p	94	€	2[illegible]
Fiat Punto 55 s 5p	97	€	2.800
Fiat Punto 1,2 sx 3p	99	€	4.900
Fiat Punto 75 elx 5p clima	94	€	2.800
Lancia Y 1,2 de-do clima	02	€	7.900
Lancia Dedra 2,0 SW clima	95	€	1.300
Nissan Primera 1,6 5p SLX 16v	92	€	1.800
Renault Megane Scenic 1,6 rt Clima	97	€	4.900
Suzuki Vitara 1,6 jls SW 4x4 clima	94	€	5.300
Seat Toledo 1,6 Magnus Full-optional	98	€	3.200
Volvo 460 1x cat.clima	93	€	1.500

AUTOVETTURE DIESEL

Opel Vectra 2,0 td sw Full-optional	99	€	8.300
Opel Zafira 2,0 DTI Elegance Full-optional	01	€	14.500
Opel Frontera 2,5 td sport 4x4	97	€	9.900
Fiat Stilo 1,9 jtd dinamic full-optional 1[illegible]panoramico	01	€	11.900
Fiat Punto TD 3p ELXclima	96	€	2.800
Ford Focus 1,8 td SW	99	€	8.200
Ford Mondeo 1,8 td sw ghia full-optional	96	€	6.300
[illegible] A170 CDI classic full-optional	00	€	11.900
[illegible] V40 1,9 td full-optional	00	€	11.900

VEICOLI COMMERCIALI

Opel Corsa 1,5 d VAN	94	€	2.200
Opel Astra 1,7 d VAN	94	€	2.500
Fiat Tempra Marengo 1,9 td cisia	94	€	3.800

ALBA [illegible]c. S. [illegible] Tel. [illegible]

www.volkswagen-italia.com
Volkswagen Bank finanzia la tua Sharan.

La [illegible] Sharan [illegible] trasformare ogni dettaglio di un viaggio in piacere. Il clima? Con il doppio Climatronic scegliete quello che preferite. La strada? L'assoluto comfort di marcia, la sicurezza attiva e passiva, la grande maneggevolezza vi permettono di godere del viaggio chilometro dopo chilometro, curva dopo curva. Il panorama? L'elegante design della nuova Sharan fa parte dello spettacolo. La destinazione? Non importa. **Nuova Sharan.**

Automobili per amore

[illegible] o scoprirla dal Concessionario Volkswagen:

Autotanaro
NUOVA APERTURA
ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 ▪ Fax 0173.36.17.09
BRA • Via Adua, 4
Tel. 0172.43.24.73

BOTTO
MONDOVÌ ▪ Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

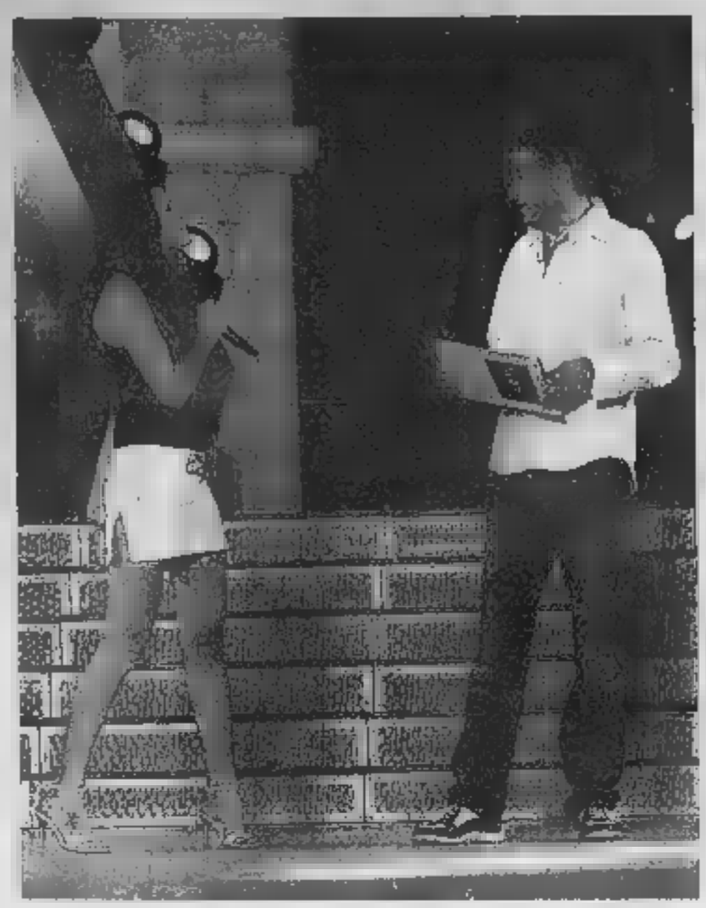
Volkswagen in Italia consiglia[illegible] Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, l/km 15,30/8,10/11,40. Emissione massima di biossido di carbonio (CO_2), g/km 274. (Dati riferiti alla versione: 2,8 VR6 150 kW/204 CV).

«Essere velina» Sogno che parla in piemontese

Gian Piero Moretti

Nel gruppo una ragazza di Borgomanero andrà alla semifinale che si svolgerà a Riccione

«C'è da lottare? Lo farò anche se è solo un gioco Se vincerò spenderò tutti i soldi per farmi regali»



Fornara Borgomanero lavora nel campo della pubblicità nella foto è con Mammuccari Qui a fianco la concorrente di Saluzzo Sabrina Giacardi anche lei di 20 anni

Belle, bellissime. Anzi intelligenti. Le trentasei ragazze che hanno partecipato alla selezione per conquistare la fascia di Velina (e il conseguente successo assicurato alla corte di Antonio Ricci) hanno sfatato il luogo comune che vuole le reginette di bellezza baciate dalla natura nel fisico, ma con poco cervello in testa. Hanno ballato, hanno, si sono prestate ad ogni goliardata per superare il turno e accedere (sei le fortunate) alle semifinali di fine agosto a Riccione ma quando Teo Mammuccari, mattatore del concorso, ha chiesto il titolo di studio, è stato un susseguirsi di facoltà universitarie: biologia, scienza dell'alimentazione, medicina, giurisprudenza, lingue, informatica, ingegneria. E le giovanissime, al liceo, hanno dimostrato di avere le idee chiare: grande farò il chirurgo plastico, il pediatra, l'esperta d'

A contendersi il titolo sul palco realizzato da Mediaset di fronte al Monumento ai Caduti di Sarzana c'erano anche cinque piemontesi e due liguri fra le concorrenti provenienti da tutta Italia. Ma del piccolo drappello del Nord-Ovest soltanto una ha superato lo sbarramento e andrà a Riccione: Erika Fornara, anni di Borgomanero, in provincia di Novara. Suo padre ha panetteria e lei lavora nel campo della pubblicità. Prima di sfondare al concorso per le veline ha partecipato all'edizione 2002 di Miss Italia arrivando fra le prime dodici.

Nulla da fare per le altre. Giulia Merlo, anni di Novi Ligure, Sabrina Giacardi, 20 anni di Saluzzo, Chiara Calambra, 18 anni di Chivasso e Faiero, anni di Castellamonte, in provincia di Torino. Sfortunata Valentina Pistropaolo, 20 anni: ha raggiunto equo al primo turno, poi al ballottaggio è stata battuta quando ormai sentiva il profumo della semifinale. Sconfitta soprattutto dall'esperienza di Debora Massari, sua avversaria bresciana, altrettanto bella, ma con al attivo calendario senza veli. Sono paio immagini proiettate maxi schermo per gli oltre tremila spettatori assiepati dietro alle transenne e «pilotare», con un autentico tifo stadio, l'esito del definitivo testa e testa. E' finita tre due: una andrà a Riccione, per Valentina il ritorno casa con l'amaro in bocca.

perché fatica, impresa da «Isola dei famosi», ed emozione per diventare Velina? «Non lo faccio per trovare un fidanzato fra i calciatori» ride Erika Fornara. Lei il «moroso» l'ha già fra i motociclisti, soltanto un grande appassionato» precisa. fa diete particolari. Al contrario golosa profitterol. Gli stessi che Mammuccari le ha lanciato in faccia prima dello stacco musicale. E lei, truccata esibita faccia imbrattata di cioccolata. Non fa palestra: «Sono pigra, mi iscrivo, dopo un mese mollo tutto». Pensa al domani da Velina, ma resta i piedi per terra «perché - dice - chi troppo vuole...». Prevede due mesi di allenamenti intensi: «Come un calciatore alla vigilia di un mondiale. Ballerò davanti allo specchio, canterò, cercherò aumentare la mia grinta. Infatti al concorso per diventare Veline non come a Miss Italia dove basta un bel faccino per vincere. Ci vuole testa, professionalità e tanta fortuna». Ammette: «Se dicessi che partecipo per gioco direi una bugia. Sono in corsa e voglio arrivare. C'è da lottare? Lotterò anche se, alla fine è soltanto un gioco. Diciamo un gioco-sfida». Corre per vincere. «E vincerò spenderò tutti i soldi per farmi dei regali per farli ai miei Sono generosa. Il cinema? Non ho mai avuto l'occasione. Fare calendario nuda? Nessun problema, ma non mi hanno mai offerto l'occasione».

L'interminabile Sarzana, registrata telecamere di Canale 5, verrà divisa in sei trasmissioni che andranno in onda differita dopo il telegiornale della a metà agosto. Sei puntate di mezz'ora: tre dedicate alle bionde, tre alle brune. Nei prossimi giorni il carrozzone si sposterà a Bibbione e poi all'Isola d'Elba. Superata la fase eliminatoria ha mezza Italia tutte aspiranti veline selezionate si trasferiranno a Riccione per l'ultima «scrematura». Il 30 settembre le 14 finaliste si contenderanno il titolo durante la diretta di Cologno Monzese. E, finalmente, bionda e bruna, incoronate «Veline».

LA FOTOGRAFIA INQUIETANTE DI UNA GENERAZIONE

Sotto la «scimmia» del successo

Raffaella Silipo

UNA categoria dello spirito, una fotografia inquietante di una generazione. Chissà se quando Antonio Ricci ha inventato le Veline sapeva che sarebbero diventate un simbolo del Paese. «La Repubblica delle Veline», come ci ha chiamato tempo fa l'autorevole «New York Times». Lui racconta che l'idea gli è venuta per ricordare visivamente che «Striscia» non era un vero tg ma satira. Con l'aggiunta maliziosa: «Voglio mettere lo spettatore di fronte alle sue responsabilità di maiales. Il successo delle ragazze sulla scrivania forse lo ha stupito, ma per poco: è stato infatti pronto a cavalcarlo creando un -figlio, dove le aspiranti veline vengono sottoposte al giudizio popolare e si godono il loro quarto d'ora di popolarità: «Una conseguenza logica - dice Ricci - Un grande fenomeno sociale non poteva passare inosservato».

Non per nulla anche un regista attento all'evoli- della società come Gabriele Muccino ha dedicato il suo «Ricordati di me» all'ossessione della celebrità di una famiglia, figlia adolescente che sogna di diventare Velina. «Se mia figlia volesse fare la Velina? - dice Teo Mammuccari - Le strappo un orecchio e glielo faccio mangiare. Queste adolescenti fanno paura, hanno la "scimmia" del successo. Io le sfotto perché l'ironia è il modo migliore per sconfiggere il fanatismo. Inutile l'ipocrisia: abbiamo insegnato agli adolescenti che la cosa più importante è farsi conoscere e loro l'hanno imparato benissimo».

Certo la selezione in diretta, «democratica» come la chiama sarcastico Ricci, è la nuova tendenza della tv italiana, con tutte le sue varianti dalla «Fattoria» al «Grande Fratello». «Ragazze numerate come il bestiame alle fiere - criticava il «New York Times» - che si esibiscono in mutande dopo il tg». Intanto l'anno scorso la Regione Campania ha finanziato il primo corso parastatale per Veline: fondi europei per un programma dell'assessorato al Lavoro, rimborso forfettario di 1200 euro per allieva. Intanto, soprattutto, migliaia di ragazzine affollano i casting con il sogno di diventare ricche e famose, sposare un calciatore e vivere felici e contente.

Passa a Vodafone.[1]

Mantieni il tuo numero e parli gratis con tutti.[2]

- Attivazione gratuita di Super Summer Card: parli gratis con fino a 2 mesi.[3]
- gratuita del Servizio di Portabilità.
- 10 euro di traffico gratuito se effettui una ricarica entro il 31 ottobre 2004.

-30 euro
su tutti i cellulari Vodafone[4]

SONY ERICSSON T 610
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.
~~198~~
169 euro

MOTOROLA 525
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.
~~298~~

SIEMENS A 50
Vodafone con 10 euro traffico incluso.

L'offerta è soggetta a vincoli e limitazioni. Per conoscerli consulta il materiale disponibile presso il punto

1 - Entro il 31/8/2004
2 - Il traffico voce nazionale effettuato in un mese dall'Italia verrà restituito fino a 300 euro.
3 - Attivabile fino al 31/ . Rinnovabile per un altro mese dal 1/8/2004 al 31/8/2004, a pagamento.
4 - Offerta valida fino al 11/07/2004.

vodafone ONE

VODAFONE ONE

vodafone

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Le offerte di buone specialità gastronomiche con i prodotti tipici

Valle Stura, richiamo per i turisti

Gite alpine fuori porta tra profumi e colori

DEMONTE

Un buon gelato, un mazzo di fiori e una valle pronta ad accogliere i turisti con «una tavola imbandita di cose buone». La Valle Stura, con i suoi profumi e i suoi colori, è il luogo ideale per le gite fuori porta alla ricerca del fresco e di quella pace che solo un'area alpina può regalare.

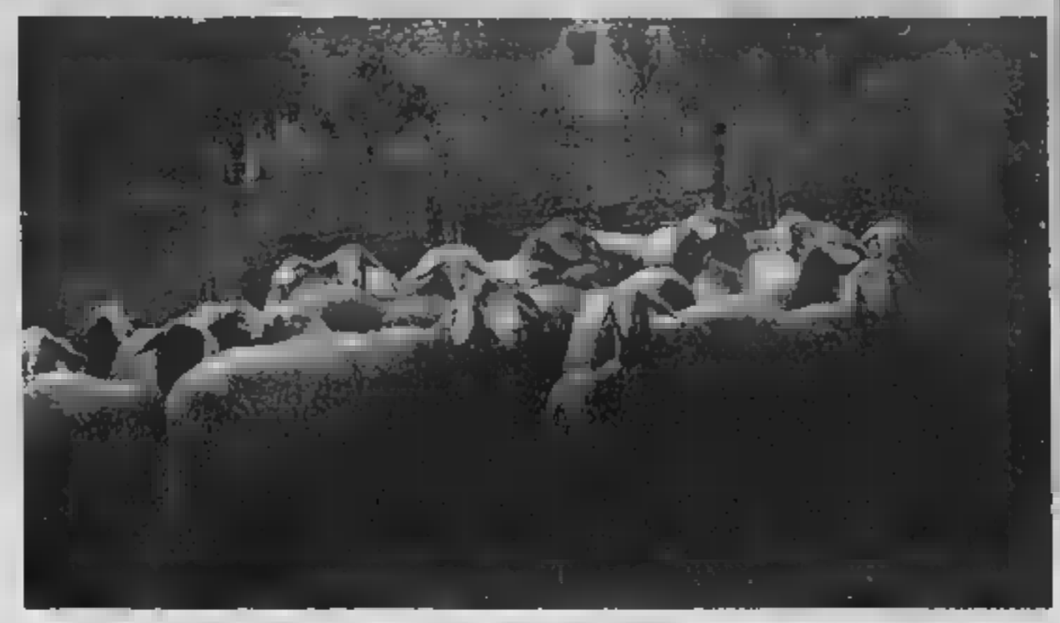
Passando a Demonte, si possono gustare addirittura insalate di pesce. Una magia da montagna che si ripete ogni venerdì sera alla trattoria «La grioias, sotto i portici di via Martiri: per prenotazioni, telefono 0171/950609). Trenta posti in sala e un dehors da 35 persone nel quale assaggiare crepes e bruschette. Qui, la cucina tradizionale si sposa con quella moderna. C'è spazio per pranzi organizzati di lavoro, e cerimonie. D'estate, prevale la cucina ligure: le trofie col pesto cucinate dal titolare Giovanni Maggiolo sono il miglior biglietto da visita del locale. Semifreddi, pere salsa al cioccolato completano l'offerta dolci. Il ristoro la servizio bar aperto tutto il giorno.

All'«Antico forno» di Cavour, all'ingresso del paese, i titolari Ida Sartore e Angelo Barp attendono i clienti per assaporare il meglio dei prodotti da forno della valle. Da cinquant'anni, il signor Angelo «forma pane genuino impastato mano, «cotto volta». La specialità il pane «barbarià», con farina segale integrale e grano, quello rubatà, che qui è un pane attorcigliato lievitato due volte. Ogni mattina, vanno letteralmente a ruba, come le bontà della pasticceria: torte delizia e i kiffari, inventati da un vecchio pasticcere di Demonte, le torte di nocciola, la crostata morbida segreto ai mirtilli, alla crema, al limone, all'albicocca e al cioccolato.

La passione per le cose fatte bene in Valle Stura passa anche dalla bottega di Giovanni Cressi a Demonte, via Divisione Cuneense 12 (telefono 0171/950845), moderno laboratorio di produzione mobili e restauri. Si costruiscono cucine su misura, personale specializzato è disponibile per modifiche di alloggi, restauro di mobili antichi. Ci si occupa anche di porte interne, portoni di chiese e ville. L'offerta va dal mobile stile tradizionale, in legno massello rovere, frassino, noce ed estero in finta muratura, con piastrellatura sul piano di lavoro, ai da bagno. La ditta è specializzata anche in verniciatura anticata per esaltare le venature del legno e nella progettazione soluzioni d'arredamento che si possono vedere nell'esposizione sotto i pòrtici di via Martiri a Demonte.

Sempre in via Martiri, al numero civico 46, si trova la «Bottega del fiore» (0171/95435, chiusa il lunedì) che offre vasta scelta di fiori e piante per tutte le occasioni. «Per un compleanno - spiegano negozio - regala una rosa mazzo misto, dipende chi lo . La primavera e l'estate sono i periodi migliori per trovare fiori di tutte la varietà. Lilium e lisiantus vanno per la maggiore. Effriamo servizi anche per nioni e matrimoni».

Sui pascoli sopra il paese e dell'alta valle, nasce un prodotto che ogni mattina arriva puntuale sulle tavole dei . E' il latte prodotto dal caseificio cooperativo «Valle Stura», unico come gli alpeggi dove viene raccolto per essere poi confezionato a Demonte in via Divisione Cuneanse 5 (telefono 0171/950605; www.caseificiovallestura.com). La novità dell'estate, al caseificio, i gelati, offerti vaschette da tre chili, cremoso per il bar, o nelle confezioni mono e bigusto da mezzo chilo al latte di capra, vellutato e più digeribile. I gusti sono infiniti: fragola, limone, mela verde, bunet, caffè, mandarino, frutti di bosco, albicocca, fiordilatte, crema, cioccolato, stracciatella, nocciola. «Come il latte dell'alpe - dicono da caseificio - anche il gelato è un prodotto di alta qualità, perché i produttori sono anche consumatori. Così, nasce un prodotto genuino: buono che fa bene».



La Valle Stura di Demonte è pronta ad accogliere i suoi sempre numerosi visitatori con una «tavola imbandita di cose buone»

Cressi Giovanni
Produzione mobili e restauri
Via Divisione Cuneense, 8
Tel. 0171 950845
Cell. 347 3574244
12014 Demonte (CN)

Antico Forno dal 1833
Coniugi BARP
PANE - PASTICCERIA
DI PRODUZIONE PROPRIA
DEMONTE Via Cavour, 21 - Tel. 0171 955591

BOTTEGA DEL FIORE
ADDOBBI PER SPOSI
FIORI - PIANTE
DEMONTE via Martiri e Caduti, 46A/B Tel. 0171 95436
BORGO SAN DALMAZZO via Lovera, 27A/B/C Tel. 0171 262762
ONORANZE FUNEBRI

La Grioia
TRATTORIA
Bar
Gelati
Dehor estivo
È gradita prenotazione
DEMONTE - Via Martiri, 36/B - Tel. 0171 950609 335 5634589

Caseificio Cooperativo
"Valle Stura" Demonte
Il vero gelato al latte fresco
DEMONTE (CN) - Via Divisione Cuneense, - Tel. 0171
e-mail: cavalstu@tin.it - www.caseificiovallestura.com

PALLAPUGNO

A Villanova [redacted] Bessone contro Corino

■ Comincia la settima giornata di ritorno [redacted] serie A di pallapugno. La prima partita si giocherà, alle 21, a Villanova Mondovì tra Alessandro Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) e Roberto Corino (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) leader solitario della classifica. Pronostico nettamente favorevole agli ospiti. In serie B stasera, alle 21, a Spigno Monferrato, scontro al vertice tra Dogliotti II e Oscar Giribaldi (Torronalba). [a. s.]

[redacted]

Il Club 2000 Alba premia gli specialisti in [redacted]

■ L'ultima conviviale prima [redacted] pausa estiva del Panathlon club Alba 2000, lunedì sarà dedicata a uno sport che [redacted] Alba [redacted] particolarmente praticato, la maratona. Ospiti d'onore, a Montelupo Albese, saranno dirigenti [redacted] maratoneti del sodalizio «Club 42,195», fondato [redacted] Roberto Conte, che raggruppa tutti i langaroli che hanno portato a termine almeno una maratona e che ogni [redacted] vengono premiati in una solenne cerimonia. [g. sp.]

CALCIO

Saluto tra capitani (FOTO SAIEVA)

Stasera [redacted] Trofeo Matteo

■ Termoidraulica Giacca Centallo, Grandi Impianti Zanussi Fratelli Vercellone Cuneo, [redacted] Cuneo e Caffè Grande Busca sono le semifinaliste del «Trofeo Matteo», torneo di calcio in notturna che [redacted] gioca a Centallo. L'altra sera sono usciti di scena i campioni uscenti della Borsa Nuova Fossano (2-2, 2-3 agli shoot-out da Fratelli Vercellone) [redacted] Capri Busca (1-2 dal Caffè Grande). Stasera, dalle 21, si disputano le [redacted] gare che danno l'accesso alla finale di lunedì. [g. p. c.]

[redacted] A 7

«Memorial Nannerini» Ancora [redacted]minatorie

■ Proseguono le qualificazioni dell'ottavo Torneo «Luca Nannerini» di calcio a 7 sul campo di Cristo Re di Alba. Il programma di stasera. Ore 19,30: Caffè Teatro-La Tagliata; ore 20,30, Trasporti Bonardi-Kirilj Metodij; ore 21,30, Teorema Arredamenti-Chupitos; [redacted] 22,30, Centro Uffici Buffetti-Bar Portici Gallo d'Alba. Domenica, dalle 20, ultimi incontri eliminatori: Pusabren Goce Deceu-Europrint, Le Generali-Rachid Tabti, Studio GS-Car Plus. [a. s.]

[redacted] OGGI LE PRIME GARE DI QUALIFICAZIONE ALLA RASSEGNA NAZIONALE GIOVANILE

Cuneo, promesse [redacted]

Gran prix dell'Avvenire in piazza Galimberti

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Dieci camion di sabbia. In queste ore piazza Galimberti a Cuneo si è trasformata in area di beach-volley per ospitare il [redacted] Gran prix dell'Avvenire. Con l'organizzazione dell'Associazione Cuneo Beach Volley di Giorgio Salomone e Sergio Parola [redacted] giocheranno le migliori promesse in un vero campionato italiano Under [redacted] maschile e Under 17 femminile. Nel primo girone maschile figurano Brebanca Piemonte Volley Cuneo, i campioni uscenti dell'Asystel Piacenza e Volley Schio; [redacted] B ci sono Daytona [redacted], [redacted]pre Volley Padova e Pallavolo Falconara. Nel giro[redacted] A Ragazze giocheranno Granda Volley Libertas Cuneo, Pallavolo Chieri e le [redacted] in carica della Pallavolo Modena; nel B, Minetti Vicenza, Foppapedretti Bergamo e Figurella Firenze.

La formula prevede le qualificazioni dalle 15,30 di oggi [redacted] dalle 10 e 15,30 [redacted] domani. Ogni formazione scende in campo con quattro giocatori. [redacted] e seconda piazzata in ciascun raggruppamento si affronteranno nelle semifinali incrociate: domenica alle 14,30 quello maschili, [redacted] 10 qu[redacted] femminili. Le ultime due formazioni dei gironi eliminatori giocheranno le finali [redacted] per il quinto posto. Le finali del Gran prix dell'Avvenire saranno dalle 17 di domenica.

Il campionato italiano giovanile di beach-volley a [redacted] il patrocinio della Lega Pallavolo, di Regione, Provincia [redacted] Comune. [redacted] un evento che riteniamo importante, naturalmente di rilievo nazionale - spiegano Giorgio Salomone e Sergio Parola - che intende esaltare i nuovi talenti del panorama vollistico italiano trasportando dalle palestre ai campi di sabbia le giovani promesse dei vivai».

[redacted] premiazioni interverrà anche la pluriolimpionica e pluriiridata di sci Stefania Belmondo, già presente la scorsa stagione. L'ingre[redacted] per il pubblico [redacted] gratuito. Un fortunato spettatore, grazie al tagliando pubblicato [redacted] fianco, potrà partecipare al sorteggio di un premio importante.

L'albo d'oro del Gran prix dell'Avvenire [redacted] beach-volley comprende il Petrarca Padova, che si aggiudicò lo scudetto maschile nel '99, alla prima edizione; la Sira Falconara, prima nel 2000; Maxicono Parma, [redacted]1; Pet Company Perugia, 2002; Copra Asystel Piacenza, 2003. L'anno scorso ha esordito la competizione femminile, con trionfo del Modena Volley.

PALLONI [redacted] TUTTI. Domenica, alle 14, ogni ragazza o ragaz[redacted] dalla terza Elementare alla prima Media che [redacted] presenterà in piazza Galimberti per partecipare al gioco di minivolley, riceverà in regalo un pallone.

VI [redacted] prix dell'Avvenire [redacted] beach volley

Under 20 maschile - Under 17 [redacted]

Domenica 27 giugno [redacted] tutti coloro che [redacted] presenteranno alle finali (ore 17,00) in piazza Galimberti con il presente tagliando verrà estratta una vacanza [redacted] una settimana per 2 persone presso il BravoClub di Jerba.

Nome ____________

Cognome ____________

Non sono valide le fotocopie

[redacted] A CAGLIARI

[redacted] Cr [redacted] di Coppa [redacted]

BRA

[redacted] weekend, [redacted] Lorenzoni Cassa risparmio di Bra disputa a Cagliari la final four di Coppa Italia femminile di hockey [redacted] prato. Domani pomeriggio, le atlete guidate dall'allenatrice olandese Ineke Botden sfideranno il Cus Catania, detentore del trofeo che dà diritto a partecipare alla prestigiosa Coppa delle Coppe; nell'altra semifinale, le neo campionesse d'Italia [redacted] Mori Villafranca, sfideranno il San Saba Roma. Domenica, le finali.

«Due match dal pronostico incerto - dice Gianna Fissore, presidentessa della Lorenzoni Cr -. Ci teniamo moltissimo a questa competizione: ci siamo preparate davvero bene [redacted] avremo anche un rinforzo importante co[redacted] Patrizia Maresca, in prestito dal campiona[redacted] olandese». Per il team braidese sarebbe auspicabile [redacted] finale con [redacted] trentino venete [redacted] Mori Villafranca, che nella prossima stagione disputerà la Coppa Campioni e che quindi, anche in caso di successo, dovrebbe lasciare la partecipazione alla Coppa delle Coppe alla seconda classificata.

AZZURRE IN FRANCIA. Dopo le finali di Cagliari, Jasbeer Singh, Simona Berrino e Valentina Qua[redacted], tutte Lorenzoni Cr, disputeranno a Lille, [redacted] 2 al 4 luglio, il «Trofeo Quattro Nazioni Under 21» contro Francia, Belgio e Inghilterra. A rappresentare l'hockey braidese [redacted] anche Caterina Milanesio, presidentessa del club maschile, nominata team manager [redacted]. [r. a.]

[redacted] NELLA CITTA' DELLA ZIZZOLA, ALL'AUXILIUM [redacted] IN VALLE MAIRA UN WEEKEND DI IMPORTANTI APPUNTAMENTI TRICOLORI

Bra assegna [redacted] titolo [redacted] B, a Saluzzo quadrangolare [redacted] 14

A Dronero ci sono gli Assoluti a terne di petanque con applausi al campione italiano Fabrizio Bottero

Fabrizio Bottero

Renato Arduino

[redacted]

I funzionali impianti della Granda, ospitano tre prestigiosi appuntamenti: per le bocce, Tricolori individuali B [redacted] Bra e quadrangolare internazionale Under 14 all'Auxilium Saluzzo; alla Bocciofila Valle Maira Dronero si assegna invece il titolo italiano a terne [redacted] di petanque.

Nel bocciodromo braidese del [redacted] presidente Giovanni Berbotto, la prova è abbinata al quindicesimo «memorial Giovanni Cavallero». Si parte domattina alle 8 e si giocherà fino a tarda sera. Domenica, quarti dalle 9,30; semifinali dalle 14, a seguire la finale c[redacted] designerà il nuovo campione d'Italia di categoria B. Tra i sessantaquattro atleti che hanno conquistato [redacted] la qualificazione, ci sono anche cinque boccisti del Cuneese: Bergia e Tavella, Sommarivese; Finocchio e Broccardo, Le Valli Monregalesi; Fabio Alloa, Gs Vecchio Mulino Caramagna.

All'Auxilium Saluzzo, dove i vertici federali delle bocce [redacted]no rappresentati da Giancarlo Costa, della Commissione tecnica internazionale e dal capo delegazione azzurro Gianfranco Bianco, il torneo giovanile con Italia, Francia, Slovenia [redacted] Croazia, si svilupperà in tre prove: dalle 8, e poi dalle 14 di domani; nuovamente dalle [redacted] di domenica. Sei gli [redacted] convocati, seguiti dal tecnico Josella Lombardi (il ct Vaglio è a Grenoble, con gli Under 18): Alessio Danna, Auxilium Cr Saluzzo; Davide Martina, Sb Saviglianese; Paolo Allora [redacted] Luigi Grattapaglia, Castelnuovo Don Bosco; Nicola Ziraldo, Quadrifoglio Udine; Simone Porta, Piobesi.

Dopo ave[redacted] ospitato, poco più di un mese fa, le finali scudetto e i match salvezza del massimo Campionato italiano di petanque, domenica - sfide inaugurali dalle 9, dirige l'internazionale Claudio Mamino - [redacted] Bocciofila Valle Maira è [redacted] programma [redacted] Tricolore per terne A. Il club di Dronero è in festa per il titolo conquistato domenica [redacted] a Genova dal bravo Fabrizio Bottero, che [redacted] 56 punti ha anche fissato il nuovo primato nazionale Under 18 nel tiro di precisione.

MOTORI. DOMANI PREVISTA LA PARTENZA, PROVE SPECIALI [redacted] LANGA E ROERO

[redacted] il Rally [redacted] Carmagnola

Raffaele Costa: «Va tutelata la sicurezza»

[redacted] Mano

CARMAGNOLA

Domani torna il ventitreesimo Rally di Carmagnola, con l'equipaggio Botta-Calleri campione in carica. La gara, organizza[redacted] Sport Rally Team [redacted] Piero Capello, «memorial Johnny Cornaglia», scatterà alle 9,31. E' valida per Coppa Italia Prima Zona, campionato Piemonte Valle d'Aosta, Trofei Peugeot, Regione e Sant'Orsola. Gli iscritti sono 139. Il percorso di 365 km è tra Langa e Roero, con 96 km di prove speciali, a Valdivilla di Santo Stefano Belbo, Arguello e Monteu Roero. L'arrivo del primo concorrente è previsto alle 21,46 di domani, in piazza Italia a Carmagnola.

Il presidente della Provincia Raffaele Costa, al riguardo, ieri ha dichiarato: «Il Comitato organizzatore del Rally mercoledì ha sottoposto alla mia attenzione [redacted] richiesta di nullaosta al passaggio delle [redacted] strade provinciali. Ho fatto rilevare che va salvaguardata in tutte le forme la sicurezza delle persone; andrà il più possibile limitato [redacted] disagio all'ordinaria attività produttiva, turistica, commerciale, [redacted] aziende e persone; e vanno assicurate idonee forme di pubblicità delle limitazioni del traffico. Attendo assicurazioni urg[redacted] in proposito al fine di poter rilasciare in tempo utile il nullaosta». Più in generale, Raffaele Costa ha aggiunto: «Comunico che intendo portare all'esame del Consiglio provinciale nuovi criteri di utilizzo delle strade provinciali per qualsiasi gara (particolarmente di velocità) automobilistica e motociclistica».

Il «patron» del Rally, Piero Capello, aff[redacted]: «Ci so[redacted] ampie rassicurazioni. Sul percorso [redacted] dislocati 200 commissari, oltre a tutto [redacted] personale necessario. Il Rally di Carmagnola ha ricevuto dai Comuni interessati il nullaosta preventivo all'utilizzo delle strade di loro competenza oltre 4 mesi fa. L'evento è pubblicizzato da due mesi su mass-media e Internet. Da [redacted] ventina di giorni, casa per casa, abbiamo distribuito volantini informativi sulla chiusura strade, [redacted] sono stati [redacted] manifesti con tutti gli [redacted]. In [redacted] di emergenza, siamo disponibili a sospendere temporaneamente la gara per permettere l'accesso dei soccorsi. Se concordato preventivamente, in base alla gara, [redacted] può prevedere il transito sul percorso a chi ne faccia richiesta».

Studio SOLANGE
SENSITIVO PARAPSICOLOGO
Esperto in problemi sentimentali
Tel. 0141.211885 [redacted]
[redacted] 011.9711765 CARMAGNOLA (TO)

Agenzia di telemarketing specializzata in marketing operativo
(Fatturato 2003: ME 5,5 - più [redacted] 150 collaboratori)
ricerca per il [redacted] incremento internazionale
un/una Responsabile Commerciale
preferibilmente bilingue italiano/francese
PER LA NOSTRA filiale italiana
• Dopo una formazione delle nostre tecniche di management, svilupperete la nostra filiale italiana.
• Cercasi persona molto dinamica e [redacted] per la propria [redacted] professionale
• Diplomato(a) [redacted] esperienza nel settore [redacted] commercio e marketing,
da almeno 2 anni [redacted] esperienza con il ruolo nella dirigenza del personale
Inviare curriculum a: LA CINQUIÈME AGENCE - EDIFICIO COPIN SRL SS20, 673 12044 CENTALLO CN

Azienda operante nel settore [redacted] sicurezza seleziona personale da inserire [redacted] proprio organico. Zona operativa Cuneo e provincia. Per eventuale assunzione inviare dettagliato curriculum [redacted] autorizzazione al trattamento dati personali ex l. [redacted]75/96 a:
Argus Sud-Ovest Srl
SOCIETÀ DEL GRUPPO TELECONTROL
Piazza Europa n. [redacted] - 12100 [redacted]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO [redacted]
Tel. [redacted]
APERTO [redacted] venerdì, domenica

bennet
Con 40 ipermercati in tutto il Nord Italia [redacted] 6.500 dipendenti. Bennet [redacted] un'azienda in continua espansione, che rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.
CERCA per le sedi di
GENOLA [redacted] POCAPAGLIA
DIPLOMATI/E
Aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni da avviare ad attività di
GESTIONE [redacted] VENDITA.
Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato CV (con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 10 L. 675/96) a Bennet S.p.A. Selezione del Personale [redacted] Ratti 2, 22070 Montano Lucino (Co). o e-mail a personale@bennet.com. Per ulteriori informazioni www.bennet.com

SERV[illegible].PUBLIKOMPASS

Stasera e domani nei locali a Cavallermaggiore, Boves e Cuneo

Donne, motori e musica in pista

Weekend da vivere per il popolo della notte

BOVES

Musica all'aperto, ospiti vip, ritmo, cocktail, sorprese. Sono gli ingredienti di una pazza estate che, se tradisce i cuneesi dal punto di vista del sole, non lo fa certo per quanto riguarda la vita notturna.

Concerti «dive» con le migliori cover band italiane, appassionanti eventi sportivi proposti su maxi schermo e la domenica dedicata ai grandi nomi del cabaret: è la proposta del Palà Estate, a Boves. Nel giardino estivo del centro polticulturale ogni weekend viene offerta ai giovani e a chi ama la musica una programmazione all'avanguardia. L'idea è della cooperativa Nirvana, che ha trovato risposte di qualità alle esigenze aggregative dei giovani cuneesi. Al Palà, dalle 19, sono a disposizione della clientela bar e ristorante, per trascorrere una serata di qualità, con offerte combinate (piatto unico e birra a 10 euro), l'ingresso è gratuito senza obbligo di consumazione. Stasera l'appuntamento è con «Quinto Elemento», «macchina dello spettacolo»: la band si esibisce in modo molto vario, per coinvolgere il pubblico durante tutto il concerto (con Vasco, Ligabue, U2, disco Anni '70-'80 e le hit del momento). Domani sarà la volta di «Ostetrika Gamberini»: il genere proposto da questa band d'origine bolognese è ska-rock, un turbinio di simpatia ed energia, grazie anche alla rivisitazione in chiave ska di brani storici. Gli Ostetrika Gamberini non lasciano al caso arrangiamenti, scelte musicali e spettacolo, per regalare la massima professionalità.

La «Serata Cabaret» di domenica vedrà esibirsi sul grande palco del «Palà Estate» Claudio Perosino, che trasforma la quotidianità in una serie di racconti, gag e caratterizzazioni esilaranti. Ha partecipato a diverse trasmissioni di Rai e Mediaset e spesso è apprezzato ospite al «Maurizio Costanzo Show».

Weekend scintillante anche all'«Evita» di Cavallermaggiore, che oggi dedica la serata a donne e motori, affidandosi con al fascino delle belle auto: si tratta del raduno Ferrari, in collaborazione con il «Ferrari club» di Torino, per una notte di incontri e divertimento. Si comincia alle 21, con l'aperitivo,cena dalle 21,30. La serata sarà allietata dalla musica di Alessandro Ristori, un ritorno ai Anni '50-'60, con la migliore interpretazione di Elvis (inizio concerto alle 22, ingresso libero). La discoteca aprirà alle 23, con le selezioni dei dj Faber Moreira per la house e «r&b», commerciale con dj Cuky, latinoamericana con Alberto Moggy dj.

Sabato notte il «pre-Evita» è «Yachting club», con il concerto rock delle «Custodie cautelari» (dalle 23 circa). Allo «Yachting» sarà possibile cenare con grigliata mista, patatine fritte e birra media (a 10 euro). Le «Custodie cautelari» sono una band dall'impatto spettacolare, per proporre un repertorio di cover, ma soprattutto puntare al mercato discografico con brani originali. Importante le collaborazione con grandi cantautori e cantanti, e altrettanto di successo i brani incisi dalla nascita fino a oggi.

Appuntamento nel fine settimana anche al «Garage 92» di Cuneo, che si trova proprio nel centro della città, una sorta di «oasi» nel caldo estivo e nella vita frenetica.

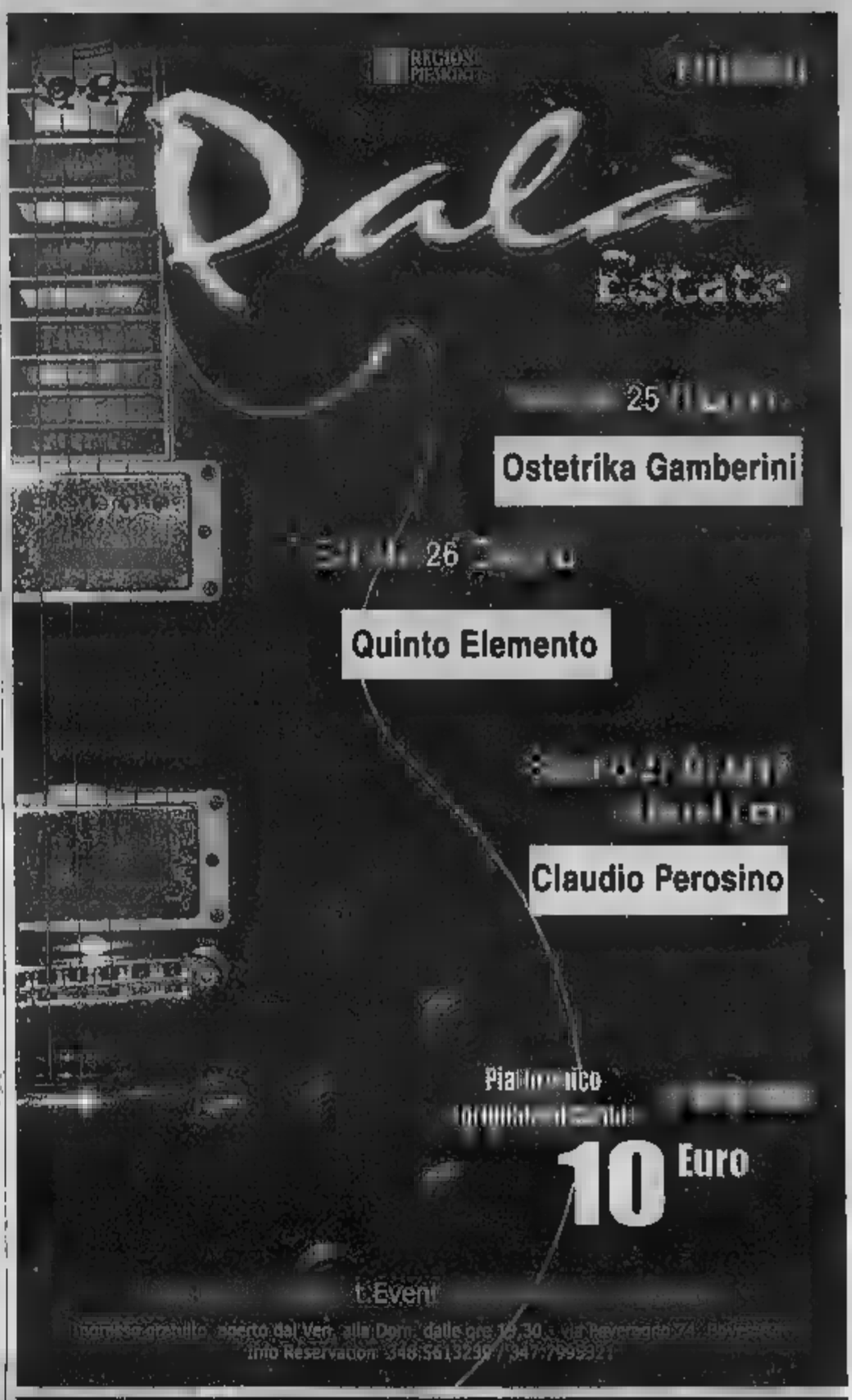
Tre le «scadenze» da segnare assolutamente sull'agenda. Il giovedì sera il locale propone musica live, mentre il venerdì e il sabato non bisogna perdere le magiche selezioni dei dj Fabrizio Toselli. La cucina è «tex-mex», con tante curiosità gastronomiche che vale la pena di provare. Tutto ciò, con la possibilità di godersi l'ampio «dehor», uno spazio speciale in cui dimenticando stress e problemi.

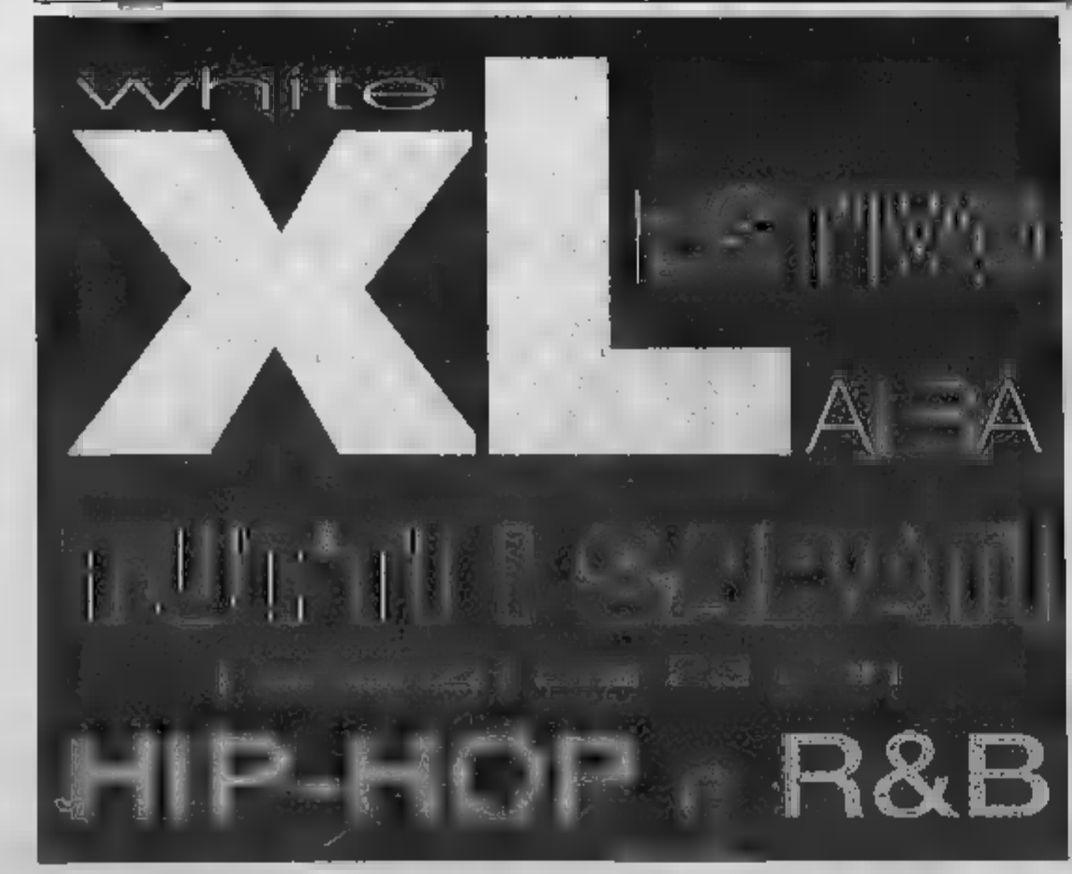
Il Palà Estate, inaugurato a Boves, offre le proposte più accattivanti per i giovani del Cuneese, non solo

A CARAGLIO E ALBA

Cafè Latino e brasserie all'aperto

Fra le serate «diverse», due i suggerimenti. Ad Alba è tornato il «Cafè Latino»: ogni martedì sera, gli amanti della notte di Cuneese e Astigiano si radunano alla discoteca «XL», per celebrare il rito di una serata con bella musica, bella gente e splendide ragazze. Come ogni anno, in consolle c'è il dj Giò, con il suo sound divertente e solare, affiancato nel privé dall'esuberante Evedi, insieme ai suoni e ai colori della musica latinoamericana. A Caraglio, invece, merita fare tappa alla brasserie all'aperto «La Pagoda», dove protagoniste sono le fantastiche grigliate di carne, pesce e verdura. Padrona di casa è la famiglia Tomatis: il marito Giacomino e la moglie Laura impegnati con i «segreti» della cucina, il figlio David esperto sommelier. Il locale è aperto tutti i giorni per il pranzo, venerdì e sabato su prenotazione: le specialità sono davvero deliziose, per la gioia di buongustai, che potranno gioire, per esempio, con il filetto di maiale cotto sulla pietra.





Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

A RIVA LIGURE LA [illegible] ALPINI [illegible] PREZIOSO DONO PER LA CROCE VERDE

Alpini [illegible] l'inseparabile damigiana

Con [illegible] vino e solidarietà

■ Alpini a Riva Ligure. Una festa. Culminata nella consegna di un defibrillatore portatile alla Croce Verde di Arma di Taggia, frutto [illegible] una raccolta [illegible] fondi, promossa [illegible] Gruppo [illegible] Riva Ligure dell'Associazione Nazionale Alpini, nei comuni di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Pompeiana, San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa ed Arma di Taggia. Una raccolta che ha fruttato 2642,40 euro: [illegible] stati destinati all'acquisto del defribilatore, prezioso strumento salvavita ■ i restanti 134,40 all'acquisto [illegible] generi alimentari che sono andati alla Comunità Terapeutica [illegible] Faro» di Carpasio. Il 19° Raduno degli alpini di [illegible] Ligure, [illegible] la cittadina colorata [illegible] tricolori alle finestre delle case, è stato un'occasione di incontro in un clima di festa come sanno fare, da sempre, gli Alpini condita [illegible] un'abbondante mescita di vino nella più caratteristica delle tradizioni. [b. m.]

LA RUOTA DI [illegible] REGALA 230 MILA EURO

I titolari della ricevitoria vincente

Lotto in via Gaudio [illegible] terno fortunato

■ La Dea Bendata si è fermata in via Gaudio, nella ricevitoria del Lotto di Rita, una delle più antiche e frequentate del centro storico. La vincita da record, ben [illegible] mila [illegible] (oltre 450 milioni di vecchie lire), è legata [illegible] [illegible] terno «secco» uscito sulla [illegible] di Palermo. I [illegible] baciati dalla fortuna sono 1-8-31 e confermano come anche il Lotto distribuisca emozioni e soldi nella città che in materia [illegible] giochi e quattrini si affida soprattutto al gioco d'azzardo casinò. «Non sappiamo chi [illegible] il fortunato - spiega Rita da dietro il bancone - [illegible] felici che questa vincita abbia premiato un nostro cliente» Ieri mattina la comparsa del cartello nella ricevitoria con le indicazioni del clamoroso risultato, [illegible] visto interesse per lo sconosciuto giocatore e, al tempo stesso, un discreto [illegible] di giocate per l'effetto scaramantico che il filone fortunato possa continuare. [g. ga.]

DOMENICA NOTTE SI CONOSCERÀ IL NOME DEL NUOVO SINDACO DI SANREMO: IN CORSA CENTRODESTRA E INDIPENDENTI PROGRESSISTI

Ultimo confronto prima del ballottaggio

Faccia a faccia fra accuse al vetriolo a poche ore dal voto

L'INTERVENTO DI GIOVANNI ROLANDO

«La Lega Nord in cambio non ha chiesto posti in giunta, ma mi attiverò per favorire il suo ingresso nell'esecutivo creando per il Carroccio un nuovo assessorato alla Sicurezza e alla lotta ai clandestini. Borea ha fatto l'errore di allearsi con la sinistra»

L'INTERVENTO DI CLAUDIO BOREA

«La città ha bisogno di cambiare rotta ed è decisa a rimuovere un gruppo di potere che si è rivelato incapace L'assessore alle frazioni sarà solo un primo passo della strategia di sviluppo per una rinascita economica e culturale »

«Dagli avversari troppi colpi bassi»

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

«Vincerò perchè parto con 850 voti di vantaggio su [illegible] e sulla la coalizione di centrosinistra e posso contare sulle preferenze garantite dall'apparentamento con la Lega Nord». Giovanni Rolando, sfinito da una [illegible] elettorale interminabile, si gioca le ultime carte [illegible] una sfida iniziata con il [illegible] mo del fair play e degenerata in accuse, rivolte alla sua persona, [illegible] esita a definire «colpi bassi, [illegible] frutto di una incredibile distorsione della verità».

Colpi bassi? distorsione della verità? Si vuole spiegare meglio?

«La coalizione [illegible] ha detto attraverso un comunicato ufficiale, speculando sulla nota vicenda [illegible] Teatro dal mare, che io ne sarei stato il progettista [illegible] in una vicenda che mi ha visto impegnato esclusivamente nel controllo della consistenza [illegible] cemento armato. Mi spiego: come ingegnere ho verificato la presenza del giusto quantitativo [illegible] di tondini di ferro nella fondamenta previsto dal progettista. Nient'altro.

Solo questo?

«No, mi hanno anche attaccato sugli incarichi professionali che ho ricevuto dal Comune nai nove anni di amministrazione Bottini. Incarichi svolti assieme ad altri professionisti. Hanno detto che ho incassato [illegible] miliardo e [illegible] milioni ma la verità è che al Comune ho fatturato esattamente la metà. Il resto [illegible] stato fatturato da altri professionisti che hanno collaborato con il mio ufficio. Ho eseguito progetti per opere di grande importanza per la città [illegible] la copertura [illegible] torrente San Romolo. Sono [illegible] anni che lavoro per il Comune. Pra gli incarichi che ho ottenuto figura anche il progetto per la copertura dell'altro importante corso d'acqua, il Torrente San Francesco, che mi è stato affidato dall'amministrazione Pippio- [illegible] ■ oggi Pippione è fra quelli che dall'altra parte mi [illegible].

Secondo lei dove ha sbagliato Borea, se ha sbagliato?

«Ha commesso l'errore di allearsi con la sinistra: Ds, Comunisti italiani, Verdi e la lista di Ivaldi, e di attaccare la precedente amministrazione dimenticando che molti dei [illegible] alleati hanno fatto parte di amministrazioni precedenti a quella di Bottini. La sua campagna elettorale avrebbe dovuto essere propositiva e non improntata ad un tentativo [illegible] demonizzazione».

Lei è convinto che i voti della Lega favoriranno la [illegible] vittoria?

«Si perchè con la ricostituzione della Casa [illegible] libertà la Lega, oltre ad [illegible] alla coalizione un ulteriore apporto di idee, permetterà alla coalizione di diventare la forza trainante per la politica cittadina così [illegible] avviene in provincia e in Regione».

Ma la Lega in cambio dell'apparentamento ha preteso [illegible] qualcosa?

«Nulla. [illegible] soltanto chiesto che i punti fondamentali [illegible] loro progetto, che [illegible] sicurezza e lotta agli extracomunitari clandestini, vengano recepiti dal nostro programma».

E voi lo farete?

«E' mia intenzione, dopo la vittoria, di aprire subito un tavolo di trattative con gli alleati per coinvolgere direttamente la Lega nell'esecutivo e offrire al partito una delega in Giunta: l'assessorato alla Sicu- [illegible] che istituirò appositamente per la Lega Nord».

«Nè padrini nè padroni solo l'interesse di tutti»

Giulio Gavino

«Vincerò perchè la città ha una necessità assoluta [illegible] cambiare, perchè vive una situazione di degrado e di decadenza economica, morale, ambientale e culturale. Quello di domani e domenica è un voto decisivo per [illegible] un futuro diverso a Sanremo, per rimuovere un gruppo di potere che [illegible] dimostrato di aver a cuore solo gli interessi personali e per nulla quelli della cittadinanza». Claudio Borea, forte del consenso della [illegible] lista civica, rincuorato dalla visita di Riccardo Illy, pre- [illegible] l'acceleratore del ballottaggio e ripete alla [illegible] Sanremo che si tratta di una possibilità importante per cambiare rotta.

Che cosa è cambiato tra il primo secondo turno?

[illegible] mio [illegible] [illegible] è cambiato, [illegible] piuttosto caduti i tentativi del Polo di screditare la compagine che mi ha sostenuto e mi sostiene, la logica dei sondaggi è crollata [illegible] l'inattendibilità degli stessi. Le menzogne hanno trovato una grande risposta nell'elettorato che ha premiato me e la mia lista civica e ha dimostrato che [illegible] è [illegible] scelta ideologica [illegible] una scelta tra chi [illegible] a cuore gli interessi della città e un gruppo di potere, una cupola [illegible] in tanti anni ha dimostrato di essere quantomeno incapace di produrre risultati, di voler risolvere i molti problemi che affliggono la città».

L'analisi del voto ha visto la «Città ideale» e Borea perdere consenso soprattutto nelle frazioni...

«L'attenzione alle frazioni è uno dei punti cardine del nostro programma, forse pochi si sono accorti che nel programma del Polo non vengono neppure citate. Noi per sottolineare questa importanza pensiamo di istituire un assessorato con delega specifica alle frazioni per favorire una politica di decentramento dei servizi e un potenziamento delle infrastrutture. Il voto al secondo turno è meno soggetto e condizionato ai singoli candidati ed è un voto più libero, una scelta. Siamo convinti che anche nelle frazioni il risultato del ballottaggio sarà molto diverso».

E la posizione della Lega?

«Nonostante gli "editti nazionali" a livello locale la posizione [illegible] Lega, [illegible] non parlo solo della base, ci appare chiara. Era e rimane un [illegible] all'apparentamento [illegible] il Polo e di conseguenza [illegible] grande apertura nei nostri confronti. Una posizione che abbiamo apprezzato e che va nell'interesse della città. Del resto i punti [illegible] comune [illegible] mancano, dall'indipendenza da Imperia allo slogan "padroni in casa nostra"».

Borea sindaco indipendente, a tutti i costi?

«Ho detto e ripeto, nè padrini [illegible] padroni. L'unico interesse che ho è quello per la città. Sono una persona abituata a fare e a costruire, ho dimostrato di avere capacità personali e professionali per portare avanti un progetto di sviluppo».

Con una compagine ampia Borea sarà un sindaco ricattabile?

«Io [illegible] un sindaco che farà dell'indipendenza [illegible] sua caratteristica, il punto di unione di tutti sarà sempre e solo il programma, strategie articolate, per tutti settori della città. E' arrivato [illegible] momento di fare e di costruire, basta chiacchiere e basta false promesse, slogan elettorali».

Borea e la [illegible] lista hanno fatto tremare il Polo, una dimostrazione di forza?

«Abbiamo dato la possibilità alla gente comune di far sentire [illegible] sua voce, di rialzare la testa. Una città che era sottoposta ad una cupola sta ritrovando la sua dignità. Il voto è solo un punto di partenza, l'orgoglio di chi [illegible] voglia di cambiare».

in breve

■ **LA CISL SI IMPONE AL CRAL DELLE POSTE**
La Cisl Slp ha ottenuto il maggior numero di consensi (269 voti su 652) nelle elezioni della rappresentativa del Cral aggudicandosi due seggi. Un segio ciascuno sono andati alla [illegible] voti) e all'Ugl (83 voti). A livello regionale la Cisl guidata [illegible] delegato accardi ha ottenuto oltre duemila consenti a fronte di 4500 dipendenti. (g. ga.)

■ **API ALLA SCUOLA MATERNA DEL [illegible]**
Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Sanremo per rimuovere un alveare di api, dalla scuola materna di strada Borgo. L'allarme è scattato ieri verso le 11,30, su segnalazione degli insegnanti della scuola. Per fortuna, anche grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco della vicina caserma di via San Francesco, i bambini ed il personale dell'istituto non hanno subito il minimo danno. [b. m.]

■ **IL VICEPRESIDENTE DEL SENATO AL TABARIN**
La Lega Nord chiuderà oggi, alle 15,30, la campagna elettorale, per la Casa delle Libertà, con un incontro pubblico al cinema «Tabarin» cui parteciperà il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli, coordinatore federale delle segreterie nazionali della Lega Nord. [b. m.]

■ **IL «VESPA TOUR» AD OSPEDALETTI**
Il «Vespa Tour 2004» domenica fa tappa ad Ospedaletti. Il «Vespa Tour» è aperto ai possessori di veicoli Piaggio. Il programma prevede il ricevimento dei partecipanti, dalle 8 alle 9,30, in via XX Settembre, davanti all'ex stazione ferroviaria; alle 9 inaugurazione della mostra storica in piazza IV Novembre; alle 10, dalla stessa [illegible] IV Novembre, partenza della sfilata e del giro turistico per le vie cittadine e nell'entroterra fino a Seborga; alle 13 rientro ad Ospedaletti. Verranno premiati i primi tre Vespa Club più numerosi, il Vespa Club con la maggior rappresentanza femminile, il sidecar più vecchio, i Vespa Club italiani e stranieri giunti da più lontano e la Vespa che risulterà più vecchia. Sarà sorteggiato anche un week end ad Ospedaletti per due persone. [b. m.]

PRESENTATI STUDI SUL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE

Convegno a Montalto sullo sviluppo rurale

MONTALTO

La Valle Argentina diventa oggetto di forte interesse da parte della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova. Al punto che venerdì e sabato e domenica a Montalto e Badalucco arriveranno docenti universitari e studiosi da [illegible] Italia e dall'estero per un convegno che offrirà studi, pareri e risultati di indagini. Si tratta di una iniziativa sullo sviluppo rurale portata avanti dall'Università di Firenze (capofila) cui aderiscono, in Italia, anche le università di Genova, Venezia, Milano, Bologna, Palermo e Firenze.

«I territori rurali - spiegano nell'università fiorentina - sono sempre più visti come un'occasione importante, dopo l'assestamento urbano, per costruire strategie di riequilibrio territoriale».

Oggi la prima giornata, a Montalto, alle 15, nello scenario della Chiesa di San Giorgio. Introduce i lavori Alberto Magnaghi, dell'Università di Firenze, coordinatore della ricerca. Dopo i saluti del [illegible] Gabriele Boscetto e dell'assessore regionale Franco Orsi, intervengono Elisa Beriatos (Università di Genova), Giorgio Ferraresi (Politecnico di Milano), [illegible] Ferretto (Università di Milano-Bicocca), Roberto Gambino (Politecnico di Torino), Laurent Lelli (Ecole National de Formation Agronomique), Fran- [illegible] Lorenzani (Regione Liguria), Christina Voiron (Università di Sophie-Antipolis), Diego Soracco (governatore Slowfood Liguria). Conduce Marialina Besio (Università di Genova). La sera ci sarà un incontro (a tavola) con la [illegible] della Valle. Domani il convegno si «sposta» a Badalucco, nella Sala consigliare. Saranno resi noti i risultati di una [illegible] sul territorio e verranno anche presentati alcuni [illegible] nari strategici [illegible] pianificazione. Alle 18,30 presentazione, da parte della Provincia, de «Lo spettacolo è l'entroterra» e, la sera, festa [illegible] piazza. Domenica, [illegible] studio in Valle Argentina. [m. c.]

APPELLO DEI CARABINIERI: «CHIAMARE SEMPRE IL 112»

Anziana derubata in casa da falsi dipendenti Amaie

SANREMO

Si sono spacciati per dipendenti dell'Amaie, mostrando [illegible] falso tesserino di riconoscimento ■ mentre uno era alle prese con improvvisati quanto inconsistenti interventi sul contatore dell'acqua il complice indisturbato [illegible] approfittava per svuotare il portafoglio della vittima. A cadere nel tranello, tradita nella fiducia dai malviventi, è stata una donna di 80 anni, residente in corso Inglesi, [illegible] solo dopo circa un'ora si [illegible] accorta di come le fossero spariti 550 euro in contanti, denaro appena prelevato alla posta. Solo a quel punto, ferita, l'anziana ha chiamato il 112 e chiesto l'intervento dei carabinieri.

A raccogliere la denuncia, a domicilio visto l'età della vittima, è stato il carabiniere [illegible] quartiere, dotato del nuovo terminale portatile. Un compito amaro a fronte dell'astuzia [illegible] ladri che evidentemente [illegible] seguito le mosse della loro vittima per poi entrare in [illegible] [illegible] l'abile stratagemma. L'Arma ha rilevato un identikit dei malviventi che è stato trasmesso a tutte le pattuglie. L'Amaie si è detta estranea ai fatti avvisando l'utenza che ogni addetto mandato a domicilio ha l'obbligo di pre- [illegible] le proprie credenziali ■ invitando anche i clienti [illegible] eventuali verifiche con la sede centrale.

«In situazioni sospette - spiega il tenente Gian Mario Carta - è importante chiamare subito il 112 e chiedere l'intervento di [illegible] pattuglia. Per quanto ci riguarda è molto meglio andare via per [illegible] intervento a vuoto che doverci presentare a [illegible] [illegible] persona per ritirare una denuncia». Con l'arrivo dell'estate e l'aumento degli anziani che rimangono soli in casa il fenomeno [illegible] delle truffe e dei raggiri «casalinghi» è in rapido aumento. Le forze dell'ordine, tra cui il carabiniere e il poliziotto di quartiere, hanno avviato una [illegible] gna [illegible] sensibilizzazione e tutela di questa categoria debole [illegible] sembra decisivo che per bloccare in flagranza i responsabili si debba contare sull'aiuto di tutti. [g. ga.]

I ladri-truffatori nel mirino dell'Arma

LA FESTA DELL'ANZIANO SI CONCLUDERÀ DOMENICA

A Villa Ormond tre giorni dedicati alla «Terza età»

[illegible]

Anziani in festa, da oggi a domenica, a Villa Ormond. Fra danze, [illegible], mostre e poesia, la «tre giorni», giunta all'ottava edizione, promette di convogliare attenzioni e partecipanti anche quest'anno. La «Festa dell'anziano» prende il via alle 16 con l'inaugurazione della «Mostra dell'artigianato e dei lavori di hobbismo». Partecipe- [illegible] artigiani e bobbisti non solo della Liguria ma anche di Veneto, Lombardia, Valle d'Aosta e Piemonte. Con loro la Scuola di disegno di Arma. Ci sarà anche, per tutto il week-end, una mostra con 500 cartoline d'epoca di Renato Baldini. Seguirà [illegible] buffet e, [illegible] 21, [illegible] una serata danzante con l'orchestra Made in Italy. Sabato i saloni si riapriranno alle 15,30. Alle 16 Agnese Larotella presenterà una festa con spettacolo d'arte varia e l'incontro dei nonni con i nipotini. A tutti saranno regalati palloncini colorati. Interverrà il Gruppo corale Sanremo. Alla fine merenda per tutti e, alla sera, dalle 21, danze con i Made in Italy. Domenica alle 15,30 saranno assegnati gli attestati di partecipazione agli espositori. Quindi altra festa questa volta con l'intervento di ospiti dello casa di riposo di Sanremo e quelli della «Mehisano» di Civezza. Seguiranno un'esibizione del Coro della Valle Argentina e uno spettacolo di danza del Gruppo Interfolk di Sanremo. Infine la poetessa Emilia Ramò leggerà alcune sue poesie. Conclusione con un rinfresco e, alle 21, ancora i Made in Italy.

Particolare attenzione merita [illegible] mostra di [illegible] suddivisa in diverse sezioni: Sanremo com'era, come eravamo; Marinai, pescatori, Porto vecchio; Era fascista, ex mercato fiori, il Duce: Arrivi di Milano-Sanremo; Corse automobilistica del 1937; Tram Sanremo-Taggia; Partigiani, socialisti e comunisti; Nevicata a Sanremo nel 1929 e foto sportive. [m. c.]

Domenica l'appuntamento con i migliori percussionisti

Jazz nelle notti di Laigueglia

Torna il Percfest dedicato a Naco

Laigueglia è la città europea che ospita il primo, grande festival delle percussioni, la festa dei tamburi e del ritmo, il luogo dove tutti possono scoprire il primo strumento suonato dall'uomo, il tamburo. Il Percfest nasce otto anni fa Memorial dedicato a Naco, (il grande percussionista scomparso prematuramente nel 1996 all'indomani del suo concerto a Laigueglia) e diventa anno dopo anno importante vetrina per i giovani talenti della percussione, che qui si esibiscono in ambiente privo di qualsiasi compromesso (dal concorso sono usciti negli ultimi anni alcuni tra i migliori virtuosi delle percussioni che possiamo ormai ammirare su importanti palchi internazionali e alla televisione, (Leander Kaiser, Marco Fadda, Giorgio Palombino, Giovanni Ruotolo, Valerio Galla...)

Qui a Laigueglia domenica 27 verrà premiato e avrà invitato a suonare tra grandi artisti, il migliore percussionista che ha partecipato al concorso, selezionato da una giuria composta da Bandini (lo storico batterista di De André e di Mina), da Christian Meyer di Elio e le Storie Tese, da Gilson Silveira (il famoso percussionistia brasiliano, affiancati altri grandi musicisti, (negli anni si sono succeduti Billy Cobham, Giovanni Hidalgo, Alessandra Belloni, Luis Agudol. Quest'anno ogni serata sarà aperta da un musicale scelto per la propria originalità e ricerca musicale, sotto il marchio "Young & Old Lions" presentera' le nuove tendenze artistiche.

L'offerta di eventi previsti dalla quattro giorni in musica di Laigueglia non si esaurisce qui. Sono infatti previsti come ogni anno:

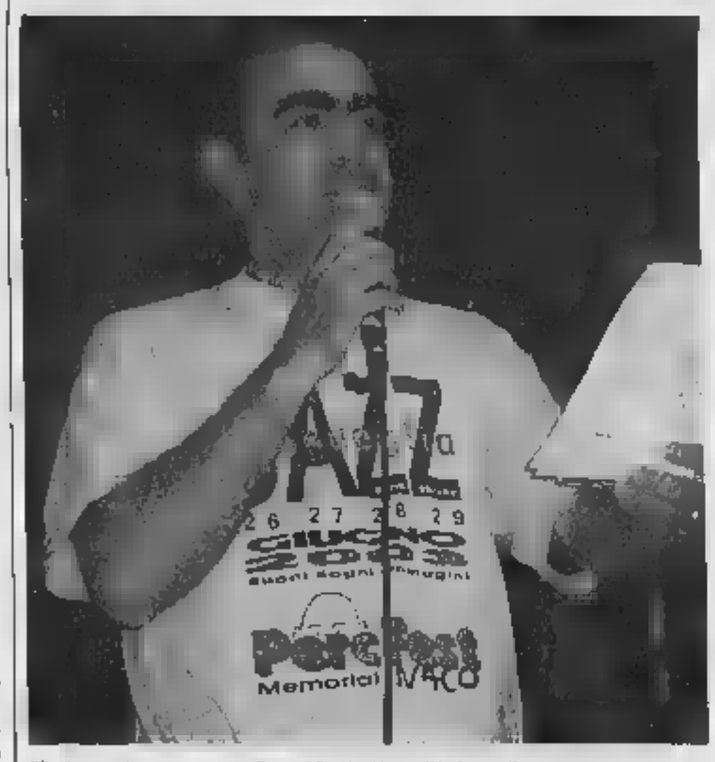
- un interessante programma didattico giornaliero (tutto gratuito) che comprende seminari specifici di batteria (Walter Calloni, Roberto Gualdi, Mariano Barba e Christian Meyer -courtesy of Tama e Yamaha);
- un completo di batteria diviso in quattro parti (Yamaha), Seminari dal mondo con insegnanti "madrelingua": Brasile (Silveira), India (Arup Kanti), L'Europa e le tendenze e per finire Cuba (LP), il corso 2004 si avvarrà dell'apporto musico-culturale degli specialisti del Conjunto Folklorico di Camaguej che terranno nei quattro giorni temi didattici differenti sul folklore cubano ed anche un Percussion Circle dove si potrà imparare a suonare uno strumento a percussione, che terminerà con una sfilata al ritmo del carnevale di Cuba.
- corsi specifici percussione per bambini (a cura di Marco Fadda), il fitness al ritmo dei tamburi sulle spiagge, ed ancora performance di letteratura e musica recitate in lingua tedesca (Renate Bauer) e quest'anno anche in italiano (novità 2004), jam session in alcuni locali della cittadina: Pacan, Mayflower e Paiper (in quest'ultimo verranno replicati a mezzanotte i concerti di Rea e Gatto (sabato) e Irio de Paula Trio (domenica, courtesy of Alfasoul).

La grande e suggestiva notte dei tamburi che si svolgerà domenica sera sulla spiaggia di Laigueglia

Si esibiranno Irio De Paula, Elio e tanti altri nomi di spicco

Cento ore di grande musica

Sino a domenica le note avvolgono il borgo



Elio è ormai una presenza fissa al festival jazz di Laigueglia

Cento ore di musica in quattro giorni, da ieri al 27 giugno sotto il sole della Liguria, nell'incantevole mediterranea di uno dei litorali più belli d'Italia, il golfo di Laigueglia.

Con questo straordinario biglietto da visita, Laigueglia (in provincia di Savona) si presenta per la nona volta consecutiva sul palcoscenico della musica internazionale con il Festival Jazz "Suoni Sogni e Immagini nelle Notti di Mezza Estate". Abbinato al Festival Jazz viene presentato il PercFest, happening musicale e culturale all'insegna dello spettacolo, del divertimento e della didattica e co concorso per percussionisti creativi selezionati da una giuria specializzata.

A Laigueglia si suonerà nei locali, sulle spiagge. nelle jazze, ci saranno jam notturne, il famoso gruppo folkloristico cubano Cojunto Folklorico Camaguey anteprima zionale a Laigueglia sfilerà nei vicoli e sulla bellissima passeggiata e inoltre offrirà quattro giorni di seminari raordinari su "tutto quel che bisogna sapere sul folklore cubano" con musiche e danze originali. Clou della giornata sono i concerti nell'antica Piazza Marconi, dove quattro meravigliose palme creano la più affascinante delle quinte teatrali. Quattro giorni che faranno di Laigueglia la New Orleans di Ponente.

Il cartellone del Festival Jazz,, curato dal direttore artistico Rosario Bonaccorso, (noto contrabbassista internazionale) propone anche per questa edizione grandi interpreti: rnestico cuban jazz quartet , David Boato-Bob Bonisolo Quintet Tribute to Miles Davis (24 giugno), Franco D'Andrea Piano Solo e Stefano Bollani Quintet (25); Danilo Rea e Roberto Gatto Duo e Franco Ambrosetti con George Gruntz European Quartet (26). Domenica 27 Elio (delle Storie Tese) presenterà La notte dei tamburi, la famosa scatola magica del Festival Jazz di Laigueglia da cui quest'anno usciranno:

Irio de Paula Trio, e a seguire il saggio degli allievi dei corsi invernali di Laigueglia "Hey! ci siamo anche noi!!" ancora la premiazione ed il concerto vincitore del concorso Percfest 2004, cui seguira' il concerto in anteprima nazionale del Cojunto Folklorico di Camaguey (10 musicisti), e per chiudere, The Great Naco Orchestra e..... altre sorprese cui il Percfest ci ha abituato. Tutti i concerti sono gratuiti.

Tavernette, pub ma anche boutique e ristoranti per turisti e residenti

Un budello ricco di bar e negozi

Lo splendido centro storico è il cuore della movida

Irio De Paula

Grazie alle sue risorse naturali, Laigueglia si è oggi modernamente evoluta, diventando una cittadina dove il turismo è la primaria fonte di reddito e di benessere locale. Il mare pulito e uno stupendo paesaggio collinare, uniti ad un clima mite tutto l'anno, sono le carte vincenti del borgo.

Con il suo caratteristico centro storico Laigueglia è sempre pronta ad accogliere i turisti, numerosissimi soprattutto nei mesi estivi. Percorrendo il budello, i vicoli, le vie e le piazze a due passi dal mare, il turista ha a disposizione bar, ristoranti, discoteche e negozi di ogni genere.

Il tessuto commerciale è in continua evoluzione e nuovi negozi aprono in apertura. Con la bella stagione le porte, Laigueglia sarà in grado di presentarsi sempre più ospitale garantendo l'apertura domenicale dei negozi. E tra le tante proposte commerciali che si trovano nel budello di Laigueglia non manca una vasta offerta di prodotti tipici, di negozi di abbigliamento e di vari generi per la famiglia, alimentari, giocattolai, oltre a negozi specializzati (prodotti per animali e altri generi).

Di sera il centro storico si trasforma in una lunga sequenza di ristoranti, bar, locali e ritrovi per tutte le età. I ristoranti, in protagonisti di una rassegna gastronomica dedicata ai prodotti tipici (che dovrebbe tornare a settembre), sono al top e ampia e di qualità e anche la gamma delle pizzerie sparse in tutta la cittadina. Aperitivi, un buon caffè e un cappuccino a colazione possono essere consumati, in assoluta tranquillità, nei caratteristici locali del centro e nei dehors che si affacciano sul mare.

Ristorante Pizzeria
"Il Tucano"
Via Dante, 24 Laigueglia
Tel. 0182 690229

Via Dante A., 120
Laigueglia (SV)
Tel./fax:
0182/690.018

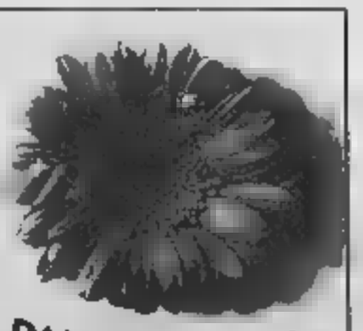
Giocolandia
GIOCATTOLERIA - CARTOLERIA
Articoli da Pesca, Fotocopie e Fax
PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI
e-mail: giocalandia_laigueglia@yahoo.it

ANTICHITA' · RESTAURI
Daniele Ziliani
Laboratorio di restauro
Vendita mobili e oggettistica d'antiquariato
Via Dante A., 76 - Laigueglia (SV) - Tel. 0182.690131 - Cell. 338.9671441

van shoes
via de Sonnaz 73, Imperia tel 0183 767891
via dante 46, laigueglia tel 0182 480008

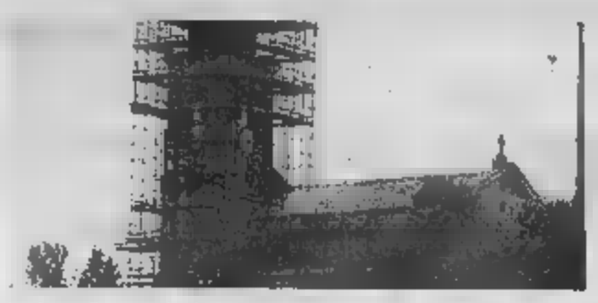
SCARAMACAI di Bruno M. & C. s.a.s.
KENZO
ELLE Timberland
JEAN VICTOR
Via Dante 100 - Laigueglia SV - tel. 0182 690 314

Miao Bau
Alimenti & accessori per animali
Via Dante 48 / Via Aurelia 29 - LAIGUEGLIA
tel. 0182 48 00 83



A LAIGUEGLIA NASCONO FIORI MOLTO SPECIALI
GLI ULTIMI DUE IN VIA DANTE 186 E 208
GIOIELLERIA moro
nel cuore di Laigueglia dal 1958
Via dante 208 Tel. 0182 698597 e Via dante 186 Tel. 0182 499448

...ELLO ALLA POPOLAZIONE PERCHE' ... CHI SI ...



La chiesa di S. Margherita a Biestro dove sono state rubate le elemosine

Nuovi furti in Val Bormida ladri nella chiesa di Biestro

Furto sacrilego di elemosine in ... chiesa della Val Bormida. L'episodio, che ai ladri ha fruttato ... bottino di circa 400 euro, ... stato messo a segno nei giorni scorsi ... ...nica di Santa Margherita, l'antica chiesa ... frazione Biestro, ... Pallare. Il denaro, custodito in una cassetta, ... il frutto delle offerte che sarebbero servite ... acquistare alcuni nuovi arredi sacri. I malviventi, dopo essere riusciti ad entrare in canonica, si sono impossessati della cassetta e si sono allontanati facendo perdere ogni traccia. Sempre a Pallare, pochi giorni fa, sono state rubate anche alcun sedie che i gestori della Società operaia ... mutuo ... erano soliti lasciare dinanzi alla sede sociale per dare l'opportunità ... anziani e giovani ... far ... sosta anche negli orari di chiusura del locale. Non solo, ma ... più tardi di alcuni mesi fa, in paese un gruppo di vandali aveva gravemente danneggiato gli spogliatoi del campo sportivo. E, nel timore che epi...di c... questi, possano ripetersi, la polizia municipale ...cia una sorta di appello ai residenti di Pallare, invitandoli a collaborare con le forze dell'ordine nel segnalare tempestivamente situazioni e persone sospette ... carabinieri, polizia ... Comune. Un invito particolare, poi agli anziani chiamati a diffidare sempre ... coloro che, spacciandosi per impiegati o tecnici di vari enti quali Inps, Telecom, Enel, bussano alle porte delle loro case per effettuare presunti accertamenti o per rimborsi. Intanto, ad Altare i Nas hanno effettuato un blitz nell'ex negozio ... frutta e verdura ... cui era titolare Raffaele Ciravegna, ... Roma. Il locale fatto chiudere con un'ordinanza del sindaco il ... scorso, avrebbe dovuto essere sgomberato dalla ... Cosa che tuttavia non ... avvenuta. ... dopo le ripetute segnalazioni dei condomini, l'altro giorno il controllo dei carabinieri del Nas. Nell'ex negozio sono ... rinvenuti 30 quintali, tra frutta e verdura ormai completamente avariati. Nei confronti dell'ex titolare è scattato un provvedimento amministrativo ed ... penale. [l. b.]

IL GRUPPO E' STATO FONDATO NEL 1922 E HA QUARANTA DIPENDENTI

La Fresia Autotrasporti porta i libri in tribunale

La delicata situazione dell'azienda di Millesimo all'esame dei giudici chiamati a nominare un commissario. La crisi nel settore dell'indotto di Ferrania ha avuto ripercussioni anche sulla ditta di via Trento e Trieste

MILLESIMO

Consegnati ... tribunale i libri contabili della Fresia Autotrasporti spa. Per l'azienda, che opera ...el settore dei trasporti su camion, gestita dal Carlo Fresia e in crisi da qualche tempo, si apre dunque un nuovo e delicato capitolo.

In base alla procedura adottata in casi come questo, infatti, dovrà venire nominato un commissario che sarà chiamato a gestire l'intera vicenda. Sarà infatti lui a dover trovare soluzioni sia per quanto riguarda la cessione della ditta, ...e per quanto riguarda la tutela dei lavoratori.

Per i circa 40 dipendenti, attualmente impiegati alla Fresia Autotrasporti, infatti, si dovrà ricorrere a strumenti, quali ...a integrazione e mobilità. Tempi e modalità, tuttavia, ad oggi non sono stati ancora definiti perchè prima appunto bisognerà attendere la nomina del commissario.

Fondata nel lontano nel 1922 da Gio Batta Fresia, è stata l'azienda capostipite del gruppo Fresia. Successivamente la ditta venne suddivisa in due società distinte, la prima quella di autotrasporti, la seconda, la Fresia spa, che si occupa di costruzioni di veicoli e di attrezzature sgombraneve ... di ... è titolare il fratello, Giulio ...ia.

Un'azienda solida che, ... oltre ottant'anni di attività, è andata crescendo. Al punto che, per far fronte ... richieste, la direzione decise di aprire altre due sedi staccate, una a Savona ... ...a a Milano, che si erano andate ad aggiungere a quella «storica» di via Trento Trieste 30 a Millesi... Un'azienda in crescita che oltre ai trasporti di materiali industriale, ... era occupata anche di trasporti speciali. I committenti, da sempre, sono state anche ... soprattutto le grandi industrie ... tempo presenti in Val Bormida con contatti in ogni parte d'Italia ... all'estero.

Poi, i primi segnali di difficoltà e i tentativi di superare una fase che inizialmente ... ... definita delicata, ma non grave. Sino a poche settimane fa, quando la situazione è di fatto precipitata. Le voci su di una possibile cessione sono diventate di dominio pubblico, tanto che nei giorni scorsi il neosindaco Mauro Righello ha avuto un incontro ... la direzione aziendale per fare ... punto della situazione. Una riunione nel ... ... quale l'amministra... comunale ... ... dichiarata disponibile ad impegnarsi per quanto naturalmente di sua competenza, nella speranza che gli eventuali nuovi acquirenti (si è parlato di due gruppi internazionali interessati ... rilevare la Fresia Autotrasporti) mantengano l'attività in paese e garantiscano gli attuali livelli occupazionali.

E fra le tante interpretazioni della crisi che ha colpito l'azienda, una tra le più antiche e prestigiose del comprensorio, in molti ritengono che a far precipitare la situazione abbiano contribuiti in maniera rilevante anche e soprattutto i riflessi che il caso della Ferrania inevitabilmente ha provocato sull'indotto. Ora si attende la nomina ... commissa... che dovrà gestire un nuovo caso che ... ad aggravare ulteriormente il già delicato quadro industriale ed occupazionale valbormidese. [l. b.]

SULLA VICENDA FERRANIA

Bellasio contesta l'idea di Bertolotto

Sulla decisione della giunta Bertolotto di affidare ... una società un'indagine ... elaborare un piano industriale per la Ferrania, interviene Rosario Bellasio. Afferma: «Invece di fantasticare su un nuovo piano industriale, che andrebbe ... sovrapporsi a quello già presentato, la Provincia farebbe un'opera più utile se prendesse una precisa posizione politica dicendo che è contraria al frazionamento dell'azienda, e facilitasse ... gruppi che hanno manifestato l'interesse a rilevare in blocco l'azienda, l'acquisizione dei dati di valutazione. Ricerca che sembra trovare resistenze». [l. b.]

Alcuni automezzi della Fresia Autotrasporti nella sede di Millesimo in una foto risalente agli Anni ...

Murialdo, si è insediata la giunta

A fianco del neo sindaco Carlo Bertone il vice Bruno Odella e tre giovani assessori

MURIALDO

Proclamata la nuova giunta e il nuovo Consiglio comunale, che vede in veste di sindaco, ... capo della lista «Insieme per Murialdo», Carlo Bertone, 52 anni, vicesindaco dal 1995 ... dirigente della Polisportiva Libertas. La carica di vicesindaco la rivestirà Bruno Odella, 53 anni, ... politica ... oltre vent'anni e sindaco uscente. Questa poi la «rosa» dei membri di giunta: Massimo Roascio, 42 anni, assessore uscente, componente dell'associazione Art&Nova; Ezio Salvetto, 38 anni, presidente della Polisportiva Libertas ... segretario della Croce Verde; Giorgio Melogno, 40 anni, milite della pubblica assistenza e presidente dell' Associazione cacciatori località Piano.

Sugli scranni del Consiglio comunale, per la maggioranza, siederanno Aldo Devincenti, 68 anni, pensionato; Barbara Giasino, 25 anni, segretaria della Pro loco; Sabina Righello, 3... anni, insegnante; Marco Santero, 51 anni, milite della Croce Verde.

Per la lista «Murialdo Domani», ... entrati a far parte del Consiglio comunale, Antonio Icardo, 66 anni, maresciallo maggiore dei carabinieri in pen... ... Giuseppe Cravea, promotore sociale, sindaco del paese dal 1982 al 1995; Giancarlo Roascio, pensionato; Flavio Cavea, imprenditore.

La prima riunione pubblica della nuova amministrazione è in programma lunedì prossimo con la seduta del Consiglio comunale nel corso della quale verranno presentate ufficialmente ... la composizione del nuovo organigramma e sia le deleghe assegnate agli assessori. [l. b.]

UN'ONDATA DI «VITTIME»

Autovelox nell'abitato di Altare

ALTARE. Raffica di multe, (anche se i dati esatti si conosceranno solo la prossima settimana), per gli automobilisti incappati nell'autovelox fatto installare dall'amministrazione comunale nel centro abitato.

Un'iniziativa, come spiega il sindaco Olga Beltrame, adottata a livello sperimentale e sollecitata già lo scorso anno da parecchi altaresi che hanno rilevato la pericolosità della ex statale a causa dell'alta velocità delle auto che ... rispettano il limite di ... chilometri ... Un problema che riguarda in particolare via Gramsci, dopo la galleria del Forte, e via Matteotti, dinanzi alla stazione ferroviaria.

Osserva la Beltrame: «Per indurre gli automobilisti a rispettare il limite di velocità e per garantire in ogni ... l'incolumità dei pedoni, oltre ... migliorare il sistema di illuminazione degli attraversamenti con soluzioni innovative per rendere le strisce pedonali più visibili, e l'installazione di un semaforo azionabile dai pedoni, progetti in programma, abbiamo deciso di utilizzare l'autovelox».

L'apparecchiatura, la cui installazione è avvenuta quasi contemporaneamente alla chiusura della galleria sulla circonvallazione, ha già mietuto decine di «vittime», nonostante sia tarata sui 60 chilometri orari. Aggiunge il sindaco: «Non appena conosceremo i risultati, e questo avverrà martedì in occasione di un incontro tra il Comune, polizia municipale e responsabili della viabilità, valuteremo quali soluzioni adottare. Quello che è certo, tuttavia, è che ... ogni ... i controlli saranno permanenti, anche perché ... tratta di una zona d... negli ultimi anni si ... verificati tre incidenti mortali». [l. b.]

... SAN CARLO ... III

...ADEMI

per ... I LIMITROFI

Chi cerchiamo:
• giovani che desiderino entrare a far parte di un'azienda leader nel settore dei beni di largo consumo con marchi di grande ...;
• giovani ambiziosi che vogliano confrontarsi ... un contesto competitivo sperimentando le loro capacità relazionali e negoziali.

Cosa vogliamo:
• orientamento ai risultati; • energia/dinamismo; • spirito imprenditoriale;

Cosa offriamo:
• ampia gamma di prodotti di successo;
• formazione e addestramento sul campo;
• trattamento provvigionale ... portafoglio clienti già esistente;
• incentivi al raggiungimento degli obiettivi;
• inquadramento ENASARCO.

la ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77).
I dati forniti saranno trattati nel rispetto del Dlgs 196/03 sulla tutela della privacy.

Gli interessati possono telefonare al n°: **328 7135979** (Sig. Claudio Barbieri)

Importante azienda nel settore dei beni di largo consumo, per potenziare la sua rete di vendita cerca

CAPO FILIALE

per la filiale commerciale di: **SAVONA**

che sarà responsabile dell... raggiungimento dei target di vendita assegnati alla ... e del coordinamento della rete locale di Agenti in tentata vendita.

Desideriamo entrare in contatto con candidati di circa ... anni, che abbiano dimostrabile esperienza commerciale nel settore dei beni di impulso e che possibilmente abbiano già gestito una piccola squadra di venditori o agenti.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati/e, garantendo il trattamento dei dati ai sensi del Dlgs 196/03. Inviare CV citando il rif. 5453 a:

MCM SELEZIONE
Monforte, ... 02 ... 5453@mcmselezione.it
Milano • ... • Padova • Bologna • Roma

Amadori

Il Gruppo Amadori, azienda leader nel settore agroalimentare, al fine di potenziare la propria ... commerciale ricerca:

AGENTI ... COMMERCIO
per la città ... SAVONA e PROVINCIA

Cerchiamo:
professionisti di età compresa tra i 22 e 35 anni, automuniti, con forte motivazione e spiccate capacità commerciali.

...
inserimento ... un'organizzazione di vendita con redditi provvigionali di sicuro interesse, incentivi legati ai target, portafoglio clienti, ambiente di lavoro ove ... valorizzate le singole capacità.
Sono previsti ... di preparazione tecnico-commerciali.
L'inserimento in zona sarà seguito ... personale qualificato.

Inviare il curriculum vitae a:
Gesco Consorzio Cooperativo a r.l. - Att.ne sig. ... Rosa Giuseppe
Via Del Rio, 400 – 47020 – S. Vittore ... Cesena (FC)
... 0547-343.807 ... via e-mail: giuseppe.derosa@amadori.it

Unione Europea – Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Ufficio Centrale OFPL
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Regione Liguria

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

TECNICO SUPERIORE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE...
Corso ... Istruzione ... Formazione Tecnica Superiore

Soggetto Gestore: Is.For.Coop.
Soggetti Attuatori: Istituto Secondario Superiore "Alberti – Da Vinci", Università degli Studi ... Genova – Facoltà ... Ingegneria, Consorzio Agroforestale Ligure s.c.a r.l.
... ... Istituto Secondario Superiore "Alberti – Da Vinci" - via alla Rocca, 35 - Savona
Figura professionale
Il tecnico per il monitoraggio e la tutela ... territorio e dell'ambiente possiede una formazione a carattere ampiamente pluridisciplinare ... particolare riguardo alle scienze agrarie e forestali, fisiche e naturali, alle scienze geologiche ... all'ingegneria ambientale. Possiede una chiara visione delle normative ... riferimento per quanto attiene ... ... suolo, all'inquinamento atmosferico e dell'ambiente in genere. Deve ... in grado ... valutare situazioni di rischio ed indicare le misure di primo intervento ai fini ... ... contenimento ed avere ... di ... gli strumenti tecnologici per la gestione dei sistemi informativi territoriali (S.I.T.)
... e requisiti ... ammissione
... 20 giovani disoccupati di età inferiore ai 25 ... alla data di scadenza del presente avviso (70% dei posti disponibili) ed adulti occupati e disoccupati di lunga durata senza limiti ... ... (30% ... posti disponibili). I beneficiari dovranno essere in possesso di Diploma ... Istruzione Secondaria Superiore, ovvero esserne privi, previo accertamento delle competenze acquisite in precedenti esperienze ... istruzione, formazione o lavoro. Nell'individuazione ... soggetti da inserire nel percorso formativo saranno rispettati i principi fissati dalla legge 125/91 (Pari Opportunità).
Selezione
I ... dovranno sostenere una prova scritta-pratica ... ... orale, tesa a valutare l'attitudine, le conoscenze e le competenze possedute in ... alla tipologia corsuale di riferimento.
Per coloro non in possesso del diploma di Scuola secondaria di secondo grado, verrà effettuata una procedura di accreditamento in ingresso, tesa ad ... il possesso dei requisiti culturali minimi richiesti per la frequenza di attività formative di secondo ....
Struttura del corso
• Teoria – Esercitazioni pratiche (n. 730 ore) – Stage (n. 470 ore) – Assistenza al placement
• ...rata: da settembre 2004 a ottobre 2005
• Articolazione giornaliera: ... ore 14.00 alle ore 19.00 nella fase ... teoria; nella fase di stage a seconda disponibilità organizzativa aziende

La frequenza è OBBLIGATORIA e GRATUITA ed è RICONOSCIUTA ai fini ... DELL'OBBLIGO ... LEVA ai sensi del D.L. n. ... del 30/12/97 e Circolare 15 ... 2002, n.LEV –C/88/UDG (2ª ... aggiornata)

Benefici
Sono previsti rimborsi per ... spese ... trasporto degli allievi per visite guidate ... istruzione e durante la fase di stage.
Certificazione finale
Al termine del corso, previo superamento di esame, verrà rilasciato un Attestato di Specializzazione Tecnica Superiore, valido su tutto il territorio nazionale, relativo alle competenze acquisite ed ai crediti formativi riconosciuti in caso di successive iscrizione ... determinati corsi di studio universitari e ... ... percorsi formativi.

Per accedere al corso gli interessati dovranno far pervenire le domande di iscrizione a Is.For.Coop. - Via Molinero - Savona tel. 019-263097 da lunedì a venerdì ... 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 E-mail: isforcoop@savonaonline.it (facsimile disponibile presso Istituto Secondario Superiore "Alberti – Da Vinci" - via alla Rocca, 35 - Savona)
... E ... OLTRE LE ORE ... DEL GIO... ... LUGLIO ...
(non fa fede il timbro postale di spedizione)

Publirama s.p.a.
SUBCONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ IN LIGURIA
...I.A ...

PUBLIRAMA S.p.A.

Piazza Piccapietra, 21
16121 GENOVA
Tel. ... - Fax 010.543197

Via Poleocapa, 19/3
...
Tel. 019.821.705 - ...

... Don Abbo il Santo, 16
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273900 - Fax 0183.272982

Corso Mombello, 15
18038 SANREMO
Tel. 0184.504651 - Fax 0184.542780

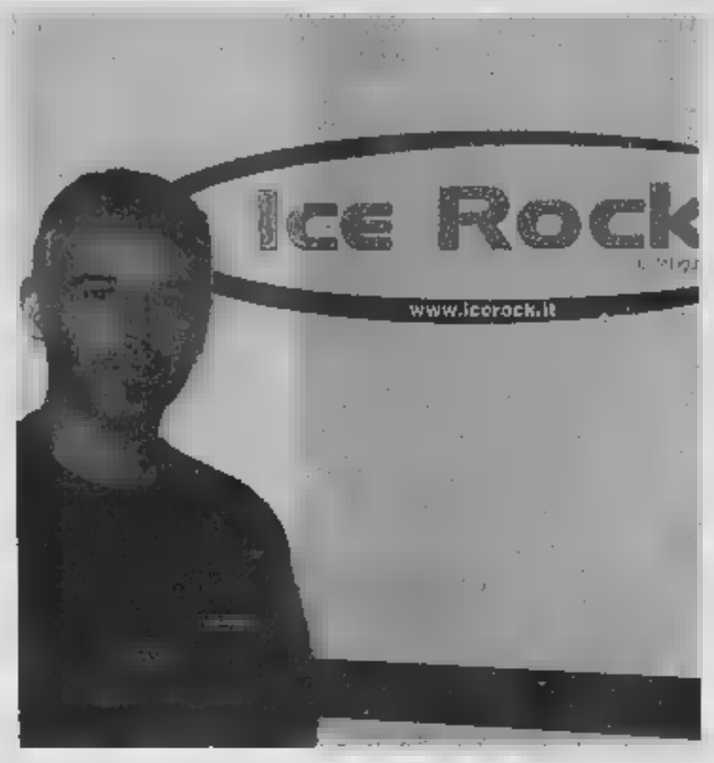
Liguria Diesel concessionaria V.I. IVECO ricerca per la propria officina:
N. 1 ELETTRAUTO
N. 2 MECCANICI
inviare curriculum a: Liguria Diesel, Via Nizza 20A/r, 17100 Savona Fax 019.264566

AUTOVEICOLI INDUSTRIALI
Nota ... Importante Concessionaria ricerca
2/3 ... ...@praxi.com
1 ELETTRAUTO ...@praxi.com
Per entrambe ... posizioni comprovata esperienza nel settore. Sede di lavoro: **SAVONA.**
La selezione, le comunicazioni e il trattamento dei dati ex art. 13 Dlgs 196/2003 sono a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), ... a trasmettere dettagliato CV allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail alla ... casella di posta elettronica. Segnalare con la dicitura ...VATO" eventuali preclusioni. ... comunicazione ex art. 9 comma ... e 3 del Dlgs 276/2003 ... consultabile sul sito www.praxi.com.
PRAXI ... S.p.A. - RISORSE ...
16121 Genova - Via XX Settembre, n° ... - Tel. 010 5531319
e-mail: praxi.genova@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Grazie ai suoi componenti fornisce proteine e vitamine

Il gelato, alimento completo

Adatto anche a chi ha soffre di celiachia



Il glutine è una proteina tenuta in alcuni cereali tra cui il frumento, l'orzo, l'avena, il farro e la segale (ed anche nei meno conosciuti Kamut, Spelta e Triticale). un esperto gelatiere che si interessa ai problemi della celachia è Sergio Lobrano cheproduce gelati proprio per chi soffre a questa intolleranza. Spiega: L'intolleranza permanente al glutine viene detta celiachia ed in Italia sappiamo che ci sono più di 35 mila celiaci dichiararati (uno ogni 150 individui) ma coloro che sanno di esserlo potrebbero essere più di 350 mila. Infatti i sintomi non sono sempre univoci; questa grave intolleranza sfocia in piccoli o grandi disturbi che nell'età adulta possono andare da una semplice anemia, a coliche addominali fino a disturbi anche molto gravi.

Nel celiaco alcuni geni del sistema immunitario riconoscono il glutine come un elemento ostile e scatenano una risposta infiammatoria anomala contro l'intestino tenue, che causa la scomparsa dei villi deputati all'assorbimento intestinale. I geni però non sono gli unici responsabili; l'intolleranza può comparire in qualunque momento della vita, e può essere a volte innescata da un'infezione virale.

La celiachia non è una malattia ma una condizione che dura per tutta la vita.

L'unica terapia efficace nell' intolleranza al glutine è la dieta permanente. Sembrerebbe una soluzione semplice, ma in realtà i cereali di cui sopra e tracce di essi possono essere presenti in ogni alimento e bastano piccole quantità di glutine per provocare disturbi all'intestino.

Per evitare confusione è bene sapere che il glutine si trova nei seguenti cereali e vegetali: Castagne, ceci, legumi, mais, miglio, patate, riso, soia e tapioca.

C'è glutine nel gelato?

Il gelatiere può fare tranquillamente il gelato senza glutine, basta che sia in grado di stabilire che nei prodotti semilavorati che utilizza non vi siano tracce di glutine. Le aziende fornitrici infatti sempre in grado di dare le informazioni necessarie sui prodotti liberi dal glutine. Inoltre esiste un prontuario dei prodotti senza glutine in commercio redatto ed aggiornato dall'Associazione Italiana Celiachia.

Nei principali ingredienti che compongono il gelato non vi sono tracce di glutine: uova, latte, zucchero, frutta. Anche gli addensanti e gli emulsionanti usati abitualmente in gelateria non sono derivati da cereali che contengono glutine.

Per evitare ogni rischio comunque è opportuno adottare alcune semplici cautele nei confronti dei clienti:

1) utilizzare i coni specifici senza glutine o le coppette non commestibili;

2) evitare di impiastrare le palette o le vaschette con gusti a rischio;

3) evitare di far cadere pezzi di coni o altri alimenti a rischio (come pan di spagna, meringhe, granella di cereali, biscotti, amaretti, ecc...) nelle altre vaschette.

Tanti gusti, molta fantasia e prodotti genuini da vent'anni nel centro di Savona

Ecco tutte le delizie di Superfrutto

Vicino al Chiabrera è diventato tappa fissa per i golosi

A Savona, in piazza Diaz, proprio a fianco del Teatro Chiabrera, da vent'anni c'è il vero punto di riferimento del gelato a Savona: Superfrutto. Nato nel giugno del 1984, compie proprio in questi giorni, i suoi primi anni, nei quali è stato apprezzato da tutti i savonesi e non solo, per la qualità, la genuinità, la grande varietà di scelta dei suoi prodotti.

Meta preferita per un break veloce a pranzo con i suoi strepitosi frullati, per uno squisito gelato a tutte le ore del giorno, punto di ritrovo per i giovani di tutte le età fino all'una di notte,

Superfrutto, he, in occasione dei vent'anni, quest'anno il suo arredamento e oggi più che mai accogliere la sua grandissima clientela di tutte le stà con i colori, i gusti, la fantasia di chi vuole sempre dare il meglio.

Superfrutto è in piazza Diaz a Savona ed e' sempre aperto.

Un ritrovo per chi ama gli «ice cream» da degustare in un ambiente elegante e raffinato

Le ghiotte specialità del «Festival des Glaces»

Un ampio dehors e abbinamenti stuzzicanti nel locale di Albenga

Estate, caldo e afa incombono. Allora cosa può esserci di meglio di un buon gelato per combattere la canicola? Fino a qualche tempo fa l'estate era la stagione d'elezione per questa golosa specialità che oggi si può apprezzare in ogni mese dell'anno.

Lo sanno bene al «Festival des Glaces» di Albenga, da dieci anni apprezzata gelateria di viale Italia, sotto la guida di Laura Bonelli e Mirko Mastromarino che hanno creato un piacevole luogo di ritrovo per quanti vogliano gustare un ottimo gelato artigianale in un locale elegante ed accogliente che recentemente ha rinnovato ed ampliato la sua sala per tentare la matta voglia di gelato degli albenganesi in ogni periodo dell'anno. Anche in inverno visto che il locale è affollato in ogni mese dell'anno. Merito soprattutto della bontà dei prodotti che escono dal laboratorio della gelateria a mare di Albenga.

Nel grande dehor da ben posti, che si affaccia sul viale alberato, è piacevole degustare e scegliere fra le coppe del «Festival des Glaces» realizzate combinando, in vario modo e con tanti ingredienti, i venti gusti di gelato realizzato artigianalmente ogni giorno. Fra questi, i più amati sono il croccante al pinolo, il gusto biscottino e la Nutella.

D'estate come d'inverno, «Festival des Glaces» è un piacevole luogo di ritrovo, per gli albenganesi per i turisti che vengono accolti dall'entusiasmo e dalla disponibilità del personale ai tavoli,dove si servono ottimi gelati. Provare per credere: ogni giorno dalle fino a tarda notte!

RELAX E BUON UMORE DAVANTI A UNA COPPA

K2, qualità a Varazze

L'insegna della gelateria K2 da più di vent'anni è di gelato di qualità. E' la gelateria dei varazzini che da varie generazioni gustano in ogni momento dell'anno i più di gusti proposti dalla vetrina sul lungomare di Corso Colombo a Varazze, al centro della città. D'estate ci sono anche i turisti a tributare il giusto omaggio alle prelibatezze sinonimo per eccellenza della buona tradizione gelataia. La gelateria, che ha anche un piccolo angolo caffetteria, vende esclusivamente gelati e prodotti d'asporto che possono essere gustati liberamente nel piccolo dehor realizzato davanti al locale. Il menù della gelateria K2 propone, oltre ai gusti di gelato tradizionali, anche un settore dedicato al gelato alla soia, al ricercatissimo yogurt ed una ricca selezione di frutta freschissima. Particolarmente golose le macedonie col gelato servite in coppette trasparenti e comode da gustare anche passeggiando. «Per chi voglia apprezzare il gelato ed i nostri prodotti in tutta comodità- dicono i simpatici titolari del locale varazzino - può sedersi liberamente nel nostro dehor e concedersi un bel momento di relax che ristora il palato e fa tornare il buon umore.

SUPERFRUTTO®
Piazza Diaz 17/19/21r
Savona Tel. 019 800 567

Gelateria artigianale
K2
VARAZZE - Corso Colombo, 96 - Tel. 019.97.252

GELATERIA
Festival des Glaces
Coppe, coppette, coni, cialdoni, fragole rosse, grandi lamponi.
Schiocchi, battiti, voglie, emozioni: Volano i sogni, le idee, le canzoni.
Tante cose può fare un grande gelato,
primo fra tutti esser mangiato
PRODUZIONE ARTIGIANALE
Viale Italia, 47 - Albenga - Tel. 0182 542997

COME CAMBIANO LE CONCORRENTI CHE VOGLIONO LA RIBALTA DI «STRISCIA LA NOTIZIA»

«Essere velina» Sogno che parla in piemontese

Gian Piero Moretti

Nel gruppo una ragazza di Borgomanero andrà alla semifinale che si svolgerà a Riccione

«C'è da lottare? Lo farò anche se è solo un gioco Se vincerò spenderò tutti i soldi per farmi regali»

Erika Fornara 20 anni di Borgomanero lavora nel campo della pubblicità nella foto è con Mammuccari Qui a fianco la concorrente di Saluzzo Sabrina Giacardi anche lei di 20 anni

Belle, bellissime. Anzi intelligenti. Le trentasei ragazze che hanno partecipato alla selezione per conquistare la fascia di Velina 2004 (e il conseguente successo assicurato alla corte di Antonio Ricci) hanno sfatato il luogo comune che vuole le reginette di bellezza baciate dalla natura nel fisico, ma con poco cervello in testa. Hanno ballato, hanno cantato, si sono prestate ad ogni goliardata per superare il turno e accedere (sei le fortunate) alle semifinali di fine agosto a Riccione ma quando Teo Mammuccari, mattatore del concorso, ha chiesto il titolo di studio, è stato un susseguirsi di facoltà universitarie: biologia, scienza dell'alimentazione, medicina, giurisprudenza, lingue, informatica, ingegneria. E le giovanissime, ancora al liceo, hanno dimostrato di avere le idee chiare: «Da grande farò il chirurgo plastico, il pediatra, l'esperta d'arte».

A contendersi il titolo sul palco realizzato da Mediaset di fronte al Monumento ai Caduti di Sarzana c'erano anche cinque piemontesi e due liguri fra le concorrenti provenienti da tutta Italia. Ma del piccolo drappello del Nord-Ovest soltanto una ha superato lo sbarramento e andrà a Riccione: Erika Fornara, 20 anni di Borgomanero, in provincia di Novara. Suo padre ha una panetteria e lei lavora nel campo della pubblicità. Prima di sfondare al concorso per le veline ha partecipato all'edizione 2002 di Miss Italia arrivando fra le prime dodici.

Nulla da fare per le altre. Giulia Merlo, 20 anni di Novi Ligure, Sabrina Giacardi, 20 anni di Saluzzo, Chiara Calambra, 18 anni di Chivasso e Sara Faiero, 19 anni di Castellamonte, in provincia di Torino. Sfortunata la savonese Valentina Pietropaolo, 20 anni: ha raggiunto un ex equo al primo turno, poi al ballottaggio è stata battuta quando ormai sentiva il profumo della semifinale. Sconfitta soprattutto dall'esperienza di Debora Massari, la sua avversaria bresciana; altrettanto bella, ma con al suo attivo un calendario senza veli. Sono bastate un paio di immagini proiettate sul maxi schermo per scatenare gli oltre tremila spettatori assiepati dietro alle transenne e «pilotare», con un autentico tifo da stadio, l'esito del definitivo testa a testa. E' finita tre a due: una andrà a Riccione, per Valentina il ritorno a casa con l'amaro in bocca.

Ma perché tanta fatica, imprese da «Isola dei famosi», stress ed emozione per diventare Velina? «Non lo faccio per trovare un fidanzato fra i calciatori» ride Erika Fornara. Lei il «moroso» ce l'ha già fra i motociclisti. «Non corre, è soltanto un grande appassionato» precisa. Non fa diete particolari. Al contrario è golosa di profitterol. Gli stessi che Mammuccari le ha lanciato in faccia prima dello stacco musicale. E lei, truccatissima si è esibita con la faccia imbrattata di cioccolata. Non fa palestra: «Sono pigra, mi iscrivo, ma dopo un mese mollo tutto». Pensa al domani da Velina, ma resta con i piedi per terra «perché - dice - chi troppo vuole...». Prevede due mesi di allenamenti intensi: «Come un calciatore alla vigilia di un mondiale. Ballerò davanti allo specchio, canterò, cercherò di aumentare la mia grinta. Infatti al provino per diventare Veline non è come a Miss Italia dove basta un bel faccino per vincere. Ci vuole testa, professionalità e tanta fortuna». Ammette: «Se dicessi che partecipo per gioco direi una bugia. Sono in corsa e voglio arrivare. C'è da lottare? Lotterò anche se, alla fine è soltanto un gioco. Diciamo un gioco-sfida». Corre per vincere. «E se vincerò spenderò tutti i soldi per farmi dei regali e per farli ai miei amici. Sono generosa. Il cinema? Non ho mai avuto l'occasione. Fare un calendario nuda? Nessun problema, ma non mi hanno mai offerto l'occasione».

L'interminabile serata di Sarzana, registrata dalle telecamere di Canale 5, verrà divisa in sei trasmissioni che andranno in onda in differita dopo il telegiornale della sera a metà agosto. Sei puntate di mezz'ora: tre dedicate alle bionde, tre alle brune. Nei prossimi giorni il carrozzone si sposterà a Bibbione e poi all'Isola d'Elba. Superata la fase eliminatoria che ha toccato mezza Italia tutte le aspiranti veline selezionate si trasferiranno a Riccione per l'ultima «scrematura». Il 30 settembre le 14 finaliste si contenderanno il titolo durante la diretta di Cologno Monzese. E, finalmente, una bionda e una bruna, verranno incoronate «Veline».

LA FOTOGRAFIA INQUIETANTE DI UNA GENERAZIONE

Sotto la «scimmia» del successo

Raffaella Silipo

UNA categoria dello spirito, una fotografia inquietante di una generazione. Chissà se quando Antonio Ricci ha inventato le Veline sapeva che sarebbero diventate un simbolo del Paese, «La Repubblica delle Veline», come ci ha chiamato tempo fa l'autorevole «New York Times». Lui racconta che l'idea gli è venuta per ricordare visivamente che «Striscia» non era un vero e una satira. Con l'aggiunta maliziosa: «Voglio mettere lo spettatore di fronte alle sue responsabilità di maiale». Il successo delle ragazze sulla scrivania forse lo ha stupito, ma per poco: è stato infatti pronto a cavalcarlo creando un programma-figlio, dove le aspiranti veline vengono sottoposte al giudizio popolare e si godono il loro quarto d'ora di popolarità: «Una conseguenza logica - dice Ricci - Un grande fenomeno sociale non poteva passare inosservato».

Non per nulla anche un regista attento all'evolversi della società come Gabriele Muccino ha dedicato il suo «Ricordati di me» all'ossessione della celebrità di una famiglia, con di figlia adolescente che sogna di diventare Velina. «Se mia figlia volesse fare la Velina? - dice Teo Mammuccari - Le strappo un orecchio e glielo faccio mangiare. Queste adolescenti fanno paura, hanno la "scimmia" del successo. Io le sfotto perché l'ironia è il modo migliore per sconfiggere il fanatismo. Inutile l'ipocrisia: abbiamo insegnato agli adolescenti che la cosa più importante è farsi conoscere e loro l'hanno imparato benissimo».

Certo la selezione in diretta, «democratica» come la chiama sarcastico Ricci, è la nuova tendenza della tv italiana, con tutte le sue varianti dalla «Fattoria» al «Grande Fratello». «Ragazze numerate come il bestiame alle fiere - criticava il «New York Times» - che si esibiscono in mutande dopo il tg». Intanto l'anno scorso la Regione Campania ha finanziato il primo corso parastatale per Veline: fondi europei per un programma dell'assessorato al Lavoro, rimborso forfettario di 1200 euro per allieva. Intanto, soprattutto, migliaia di ragazzine affollano i casting con il sogno di diventare ricche e famose, sposare un calciatore e vivere felici e contente.

ITOF IMPRESA FUNEBRE
Cremazioni
Non tutti sanno che per essere cremati
- Non occorre essere iscritti ad alcuna associazione
- Per la cremazione basta l'autocertificazione da parte degli eredi
- Noi provvediamo a tutte le incombenza del caso
- E ricordiamo che:

Non esistono obblighi o convenzioni che condizionino la libertà di scelta dell'impresa funebre!

Via Perrone 5/a
28100 Novara
Tel. 0321. 620 141

IMMOBILIARE CA' NOVA
BORGOMANERO (NO) - VIA GRAMSCI N°18
0322 - 84.22.79
www.canovaonline.com
BORGOMANERO - AFFITTASI APPARTAMENTO al 1° Piano IN CASA BIFAMILIARE soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, balconi. € 570/mese - Solo a referenziati
BORGOMANERO - CENTRO ULTIMO PIANO soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno. AMPIO TERRAZZO, BALCONE e AUTORIMESSA € 108.000
Vicino al casello autostradale A/26 BORGOMANERO AFFITTASI CAPANNONE

Informazioni in ufficio
BRIGA NOVARESE VILLA NUOVA CON GIARDINO Finiture di prestigio Vendesi al RUSTICO o FINITA Informazioni in ufficio
ULTIMO PIANO RISTRUTTURATO A NUOVO

BORGOMANERO, CENTRO sala, cucina, 3 camere, 2 bagni TERRAZZO e BOX... € 134.000 NO SPESE CONDOMINIALI!!
BORGOMANERO, CENTRO AFFITTASI UFFICIO DI 115 MQ. con ingresso indipendente, Termoautonomo - Allarme Possibilità di arredamento completo! Info in ufficio
BORGOMANERO POSIZIONE ESCLUSIVA AFFITTASI IMMOBILE COMMERCIALE 330 mq. di esposizione
BORGOMANERO - CENTRO Zona Rosmini ULTIMO PIANO

Salone, cucina/pranzo, 3 camere, 3 bagni, ampi balconi + MANSARDA RIFINITA Autorimessa doppia e cantina
ORARI: dal MARTEDI' al VENERDI': 09:00-12:30 - 15:00-19:30 SABATO: 09:00-12:30 - 15:00-18:00

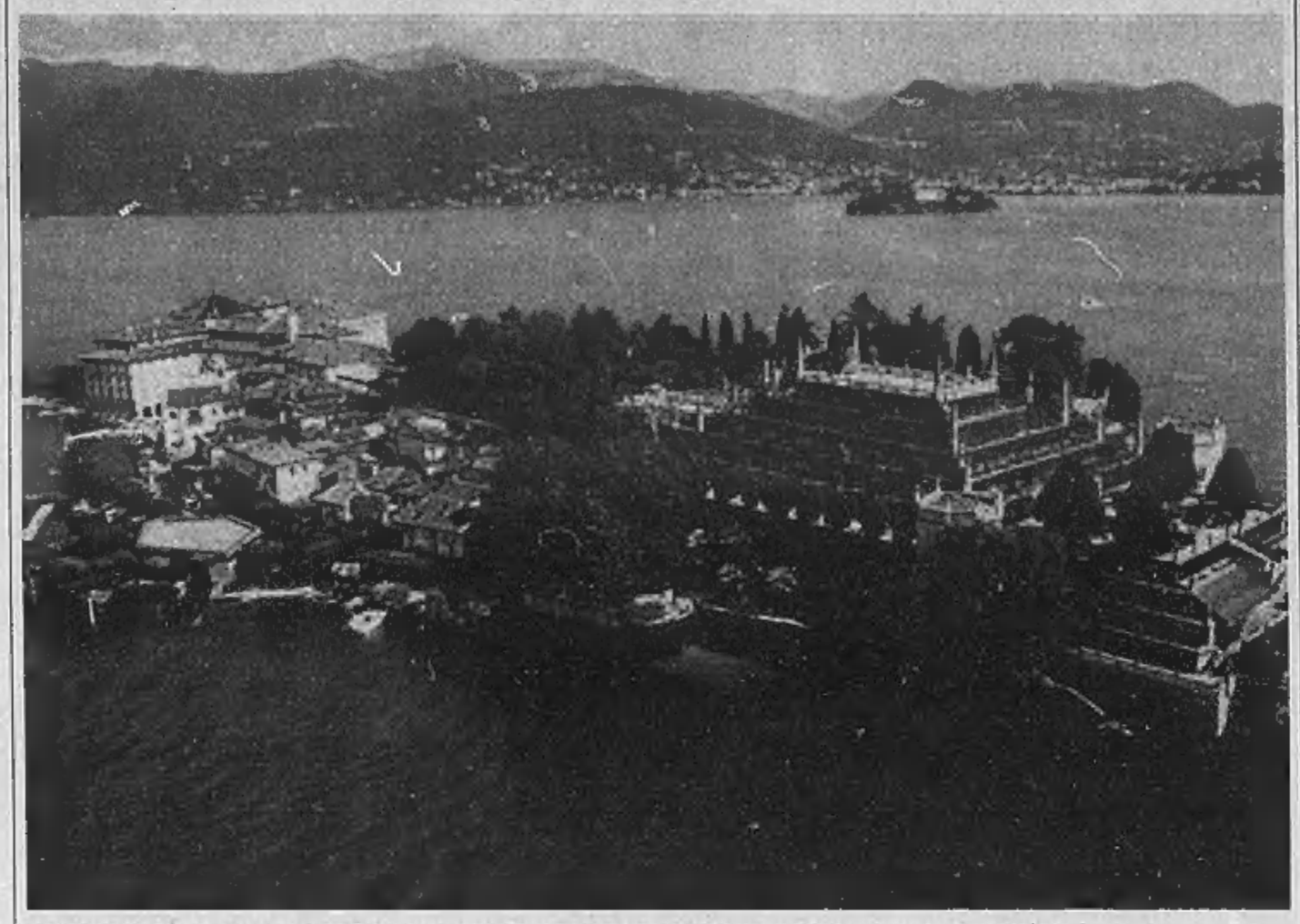
APERTURA NUOVO FACTORY OUTLET - NEGOZIO DI FABBRICA
maristella mare MODAMARE E ACCESSORI

ORARI
da lunedì a giovedì 9.30-12.30 15.30-19.00
venerdì orario continuato 9.30 - 19.00
sabato 9.30 - 13.00
ARONA
OLEGGIO
Via Gallarate
NOVARA
Oleggio (NO) Via Strera, 121/A
Tel. 0321.91583 - Fax 0321.996109
fursa@maristellamare.it - www.maristellamare.it

Slot colorate e fortunate...

SERV. PROM. PUBLICAMPASS

Alla scoperta del Lago Maggiore seguendo divertimento e cultura



L'isola Bella, il «vascello» proteso sul Lago Maggiore è una delle mete più suggestive. Nelle stanze di Palazzo Borromeo si respira l'aria della Storia

Mille idee per un'estate sul lago

Concerti, mercatini e romantiche escursioni

MUSICA, arte, natura e tradizioni: sono questi i punti cardinali dell'estate sul Lago Maggiore, ricca di appuntamenti e opportunità: ancora una volta a fare da richiamo, e non poteva essere diversamente, sono le Isole Borromee: all'Isola Madre il prossimo 3 luglio apre la mostra «I loti: perfezione e purezza» con la presentazione, fino al 1 agosto, di quaranta diverse varietà dell'esotica essenza, che evoca mondi lontani. Sempre all'Isola Madre, fino al 1 agosto nell'orangerie del parco, una mostra illustrerà percorsi e giardini inglesi e d'europa per celebrare i 200 anni della Royal Horticoltural Society inglese, del cui circuito esclusivo di Giardini sono entrare a far parte, unici giardini italiani, anche le Isole Borromee.

Il sabato e la domenica pomeriggio la ricostruzione di questo angolo di Inghilterra tradizionale è completata dalla possibilità di gustare un tè all'inglese.

Sempre in tema floreale, sabato 26 e domenica 27 giugno a Belgirate si svolgerà la seconda mostra floreale dell'Orchidea.

Ma non sono solo i Giardini a rendere piacevole l'estate sul Lago Maggiore: la musica è un altro caposaldo del periodo estivo: dal 10 al 25 luglio prossimo a Baveno, nel parco di Villa Fedora, si terrà la settima edizione del Festival Umberto Giordano: in cartellone concerti di orchestre sinfoniche, estratti da opere, esibizioni di Milva e di Antonella Ruggiero, nonché lettura di brani poetici. Altro appuntamento musicale di grande rilievo sono le Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, che dopo il preludio tra il 6 e l'11 agosto, aprirà la quarantatreesima edizione del festival in programma dal 20 agosto al 10 settembre, con l'esibizione di musicisti di livello internazionale.

Le contaminazioni tra musica classica e altri generi saranno protagonisti a Stresa l'8 luglio con l'esibizione dei Jethro Tull accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Parma: il concerto sarà ospitato dalla Villa Palazzola a Stresa.

Sempre per gli appuntamenti musicali, venerdì 2 luglio al Palazzo dei Congressi di Stresa si esibirà la «California Youth Symphony Orchestra» con la solista Natsuki Fukasawa al pianoforte. L'ingresso è gratuito, come anche il 14 luglio per l'esibizione, sempre al Palacongressi di Stresa, del Sound of America, composto da 210 tra musicisti e coristi provenienti dagli States.

Continuano intanto i concerti gratuiti, organizzati dall'Ufficio Turistico in collaborazione con l'Associazione Musicale Dino Ciani, che vedono giovani artisti esibirsi ogni lunedì e venerdì fino alla fine di settembre a Stresa a Villa Francesca, mentre preziose ambientazioni (Villa S. Remigio, la Chiesa di S. Bernardo a Someraro, il cortile di Villa Usellini) ospiteranno i concerti della Gioventù Musicale Italiana. Il 10 luglio a Belgirate sul lungolago e nella Piazza della Chiesa di Belgirate vi sarà l'esibizione del Corpo Musicale di Santa Cecilia di Gravellona Toce. A fianco della musica anche il teatro (venerdì 2 e domenica 4 luglio) con lo spettacolo le Nove Porte all'Isola Bella, in occasione del Vernissage della mostra d'arte proposta da «Lo Spirito del Lago», presso il Ristorante Elvezia.

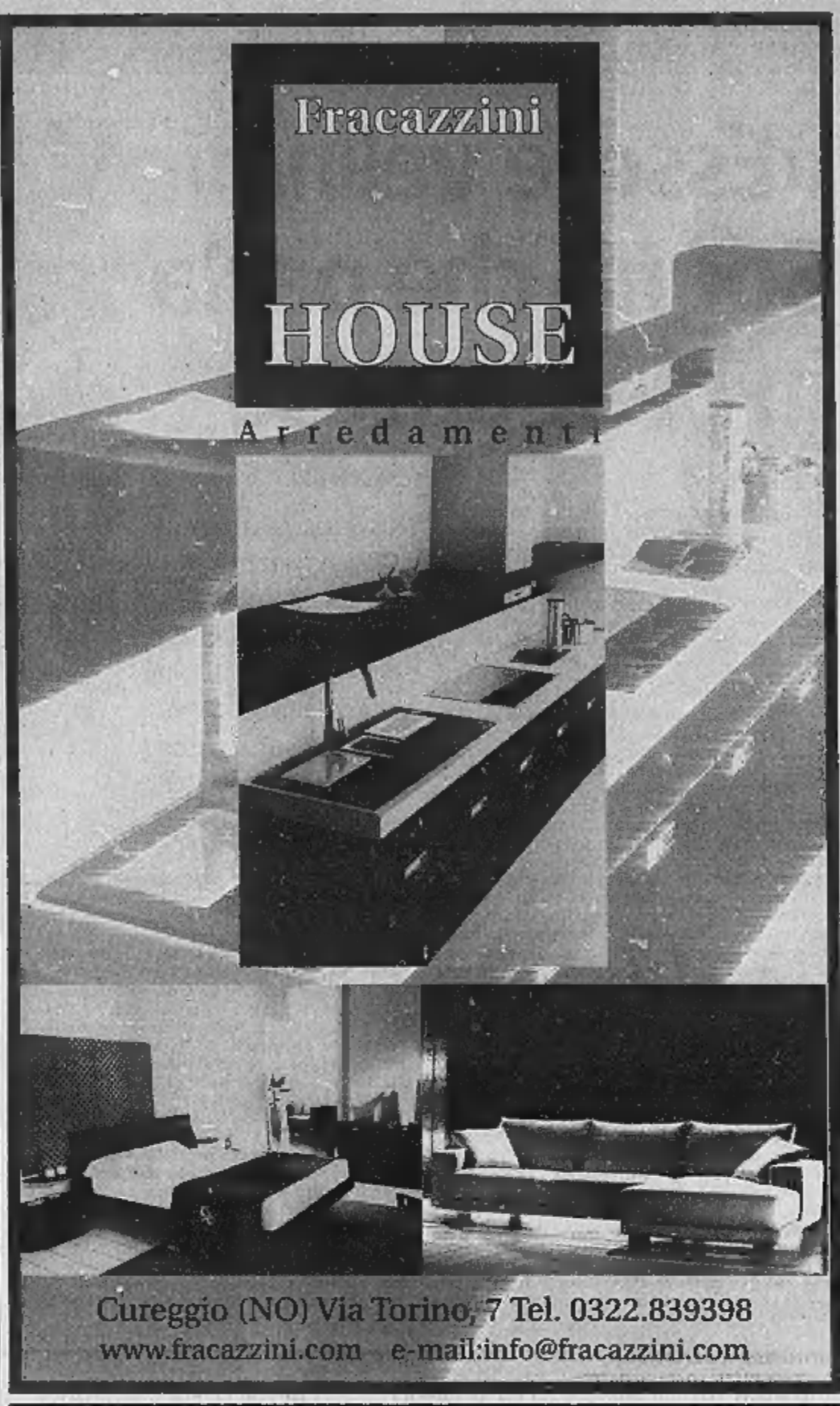
Nelle vie e piazze di varie località si svolgeranno inoltre Mercatini di Hobbisti e dell'Antiquariato: a Stresa ogni sabato fino al 7 agosto si terrà «Stresa è ... arti e mestieri», mentre Pallanza ogni venerdì sera ospiterà il tradizionale Mercatino, che ha riscosso così grande successo nella passate edizioni.

Più curioso l'appuntamento questo fine settimana con un toro meccanico da competizione, proposto dal Bar l'Aiuola a Gignese, sulle colline di Stresa. Tutti potranno cimentarsi in una sorta di corrida virtuale. Molte località proporranno nel mese di luglio e agosto feste patronali e sagre: la Croce Rossa di Stresa, in collaborazione con le associazioni del territorio, propone all'interno delle feste tradizionali serate con cena «E..state in Compagnia», un modo per avvicinare la popolazione e illustrare l'attività svolta dalla delegazione stresiana.

MARTEDI' A STRESA

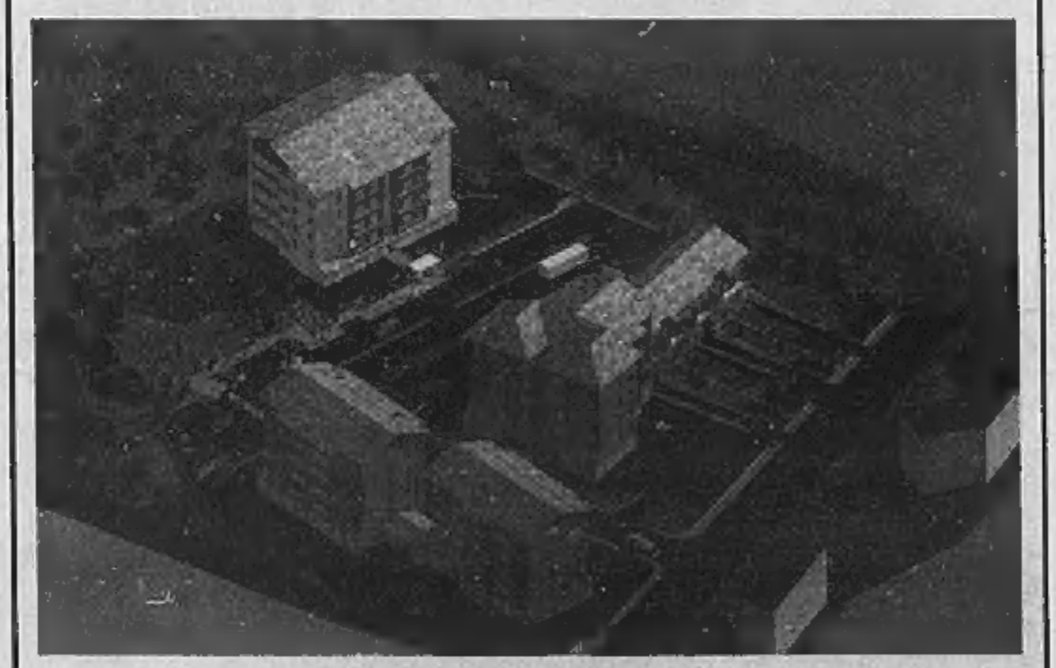
Sfilata di moda con «Valentino»

■ Ospite d'eccezione martedì 29 giugno in piazza Cadorna a Stresa: sul palco di «Stresa è... Moda», sfilata di moda e spettacolo giunta quest'anno alla quinta edizione, salirà, oltre alle modelle, anche lo stilista Valentino alias Dario Ballantini, popolare protagonista del programma «Striscia la Notizia». Durante la sfilata, che si terrà a partire dalle ore 21.15 in piazza Cadorna a Stresa, sfileranno modelli e modelle, proponendo vestiti, costumi da bagno, accessori d'abbigliamento e articoli di pelletteria proposti da attività commerciali stresiane sponsor dell'iniziativa, che è organizzata dall'Ufficio Turistico «Città di Stresa», con il contributo economico del Comune di Stresa e della Provincia del Verbano Cusio Ossola. Dario Ballantini, durante la sfilata, oltre allo stilista Valentino impersonerà anche Vasco Rossi, secondo cavallo di battaglia del comico milanese, proponendo una canzone del popolare cantante. Alla serata in piazza Cadorna prenderanno parte in qualità di ospiti anche la campionessa stresiana di ciclismo Monica Brunati e Vittorio Innocente, inserito nel guinness dei primati per aver percorso il più lungo percorso sott'acqua in bicicletta.



BorgoAffari

SI PRENOTANO VILLETTE E APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE E TIPOLOGIE



nuovo complesso residenziale "IL MULINO" a Briga Novarese

AGENZIA IMMOBILIARE P.zza Martiri n. 30 - BORGOMANERO
Tel. 0322/835355 - Fax 0322/835796
E-mail: borgoaffari@libero.it • Sito web: www.borgoaffari.it

Oscella bibite S.p.A.

Distribuzione:
BIRRA PERONI
NASTRO AZZURRO
BUD - BECK'S - CERES
CARLSBERG - TUBORG
HEINEKEN
VINI & SOFT DRINKS

PLURIENNALE ESPERIENZA NELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALLA SPINA

IMPIANTI "CHIAVI IN MANO" per BAR e PUB

Un servizio di qualità

DOMODOSSOLA (VB) - Via Siberia, 2 Tel. 0324.44.216 - 44.217 - Fax 0324.44.217
e-mail: oscella.bibite@pianetaossola.com

compagni di specie

■ **ESERCITAZIONE IN VAL STURA CON I CANI DA RICERCA**
Il loro fiuto permette di scovare gli infortunati in montagna. Domani e domenica saranno una ventina i cani da ricerca di superficie che, accompagnati dalle squadre del soccorso alpino piemontese, parteciperanno a un'esercitazione a Ferrere, borgata sopra Bersezio, in alta valle Stura, quasi al confine con la Francia. [f. d.]

■ **PASTORE CATTURATO E PORTATO NEL RIFUGIO**
Un grosso cane tipo lupo o pastore, che si aggirava per San Salvatore Monferrato (Al) incutendo un certo timore su segnalazione dei carabinieri è stato catturato e portato al rifugio Cascina Rosa di San Michele, ad Alessandria dove è a disposizione del proprietario o di un nuovo padrone. [r. c.]

■ **RANDAGI SEQUESTRATI**
Qualche giorno fa la Lida, i carabinieri di Ceres, la Forestale e il Comune di Ala di Stura sono intervenuti per sequestrare cinque cani (uno in foto). Non morsicatori ma lasciati liberi di attraversare la provinciale tra due curve. Il padrone era già stato diffidato e oggetto di sanzioni. [se. o.]

■ **RITROVATO IL LABRADOR SMARRITO A BRA**
Grazie all'articolo pubblicato la scorsa settimana da «La Stampa», il labrador smarrito a Bra è stato ritrovato dai suoi padroni che hanno letto la notizia e lo stavano cercando. Il cane, una femmina nera, aveva trovato rifugio da un benzinaio sulla statale, tra Bra e Bandito Sanfrè. [e. n.]

TREKKING NEL BIELLESE

Sulle orme della misteriosa lince e dei caprioli della Valsessera

Un itinerario panoramico, fra ampie praterie, boschi e zone rocciose, sulle orme della lince e del capriolo. Il trekking residenziale di 2 giorni sulle montagne che circondano l'**Altopiano di Pratetto**, nel Biellese, dà l'appuntamento per questo fine settimana. Una passeggiata alla scoperta della selvaggia Valsessera, ricca di tutte le **specie faunistiche alpine**, fra cui cervi, caprioli e camosci, oltre alla misteriosa lince, della quale, recentemente, si sono ritrovate tracce del suo passaggio. Sullo sfondo, il Monte Rosa con le sue immani pareti ghiacciate e poi l'anello del Monte Casto, caratterizzato da ambienti boscosi e rocciosi e circondato dai primi alpeggi della montagna biellese. Non mancheranno occasioni per avvistare i caprioli, i timidi animali che nei dintorni di Pratetto raggiungono la massima concentrazione nell'area biellese. La quota (119 euro) comprende pranzo al sacco, cena e pernottamento del primo giorno nella località **Tavigliano** (a 3 km da Pratetto), in camere ammobiliate; colazione e merenda «scnoira» del secondo giorno a base di specialità tipiche biellesi; la guida e l'assicurazione. L'esperienza verrà riproposta anche nel week-end del 16-17 luglio. Informazioni 015-591015, 349 3340096 e circololepiane@libero.it. [p. g.]

La lince è recentemente ritornata nel Biellese

A NOVI CON IL PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

Pipistrelli «folletti del crepuscolo» mostra e convegno per conoscerli

■ Le antiche miniere dell'oro che si trovano nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo favoriscono la presenza dei pipistrelli, per questo l'ente ha promosso studi affidati al consulente faunistico Roberto Toffoli. Oggi, alle 21, si terrà una conferenza alla Biblioteca di Novi sul tema «I chirotteri: impariamo a conoscerli». L'esperto si soffermerà su ecologia, comportamento, gestione, e riconoscimento di questi animali anche con l'ausilio di strumenti tecnologici come il bat detector per udire gli ultrasuoni dei pipistrelli.
L'iniziativa rientra nella Mostra «Pipistrelli. I folletti del crepuscolo» allestita nella Biblioteca novese. «In Italia - dicono al Parco - sono presenti 32 specie di pipistrelli. E' opinione diffusa invece che siano tutti della stessa specie e sono ancora profondamente radicate alcune assurde superstizioni popolari, prima fra tutte la credenza che si attacchino ai capelli. Questo ha contribuito nel nostro Paese ad un totale disinteresse nei confronti di questi animali». L'iniziativa del Parco ha anche lo scopo di denunciare il pericolo di estinzione di questi animali dovuta alle alterazioni ambientali, al disturbo che subiscono nelle fasi di ibernazione e riproduzione, ma anche all'irrazionale impiego di insetticidi in agricoltura ed altre sostanze tossiche che riducono la presenza degli insetti di cui i pipistrelli si cibano. [r. bo.]

SUPER GATTO A VERCELLI

La bellissima gatta Tinèbra

La raffinata Tinèbra campionessa italiana

La bellissima ed elegante gatta vercellese Tinèbra è stata incoronata campionessa italiana. Di razza **sacra di Birmania**, la micina ha fatto una splendida figura all'esposizione internazionale che si è tenuta a Seregno. Ma Tinèbra ha già un palmarès felino di tutto rispetto: all'expo di Novara aveva, infatti, conquistato importanti successi con due primi posti più nomination e quindi l'accesso al prestigioso «Best in Show». Bella la gatta ma belli pure i cuccioli, nati dalla fortunata unione con il compagno **Fairy Lestat de Lioncourt** e già premiati. «Tinèbra è attesa ad una nuova sfida - dice la proprietaria Nadia Toffanello -: a settembre andremo a Nizza mirando alla conquista di un "punto" internazionale». [g. mo.]

RASSEGNA IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA CON 25 COWBOY USA

Il «rodeo» di Cuneo scatena gli animalisti

Enpa e Lega antivivisezione: «Si divertono provocando sofferenza» Gli organizzatori: «Accuse false. Cavalli e bovini sono trattati bene»

CUNEO

E' stata inaugurata ieri, nell'area Miac di Ronchi, alle porte di Cuneo, la seconda edizione di «Cavalli a Nord-Ovest». La kermesse propone, fino a domenica, le ambientazioni e le attività tipiche del West. Per l'evento sono arrivati a Cuneo 25 cowboy Usa ed altri 70 professionisti da tutta Europa. L'ingresso costa 2 euro. Il momento clou si vivrà nelle serate di oggi e domani, quando andrà in scena il grande rodeo americano.

L'appuntamento ha scatenato in questi giorni forti proteste. Marco Bravi, dell'Ente nazionale protezione animali sottolinea come non siano servite le centinaia di e-mail di protesta inviate al Comune di Cuneo da tutta Italia. «Questo evento - dice - è in controtendenza rispetto ai canoni di civiltà che stanno eliminando il divertimento basato sulla sofferenza degli animali». Il consigliere regionale (e anche in Comue a Cuneo) della Lega Nord, Claudio Dutto giudica la kermesse «barbara e violenta». «Mi chiedo - dice - quali siano le motivazioni in base alle quali il Comune di Cuneo abbia autorizzato l'evento e vorrei che il presidente della Regione, Enzo Ghigo, chiarisse in base a quali criteri si è deciso di concedere il patrocinio della Regione».

No agli spettacoli di rodeo a Cuneo giunge anche dalla Lav, lega antivivisezione, che in una lettera a al ministero delle politiche agricole, Regione, Provincia e sindaco di Cuneo, esprime contrarietà al patrocinio concesso alla manifestazione. La Lav chiede di vietare il rodeo perchè basato sull'uso coercitivo di cavalli e tori «trattati in modo che sembrino selvaggi». «Gli stessi - sostiene l'associazione - a volte sono animali domestici ai quali viene applicata una cinghia stretta attorno alla groppa che provoca loro una insopportabile pressione dalla quale cercano di liberarsi saltando e agitandosi furiosamente».

Gli organizzatori parlano di accuse ingiustificate. «Fin dalla prima edizione - dice Alessandro Giusta, presidente dell'associazione "Cavalli a Nord-Ovest" - i veterinari dell'Asl di Cuneo non hanno riscontrato maltrattamenti nei confronti degli animali. Abbiamo invitato le associazioni a prendere visione di come sono trattati gli animali anche "dietro alle quinte". Non è venuto nessuno, forse perché sanno che le loro affermazioni non sono veritiere». E aggiunge: «A partire dall'affermazione secondo cui noi "strizziamo" le parti intime dei cavalli per farli diventare indomabili. Tutti i cavalli presenti al Rodeo sono castrati: come facciamo a stringere qualcosa che non c'è? Si tratta di cavalli addestrati che si esibiscono ad un ordine preciso, per qualche secondo con a fianco dei professionisti che facciamo arrivare dagli Stati Uniti proprio per non lasciare niente al caso. Gli animali che partecipano a questa manifestazione sono nostri, li curiamo per tutto l'anno e nel corso dello spettacolo non infliggiamo loro alcun tipo di sofferenza. In eventi di questo genere gli animali sono trattati molto meglio rispetto, ad esempio, alle semplici gare di salto ad ostacoli. L'esibizione da noi dura qualche secondo e genera molta meno fatica e sofferenza ai cavalli anche di una semplice passeggiata di un paio di ore con in sella un bambino». [r. cun.]

«Cavalli a Nord-Ovest» si svolge nell'area Miac dei Ronchi alla periferia di Cuneo

PARCO ALPI MARITTIME

A «caccia» di stambecchi

■ «Ascolta e cammina». E' l'invito che il Parco naturale delle Alpi Marittime rivolge a chi ama animali e montagna. Si tratta di un ciclo di incontri serali con esperti di natura, storia e cultura locale, seguiti - il giorno successivo - da un'escursione nel territorio dell'area protetta.
Primo appuntamento, venerdì 2 luglio, alle 21, a Entracque (salone parrocchiale), con la videoconferenza «A "caccia" di camosci e stambecchi». Sabato, poi, escursione guidata da un accompagnatore naturalistico al Colle di Fenestrelle, luogo ideale per l'osservazione faunistica.
Per partecipare all'escursione, prenotare entro le 13 di venerdì 2, al Parco (017197397) oppure all'accompagnatore Marco Grillo (3332512059). [r. c.]

in breve

■ **RONDINI E RONDONI**
Passeggiata serale per osservare rondini e rondoni nel centro di Casale (Al). Si parte lunedì alle 20,30 dal castello, il tragitto toccherà le vie del centro storico costeggiando alcuni degli edifici più antichi, da Palazzo Ricci, in piazza Santo Stefano, i caseggiati in mattoni di via Vidua, la Biblioteca del Seminario, che, avendo fori usati come supporti per le impalcature ospitano i nidi. [f. n.]

■ **ZAMPETTATA AD ACQUI**
I volontari del canile con il patrocinio del Comune di Acqui (Al) organizzano per domenica la quinta zampettata acquese per sensibilizzare i cittadini sui problemi dell'abbandono e contribuire all'assistenza dei cani al canile. Alle 10,30 banco di beneficenza, nel pomeriggio manifestazioni in piazza Italia, alle 17, benedizione e partenza della zampettata. [g. l. f.]

■ **PET THERAPY**
Domani dalle 14,30 al canile municipale di Acqui (Al), in strada della Polveriera, manifestazione di Pet Therapy. E'organizzato dalla rsa Monsignor Capra e dalla cooperativa sociale Sollievo che la gestisce. Partecipano anche i rappresentati di numerose associazioni di volontariato. [g. l. f.]

MONDOVÌ

Il procuratore Bausone e il suo cane Pallina

«Indagherò su chi abbandona i cani»

«Nell'imminenza del periodo delle vacanze estive e del ripetersi dell'incivile e ripugnante fenomeno dell'abbandono di animali domestici, in special modo sulle aree autostradali, richiamo ancora una volta l'attenzione degli organi di polizia e degli enti pubblici». E' la nota diramata dal **procuratore capo** del Tribunale di Mondovì, Riccardo Bausone, a forze dell'ordine, Asl e Comuni. Il magistrato, insignito poche settimane fa con il premio carrucese «Amico degli animali», dichiara guerra a chi abbandona gli animali, ricordando che è un reato sanzionato pesantemente dal **codice penale** e da segnalare all'autorità giudiziaria.
«Ogni anno, in questa stagione - argomenta Bausone -, trattiamo decine di casi di **maltrattamenti e vili abbandoni**. Ricordo in particolare alle autorità comunali che vige l'obbligo del ricovero e del mantenimento dei cani randagi». [g. sca.]

SCOPRI IL PIACERE
DI REGALARTI LANCIA YPSILON

FINO A 1.400,00 EURO DI VANTAGGI
SE AVETE UN USATO DA ROTTAMARE*
+
5 ANNI DI GARANZIA
E ASSISTENZA STRADALE CON PARURE LANCIA
+
TASSO ZERO
FINO A 6.000,00 EURO IN 30 MESI**

PARURE LANCIA
* Vantaggio fino a 1.400,00 euro composto da 557,00 euro di sconto in caso di rottamazione dell'usato e fino a 843 euro corrispondente al valore della garanzia 5 anni Parure Lancia, riferito a Ypsilon 1.3 multijet d.f.n. versione Platino. ** Importo massimo finanziato 6.000,00 euro, durata 30 mesi, 30 rate da 202,50 euro, tan 0%, taeg 1,37%, rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica 150,00 euro + bolli, salvo approvazione Sava. Il termine e le condizioni della garanzia Parure Lancia sono contenuti nel contratto "Parure Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia.
INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2004

è una iniziativa della Concessionaria
AUTOCUSIO

Borgomanero (NO) - C.so Sempione, 56
Tel. 0322 846253 (r.a.) - Tel. 0322 81822 (r.a.)
www.autocusio.lancia.com
info@autocusio.com

NUOVO CENTRO ASSISTENZA e MAGAZZINO RICAMBI
Borgomanero (NO) - Via G.B. Curti, 26
Tel. 0322 831517

AUTOCUSIO spa è anche Concessionaria FIAT

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Sono attesi settanta equipaggi, oltre Ticino gemellaggio con gli ultraleggeri

Passerella per moto e auto d'epoca

Da Novara a Galliate nel ricordo di Varzi

Si svolgerà domani e domenica la «Due giorni Motoristica Novarese», il raduno per moto ed automobili d'interesse storico organizzato dall'Autoamatori Club Novara. La manifestazione sarà dedicata al campione Achille Varzi nel centenario della nascita. Particolare risalto avranno i mezzi che il campione guidò durante la sua folgorante carriera. In primo piano le Alfa Romeo che saranno esposte al castello di Galliate. Nella mattinata di domenica la carovana si porterà oltre Ticino, nella località in provincia di Varese di Brebbia. In programma c'è un originale un gemellaggio con il locale club di appassionati di volo su ultraleggeri. Si terrà inoltre una sfida particolare e spericolata: i piloti di mezzi su ruote guideranno i mezzi ad elica e viceversa. Saranno una settantina gli equipaggi che prenderanno parte alla manifestazione, provenienti da Italia, Svizzera e Germania. Al via ci sarà una nutrita rappresentanza di Alfa Romeo sportive pronte a cimentarsi con Ferrari, Maserati, Porsche e Mercedes, lussuose Jaguar e Morgan d'oltremanica in parata con Fiat Ardita, Balilla e Topolino. Il tracciato prevede tappe e soste tecniche previste nell'abiteto di Novara, a Galliate e poi sulle sponde del Lago Maggiore nella località di Arolo. A Novara le auto faranno sosta tra le 12 e le 14 di sabato 26 alla Gunther Stube del Torrion Quartara dove è in corso la Festa della Birra. La tappa sarà preceduta dalle operazioni di registrazione e punzonatura che avverranno dalle 9 di sabato mattina nel nel piazzale del centro commerciale San Martino. In cronoprogramma della kermesse propone sempre per domani dalle 15 alle 18 nella piazza Castello di Galliate l'esposizione, il concorso d'eleganza e le prove tecniche. Dalle 19,30 alle 20,30 esposizione di tutti mezzi a Vizzola Ticino. Domenica dalle 9 alle 10 nella piazza Castello di Galliate si terranno le procedura di registrazione e punzonatura dei mezzi cui seguirà la partenza per Brebbia. Al campo di volo lombardo dalle 10,30 alle 12,30, si svolgerà la cerimonia di gemellaggio e di cambio degli equipaggi. Dalle 13 alle 15 sul lungolago di Arolo si potrà visitare l'esposizione dei mezzi partecipanti. La conclusione è fissato tra le 15,30 e le 16,30 al Museo della pipa di Brebbia con le premiazioni.

Guida dei ciclomotori, a Novara si sta concludendo la prima parte di un progetto pilota

Esami nelle scuole arriva il patentino

Si chiama «certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori» ed è un traguardo sospirato per tanti ragazzi. Non è facile conseguirlo: l'esame è rigoroso, come è giusto che sia dato che la promozione significa circolare a bordo delle due ruote sulle strade. Da quando è entrata in vigore la normativa che riguarda l'uso dei ciclomotori, Antonio Iannò, responsabile dell'ufficio provinciale di educazione fisica, e dell'ufficio scolastico regionale, snocciola qualche dato: «Avevano chiesto di poter iscriversi ai corsi 6741 studenti. In questi giorni sono in corso, negli istituti cittadini, gli esami di idoneità: su 1533 esaminati al 20 giugno, 547 sono stati respinti, 80 erano assenti». Dunque gli esiti sono stati positivi per due terzi dei ragazzi: «Non bisogna sottovalutare la prova - commenta Iannò - è un esame come quello per la patente di guida: quattro quiz sbagliati e arriva la bocciatura». A Novara l'accordo per il conseguimento del patentino, progetto pilota a livello nazionale, ha impegnato diverse istituzioni, dall'ufficio provinciale di Educazione Fisica alla Prefettura, dalla Provincia all'Aci, dalla Motorizzazione civile ai rappresentanti delle autoscuole e polizia municipale. Gli esami proseguono fino ai primi giorni di luglio. Gli studenti che non hanno superato l'esame non dovranno frequentare di nuovo il corso (ha infatti validità un anno), ma dovranno prendere comunque dimestichezza con le norme e con le schede di quiz a scelta multipla (risposta vero/falso), che costituiranno la base dell'esame. Iannò sta lavorando con il direttore della Motorizzazione per dare ai ragazzi la possibilità di sostenere di nuovo l'esame, con sessioni settimanali. «Chi è interessato - dice Iannò - può rivolgersi all'ufficio di educazione fisica sportiva, dove potrà avere tutte le informazioni». Il numero di telefono da contattare è 0321/399294. Per molti ragazzi c'è stata la possibilità, sia nel capoluogo che a Borgomanero e Arona, di provare lo scooter: molti non erano mai saliti.

Vipetrol s.p.a.

INDUSTRIA - TRASPORTO - AGRICOLTURA - SERVIZIO ENERGIA

Con i nostri contratti potrete ottimizzare e risparmiare sulle spese di riscaldamento condominiale almeno il 10% ed ottenere anche servizi finanziati come la sostituzione di bruciatore e caldaia o la gestione della centrale termica.
Provvediamo alla fornitura di ogni tipo di combustibile, compreso il gas metano di libera distribuzione dal gennaio 2003

VIGEVANO - VIA ALESSANDRIA, 61 - TEL. 0381318665

Polo

DALLONI

GALLIATE (NO) Via Ticino, 121 Tel. 0321.807962

carrozzeria MARIANI

www.carrozzeriamariani.it

e-mail:carr.mariani@tin.it

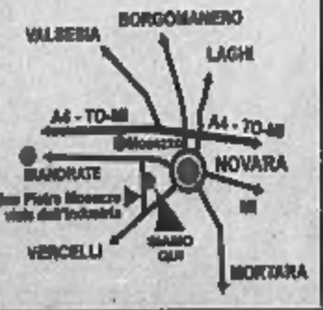
Da 54 anni con la stessa passione

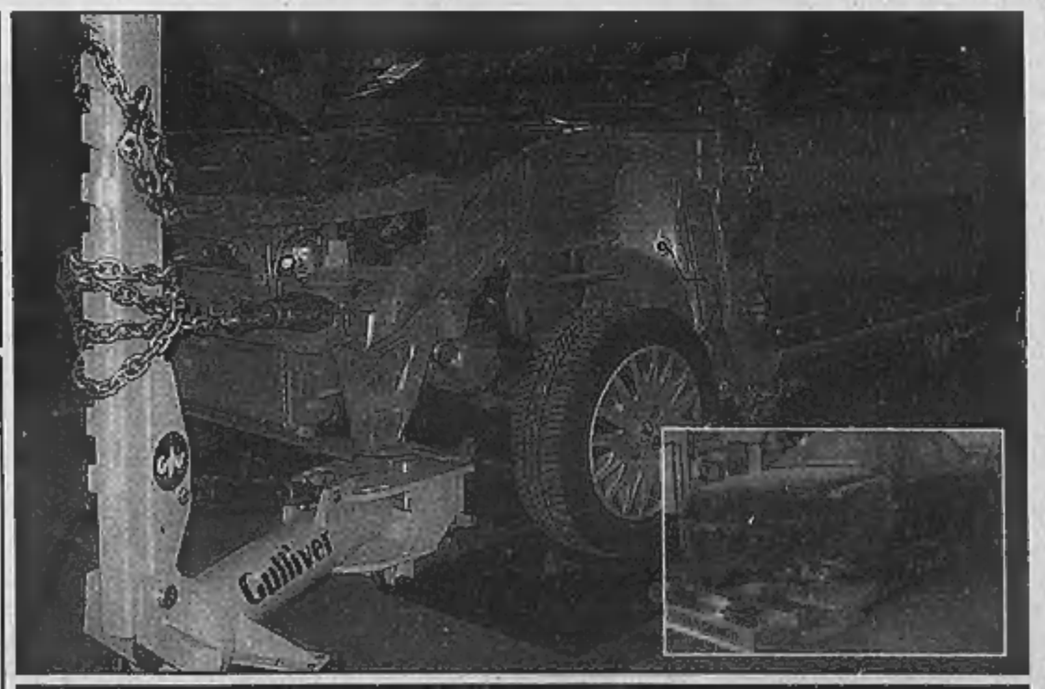
NOVARA C.so Vercelli, 136/A
Tel. 0321.451900

CARROZZERIA RUZZA & DUO

e-mail: info@ruzzaeduo.it
www.ruzzaeduo.it

- Vettura sostitutiva
- Esperti verniciatura all'acqua





Carrozzeria Ruzza & Duò s.n.c.
San Pietro Mosezzo (NO) - Viale dell'Industria, 51
Tel. 0321.468693 - Fax 0321.540735

MYCAR

Vendita e Assistenza Citroën

- *Officina meccanica*
- *Carrozzeria per tutte le auto*
- *Servizio gomme*
- *Bollino blu*
- *Servizio Revisioni*
- *Gestione sinistri assicurativi*

NOVARA - VIALE GHERZI, 7
Tel. 0321.697.126
www.mycarcitroen.it